

Repertorio n. 869

Raccolta n. 652

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Registrato presso
**AGENZIA DELLE
ENTRATE**
Ufficio di Padova
in data 11/05/2023
al n. 15847 Serie 1T

della società

"SIT S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno cinque del mese di maggio

5 maggio 2023

in Padova, via San Fermo n. 3

Io sottoscritto Dott. **Nicolas Marcolina Notaio** in Padova,

iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, su ri-

chiesta del signor:

- de Stefani Federico nato a Padova il 22 giugno 1967, resi-

dente a Padova, Via Eremitani n. 5, cod. fisc. DST FRC 67H22

G224S, della cui identità personale io Notaio sono certo, che

interviene al presente verbale quale Presidente del Consiglio

di Amministrazione della società per azioni:

"SIT S.p.A."

società con sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, ca-

pitale sociale Euro 96.162.195,00 (novantasei milioni cento-

sessantaduemila centonovantacinque virgola zero zero) i.v., n.

di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova e cod. fisc.

04805520287, R.E.A. n. PD-419813, quotata presso Euronext Mi-

lan, mercato regolamentato e organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A. (di seguito anche "SIT" o la "Società"),
procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art.

2375 del codice civile, del verbale della assemblea ordinaria della predetta Società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi presso la sede legale della Società in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, in data 3 (tre) maggio 2023 (duemilaventitre), giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io Notaio ho assistito, è quello di seguito riportato.

* * *

Alle ore 10,30 (dieci virgola trenta) del giorno 3 (tre) maggio 2023 (duemilaventitre), in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, presso la sede della Società, ha inizio l'Assemblea.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 10.1 dello Statuto, Federico De Stefani, come sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale rivolge anzitutto un cordiale saluto dando il benvenuto ai partecipanti, presenti anche in video/audio collegamento, come consentito sia dalle disposizioni infra richiamate che dall'avviso di convocazione del 22 marzo 2023, con utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili e quindi mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano sia l'identificazione che la partecipazione; designa, ai sensi dell'art. 10.2 dello Statu-

to, me Notaio, presente fisicamente presso la sede della Società, affidandomi l'incarico di redigere, ai sensi dell'art. 2375, terzo comma, del codice civile, in forma pubblica il verbale dell'Assemblea ordinaria degli azionisti.

Quindi, il Presidente

avverte preliminarmente di quanto segue:

* in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 ("Decreto Cura Italia"), come successivamente modificato e prorogato, da ultimo per effetto della Legge n. 14/2023 (che ha convertito, integrandolo, il Decreto-Legge n. 198/2022), la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea ordinaria avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o dei loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato;

* inoltre, in applicazione di quanto disposto dall'art. 106, comma 2, del predetto Decreto Cura Italia, fermo quanto precede, l'Assemblea si svolgerà, in via non esclusiva, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione di eventuali partecipanti quali Amministratori, Sindaci, Segretario della riunione, Rappresentante della Società di revi-

sione nonché Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-
undecies del TUF, che potranno intervenire in Assemblea anche
mediante l'utilizzo di sistemi di telecomunicazioni, nel ri-
spetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

* SIT ha individuato il Rappresentante Designato nella società
Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza degli
Affari n. 6, Codice Fiscale n. 03638780159, appartenente al
Gruppo Euronext, [società autorizzata all'esercizio dell'atti-
vità fiduciaria ai sensi della L. 23.11.1939 n. 1966 e succes-
sive modifiche] ("Monte Titoli" o "Rappresentante Designato");

precisa il Presidente

ad integrazione di quanto previsto nell'avviso di convocazione
dell'Assemblea degli Azionisti pubblicato sul sito internet
della Società, diffuso tramite il meccanismo di stoccaggio au-
torizzato "eMarket STORAGE" in data 22 marzo 2023 e pubblicato
per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 23 marzo
2023, che:

* oltre alle modalità di conferimento delega ed istruzioni di
voto al Rappresentante Designato, non sono previste procedure
di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici, in rela-
zione alla presente Assemblea;

* gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione,
il rappresentante della Società di revisione, nonché il Rap-
presentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del
TUF, possono intervenire in Assemblea fisicamente o mediante

l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto comunque delle disposizioni vigenti e applicabili e di quanto previsto dall'art. 106 del citato Decreto-Legge n. 18/2020;

- in data 22 marzo 2023 sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società e mediante pubblicazione sul sito internet della Società www.sitcorporate.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli azionisti", nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com, i moduli di delega al Rappresentante Designato predisposti in osservanza delle disposizioni sopra richiamate, al fine di consentire la partecipazione all'Assemblea con le descritte modalità;

- il mezzo di telecomunicazione, che garantisce l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, in audio/video collegamento, utilizzato per la presente Assemblea, è costituito da piattaforma "[Microsoft Teams Meeting](https://www.microsoft.com/teams)", a cui accedere mediante applicazione dedicata o sistema di conferenza audio-video all'indirizzo: teams@pexip.sitgroup.it, seguito dal codice identificativo ID: 121 239 809 5; o mediante collegamento telefonico utilizzando il numero: +39 02 3045 5544, digitando poi il codice: 270 417 218#.

Il Presidente Federico De Stefani, quindi,

rende le comunicazioni che seguono:

- la presente Assemblea si considera convenzionalmente convo-

cata e tenuta presso la sede legale di SIT S.p.A. sita in Pa-

dova, viale dell'Industria n. 31/33;

- è presente, collegato in audio/video collegamento, il Rap-

presentante Designato Monte Titoli, in persona del dottor:

FIOCCHI ROMANO AUGUSTO, nato a Pavia (PV) il 14 agosto 1961,

domiciliato presso la sede legale della società Monte Titoli,

giusta delega, conservata agli atti sociali, rilasciata in da-

ta 17 aprile 2023 dall'Amministratore Delegato, dott. Mauro

Lorenzo Dognini, nato a Milano (MI), il 22 novembre 1966.

Viene dal medesimo Presidente invitata Monte Titoli a dare

atto delle deleghe pervenute.

Il dottor Romano Augusto Fiocchi, a nome di Monte Titoli, dà

atto di quanto segue:

- nel termine di legge, sono pervenute da parte degli aventi

diritto:

* ai sensi dell'art. 135-novies del TUF:

n. 2 (due) deleghe conferite direttamente da parte di n. 2

(due) soci;

n. 28 (ventotto) subdeleghe conferite da parte di n. 25 (ven-

ticinque) soci,

per complessivi n. 27 (ventisette) soci titolari di n.

19.581.690 (diciannove milioni cinquecentottantunomila sei-

centonovanta) azioni;

* ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF

n. 1 (una) delega da parte di n. 1 (uno) socio titolare di n. 768.044 (settecentosessantottomila quarantaquattro) azioni, e così complessive n. 31 (trentuno) deleghe per complessive n. 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanovemila settecentotrentaquattro) azioni, pari al 81,04% (ottantuno virgola zero quattro per cento) delle n. 25.110.209 (venticinquemilionicentodiecimiladuecentonove) azioni ordinarie.

Lo stesso precisa che, prima di ogni votazione, verrà data comunicazione circa le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Il Presidente fa presente che Monte Titoli, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto, mediante dichiarazione inserita nel modulo di delega predetto, di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società, relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove emergessero circostanze fino ad allora ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende comunque esprimere un voto difforme da quello indicato nel-

le istruzioni.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies* TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, vengono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'Ordine del Giorno non verranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Il Rappresentante Designato, precisa che non esprimerà un voto discrezionale in Assemblea in relazione a quelle proposte per le quali non abbia ricevuto precise istruzioni di voto; conseguentemente, le relative azioni verranno computate ai fini del *quorum* costitutivo ma non ai fini del *quorum* deliberativo.

Quindi il Presidente

dà atto che:

- è stata dal Presidente accertata l'identità personale dei presenti anche audio/video collegati con le modalità sopra indicate e la regolarità delle comunicazioni pervenute dagli intermediari, attestanti la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 21 aprile 2023 ai fini della legittimazione all'intervento degli azionisti con le modalità stabilite dall'art. 106 del predetto Decreto; in tal modo è stata effettuata la verifica della rispondenza alle vigenti norme di legge delle deleghe portate dagli intervenuti; documenti tutti

acquisiti agli atti della Società;

- l'elenco nominativo degli intervenuti per delega al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle rispettive azioni,

sarà allegato al verbale della presente Assemblea;

- la sintesi degli interventi eventualmente effettuati da soggetti diversi dagli azionisti con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali di-

chiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

- del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, partecipano all'Assemblea, anche i Consiglieri, signori:

de Stefani Chiara, collegata da remoto;

Campedelli Bettina, collegata da remoto;

Malacarne Carlo, collegato da remoto;

Morandini Lorenza, collegata da remoto;

Arietti Attilio Francesco, presente in sala;

Buttignon Fabio, assente giustificato;

- del Collegio Sindacale, partecipano all'Assemblea:

il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Tiezzi Matteo, ed i Sindaci Effettivi signori:

Dott. Bozzolan Saverio,

Dott.ssa Conidi Loredana Anna;

tutti presenti in sala;

- l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale;

- in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia pervenuta

da parte degli aventi diritto alcuna richiesta di integrazione

dell'Ordine del Giorno;

- è pervenuta un'unica proposta di deliberazione su materie

già all'Ordine del Giorno, ex articolo 126-bis del TUF, che è

stata presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S.

s.s. su alcuni dei punti all'Ordine del Giorno, come infra

specificato;

- in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata

promossa sollecitazione di deleghe ex articolo 136 e seguenti

del TUF;

- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre

domande prima dell'Assemblea ex articolo 127-ter del TUF;

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata per il 3 maggio

2023 in unica convocazione alle ore 10,30 in questo luogo a

norma di legge e di Statuto, con avviso pubblicato il 22 marzo

2023 sul sito internet della Società www.sitcorporate.it, nel-

la sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti",

nonché sul meccanismo di diffusione "eMarket STORAGE", dispo-

nibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, di cui è stata

data notizia mediante comunicato in data 22 marzo 2023 e pub-

blicato per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 23

marzo 2023, con il seguente

"ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 com-

posto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio;

1.1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022;

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

2.2 Determinazione della durata dell'incarico;

2.3 Nomina degli Amministratori;

2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori.

3. Nomina del Collegio Sindacale:

3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

4. *Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-
quater del Regolamento Consob n. 11971/1999;*

4.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;

4.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente quindi dichiara che, essendo intervenuti:

* per delega al Rappresentante Designato, n. 28 (ventotto) azionisti rappresentanti n. 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanovemila settecentotrentaquattro) azioni ordinarie pari al 81,04% (ottantuno virgola zero quattro per cento) delle n. 25.110.209 (venticinquemilionicentodiecimiladuecentonove) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale;

* i membri del Consiglio di Amministrazione come sopra individuati;

* per il Collegio Sindacale tutti i componenti come sopra individuati;

l'Assemblea è validamente costituita e può discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente prosegue rendendo le comunicazioni che seguono:

- la documentazione relativa all'Assemblea è stata regolarmente depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società www.sitcorporate.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti";

- in data 22 marzo 2023 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, mediante pubblicazione nella predetta sezione del sito internet della Società www.sitcorporate.it e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" - la **Relazione Illustrativa del**

Consiglio di Amministrazione sulle proposte deliberative all'Ordine del Giorno;

- in data 31 marzo 2023 sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, mediante pubblicazione sul sito internet della Società www.sitcorporate.it nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli azionisti" e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com:

le proposte di deliberazione depositate dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF con riferimento ai punti 2.1 (determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione), 2.2 (determinazione della durata dell'incarico), 2.4 (nomina del Presidente

	del Consiglio di Amministrazione), 2.5 (determinazione del	
	compenso degli Amministratori), 3.2 (nomina del Presidente del	
	Collegio Sindacale) e 3.3 (determinazione del compenso del	
	Collegio Sindacale), dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea	
	della Società;	
	- in data 7 aprile 2023 sono state messe a disposizione del	
	pubblico presso la sede legale della Società, mediante pubbli-	
	cazione sul sito internet della Società www.sitcorporate.it -	
	nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azioni-	
	sti" e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMar-	
	ket STORAGE":	
	la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 compren-	
	dente il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Conso-	
	lidato al 31 dicembre 2022 con la relativa Relazione degli Am-	
	ministratori sulla gestione e le prescritte attestazioni, cor-	
	redato dalle Relazioni della Società di Revisione e dalla Re-	
	lazione del Collegio Sindacale;	
	la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario re-	
	lativa all'esercizio 2022;	
	la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	
	relativa all'esercizio 2022;	
	la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui	
	compensi corrisposti , contenente le informazioni sulle deci-	
	sioni dell'organo competente inerenti all'attuazione dei piani	
	di compensi basati su strumenti finanziari già approvati	

dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2021;

- in data 12 aprile 2023 sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, mediante pubblicazione sul sito internet della Società www.sitcorporate.it - nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti" e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", ed altresì presso Borsa Italiana S.p.A.:

n. 2 (due) liste di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, proposte l'una dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. e l'altra, unitamente tra loro, dai soci Giober S.r.l. e dal socio Amber Capital Italia SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund;

n. 2 (due) liste di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale, proposte l'una dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. e l'altra, unitamente tra loro, dai soci Giober S.r.l. e dal socio Amber Capital Italia SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund.

Il Presidente dichiara ancora che:

- il capitale interamente versato ammonta ad Euro 96.162.195,00 (novantasei milioni centosessantaduemila centonovantacinque virgola zero zero), è attualmente costituito da n. 25.110.209 (venticinque milioni centodiecimila duecentonove) azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni presso Euronext

Milan, mercato regolamentato, organizzato e gestito da Borsa

Italiana S.p.A.;

- alla data dell'Assemblea, la Società detiene n. 800.409

azioni ordinarie proprie, pari al 3,1876% del capitale sociale

con diritto di voto, per le quali il diritto di voto è sospeso

ai sensi dell'articolo 2357 ter del codice civile.

Pertanto, i diritti di voto esercitabili nella presente Assem-

blea sono n. 24.309.800 (ventiquattro milioni trecentonovemila

ottocento);

- in base ai termini ed alle condizioni previste dal Regola-

mento Warrant approvato dall'Assemblea straordinaria degli

Azionisti del 5 maggio 2017, come modificato in data 10 maggio

2018, i warrant, già emessi dalla Società e convertibili in

azioni ordinarie, a far data dal 20.7.2022 sono decaduti da

ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto;

- la Società si qualifica come PMI ai sensi dell'art. 1, comma

w-quater del TUF; pertanto, la soglia rilevante ai fini degli

obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai

sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF è pari al 5% anziché al

3%; il Presidente fornisce i dati relativi agli azionisti che

partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore

al 5% (cinque per cento) del capitale sociale secondo le ri-

sultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevu-

te ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a

disposizione della Società:

1. "Technologies Società in accomandita per azioni di F.d.S.

S.S." con sede in Padova, capitale sociale pari ad Euro

100.000,00 (centomila virgola zero zero) i.v., numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Padova e cod. fisc.

05411740284;

titolare di n. 13.279.465 azioni ordinarie pari al 52,8847%

del capitale sociale con diritto di voto della Società.

2. "SIT Technologies S.p.A." con sede in Padova, capitale so-

ciale pari ad Euro 1.215.381,00 (un milione duecentoquindici-

mila trecentoottantuno virgola zero zero) i.v., numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Padova e cod. fisc.

04805450287,

titolare di n. 5.823.661 azioni ordinarie pari al 23,1924% del

capitale sociale con diritto di voto della Società;

Il Presidente quindi:

- invita i partecipanti all'Assemblea e per essi il Rappresen-

tante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di

impedimento o sospensione del diritto di voto, a valere rela-

tivamente alle materie espressamente elencate nell'Ordine del

Giorno, ai sensi delle vigenti norme di legge e di regolamento

dello statuto sociale, non conosciute dal Presidente e dal

Collegio Sindacale e al riguardo il Rappresentante Designato

dichiara di non avere informazioni diverse da quelle rappre-

sentate;

- dichiara che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di

patti parasociali che determinino, ai sensi dell'articolo 122

del TUF, la sussistenza degli obblighi di comunicazione ivi

previsti;

- ricorda che, ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle nor-

me regolamentari di attuazione emanate da Consob, coloro i

quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 5%

(cinque per cento) del capitale della Società, non abbiano

provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob,

non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni

per le quali è stata omessa la comunicazione e, inoltre, che

il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano

stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo

122, comma 1, del TUF non può essere esercitato;

- ricorda che, con riferimento agli obblighi di comunicazione

di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le

azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in

virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato

discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte

del delegante;

- invita dunque i Soci, intervenuti a mezzo di delega conferi-

ta al Rappresentante Designato Monte Titoli partecipante

all'Assemblea, a voler dichiarare l'eventuale carenza di le-

gittimazione al voto;

- fa presente che, in ossequio alle disposizioni Consob, è

stato comunicato alla Società di revisione "Deloitte&Touche

S.p.A." l'avviso per l'eventuale partecipazione all'odierna

Assemblea;

- informa che sono presenti all'Assemblea soggetti la cui presenza è necessaria per le modalità tecniche e di coordinamento, relative allo svolgimento della stessa;

- informa altresì che la registrazione audio dell'Assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, ad eccezione dei supporti audio che saranno distrutti, saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'Assemblea, presso la sede di SIT S.p.A.

Il Presidente dichiara che, poiché la documentazione relativa a tutti i punti all'Ordine del Giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile ed è stata messa a disposizione dei partecipanti in vista dello svolgimento dell'Assemblea, salvo diversa indicazione dei partecipanti alla presente Assemblea, anche in audio/video collegamento, non procederà in questa sede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge.

* * *

A questo punto il Presidente

confermata

la regolare costituzione dell'Assemblea, idonea a deliberare

sugli argomenti all'Ordine del Giorno, passa alla trattazione degli stessi, precisando che per ogni singola votazione verranno riportati i risultati delle votazioni favorevoli, contrarie nonché degli astenuti e dei non votanti, rinviando ai report forniti da Monte Titoli - che verranno allegati al presente verbale - per l'identificazione dei singoli soci votanti.

Sul **primo punto** posto all'Ordine del Giorno il Presidente passa a trattare, in forma congiunta, i sottopunti 1.1 e 1.2, rispettivamente relativi all'approvazione del Bilancio e alla destinazione del risultato di esercizio, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.

Al fine di illustrare gli aspetti più significativi dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2022, il Presidente richiama il contenuto della **lettera agli Azionisti** di cui è stata data opportuna conoscenza in quanto si trova inclusa nel fascicolo di bilancio, allegata alla relazione finanziaria 2022, documenti messi a disposizione dei soci nonché del pubblico prima d'ora presso la sede sociale oltre che sul sito internet di SIT S.p.A., www.sitcorporate.it - nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket STORAGE", all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Il Presidente invita ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società, che chiude con un utile netto

pari ad Euro 14.385.360,24 (quattordici milioni trecentoottan-

tacinquemila trecentosessanta virgola ventiquattro) **e di de-**

stinare lo stesso a riserva straordinaria.

Su invito del Presidente interviene quindi il dott. Matteo

Tiezzi, Presidente del Collegio Sindacale, il quale richiama

quanto già espresso nella **relazione del Collegio Sindacale** ri-

compresa nel documento "*Relazione finanziaria annuale consoli-*

data al 31 dicembre 2022", come infra allegata ed a nome

dell'intero Collegio Sindacale conferma che non si rilevano

motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre

2022 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di

Amministrazione.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea ricorda ai parte-

cipanti che il bilancio consolidato della Società al 31 dicem-

bre 2022, così come la dichiarazione consolidata di carattere

non finanziario redatta ai sensi del Decreto Legislativo n.

254/2016, non sono oggetto di approvazione da parte

dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Il Presidente dà atto che la società di revisione Deloit-

te&Touche S.p.A., incaricata di esprimere il giudizio sul bi-

lancio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE)

537/2014, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Alla luce di quanto sopra illustrato, viene sottoposto all'As-

semblea il testo delle proposte di deliberazioni relative ri-

spetttivamente la prima all'approvazione del bilancio di eser-

cizio al 31 dicembre 2022 e la seconda alla destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente procede pertanto a comunicare la

proposta di deliberazione

in merito al punto 1.1 all'Ordine del Giorno,

relativo all'approvazione del bilancio, e demanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della Proposta di deliberazione, così formulata:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio di SIT S.p.A.

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

- preso atto del contenuto delle relazioni allegate al progetto di bilancio;

- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022, redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

• di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A., corredato delle relazioni previste dalla legge;

• di delegare al Presidente Federico de Stefani tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qual-

siasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune e di effettuare le iscrizioni di legge al Registro delle Imprese."

Il Presidente procede quindi a comunicare anche il testo della

proposta di deliberazione

in merito al punto 1.2 all'Ordine del Giorno,

relativa alla destinazione del risultato di esercizio, e demanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della Proposta di deliberazione, così formulata:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio di SIT S.p.A.

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;

- preso atto del contenuto delle relazioni allegate al progetto di bilancio;

- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022, redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

• di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad Euro 14.385.360,24, a riserva straordinaria;

• di delegare al Presidente Federico de Stefani tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune e di effettuare le iscrizioni di legge al Registro delle Imprese."

Il Presidente, quindi, stanti le modalità operative con cui si svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni relative alla prima proposta di cui al **punto 1.1** all'Ordine del Giorno, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione a questo punto all'Ordine del Giorno di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi, il Presidente demanda a me Notaio di constatare le presenze dei soci.

Io Notaio attesto che sono presenti, per delega al Rappresentante Designato, n. 28 (ventotto) aventi diritto al voto, rappresentanti n. 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanove-

mila settecentotrentaquattro) azioni ordinarie pari al 81,042%

(ottantuno virgola zero quarantadue per cento) delle n.

25.110.209 (venticinque milioni centodiecimila duecentonove)

azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la **proposta di cui al**

punto 1.1 all'Ordine del Giorno e richiede al Rappresentante

Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, ri-

spondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i

voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti,

con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore

11,05 (undici e zero cinque).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci de-

leganti come segue:

- voti favorevoli: 20.325.555 (venti milioni trecentoventicinquemila cinquecentocinquantacinque) pari al 99,881 (novantanneve virgola ottocentoottantuno);

- voti contrari: 24.179 (ventiquattromila centosettantanove)

pari al 0,119% (zero virgola centodiciannove per cento);

- nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,07 (undici e zero

sette), il Presidente accerta il risultato e demanda a me No-

taio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione sul punto 1.1 all'Ordi-**

ne del Giorno è stata approvata a maggioranza, con 20.325.555

*(venti milioni trecentoventicinquemila cinquecentocinquanta-
cinque) voti a favore, voti contrari 24.179 (ventiquattromila
centosettantanove), nessun astenuto e non votante.*

Il Presidente pone quindi in votazione la **proposta di cui al
punto 1.2 all'Ordine del Giorno** e richiede al Rappresentante
Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in rela-
zione a questo punto all'Ordine del Giorno di cui è stata data
lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le
azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di
istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata
conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze
ed io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presen-
ze stesse, come sopra già indicate.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato che vengano
manifestati mediante voto palese, rispondendo ai corrisponden-
ti appelli verbalmente, dapprima i voti favorevoli, poi i voti
contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli even-
tuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore
11,09 (undici e zero nove).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci de-
leganti come segue:

- voti favorevoli: 20.349.734 (venti milioni trecentoquaranta-

novemila settecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento);

- nessun voto contrario, nessun astenuto o non votanti.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,10 (undici e dieci), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione sul punto 1.2 all'Ordine del Giorno è stata approvata all'unanimità.**

* * *

Il Presidente passa al secondo punto posto all'Ordine del Giorno.

Prende atto che sopraggiunge il Consigliere Lorenza Morandini, già da prima collegata da remoto, per partecipare all'assemblea in presenza.

Il Presidente informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'Ordine del Giorno, in occasione dell'odierna Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere, per decorso triennio, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 6.5.2020.

L'Assemblea è pertanto chiamata, ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile e dell'articolo 15 dello statuto sociale, a:

- determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- determinare la durata dell'incarico;

- nominare i membri del Consiglio di Amministrazione;

- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

A tal riguardo, il Presidente ricorda ai presenti che in data 31 marzo 2023 il socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ha depositato una proposta di delibera sulle materie all'Ordine del Giorno, tra cui, tra l'altro, sui punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 all'Ordine del Giorno.

Il Presidente ricorda inoltre come ai sensi dello statuto e della normativa anche regolamentare vigente, la nomina del Consiglio di Amministrazione debba avvenire sulla base di liste di candidati presentate da azionisti che siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto complessivamente rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto e versato avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria per le cariche sociali (quota determinata come da Determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023 ai sensi dell'articolo 144-*quater* del Regolamento Emittenti).

Prosegue poi il Presidente rilevando come, entro il termine previsto di venticinque giorni precedenti la data dell'Assemblea in unica convocazione, siano state presentate, con le modalità richieste dallo statuto e dalle disposizioni

di legge e regolamentari vigenti:

a) una prima lista, con proposti sette candidati per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., detentore alla data del 31 marzo 2023 di n. 13.279.465 (tredici milioni duecentotasettantanovemila quattrocentosessantacinque) azioni ordinarie rappresentanti il 52,8847% (cinquantadue virgola ottomilaottocentoquarantasette per cento) del capitale sociale della Società;

b) una seconda lista, con proposto un solo candidato per la nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione, presentata dal socio Giober S.r.l., detentore alla data del 31 marzo 2023 di n. 768.044 (settecentosessantottomila quarantaquattro) azioni ordinarie rappresentanti il 3,06% (tre virgola zero sei per cento) del capitale sociale della Società, unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, detentore alla data del 31 marzo 2023 di n. 125.633 (centoventicinquemila seicentotrentatre) azioni ordinarie rappresentanti lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale della Società.

Il Presidente precisa che la Società ha provveduto a dare pubblicità alle dette liste - che rimangono depositate agli atti della Società - tramite la messa a disposizione al pubblico presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio

"eMarket Storage", all'indirizzo www.emarketstorage.com nonché

sul sito internet di SIT S.p.A, www.sitcorporate.it, (sezione

"Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti").

Il Presidente procede quindi a dare lettura della composizione

della prima lista, presentata dal socio Technologies S.a.p.A.

di F.D.S. s.s., di seguito riprodotta:

1 Federico de Stefani

2 Chiara de Stefani

3 Franco Stevanato

4 Bettina Campedelli

5 Carlo Malacarne

6 Lorenza Morandini

7 Attilio Francesco Arietti.

I candidati della suddetta lista Franco Stevanato, Bettina

Campedelli, Carlo Malacarne, Lorenza Morandini e Attilio Fran-

cesco Arietti hanno dichiarato, in particolare, di possedere i

requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3,

del TUF, nonché i requisiti per qualificarsi come indipendenti

anche ai sensi dei criteri previsti dal Codice di Corporate

Governance delle società quotate.

Il Presidente quindi procede con il dare lettura della compo-

sizione della seconda lista, presentata dal socio Giober

S.r.l. unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A., di

seguito riprodotta:

1 Giorgio Martorelli.

Il candidato ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF nonché i requisiti per qualificarsi come indipendente anche ai sensi dei criteri previsti dal Codice di Corporate Governance delle società quotate.

A questo punto, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla determinazione del numero dei componenti, sulla durata dell'incarico, a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, a nominare il Presidente e a deliberare sulla determinazione del compenso degli Amministratori (ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori muniti di particolari cariche).

Sul punto, il Presidente procede a comunicare il testo della

Proposta di deliberazione

sui punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 all'Ordine del Giorno,

presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, dato atto che tale documento è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.sitcorporate.it (sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti") nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, e demanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della **Proposta di deliberazio-**

ne sui punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 all'Ordine del Giorno:

"L'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A., esaminata e discussa la proposta del socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., come presentata da quest'ultimo ai sensi dell'articolo 126-bis del D.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 delibera:

2.1) *di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*

2.2) *di fissare la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Amministrazione in 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025;*

2.4) *di conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al Dottor Federico de Stefani, nato a Padova il 22 giugno 1967, C.F. DSTFRC67H22G224S;*

2.5) *di attribuire a ciascun amministratore un compenso complessivo annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila), da determinarsi pro-rata in relazione al periodo dell'esercizio durante il quale ciascun componente del Consiglio di Amministrazione della Società abbia ricoperto la carica, compenso da intendersi non inclusivo di eventuali ulteriori emolumenti che potranno essere deliberati dal nominando Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in aggiunta al compenso complessivo annuo stabilito per ciascun amministratore dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile e del paragrafo 22.2 dello statuto so-*

ciale.”

Alla luce di quanto precede, precisa il Presidente che - in relazione al presente secondo punto all'Ordine del Giorno - si procederà in Assemblea con distinte votazioni, sulla base delle distinte proposte sopra formulate sui punti 2.1 e 2.2, passando poi alla votazione sul punto 2.3 avente ad oggetto l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle due liste presentate dagli azionisti, e proseguendo poi sui punti 2.4 e 2.5 all' Ordine del Giorno.

Il Presidente pone quindi in votazione la **proposta del socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. sul punto 2.1 all'Ordine del Giorno** avente ad oggetto la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e richiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione a questo punto all'Ordine del Giorno di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi, il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai

corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti

contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli even-

tuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore

11,19 (undici e diciannove).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci de-

leganti come segue:

- voti favorevoli: 20.349.734 (venti milioni trecentoquaranta-

novemila settecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cen-

to);

- nessun voto contrario, nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,20 (undici e ven-

ti), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio

di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione sul punto 2.1 all'Ordine**

del Giorno è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente passa a porre in votazione la **proposta del socio**

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. di cui al punto 2.2

all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la determinazione del-

la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Ammini-

strazione e richiede al Rappresentante Designato, ai fini del

calcolo delle maggioranze, se in relazione a questo punto

all'Ordine del Giorno di cui è stata data lettura sia in pos-

sesto di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è

stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore 11,21 (undici e ventuno).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanovemila settecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento);

- nessun voto contrario, nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,22 (undici e ventidue), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione sul punto 2.2. all'Ordine del Giorno è stata approvata all'unanimità.**

Passando ora al **punto 2.3 all'Ordine del Giorno**, il Presiden-

te invita l'Assemblea a votare **per la scelta dei componenti**

del Consiglio di Amministrazione secondo la procedura stabi-

ta dal vigente statuto sociale, art. 15 per il caso in cui vi

siano più liste, ricordando in particolare che:

- ciascun avente diritto può votare una sola lista;

- uno dei membri del Consiglio è espresso dalla lista di mino-

ranza, sempre che tale lista risulti aver conseguito una per-

centuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per

la presentazione di lista e non sia collegata in alcun modo,

neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o vo-

tato la lista risultata prima per numero di voti; tutti gli

altri membri del Consiglio sono tratti dalla lista che risulti

aver conseguito il maggior numero di voti, in base all'ordine

progressivo con il quale sono stati elencati in tale lista e

nel rispetto normativa che impone il possesso dei requisiti di

indipendenza.

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato, ai fini

del calcolo delle maggioranze, se in relazione a questo punto

all'Ordine del Giorno sia in possesso di istruzioni di voto

per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di

istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata

conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze

e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze

stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Quindi il Presidente invita ad esprimere il voto sulla propo-

sta di cui al punto 2.3 all'ordine del giorno mettendo in vo-

tazione la **lista n. 1, proposta del socio Technologies**

S.a.p.A. di F.D.S. s.s. e la **lista n. 2, proposta dal socio**

Giober S.r.l. unitamente al socio Amber Capital Italia SGR

S.p.A.

Richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati,

mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrisponden-

ti appelli, dapprima i voti di preferenza alla liste, poi i

voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli

eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore

11,24 (undici e ventiquattro).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci de-

leganti come segue:

- voti favorevoli alla **lista n. 1 presentata dal socio Techno-**

logies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.: 19.103.126 (diciannove milioni

centotremila centoventisei) pari al 93,874% (novantatré virgo-

la ottocentosettantaquattro per cento);

- voti favorevoli alla **lista n. 2 presentata dal socio Giober**

S.r.l. unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A.: n.

1.245.804 (un milione duecentoquarantacinquemila ottocento-

quattro) pari al 6,122% (sei virgola centoventidue per cento);

- voti contrari con riferimento a tutte le liste n. 804 (otto-

centoquattro) pari al 0,004% (zero virgola zero zero quattro per cento);

- nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,27 (undici e ventisette), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ha ottenuto n. 19.103.126 (diciannove milioni centotremila centoventisei) voti a favore, che la lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dal socio Giober S.r.l. unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A. ha ottenuto n. 1.245.804 (un milione duecentoquarantacinquemila ottocentoquattro) voti a favore, con n. 804 (ottocentoquattro) voti contrari ad entrambe le liste, nessun astenuto e nessun non votante.**

Il Presidente, all'esito della suddetta votazione, dichiara eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:

1. **DE STEFANI FEDERICO** nato a Padova il 22 giugno 1967, cod. fisc. DST FRC 67H22 G224S, residente a Padova, Via Eremitani n. 5;

2. **DE STEFANI CHIARA** nata a Padova il 23 febbraio 1965, cod. fisc. DST CHR 65B63 G224A, residente a Padova, Via Cappelli n. 42;

3. **STEVANATO FRANCO** nato a Venezia il 27 dicembre 1973, cod.

fisc. STV FNC 73T27 L736L, residente a Piombino Dese (PD), Via

Molinella n. 17;

4. **CAMPEDELLI BETTINA** nata a Verona il 28 marzo 1962, cod.

fisc. CMP BTN 62C68 L781B, residente a Verona, Via Bonuzzo

Sant'Anna n. 2/b;

5. **MALACARNE CARLO** nato a Pavia il 15 maggio 1953, cod. fisc.

MLC CRL 53E15 G388E, residente a Pavia, Via Luigi Porta n. 12;

6. **MORANDINI LORENZA** nata a Pavia il 31 dicembre 1971, cod.

fisc. MRN LNZ 71T71 G388I, residente a Roma, Via Tor Millina,

n. 25;

7. **MARTORELLI GIORGIO** nato a Macerata il 3 aprile 1976, cod.

fisc. MRT GRG 76D03 E783M, residente a Milano, Viale Monte Ne-

ro n. 40.

Il Presidente ringrazia ogni singolo componente del Consiglio

di Amministrazione uscente, i dottori Buttignon Fabio e Ariet-

ti Attilio Francesco per l'impegno profuso a favore della So-

cietà, dà il benvenuto a quanti entrano ora a far parte

dell'organo amministrativo, Stevanato Franco e Martorelli

Giorgio e ringrazia per la disponibilità chi è stato riconfer-

mato, confidando nella possibilità di condividere con ciascuno

di essi un'esperienza umanamente e professionalmente interes-

sante e importante per lo sviluppo della realtà aziendale del-

la Società.

Il Presidente passa a porre in votazione la **proposta**

dell'Azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. sul punto

2.4 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto la nomina del Pre-

sidente del Consiglio di Amministrazione, richiedendo al Rap-

presentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze,

se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia

in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le

quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di

istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata

conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze

e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze

stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato che vengano

manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai

corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti

contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli even-

tuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto alle ore 11,31 (undi-

ci e trentuno).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci de-

leganti come segue:

- voti favorevoli: 20.348.930 (venti milioni trecentoquaran-

tottomila novecentotrenta) pari al 99,996% (novantanove virgo-

la novecentonovantasei per cento);

- voti contrari: 804 (ottocentoquattro) pari al 0,004% (zero virgola zero zero quattro per cento);

- nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,32 (undici e trentadue), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione è stata approvata a maggioranza con n. 20.348.930 (venti milioni trecentoquarantottomila novecentotrenta) voti a favore e n. 804 (ottocentoquattro) voti contrari, nessun astenuto e non votante.**

Io Notaio do atto che a seguito della suddetta delibera il **dott. Federico de Stefani è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente pone quindi in votazione, mediante espressione verbale del voto, la **proposta dell'Azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. sul punto 2.5 all'Ordine del Giorno relativa alla determinazione del compenso degli Amministratori** e, prima di passare alle votazioni, chiede al Rappresentante Designato, se in relazione a tale proposta, di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze

e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti individuando ogni singolo azionista o gruppi di azionisti che abbiano espresso lo stesso voto.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto alle ore 11,33 (undici e trentatré).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanovemila settecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento);

- nessun voto contrario, nessun astenuto o non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,34 (undici e trentaquattro), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione sul punto 2.5 all'Ordine del Giorno è stata approvata all'unanimità.**

* * *

Passando al terzo punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'Ordine del Giorno

della presente Assemblea, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere, per decorso triennio, il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2020.

L'Assemblea è pertanto chiamata, ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile e dell'art. 24 dello statuto sociale a:

- nominare per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale, ove non sia possibile individuarlo a seguito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista;
- determinare i compensi dei componenti del Collegio Sindacale.

A tal riguardo, il Presidente rammenta ai presenti che in data 31 marzo 2023 il socio **Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.** ha depositato una proposta di delibera su, tra l'altro, i punti 3.2 e 3.3 all'Ordine del Giorno.

Il Presidente ricorda inoltre come ai sensi dello statuto e della normativa anche regolamentare vigente, la nomina del Collegio Sindacale debba avvenire sulla base di liste di candidati presentate da azionisti che siano titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni con diritto di voto complessivamente rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto e versato avente di-

ritto di voto nell'Assemblea ordinaria per le cariche sociali (quota determinata come da Determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023 ai sensi dell'articolo 144-*quater* del Regolamento Emittenti).

Prosegue poi il Presidente rilevando come, entro il termine previsto di venticinque giorni precedenti la data dell'Assemblea in unica convocazione, sono state presentate, con le modalità richieste dallo statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, due liste per la nomina dei membri del Collegio Sindacale:

a) una prima lista, con proposti tre candidati sindaci effettivi e due candidati sindaci supplenti, presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., detentore alla data di presentazione di n. 13.279.465 (tredici milioni duecentosettantanove mila quattrocentosessantacinque) azioni ordinarie rappresentanti il 52,8847% (cinquantadue virgola ottomilaottocentoquarantasette per cento) del capitale sociale della Società;

b) una seconda lista, con proposto un candidato sindaco effettivo ed un candidato sindaco supplente, presentata dal socio Giober S.r.l., detentore alla data di presentazione di n. 768.044 (settecentosessantottomila quarantaquattro) azioni ordinarie rappresentanti il 3,06% (tre virgola zero sei per cento) del capitale sociale della Società, unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A. in qualità di gestore del fon-

do Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, detentore alla data di presentazione di n. 125.633 (centoventicinquemila seicentotrentatre) azioni ordinarie rappresentanti lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale della Società.

Il Presidente precisa che la Società ha provveduto a dare pubblicità alle dette liste - che rimangono depositate agli atti della Società - tramite la messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage", all'indirizzo www.emarketstorage.com nonché sul sito internet di SIT S.p.A, www.sitcorporate.it, (sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti").

Il Presidente procede quindi a dare lettura della composizione della prima lista, presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., di seguito riprodotta:

Candidati Sindaco Effettivo

1 Saverio Bozzolan

2 Loredana Anna Conidi

3 Michele Aprile

Candidati Sindaco Supplente

4 Barbara Russo

5 Alice Lubrano.

Il Presidente, quindi, procede con il dare lettura della composizione della seconda lista, presentata dal socio Giober S.r.l. unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A., di seguito riprodotta:

Candidati Sindaco Effettivo

1 Matteo Tiezzi

Candidati Sindaco Supplente

2 Alessandra Pederzoli

e propone il candidato indicato con N.1 nella sezione sindaci effettivi per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge.

Il Presidente dà atto che ciascuno dei candidati sindaci di tutte e due le liste proposte ha dichiarato in occasione dell'accettazione della candidatura di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Il Presidente a questo punto rammenta che, ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, all'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista due membri effettivi ed un membro supplente; b) dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti presentata dai soci di minoranza che non siano collegati neppure indirettamente con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, l'altro membro ef-

fettivo e l'altro membro supplente.

Inoltre, il Presidente precisa che, ai sensi di legge e di statuto, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

A questo punto il Presidente propone che le liste presentate vengano poste in votazione.

Il Presidente quindi, stanti le modalità operative con cui si svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni relative al punto 3.1 all'Ordine del Giorno relativo alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al predetto punto 3.1 sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente pone quindi **in votazione le liste presentate per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale** e richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestate per ciascuna lista, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti con-

trari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti individuando ogni singolo azionista o gruppi di azionisti che abbiano espresso lo stesso voto.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto relativamente a ciascuna lista con inizio alle ore 11,41 (undici e quarantuno).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

con riferimento alla lista presentata dal socio Technologies

S.a.p.A. di F.D.S. s.s.:

- voti favorevoli: 19.103.126 (diciannove milioni centotremila centoventisei) pari al 93,874% (novantatré virgola ottocentosettantaquattro per cento);

con riferimento alla lista presentata dal socio Giober S.r.l.

unitamente al socio Amber Capital Italia SGR S.p.A.:

- voti favorevoli: 1.245.804 (un milione duecentoquarantacinquemila ottocentoquattro) pari al 6,122% (sei virgola centoventidue per cento);

- nessun voto contrario, nessun astenuto;

- n. 804 (ottocentoquattro) non votanti, pari al 0,004% (zero virgola zero zero quattro per cento).

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,42 (undici e quarantadue), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che:

la lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale

presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ha

ottenuto n. 19.103.126 (diciannove milioni centotremila centoventisei) voti a favore;

la lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale

presentata dal socio Giober S.r.l. unitamente al socio Amber

Capital Italia SGR S.p.A. ha ottenuto il voto favorevole di n.

1.245.804 (un milione duecentoquarantacinquemila ottocentoquattro) voti a favore;

nessun voto contrario né astenuti e n. 804 (ottocentoquattro)

non votanti.

Per quanto riguarda il **punto 3.2 all'Ordine del Giorno relativo**

alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente

ricorda che ai sensi di legge e di statuto, il Presidente

del Collegio Sindacale deve essere scelto tra i Sindaci

Effettivi eletti dalle liste di minoranza.

Al riguardo, il Presidente fa notare come la lista di minoranza

presenti un solo candidato Sindaco Effettivo e, per l'effetto,

il dott. Matteo Tiezzi, capolista e unico candidato

sindaco effettivo della lista di minoranza, è nominato quale

Presidente del Collegio Sindacale della Società. Non vi è luogo,

pertanto, ad alcuna votazione sul punto 3.2 dell'Ordine

del Giorno.

A seguito della deliberazione sul punto 3.1 e a quanto riferito

sul punto 3.2 all'Ordine del Giorno, **il Presidente dichiara**

che risulta eletto il Collegio Sindacale così composto:

Sindaci Effettivi:

TIEZZI MATTEO (Presidente)

nato a Vignola (MO) il 10 maggio 1966, domiciliato a Modena,
Strada Gherbella n. 294/A, cod. fisc. TZZ MTT 66E10 L885I;
iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 76926 (D.M. del
26.5.1999 - G.U. n. 45 del 8.6.1999);

BOZZOLAN SAVERIO

nato a Padova il 2 aprile 1967, domiciliato a Cadoneghe (PD,
via Veronese n. 6, cod. fisc. BZZ SVR 67D02 G224T;
Professore Ordinario di *Corporate Governance and Internal Au-*
diting e di *Financial Statement Analysis*, Dipartimento di Im-
presa e Management, Università LUISS "Guido Carli", Roma

CONIDI LOREDANA ANNA

nata a Milano il 6 marzo 1971, domiciliata a Milano, viale Na-
zario Sauro n. 6, cod. fisc. CND LDN 71C46 F205R;
iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 127085 (D.M. del
15.10.2002 - G.U. n. 84 del 22.10.2002);

Sindaci Supplenti:

RUSSO BARBARA

nata a Padova il 30 marzo 1960, domiciliata a Padova, Riviera
Ruzante n. 4, cod. fisc. RSS BBR 60C70 G224C;
iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 51533 (D.M. del
12.4.1995 - G.U. n. 31 bis del 21.4.1995);

PEDERZOLI ALESSANDRA

nata a Mirandola (MO) il giorno 8 luglio 1974, domiciliata a

Savignano sul Panaro, via Trentino Alto Adige n. 19/B, cod.

fisc. PDR LSN 74L48 F240J;

iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 128051 (D.M. del

21.1.2003 - G.U. n. 8 del 28.1.2003).

Il Presidente ringrazia i sindaci, tutti riconfermati, per la loro disponibilità, augurando buon lavoro.

Passando alla trattazione del punto successivo, il Presidente

provvede a comunicare il testo della **proposta di deliberazione**

sul punto 3.3 dell'Ordine del Giorno presentata dal socio

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. relativo alla determina-

zione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, ai

sensi dell'art. 126-bis del TUF, demandandone la lettura a me

Notaio.

Io Notaio do pertanto lettura della proposta di deliberazione

sul punto 3.3 all'Ordine del Giorno:

"L'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A., esaminata e di-

scussa la proposta del socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S.

s.s., come presentata da quest'ultimo ai sensi dell'articolo

126-bis del D.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, delibera:

3.3) di determinare il compenso annuo ai Sindaci effettivi in

Euro 45.000,00 per il Presidente e in Euro 30.000,00 per gli

altri due Sindaci effettivi."

Il Presidente quindi, stanti le modalità operative con cui si

svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni

relative alla proposta di cui al punto 3.3 all'Ordine del

Giorno relativa alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla prima proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze e io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate ed indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di cui al punto 3.3 all'Ordine del Giorno e richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto alle ore 11,46 (undici e quarantasei).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.349.734 (venti milioni trecentoquarantanovemila settecentotrentaquattro) pari al 100% (cento per cento);

- nessun voto contrario, nessun astenuto e non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,47 (undici e quarantasette), il Presidente accerta il risultato e demanda a me

Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione è stata approvata all'unanimità.**

* * *

Si passa al **quarto punto posto all'Ordine del Giorno riguardanti le deliberazioni inerenti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti**, con trattazione congiunta dei sottopunti 4.1. e 4.2, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate. Il Presidente informa i presenti che l'articolo 123-ter del TUF prevede che le società quotate debbano mettere a disposizione del pubblico, almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio, una relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

La Relazione è stata predisposta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, del Regolamento Emittenti, tenendo altresì conto di quanto previsto dall'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance*.

Detta Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023, previa approvazione del Comitato

per la Remunerazione, ed è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sitcorporate.it nella sezione "*Corporate Governance - Assemblee degli azionisti*", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE", disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei modi e nei tempi di legge.

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la predetta Relazione è articolata in due sezioni. La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione per la remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dei membri del Collegio Sindacale, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione contiene l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (per questi ultimi in forma aggregata) nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter TUF, è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Il Presidente conclude l'esposizione rinviando, per le ulteriori informazioni in merito alla proposta oggetto del presen-

te punto, alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno che è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società in data 22 marzo 2023.

Il Presidente procede a questo punto a comunicare

la proposta di deliberazione

relativa alla PRIMA SEZIONE di cui al punto 4.1

(Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione); e domanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della Proposta di deliberazione, così formulata:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A.,
- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, membri del Collegio Sindacale e Responsabile della funzione di Internal Audit con riferimento all'esercizio 2023, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica*

delibera

- ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis) e 3-ter), del TUF, di approvare la politica di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023."

Il Presidente procede poi ad illustrare la

proposta di deliberazione

relativa alla SECONDA SEZIONE di cui al punto 4.2

(Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi), e demanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della Proposta di deliberazione, così formulata:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A.,

- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché ai Dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2022 o ad esso relativi;

delibera

- ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023."

Il Presidente, quindi, stanti le modalità operative con cui si svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni relative alla prima sezione di cui al punto 4.1 all'Ordine del Giorno, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla prima sezione di cui al punto 4.1 all'Ordine del Giorno di cui è stato data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze ed io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate e indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione la **prima sezione di cui al punto 4.1** all'Ordine del Giorno e richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti,

con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore 11,53 (undici e cinquantatré).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.344.935 (venti milioni trecentoquarantaquattromila novecentotrentacinque) pari al 99,976% (novantanneve virgola novecentosettantasei per cento);

- voti contrari: 4.799 (quattromila settecentonovantanove) pari al 0,024% (zero virgola zero ventiquattro per cento);

- nessun astenuto e non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,54 (undici e cinquantaquattro), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione è stata approvata a maggioranza con n. 20.344.935 (venti milioni trecentoquarantaquattromila novecentotrentacinque) voti a favore, n. 4.799 (quattromila settecentonovantanove) voti contrari, nessun astenuto e non votante.**

Il Presidente, quindi, stanti le modalità operative con cui si svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni relative alla **seconda sezione di cui al punto 4.2** all'Ordine del Giorno, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno di cui è stato data lettura, sia in pos-

sesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze ed io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate e indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione la seconda sezione di cui al punto 4.2 all'ordine del Giorno e richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore 11,55 (undici e cinquantacinque).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.344.935 (venti milioni trecentoquarantaquattromila novecentotrentacinque) pari al 99,976% (novantanove virgola novecentosettantasei per cento);

- voti contrari: 4.799 (quattromila settecentonovantanove) pari al 0,024% (zero virgola zero ventiquattro per cento);

- nessun astenuto e non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 11,56 (undici e cin-

quantasei) il Presidente accerta il risultato e demanda a me
Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione è stata approvata a
maggioranza con n. 20.344.935 (venti milioni trecentoquaranta-
quattromila novecentotrentacinque) voti a favore, n. 4.799
(quattromila settecentonovantanove) voti contrari, nessun
astenuto e non votante.**

*** * ***

Procedendo con la trattazione del **quinto punto** posto
all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda come la proposta
sia volta a consentire alla Società di poter disporre di un
importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi
di seguito indicati, nei limiti consentiti dalle prassi di
mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

In particolare, il Presidente dichiara che, ove l'Assemblea
deliberi l'autorizzazione in oggetto, la Società avrà la pos-
sibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, per
perseguire le seguenti finalità:

(a) adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni
su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti (ivi
incluse eventuali categorie che, alla stregua della legisla-
zione, di volta in volta vigente, vengano agli stessi equipa-
rate), collaboratori, agenti, consulenti della Società o ai
membri degli organi di amministrazione o di controllo
dell'emittente o di una società collegata che la Società in-

tenda incentivare e fidelizzare;

(b) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del gruppo;

(c) sostenere la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

Il Presidente riassume quindi i principali termini della proposta di autorizzazione, ricordando che:

- il numero massimo di azioni ordinarie oggetto della proposta non dovrà superare il 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società *pro-tempore* (tenuto anche conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società controllate);

- la durata per la quale l'autorizzazione è richiesta è pari a 18 (diciotto) mesi dalla data della eventuale deliberazione di autorizzazione (periodo massimo stabilito dalla attuale normativa);

- con riferimento al corrispettivo minimo e massimo, non potranno essere effettuati acquisti di azioni ordinarie proprie ad un prezzo unitario di acquisto (i) inferiore nel minimo del

20% (venti per cento) del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto e (ii) superiore nel massimo al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052, *restando inteso che, in relazione agli atti di disposizione, tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di incentivazione;*

- l'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è richiesta senza limiti temporali.

Il Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione assumerà le deliberazioni relative all'attuazione del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in conformità con la normativa tempo per tempo vigente nonché delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti (ove applicabili), come previsto nella proposta oggetto della presente delibera.

Il Presidente conclude l'esposizione rinviando, per le ulteriori informazioni in merito alla proposta oggetto del presente punto, alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno che è stata deposi-

tata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società in data 22 marzo 2023.

Il Presidente comunica pertanto la

proposta di deliberazione

sul quinto punto all'Ordine del Giorno,

così come riportate nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e demanda a me Notaio la lettura della Proposta stessa.

Io Notaio do, pertanto, lettura della Proposta di deliberazione, così formulata:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- udita l'esposizione del Presidente;

- avuto riguardo al disposto di cui agli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e alla normativa, anche di rango europeo, applicabile;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

• di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile, conferita al Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. dall'Assemblea del 29 aprile 2022 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;

• di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e

per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile e quindi

per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presen-

te deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di

azioni proprie, anche tramite società controllate, in una o

più soluzioni, sino al 10% del capitale sociale della Società

pro-tempore, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società

e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, per il perse-

guimento delle finalità previste dalla relazione illustrativa

del Consiglio di Amministrazione, come segue:

- il prezzo unitario non potrà essere (i) inferiore nel minimo

del 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registra-

to nella seduta del giorno precedente ad ogni singola opera-

zione di acquisto e (ii) superiore nel massimo al prezzo più

elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il

prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più ele-

vata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto

dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;

- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei li-

miti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ri-

sultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla So-

cietà, come per legge, in osservanza degli articoli 2357 e se-

quenti del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. n.

58/98 (tenuto conto della specifica esenzione di cui al rela-

tivo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del

Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi

incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Re-

golamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mer-

cato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili);

- il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmen-

te non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera

di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, in

conformità alla normativa applicabile;

• di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice

civile e nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni

normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore

vigenti, ove applicabili, il Consiglio di Amministrazione sen-

za limiti temporali ad alienare le azioni proprie (ivi compre-

se quelle già detenute in portafoglio dalla Società a seguito

di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazio-

ni), anche tramite società controllate, in una o più volte,

anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque

modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con

l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, ad un

prezzo unitario minimo non inferiore del 20% del prezzo di ri-

ferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del gior-

no precedente ad ogni singola operazione di acquisto, restando

inteso che tale limite di prezzo potrà essere derogato nei ca-

si di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della

realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o co-

munque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di

azioni in esecuzione di piani di incentivazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie (ivi comprese quelle già detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni) nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera."

Il Presidente, quindi, stanti le modalità operative con cui si svolge la presente Assemblea, prima di passare alle votazioni relative al punto 5 (cinque) all'Ordine del Giorno, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione al quinto punto all'Ordine del Giorno di cui è stato data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Quindi il Presidente invita me Notaio a constatare le presenze

ed io Notaio confermo che non vi sono variazioni delle presenze stesse, come sopra rilevate e indicate.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta relativa al punto 5 dell'Ordine del Giorno e richiede al Rappresentante Designato che vengano manifestati, mediante voto palese, rispondendo verbalmente ai corrispondenti appelli, dapprima i voti favorevoli, poi i voti contrari e a seguire gli astenuti, con indicazione degli eventuali non votanti.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, con inizio alle ore 12,05 (dodici e zero cinque).

Il Rappresentante Designato esprime le votazioni dei soci deleganti come segue:

- voti favorevoli: 20.006.562 (venti milioni seimila cinquecentosessantadue) pari al 98,314% (novantotto virgola trecentoquattordici per cento);

- voti contrari: 343.172 (trecentoquarantatremila centosettantadue) pari al 1,686% (uno virgola seicentoottantasei per cento);

- nessun astenuto e non votante.

Dichiarata chiusa la votazione alle ore 12,06 (dodici e zero sei), il Presidente accerta il risultato e demanda a me Notaio di comunicarlo formalmente.

Io Notaio attesto che **la deliberazione è stata approvata a maggioranza, con: 20.006.562 (venti milioni seimila cinquecentosessantadue) voti a favore, n. 343.172 (trecentoquarantatre-**

mila centosettantadue) **voti contrari, nessun astenuto e non votante.**

* * *

Io Notaio attesto che gli esiti delle votazioni con indicazione nominativa dei soci e del relativo voto espresso sono quelli risultanti dal documento *"Risultati delle votazioni, comprensivi anche dell'indicazione dei nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate"*, elaborato dal Rappresentante Designato ex art. 135-undecies TUF, come infra allegato.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,07 (dodici e zero sette).

Si **allegano** al presente verbale:

- 1) Testo dell'Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2023 debitamente pubblicato;
- 2) Estratto dell'Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2023 (Il Sole 24 Ore, 23 marzo 2023);
- 3) Relazione finanziaria annuale 2022;
- 4) Dichiarazione di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2022;
- 5) Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari 2022;
- 6) Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui

compensi corrisposti;

7) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea del 3 maggio 2023;

8) Modulo Delega ex art. 135-novies del TUF per l'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2023;

9) Modulo Delega ex art. 135-undecies del TUF per l'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2023;

10) *Proposta di delibera sulle materie all'Ordine del Giorno dell'Assemblea del 3 maggio 2023 dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.;*

11) *Lista n. 1 - Candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.;*

12) *Lista n. 2 - Candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dai soci Giober S.r.l. e Amber Capital Italia SGR S.p.A.;*

13) *Lista n. 1 - Candidati per la nomina del Collegio Sindacale presentata dal socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.;*

14) *Lista n. 2 - Candidati per la nomina del Collegio Sindacale presentata dai soci Giober S.r.l. e Amber Capital Italia SGR S.p.A.;*

15) Elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato con indicazione delle azioni di ciascuno;

16) Risultati delle votazioni, comprensivi anche dell'indicazione dei nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto

contrario, si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate.

* * *

Viene omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dal comparente.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che firma alle ore venti.

Consta l'atto di diciotto fogli dattiloscritti a' sensi di legge da persona fida e completati a mano da me Notaio su sessantanove facciate e mezza.

F.to FEDERICO DE STEFANI

F.to NICOLAS MARCOLINA NOTAIO



SIT spa

Allegato 1 al N° 869/652

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria di SIT S.p.A. (la "Società") è convocata presso la sede sociale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33, in unica convocazione, per il giorno:

mercoledì 3 maggio 2023 alle ore 10:30

per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio;
 - 1.1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022;
 - 1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.2. Determinazione della durata dell'incarico;
 - 2.3. Nomina degli Amministratori;
 - 2.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 2.5. Determinazione del compenso degli Amministratori.
3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 3.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 3.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 3.3. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.
4. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971/1999;
 - 4.1. Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;
 - 4.2. Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.
5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.



Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.

Viale dell'Industria 31/33 – 35129 Padova, Italy

Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093

Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.

P.IVA/C.Filscr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287

www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 – 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111

Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811

Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211

Via G. Deledda 10/12 – 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SIT spa

In conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come successivamente modificato e prorogato, da ultimo per effetto della Legge n. 14/2023 (che ha convertito, integrandolo, il Decreto-Legge 198/2022) ("Decreto Cura Italia"), la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga **esclusivamente tramite il rappresentante designato** ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs n. 58/98 ("TUF"), restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o dei loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato. Fermo restando quanto precede, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia, gli amministratori, i sindaci, il segretario della riunione, il rappresentante della società di revisione nonché il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF potranno intervenire in Assemblea anche mediante l'utilizzo dei sistemi di telecomunicazione, che ne garantiscano l'identificazione.

* * *

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di euro 96.162.195 rappresentato da n. 25.110.209 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso. Alla data del presente avviso di convocazione la Società detiene n. 800.409 (ottocentomilaquattrocentonove) azioni proprie per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto è sospeso. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") la legittimazione all'intervento in Assemblea – che potrà avvenire **esclusivamente tramite rappresentante designato** – è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione, da richiedere a cura di ciascun soggetto legittimato al proprio intermediario depositario, rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (ovverosia il **21 aprile 2023**, c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea. Pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea e, pertanto, entro il **27 aprile 2023**. Resta, tuttavia, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni pervengano alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA E CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DEGLI AZIONISTI

Come consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avverrà esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano (MI - 20123), Piazza degli Affari 6, ("Monte Titoli"), quale Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ("Rappresentante Designato"), restando quindi preclusa la partecipazione fisica e/o mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza dei singoli azionisti. Tutti coloro ai quali spetta il diritto di intervento e di voto che intendano partecipare all'Assemblea dovranno pertanto conferire obbligatoriamente apposita delega al Rappresentante Designato.

Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.

Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italy

Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093

Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.

P.IVA/C.F./scr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287

www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 - 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111

Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811

Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211

Via G. Deledda 10/12 - 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SITspa

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, attraverso lo specifico modulo disponibile, con le relative indicazioni per la compilazione e trasmissione, sul sito internet della Società all'indirizzo www.sitcorporate.it, sezione: *Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti*.

Le delega con le istruzioni di voto deve pervenire, unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 28 aprile 2023), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata RD@pec.euronext.com (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R, all'indirizzo Monte Titoli S.p.A. – c.a. Ufficio Register & AGM Services, all'indirizzo Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "Delega Assemblea Sit 2023") anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella RD@pec.euronext.com (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023").

La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia entro il 28 aprile 2023) con le modalità sopra indicate.

A norma del succitato Decreto Cura Italia al Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, TUF.

Coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, conferire allo stesso Rappresentante Designato delega o sub-delega ex art. 135-novies del TUF, contenente necessariamente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante utilizzo dell'apposito modulo di delega/sub-delega, disponibile nel sito internet della Società (all'indirizzo www.sitcorporate.it, sezione: *Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti*).

Per il conferimento e la trasmissione delle deleghe/sub-deleghe, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. La delega deve pervenire entro le ore 18:00 del giorno precedente l'assemblea (e comunque entro l'inizio dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione), i soggetti legittimati possono contattare Monte Titoli S.p.A via e-mail all'indirizzo RegisterServices@euronext.com o al numero telefonico (+39) 02.33635810 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).



Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.

Viale dell'Industria 31/33 – 35129 Padova, Italy

Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093

Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.

P.IVA/C.F./Iscri. Reg. Imprese di PD n° 04805520287

www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 – 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111

Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811

Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211

Via G. Deledda 10/12 – 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SITspa

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi degli artt. 15 e 24 dello Statuto, disponibile presso la sede legale e sul sito internet <http://www.sitcorporate.it/>, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono nominati sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo sitpacorporate@legalmail.it o depositate presso la sede della Società in Viale dell'Industria, 31-33 – Padova a mezzo di posta raccomandata, almeno 25 giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in convocazione unica, corredate dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e dalle disposizioni di cui ai citati articoli dello Statuto (ossia entro l'8 aprile 2023). Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Viale dell'Industria, 31-33 - Padova, sul sito internet, www.sitcorporate.it, nonché presso Borsa Italiana S.p.A. ed il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.eMarket Storage.it), almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 12 aprile 2023). Hanno diritto di presentare le liste dei candidati gli Azionisti che, individualmente o collettivamente, rappresentino alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno la percentuale minima delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista ai sensi di legge e di regolamento di volta in volta vigenti (2,5% come da Determinazione Consob n. 76 del 30 gennaio 2023). Gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo o aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del TUF o collegati tra loro ai sensi della normativa e regolamentazione vigente, non possono, neppure per interposta persona, o tramite società fiduciaria presentare o concorrere a presentare più di una lista. Detti Azionisti potranno votare una sola lista. Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è attestata, contestualmente al deposito della lista o al più tardi entro 21 giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 12 aprile 2023), mediante comunicazione rilasciata dall'intermediario avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'Azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto qualora sia stata presentata una sola lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo sino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea fermo l'obbligo di nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa e dal Codice di Corporate Governance e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione, ulteriori a quelli eletti sulla base delle eventuali liste presentate e fino al numero dei consiglieri determinato dall'Assemblea, vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, qualora, entro il termine di 25 giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea (ossia entro l'8 aprile 2023), sia stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, ovvero siano state presentate liste soltanto da soci collegati tra loro, ai sensi della normativa vigente e applicabile, potranno essere presentate altre liste sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia entro l'11 aprile 2023). In tal caso, la soglia minima prevista dallo Statuto per la presentazione delle liste, quale sopra indicata, sarà ridotta alla metà.

Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.

Viale dell'Industria 31/33 – 35129 Padova, Italy

Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093

Cap. Soc. EURO 96.162.196 i.v.

P.IVA/C.F./scr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287

www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 – 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111

Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811

Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211

Via C. Deledda 10/12 – 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SIT spa

Fermo quanto precede, quanto al Consiglio di Amministrazione:

a) ciascuna lista dovrà indicare i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e dovrà contenere almeno 1 candidato in possesso dei suddetti requisiti ovvero almeno 2 in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione con più di 7 membri; b) le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 non potranno essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile), ma dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che il nuovo Consiglio di Amministrazione risulti composto, almeno per due quinti, da Amministratori del genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore; c) ciascuna lista dovrà essere corredata: (i) dalle informazioni relative all'identità dei soci/o presentanti/e, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) dal *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauritiva informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, (iii) dalle dichiarazioni con cui i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza, il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti e (iv) dalle altre informazioni indicate nella Relazione Illustrativa disponibile sul sito internet www.sitcorporate.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage".

Quanto al Collegio Sindacale:

a) ciascuna lista dovrà essere composta da due sezioni di cui una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti e dovrà indicare almeno 1 candidato alla carica di sindaco effettivo e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere; b) ove contengono, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3, le liste dovranno indicare nella sezione dei sindaci effettivi un numero di candidati alla carica di sindaco effettivo tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, nella sua componente effettiva, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore; c) ogni lista dovrà essere corredata: (i) dalle informazioni relative all'identità dei soci/o presentanti/e, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente una partecipazione di controllo e di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, ex art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con questi ultimi, (iii) dal *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauritiva informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, (iv) dalle dichiarazioni con cui i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e decadenza, nonché il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa e il possesso dei requisiti di indipendenza indicati nella Relazione Illustrativa disponibile sul sito internet www.sitcorporate.it, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", oltre all'elenco degli incarichi di componente l'organo di amministrazione e/o di controllo ricoperti dallo stesso candidato in altre società e/o enti, se rilevanti ai fini dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente.



DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, mediante invio di apposita lettera raccomandata presso la sede legale della Società ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica sitpacorporate@legalmail.it, corredata dai propri dati identificativi nonché dei riferimenti alla comunicazione effettuata - su richiesta del soggetto a cui spetta il diritto - ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF. Coloro che intendono avvalersi di tale facoltà devono far pervenire le proprie domande alla Società entro la *record date* (ossia entro il 21 aprile 2023). Alle domande pervenute nei termini indicati sarà data risposta entro venerdì 28 aprile 2023 mediante pubblicazione sul sito internet della Società. Si precisa che (i) non è

Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.
Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italy
Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093
Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.
P.IVA/C.F./iscr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287
www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 - 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111
Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811
Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211
Via G. Deledda 10/12 - 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SITspa

dovuta risposta, neppure in Assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "Domanda e risposta" sul sito *internet* della Società; e (ii) la Società può comunque fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (art. 126-bis, c. 1, primo periodo, TUF)

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione deve essere presentata per iscritto presso la sede sociale (Padova, Viale dell'Industria, 31/33) o inviata a mezzo raccomandata presso la stessa, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata sitpacorporate@legalmail.it, a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra. L'integrazione delle materie all'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. L'eventuale elenco integrato sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Gli Azionisti che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Le relazioni sulle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste di cui sopra saranno messe a disposizione del pubblico contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERAZIONE (art. 126-bis, c. 1, penultimo periodo, TUF)

Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai fini della presente Assemblea, onde comunque rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del TUF, si prevede che i Soci possano presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno nello stesso termine previsto per la pubblicazione delle richieste di integrazione dell'ordine del giorno e delle proposte di deliberazione di cui all'art. 126-bis, comma 1, primo periodo (ossia entro il 1° aprile 2023) in modo che la Società possa procedere alla loro successiva pubblicazione. I Soci che presentino proposte dovranno legittimare il proprio diritto trasmettendo alla Società apposita documentazione rilasciata ai sensi delle applicabili disposizioni dall'intermediario che tiene il conto su cui sono registrate le azioni ordinarie. Le proposte di deliberazione, e la suddetta documentazione relativa alla legittimazione, devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata, per iscritto presso la sede sociale (Padova, Viale dell'Industria, 31/33) o inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata sitpacorporate@legalmail.it.

Le proposte di deliberazione pervenute entro i termini e con le modalità sopra illustrate saranno pubblicate sul sito *internet* della Società, in modo tale che i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o sub-deleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato. Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alle disposizioni applicabili, nonché la legittimazione dei proponenti.

Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.
Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italy
Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093
Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.
P.IVA/C.Filscr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287
www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 - 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111
Viale A. Grandi 6 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811
Viale A. Grandi 11 - 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211
Via G. Deledda 10/12 - 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



SIT spa

In caso di proposte di delibera sui punti all'ordine del giorno alternative a quelle formulate dal Consiglio di Amministrazione, verrà prima posta in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione (salvo che non venga ritirata) e, solo nel caso in cui tale proposta fosse respinta, verranno poste in votazione le proposte degli Azionisti. Tali proposte, anche in caso di assenza di una proposta del Consiglio di Amministrazione, verranno sottoposte all'Assemblea a partire dalla proposta presentata dagli Azionisti che rappresentano la percentuale maggiore del capitale. Solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato. Ai fini della relativa pubblicazione, nonché in relazione allo svolgimento dei lavori assembleari, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse, la loro conformità alla normativa applicabile e la legittimazione dei proponenti.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante deposito presso la sede legale ed amministrativa di Padova, Viale dell'Industria 31/33 e sul meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" e sarà, altresì, disponibile sul sito internet della Società www.sitcorporate.it (sezione: *Corporate Governance – Assemblee degli Azionisti*) nei termini previsti dalla normativa vigente, con facoltà degli azionisti e dei legittimati al voto di ottenerne copia.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito internet della Società www.sitcorporate.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per l'esercizio dei diritti degli azionisti la Società raccomanda l'utilizzo delle forme di comunicazione a distanza indicate nel presente avviso.

Padova, 22 marzo 2023

Il Presidente
(dott. Federico de Stefani)

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 23 marzo 2023.



Sede legale ed amministrativa

SIT S.p.A.
Viale dell'Industria 31/33 – 35129 Padova, Italy
Tel. +39 049 8293111 Fax. +39 049 8070093
Cap. Soc. EURO 96.162.195 i.v.
P.IVA/C.F./Isr. Reg. Imprese di PD n° 04805520287
www.sitgroup.it mail: info@sitgroup.it

Sedi operative

Viale dell'Industria 31 – 35129 Padova, Italy Tel. +39 049 8293111
Viale A. Grandi 6 – 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365811
Viale A. Grandi 11 – 45100 Rovigo Italy Tel. +39 0425 365211
Via G. Deledda 10/12 – 62010 Montecassiano (MC), Italy Tel. +39 0733591411



Finanza & Mercati

Allegato 2 al N° 869/652

Eurovita, palla passata al Governo per l'amministrazione straordinaria

Assicurazioni

Il ministro del Made in Italy ha aperto l'istruttoria su richiesta dell'Invas

Resta in sella Santoliquido ma cda e collegio sindacale vanno verso lo scioglimento

Laura Galvagni

Il cambio di passo su Eurovita arriverà entro fine mese. Invas ha infatti avanzato al ministero delle Imprese e del Made in Italy la richiesta di avviare l'istruttoria per ammettere la compagnia assicurativa all'amministrazione straordinaria.

La gestione straordinaria durerà almeno un anno e sarà prorogabile di altri 365 giorni. L'obiettivo, evidentemente, è di trovare in tempi rapidi una soluzione per la società e i suoi assicurati.

Il ministro del Made in Italy ha aperto l'istruttoria su richiesta dell'Invas. Resta in sella Santoliquido ma cda e collegio sindacale vanno verso lo scioglimento.

La gestione straordinaria durerà almeno un anno e sarà prorogabile di altri 365 giorni. L'obiettivo, evidentemente, è di trovare in tempi rapidi una soluzione per la società e i suoi assicurati.



Conto alla rovescia. Il 23 marzo scadenza decisa per la compagnia

IL CAPITALE

300

I milioni che mancano

Le esigenze di cassa sono particolarmente rotonde, dopo i 100 milioni iniettati recentemente dall'azionista Cinven, mancherebbero all'appello almeno altri 250-300 milioni.

millardi di euro) è stato investito in titoli governativi non italiani, in particolare Bund e titoli francesi. Una scelta che, in condizioni di tassi bassi, poteva rappresentare una sorta di garanzia ma che a fronte dell'incremento dei tassi si è rivelata essere un vero e proprio boomerang.

CHE COSA ATTENDE EUROVITA

La gestione straordinaria durerà almeno un anno e sarà prorogabile di altri 365 giorni. L'obiettivo, evidentemente, è di trovare in tempi

rapidi una soluzione per la società e i suoi assicurati. In queste settimane, infatti, non è stato possibile individuare un percorso che portasse al salvataggio

Rai Way verso il cambio al vertice, con Ei Towers contro a rischio stallo

Governance

Oggi in serata il Cda Rai Alla presidenza possibile il rientro di Pasciucco

Andrea Blondi

In arrivo un cambio al vertice per Rai Way, la società delle torri del gruppo Rai. Il Cda è in scadenza. E stasera alle 19, nel consiglio d'amministrazione di Viale Mazzini, arriveranno i nomi della lista presentata dal socio pubblico.

a un cambio a pochi giorni da conti archiviati per il 2022 con ricavi core a 245,4 milioni (+6,7% sul 2021), un'etichetta adjusted a 151 milioni, in rialzo del 5,7% - «il maggior incremento dall'ipo ago», ha detto lo stesso cee Aldo Mancino nel presentare i numeri - e con un utile netto a 73,7 milioni (+12,7%) centrato con un anno di anticipo rispetto al target del piano industriale.

Il faro del mercato resta però sempre puntato sul possibile consolidamento nell'ambito delle torri broadcast, con la storia infinita dell'unione dei destini di Rai Way ed Ei Towers, società che al 40% vede nell'azionista il gruppo Mediaset e al 60% Rai. «È un progetto che coinvolge anche attori diversi da Rai Way. Non credo manchi volontà, di sicuro non la nostra», ha spiegato Mancino durante la presentazione dei numeri del 2022 dopo aver ribadito «che non verrà meno, allo stesso tempo, lo stimolo e l'impegno verso tutto il resto delle attività e della diversificazione (data center, ndr) che stiamo portando avanti e su cui nutriamo altrettanto ottimismo in termini di creazione di valore».

A suo tempo l'approdo di Pasciucco in Rai con l'uscita da Rai Way era stato legato alla necessità di curare per l'azionista Rai al meglio il matrimonio nelle torri. Ora il rientro in Rai Way corrisponderebbe a un movimento a ritroso che si innesca in un momento in cui la comunità finanziaria guarda con attenzione ma, a quanto risulta al Sole 24 Ore, anche con sempre maggiori timori a quella che appare essere una fase interlocutoria, peraltro con i rumors sul cambio ai vertici della stessa Rai.

illimity BANCA ONLINE LA FORMA. Illimity S.p.A. - Sede Legale Via Soppera n. 9, Milano. Capitale Sociale Euro 54.913.905,72 interamente sottoscritti e versati.

ESTRATTO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA. I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 2023 ore 09:30, presso la sede sociale in Milano, via Soppera n. 9, in unica convocazione, per deliberare sul seguente:

- Ordine del giorno 1. Bilancio di esercizio di illimity S.p.A. al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2022. Delibere inereni e conseguenti.

Ogni informazione riguardante: A. le procedure e le modalità per l'intervento e il voto in Assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la ricezione della convocazione.

Milano, 20 marzo 2023 p. il Consiglio di Amministrazione La Presidente Rosalba Carli

SIT S.p.A. Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italy - Tel. +39 049 8233111 Fax +39 049 8070033. Cap. Soc. EURO 91.161.195,00 i.v. - FIVAC - Fin. Reg. Imprese di PD n° 0485520287

Estratto avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria. I Signori Azionisti, con la modalità di partecipazione indicata nel prosieguo del presente Avviso ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 17, come successivamente modificato e prorogato, da adottare per effetto della Legge n. 14/2023 (che ha convertito, integrandolo e modificandolo) del 23 marzo 2023, sono convocati in Assemblea ordinaria di SIT S.p.A. (la "Società") in unica convocazione, alle ore 10:30 del giorno 3 maggio 2023 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1. Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnata dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio; 2.1 Determinazione del bilancio approvato al 31 dicembre 2022, presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022.

ATER di LAINA. Bando di gara. È nei confronti di ATER di LAINA Via Carbone 2 - 46100 LAINA (PR) documenti di gara sono disponibili sul sito internet: www.ater.it. Le offerte vanno inviate in viazione elettronica attraverso il Sistema Telematico Acquisti della Regione Lazio (S.T.E.L.A.) a cura dell'Ente appaltatore.

INFORMATICA. Società per azioni a partecipazione paritetica. Sede in Via Soppera n. 9 - 20139 Milano. Capitale Sociale Euro 1.000.000,00. ISTAT n. 01518290455. Registro Imprese n. 01518290455. Tribunale di Milano. P.IVA n. 01518290455. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet: www.informatica.it.

ESTRATTO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Si rende noto che in data 20/03/2023 è stato pubblicato sul sito internet aziendale dell'Ente Gestore il presente Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione alla guida di un centro di ricerca e sviluppo.

ESTRATTO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Si rende noto che in data 20/03/2023 è stato pubblicato sul sito internet aziendale dell'Ente Gestore il presente Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione alla guida di un centro di ricerca e sviluppo.

ESTRATTO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Si rende noto che in data 20/03/2023 è stato pubblicato sul sito internet aziendale dell'Ente Gestore il presente Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione alla guida di un centro di ricerca e sviluppo.

ESTRATTO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Si rende noto che in data 20/03/2023 è stato pubblicato sul sito internet aziendale dell'Ente Gestore il presente Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione alla guida di un centro di ricerca e sviluppo.

ESTRATTO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. Si rende noto che in data 20/03/2023 è stato pubblicato sul sito internet aziendale dell'Ente Gestore il presente Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione alla guida di un centro di ricerca e sviluppo.

Top24Diritto. L'innovativa soluzione per l'avvocato. Conosciamo il tuo caso. Top24Diritto.it. L'innovativa soluzione per l'avvocato.



**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2022**



[Handwritten signature]

INDICE

DATI SOCIETARI	4
LETTERA DEL PRESIDENTE	6
MISSION, VISION E VALORI DEL GRUPPO SIT	8
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	12
ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO	13
SINTESI DEI RISULTATI	17
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	18
SITUAZIONE GENERALE	23
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	25
ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E CONTROLLO QUALITA'	38
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	45
POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI	55
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO SIT S.P.A.	74
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	76
RAPPORTI INFRAGRUPPO ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	76
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	79
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022	82
PROSPETTI CONTABILI	84
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	86
PROSPETTO CONSOLIDATO DI CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO	87
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	88
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	89
PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	90
NOTE ESPLICATIVE	92
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	93
CRITERI DI REDAZIONE	93
VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE	100
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	103



COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATE	126
COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	155
ALTRE INFORMAZIONI	169
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ART. 81-TER REGOLAMENTO CONSOB N. 11971	179
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	182
BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022	190
PROSPETTI CONTABILI	192
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	193
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO	194
PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	195
RENDICONTO FINANZIARIO	196
PROSPETTO DELLE VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	197
NOTE ESPLICATIVE	199
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	200
CRITERI DI REDAZIONE	200
CRITERI DI REDAZIONE	206
VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE	212
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	215
COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	235
COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO	266
ALTRE INFORMAZIONI	279
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO ART. 81-TER REGOLAMENTO CONSOB N. 11971	290
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO SEPARATO	293
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	301

DATI SOCIETARI

Sede legale Capogruppo

Sit S.p.A.

Viale dell'Industria, 31/33

35129 Padova – Italia

www.sitgroup.it

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato euro 96.162.195,00

Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 96.162.195,00

Codice fiscale e n. Iscrizione Reg. Imprese di PD: 04805520287

Sedi operative

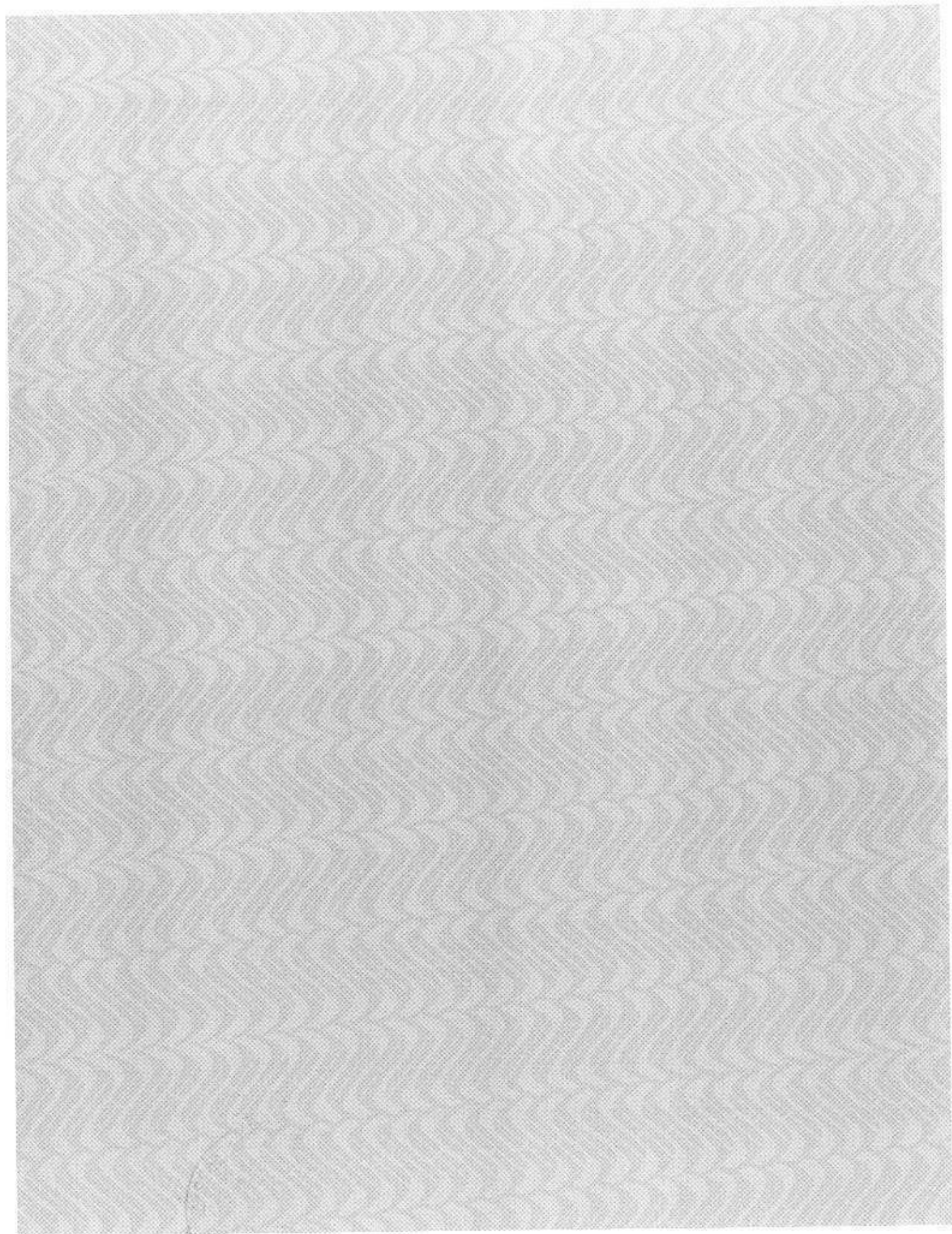
Viale dell'Industria, 31 – 35129 Padova – Italia

Viale A. Grandi, 6 – 45100 Rovigo – Italia

Viale A. Grandi, 11 – 45100 Rovigo - Italia

Via Grazia Deledda 10/12 - 62010 Montecassiano - Italia





LETTERA DEL PRESIDENTE



Gentili Stakeholders,

il 2022 ci consegna un ulteriore anno di crescita a conferma della solidità del gruppo orientato ad un percorso di sviluppo che ci accompagnerà nei prossimi anni.

SIT ha accelerato molto sull'innovazione tecnologica grazie agli investimenti in R&D, fulcro nevralgico del business del gruppo, e grazie a una strategia di sviluppo basata su partnerships e sinergie di valore. Particolare enfasi nel corso del 2022 hanno infatti avuto gli accordi di collaborazione esterna per accedere a risorse specialistiche e accelerare il percorso di sviluppo tecnologico dei nuovi prodotti. In tal senso, assumono particolare rilevanza l'accordo strategico con un primario operatore del settore water metering per la costituzione di una joint venture di sviluppo e produzione di un contatore acqua ultrasonico, e l'accordo societario di acquisizione di una quota di minoranza in una start-up operante nella sensoristica dell'aria.

Il lavoro intrapreso, di cui sono molto orgoglioso, ci permette di confermare il valore e la leadership di SIT in una fase di perdurante incertezza dell'economia globale. In particolare, in un arco temporale molto breve, molti eventi straordinari hanno rimesso al centro dell'interesse delle aziende la struttura e la gestione della supply chain. Tra questi, sicuramente rientrano la pandemia, il rimbalzo economico successivo (in modi e tempi diversi nelle varie geografie mondiali), l'instabilità geopolitica derivante dall'invasione russa dell'Ucraina e le tensioni USA - Cina nell'area del Pacifico, la ripresa dell'inflazione



derivante anche dalla crisi del gas russo e dalla transizione energetica. Abbiamo quindi lavorato per mitigare i rischi e per costruire una nuova supply chain che miri a ottenere componenti, materiali e servizi al giusto prezzo, nei tempi definiti e con un alto livello di qualità, promuovendo il rispetto dei criteri etici del Gruppo e della sostenibilità oltre che a rinforzare lo sviluppo di relazioni stabili, il perseguimento della sicurezza, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico lungo tutta la filiera.

Nel corso dell'esercizio 2022, come la maggior parte delle aziende, abbiamo assistito ad uno *shortage* di molti componenti elettronici che è stato possibile approvvigionare soltanto ricorrendo a canali alternativi, con costi significativamente più alti. Al fine di ridurre i rischi operativi e per dare continuità al business, a causa della guerra in Ucraina, il gruppo ha deciso di avviare un piano di insourcing delle schede elettroniche prodotte da un terzista, che sta procedendo secondo i programmi. L'esercizio è stato inoltre caratterizzato da un tasso di inflazione significativo che ha inciso sul costo di molti fattori di produzione, quali, oltre ai già citati componenti elettronici, anche batterie, determinati metalli industriali quali l'acciaio, gli imballaggi ed in generale tutte le fonti di energia.

Il 2022 ci ha visto molto attivi in campo ESG. Le strategie di differenziazione del business e di risposta al mercato orientate alle nuove tecnologie "green" si affiancano all'offerta tradizionale, facendo di SIT un soggetto leader nei percorsi di efficientamento energetico, nell'utilizzo delle risorse naturali, nella decarbonizzazione e nell'individuazione di soluzioni carbon-neutral. Un percorso che SIT presidia già da tempo e nel quale è protagonista assieme ai propri clienti e stakeholders tutti.

Nel corso del 2022 abbiamo presentato il nostro Piano di Sostenibilità 2025 – Made to Matter, dove emerge l'impegno dedicato al consolidamento culturale e al coinvolgimento aziendale in tema di sostenibilità anche attraverso l'innovativa Governance della Sostenibilità che conta un team di professionisti dedicati a identificare, perseguire e finalizzare gli obiettivi e le azioni del piano.

Tra tutti i progetti del piano, che trovate anche rendicontati nella dichiarazione non finanziaria di SIT, evidenzio il percorso dedicato alla Carbon Footprint: dopo aver adottato una metodologia di misurazione della Carbon Footprint di Prodotto, nel 2022 abbiamo rilevato la Carbon Footprint di Organizzazione che ci ha permesso di perimetrare questo dato e definire concrete azioni di riduzione che porteremo avanti nel tempo. Un approccio strutturato che ci consente di diffondere e condividere best practices in tema di misurazione e rendicontazione di KPI inerenti alla sostenibilità.

Segnalo inoltre l'adesione di SIT al Global Compact delle Nazioni Unite che rappresenta un ulteriore tassello dell'impegno verso il pieno recepimento dei principi legati alle tematiche sociali, ambientali e di lotta alla corruzione.

Su rotaie parallele a quelle di sostenibilità, corre veloce la progettualità di valorizzazione del talento, che si concretizza in azioni concrete di welfare aziendale ed un percorso dedicato alla "Diversity & Inclusion", al fine di coltivare la risorsa più importante: le persone. L'impegno e la collaborazione di tutti permettono infatti a SIT di costruire il futuro, passo dopo passo, con attenzione e cura. Il talento distintivo di ciascuno si traduce quotidianamente nell'individuazione di nuove opportunità di mercato, nell'ideazione di nuovi prodotti, nell'impegno costante in ricerca e sviluppo, nella collaborazione interdisciplinare e nella costruzione di un ambiente di lavoro stimolante.

Proprio il talento è uno dei pilastri della Fondazione SIT - Sport Inclusione Talento che ha avviato nel 2022 i primi passi nel territorio di Padova. Si tratta di un progetto a cui tengo molto, non solo come Presidente di SIT ma come imprenditore e che ben riflette quello spirito di "give back" che credo sia centrale nel fare impresa oggi.

Concludo guardando avanti, ed invito tutti voi, signore e signori Stakeholders, a farlo con me. Nel 2023 SIT compirà 70 anni, e li celebriamo con il nostro impegno a raggiungere grandi risultati in un'azienda che evolve, cambia pelle per anticipare le necessità del mercato e per rispondere ai nuovi bisogni di tutti gli stakeholders, senza cambiare la propria identità. In un mondo che ci chiede sempre maggiore velocità e specializzazione, continuiamo a servire i nostri clienti forti dei valori che sono da sempre alla base del nostro operato.

MISSION, VISION E VALORI DEL GRUPPO SIT

Mission

"Our commitment is to create smart solutions for climate control and consumption measurement for a more sustainable world".



Vision

"To be recognized as the leading sustainable partner for energy and climate control solutions (and to enjoy the journey!)"

Valori

CUSTOMER ORIENTATION

Everyone at SIT aims to fulfill and exceed customer expectations. Whether external or internal, the customer is our compass

SUSTAINABILITY

A sustainable company for the stakeholders. Sustainable products for the environment. A sustainable work-life balance for the employees

LEAD BY EXAMPLE

SIT is a leader in the markets where it operates. Our people are courageous and confident and lead by example in every aspect of their day-to-day work

TECHNOLOGY

We master technology and look ahead, supporting our customers with state-of-the-art solutions and stimulating innovation through collaboration

LEAN

No frills. We act quickly and do not miss deadlines. We deliver "on time and in full"

PASSION

Passionate commitment is part of daily life at every organizational level. Accountability and engagement are rewarded, well aware that mistakes provide opportunities for growth



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione*

Federico de Stefani	<i>Presidente ed Amministratore Delegato</i>
Chiara de Stefani	<i>Consigliere</i>
Attilio Francesco Arietti	<i>Consigliere</i>
Fabio Buttignon **	<i>Consigliere Indipendente</i>
Bettina Campedelli **	<i>Consigliere indipendente e "Lead Independent Director"</i>
Carlo Malacarne **	<i>Consigliere Indipendente</i>
Lorenza Morandini **	<i>Consigliere Indipendente</i>

Collegio Sindacale*

Matteo Tiezzi	<i>Presidente</i>
Saverio Bozzolan	<i>Sindaco effettivo</i>
Loredana Anna Conidi	<i>Sindaco effettivo</i>
Barbara Russo	<i>Sindaco supplente</i>
Alessandra Pederzoli	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Bettina Campedelli **	<i>Presidente</i>
Lorenza Morandini **	<i>Componente</i>
Carlo Malacarne **	<i>Componente</i>

Comitato Parti Correlate

Bettina Campedelli **	<i>Presidente</i>
Fabio Buttignon **	<i>Componente</i>
Carlo Malacarne**	<i>Componente</i>

Comitato Remunerazione

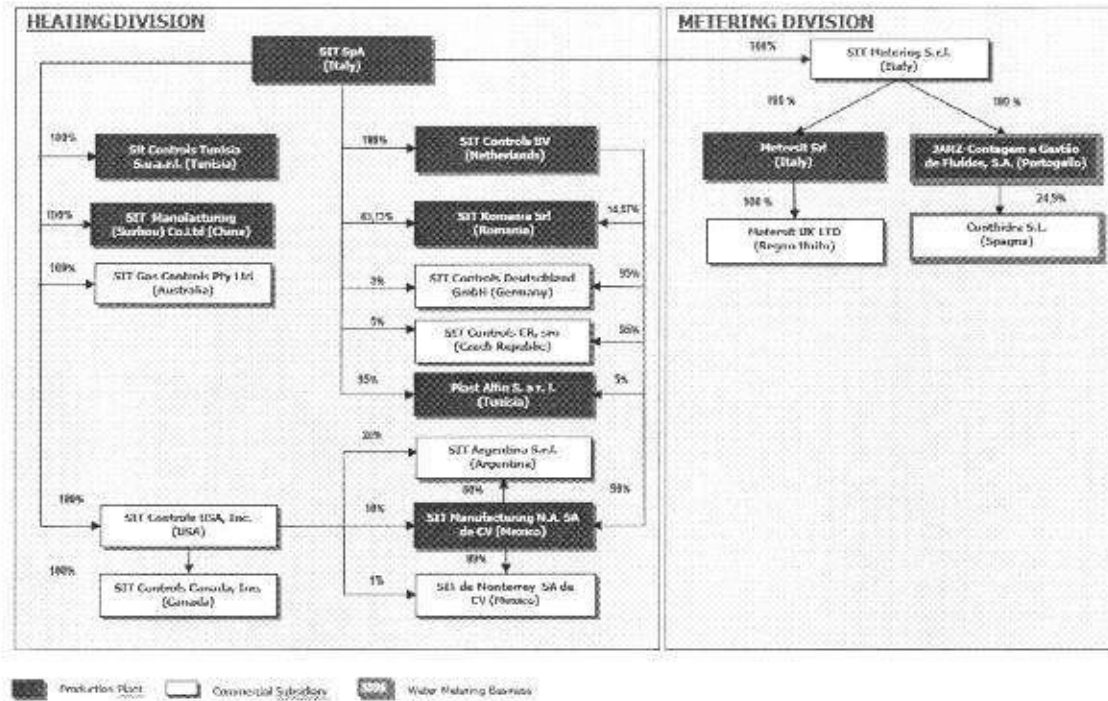
Carlo Malacarne **	<i>Presidente</i>
Fabio Buttignon **	<i>Componente</i>
Bettina Campedelli**	<i>Componente</i>

* Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2020 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

** Amministratori Indipendenti.



ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO



Il gruppo SIT

Il gruppo SIT sviluppa e produce dispositivi di alta precisione per la misura dei consumi e sistemi per la sicurezza, comfort e l'alto rendimento degli apparecchi domestici a gas.

Il gruppo è organizzato in due divisioni:

- Heating: opera nella produzione e commercializzazione di componenti e sistemi per il controllo, la regolazione e la sicurezza del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico, negli impianti di cottura e ristorazione collettiva e negli elettrodomestici.
- Metering: opera nella produzione e commercializzazione di contatori *smart*, di nuova generazione che consentono di misurare i consumi di gas ed acqua in modo più preciso e con funzionalità - anche remote - di controllo e sicurezza.

Il Gruppo opera nel settore dell'Heating mediante le seguenti società:

- SIT S.p.A è la società capogruppo del Gruppo SIT dove viene svolta l'attività di R&S, commerciale e vendita e vengono forniti alle società produttive e distributive diversi servizi industriali e di supporto. SIT comprende diverse unità produttive che svolgono attività di lavorazioni meccaniche di precisione, montaggio e assemblaggio finalizzate alla produzione di controlli meccanici, sistemi integrati, elettroventilatori e kit di scarico fumi;
- SIT Controls B.V. (Olanda) produce schede elettroniche di sicurezza e regolazione per apparecchi di riscaldamento destinate al mercato europeo e, in particolare, alle caldaie a condensazione per il mercato Central Heating. Distribuisce ad alcuni clienti locali prodotti di altre società del Gruppo;
- SIT Controls Deutschland GmbH (Germania) svolge attività di agenzia promuovendo le vendite per conto di alcune società del Gruppo;
- SIT Controls CR s.r.o. (Repubblica Ceca) svolge attività di agenzia promuovendo le vendite per conto di alcune società del Gruppo;
- SIT Romania S.r.l. (Romania) localizzata a Brasov in Romania, si occupa di assemblaggio di controlli meccanici, elettroventilatori e sistemi integrati per apparecchi domestici a gas;
- SIT Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico) opera come stabilimento produttivo specializzato nei sistemi di Direct Heating e Storage Water Heating prevalentemente destinati al mercato americano e locale. La società si rivolge principalmente a clienti finali fruendo per

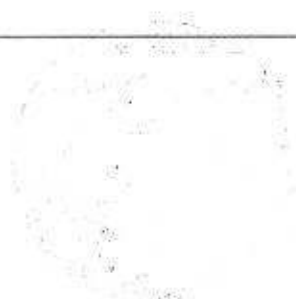


il mercato americano dei servizi d'agenzia resi da SIT Controls U.S.A. Inc. e al mercato australiano ed asiatico tramite le società/entità distributive locali del Gruppo;

- SIT Controls U.S.A. Inc. (USA), è un'agenzia e si occupa di promuovere la vendita di prodotti del Gruppo nel mercato statunitense;
- SIT Controls Canada Inc. (Canada) opera come subagente di SIT Controls Usa nel mercato canadese;
- SIT Gas Controls Pty Ltd, localizzata a Melbourne (Australia) cura la distribuzione dei prodotti SIT nel mercato locale e in alcuni paesi dell'area;
- SIT Manufacturing Suzhou Co. Ltd (Cina) opera quale produttore di controlli meccanici, per il soddisfacimento delle richieste del mercato locale, costituito sia da clienti locali che da filiali locali di produttori europei. La società distribuisce nel mercato locale prodotti di propria produzione e di altre società del Gruppo;
- SIT (Argentina) S.r.l. costituita per gestire pratiche di importazione dei prodotti SIT nel territorio.
- Plast Alfin S. a r. l. (Tunisia), acquisita nel corso dell'esercizio 2020, si occupa della lavorazione di plastiche finalizzate alla produzione di componenti per la produzione di kit di scarico dei fumi;
- Sit Controls Tunisia S.u.a.r.l. (Tunisia), società costituita alla fine dell'esercizio 2020, attualmente in fase di start-up, è destinata ad essere un nuovo sito per la produzione di componenti e prodotti finiti.

Il Gruppo opera nel settore della divisione Metering mediante le seguenti società:

- Sit Metering S.r.l., società holding di partecipazioni della divisione Metering;
- Metersit S.r.l., localizzata a Padova, si occupa della progettazione, produzione e vendita di contatori gas di nuova generazione gestibili a distanza;
- Metersit UK Ltd., società commerciale costituita nel corso del 2021 con funzione di agenzia con la finalità di sviluppare il mercato inglese dello smart gas metering;
- JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA (Lisbona), società acquisita alla fine dell'esercizio 2020, opera nel settore dei contatori di acqua residenziali mediante attività di sviluppo, produzione e distribuzione principalmente nel mercato europeo;



Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

- Conhidra S.L. (Gines), opera in Spagna, nella distribuzione dei contatori acqua prodotti dalla società JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA.

SIT esercita attività di direzione e coordinamento sulle società dalla stessa direttamente ed indirettamente controllate.



SINTESI DEI RISULTATI

Nelle tabelle seguenti sono inclusi dati rettificati e indicatori di performance non espressamente previsti dai principi contabili internazionali IFRS, la cui definizione e modalità di calcolo sono descritte nel paragrafo successivo.

(Euro.000)

Dati economici	2022	%	2021	%	diff	diff%
Ricavi da contratti con clienti	393.305	100,0%	380.521	100,0%	12.784	3,4%
EBITDA	38.209	9,7%	51.215	13,5%	(13.006)	-25,4%
Risultato operativo (EBIT)	10.557	2,7%	24.330	6,4%	(13.773)	-56,6%
Risultato netto dell'esercizio	11.213	2,9%	8.243	2,2%	2.970	36,0%
Flussi di cassa della gestione operativa dopo l'attività di investimento	(13.145)		27.198			

Dati patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	Diff	diff%
Posizione finanziaria netta	(130.501)	(106.729)	(23.772)	22,3%
Capitale circolante netto commerciale	73.752	45.423	28.329	62,4%
Capitale Circolante Netto Commerciale/ Ricavi	18,8%	11,9%		

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

(Euro.000)

Dati economici	2022	%	2021	%	Diff	Diff%
Ricavi da contratti con clienti	393.305	100,0%	380.521	100,0%	12.784	3,4%
EBITDA	38.209	9,7%	51.215	13,5%	(13.006)	-25,4%
EBITDA adjusted	47.099	12,0%	51.215	13,5%	(4.116)	-8,0%
Risultato operativo (EBIT)	10.557	2,7%	24.330	6,4%	(13.773)	-56,6%
Risultato operativo (EBIT) adjusted	19.447	4,9%	24.330	6,4%	(4.883)	-20,1%
Oneri finanziari	4.760	1,2%	14.074	3,7%	(9.314)	-66,2%
Proventi finanziari	9.263	2,4%	395	0,1%	8.868	2245,1%
(Oneri)/proventi finanziari netti adjusted	(4.245)	-1,1%	(3.706)	-1,0%	(539)	14,5%
Risultato prima delle imposte (EBT)	13.568	3,4%	11.706	3,1%	1.863	15,9%
Risultato prima delle imposte (EBT) adjusted	13.710	3,5%	21.679	5,7%	(7.969)	-36,8%
Risultato netto dell'esercizio	11.213	2,9%	8.243	2,2%	2.970	36,0%
Risultato netto di periodo adjusted	10.898	2,8%	16.311	4,3%	(5.413)	-33,2%
Flusso di cassa della gestione operativa dopo l'attività di investimento	(13.145)		27.198			

(Euro.000)

Dati patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	Diff	diff%
Capitale investito netto	295.998	269.153	26.845	10,0%
Patrimonio netto	165.495	153.676	11.819	7,7%
Posizione finanziaria netta	(130.501)	(106.729)	(23.772)	22,3%
Posizione finanziaria netta adjusted	(115.596)	(90.810)	(24.786)	27,3%
Passività finanziarie per Warrant	-	(8.748)	8.748	-100,0%
Capitale circolante netto commerciale	73.752	45.423	28.329	62,4%

Principali indicatori	31/12/2022	31/12/2021
ROIC ⁽¹⁾	15,9%	19,0%
Posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto	0,79	0,69
Posizione finanziaria netta / EBITDA Adjusted	2,77	2,10

(1) ROIC è il rapporto tra EBITDA adjusted e capitale investito a fine periodo.



Composizione dei principali indicatori alternativi di performance

Gli indicatori alternativi di performance descrivono i risultati economico-finanziarie del Gruppo sulla base di indici non espressamente previsti dagli IFRS (International Financial Reporting Standard) e normalizzati dagli effetti delle poste non ricorrenti. Si ritiene che tali indicatori assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi ai risultati determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS descritti nelle Note Esplicative.

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), si riporta qui di seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione degli stessi e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- EBITDA adjusted è l'EBITDA (risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni di attività al netto degli accantonamenti per svalutazione crediti) al netto delle operazioni non ricorrenti ossia tutte quelle operazioni atipiche, inusuali o che non si ripetono frequentemente nel normale svolgimento dell'attività aziendale, poste in essere con parti correlate o terzi, che possono avere un impatto significativo sui dati economico finanziari del Gruppo. Nella tabella seguente si presenta una riconciliazione dei valori con i dati di bilancio:

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

(Euro.000)		
	2022	2021
Riconciliazione EBITDA adjusted	EBITDA	EBITDA
Risultato operativo	10.557	24.330
Ammortamenti e svalutazioni attività	27.771	26.897
Svalutazioni	(119)	(12)
EBITDA	38.209	51.215
Accantonamento per transazione stragiudiziale ⁽¹⁾	8.580	-
Accantonamento per altri rischi	310	-
Totale oneri (proventi) operativi non ricorrenti	8.890	-
EBITDA adjusted	47.099	51.215

(1) La voce *Accantonamento da transazione stragiudiziale* si riferisce alla miglior stima dei costi, comprensivi delle spese legali, a seguito di una contestazione con un cliente nei confronti della controllata messicana, in quanto società produttrice, conclusasi nel 2023.

- Risultato operativo adjusted è pari al risultato operativo al netto degli oneri e proventi operativi non ricorrenti. La riconciliazione, con evidenza degli oneri e proventi non ricorrenti, è riportata nella tabella sottostante:

(Euro.000)		
Riconciliazione Risultato operativo adjusted	2022 Risultato operativo	2021 Risultato operativo
Risultato operativo	10.557	24.330
Accantonamento per transazione stragiudiziale	8.580	-
Accantonamento per altri rischi	310	-
Totale oneri (proventi) operativi non ricorrenti	8.890	-
Risultato operativo adjusted	19.447	24.330

Per quanto riguarda la descrizione delle singole voci di rettifica si rimanda a quanto riportato nella tabella di riconciliazione dell'EBITDA adjusted.

- Oneri e proventi finanziari netti adjusted sono pari agli oneri finanziari al netto delle variazioni di fair value dei Warrant emessi durante la fase di quotazione della Società all'AIM, avvenuta nel 2017. La riconciliazione è riportata nella tabella sottostante:

(Euro.000)		
Riconciliazione Oneri e proventi finanziari netti adjusted	2022 (Oneri)/prov fin.	2021 (Oneri)/prov fin.
Oneri finanziari	(4.760)	(14.074)
Oneri finanziari relativi all'operazione di rifinanziamento	-	430
Estinzione anticipata IRS su indebitamento bancario	-	565
Variazione fair value su Warrants	-	8.978
Oneri finanziari adjusted	(4.760)	(4.101)
Proventi finanziari	9.263	395
Variazione fair value su Warrants	(8.748)	-
Proventi finanziari adjusted	515	395
(Oneri)/proventi finanziari netti adjusted	(4.245)	(3.706)



[Handwritten signature]

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

- Risultato prima delle imposte (EBT) adjusted è il risultato prima delle imposte al netto delle operazioni non ricorrenti. La riconciliazione è riportata nella tabella sottostante:

(Euro.000)		
	2022	2021
Riconciliazione risultato prima delle imposte adjusted	Risultato prima delle imposte	Risultato prima delle imposte
Risultato prima delle imposte di periodo	13.568	11.706
Accantonamento per transazione stragiudiziale	8.580	-
Accantonamento per altri rischi	310	-
Totale oneri (proventi) operativi non ricorrenti	8.890	-
Estinzione anticipata IRS su indebitamento bancario	-	995
Variazione fair value su Warrants	(8.748)	8.978
Oneri (proventi) finanziari non ricorrenti	(8.748)	9.973
Risultato prima delle imposte adjusted	13.710	21.679

- Risultato netto di periodo adjusted è il risultato netto di periodo al netto delle operazioni non ricorrenti e del relativo effetto fiscale. La riconciliazione è riportata nella tabella sottostante:

(Euro.000)		
	2022	2021
Riconciliazione Risultato netto di periodo adjusted	Risultato netto	Risultato netto
Risultato netto di periodo	11.213	8.243
Accantonamento per transazione stragiudiziale	8.210	-
Accantonamento per altri rischi	223	-
Totale oneri (proventi) operativi non ricorrenti	8.434	-
Estinzione anticipata IRS su indebitamento bancario	-	756
Variazione fair value su Warrants	(8.748)	8.978
Oneri (proventi) finanziari non ricorrenti netto fiscalità	(8.748)	9.734
Provento fiscale da Patent Box	-	(1.666)
Risultato netto di periodo adjusted	10.898	16.311

Per quanto riguarda la descrizione delle voci di rettifica di natura operativa si rimanda a quanto riportato nella tabella di riconciliazione dell'EBITDA adjusted.

- Il capitale investito netto e il capitale circolante netto commerciale sono calcolati considerando le voci di bilancio riportante nella tabella sottostante:

(Euro.000)		
Riconciliazione del capitale investito netto	31/12/2022	31/12/2021
Avviamento	87.946	87.946
Altre immobilizzazioni immateriali	55.276	61.611
Immobilizzazioni materiali	106.103	98.039
Partecipazioni in altre imprese	630	325
Attività finanziarie non correnti	5.186	2.139
Capitale immobilizzato (A)	255.141	250.060

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Rimanenze	91.352	70.123
Crediti commerciali	63.800	56.052
Debiti commerciali	(81.400)	(80.752)
Capitale Circolante Netto Commerciale (B)	73.752	45.423
Altre attività correnti	12.597	15.745
Crediti per imposte sul reddito	2.281	2.965
Altre passività correnti	(23.113)	(23.163)
Debiti per imposte sul reddito	(1.205)	(3.267)
Altre attività e passività correnti e imposte (C)	(9.441)	(7.720)
Capitale circolante netto (B + C)	64.311	37.703
Imposte anticipate	10.492	7.897
Fondi rischi ed oneri	(13.844)	(4.941)
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	(5.093)	(5.762)
Altre passività non correnti	(4)	(61)
Imposte differite	(15.005)	(15.743)
Altre attività e passività e fondi (D)	(23.454)	(18.610)
Capitale investito netto (A + B + C + D)	295.998	269.153

- La posizione finanziaria netta adjusted è determinata sottraendo il debito finanziario per lease originato dall'applicazione dell'IFRS 16 alla posizione finanziaria netta determinata secondo le indicazioni della Comunicazione ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 e senza considerare il debito finanziario per Warrant in ragione del fatto che tale posta non comporterà esborso finanziario.

Composizione posizione finanziaria netta	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	18	32
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	23.517	46.635
C. Altre attività finanziarie correnti	6.269	527
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	29.804	47.194
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	8.196	10.032
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	20.589	14.727
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	28.785	24.759
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(1.020)	(22.435)
I. Debito finanziario non corrente	92.001	89.727
J. Strumenti di debito	39.520	39.438
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	131.521	129.165
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	130.501	106.729
IFRS 16 - Leases	(14.905)	(15.919)
Posizione finanziaria netta adjusted	115.596	90.810

Come richiesto dalla comunicazione sopra citata si precisa che il Gruppo presenta passività nette per benefici definiti ai dipendenti per Euro 5.093 migliaia (Nota n.16) e Fondi rischi ed oneri per Euro 13.844 migliaia di euro (Nota n. 15).



[Handwritten signature]

SITUAZIONE GENERALE

Climate change e ruolo di SIT

I cambiamenti climatici stanno trasformando il mondo in cui viviamo. L'aumento delle ondate di caldo, della siccità e delle inondazioni stanno già superando le soglie di tolleranza di piante e animali, causando mortalità di massa in specie come alberi e coralli. Questi estremi meteorologici si verificano simultaneamente, causando impatti a cascata sempre più difficili da gestire e hanno esposto milioni di persone ad una grave insicurezza alimentare e idrica, soprattutto in Africa, Asia, Centro e Sud America, nelle Piccole Isole e nell'Artico. Nessun luogo del pianeta è davvero al riparo dagli effetti combinati dei cambiamenti climatici indotti dall'attività umana.

La scienza, a partire dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) delle Nazioni Unite, è unanime nel sottolineare l'importanza di un'azione rapida e tempestiva. La finestra temporale a disposizione per contenere l'aumento delle temperature sotto la soglia limite di 1,5 gradi è inferiore a 10 anni. La principale causa dei cambiamenti climatici in atto è l'emissione di grandi quantitativi di gas a effetto serra (GHG). Per evitare una crescente perdita di vite umane, biodiversità e infrastrutture, è necessaria un'azione ambiziosa e accelerata per adattarsi ai cambiamenti climatici, riducendo al contempo in modo rapido e profondo le emissioni di gas serra. Finora, i progressi in materia di adattamento non sono uniformi e vi sono crescenti divari tra le azioni intraprese e ciò che è necessario per far fronte ai crescenti rischi, rileva il nuovo rapporto. Questi divari sono maggiori tra le popolazioni a basso reddito.

Il Gruppo SIT opera in un settore nel quale le azioni di sostenibilità sono centrali. In qualità di fornitore strategico di primari player nei settori energia, utility e risorse energetiche alternative – ambiti che sono considerati centrali per il climate change e lo sviluppo di buone pratiche in una logica di economia circolare – SIT è a sua volta un soggetto attivo nei percorsi di efficientamento nell'utilizzo delle risorse naturali, abbassamento dei livelli di anidride carbonica (decarbonizzazione) e investimento nell'individuazione di soluzioni carbon-neutral.

I prodotti di SIT sono già compatibili con gas alternativi e green come il biometano. SIT è inoltre leader nel creare soluzioni intelligenti per il controllo delle condizioni ambientali e la misurazione dei consumi. Per questo sono state avviate importanti collaborazioni e partnership - su tutte la partecipazione all'European Clean Hydrogen Alliance - che vedono SIT tra le imprese in prima fila nella sperimentazione con l'idrogeno, finalizzata all'utilizzo di questo gas sia nell'ambito del riscaldamento residenziale (caldaie a idrogeno), che

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

dei contatori smart. Un impegno che ha un impatto positivo lungo tutta la filiera: dai nostri fornitori e clienti fino ai consumatori finali.

Anche l'ingresso nel mercato dell'acqua, risorsa che si prevede diventi sempre più scarsa nei prossimi decenni, si inserisce nel percorso di SIT quale player attivo nella transizione energetica. SIT ha individuato in questo settore un'area nella quale applicare la propria competenza nella misurazione precisa dei consumi, con l'obiettivo di rendere efficiente e sostenibile l'utilizzo dell'acqua e di creare consapevolezza rispetto all'uso della stessa, grazie anche alla partecipazione nella community "Valore Acqua per l'Italia" promossa da The European House Ambrosetti.

In questo contesto, a livello operativo il nuovo processo di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni è ispirato alle logiche di eco-design, prestando particolare attenzione ai profili di carbon footprint e di impatto ambientale in generale. I prodotti SIT sono già predisposti per l'utilizzo di fonti di combustione alternative al gas (idrogeno e biometano su tutte).

Con riferimento a scenari di lungo termine la Società sta monitorando attentamente l'evoluzione del dibattito, soprattutto nell'Unione Europea, connesso alla transizione tecnologica verso prodotti alimentati ad energia elettrica, i cui esiti ed impatti sul business della Società non sono al momento prevedibili.

Le strategie di differenziazione del business e di risposta al mercato oltre che di risposta ai rischi connessi a processi di transizione sono quindi orientate alle nuove tecnologie "green" e la Società sta compiendo importanti investimenti in questi ambiti, sia attraverso progetti di partnership tecnologica con i principali clienti, sia attraverso la diversificazione del proprio business in segmenti di mercato caratterizzati da un'elevata attenzione ai temi di sostenibilità come la ventilazione meccanica controllata.

Per ulteriori informazioni connesse al cambiamento climatico si rimanda a quanto riportato nell'apposita sezione dei rischi della presente Relazione.

Scenario macroeconomico

L'economia mondiale nel 2022 è stata fortemente influenzata dalle vicende geopolitiche che hanno investito i principali paesi. L'instabilità derivante dalla invasione russa dell'Ucraina, le tensioni USA – Cina nell'area del pacifico, l'innalzamento di barriere nel commercio internazionale e le difficoltà di approvvigionamento per le filiere produttive hanno causato uno shock dei prezzi dell'energia e di tutte le materie prime, il quale ha portato a ripetuti aumenti dei tassi di interesse da parte delle banche centrali in risposta all'aumento dell'inflazione.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Andamento PIL	2022	2021
Italia	3,7%	6,6%
Euro	3,5%	5,3%
USA	2,1%	5,9%
Cina	3,0%	8,1%

Il PIL degli Stati Uniti è aumentato nel 2022 del 2,1%, con una contrazione rispetto al rimbalzo post-pandemico del 2021, ma comunque in espansione. L'andamento del PIL del secondo semestre ha compensato la contrazione della prima parte dell'anno, superando le attese e allontanando i timori di una recessione.

Il PIL della Cina nel 2022 ha fatto registrare una crescita del 3%, livello più basso da oltre 40 anni. La debolezza della performance è stata causata soprattutto dagli effetti della politica "tolleranza zero" al Covid, del crollo del settore immobiliare e della domanda estera indebolita.

Per quanto riguarda l'Eurozona il PIL è aumentato del 3,5% rispetto al 2021. L'andamento delle principali economie europee si allinea alla media continentale.

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021.

Nel 2022, l'attività produttiva metalmeccanica è stata caratterizzata da dinamiche piuttosto altalenanti nel corso dell'anno, sia in termini tendenziali sia congiunturali, che hanno determinato una riduzione della produzione dello 0,4% rispetto al 2021, un risultato sostanzialmente in linea con quanto fatto registrare dall'intero comparto industriale (-0,3%). I livelli produttivi raggiunti nel 2022 sono stati positivamente influenzati dalle esportazioni che nel confronto con il 2021 hanno fatto registrare un +14,4%, mentre le importazioni sono cresciute del 19,7%. L'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche ha continuato a ripercuotersi sui prezzi alla produzione e nel settore metalmeccanico, che risulta il maggior utilizzatore di metalli; nel 2022 i prezzi alla produzione sono aumentati in termini tendenziali del 12,3%.



Fonti: Istat, Eurostat, Il Sole 24 Ore, Federmeccanica

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

SIT S.p.A. (di seguito SIT, la Società o la Capogruppo) ha deciso di adottare l'opzione consentita dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento.

Eventi significativi dell'anno

SIT ottiene il rating di sostenibilità Silver di EcoVadis

Nel corso del mese di gennaio 2022 è stato comunicato alla Società l'ottenimento del rating "Silver" da parte di EcoVadis, agenzia di rating internazionale che misura le performance RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) delle aziende, utilizzando una metodologia basata sui più elevati standard internazionali di riferimento. Si tratta di un notevole miglioramento ottenuto nello spazio di un solo anno rispetto al livello "Bronze" realizzato nella valutazione 2020, risultato dell'impegno di SIT in uno degli obiettivi strategici per il Gruppo, testimonianza dell'approccio etico e proattivo di SIT ai principi ESG e dell'azione sostenibile della società nei confronti degli stakeholders e dell'ecosistema nel quale opera.

La performance complessiva ottenuta da SIT la colloca nel 22% delle aziende migliori valutate da EcoVadis nel settore di riferimento.

SIT ottiene la certificazione MID per il gas meter commerciale idrogeno 100%

A marzo - tramite la controllata Metersit - SIT ha ottenuto la certificazione MID - Measuring Instrument Directive per il contatore commerciale Domusnext® 2.0 MMU40 H2 funzionante con idrogeno al 100%. Il certificato MID è stato rilasciato dall'organismo notificato NMI Certin B.V., è valido in Europa ed in UK oltre ad essere riconosciuto anche in altri Paesi extra UE e garantisce l'accuratezza e l'affidabilità dello strumento di misura. Questo risultato si aggiunge all'analoga certificazione ottenuta nel corso del 2021 per il modello di contatore residenziale, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nel settore delle applicazioni per l'idrogeno e nella transizione energetica.



SIT sottoscrive un finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti

Si segnala che nel corso del mese di marzo 2022, SIT ha perfezionato un contratto di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., allo scopo di sostenere nuovi investimenti in tematiche ambientali, efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile, green economy ed avviare iniziative volte alla crescita del Gruppo in Italia ed all'estero.

Il finanziamento, di importo pari a Euro 15 milioni, della durata di 5 anni amortizing e unsecured, segna un ulteriore tassello della società nella sua politica di diversificazione delle fonti di capitale e l'inizio di un nuovo rapporto strategico con un primario investitore istituzionale.

SIT sottoscrive un finanziamento Unicredit

In data 31 maggio 2022 SIT ha perfezionato un'operazione bilaterale di finanziamento con Unicredit per un importo di Euro 10 milioni e scadenza di 3 anni amortizing. L'operazione è assistita da una garanzia BEI – Banca Europea degli Investimenti ed è finalizzata a sostenere la crescita della Società e l'investimento in capitale circolante.

SIT avvia una campagna a sostegno dei minori ucraini

Nell'ambito della campagna 'SIT People for Ukraine' a sostegno della popolazione ucraina, SIT ha avviato una iniziativa che ha consentito agli oltre 2.500 dipendenti del gruppo di donare fino a otto ore lavorative per favorire i ricongiungimenti familiari dei minori ucraini. Il valore delle donazioni dei lavoratori è stato raddoppiato da SIT e l'intera cifra raccolta è stata devoluta all'associazione CONADI - Consiglio Nazionale Diritti Infanzia e Adolescenza Onlus. L'iniziativa lanciata dal gruppo SIT in Italia ha raccolto le adesioni delle controllate SIT Olanda, della portoghese Janz e SIT Romania, offrendo un quadro di mobilitazione internazionale di solidarietà verso l'Ucraina.

SIT presenta "Made to Matter – Our commitment to making the difference" il Piano di Sostenibilità al 2025

Il 4 maggio SIT ha presentato in web streaming il Piano di Sostenibilità 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2021. Il piano prevede risorse economiche (Capex/Opex) superiori a 8 milioni di Euro, con oltre 50 iniziative e progetti, che coinvolgono tutte le aree aziendali, e contribuiscono al raggiungimento di 11 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda Onu 2030. Nell'ambito del piano, SIT prevede una riduzione nella produzione di Co2 e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici per

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

aumentare del 12% la quota di energia utilizzata dall'azienda proveniente da fonti rinnovabili (+18% a livello degli stabilimenti energivori italiani).

La presentazione del piano con tutti i dettagli è disponibile nel sito www.sitcorporate.it/sostenibilita

SIT ottiene certificazione sulla Carbon Footprint

Nel mese di giugno 2022 SIT ha ottenuto da Bureau Veritas Italia la certificazione del sistema di gestione della Carbon Footprint di Prodotto (CFP Systematic Approach). Tale certificazione garantisce l'approccio sistematico di SIT nell'analisi del ciclo di vita dei prodotti, in una logica "cradle-to-gate" in linea con gli standard previsti dalla norma ISO 14067:2018. Tale approccio sistematico, infatti, permette di calcolare i valori delle emissioni legati ai singoli prodotti offerti, ma anche di effettuare simulazioni di scenario sui prodotti in fase di sviluppo al fine di adottare le soluzioni tecniche, produttive e logistiche ottimali in ottica CFP.

Il processo di misurazione delle emissioni di prodotto, basato sull'approccio sistematico, è quindi uno strumento ufficialmente riconosciuto ed è divenuto patrimonio dell'azienda, a disposizione per supportare il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni.

SIT si è classificata al secondo posto dell'Integrated Governance Index 2022

L'Integrated Governance Index è un indice quantitativo elaborato da ET Group che misura il livello di integrazione della Sostenibilità nella Corporate Governance. L'indagine 2022, arrivata alla sua settima edizione, è stata realizzata su un panel di circa 300 aziende, suddivise in tre differenti categorie: le prime 100 società per capitalizzazione di Borsa, le altre società quotate (Extra Top 100), e le prime 50 società industriali non quotate della classifica Mediobanca.

I risultati dell'Integrated Governance Index 2022 sono stati presentati il 15 giugno 2022 in occasione della ESG Business Conference, dove SIT si è classificata in seconda posizione nella categoria Extra Top 100, aggiudicandosi il titolo di Leader della sua categoria.

SIT presenta in fiera a Milano, assieme ai propri clienti, la caldaia 100% idrogeno

A giugno, alla Mostra Convegno Expocomfort (MCE) di Milano, è stata esposta la caldaia 100% idrogeno con tecnologia SIT. Ad una delle principali fiere del settore, SIT ha presentato "Alteas 100% hydrogen ready", la nuova caldaia a marchio Ariston a zero emissioni di anidride carbonica grazie all'utilizzo di idrogeno 100%; la caldaia è stata realizzata con sistemi per il controllo della combustione "made by SIT" che consentono emissioni zero grazie all'utilizzo dell'idrogeno verde.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Si tratta di un ulteriore segno tangibile dell'impegno SIT nel coniugare le aspettative del mercato con la sostenibilità ambientale improntata alla transizione energetica, in particolare in vista di un'accelerazione verso la decarbonizzazione degli apparecchi di riscaldamento residenziali quali le caldaie.

SIT è stata selezionata da Italgas per progettare gli smart meters del futuro

Tramite la propria controllata Metersit, SIT si è aggiudicata la progettazione dei contatori smart di nuova generazione di Italgas Reti. Metersit svilupperà il prodotto a partire dalla tecnologia termomassica, di cui è leader mondiale, che permette misurazioni accurate in qualsiasi condizione senza la necessità di avere dispositivi esterni di conversione, come invece accade ora con le altre tecnologie. L'accuratezza della misurazione dei consumi è garantita per una molteplicità di utilizzi: gas naturale, biometano ed idrogeno sia puro che "blended" con miscele di gas naturale.

Oltre alla progettazione, è prevista una fase di test sul campo di almeno dodici mesi con l'installazione di 10 mila contatori in tutta Italia. Nell'insieme la durata del progetto e dei test sarà di circa 24 mesi.

Ad Enlit Europe 2022 sono state presentate nuove soluzioni smart e di misura sia per i contatori d'acqua che gas.

Ad una delle più grandi manifestazioni convegnistiche e fieristiche dedicata all'intero ecosistema energetico, svolto tra il 29 novembre e il 1° dicembre, SIT ha presentato la nuova gamma di smart water meters a marchio Janz, risultato dell'integrazione delle competenze di elettronica e di tecnologie di comunicazione di Metersit, società del gruppo specializzata nello smart gas metering, e delle competenze di metrologia acqua di Janz, società acquisita da SIT nel 2020 specializzata nel water metering.

La nuova gamma, che permette di collegare i contatori alle reti intelligenti delle utility consentendo quindi una migliore gestione della rete e la riduzione degli sprechi, è composta da:

- "eRegister", un contatore completamente integrato che combina in un unico prodotto la metrologia volumetrica, punto di forza di Janz, con la tecnologia di comunicazione;
- "add-on radio module" che, applicato ai contatori meccanici tradizionali Janz, consente di comunicare la misura, di fatto trasformandoli in contatori intelligenti;

Entrambe le soluzioni integrano i protocolli e le tecnologie di comunicazione più usate sul mercato e potranno essere connesse con l'applicazione IoT proprietaria "MyWater" o con le applicazioni dei clienti.

Per quanto riguarda gli smart gas meters, Metersit ha presentato due nuove soluzioni:



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

- “Domusnext Vision”, il contatore ad uso residenziale e commerciale che introduce sul mercato importanti innovazioni come la doppia comunicazione “NB-IoT” e “Wireless Mbus”, il sistema antifrode, l’intelligenza artificiale che permette di individuare da remoto anomalie o perdite e la capacità di rilevare la percentuale di idrogeno presente, consentendo quindi alle utility di gestire miscele di gas a minore contenuto di carbonio;
- “Domusnext MMU6” in una nuova versione che supporta la misura di miscele di gas naturale e idrogeno fino al 23%.

SIT aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite

A decorrere da novembre 2022, SIT è entrata nel Global Compact delle Nazioni Unite, il network globale che costituisce la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale nel mondo a cui aderiscono più di 18.000 tra imprese ed organizzazioni presenti in 160 paesi. Una piattaforma di leadership volontaria per lo sviluppo, l’implementazione e la comunicazione di pratiche di business sostenibili, in coerenza con i Sustainable Development Goals (SDGs) fissati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In qualità di partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite, SIT si è impegnata ad adeguare le operazioni aziendali allo standard UN Global Compact in modo che i suoi dieci principi diventino parte della strategia, della cultura e delle operazioni quotidiane; a sostenere pubblicamente UN Global Compact e i suoi principi attraverso mezzi di comunicazione ufficiali; a comunicare tramite la Communication On Progress (COP) su base annuale, i progressi e i risultati ottenuti ai propri stakeholder.

La partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite conferma una volta di più l’impegno del Gruppo a contribuire ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, adottando una visione di ampio respiro e confronto internazionale nell’implementazione del Piano di Sostenibilità 2025 “Made to Matter”.

Annunciata una partnership strategica per produrre contatori acqua intelligenti ad ultrasuoni per uso residenziale.

SIT e GWF, società pioniera nello sviluppo di tecnologie avanzate per le infrastrutture di misura, hanno stretto una partnership strategica per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di contatori acqua intelligenti ad ultrasuoni per applicazioni residenziali.



SIT, attraverso le controllate Metersit e Janz, e GWF hanno unito le forze per supportare i clienti "utility" del settore acqua e le municipalità locali per aumentare l'efficienza e accelerare le loro strategie di sostenibilità al miglior costo totale di esercizio grazie a smart water meters altamente performanti.

Il contributo di GWF alla partnership consiste nel know-how innovativo e brevettato relativo alla "4D technology", tecnologia di elaborazione del segnale ultrasonico ad alte prestazioni e caratterizzata da un robusto design meccanico. SIT, grazie all'esperienza maturata nell'installazione di oltre 7 milioni di contatori gas smart, contribuisce alla partnership con rilevanti conoscenze ed esperienza nelle tecnologie di comunicazione. La collaborazione beneficerà inoltre della competenza di SIT nella produzione in serie di componenti ad alta precisione e dell'accesso ad una catena di fornitura globale.

Sulla base delle competenze complementari e all'ampia esperienza nel settore acqua, i partner creeranno una joint venture dedicata allo sviluppo e produzione di contatori altamente performanti, competitivi in termini di costi, e sostenibili. Per garantire la massima qualità e scalabilità a costi ottimizzati, le società costruiranno congiuntamente strutture di produzione e collaudo all'avanguardia in Portogallo e Svizzera.

SIT entra nel capitale di UpSens (Gruppo Optoi), PMI innovativa che sviluppa sensori di monitoraggio della qualità dell'aria

Nel corso del mese di dicembre, attraverso un aumento di capitale, SIT ha acquisito una quota pari al 10% di UpSens, PMI innovativa con sede a Trento, appartenente al Gruppo Optoi, specializzata nello sviluppo di dispositivi per il monitoraggio di parametri ambientali indoor, sia di tipo standard che custom, con una competenza specifica sulla qualità dell'aria.

Dalla collaborazione tra SIT e UpSens nasceranno sinergie rilevanti nell'ambito delle soluzioni per la qualità dell'aria, in particolare nel segmento VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Le soluzioni VMC consentono il ricambio e la filtrazione dell'aria e, attraverso lo scambio di calore tra l'aria in uscita e l'aria in ingresso, permettono di migliorare l'efficienza termica degli edifici. SIT è già fornitore di elettronica di controllo per il segmento VMC e prevede di ampliare ulteriormente la propria gamma nei prossimi anni. La partnership con UpSens si inserisce in questo percorso di sviluppo strategico del segmento, dove si prevedono circa 3 milioni di sistemi installati in Europa nel 2026, circa il triplo degli attuali.

Analisi delle vendite

Il Gruppo SIT è operativo in due Divisioni:

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

- Heating, che sviluppa e produce sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas;
- Metering, che sviluppa e produce contatori per l'acqua e il gas con funzionalità anche remote di controllo, misurazione del consumo, lettura e comunicazione.

Ricavi per divisione

(Euro.000)	2022	%	2021	%	diff	diff %
Heating	315.338	80,2%	298.251	78,4%	17.087	5,7%
Metering	72.516	18,4%	76.913	20,2%	(4.397)	(5,7%)
Totale vendite	387.854	98,6%	375.164	98,6%	12.689	3,4%
Altri ricavi	5.451	1,4%	5.357	1,4%	94	1,8%
Totale ricavi	393.305	100%	380.521	100%	12.784	3,4%

Ricavi per area geografica

(Euro.000)	2022	%	2021	%	diff	diff %
Italia	99.452	25,3%	106.992	28,1%	(7.540)	(7,1%)
Europa (escluso Italia)	169.396	43,1%	167.497	44,0%	1.899	1,2%
America	85.481	21,7%	74.241	19,5%	11.240	15,1%
Asia/Pacifico	38.976	9,9%	31.791	8,4%	7.185	22,6%
Totale ricavi	393.305	100%	380.521	100%	12.784	3,4%

I ricavi consolidati del 2022 sono pari a Euro 393,3milioni registrando un incremento del 3,4% rispetto al 2021 (Euro 380,6 milioni). Nel quarto trimestre del 2022 i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 102,9 milioni con un incremento di Euro 8,6 milioni pari al 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 94,3 milioni).

Le vendite della **Divisione Heating** nel 2022 ammontano a 315,3 milioni di Euro, +5,7% rispetto ai 298,3 milioni di Euro del 2021 (+2,4% a parità di cambi). Nel quarto trimestre le vendite caratteristiche della divisione hanno registrato un incremento del 4,1% attestandosi a 80,5 milioni contro 77,4 milioni di Euro dello stesso periodo 2021.

Nella tabella seguente sono riportate secondo criteri gestionali le vendite caratteristiche per area geografica della Divisione Heating:



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

(Euro.000)	2022	%	2021	%	diff	diff %
Italia	56.116	17,8%	55.682	18,7%	434	0,8%
Europa (escluso Italia)	138.077	43,8%	140.078	47,0%	(2.056)	(1,5%)
America	82.839	26,3%	72.025	24,1%	10.814	15,0%
Asia/Pacifico	38.361	12,2%	30.467	10,2%	7.894	25,9%
Totale vendite	315.338	100%	298.251	100%	17.087	5,7%

Le vendite in Italia rimangono sostanzialmente in linea con il 2021 raggiungendo Euro 56,1 milioni contro Euro 55,7 milioni dell'anno precedente. Si registra una buona performance nel settore del Catering cresciuto di Euro 1,4 milioni, +34,7%, mentre il Direct Heating ha segnato un incremento di Euro 0,6 milioni pari al 8,1%, grazie soprattutto agli Space Heater; nel Central Heating si registra una riduzione di Euro 1,8 milioni pari al 5,3% soprattutto per la diminuzione nei Sistemi Integrati (Euro -1,9 milioni, -45,1%) e nell'elettronica (Euro -0,6 milioni); i Fans segnano una crescita complessiva di Euro 1,0 milione, +12,1%, recuperando i ritardi subiti nei primi mesi dell'anno dovuti alla mancanza di componenti.

Per quanto attiene all'Europa, esclusa l'Italia, nel 2022 si registra una riduzione delle vendite di Euro 2,1 milioni pari al 1,5% rispetto all'anno precedente. Turchia, primo mercato di spedizione con il 12,1% delle vendite divisionali, registra un andamento in crescita del 7,9% rispetto al 2021 soprattutto nel segmento Central Heating; mentre UK, 6,4% delle vendite divisionali, segna una riduzione del 9,5% nel Central Heating in gran parte dovuto alla famiglia di prodotti Flues. Continua il trend positivo dell'Europa centrale grazie all'introduzione di nuovi prodotti, con un incremento di Euro 3,9 milioni, +8,1% rispetto al 2021. Si segnala che il mercato russo, per le vendite realizzate prima del 10 luglio 2022, data di entrata in vigore delle sanzioni comprendenti i prodotti Heating, incide nel 2022 per il 3,0% delle vendite divisionali pari ad Euro 9,4 milioni.

Le vendite in America registrano un incremento del 15,0% (+3,6% a cambi costanti) grazie alla crescita nei caminetti per Euro 5,9 milioni, pari al 15,6% e all'andamento dell'elettronica Central Heating che segna una crescita di Euro 5,1 milioni pari a +50% rispetto al 2021; le applicazioni Storage Water Heating registrano una diminuzione del 12,3% pari a Euro 2,7 milioni.

Le vendite dell'area Asia/Pacifico segnano un incremento del 25,9% (+20,0% a parità di cambi) attestandosi a Euro 38,4 milioni contro Euro 30,5 milioni del 2021. Gli incrementi si registrano in Cina (7,6% della divisione) con un +22,7%, +Euro 4,4 milioni per la ripresa del mercato retail nel segmento Central Heating ed in Australia con un incremento di Euro 1,1 milioni pari al +15,7%.

Venendo alle principali famiglie di prodotti, si segnala l'incremento dei Controlli elettronici (+33,7%, Euro 18,5 milioni) e l'incremento dei Fans (+9,0%, Euro 3,3 milioni) famiglie di prodotto che hanno beneficiato

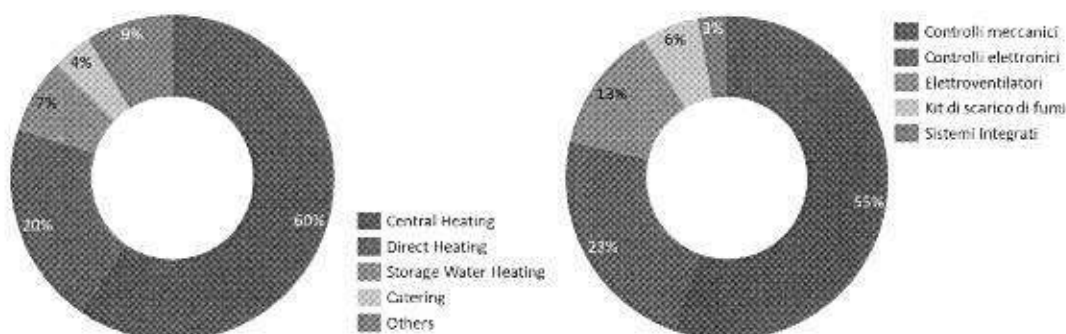
Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

anche della normalizzazione della catena di fornitura che li aveva penalizzati nel 2021 e nella prima parte del 2022. Controlli meccanici sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente mentre Flues e Sistemi integrati sono in riduzione rispettivamente del 16,3% e 14,5%.

A livello di segmento di applicazione, il Central Heating che rappresenta il 59,6% delle vendite divisionali registra un incremento del 5,5% mentre il Direct Heating (20,3% delle vendite divisionali) segna un incremento del 8,6% per il positivo andamento dei caminetti negli USA e delle applicazioni vendute in Italia.

Relativamente ai principali clienti della divisione Heating si segnala che con i primi 5 clienti è stato realizzato il 33,1% delle vendite nel 2022, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso tale incidenza era pari al 33,5%.

Nei grafici seguenti le vendite Heating del 2022 per famiglia di prodotto e per applicazione (dati da fonte gestionale):



Le vendite della **Divisione Metering** ammontano nel 2022 a Euro 72,5 milioni rispetto a Euro 76,9 milioni, dell'esercizio precedente, in riduzione del 5,7%.

Nel 2022, le vendite nel settore Smart Gas Metering sono state pari a Euro 48,4 milioni, in riduzione del 15,4% rispetto al 2021. Tale andamento riflette la curva di prima installazione di smart meters sul mercato italiano giunta ormai ad oltre l'80% di sostituzione. Le vendite in Italia sono state pari al 92,5% del totale, mentre le vendite all'estero pari al 7,5% del totale sono realizzate in Grecia, Europa centrale, UK e India.



Relativamente ai principali clienti della divisione Smart Gas Metering si segnala che nell'anno 2022 il 55,6% delle vendite è realizzato con i primi 3 clienti; nello stesso periodo dell'anno precedente tale incidenza era pari a 61,6%.

Le vendite nel Water Metering sono state pari a Euro 24,2 milioni, in crescita del 22,2% rispetto al 2021. Le vendite sono state realizzate in Portogallo per il 24,6%, Spagna per il 30,0%, resto dell'Europa per il 32,5% America e Asia per rispettivamente il 7,0% e 6,0%.

Andamento economico

I ricavi consolidati del 2022 sono pari a Euro 393,3 milioni con un aumento del 3,4% rispetto al 2021 (Euro 380,5 milioni).

Il costo di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo, comprensivo delle variazioni delle rimanenze, è stato pari a Euro 213,7 milioni, con un'incidenza del 54,3% sui ricavi, rispetto al 52,4% registrato nel 2021, e risente dell'aumento dei costi delle materie prime derivanti dal contesto inflazionistico e dallo shortage di componenti elettronici e alla conseguente necessità di ricorrere a canali alternativi di fornitura per mantenere il livello di servizio ai clienti.

I costi per servizi del 2022 ammontano a Euro 52,3 milioni, rispetto ad Euro 48,4 milioni dell'anno precedente (rispettivamente pari a 13,3% e 12,7% dei ricavi). L'incremento riflette l'aumento dei costi di trasporto (Euro +1,7 milioni, +16,0%) dovuto alla politica di approvvigionamento attuata e dell'impatto indiretto dell'incremento dei costi per l'energia; l'aumento delle consulenze legali e amministrative (Euro +0,6 milioni; +9,1% rispetto al 2021), delle spese per manutenzioni ordinarie (Euro +0,6 milioni, +15,5%) e delle spese di viaggio (Euro +0,3 milioni, +46,1%).

Il costo del personale è pari a Euro 80,2 milioni (in riduzione di Euro 1,8 milioni) con un'incidenza sui ricavi del 20,4% (era 21,5% nel 2021) soprattutto per la componente variabile quale il lavoro interinale e la diminuzione dei premi MBO.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari Euro 27,8 milioni, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 26,9 milioni) per effetto dell'incremento dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio precedente e per la nuova sottoscrizione di contratti di locazione operativa contabilizzati secondo l'IFRS16.

La voce accantonamento per rischi ammonta a Euro 8,7 milioni a seguito di una transazione stragiudiziale sottoscritta nei primi mesi del 2023 con un cliente a fronte della asserita difettosità di un certo numero di valvole fornite dalla controllata messicana ed installate su prodotti venduti sul mercato americano.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

A livello consolidato, nel 2022, l'EBITDA adjusted cioè al netto degli oneri non ricorrenti è pari a Euro 47,1 milioni pari al 12,0% dei ricavi, segnando una riduzione del 8,0% rispetto agli Euro 51,2 milioni (13,5% dei ricavi) del 2021.

Il risultato operativo (EBIT) di Gruppo nel 2022 è pari a Euro 10,6 milioni pari al 2,7% dei ricavi mentre l'EBIT adjusted è pari a Euro 19,4 milioni, 4,9% dei ricavi; nell'anno precedente l'EBIT era Euro 24,3 milioni, 6,4% dei ricavi.

Nell'esercizio 2022 si registrano proventi finanziari netti per Euro 4,5 milioni per l'effetto positivo derivante dalla variazione di fair value dei warrant SIT, estinti nel corso del terzo trimestre, avente un impatto positivo di Euro 8,7 milioni. Gli oneri finanziari netti adjusted sono pari a Euro 4,2 milioni, 1,1% dei ricavi, rispetto agli Euro 3,7 milioni dell'anno precedente pari a 1,0% dei ricavi.

Il risultato prima delle imposte è pari a 13,6 milioni (3,4% dei ricavi) contro Euro 11,7 milioni (3,1% dei ricavi) dell'anno precedente.

L'utile netto dell'anno è pari a Euro 11,2 milioni (2,9% dei ricavi) contro Euro 8,2 milioni del 2021 che includeva l'impatto positivo di un provento fiscale straordinario di Euro 1,7 milioni derivante dalla Patent Box.

Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti l'utile netto adjusted del 2022 è pari a Euro 10,9 milioni contro Euro 16,3 milioni del 2021 (2,8% e 4,3% dei ricavi rispettivamente).



Andamento finanziario

Al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 130,5 milioni contro Euro 106,7 milioni al 31 dicembre 2021. L'evoluzione della posizione finanziaria netta è riportata nella tabella seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Flussi generati dalla gestione corrente (A)	46.372	52.177
Variazione rimanenze	(19.730)	(13.036)
Variazione crediti commerciali	(6.715)	9.910
Variazione debiti commerciali	(675)	7.890
Variazione altre attività e passività correnti e per imposte	(5.514)	(3.685)
Flussi finanziari da movimenti di Capitale Circolante (B)	(32.634)	1.079
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A + B)	13.738	53.256
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	(26.883)	(26.058)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA DOPO L'ATTIVITA'	(13.145)	27.198
Interessi	(3.327)	(3.666)
Dividendi	(7.299)	(6.890)
Acquisto azioni proprie	(599)	(3.912)
Variazioni patrimoniali	857	44
Variazioni FV derivati	2.062	562
IFRS 16	(1.963)	(2.991)
Altro	(360)	(1.053)
Variazione posizione finanziaria netta	(23.774)	9.292
Posizione finanziaria netta iniziale	106.729	116.021
Posizione finanziaria netta finale	130.501	106.729

I flussi finanziari del 2022 evidenziano la generazione di flussi della gestione corrente per Euro 46,4 milioni e l'assorbimento dovuto all'incremento del capitale circolante cresciuto nel periodo di Euro 32,6 milioni; Euro 19,7 milioni sono dovuti all'andamento delle rimanenze, cresciute a seguito della politica di approvvigionamento di componenti elettronici per mitigare l'impatto dello shortage e mantenere il servizio al cliente. L'andamento dei crediti commerciali che assorbono Euro 6,7 milioni nell'anno riflette l'incremento delle vendite realizzato nell'ultimo trimestre dell'esercizio, con particolare riferimento alla Divisione Smart Gas Metering.

I flussi di investimento sono pari a Euro 26,9 milioni contro Euro 26,1 milioni del 2021.

I flussi finanziari della gestione operativa dopo gli investimenti sono pertanto pari a Euro -13,1 milioni contro Euro +27,2 milioni dell'esercizio precedente.

Tra i flussi della gestione finanziaria si segnalano nel periodo interessi per Euro 3,3 milioni e dividendi per Euro 7,3 milioni oltre all'acquisto di azioni proprie per Euro 0,6 milioni; l'impatto dell'IFRS 16 è di Euro 2,0 milioni mentre il fair value dei derivati di copertura è migliorato di Euro 2,1 milioni.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro 130,5 milioni registrando un incremento di Euro 23,8 milioni dal 31 dicembre 2021 pari a Euro 106,7 milioni.

Investimenti

Nel 2022 il Gruppo ha realizzato investimenti per 27,1 milioni di Euro, di cui 10,2 milioni riferiti alla ristrutturazione dell'headquarter e alla realizzazione dei nuovi laboratori R&D nella sede centrale di Padova. Dei rimanenti investimenti, Euro 14,4 milioni sono nella Divisione Heating (85,2% del totale), 1,8 milioni di Euro (9,0% del totale) nella Divisione Smart Gas Metering e 0,7 milioni di Euro nella Divisione Water Metering. Nel 2021 il totale degli investimenti è stato pari a Euro 24,7 milioni.

Nella Divisione Heating gli investimenti hanno riguardato essenzialmente il mantenimento degli impianti (Euro 5,2 milioni), il rinnovo del parco degli stampi di pressofusione (Euro 3,4 milioni), l'aumento della capacità produttiva (Euro 1,6 milioni) e lo sviluppo di nuovi prodotti (Euro 1,3 milioni).

Nello Smart Gas Metering gli investimenti sono stati per lo sviluppo dei nuovi prodotti (pari a Euro 1,4 milioni, 80,5% del totale divisionale), di cui 1,1 milioni fanno riferimento a costi di sviluppo relativi a due specifici progetti (Smartio, lo sviluppo del contatore acqua ultrasonico, progetto guidato da Metersit, e la progettazione di una nuova piattaforma per uno dei principali clienti). Il rimanente si riferisce ad attrezzature industriali e di laboratorio, all'acquisto di hardware e software e al miglioramento dell'efficienza produttiva.

Per quanto concerne la divisione Water Metering gli investimenti nel corso del 2022 hanno riguardato principalmente la manutenzione degli impianti esistenti (Euro 0,5 milioni, pari all'75,9% del totale divisionale).

ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E CONTROLLO QUALITA'

Nel corso del 2022 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per complessivi Euro 13,6 milioni pari al 3,5% dei ricavi rispetto ad Euro 12,5 milioni dell'esercizio precedente (3,3% dei ricavi).

Nel 2022 l'area ricerca e sviluppo contava su un organico medio di 124 risorse di cui 79 dislocate presso la Capogruppo. Nel 2021 erano rispettivamente 120 e 79 risorse.

Divisione Heating

L'attività di ricerca e sviluppo di SIT si concentra sullo sviluppo di soluzioni meccatroniche per il corretto funzionamento di apparecchi di riscaldamento domestico funzionanti a gas, biogas ed idrogeno. La ricerca



A handwritten signature or set of initials in black ink, located to the right of the official stamp.

ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni elettroniche e meccaniche sempre più facili da integrare e allo stesso tempo capaci di massimizzare le prestazioni di confort riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂. Obiettivo di SIT è offrire ai propri clienti soluzioni innovative per aumentare l'efficienza e accelerare le loro strategie di sostenibilità al miglior costo totale di esercizio, garantendo time to market sempre più rapidi.

Nel corso degli ultimi anni, l'approccio allo sviluppo prodotto e all'innovazione ha via via inglobato in modo sempre più strutturale una focalizzazione sulla sostenibilità intesa sia come specifiche di prodotto e loro performance in termini di funzioni d'uso, consumo ed emissioni, sia come principi di eco-design, che fin dal concept e dalla progettazione tengano conto dell'impatto ambientale in tutto il ciclo di vita e fine vita del prodotto stesso.

Nel corso del 2022 è stata introdotta nella Procedura di sviluppo prodotti l'analisi della Carbon Footprint fin dalle prime fasi della progettazione. In questo modo vengono valutate sistematicamente le alternative progettuali in ottica di life cycle assesment, affiancando alle dimensioni tecniche ed economiche, la dimensione delle emissioni di CO₂ lungo tutta la filiera di sviluppo, produzione e ciclo di vita del prodotto. Vengono inoltre adottate in modo crescente logiche di economia circolare mediante la minimizzazione dei consumi di materiali impiegati, la scelta di materiali a minore impatto ambientale o materiali riciclati - si ricorda che la totalità dei corpi pressofusi utilizzati nei controlli meccanici sono ottenuti da alluminio secondario e che sono in corso progetti finalizzati all'utilizzo di plastiche riciclate - mentre è in corso di valutazione con un importante cliente la fattibilità di un progetto di riutilizzo degli imballaggi.

Dal lato meccanico la ricerca si orienta a utilizzare strumenti sempre più evoluti, quali piattaforme di simulazione meccanica e fluidodinamica per poter sviluppare prodotti più compatti, integrati ed efficienti; dal lato elettronico la tendenza è verso soluzioni a microprocessori programmabili dotate di maggiore intelligenza e in grado di comunicare con l'ambiente circostante attraverso le tecnologie più moderne di internet delle cose (IoT). Di particolare rilievo l'avvio di progetti basati su tecnologie evolute di sensoristica - che rappresentano primarie innovazioni nel settore - in ambito di controllo intelligente della combustione e controllo della sicurezza per caldaie funzionanti al 100% ad idrogeno. In questo filone di ricerca SIT ha avviato progetti con affermati incubatori tecnologici per accelerare il processo di ricerca e attingere a competenze sviluppate in altri settori.

Nell'area di sviluppo del prodotto, il Gruppo è impegnato in progetti indirizzati secondo quattro direttrici: (i) acquisizione di nuove tecnologie di base e processi; (ii) sviluppo di nuovi prodotti e piattaforme di

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

prodotto; (iii) miglioramento operativo dei prodotti di piattaforma; (iv) sviluppo di nuove soluzioni verticali o personalizzate alle esigenze dei clienti a partire da prodotti esistenti.

L'attività di ricerca e sviluppo si completa attraverso rapporti consolidati di collaborazione con primarie università, quali il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara, società esterne specializzate in sviluppo di tecnologia e centri di ricerca italiani ed esteri, quali RAPRA, CERISE e DVGW. Molto attiva la presenza di SIT nelle primarie associazioni di settore sia italiane che sovranazionali, al fine di acquisire sempre maggiori competenze non solo su nuove tecnologie o nuove soluzioni ma anche sulle metodologie di ricerca e sulle evoluzioni normative e legislative in Europa e a livello mondiale nei campi di applicazione dei prodotti del Gruppo.

Venendo ai principali progetti 2022 si segnala l'ampliamento della gamma 877, la nuova piattaforma di controlli meccanici a modulazione elettrica destinata al mercato del Central Heating soprattutto europeo. Questa famiglia di controlli meccanici è alla base di una nuova gamma di sistemi integrati aventi funzionalità anche ad alta modulazione. Tale piattaforma consentirà un importante incremento di prestazioni oltre che offrire dimensioni più compatte che ben si conciliano con le richieste di mercato che puntano alla riduzione di peso e degli spazi di ingombro. Nell'ambito della piattaforma trova applicazione il nuovo sistema e-CMS (Electronic Combustion Management System) mediante il quale SIT offre ai propri clienti l'intera gestione della combustione adattativa a controllo elettronico: valvola 877, ventilatore (NG40, NG40E, Integra), elettronica di controllo e, infine, algoritmo di sicurezza e regolazione. Un pacchetto di grande valore per SIT e per il cliente.

Nell'area dei prodotti elettronici prosegue lo sviluppo di nuovi prodotti che migliorano la presenza di SIT mediante progetti in co-development con i principali clienti nell'ambito del controllo remoto, dei pannelli di controllo su tecnologia touch a colori, nell'integrazione dei dispositivi in sistemi BMS (Building Management System) e Home Automation (integrazione con Amazon Alexa e Google Home).

Nel corso del 2022 particolare rilievo hanno avuto i progetti di integrazione con sensoristica di diversa tecnologia nelle applicazioni di rilevazione di flusso per applicazioni gas adaptive e funzionanti ad idrogeno, sia in blend che al 100%. La roadmap di sviluppo ora comprende una gamma prodotto applicabile sia agli apparecchi residenziali che professionali, anche con prestazioni ad alta modulazione (Electronic Combustion Management System – e-CMS).

Rientra nel campo di applicazione della sensoristica l'operazione di acquisto di una quota pari al 10% di UpSens, PMI innovativa con sede a Trento, appartenente al Gruppo Optoi, specializzata nello sviluppo di



dispositivi per il monitoraggio di parametri ambientali indoor, sia di tipo standard che custom, con una competenza specifica sulla qualità dell'aria. Dalla collaborazione tra SIT e UpSens nasceranno sinergie rilevanti nell'ambito delle soluzioni per la qualità dell'aria, in particolare nel segmento VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Le soluzioni VMC consentono il ricambio e la filtrazione dell'aria e, attraverso lo scambio di calore tra l'aria in uscita e l'aria in ingresso, permettono di migliorare l'efficienza termica degli edifici. SIT è già fornitore di elettronica di controllo per il segmento VMC e prevede di ampliare ulteriormente la propria gamma nei prossimi anni.

Nell'ambito della ventilazione l'attività ha riguardato lo sviluppo dei componenti fondamentali (motore, fluidodinamica e controllo) orientati ad una nuova piattaforma in grado di offrire miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione dei volumi. Lato motore è stata definita una nuova piattaforma di motori trifase a magneti permanenti e controllo elettronico ad alto rendimento e basse vibrazioni. Tale piattaforma si sviluppa su tre taglie di potenza e due velocità ed è adatta a equipaggiare i ventilatori per caldaie a condensazione, caldaie ad idrogeno, quelli per cappe e quelli per la ventilazione meccanica controllata.

È continuata infine la manutenzione evolutiva delle esistenti famiglie di prodotti che consente di rispondere a nuove richieste del mercato.

Idrogeno e biogas

SIT è stata selezionata da un primario cliente (BOSCH Termotechnik) come partner tecnologico per lo sviluppo di una valvola di sicurezza e controllo di caldaie a idrogeno nell'ambito del programma governativo inglese Hy4Heat. Il programma Hy4Heat fa parte del piano nazionale del Regno Unito di decarbonizzazione del riscaldamento che ha l'obiettivo di valutare l'uso di apparecchi a idrogeno per ridurre le emissioni di CO₂. Le applicazioni BOSCH – assieme ai contatori di Metersit - sono attualmente utilizzate in alcuni progetti pilota quali le hydrogen villages a Gateshead, UK, recentemente oggetto di una nuova policy governativa con l'obiettivo di un loro rifinanziamento.

A giugno 2022, alla Mostra Convegno Expocomfort (MCE) di Milano, una delle principali fiere del settore, è stata esposta la caldaia 100% idrogeno con tecnologia SIT sviluppata per il cliente Ariston, "Alteas 100% hydrogen ready". La caldaia è stata realizzata con sistemi per il controllo della combustione "made by SIT" che consentono emissioni zero grazie all'utilizzo dell'idrogeno verde.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Tutto il catalogo prodotti della Divisione Heating - valvole pneumatiche (piattaforma 848) ed elettriche (piattaforma 877) e ventilatori per caldaie a condensazione (NG40, NG40E, NG20 e Integra) – è stato omologato per l'impiego di miscela o il 100% di idrogeno, mentre sono in fase di sviluppo soluzioni per la alta modulazione della combustione basata su sensori.

Divisione Metering

Nel corso del 2022, l'attività di ricerca e sviluppo della Divisione Metering ha avviato alcune economie di scopo e sinergie in modo da mettere in comune le attività di ricerca della Divisione Smart Gas Metering e quelle della Divisione Water Metering sfruttando le specifiche competenze distintive. In questo senso sono state avviate attività di sviluppo congiunto della gamma prodotto residenziale soprattutto per la parte elettronica e di comunicazione.

Per quanto attiene al settore smart gas metering si segnala l'ottenimento per la nuova piattaforma per il mercato inglese (MMU6 PT3) di tutte le certificazioni di prodotto in conformità alle normative SMETS 2, ZigBee e UKCA richieste dal mercato. Tale prodotto che si caratterizza per la doppia batteria, dual band di comunicazione e nuovo sensore termo-massico in grado di misurare il consumo d'idrogeno è in fase di test presso alcuni importanti clienti locali.

Nel corso del 2022, tramite la propria controllata Metersit, SIT si è aggiudicata la progettazione dei contatori smart di nuova generazione di Italgas Reti. Metersit svilupperà il prodotto a partire dalla tecnologia termo-massica, di cui è leader mondiale, che permette misurazioni accurate in qualsiasi condizione senza la necessità di avere dispositivi esterni di conversione, come invece accade ora con le altre tecnologie. L'accuratezza della misurazione dei consumi è garantita per una molteplicità di utilizzi: gas naturale, biometano ed idrogeno sia puro che "blended" con miscele di gas naturale. Il nuovo contatore, che vedrà la luce nel corso del 2023, prevede una sensoristica innovativa in grado di analizzare eventuali perdite di pressione nelle condutture oltre a rilevare eventuali fenomeni sismici.

Metersit ha presentato inoltre due nuove soluzioni:

- "Domusnext Vision", il contatore ad uso residenziale e commerciale che introduce sul mercato importanti innovazioni come la doppia comunicazione "NB-IoT" e "Wireless Mbus", il sistema antifrode, l'intelligenza artificiale che permette di individuare da remote anomalie o perdite e la capacità di rilevare la percentuale di idrogeno presente, consentendo quindi alle utility di gestire miscele di gas a minore contenuto di carbonio;



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

- “Domusnext MMU6” in una nuova versione che supporta la misura di miscele di gas naturale e idrogeno fino al 23%.

Nel settore water metering, Janz ha presentato ad Enlit Europe 2022, una delle più grandi manifestazioni convegnistiche e fieristiche dedicata all'intero ecosistema energetico, la nuova gamma di smart water meters, risultato dell'integrazione delle competenze di elettronica e di tecnologie di comunicazione di Metersit e delle competenze di metrologia acqua di Janz.

La nuova gamma, che permette di collegare i contatori alle reti intelligenti delle utility consentendo quindi una migliore gestione della rete e la riduzione degli sprechi, è composta da:

- “eRegister”, un contatore completamente integrato che combina in un unico prodotto la metrologia volumetrica, punto di forza di Janz, con la tecnologia di comunicazione;
- “add-on radio module” che, applicato ai contatori meccanici tradizionali Janz, consente di comunicare la misura, di fatto trasformandoli in contatori intelligenti;

Entrambe le soluzioni integrano i protocolli e le tecnologie di comunicazione più usate sul mercato e potranno essere connesse con l'applicazione IoT proprietaria “MyWater” o con le applicazioni dei clienti.

SIT e GWF, società pioniera nello sviluppo di tecnologie avanzate per le infrastrutture di misura, hanno stretto una partnership strategica per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di contatori acqua intelligenti ad ultrasuoni per applicazioni residenziali.

SIT, attraverso le controllate Metersit e Janz, e GWF hanno unito le forze per supportare i clienti utility del settore acqua e le municipalità locali per aumentare l'efficienza e accelerare le loro strategie di sostenibilità al miglior costo totale di esercizio grazie a smart water meters altamente performanti.

Il contributo di GWF alla partnership consiste nel know-how innovativo e brevettato relativo alla “4D technology®”, tecnologia di elaborazione del segnale ultrasonico ad alte prestazioni e caratterizzata da un robusto design meccanico. SIT, grazie all'esperienza maturata nell'installazione di oltre 7 milioni di contatori gas smart, contribuisce alla partnership con rilevanti conoscenze ed esperienza nelle tecnologie di comunicazione. La collaborazione beneficerà inoltre della competenza di SIT nella produzione in serie di componenti ad alta precisione e dell'accesso ad una catena di fornitura globale.

Anche nel 2022, particolare enfasi è stata posta al tema della sostenibilità e dell'economia circolare di prodotto. Sia nel gas che nel water metering, sono stati avviati progetti di utilizzo di plastiche riciclate

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

oltre a studi di fattibilità per una possibile attività di rottamazione e recupero. Sempre in ottica di economia circolare, è importante sottolineare come i corpi dei contatori volumetrici e di quelli multijet siano in ottone e quindi interamente riciclabili. Per questo JANZ ha implementato un'attività di riparazione che consente di recuperare il corpo in ottone integrandolo in nuovi contatori che vengono quindi restituiti al cliente.

Idrogeno

A marzo - tramite la controllata Metersit - SIT ha ottenuto prima al mondo la certificazione MID - Measuring Instrument Directive per il contatore commerciale Domusnext® 2.0 MMU40 H2 funzionante con idrogeno al 100%. Il certificato MID è stato rilasciato dall'organismo notificato NMI Certin B.V., è valido in Europa ed in UK oltre ad essere riconosciuto anche in altri Paesi extra-UE e garantisce l'accuratezza e l'affidabilità dello strumento di misura. Questo risultato si aggiunge all'analoga certificazione ottenuta nel corso del 2021 per il modello di contatore residenziale, a testimonianza dell'impegno del Gruppo nel settore delle applicazioni per l'idrogeno e nella transizione energetica.

Qualità

La funzione Qualità, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita un costante presidio affinché le attività aziendali siano allineate ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità e ambientali – comprese il controllo sulle sostanze nocive e sulla provenienza di materiali da zone di guerra.

Nell'Heating le certificazioni sono state regolarmente aggiornate sia come ISO 9001:2015 sia come certificazione ambientale ISO 14001:2015. L'attività di sorveglianza da parte degli enti di certificazione conferma la capacità dell'organizzazione di mantenere la qualità dei prodotti allineata agli standard internazionali di riferimento.

I riconoscimenti delle attività dei laboratori in accordo ai principi della ISO 17025 confermano l'elevato livello tecnologico e di competenze raggiunto; nel 2022 sono state estese le prove oggetto di copertura e l'ambito delle approvazioni internazionali ottenute. La conferma della ISO 17025 del laboratorio Metersit come laboratorio di taratura conferma il livello di competenze raggiunto.

Nell'evoluzione del mercato Europeo sono state avviate le attività di certificazione GAR (Regolamento 2016/426 EU) per alcune linee di prodotto per il funzionamento al 100% con idrogeno, il cui completamento è previsto nel 2023.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Metersit nel corso del 2022 ha confermato positivamente le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 oltre che tutte le certificazioni di Garanzia di Qualità della Produzione (Modulo D della Direttiva MID 2014/32/UE e Allegato IV della Direttiva Atex 2014/34/UE) dei suoi Plant produttivi.

Metersit ha confermato positivamente la certificazione in base alla norma ISO 27001 (Gestione della Sicurezza delle Informazioni) e sono state estese le certificazioni CPA a valore sul mercato UK. Questo step certificativo è fondamentale per l'approccio ai più importanti mercati esteri per i quali la gestione delle informazioni (quali dati di progetto sia HW che SW, dati del contatore, chiavi crittografiche ed altro) è ritenuta un aspetto imprescindibile per l'ammissione dei prodotti smart nei mercati stessi.

Nel corso del 2022 Metersit ha ottenuto la certificazione MID – Measuring Instrument Directive per il contatore commerciale Domusnext® 2.0 MMU40 H2 rilasciato dall'organismo notificato NMI Certin B.V. completando il processo di certificazione dei contatori residenziali e commerciali funzionanti al 100% con idrogeno.

Venendo a Janz, la società operante nel settore del water metering, nel corso del 2022 sono state confermate positivamente le certificazioni ISO 9001:2015, oltre alla certificazione di Garanzia di Qualità della Produzione (Modulo D della Direttiva MID 2014/32/UE).

Anche il laboratorio di Janz dedicato al Water Meter and linear Metrology è stato certificato ai sensi dei principi ISO 17025 oltre al mantenimento della certificazione AS9100 confermando l'elevato livello di competenze e standard qualitativi raggiunti.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

I dipendenti del Gruppo alla fine dell'esercizio sono riportati nella tabella seguente:

	2022 medio	%	31/12/2022 puntuale	%	2021 medio	%	31/12/2021 puntuale	%
Dirigenti	40	1%	42	2%	39	1%	38	1%
Impiegati	600	22%	626	24%	557	20%	584	21%
Operai	1.801	66%	1.681	65%	1.892	69%	1.881	67%
Interinali	276	10%	233	9%	286	10%	311	11%
Totale	2.717	100%	2.582	100%	2.774	100%	2.814	100%

Alla data del bilancio:

- i dipendenti della Divisione Metering sono pari a 383 unità di cui 94 in Italia e 289 all'estero; nel 2021, erano complessivamente 381, di cui 82 in Italia;

- a livello di Gruppo, i dipendenti in Italia sono 909 pari al 35% del totale mentre i dipendenti di altri Paesi sono 1.673 pari al 65% del totale. L'anno precedente erano rispettivamente 949 (34% del totale) e 1.865 (66% del totale).

Employer branding

Con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti, SIT ha stabilito solidi e proficui rapporti di collaborazione con numerose scuole e atenei italiani con i quali ha intrapreso diverse progettualità ed iniziative.

La Società ha sviluppato contatti e collaborazioni con oltre 30 istituti fra enti di ricerca e atenei italiani, prendendo parte ad eventi sponsorizzati dai Career Service dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università della Calabria, del Politecnico di Bari, dell'Università degli Studi di Pavia, dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli studi di Catania.

Nel corso del 2022 è continuato un progetto di ricerca intitolato "Driving the transition of manufacturing firms towards customized integrated solutions through smart product-service systems", condotto in collaborazione con il Dipartimento d'Ingegneria Economico Gestionale dell'Università degli Studi di Padova.

Sempre nel 2022, SIT ha aperto le porte dei suoi stabilimenti produttivi a oltre 50 studenti provenienti da istituti tecnici industriali della provincia di Padova e Rovigo, per illustrare loro il processo di produzione negli impianti SIT. In particolare, SIT ha preso parte al progetto promosso da Confindustria "PMI DAY Industriamoci", il cui tema centrale è stato la bellezza, l'arte del "saper fare bene", l'espressione di capacità, valore e cultura che ritroviamo nei prodotti di precisione del Gruppo.

Great Place To Work

Nel 2022, il Gruppo ha intrapreso un percorso di miglioramento del proprio ambiente di lavoro impegnandosi nell'ascolto dei dipendenti tramite la survey "Great Place to Work". L'indagine, attiva per due settimane, ha interessato i dipendenti in Italia misurando il grado di fiducia e la percezione generale che le persone hanno nei confronti dell'organizzazione e di chi la rappresenta. L'iniziativa è stata supportata da un'importante attività di comunicazione sia digitale che tradizionale, rafforzata da corner fisici negli stabilimenti produttivi e sessioni formative a capireparto e RSU con restituzione dei risultati a fine campagna. Tale coinvolgimento ha permesso di raggiungere una partecipazione del 69%, da cui sono emersi sia i punti di forza che quelli di miglioramento. Dalla survey è emerso che un collega su 2 ritiene SIT un "Great Place to Work".



A partire dai risultati ottenuti, SIT sta costruendo dei programmi di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sostegno personale, identificandoli con il logo "SIT verso un best workplace", che identificherà tutte le iniziative legate al benessere delle proprie persone.

In coerenza con un'attenzione che il Gruppo ha sempre avuto per questi temi, la survey ha consentito di indagare anche un indice relativo alla Diversity & Inclusion al fine di ottenere un quadro di informazioni complete per impostare una nuova policy di Gruppo sull'argomento.

People Attraction

SIT pone particolare attenzione all'Employee Value Proposition (EVP), l'esperienza lavorativa così come percepita dai dipendenti e dai potenziali candidati, la quale viene valutata in base alle caratteristiche dell'azienda, alla sua brand identity, alla cultura aziendale e al rapporto che SIT ha con le proprie persone. L'EVP trova la sua prima espressione nel modo in cui SIT progetta e gestisce il processo di ricerca e selezione del personale: aperto, inclusivo e privo di qualsiasi discriminazione.

Nella intranet aziendale è stata introdotta una nuova sezione denominata "Career in SIT" dedicata alle opportunità di carriera interne (job rotation) e alla segnalazione di candidati all'interno di un referral program. Tramite la job rotation, SIT incentiva lo sviluppo professionale e allena al cambiamento, cogliendo aspirazioni ed offrendo nuovi stimoli alle persone che sono pronte a misurarsi in un nuovo ruolo. Quasi il 60% delle posizioni 2022 sono state coperte da crescite interne e job rotation, consolidando così l'attenzione verso piani di carriera e sviluppo interno.

Per tutti i neoassunti, SIT prevede un programma di onboarding, l'Employee Journey, un inserimento graduale nel business organizzato per favorire un'esperienza accogliente e di accompagnamento alla socializzazione in Azienda. Parte rilevante del programma di onboarding è dedicata al piano di induction, riprogettato nel corso del 2022, digitalizzato al 100% grazie al potenziamento dell'applicativo custom disponibile nella intranet aziendale. L'induction plan di SIT consiste in un "viaggio" organizzato su più appuntamenti, chiamate station, che coinvolge tutti i neoassunti nei primi 90 giorni in azienda. Il neoassunto incontra, tramite appuntamenti organizzati su base mensile e ricorrente, i referenti dei diversi dipartimenti aziendali incentivando così fin dai primi giorni in Azienda una buona conoscenza della struttura e delle caratteristiche della Società, oltre che invitando e favorendo la socializzazione.

Organizational Talent Review

Nel corso del 2022, SIT ha iniziato un percorso di ridefinizione, misura e orientamento dei propri Talenti attraverso un processo di Organizational Talent Review (OTR). Obiettivo dell'OTR è la mappatura dell'organizzazione in termini di vitalità organizzativa ma anche di rilevazione dei rischi e degli impatti delle scelte di gestione del personale. Nel corso dell'anno, SIT ha definito le caratteristiche del Talento attraverso dei focus group che hanno coinvolto 40 leader individuando un modello per l'analisi del potenziale e la valutazione della performance. Il modello di competenze è stato inserito in un questionario di valutazione OTR che ha permesso di ottenere per ciascuna risorsa white collar una misura delle potenzialità e della performance. I dati presi in considerazione permettono di avere sia una valutazione attuale che una visione prospettica sul contributo di ogni singola persona all'interno dell'organizzazione.

In aggiunta alla matrice PxP (performance per potenziale) l'OTR ha permesso di rilevare dei KPI di misura del potenziale di crescita delle persone all'interno dell'organizzazione, oltre che alcune indicazioni di rischio/impatto legato a potenziali dimissioni in modo da poter impostare adeguate politiche di retention e backup.

Compensation

Le politiche retributive di SIT sono volte a garantire il rispetto delle pari opportunità per sostenere e promuovere una cultura basata sulla meritocrazia, sull'uguaglianza e sul rispetto della diversità, perseguendo l'obiettivo più ampio di supportare una crescita sostenibile delle persone e generare un ambiente di lavoro positivo, sicuro e stimolante. SIT si impegna nella realizzazione di iniziative di revisione salariale alla cui base c'è una visione meritocratica e oggettivizzante spinta alla valorizzazione del contributo di tutti e moderata da logiche premianti basate su performance e potenziale. All'interno della più ampia strategia di Total Rewarding le attività relative alla compensation sono state suddivise in componenti specifiche:

- Benefits & welfare
- Base salary
- Incentivazione di breve termine (MBO e premi di risultato)
- Incentivazione di lungo termine (tra cui strumenti come stability pack e L.T.I.)

Dopo aver avviato nel 2021, in collaborazione con una delle principali società di consulenza nell'ambito del Total Rewarding, un progetto di Job Levelling e Job Analysis su una popolazione di 50 ruoli strategici per lo sviluppo e la continuità del business aziendale, nel 2022 SIT ha intrapreso un'attività di banding e



grading relativo a tutte le posizioni organizzative all'interno del perimetro Italia mediante una metodologia riconosciuta a livello globale, la Global Grade System. Questa attività ha posto le basi per la costruzione ed implementazione ad hoc di una struttura di banding specifica per SIT in base alle sue caratteristiche e alla singolarità della sua popolazione che ha guidato le politiche retributive dell'anno.

L.T.I. – Long Term Incentive

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti di SIT ha approvato il piano di incentivazione a medio lungo termine (c.d. L.T.I. – Long Term Incentive), a favore dei dipendenti della Società e delle sue controllate e dell'Advisory Board. Il piano ha ad oggetto l'assegnazione gratuita di massime n.794.479 azioni della Società ed è articolato in (i) un piano di Performance shares, azioni la cui assegnazione è condizionata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance; (ii) un piano di Restricted shares, azioni la cui assegnazione è condizionata al mantenimento del rapporto con la Società entro un arco temporale predeterminato e (iii) un piano di azioni riservate all'Advisory Board nell'ambito del quale l'assegnazione delle azioni sarà condizionata all'incremento del prezzo delle azioni SIT in un arco temporale predeterminato.

Per quanto attiene al piano Performance shares, esso è suddiviso in tre cicli di attribuzione rolling (i cicli del piano), ciascuno di durata triennale, al termine dei quali si procederà all'assegnazione a titolo gratuito delle azioni, subordinatamente a: (i) mantenimento in essere del rapporto tra beneficiario e Gruppo alla fine del periodo di assegnazione; (ii) raggiungimento degli obiettivi di performance calcolati con riferimento ai seguenti: a) EBITDA adjusted cumulato triennale; b) Posizione finanziaria netta adjusted di fine periodo; c) Indicatore ESG, vale a dire il riconoscimento di un determinato punteggio da parte dell'ente di certificazione EcoVadis.

Il piano Performance shares presenta altresì una clausola di lock-up di 1 anno per i relativi beneficiari per una determinata percentuale delle azioni assegnate.

Il piano Restricted shares ha anch'esso durata triennale, al termine della quale si procederà all'assegnazione a titolo gratuito delle azioni, se alla data di assegnazione sia in essere il rapporto del beneficiario con la Società o con la società controllata rilevante del Gruppo e non sia venuta meno, con riferimento al ruolo ricoperto, la sua condizione di beneficiario, fermo restando quanto previsto nel regolamento con riferimento le usuali definizioni di good leaver e bad leaver.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Anche il piano per l'Advisory Board ha durata triennale, al termine della quale si procederà all'assegnazione a titolo gratuito delle azioni se alla data di assegnazione delle azioni sia ancora in essere il rapporto del beneficiario con la Società e che siano stati raggiunti determinati obiettivi di incremento del prezzo del titolo SIT.

Il piano L.T.I. così concepito ha la funzione di allineare nel medio-lungo termine gli interessi di vari stakeholders, in particolare degli azionisti e dei manager aventi funzioni apicali o strategiche. La portata organizzativa derivante da questa iniziativa assume nel Gruppo SIT una valenza significativa in quanto il numero dei dipendenti destinatari del piano è particolarmente elevato coinvolgendo sia personale italiano che estero.

Welfare e Wellbeing

Nel 2022 SIT ha rafforzato le politiche di Welfare e Wellbeing prestando particolare attenzione a temi di salvaguardia della salute psico fisica dei propri dipendenti, facendosi promotore di iniziative ad ampia accessibilità ed inclusività che favoriscano opportunità di equilibrio e benessere. Le iniziative promosse hanno avuto impatto su dimensioni quali l'aumento del potere di acquisto in tema di fringe benefit, la facilitazione al work-life-balance e il favorire un clima di salute e benessere sia personale che professionale. Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie, altra dimensione salvaguardata, si aggiunge a quanto già consolidato negli anni scorsi la partnership di SIT con la Business school ISTUD. Un beneficio tangibile che garantisce ai figli e fratelli dei dipendenti condizioni favorevoli per l'accesso ai Master di specializzazione della scuola.

Welfare

L'azienda conferma il supporto al potere di acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie con un ulteriore rafforzamento della quota on top di flexible benefit, in aggiunta a quanto consolidato dal CCNL e in ulteriore aggiunta al portafoglio welfare già rinforzato negli anni precedenti. L'irrobustimento delle politiche di welfare aziendale, come strumento di supporto alle famiglie, è segno concreto di responsabilità sociale soprattutto nel contesto socioeconomico attuale. In particolare, nell'ambito delle politiche di uniformità e di merito, nel 2022 è stata assegnata una premialità aggiuntiva ai dipendenti della divisione Metering di Rovigo.

Il budget welfare a disposizione delle persone di SIT è fruibile attraverso la piattaforma Edenred, operativa a partire da gennaio 2022, nella quale sono disponibili un'ampia gamma di servizi attraverso i quali poter



[Handwritten signature]

utilizzare il proprio credito welfare, per sé e per i componenti del proprio nucleo familiare. Durante l'anno si è deciso inoltre di ampliare ulteriormente il paniere dei servizi concentrando l'aggiornamento verso quelli per i quali i dipendenti stessi hanno espresso maggiore interesse. È stata inoltre messa a disposizione la "Cassa Sanitaria" attraverso la quale è possibile richiedere il rimborso di spese medico specialistiche per categorie di cura prima non previste, di spese per farmaci e parafarmaci e di dispositivi medici prima non riconosciuti, oltre che poter fruire di un'ampia gamma di professionisti sanitari convenzionati in tutto il territorio italiano. In aggiunta a questo, per far fronte all'aumento dei costi delle utilities, è stata aggiunta la possibilità di richiedere il rimborso delle spese delle utenze domestiche fruendo del proprio portafoglio welfare.

Wellbeing

SIT continua nella tutela della salute dei propri lavoratori introducendo la possibilità di richiedere permessi per visita medica aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Tale beneficio è stato inserito negli Accordi Integrativi di secondo livello presenti negli stabilimenti produttivi italiani ed è stato fruito nel 2022 per un totale di oltre 2400 ore.

Nell'ambito delle iniziative per la promozione del benessere personale sono state realizzate diverse progettualità sotto la cornice del SIT People Program con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento a discipline e tecniche che permettano di riconoscere le proprie risorse cognitive e fisiche oltre che valorizzare la centralità della persona in quanto tale e del suo benessere. In particolare, il programma si concretizza in tre categorie di iniziative alcune delle quali sono iniziate nel 2022: (i) Benessere in azienda, una serie di webinar con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle principali tecniche e strumenti a favore del benessere psicofisico, guidati da maestri di Yoga Coaching, Mindfulness, Ability to disconnect ed Empowerment positivo – programma che ha coinvolto circa 100 persone. (ii) Benessere in azione che ha sperimentato, presso la sede di Padova, la realizzazione di due percorsi di Yoga in presenza, a fine giornata lavorativa e presso i locali aziendali – coinvolgendo oltre 30 dipendenti - e Benessere in flow, che partirà nel 2023 tramite la pubblicazione di rubriche su temi quali lo sport, la nutrizione e il lavoro, sempre con un focus sul benessere individuale.

Formazione

In continuità con l'approccio di valorizzazione e crescita, e supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, sono stati rafforzati gli investimenti della Società in sviluppo e formazione. Nel 2022, il training si è allineato ancora di più al modello organizzativo ibrido proponendo diverse modalità di accesso alle

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

opportunità formative: modalità sincrona, asincrona, in presenza, a distanza e miste, ampliando così le possibilità di coinvolgimento, accessibilità ed inclusione.

Le iniziative di formazione hanno un'estensione sia globale, con programmi che coinvolgono i dipendenti a livello di gruppo, che locale, mirate maggiormente verso le esigenze delle professionalità e del contesto specifico.

L'analisi del fabbisogno formativo ha coinvolto i manager al fine di identificare le competenze necessarie in termini di upskilling e reskilling dei loro gruppi, attraverso un approccio strutturato e capillare. Nel 2022 il processo si è potuto avvalere anche del neocostituito Comitato Formazione avente lo scopo di equilibrare e accorpate le necessità di formazione inter-funzionali e facilitare percorsi comuni nello sviluppo di competenze condivise. Il piano di formazione, così risultante da questa nuova modalità, ammontava da solo a oltre 10.800 ore, con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022, grande impegno è stato dedicato al consolidamento culturale e coinvolgimento aziendale sulle tematiche di Sostenibilità che sono parte fondante dei valori aziendali e della mission di SIT.

In particolare, si è concluso il percorso Esperti Carbon Footprint iniziato nel 2021 e concluso a settembre 2022 con l'ottenimento, per un team di 9 persone, dell'attestato di Verificatore e Validatore GHG. Sono state inoltre svolte durante l'anno 9 sessioni webinar chiamate Local ESG Engagement che miravano alla diffusione e condivisione di best practices in tema di misurazione e rendicontazione di KPI inerenti alla sostenibilità che ha coinvolto un totale di 35 persone sia in Italia che all'estero.

Si segnala in ambito del Dipartimento Ricerca e Sviluppo l'avvio nel corso del 2022 dell'iniziativa denominata Academy e quella di Skill mapping. Nella prima, alcuni colleghi si sono messi a disposizione diventando trainers interni, diffondendo le proprie particolari conoscenze e competenze a colleghi di altre funzioni. Tali sessioni formative hanno lo scopo non solo di rendere accessibile il ricco patrimonio delle competenze interne, ma anche di creare un clima di riconoscimento delle professionalità, di condivisione, collaborazione e capitalizzazione del sapere organizzativo. Nella seconda, dopo una fase di assesment dei fabbisogni, la formazione sia tramite docenti interni che esterni, ha riguardato sviluppo delle competenze sia tecniche che manageriali oltre che un programma di sviluppo dell'autoefficacia e dell'empowerment.

Infine, nel 2022 SIT ha lanciato per i dipendenti white collar Italia e key roles delle filiali estere, la sua accademia digitale Skills-Up. Si tratta di un'innovativa piattaforma nella quale poter fruire di moderni e



interattivi corsi di formazione suddivisi in "pillole" all'interno di più ampi programmi disponibili sia in italiano che in inglese. All'interno dell'accademia digitale sono sviluppate tre categorie di contenuti: Corporate Culture, Sviluppo Individuale e Compliance di Gruppo. Al 31 dicembre 2022 sono attive quasi 400 utenze che hanno usufruito di quasi 2.000 ore di formazione.

Complessivamente, a livello di Gruppo, sono state erogate circa 64.000 ore di formazione.

Relazioni industriali

Nelle politiche di gestione del personale, SIT promuove da sempre rapporti di lavoro stabili e continuativi nel tempo, favorendo anche formule contrattuali che possano incontrare esigenze di maggior elasticità e dinamicità da parte dei propri dipendenti.

Per la gestione delle relazioni industriali SIT ha come riferimento quanto prevede la normativa vigente nei diversi Stati in cui sono presenti gli stabilimenti e le sedi commerciali del Gruppo. L'azienda riconosce nelle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo di lavoro nazionale e nelle loro rappresentanze territoriali le controparti naturali in tutti i confronti e trattative, siano esse di carattere economico – normativo o finalizzate alla gestione di criticità legate all'organizzazione del lavoro ed al mantenimento del livello occupazionale.

Nel corso del 2022 SIT ha potenziato il sistema di relazioni industriali inserendo nella propria organizzazione una figura tecnica specifica – HR Industrial Relations Italy – potenziando gli strumenti contrattuali utilizzati in un'ottica di ottimizzazione organizzativa del lavoro; sulla base dei risultati ottenuti, l'iniziativa può essere valutata positivamente sia rispetto alle esigenze aziendali che rispetto alle richieste sindacali.

Digital e lean transformation

Nel corso del 2022 SIT ha continuato ad operare nel rispetto del piano pluriennale di cambiamento basato sulla digital e lean transformation. Si tratta di due progetti coordinati e integrati basati su:

- la revisione e miglioramento continuo dei processi
- l'utilizzo di tecnologie digitali integrate
- l'incremento del customer value added e l'eliminazione degli sprechi
- il rafforzamento delle competenze dei lavoratori, dello sviluppo professionale ed organizzativo
- il disegno e l'introduzione di nuovi modelli di business aventi maggiori contenuti di servizio ai clienti (servitization).

Nel corso del 2022 è stato avviato lo sviluppo di una piattaforma e-commerce. L'obiettivo iniziale sarà quello di gestire il mercato dei ricambi all'interno della stessa. Tale piattaforma sarà un abilitatore digitale che darà la possibilità ai clienti di accedere alla propria pagina web dedicata, rivedere il proprio storico ordini, ricevere promozioni personalizzate ed essere sempre aggiornati sulle iniziative ed i contenuti marketing. Un miglior servizio quindi, con la possibilità di accesso in qualsiasi momento e tramite qualsiasi dispositivo. Potrà inoltre essere la base attraverso la quale promuovere e commercializzare nuovi servizi, nonché fornire assistenza post-vendita.

Nell'era della trasformazione digitale, la Realtà Aumentata rappresenta una soluzione innovativa e promettente, capace di rivoluzionare i processi di business in ottica sostenibile.

La realtà aumentata può essere pensata come un'estensione dell'ambiente dell'utente, che si arricchisce in tempo reale con informazioni digitali sovrapposte, come testi, grafica e contenuti multimediali. Questa tecnologia, in combinazione con lo streaming video in tempo reale tramite dispositivi indossabili, consente a due o più utenti di interagire visivamente, consentendo anche al personale non specializzato di eseguire le operazioni efficacemente, avendo entrambe le mani libere. Allo stesso tempo, questa tecnologia permette di evitare trasferte, impattando positivamente sia sulle emissioni di CO2 dei mezzi di trasporto, oltre che sui costi di trasferta.

Nel gruppo SIT tale tecnologia è ad oggi utilizzata per diverse attività quali assistenza remota al cliente, collaborazione e formazione Intercompany e svolgimento audit: nel 2022, ad esempio, circa il 30% degli audit sui siti produttivi esteri sono stati effettuati tramite l'utilizzo della piattaforma di realtà aumentata e degli smart glasses, evitando trasferte a beneficio sia della tempestività di intervento sia della sostenibilità ambientale.

Nell'ambito del progetto Lean transformation, oltre che le attività di affiancamento e formazione che sta avvenendo negli stabilimenti con il supporto di consulenti esterni, sono in corso le seguenti attività:

- estensione del sistema di KPI comuni a tutti i plant, in modo da renderli tra loro comparabili e agevolare politiche di bilanciamento e localizzazione;
- rafforzamento del *daily gemba walk*, una metodologia alla base della cultura del miglioramento continuo, un presidio quotidiano che permette di evidenziare i problemi nei singoli reparti, con l'obiettivo di darne immediata risoluzione con il coinvolgimento dei corretti responsabili;
- utilizzo nei vari plant dei monitor per comunicare ai dipendenti i principi della lean e le varie iniziative in corso ed avviamento ad ulteriori iniziative di visual management.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

Particolare enfasi nel corso del 2022 è stata l'estensione del progetto Lean transformation allo stabilimento Janz in Portogallo, che ha visto nascere almeno 20 iniziative di miglioramento con una profonda revisione del sistema di pianificazione della produzione.

POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di Enterprise Risk Management (ERM) è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) del Gruppo e viene svolto con cadenza semestrale, secondo un modello consolidato (Enterprise Risk Model) che prevede una valutazione dei rischi a livello di Gruppo, su un orizzonte temporale coerente con il piano strategico pluriennale della Società, prevedendo il coinvolgimento dei principali dipartimenti/funzioni aziendali. La valutazione dei rischi avviene secondo parametri di impatto/probabilità definiti secondo una matrice (Risk Scoring Scale) che ne permette la suddivisione in major e minor. Tale approccio garantisce:

- (i) una maggiore tempestività e incisività nell'attività di identificazione dei rischi;
- (ii) una più assidua frequenza nelle attività di follow up legate ai remediation plan concordati con il top management;
- (iii) una maggiore rispondenza alle esigenze di mitigazione dei rischi in funzione degli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano strategico.

L'attuale modello prevede le seguenti macrocategorie di rischi:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi legali e di compliance
- Rischi finanziari.

A partire dal 2022, sono stati oggetto di specifica analisi anche i potenziali rischi legati al raggiungimento degli obiettivi legati al Piano di Sostenibilità ("Made To Matter") del Gruppo e più in generale gli aspetti legati alle tematiche Environment Social e Governance (ESG). Pertanto, anche per coordinamento con la DNF di Gruppo, tali rischi sono esposti in una nuova categoria (Rischi ESG).

Secondo quanto previsto dal modello descritto sopra, nel corso del 2022, sono state condotte le attività di:

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

- risk assessment – volte all'individuazione e alla valutazione di nuovi rischi emergenti, nonché alla definizione di opportuni "piani di mitigazione", laddove ritenuti necessari;
- follow up – volte all'aggiornamento della valutazione di impatto / probabilità dei rischi individuati nelle precedenti sessioni, anche sulla base dello stato di avanzamento dei relativi "piani di mitigazione".

I risultati delle attività di ERM sono stati presentati dapprima al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale e, successivamente, al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso possa utilizzarli come strumento fondamentale nella definizione delle linee di indirizzo e coordinamento in materia di gestione dei rischi, come previsto dal SCIGR.

Rischi esterni

Rischio Paese

In relazione alla propria presenza internazionale, il Gruppo SIT è esposto al cosiddetto rischio Paese ovvero al rischio di possibili mutamenti delle condizioni politiche e socioeconomiche di una determinata area geografica. Tale rischio è comunque mitigato dall'adozione di una politica di diversificazione dei business per prodotto e area geografica, tale da consentire il bilanciamento del rischio a livello di Gruppo.

Nel corso del 2020 SIT ha acquisito una società, già fornitore di componenti in plastica, localizzata in Tunisia e ha ivi costituito SIT Controls Tunisia con lo scopo di avviare un polo produttivo captive di schede elettroniche e componenti meccanici sia per la divisione Heating che per la divisione Metering.

La localizzazione in Tunisia ha esposto il Gruppo ad un nuovo rischio Paese caratterizzato dalle instabilità politico ed istituzionale del Paese, unito alla crisi economica aggravata dalla pandemia. In tale contesto si continua a registrare un atteggiamento molto positivo della comunità di business – il progetto è stato dichiarato di interesse nazionale da parte della TIA - Tunisian Investment Authority – verso l'iniziativa del Gruppo e fino ad ora non sono stati registrati impatti negativi che abbiamo influito sulla gestione. In ogni caso il Gruppo continua un monitoraggio attento dell'evoluzione politica, supportato anche dalla rete di contatti e relazioni con la business community e istituzionali. Si ricorda comunque che la decisione di localizzazione produttiva in Tunisia segue, fin dalla sua pianificazione, una politica di double sourcing per consentire di avviare in tempi rapidi, presso altre sedi del Gruppo, la produzione locale eventualmente interrotta a causa della situazione contingente del Paese.



Con riferimento alla situazione politica conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, gli impatti sull'operatività del gruppo SIT sono stati in continuo monitoraggio.

Il Gruppo non detiene investimenti diretti nei due paesi. La copertura commerciale che interessa la Divisione Heating del Gruppo è garantita da distributori locali. Le vendite realizzate fino al 10 luglio 2022, data di entrata in vigore delle sanzioni comprendenti i prodotti Heating, sono pari ad Euro 9,4 milioni, 3,0% delle vendite divisionali, in riduzione di circa il 35% rispetto all'esercizio precedente mentre i crediti aperti al 31 dicembre 2022 sono pari a 55 migliaia, interamente incassati nel mese di gennaio 2023.

Per quanto attiene alle forniture, si rende noto che la produzione di schede elettroniche per il settore Heating si è svolta regolarmente nello stabilimento di un fornitore multinazionale USA localizzato in Ucraina nei pressi del confine occidentale; nel corso del 2022, la Divisione ha ridotto tale quota di acquisto e al fine di ridurre i rischi operativi e di continuità del business, il Gruppo ha deciso di avviare un piano di insourcing delle schede elettroniche che sta procedendo secondo i programmi.

Rischi strategici

Innovazione

Il Gruppo SIT opera in settori di mercato caratterizzati da elevata competitività riguardo all'innovazione tecnologica dei prodotti confrontandosi, in tale ambito, con gruppi multinazionali di notevole rilievo.

Se da un lato il Gruppo SIT è esposto ai rischi legati all'evoluzione tecnologica, dall'altro la sua capacità d'interpretare correttamente le esigenze del mercato può tradursi in opportunità proponendo prodotti innovativi, tecnologicamente avanzati oltre che competitivi in termini di prezzo. In questa prospettiva, al fine di mantenere un vantaggio competitivo, SIT investe ingenti risorse sia in attività di ricerca e sviluppo sia su tecnologie esistenti che su quelle di nuova applicazione. Particolare enfasi nel corso del 2022 sono stati gli accordi di collaborazione esterna per accedere a risorse specialistiche ed accelerare il percorso di sviluppo dei nuovi prodotti. In tal senso assume particolare rilevanza l'accordo strategico con un primario operatore del settore water metering per la costituzione di una joint venture di sviluppo e produzione di un contatore acqua ultrasonico, e l'accordo societario di acquisizione di una quota di minoranza in una start-up operante nella sensoristica dell'aria.

Continua la politica consolidata di collaborazione con primarie università e centri di ricerca e l'importante progetto di costruzione di nuovi laboratori di ricerca è praticamente concluso: diventeranno operativi nei primi mesi del 2023.

Per quanto attiene ai rischi di innovazione derivanti dalla transizione energetica si rinvia alla sezione Rischi ESG – Cambiamento climatico per una esauriente descrizione delle politiche di gestione attuate.

Rischi operativi

Supply chain

Negli ultimi anni le vicende globali quali la pandemia, il rimbalzo economico successivo alla pandemia in modi e tempi diversi nelle varie geografie mondiali, l'instabilità geopolitico derivante dalla invasione russa dell'Ucraina e le tensioni USA – Cina nell'area del pacifico, la ripresa dell'inflazione derivante anche dalla crisi del gas russo e dalla transizione energetica, hanno rimesso al centro dell'interesse delle aziende la struttura e la gestione della supply chain.

Da supply chain globali basate su vantaggi comparati di costo e totalmente flessibili, si deve prendere in considerazione gli impatti che possono modificare tale paradigma e impostare politiche di gestione e di mitigazione dei rischi adeguati a costruire una nuova supply chain. Che miri ad ottenere componenti, materiali e servizi al giusto prezzo, nei tempi definiti e con un alto livello di qualità promuovendo, al contempo, un contesto orientato al rispetto dei criteri di eticità e sostenibilità oltre che sostenendo lo sviluppo di relazioni stabili, il perseguimento della sicurezza, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico lungo tutta la filiera.

Nel corso del 2022, il processo strutturato di gestione dei fornitori si è ulteriormente rafforzato nell'applicazione di criteri ESG nella fase di coinvolgimento, valutazione e selezione dei fornitori. Strutturalmente, l'obiettivo è di aumentare la copertura contrattuale del parco fornitori allo scopo di intrattenere relazioni più trasparenti e chiare con gli stessi, in coerenza con il Codice Etico SIT.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è assistito ad uno shortage di alcuni componenti elettronici che è stato possibile approvvigionare soltanto ricorrendo a canali alternativi quali broker con la conseguenza di sostenere extracosti significativi che non è stato possibile trasferire integralmente ai clienti con il conseguente impatto sul risultato economico del Gruppo. L'anno è stato anche caratterizzato da un tasso di inflazione significativo che ha inciso sul costo dei fattori di produzione. L'impatto ha riguardato diverse categorie merceologiche, in particolare componenti elettronici, batterie, determinati metalli industriali quali l'acciaio e in generale gli imballaggi. Non dev'essere sottovalutato l'impatto indiretto derivante dall'incremento del costo dell'energia lungo la catena di fornitura con impatto su tutte le categorie d'acquisto.



Al momento la situazione di shortage dei componenti elettronici per il 2023 sembra rientrato, tuttavia, non è possibile escludere che, in futuro, eventuali carenze nella disponibilità e/o oscillazioni significative del prezzo di acquisto delle suddette materie possano determinare effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive della Società.

Business interruption

Con business interruption si intende il rischio di indisponibilità delle sedi produttive o della loro continuità operativa. In SIT tale rischio viene mitigato mediante una procedura di business continuity che rispetto ai fattori di rischio tende a ridurre la loro probabilità di accadimento e implementare le protezioni volte a limitarne l'impatto. Azioni di mitigazione del rischio di business interruption sono state intraprese mediante la diversificazione dei fornitori, la creazione di consignment stock e l'utilizzo, ove possibile, di fornitori fisicamente contigui ai plant produttivi.

Per quanto attiene ai possibili impatti sulla business continuity derivanti dalla situazione contingente dei mercati di approvvigionamento, si rinvia al paragrafo precedente.

Qualità prodotto

SIT considera di fondamentale importanza il rischio legato alla commercializzazione del prodotto, in termini di qualità e sicurezza. Il Gruppo è impegnato da sempre nel mitigare tale rischio con controlli qualità sia sul processo produttivo interno sia sui fornitori e con attività di prevenzione degli errori. Queste ultime sono mirate a prevenire l'insorgenza dei problemi prima che questi si manifestino, utilizzando specifiche metodologie di robust design come la Failure Mode & Effect Analysis (FMEA), il Quality Function Deployment (QFD) e l'Advanced Product Quality Planning (APQP).

Si rinvia alla sezione Attività di Ricerca e Sviluppo e controllo Qualità per una più dettagliata illustrazione delle attività svolte nell'esercizio.

Rischi legali e di compliance

Compliance a regolamenti e leggi

SIT è esposta al rischio di non adeguarsi tempestivamente all'evoluzione di leggi e regolamenti nei settori e nei mercati in cui opera. Di particolare importanza, in riferimento a tale rischio, le norme applicabili alla Capogruppo in quanto società quotata sul mercato principale di Borsa Italiana oltre alle normative in tema di diritti di proprietà intellettuale ed industriale e della concorrenza, di salute e sicurezza dei lavoratori e

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

dell'ambiente, di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/01), di tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari (L. 262/05).

Allo scopo di mitigare questo rischio, ogni funzione aziendale presidia l'evoluzione normativa di riferimento avvalendosi, se necessario, di consulenti esterni.

La Capogruppo, in quanto emittente quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana ha consolidato il proprio sistema di governo societario adeguandolo a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle migliori prassi di mercato, sia in termini di ruoli, responsabilità e comitati, sia in termini di procedure e policies.

Rischi contrattuali

Per quanto riguarda la gestione di eventuali contenziosi, l'Ufficio Legale della Società monitora periodicamente l'andamento dei contenziosi potenziali o in essere e definisce la strategia da attuare e le più appropriate azioni di gestione degli stessi, avvalendosi se del caso di primari studi legali competenti per le diverse giurisdizioni ove hanno sede le varie società del Gruppo, coinvolgendo a questo scopo le direzioni aziendali interessate e i responsabili delle società estere. In merito a tali rischi ed agli effetti economici ad essi correlati vengono effettuati gli opportuni accertamenti e valutazioni in concerto con la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Coperture Assicurative

Nel corso del 2022 la Società in collaborazione con il proprio broker assicurativo ha continuato il processo di aggiornamento della valutazione delle tipologie di rischio ritenute rilevanti ai fini assicurativi e delle opportunità di coperture assicurative offerte dal mercato.

In particolare, sono state rinnovate, a favore di tutte le società del Gruppo, attraverso programmi assicurativi internazionali la copertura dei principali rischi quali: responsabilità civile terzi e dipendenti, responsabilità civile prodotti, la responsabilità civile degli amministratori, sindaci, dirigenti e manager; danni al patrimonio aziendale compresi i danni da interruzione della produzione nonché a merci durante il loro trasporto e infine danni a dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni. Altre polizze sono state stipulate localmente a tutela di specifiche esigenze e/o normative locali.



Rischi ESG

Cambiamento Climatico

Il rischio afferisce alle possibili conseguenze del cambiamento climatico sulle attività di SIT, valutato in un'ottica di doppia materialità.

Da un lato occorre considerare i possibili impatti dell'innalzamento delle temperature globali dal punto di vista dell'evoluzione del business della Società, con particolare riferimento ai c.d. "rischi di transizione", legati a:

- introduzione di nuove normative e standard di prodotto;
- sviluppo di nuove tecnologie che utilizzano fonti energetiche alternative al gas;
- evoluzione della domanda di mercato verso applicazioni a ridotte emissioni di CO2 e/o alto rendimento energetico.

Occorre inoltre valutare i possibili "rischi fisici" legati al moltiplicarsi nel tempo di eventi naturali catastrofici (alluvioni, siccità, terremoti) che potrebbero avere un riflesso sulla business continuity del gruppo.

SIT è già da tempo impegnata su questi fronti, attraverso un monitoraggio costante dell'evoluzione della normativa di settore, essendo anche presente e partecipe al dibattito degli enti di regolamentazione dei settori in cui opera, sia a livello nazionale che internazionale, in un costante confronto con i principali stakeholder di riferimento.

Il processo di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni è ispirato alle logiche di eco-design, prestando particolare attenzione ai profili di carbon footprint e di impatto ambientale in generale. I prodotti SIT sono già predisposti per l'utilizzo di fonti di combustione alternative al gas (idrogeno e biometano su tutte).

Le strategie di differenziazione del business e di risposta al mercato sono orientate alle nuove tecnologie "green" e la Società sta compiendo importanti investimenti in questi ambiti, sia attraverso progetti di partnership tecnologica anche con alcuni importanti clienti, sia attraverso la diversificazione del proprio business in segmenti di mercato caratterizzati da un'elevata attenzione ai temi di sostenibilità come la ventilazione meccanica controllata e le pompe di calore.

Per quanto riguarda i rischi fisici, la Società ha adottato opportune procedure di gestione delle emergenze in relazione alla tutela della continuità aziendale. I rischi di questo tipo sono costantemente monitorati

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

attraverso attività di property e business continuity risk assessment, con il ricorso a società di consulenza specializzate del ramo assicurativo.

La seconda prospettiva afferente alla valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico, riguarda il modo in cui la Società può intervenire nella lotta al cambiamento climatico, con azioni concrete che possano diminuire l'impatto delle proprie operations sull'ambiente, diminuendo la propria impronta carbonica e riducendo le emissioni e i consumi. Contribuendo ad un miglioramento complessivo del benessere della collettività attraverso l'adozione di strategia in linea con gli obiettivi fissati dalla comunità internazionale sulla carbon neutrality.

In questo ambito SIT può essere considerata sicuramente all'avanguardia nel proprio settore in quanto:

- ha certificato il proprio sistema di misurazione dell'impronta carbonica di prodotto secondo la normativa ISO ed è in procinto di certificare la carbon footprint di organizzazione (inventario GHG);
- ha introdotto le misurazioni CFP nella procedura di sviluppo dei propri prodotti come passaggio fondamentale, affiancando l'impatto ambientale alle valutazioni di natura economico-finanziaria;
- ha delineato un piano pluriennale di riduzione delle emissioni di CO2 (scope 1 e 2) in linea con gli obiettivi della Comunità Europea;
- lavora a progetti specifici per il contenimento delle emissioni di Scope 3, prevedendo un coinvolgimento sostanziale della sua value chain;

La Società non ravvisa conseguenze rilevanti nel medio termine sullo sviluppo del proprio business, avendo già preso in considerazione la possibile evoluzione della domanda dei propri prodotti e soluzioni nell'ambito della pianificazione strategica, effettuando opportune analisi di scenario.

Con riferimento a scenari di lungo termine la Società sta monitorando attentamente l'evoluzione del dibattito, soprattutto nell'Unione Europea, connesso alla transizione tecnologica verso prodotti alimentati ad energia elettrica, i cui esiti ed impatti sul business della Società non sono al momento prevedibili.

La Società proseguirà nell'analisi dei rischi potenziali connessi al processo di transizione energetica, funzionali alla predisposizione dei propri piani strategici, in linea con l'evoluzione della normativa di riferimento e con gli obiettivi fissati dal proprio Piano di Sostenibilità in tale ambito.

Nel frattempo, come evidenziato in precedenza, la Società sta progressivamente aumentando gli investimenti in segmenti di mercato caratterizzati da un'elevata attenzione ai temi di sostenibilità come



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'R' or similar character, located at the bottom right of the page.

la ventilazione meccanica controllata e le pompe di calore oltre che investimenti in prodotti compatibili con fonti energetiche alternative quali l'idrogeno e il biometano.

Rischio di impatto ambientale

I principali rischi in questo ambito afferiscono alla gestione delle attività aziendali, anche in riferimento alla catena del valore considerata nel suo complesso.

Le valutazioni includono dimensioni di impatto legate all'evoluzione delle normative ambientali, al monitoraggio e contenimento delle emissioni inquinanti, alla gestione dei consumi energetici e dell'utilizzo delle risorse naturali, alla corretta gestione e smaltimento/riutilizzo dei rifiuti.

A tal proposito SIT garantisce una rigorosa osservanza delle normative ambientali in tutti i paesi in cui opera. I principali siti produttivi del gruppo sono certificati ambiente (ISO 14001:2015) e lo stabilimento di Rovigo di pressofusione è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale.

I rischi ambientali sono presidiati a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso l'operato di apposite strutture e procedure atte a garantire il rispetto delle normative e la gestione di verifiche e controlli di monitoraggio periodici, per lo svolgimento dei quali SIT ricorre all'utilizzo di laboratori ed enti certificatori indipendenti, a garanzia della validità dei dati raccolti e del rispetto delle normative.

SIT è soggetta a verifiche periodiche delle autorità di vigilanza in materia ambientale che vengono svolte in un regime di piena trasparenza e collaborazione fattiva.

La Società è impegnata in azioni di riduzione delle emissioni, efficientamento/ottimizzazione dei consumi energetici, riciclo e riutilizzo delle risorse utilizzate nei processi di produzione.

Anche in questo caso, il livello di rischio della Società risulta medio/basso, tenendo presente la sostanziale assenza, nello storico di SIT, di eventi di rilievo legati all'impatto ambientale delle sue attività e l'esito positivo delle verifiche condotte periodicamente dalle autorità di vigilanza.

A livello prospettico la Società risulta in linea con i più elevati standard in merito all'adozione di misure di riduzione del proprio impatto ambientale, che possono ritenersi dimensionate correttamente in relazione all'impatto ambientale generato.

Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Il rischio valutato afferisce alla mancata adozione, da parte di SIT, di opportune politiche e azioni atte alla salvaguardia della salute e della sicurezza di dipendenti e collaboratori del Gruppo.

SIT è dotata di una struttura organizzativa della sicurezza che rispecchia i requisiti dei sistemi di gestione più evoluti. Sull'intero perimetro del Gruppo, vengono applicati le medesime procedure e principi di comportamento validi per il perimetro delle sedi produttive italiane, che sono soggette alla normativa più stringente.

Su ciascuna sede sono presenti referenti aziendali dedicati alle materie di Health, Safety & Environment, coordinati, a livello Italia, dal Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008. A livello internazionale l'attività di tali strutture è coordinata dall'HSE Manager di Gruppo, che effettua sopralluoghi periodici al fine di garantire la compliance alle normative locali ed internazionali, effettuare formazione specifica ai referenti locali, definire ed implementare opportuni piani di mitigazione dei relativi rischi in caso di non conformità rilevate.

Tutto il sistema di gestione della sicurezza si basa sulla presenza delle opportune certificazioni rilasciate dalle autorità di vigilanza locali, sulla definizione ed esecuzione di piani della sicurezza, e su specifici strumenti per la segnalazione, l'analisi, la valutazione, gestione, condivisione ed il reporting (dai plant produttivi verso la Capogruppo) di condizioni ed eventi potenzialmente rilevanti e/o aspetti migliorabili in ambito salute, sicurezza e ambiente.

Assoluta importanza viene assegnata alla prevenzione degli infortuni organizzando regolarmente corsi di formazione e/o aggiornamento dei lavoratori in materia.

Nel corso degli anni SIT non ha individuato, attraverso le attività descritte sopra, particolari criticità legate a questa tipologia di rischi e lavora costantemente al miglioramento e al monitoraggio delle condizioni di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori, mantenendo un basso profilo di rischio.

Diritti Umani

Il rischio afferisce alla possibile violazione dei Diritti Umani nell'ambito delle attività svolte da SIT, con estensione al monitoraggio delle politiche e delle azioni adottate dai principali stakeholder del Gruppo.

Nel corso del 2022, SIT ha investito in modo significativo nella revisione del proprio framework di politiche ESG.



In questo contesto, particolare attenzione è stata dedicata alla tematica relativa al rispetto dei Diritti Umani, inserito ex-novo tra i temi materiali della DNF. SIT, in questo senso ha provveduto:

- a rinnovare il proprio Codice Etico, dedicando particolare attenzione al rispetto e alla tutela dei Diritti Fondamentali all'interno della value chain;
- alla redazione e pubblicazione di una policy dedicata alle tematiche di diversità ed inclusione (D&I).

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite (ottobre 2022) rappresenta un ulteriore tassello dell'impegno verso il pieno recepimento dei principi legati alle tematiche sociali, ambientali e di lotta alla corruzione.

Nel 2023 SIT garantirà la piena adozione e diffusione delle citate politiche all'interno del Gruppo, monitorandone i risultati mediante opportuni KPI. SIT ha inoltre di recente intrapreso il percorso di "certificazione pari opportunità".

Corruzione attiva e passiva

Il rischio afferisce all'adozione di comportamenti che portino alla configurazione di reati di corruzione, commessi da dipendenti e collaboratori di SIT o dai suoi stakeholder rilevanti, nell'ambito della gestione delle attività aziendali e/o nell'ambito delle relazioni di business.

La Società, in generale, adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti degli atteggiamenti corruttivi e ha predisposto e adottato opportune policy e procedure atte a prevenire i rischi di questa natura.

Le Società del perimetro italiano del Gruppo hanno adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, che definisce le regole di comportamento e i principi di controllo ai quali gli stakeholder devono attenersi, con riferimento esplicito alle fattispecie di reato legate alla corruzione. A livello internazionale i principi fondamentali sono definiti dal Codice Etico e dalle procedure e policy dedicate.

Nel 2022 la Società ha adottato una Policy Anticorruzione che verrà diffusa ed implementata nel corso del 2023, e prevede opportune attività di risk assessment, formazione ai dipendenti e strumenti di monitoraggio dedicati.

La Società storicamente non ha registrato episodi di corruzione e presenta un profilo esposizione medio/basso a tale tipologia di reati, ma lavora costantemente al mantenimento di elevati standard di etica ed integrità.

Rischi informatici

I rischi informatici riguardano principalmente:

- l'utilizzo improprio da parte di dipendenti e collaboratori di SIT, delle infrastrutture e dispositivi IT che la Società rende disponibili per l'esercizio delle proprie mansioni lavorative;
- l'esposizione della Società ad attacchi informatici che potrebbero compromettere il normale svolgimento dei processi/attività aziendali e/o il furto o la perdita di dati sensibili, arrivando anche a compromettere la continuità aziendale.
- Il Dipartimento IT di SIT, si è dotato di figure professionali specifiche con esperienza in ambito cybersecurity e definisce annualmente un programma di assessment e gestione dei rischi che prevede:
 - un sistema di Policy e procedure interne che definiscano le principali regole di comportamento per l'utilizzo delle risorse informatiche aziendali da parte degli assegnatari, regolando anche l'accesso fisico e logico ai dati e alle informazioni;
 - un aggiornamento continuo delle infrastrutture IT sia a livello HW che SW, al fine di garantire le migliori soluzioni di protezione attiva e passiva contro gli attacchi esterni (virus, ransomware, phishing, ecc...);
 - un programma di penetration test e vulnerability assessment, al fine di individuare possibili lacune delle infrastrutture IT ed approntare opportuni piani di remediation legati alle non conformità rilevate.
- una formazione estesa a tutti i dipendenti dotati di identità digitale sui rischi cyber.

I recenti accadimenti geopolitici hanno visto nel 2022 un inasprimento dei c.d. Cyber Risk, a cui la Società ha risposto prontamente intensificando le attività di controllo e fortificando i relativi presidi, mantenendo un profilo di rischio in linea con i migliori benchmark di riferimento.

Rischio fiscale

L'approccio alla fiscalità di SIT segue le disposizioni previste dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, con particolare riferimento alle parti speciali sui c.d. "reati tributari". Tale approccio si basa sui principi di prudenza, responsabilità, coerenza e trasparenza nei confronti degli stakeholder della Società, ivi incluse le Amministrazioni Fiscali. Tutte le attività svolte dal Gruppo sono conformi alla normativa fiscale di riferimento e la pianificazione fiscale risulta sempre allineata alle attività commerciali.



Le singole entità appartenenti al Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando la legislazione fiscale di ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservate le norme previste per la materia oggetto di applicazione.

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del Gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare.

Al fine di favorire trasparenza e collaborazione verso le autorità fiscali, il Gruppo predispone specifica documentazione in materia di Transfer Pricing in conformità con le indicazioni delle Linee Guida OCSE.

In relazione a specifiche transazioni o argomenti, la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo è supportata da consulenti esterni (inclusi specialisti in ambito di transfer pricing, imposte dirette/indirette e imposte trattenute e pagate per conto dei dipendenti) al fine di garantire il miglior approccio in linea con un comportamento legale e trasparente.

È opportuno sottolineare che le entità facenti parte del Gruppo, nel corso degli anni, non sono state sottoposte ad indagini che abbiano fatto emergere comportamenti fraudolenti e/o finalizzati esclusivamente ad ottenere una riduzione del carico fiscale.

Si rimanda alla DNF di Gruppo il reporting fiscale in ottemperanza al GRI 207.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischi di mercato: (i) rischio di cambio derivante dall'operatività in divise diverse da quella funzionale delle società e del Gruppo; (ii) rischio di tasso derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato; (iii) rischio di prezzo derivante dalla variazione dei prezzi di mercato di determinate materie prime utilizzate dal Gruppo nei propri processi produttivi;
- Rischio di credito derivante dai rapporti commerciali con i propri clienti;
- Rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo SIT ha in essere policies aziendali di gestione del rischio cambio, di gestione del rischio di tasso e di gestione della liquidità approvate dal Consiglio di Amministrazione.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Lo scopo di tali policies è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente a quanto definito nelle policies, il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.A. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi in quanto operante in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in divise diverse dalla divisa funzionale delle singole società partecipate e dalla divisa funzionale del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva pertanto dalla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, dalla localizzazione dei propri siti produttivi e dall'utilizzo di fonti di approvvigionamento denominate in valute diverse.

Allo scopo di ridurre il rischio di cambio è politica generale operare ove possibile la compensazione tra esposizioni di segno opposto aventi profili di rischio correlati (cd. Natural hedging).

Nell'operatività del Gruppo, l'esposizione al rischio di cambio nasce di norma annualmente nel momento di definizione dei listini di vendita e di acquisto durante la fissazione del cambio di budget.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione e gestisce il rischio di cambio sull'esposizione netta anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nonostante la vigenza delle suddette policies e il rispetto delle prassi e procedure di gestione del rischio cambio, repentine fluttuazioni dei tassi di mercato potrebbero comportare effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici, e sulle prospettive del Gruppo.

Nel corso del 2022, la natura e la struttura dell'esposizione cambi e le politiche di monitoraggio e controllo seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Nelle tabelle che seguono sono riportati il controvalore in migliaia di Euro, al cambio medio di esercizio, rispettivamente dei ricavi e dei costi di acquisto di materie prime, materiali di consumo e merci, suddivisi per divisa.

Totale ricavi suddivisi per divisa:



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'L' or a similar character, located at the bottom right of the page.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

(Euro.000)	2022	% Ricavi	2021	% Ricavi
EUR	276.171	70,2%	280.249	73,6%
USD	80.966	20,6%	68.071	17,9%
CNY	23.095	5,9%	18.708	4,9%
AUD	7.076	1,8%	6.189	1,6%
MXN	4.807	1,2%	5.761	1,5%
GBP	1.134	0,3%	1.490	0,4%
Altro	55	0,0%	54	0,0%
Totale	393.305	100%	380.521	100%

Totale costi di acquisto delle materie prime, materiali di consumo e merci suddivisi per divisa:

(Euro.000)	2022	% Acquisti	2021	% Acquisti
EUR	144.074	61,7%	140.764	66,8%
USD	73.462	31,5%	56.345	26,7%
CHF	6.145	2,6%	5.834	2,8%
CNY	6.261	2,7%	3.998	1,9%
RON	2.162	0,9%	2.409	1,1%
MXN	1.149	0,5%	1.097	0,5%
INR	276	0,1%	204	0,1%
Altro	44	0,0%	33	0,0%
Totale	233.573	100%	210.685	100%

Nel corso dell'esercizio 2022, in linea con le policies aziendali, la Società ha effettuato operazioni di copertura finanziaria prevalentemente a fronte delle esposizioni nette in USD, AUD, GBP, CHF e in CNY.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono esposte nella Nota esplicativa.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è denominato integralmente in Euro, mentre la ripartizione per divisa dei saldi attivi di c/c bancari non vincolati è riportata nella tabella seguente:

(Euro.000)	31-dic-22
Divisa	
Euro	9.609
Dollaro USA	8.006
Yuan Cinese	1.716
Peso Messicano	478
Dollaro Australiano	358
Altre divise	415
Totale	20.583

Con riferimento a tali poste di bilancio, la perdita potenziale derivante da un'ipotetica variazione sfavorevole del cambio dell'Euro pari al 10% avrebbe un impatto negativo di Euro 1.097 migliaia senza considerare in tale sensitivity analysis l'effetto delle coperture in essere.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato in quanto detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

SIT valuta regolarmente l'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle policies aziendali. In tali policies sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nonostante la vigenza delle suddette policies e il rispetto delle prassi e procedure di gestione del rischio interesse, repentine fluttuazioni dei tassi di mercato potrebbero comportare effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici, e sulle prospettive del Gruppo.

Nel corso del 2022, a fronte del crescente tasso di inflazione che si è registrato nelle principali economie mondiali, le banche centrali hanno attuato politiche monetarie restrittive che hanno comportato un innalzamento dei principali tassi di interesse di mercato. A titolo di esempio il tasso Euribor 6m registrato il 31 dicembre 2021, il 30 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022 è stato rispettivamente del -0,546%, 0,263% e 2,693 %.

In tale scenario di mercato, di particolare importanza e beneficio è stata l'attuazione della politica di copertura del tasso di interesse. Infatti, alla data di bilancio il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile per un importo nominale in linea capitale di Euro 99 milioni. Tali finanziamenti prevedono un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi, sui quali sono in essere operazioni di copertura del rischio di tasso mediante interest rate swap per complessivi Euro 84 milioni pari al 85% del valore sottostante.

Le operazioni di copertura in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono esposti nelle Note esplicative.

SENSITIVITY ANALYSIS

A parità di altre condizioni gli effetti derivanti da una ipotetica variazione in aumento di 300 basis points del tasso variabile di interesse avrebbe comportato per SIT un incremento di oneri finanziari per l'esercizio 2022 di Euro 727 migliaia, tenuto conto delle coperture in essere nel periodo. La stessa simulazione effettuata con ipotesi di assenza di coperture fornirebbe un impatto di maggiori oneri finanziari per Euro 3.353 migliaia.



Rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo SIT sono influenzati dai prezzi di alcune materie prime, quali il rame e l'alluminio, sia per effetto dell'acquisto diretto di tali materie prime, sia per l'effetto delle oscillazioni del loro prezzo sul costo di acquisto di componenti e semilavorati che ne contengono una quantità significativa.

Al fine di mitigare tali rischi, il SIT monitora costantemente le disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenza e di attivare quindi azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva e di mantenere competitivo il proprio costo di produzione. Inoltre, il Gruppo, quando lo ritiene opportuno, in relazione alle tendenze previste, stipula contratti finanziari di copertura del rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un forte scenario inflazionistico che ha interessato il mercato della fornitura industriale di materie prime e componenti, investendo gran parte delle categorie merceologiche e il mercato dell'energia.

Le categorie merceologiche che sono state interessate da tali dinamiche di prezzo sono rame, alluminio, acciaio, materie plastiche e determinati componenti elettronici. La magnitudo delle oscillazioni dei prezzi di mercato ha indotto la Società ad attivare alcune azioni ulteriori di mitigazione del rischio quali la ricerca di fornitori alternativi, l'omologazione tecnica di componenti alternativi oltre al presidio dei mercati di fornitura anche da parte delle filiali estere localizzate in Cina e Messico. In tale contesto il Gruppo ha attuato ove possibile politiche di approvvigionamento tendenti a coprire i fabbisogni alle condizioni migliori ottenibili nella prospettiva di ridurre la volatilità dei costi di acquisto e garantire la regolarità di fornitura. Nel corso dell'esercizio 2022 particolare impatto è dovuto allo shortage di alcuni componenti elettronici che è stato possibile approvvigionare soltanto ricorrendo a canali alternativi quali broker con la conseguenza di sostenere extracosti significativi che non è stato possibile trasferire integralmente ai clienti con il conseguente impatto sul risultato economico del Gruppo.

Al momento la situazione di shortage dei componenti elettronici per il 2023 sembra rientrato, tuttavia, non è possibile escludere che, in futuro, eventuali carenze nella disponibilità e/o oscillazioni significative del prezzo di acquisto delle suddette materie possano determinare effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive della Società.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività delle società del Gruppo con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti con l'obiettivo di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. L'attività di credit management è coordinata dalla Capogruppo per tutte le società del Gruppo mediante reporting e riunioni periodiche e si basa sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità dei clienti considerando i dati storici e associando limiti di esposizione per singolo cliente. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente sulle posizioni creditorie che presentano un maggior grado di rischio.

Alla data di bilancio non sono in essere posizioni significative di rischio credito.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei crediti commerciali si rinvia alla Nota n. 7.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere dalla difficoltà di reperire a condizioni economiche e nei tempi richiesti le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività della Società e del Gruppo.

Con riferimento al rischio di liquidità, considerata la natura del business in cui opera ed i flussi di cassa operativi storicamente prodotti, il Gruppo non presenta particolari rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento.

In tale ottica SIT ha adottato una serie di politiche volte a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie riducendo il rischio di liquidità mediante:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità con il supporto dei processi interni di pianificazione aziendale.

I flussi di cassa, i fabbisogni finanziari e le disponibilità temporanee di liquidità del Gruppo sono strettamente monitorati e gestiti centralmente dalla Capogruppo che svolge l'attività di tesoreria di Gruppo e coordinamento finanziario con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie in correlazione al variare delle condizioni macroeconomiche di riferimento. Nel corso del 2022, particolare attenzione nello svolgimento di tale attività è stata posta all'incertezza derivante



dalla crisi Russia-Ucraina, al contesto inflazionistico con particolare riferimento ai costi energetici e all'impatto della crescita di magazzino quale effetto della politica di approvvigionamento soprattutto di componenti elettronici.

Nel corso del mese di marzo 2022, SIT ha perfezionato un contratto di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., allo scopo di sostenere nuovi investimenti in tematiche ambientali, efficientamento energetico, promozione dello sviluppo sostenibile, green economy ed avviare iniziative volte alla crescita del Gruppo in Italia ed all'estero.

Il finanziamento, di importo pari a 15 milioni, della durata di 5 anni amortizing e unsecured, segna un ulteriore tassello della società nella sua politica di diversificazione delle fonti di capitale e l'inizio di un nuovo rapporto strategico con un primario investitore istituzionale.

In data 31 maggio 2022 SIT ha perfezionato un'operazione bilaterale di finanziamento con Unicredit per un importo di Euro 10 milioni e scadenza di 3 anni amortizing. L'operazione è assistita da una garanzia BEI – Banca Europea degli Investimenti ed è finalizzata a sostenere la crescita della Società e l'investimento in capitale circolante.

Attraverso queste operazioni perfezionate nel corso del primo semestre 2022 e le recenti operazioni di nuova finanza concluse nel corso del 2021 SIT ha diversificato le proprie fonti di finanziamento, aumentando la propria flessibilità finanziaria e allungando sensibilmente la durata media del proprio debito.

Le operazioni di finanziamento in essere prevedono l'esistenza di determinate clausole contrattuali, c.d. covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale, il cui mancato rispetto comporterebbe il venir meno del beneficio del termine a favore della Società. I covenants finanziari previsti in tali contratti sono (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, tutte grandezza da calcolarsi secondo le definizioni previste nel contratto stesso. Il prestito obbligazionario stipulato nel corso del 2021 prevede altresì il rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento e mezzi propri.

Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants finanziari sono stati integralmente rispettati.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO SIT S.P.A.

La società Sit S.p.A. opera nel settore della progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi per la sicurezza e il controllo del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico e negli impianti di cottura industriale.

Il fatturato dell'esercizio è stato di Euro 288,2 milioni contro Euro 269,8 milioni dell'esercizio precedente segnando una crescita del 6,8%. Il fatturato include ricavi verso clienti terzi e per vendite di prodotti e componenti verso società del gruppo oltreché per royalties fatturate dalla società ad alcune controllate produttive a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà della Società.

I costi di acquisto al netto della variazione delle rimanenze sono pari a Euro 182,8 milioni con un'incidenza sui ricavi pari al 63,4%, in crescita rispetto al 59,1% dell'esercizio precedente.

Il costo del personale ammonta a Euro 45,5 milioni contro Euro 48,0 milioni dell'esercizio precedente con un'incidenza sui ricavi rispettivamente del 15,8% e del 17,8%.

I costi per servizi, pari a Euro 35,7 milioni hanno un'incidenza del 12,4% sui ricavi, contro Euro 35,5 milioni dell'esercizio 2021 (la cui incidenza era pari al 13,2%).

Il risultato operativo 2022 pertanto è pari a Euro 8,2 milioni contro Euro 12,0 milioni del 2021 con un'incidenza sui ricavi rispettivamente del 2,8% e 4,4%.

I proventi da partecipazioni sono pari a Euro 2,2 milioni contro Euro 9,8 milioni dell'anno precedente. I proventi finanziari ammontano a Euro 10,2 milioni contro Euro 0,9 milioni del 2021 e nel corrente esercizio comprendono Euro 8,7 milioni quale variazione di fair value dei Warrant giunti a scadenza e pertanto annullati nel mese di luglio 2022.

Il risultato prima delle imposte del 2022 è pari a Euro 15,3 milioni (5,3% dei ricavi) contro Euro 9,4 milioni del 2021 (3,5% dei ricavi).

Le imposte dell'esercizio sono pari a Euro 0,9 milioni contro Euro 0,4 milioni dell'esercizio precedente.

Il risultato netto del 2022 è di Euro 14,4 milioni pari a 5,0% dei ricavi contro Euro 9,0 milioni del 2021 pari a 3,3% dei ricavi.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2022 la Capogruppo ha proceduto all'acquisto di 70.962 azioni proprie, per un importo complessivo di Euro 0,6 milioni, finalizzato alla realizzazione del piano di incentivazione a lungo termine (L.T.I – Long Term Incentive), in base al quale è stato attribuito ad alcuni dirigenti e dipendenti della Società e di sue controllate il diritto a sottoscrivere azioni della società al verificarsi di determinate condizioni di performance.

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro 131,7 milioni (era pari a Euro 97,7 milioni al 31 dicembre 2021). La composizione della posizione finanziaria netta è qui di seguito riportata:

(Euro.000)		
Composizione posizione finanziaria netta ⁽¹⁾	31-dic-22	31-dic-21
A. Cassa	3	12
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	32.323	33.451
C. Altre attività finanziarie correnti	27.370	46.784
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	39.696	80.246
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	27.322	42.829
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	20.589	14.784
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	47.911	57.613
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	8.215	(22.633)
I. Debito finanziario non corrente	83.944	80.918
J. Strumenti di debito	39.520	39.438
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	123.464	120.357
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	131.679	97.724

(1) La posizione finanziaria netta della società è calcolata non considerando la passività finanziaria per Warrant in quanto poste che non comporteranno alcun esborso finanziario.

Come richiesto dalla Comunicazione ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 si precisa che la società presenta passività nette per benefici definiti ai dipendenti per Euro 4.328 migliaia (Nota n.16) e Fondi rischi ed oneri per Euro 1.942 migliaia di euro (Nota n. 15) del bilancio separato.

La società Capogruppo svolge anche un ruolo di coordinamento finanziario a beneficio delle società controllate del Gruppo. Con talune società sia italiane che estere svolge l'attività di tesoreria centralizzata anche mediante sistemi di cash pooling forniti da primarie banche. Con ciascuna di tali società intrattiene uno o più rapporti di conti correnti intercompany sui quali vengono regolate le transazioni finanziarie in oggetto.



PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

(Euro.000)	Patrimonio al 31.12.2022	Utile esercizio 2022	Patrimonio al 31.12.2021	Utile esercizio 2021
Bilancio civilistico della capogruppo	166.250	14.385	154.263	9.023
Differenza tra valore di carico delle partecipazioni e patrimoni netti e utili delle società controllate consolidate ⁽¹⁾	3.367	2.729	3.613	10.620
Eliminazione degli utili e perdite infragruppo	(3.852)	(656)	(3.885)	(946)
Rettifiche nei bilanci delle società consolidate per adeguamento ai principi contabili di gruppo	(271)	(181)	(307)	(112)
Eliminazione dividendi ricevuti dalle partecipate	0	(4.955)	-	(10.276)
Altre rettifiche	0	(110)	(9)	(65)
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-
Bilancio Consolidato di Gruppo e di Terzi	165.495	11.213	153.676	8.243

(1) Tale differenza è inclusiva della PPA originariamente contabilizzata e della PPA a seguito dell'acquisizione della società Janz

RAPPORTI INFRAGRUPPO ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SIT è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

SIT esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti della sua controllata italiana. Non è soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte della società controllante Technologies S.a.p.a. di F.d.S. S.S.

A questo riguardo si segnala che a livello societario, nell'ambito di un'operazione di riassetto della catena di controllo, SIT Technologies S.p.A ha costituito in qualità di socio accomandante, una società in accomandita per azione denominata "Technologies S.a.p.a. di F.d.S. S.S." (SAPA). In data 29 ottobre 2021 l'Assemblea dei soci della SAPA ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale per un ammontare pari ad euro 50 mila, offerto in opzione esclusivamente al socio SIT Technologies S.p.A., liberato mediante conferimento della partecipazione di n. 13.279.465 azioni pari al 53,102% del capitale sociale della società SIT S.p.A., con efficacia contabile 1 gennaio 2022.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Tali operazioni sono regolate a condizioni normali di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.



[Handwritten signature]

Il Consiglio di Amministrazione di SIT nella seduta dell'11 giugno 2021 ha approvato l'aggiornamento alla procedura in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, da ultimo, con le delibere Consob n. 21623 e 21624 del 10 dicembre 2020, e pubblicata sul sito internet www.sitcorporate.it nella sezione Corporate Governance, Documenti di Governance.

Si rinvia alle Note esplicative per le informazioni di dettaglio relative alle operazioni con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, alle operazioni con altre parti correlate e alle operazioni infragruppo.

Alla data del 30 giugno 2022 i Warrant SIT, emessi contestualmente all'operazione di fusione intervenuta nel 2017, detenuti da SIT Technologies S.p.A erano pari a n. 3.113.314. Si precisa che, ai sensi del relativo Regolamento, tali Warrant sono scaduti il 19 luglio 2022.

Si evidenzia che SIT, SIT Immobiliare S.p.A., SIT Technologies S.p.A. e Metersit S.r.l. hanno aderito per il triennio 2022 – 2024 alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, istituito disciplinato dal D. Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., con SIT Technologies S.p.A. in qualità di consolidante e le altre società in qualità di consolidate, come da delibera dei rispettivi organi amministrativi. Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2020 – 2022 mentre nell'esercizio 2021 ha aderito anche la controllante Technologies SAPA di F.D.S. S.S. per il triennio 2021 – 2023, entrambe in qualità di consolidate.

Infine, segnaliamo che dall'anno fiscale 2020 SIT Technologies S.p.A., in qualità di controllante, SIT S.p.A., SIT Immobiliare S.p.A. e Metersit S.r.l., in qualità di controllate, hanno aderito alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 ultimo comma del D.P.R. 633/1972 come deliberato dai rispettivi organi amministrativi nel corso del 2019. Nel corso dell'esercizio 2021 anche la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura dell'IVA di gruppo e dal prossimo esercizio, aderirà anche la controllante Technologies SAPA di F.D.S. S.S.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2022 la Società detiene n. 800.409 azioni ordinarie proprie, prive di valore nominale, pari al 3.19% del capitale sociale, di cui n. 70.962 acquistate nel corso dell'esercizio.



Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Andamento delle società del Gruppo

Si riportano nella tabella seguente alcuni indicatori sull'andamento delle società controllate nell'esercizio

Settore di attività: Heating

(Euro.000)

Società	Fatturato			Utile netto			N° dipendenti		
	2022	2021	diff	2022	2021	diff	2022	2021	diff
SIT Argentina S.r.l.	30	42	(12)	1	(0)	1	-	-	-
SIT Gas Controls Pty Ltd	7.138	6.189	950	426	332	94	5	7	(2)
SIT Controls Canada Inc.	310	416	(106)	72	168	(96)	1	1	-
SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd	25.367	21.268	4.099	948	346	601	61	69	(8)
SIT Controls CR, S.r.o.	1.503	1.831	(328)	697	898	(200)	7	7	-
SIT Controls Deutschland GmbH	1.282	1.302	(20)	346	383	(38)	4	4	-
SIT manufacturing Na Sa de CV	75.394	70.215	5.179	(5.359)	4.380	(9.738)	278	436	(158)
SIT de monterrey SA de CV	7	2.285	(2.278)	3	84	(81)	-	-	-
SIT Controls BV	43.112	33.273	9.839	2.123	2.326	(203)	152	177	(25)
SIT Romania Srl	71.208	67.464	3.744	1.377	1.919	(542)	568	653	(85)
SIT Controls USA Inc.	3.765	3.391	374	1.497	1.587	(90)	6	6	-
Sit Controls Tunisia S.u.a.r.l	36.082	5.445	30.638	1.843	(1.149)	2.993	242	131	111
Plast Alfin S.a.r.l.	3.229	3.613	(384)	65	318	(253)	53	68	(15)

Settore di attività: Smart Metering

(Euro.000)

Società	Fatturato			Utile netto			N° dipendenti		
	2022	2021	diff	2022	2021	diff	2022	2021	diff
MeteRSit S.r.l.	61.456	82.326	(20.870)	1.266	2.445	(1.178)	94	82	12
Metersit Romania S.r.l.	2	27.441	(27.439)	(31)	(126)	96	-	9	(9)
Sit Metering S.r.l.	158	202	(44)	(288)	(336)	47	-	-	-
Metersit UK Ltd	13	-	13	(229)	(92)	(136)	2	2	-
JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA	24.745	20.888	3.857	1.678	982	696	287	288	(3)



[Handwritten signature]

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del mese di gennaio 2023, la Società ha ottenuto nuovamente il rating "Silver", nell'ambito della valutazione annuale di performance RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa), effettuata da EcoVadis, agenzia di rating internazionale in ambito ESG.

La Società, pur confermando la propria fascia di rating rispetto alla valutazione precedente, ha ottenuto un punteggio più elevato che la colloca nel 10% delle migliori aziende di settore oggetto di analisi (22% l'anno precedente).

Prevedibile evoluzione della gestione

Il 2023 si apre all'insegna dell'incertezza con l'impatto di fattori esogeni che stanno influenzando la possibilità di elaborare previsioni certe e attendibili sul possibile andamento delle vendite.

In particolare, l'approvvigionamento prudenziale verificatosi nel 2022 nel mercato della divisione Heating ha determinato livelli di magazzino oggi molto elevati, di cui non è possibile prevedere le tempistiche di normalizzazione.

Dal punto di vista geografico, sono positive le aspettative su alcune aree mentre permane l'incertezza nel mercato colpito direttamente ed indirettamente dal conflitto Russia/Ucraina.

Nel corso dell'anno, si prevede la messa a regime del proprio footprint produttivo da cui si attende un miglioramento delle performance, con il maggior contributo dello stabilimento tunisino,

Considerato, infine, il ruolo proattivo della Società nelle opportunità fornite dalla transizione energetica, SIT ritiene positivi i propri fondamentali.

Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

In ottemperanza alle disposizioni di cui allo IAS 1 contestualmente all'autorizzazione alla diffusione del bilancio separato, il Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di destinare l'utile di Euro 14.385.360,24 a Riserva Straordinaria; si segnala che la Riserva Legale ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile;
- di riclassificare parte della Riserva Utili su Cambi, pari a Euro 496.578,91, a Riserva Straordinaria, essendo venuti meno in parte i presupposti che ne richiesero la costituzione, come previsto dall'art.2426 n.8-bis del c.c.;
- di liberare la riserva di prima applicazione IAS/IFRS per euro 31.680,93 riclassificando tale importo a Riserva Straordinaria.

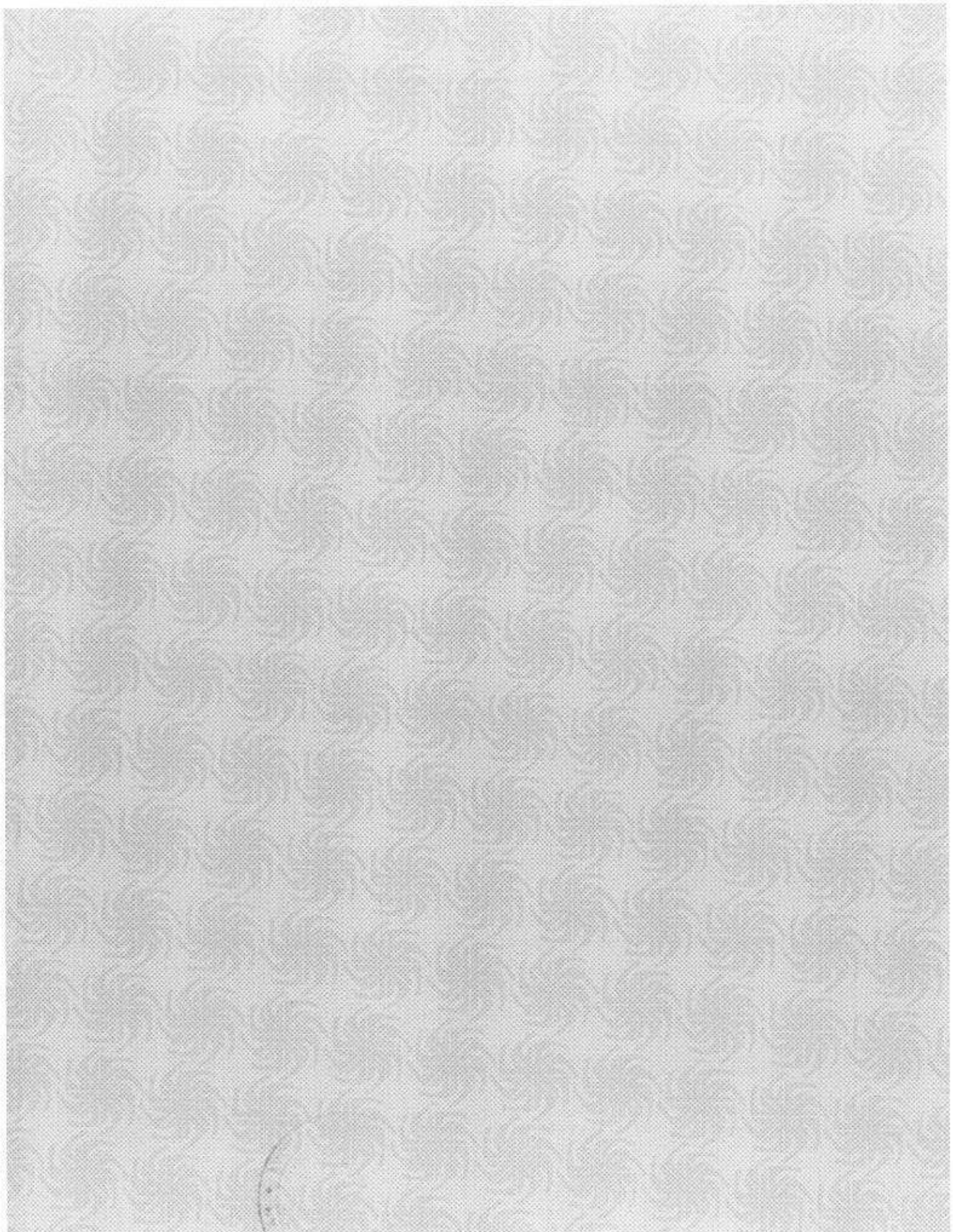
Padova, li 21 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Federico de' Stefani)



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. de' Stefani', located at the bottom right of the page.



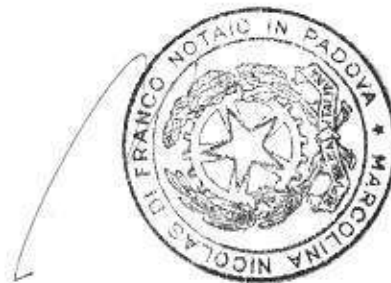
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022



[Handwritten signature]



PROSPETTI CONTABILI



Handwritten signature or mark.



PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro.000)	Note	31/12/2022	31/12/2021
Avviamento	1	87.946	87.946
Altre immobilizzazioni immateriali	1	55.276	61.611
Immobilizzazioni materiali	2	106.103	98.039
Partecipazioni	3	630	325
Attività finanziarie non correnti	4	5.186	2.139
Imposte anticipate	5	10.492	7.897
Attività non correnti		265.633	257.957
Rimanenze	6	91.352	70.123
Crediti commerciali	7	63.800	56.052
Altre attività correnti	8	12.597	15.745
Crediti per imposte	9	2.280	2.965
Altre attività finanziarie correnti	4	6.269	527
Disponibilità liquide	10	23.535	46.667
Attività correnti		199.833	192.079
Totale attività		465.466	450.036
Capitale sociale	11	96.162	96.162
Totale Riserve	12	58.120	49.271
Risultato d'esercizio		11.213	8.243
Patrimonio netto di terzi		0	0
Patrimonio netto		165.495	153.676
Debiti verso banche non correnti	13	77.968	74.540
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	14	53.553	54.625
Fondi rischi ed oneri	15	13.844	4.941
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	16	5.093	5.762
Altre passività non correnti		4	61
Imposte differite	17	15.005	15.743
Passività non correnti		165.467	155.672
Debiti verso banche correnti	18	23.551	19.770
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	19	5.235	4.988
Debiti commerciali	20	81.400	80.752
Altre passività correnti	21	23.113	23.163
Strumenti finanziari per Warrant	22	0	8.748
Debiti per imposte sul reddito	23	1.205	3.267
Passività correnti		134.504	140.688
Totale Passività		299.971	296.360
Totale Patrimonio netto e Passività		465.466	450.036



PROSPETTO CONSOLIDATO DI CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO

(Euro.000)	Note	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	393.305	380.521
Costo di acquisto delle materie prime, materiale di consumo e merci	25	233.573	210.685
Variazione delle rimanenze	25	(19.886)	(11.286)
Costi per servizi	26	52.301	48.424
Costo del personale	27	80.182	81.990
Ammortamenti e svalutazioni attività	28	27.771	26.897
Accantonamenti	29	8.722	(83)
Altri oneri (proventi)	30	85	(436)
Risultato operativo		10.557	24.330
Proventi (oneri) da partecipazioni		(166)	31
Proventi finanziari	31	9.263	395
Oneri finanziari	32	(4.760)	(14.074)
Utili (perdite) su cambi nette	33	(1.326)	1.024
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
Risultato prima delle imposte		13.568	11.706
Imposte	34	(2.355)	(3.462)
Risultato dell'esercizio		11.213	8.243
Risultato dell'esercizio di Terzi		0	0
Risultato dell'esercizio di Gruppo		11.213	8.243

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO
 ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro.000)	2022	2021
Risultato netto di esercizio	11.213	8.243
<i>Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico dell'esercizio al netto delle imposte:</i>		
Variazione netta riserva "cash flow hedge"	5.609	886
Imposte	(1.346)	(213)
Totale Utili (perdite) da valutazione attività finanziarie	4.263	673
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro	2.928	986
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, che saranno successivamente riclassificate nel conto economico dell'esercizio al netto delle imposte	7.191	1.659
<i>Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico dell'esercizio al netto delle imposte:</i>		
Utili (perdite) da valutazione attuariale	582	(108)
Imposte	(140)	26
Totale Utili (perdite) da valutazione attuariale	442	(82)
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico dell'esercizio al netto delle imposte		
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	442	(82)
	7.633	1.577
Totale risultato complessivo dell'esercizio	18.846	9.820
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	18.846	9.820
Azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) per azione di base	0,4609	0,3360
Utile (perdita) per azione diluito	0,1013	0,6859



[Handwritten signature]

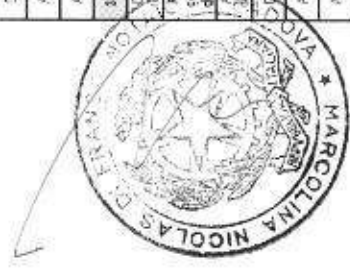
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

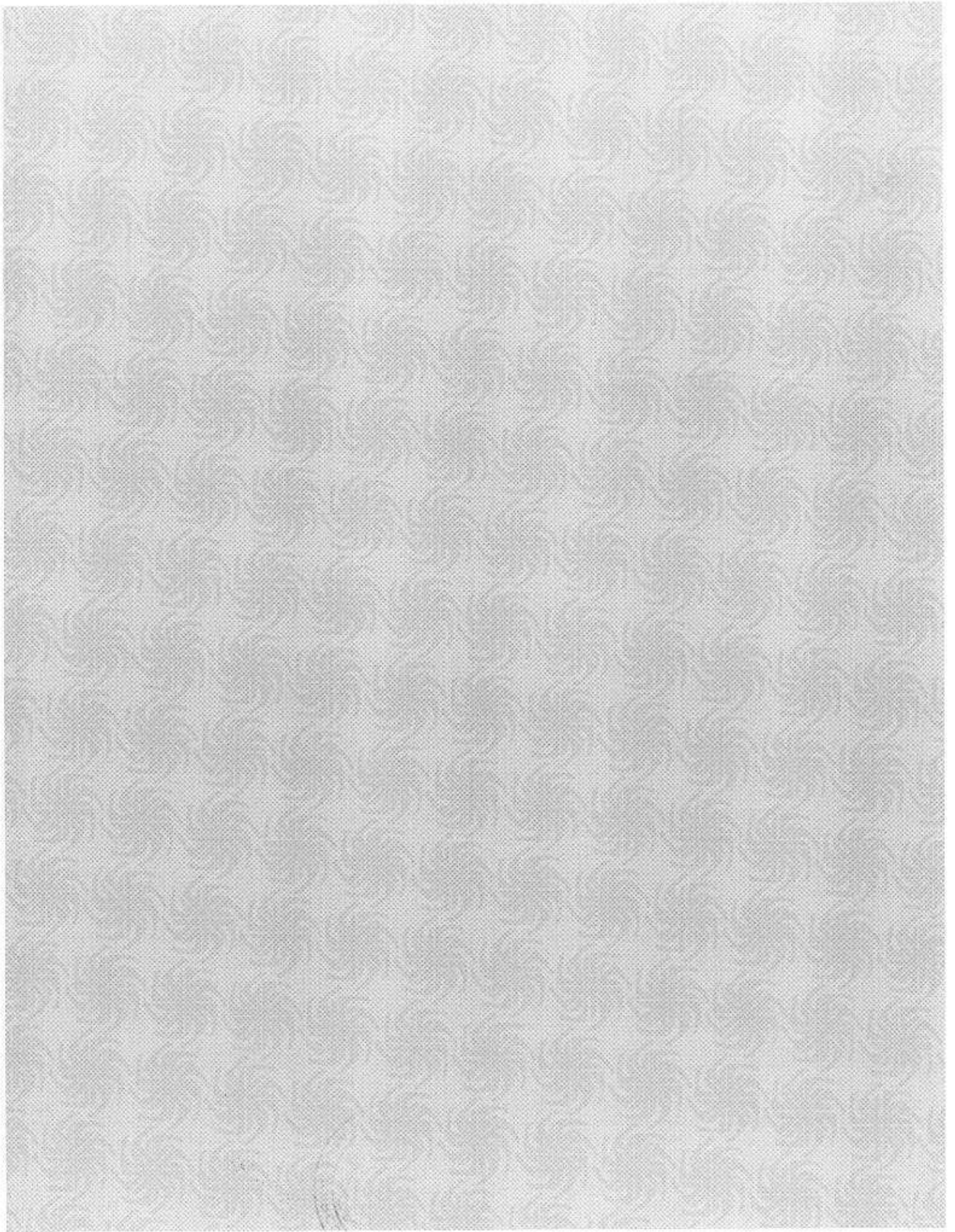
(Euro.000)	Note	2022	2021
Risultato netto		11.213	8.243
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1 - 2	27.652	26.885
Rettifiche per elementi non monetari		9.669	(59)
Imposte sul reddito	34	2.356	3.462
Oneri/(proventi) finanziari netti di competenza	31 - 32	(4.518)	13.646
FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE CORRENTE (A)		46.372	52.177
<i>Variazioni delle attività e passività:</i>			
Rimanenze		(19.730)	(13.036)
Crediti commerciali		(6.715)	9.910
Debiti commerciali		(675)	7.890
Altre attività e passività		1.185	2.790
Pagamento imposte sul reddito		(6.699)	(6.475)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DA MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE (B)		(32.634)	1.079
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A + B)		13.738	53.256
<i>Attività di investimento:</i>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(24.823)	(22.701)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		335	340
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.986)	(4.225)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		0	9
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		(409)	0
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni finanziarie		0	(35)
Altri flussi finanziari da attività finanziarie non immobilizzate		(3.450)	626
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0	(72)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (C)		(30.333)	(26.058)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA DOPO L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (A + B + C)		(16.595)	27.198
<i>Gestione finanziaria:</i>			
Pagamento interessi		(3.275)	(3.566)
Rimborso debiti finanziari a medio lungo termine	19	(21.000)	(139.060)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine		2.756	(198)
Incremento (decremento) altri debiti finanziari	19 - 35	(2.977)	(2.759)
Accensione finanziamenti	19	25.000	133.482
Pagamento dividendi	12	(7.299)	(6.890)
Aumento di capitale a pagamento	11	0	10
Azioni proprie	12	(599)	(3.922)
FLUSSI DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)		(7.394)	(22.903)
Variazione riserva di traduzione	12	857	44
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A + B + C + D)		(23.132)	4.339
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		46.667	42.328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		(23.132)	4.339
Disponibilità liquide alla fine del periodo		23.535	46.667

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrappi azioni	Riserva azioni proprie	Riserva Legale	Differenza di conversione valuta	Riserva assegnazioni e L.T.I. ad dipendenti	Riservi a cash flow hedge	Versamenti in conto capitale	Altre riserve				Risultato d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Capitali a riserva di terzi	Totale Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
									Riserva attuale	Riserva straordinaria	Ris. Per Warrant	Ris. Per Performance share				
31 dicembre 2020	96.162	10.280	(2.212)	19.230	(8.242)	175	(716)	16.615	(674)	1.491	(1.267)	0	13.225	163.221	0	163.221
Destecore del maggio 2020	0	0	0	0	0	(175)	0	0	0	0	(32)	0	(13.225)	0	0	0
Risultato complessivo al 31 dicembre 2021	0	0	0	0	967	0	673	0	(32)	0	0	0	3.243	9.120	0	9.120
Variazione Warrant	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.275	0	0	1.285	0	1.285
Assegnazione L.T.I. a dipendenti	0	0	0	0	0	174	0	0	0	0	0	0	0	174	0	174
Dividend	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.890)	0	(6.890)
Ami Movement	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	112	0	112
Acquisto azioni proprie	0	0	(3.922)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.922)	0	(3.922)
31 dicembre 2021	96.162	10.280	(6.134)	19.230	(7.235)	174	(45)	16.615	(656)	1.491	210	0	8.243	153.076	0	153.076
Destecore del 28.05.2021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato complessivo al 31 dicembre 2022	0	0	0	0	2.921	0	4.263	0	442	0	0	0	11.213	18.846	0	18.846
Assegnazione L.T.I. a dipendenti	0	0	0	0	0	860	0	0	0	0	0	0	0	860	0	860
Altri Movimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.289)	0	(2.289)
Acquisto azioni proprie	0	0	(289)	0	0	0	0	0	0	230	(230)	0	0	(90)	0	(90)
31 dicembre 2022	96.162	10.280	(6.733)	19.230	(4.239)	1.000	4.218	16.615	(214)	1.721	0	0	11.213	165.495	0	165.495

Per maggiori dettagli sulla composizione del patrimonio netto si rinvia alla note 11 e 12 delle Note Esplicative.

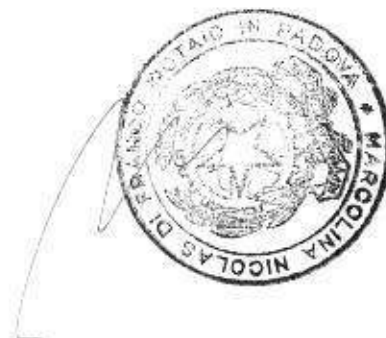




1900

SIT e controllate

NOTE ESPLICATIVE



[Handwritten signature]

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SIT S.p.A. (d'ora in poi la Capogruppo, SIT o la Società) società con sede in Padova le cui azioni sono quotate all' Euronext Milan (ex Mercato Telematico Azionario – MTA -) di Borsa Italiana S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 04805520287 ed ha sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33.

La Società svolge attività di sviluppo, produzione e vendita di sistemi per la sicurezza, il controllo, il comfort e l'alto rendimento di apparecchi a gas ad uso prevalentemente domestico quali caldaie, stufe e scaldabagni.

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione sul sito www.sitgroup.it entro il 6 Aprile 2023.

Il bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel corso del 2017 è stata completata l'operazione di fusione tra SIT S.p.A. e Industrial Stars of Italy 2 S.p.A. (in sigla ISI2 o ISI2 S.p.A.) una SPAC quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A.. Tale operazione è divenuta efficace a decorrere dal 20 luglio 2017 ed ha determinato il contestuale inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei Warrant della Società, sul mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. Con la fusione per incorporazione di ISI2 S.p.A. (società non operativa quotata) nella società SIT S.p.A. (società operativa non quotata) gli ex-azionisti di ISI2, sono divenuti azionisti di minoranza di SIT S.p.A.. Nell'operazione di fusione la società SIT è stata quindi considerata come acquirente mentre ISI2 come acquisita.

SIT S.p.A. ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo SIT chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS/IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati

dall'Unione Europea, includendo tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il bilancio consolidato è così composto:

- un prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- un prospetto di Conto economico consolidato che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta una più fedele rappresentazione dell'andamento economico di Gruppo rispetto alla suddivisione per settore di attività;
- un prospetto di Conto economico consolidato complessivo;
- un Rendiconto finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e
- dalle relative Note esplicative contenenti l'informativa richiesta dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali di riferimento.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le passività finanziarie per warrant che sono iscritti al fair value.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Capogruppo e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatti dagli organi amministrativi delle singole società consolidate, rettificati ove necessario per adeguarli a principi e criteri adottati dal Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli adottati per il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato del Gruppo SIT è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations

Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment

Le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets

L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020

Le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 Dicembre 2022

IFRS 17 – Insurance Contracts

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,

il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo



di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da

fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" e "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*"

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.



Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback*". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi

contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La predisposizione del bilancio consolidato e delle relative Note esplicative in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che, in talune circostanze, si fondano su dati storici e che possono avere effetto sui valori espressi in bilancio. Le assunzioni derivanti alla base delle stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni utilizzate nei processi di stima e le fonti di incertezza, per le quali potrebbero emergere in futuro rettifiche significative al valore contabile delle attività e passività.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2022 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori sulle poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese interessati e nonché dal conflitto Russia-Ucraina.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite attese sui crediti commerciali iscritti a bilancio e non coperti da eventuale assicurazione crediti. È determinato sulla base dell'esperienza passata ovvero sulla base, dell'analisi e delle considerazioni fatte in merito alla qualità del credito, alle proiezioni economiche e di mercato.

Fondo svalutazione magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Riduzioni durevoli di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. Nel caso in cui si evidenzia una perdita di valore, il valore contabile è allineato al



relativo valore recuperabile. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi. Al variare delle principali stime ed assunzioni effettuate nella predisposizione del piano, e quindi del test di impairment, potrebbe modificarsi il valore d'uso ed il risultato che effettivamente verrà raggiunto circa il valore di realizzo delle attività iscritte.

A tal proposito si richiama l'attenzione su quanto riportato alla nota N. 1 delle presenti note esplicative con riferimento alle analisi di sensitivity effettuate.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nella successiva sezione. La capitalizzazione iniziale dei costi è strettamente correlata al giudizio di fattibilità tecnica ed economica del progetto. È necessario, pertanto, che gli Amministratori elaborino le ipotesi relative ai flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Ulteriori informazioni sono fornite alla nota N. 1.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate in conformità allo IAS 12. Una valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare degli utili futuri fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle imposte anticipate è fornito nella Nota n. 5.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Gli Amministratori effettuano stime in merito agli altri rischi e oneri. In particolare, a fronte di contenziosi di varia natura che vedono il Gruppo coinvolto in veste di parte passiva, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività in capo al Gruppo e, nel caso in cui il rischio sia stato valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati. Ulteriori dettagli sono forniti alla Nota n. 15.

Fondi garanzia

Il Gruppo effettua accantonamenti al fondo per i costi attesi relativi all'esercizio della garanzia sui prodotti. Il management stabilisce la congruità di tali fondi sulla base delle informazioni storiche con riferimento alla frequenza e al costo medio degli interventi in garanzia.

Benefici per i dipendenti

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali, che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Il Gruppo ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla Nota n. 16.

Pagamenti basati su azioni

Stimare il fair value dei pagamenti basati su azioni richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato, sulla base dei termini e delle condizioni alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione, tra cui ipotesi sul periodo di esercizio delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario.

Per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa è necessario rimisurare la passività alla fine di ogni periodo di riferimento e sino alla data di regolamento, rilevando ogni variazione del fair value a conto economico. Ciò richiede un riesame delle stime utilizzate alla fine di ogni periodo di riferimento.

Per i pagamenti basati su azioni con i dipendenti il Gruppo utilizza il modello di simulazione Montercarlo per il piano in essere con i dipendenti. Le assunzioni per la stima del fair value dei pagamenti basati su azioni sono presentate nella Nota n. 37.

IFRS 16 – Stima del tasso di finanziamento marginale

Al fine di determinare il tasso di interesse implicito del leasing il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale ossia il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, al fine di acquistare l'asset in locazione. Quando non esistono dati osservabili (come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando il leasing non è nella valuta funzionale della partecipata) il Gruppo stima il tasso da applicare utilizzando dati osservabili



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

(quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono di seguito riportati.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo SIT S.p.A. e le società delle quali SIT S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto, ovvero delle quali ha il potere di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo

perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione sociale	Paese	Sede	Valuta	Capitale sociale (unità di valuta)	Quota % posseduta
SIT S.p.A.	Italia	Padova	EUR	96.162.195	100
Metersit S.r.l.	Italia	Padova	EUR	1.129.681	100
SIT Controls BV	Olanda	Hoogeveen	EUR	46.000	100
SIT Gas Controls Pty Ltd	Australia	Mulgrave	AUD	100.000	100
SIT Controls USA Inc.	USA	Charlotte	USD	50.000	100
SIT Controls Deutschland GmbH	Germania	Arnsberg	EUR	51.129	100
SIT Controls CR, S.r.o.	Rep. Ceca	Brno	CSK	1.500.000	100
SIT Manufacturing N.A. Sa de CV	Messico	Monterrey	MXN	172.046.704	100
SIT de Monterrey N.A. SA de CV	Messico	Monterrey	MXN	50.000	100
SIT Controls Canada Inc.	Canada	Ontario	CAD	16.000	100
S.C. SIT Romania S.r.l.	Romania	Brasov	EUR	2.165.625	100
SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd	Cina	Suzhou	EUR	2.600.000	100
SIT Argentina S.r.l.	Argentina	Santa Fe	ARS	90.000	100
JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA	Portogallo	Lisbona	EUR	1.000.000	100
Plast Alfin S.a.r.l.	Tunisia	Ben Arous	TND	20.000	100
Sit Controls Tunisia S.u.a.r.l.	Tunisia	Tunisi	TND	200.000	100
Sit Metering S.r.l.	Italia	Padova	EUR	1.500.000	100
Metersit UK Ltd	Regno Unito	Manchester	GBP	150.000	100

Metodo di consolidamento

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale che prevede l'assunzione linea per linea di tutte le voci dei prospetti contabili, a prescindere dalla percentuale di possesso.



[Handwritten signature]

Le società estere sono consolidate utilizzando dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla Capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente Avviamento. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella situazione patrimoniale - finanziaria e nel conto economico.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Conversione delle poste in valuta: Società del Gruppo

I bilanci delle società del Gruppo incluse nel bilancio consolidato sono espressi utilizzando la valuta funzionale del mercato primario in cui operano. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e le passività delle società, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta di redazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico sono convertite al cambio medio, in quanto ritenuto rappresentativo della media dei cambi prevalenti alle date delle singole transazioni. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo. All'atto della dismissione di una gestione estera, la parte di conto economico complessivo riferita a tale gestione estera è iscritta nel conto economico.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e le rettifiche al fair value dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione di quella gestione estera, sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura d'esercizio.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo (Euro).

Euro/Valuta	2022	2021
-------------	------	------

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

	Al 31 dicembre 2022	Medio 2022	Al 31 dicembre 2021	Medio 2021
Pesos messicano	20,8560	21,1869	23,1438	23,9852
Pesos argentino	188,5033	136,7767	116,3622	112,4215
Leu rumeno	4,9495	4,9313	4,9490	4,9215
Dollaro americano	1,0666	1,0530	1,1326	1,1827
Dollaro canadese	1,4440	1,3695	1,4393	1,4826
Corona ceca	24,1160	24,5659	24,8580	25,6405
Dollaro australiano	1,5693	1,5167	1,5615	1,5749
Yuan cinese	7,3582	7,0788	7,1947	7,6282
Dinero Tunisino	3,3221	3,2509	3,2603	3,2881
Sterlina Inglese	0,8869	0,8528	0,8403	0,8596

Conversione delle poste in valuta: operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione.

Valutazione al fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati e i warrant al fair value ad ogni chiusura di bilancio. Secondo i principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) "un contratto che verrà estinto dall'entità tramite un quantitativo variabile di azioni proprie il cui valore è pari a un importo predeterminato o a un importo basato sulle variazioni in una variabile sottostante è un'attività o una passività finanziaria. Quando un'attività o passività finanziaria è inizialmente rilevata, l'entità deve misurarla al suo Fair Value (valore equo). L'utile (o la perdita) derivante da una variazione di Fair Value (valore equo) di un'attività o di una passività finanziaria che non costituisce parte di una relazione di copertura deve essere rilevata a conto



[Handwritten signature]

economico". Pertanto, ai fini contabili, i market warrant sono stati rilevati come passività finanziarie al loro fair value alla data di designazione.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione alle seguenti condizioni:

- esista un mercato principale dell'attività o passività ed è accessibile per il gruppo;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le operazioni di aggregazione di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method) in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. La differenza tra il costo d'acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a

specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al Fair Value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del Fair Value riferito ai valori identificabili di attività e passività attuali e potenziali dell'entità acquisita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Successivamente all'acquisizione, l'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità (impairment test) con cadenza annuale o anche più breve qualora si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che si ritiene possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit, d'ora in poi CGU) che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'aggregazione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate successivamente nella sezione Perdite di valore.

Se al termine dell'esercizio in cui ha luogo l'aggregazione, la contabilizzazione iniziale di una aggregazione aziendale è incompleta, vengono rilevati in bilancio gli importi provvisori degli elementi la cui contabilizzazione è incompleta. Durante il periodo di valutazione gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione vengono rettificati con effetto retroattivo così da riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che, se note, avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data. Il periodo di valutazione non si protrae per oltre un anno dalla data di acquisizione.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata. Qualora l'avviamento sia stato allocato a una CGU e il Gruppo dismettesse parte delle attività di tale unità, si deve tener conto del valore dell'avviamento ai fini della determinazione della plusvalenza o minusvalenza da cessione.



Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando esiste la fattibilità tecnica di completare l'attività immateriale per renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la capacità e l'intenzione di usare o vendere l'attività per generare benefici futuri dimostrando l'esistenza di un mercato per il prodotto dell'attività immateriale o per l'attività immateriale stessa ovvero un'utilità a fini interni e la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale oltre alla capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile allo sviluppo della stessa. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono iscritti al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita di valore accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui i ricavi attesi dal progetto si manifesteranno. Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicatori di una possibile perdita di valore. Le eventuali perdite di valore individuate sono contabilizzate a conto economico.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquisite separatamente e detenute dal Gruppo, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando il costo può essere determinato in modo attendibile ed è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri. La vita utile è valutata come indefinita oppure definita.

Le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento e la vita utile indefinita viene rivista ad ogni esercizio di riferimento per determinare se i fatti e le circostanze continuino a supportare una determinazione di vita utile indefinita per tale attività. In accordo con lo IAS 36, tali attività sono inoltre oggetto di test di valutazione (impairment test) per verificare eventuali riduzioni durevoli di valore.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le modalità indicate successivamente nella sezione "Perdite di valore". L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che viene riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono riflessi

prospetticamente. Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota media
Costi di sviluppo prodotti	Quote costanti in 3 esercizi
Licenze	Quote costanti in 3 esercizi
Marchio SIT	Quote costanti in 20 esercizi
Marchio Janz	Quote costanti in 10 esercizi
Tecnologia Heating	Quote costanti in 12 esercizi
Tecnologia Metering	Quote costanti in 10 esercizi
Tecnologia Watermetering	Quote costanti in 7 esercizi
Customer List Heating	Quote costanti in 15 esercizi
Customer List Watermetering	Quote costanti in 15 esercizi
Backlog order	Lungo la durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione o costruzione di un'attività materiale sono capitalizzati come parte del bene. Tutti gli altri oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso e in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti generali - generici	10
Impianti specifici	15,5



Forni e loro pertinenze, macchine operatrici	15
Attrezzatura varia e stampi	25,00 - 40,00
Automezzi e autovetture	20,00 - 25,00
Mezzi di trasporto interno e di sollevamento	20
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Quando ha luogo la vendita o non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno di eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra le attività materiali dalla data di inizio del leasing al Fair Value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi e sono iscritti tra le attività materiali come *Right of use* a partire dalla data di inizio del leasing. Il valore iscritto è pari al valore attuale dei canoni futuri, attualizzato al tasso di interesse implicito del leasing o al tasso di finanziamento marginale. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso

di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Nel passivo viene iscritto un debito finanziario di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso calcolato.

Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati lungo la durata contrattuale del leasing operativo.

Partecipazioni

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo.

Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nella stessa.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.



Le partecipazioni in altre imprese e sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto. In tal caso non è previsto il riciclo a conto economico al momento della dismissione degli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite derivanti da impairment, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Perdite di valore (impairment) di attività non finanziarie

Lo IAS 36 richiede di valutare ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza di perdite di valore (impairment test) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel valutare se esistono indicatori che le attività a vita utile definita possano aver subito una perdita di valore, si considerano fonti di informazione interne ed esterne. Relativamente alle fonti interne si considera se si siano verificati nell'esercizio significativi cambiamenti nell'uso dell'attività e se l'andamento economico dell'attività risulti diverso da quanto previsto. Per le fonti esterne, invece, si considera se vi siano discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, le attività immateriali con vita utile indefinita e l'avviamento sono sottoposte almeno una volta l'anno alla verifica dell'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore, come richiesto dallo IAS 36. In entrambi i casi di verifica del valore contabile delle attività immateriali a vita utile definita o di verifica del valore contabile delle attività immateriali a vita utile indefinita e dell'avviamento, viene effettuata una stima del valore recuperabile.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il Fair Value di un'attività o di una CGU di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività, avendo subito una perdita di valore, è conseguentemente

svalutata fino ad adeguarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato relative al valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore d'uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile in relazione alle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future in cui il Gruppo non è ancora impegnato, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni data di redazione del bilancio viene valutata, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, viene stimato il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile a seguito di un ripristino di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di svalutazione o ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta ad un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come un aumento della rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato dell'attività, al netto di eventuali valori residui, sistematicamente lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato;
- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;



- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo.

La classificazione dipende dal modello di business utilizzato dal Gruppo per gestire le attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rivenienti dalle stesse. Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie al momento della loro prima iscrizione, verificandola successivamente ad ogni data di bilancio. Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al Fair Value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari generati dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti in corso di lavorazione/semilavorati sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze comprende i costi



di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ad esclusione degli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione, e dal costo dei materiali e dagli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo, per i prodotti in corso di lavorazione/semilavorati e i prodotti finiti di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita. Le rimanenze obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali e altre attività correnti

I crediti inclusi nelle attività correnti sono iscritti inizialmente al Fair Value identificato dal valore nominale. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è ritenuta irrilevante.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato. Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle expected losses.

Debiti commerciali e altre passività

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti inizialmente al costo (identificato dal valore nominale) e non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Le altre passività incluse sia tra le passività correnti e non correnti, sono sostanzialmente rilevate al costo, corrispondente al Fair Value delle passività, al netto dei costi di transizione che sono attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie

Il Gruppo non detiene passività finanziarie con finalità di negoziazione. Tutte le passività finanziarie diverse dagli strumenti derivati sono contabilizzate inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto dei costi dell'operazione (commissioni o oneri per l'accensione dei finanziamenti).

La valutazione delle passività finanziarie è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, in conformità delle Policies aziendali approvate dal Consiglio di Amministrazione, sono utilizzati esclusivamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Nel rispetto di quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, siano rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;



- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dall' IFRS 9.

Gli strumenti finanziari derivati vengono inizialmente rilevati al Fair Value.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del Fair Value degli strumenti oggetto di copertura (Fair Value hedge), essi sono rilevati al Fair Value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del Fair Value associate al rischio coperto. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (Cash flow hedge), le variazioni nel Fair Value sono imputate quale componente del conto economico complessivo.

Qualora gli strumenti derivati non soddisfino le condizioni per qualificarsi come operazioni di copertura contabile, le variazioni nel Fair Value sono imputate direttamente al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, che alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Per i rischi per i quali il manifestarsi di una passività è ritenuta possibile, viene data apposita descrizione nella sezione informativa e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

I benefici erogati ai dipendenti in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in piani a contribuzione definita e piani a benefici definiti. Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente i rischi attuariali e di investimento ricadono sull'impresa.

Sino al 31 dicembre 2006, il TFR per le società italiane del Gruppo rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (ad esempio tasso di mortalità e tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (ad esempio tasso di sconto e incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base delle anzianità maturate rispetto all'anzianità totale.

In seguito alla riforma introdotta con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il TFR delle società italiane del Gruppo, per la parte maturata a decorrere dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ai "piano a contribuzione definita". In particolare, tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte o trasferiti al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla presentazione nel conto economico delle diverse componenti di costo relative al TFR si è ritenuto di applicare la modalità di contabilizzazione consentita dallo IAS 19 che richiede il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa (classificate nell'ambito del costo del lavoro) e gli oneri finanziari netti (classificati nell'ambito dell'area finanziaria), e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla misurazione in ogni esercizio della passività e attività tra i componenti di conto economico complessivo. L'utile o perdita derivante



dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti (TFR) è interamente iscritto nel conto economico complessivo.

Pagamenti basati su azioni

Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

Alcuni dipendenti strategici del Gruppo ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato più in dettaglio alla Nota n. 37.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto di conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di servizio sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate

o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto della diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione (ulteriori dettagli sono forniti nella Nota n. 36).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi tipici di business sono riferiti a vendite di sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas (divisione heating) e alla vendita di contatori per il gas con funzionalità anche remote di controllo, misurazione del consumo, lettura e comunicazione (divisione metering).

Tali ricavi comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto, non includendo nella stessa servizi o prodotti accessori che, conformemente a quanto disposto dal principio, dovrebbero costituire performance obligations distinte.

Le vendite sono riconosciute al Fair Value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi, quando vi sono le seguenti condizioni:

- avviene il trasferimento del controllo sui beni o servizi promessi;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa e che gli stessi sono determinati in modo attendibile;
- i costi sostenuti, o da sostenere, sono determinati in modo attendibile.

I ricavi sono contabilizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e tasse direttamente associate alla vendita del prodotto o alla prestazione del servizio. Il Gruppo, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, il Gruppo contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.



Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento, che in genere corrisponde al momento in cui l'Assemblea degli azionisti ne approva la distribuzione.

Oneri e proventi finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate al conto economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari, (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), le variazioni di fair value delle passività finanziarie in essere (Warrants) gli utili e le perdite su cambi, utili e perdite da strumenti finanziari derivati (secondo i criteri di contabilizzazione precedentemente definiti), la quota di interessi passivi derivante dal trattamento contabile dei fondi relativi al personale (IAS 19).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al conto economico del periodo nel quale sono realizzati/maturati.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;

- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali a fronte che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti a fronte dei quali possano essere recuperati. Il valore delle attività per imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali verranno generati in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite sia attive che passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive



[Handwritten signature]

e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale dell'entità Capogruppo (il numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (il denominatore) durante l'esercizio. Le azioni ordinarie che saranno emesse alla conversione di uno strumento obbligatoriamente convertibile sono incluse nel calcolo dell'utile base per azione dalla data in cui il contratto viene sottoscritto. Le azioni potenziali da emettere sono considerate in circolazione e sono incluse nel calcolo dell'utile base per azione soltanto dalla data in cui tutte le condizioni necessarie sono soddisfatte (ossia gli eventi si sono verificati). Le azioni la cui emissione è subordinata solo al passare del tempo non sono azioni potenziali da emettere, perché il passare del tempo è una certezza.

Utile per azione – diluito

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile della Società per il numero di azioni della Capogruppo alla data di approvazione del bilancio. Ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito, le azioni sono modificate assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo.

Contributi

I contributi da enti pubblici sono rilevati al Fair Value quando sussiste la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi e che saranno ricevuti.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni o attività di sviluppo il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse e accreditati a conto economico in base al periodo di ammortamento residuo dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATE

Attività non correnti

Nota n. 1: Avviamento e Altre immobilizzazioni immateriali

(Euro.000)	Consistenza al 31-dic-21	Incrementi	Dismissioni	Amm.ti	Altri movimenti	Diff. di conv.ne	Consistenza al 31-dic-22
Avviamento	87.946	-	-	-	-	-	87.946
Costi di Sviluppo	-	4	-	-	-	-	4
Diritti di brevetto	12.317	364	-	(3.147)	47	7	9.588
Concessioni, licenze e marchi	19.699	16	(0)	(1.580)	-	329	18.465
Altre imm. Immateriali	29.333	60	-	(3.932)	145	(1)	25.606
Imm. Imm. in corso e acconti	262	1.542	-	-	(192)	2	1.614
Totale Altre imm. Immateriali	61.611	1.986	(0)	(8.659)	-	338	55.276
Totale Avviamento e Altre immobilizzazioni imm.li	149.557	1.986	(0)	(8.659)	-	338	143.222

AVVIAMENTO

Al 31 dicembre 2022 l'avviamento, pari ad Euro 87.946 migliaia, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare include:

- Euro 78.138 migliaia, iscritto a seguito dell'operazione di acquisizione della società SIT La Precisa S.p.A. avvenuta in data 2 maggio 2014. Ai sensi dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, in sede di acquisizione, si è provveduto a valutare le attività e le passività del Gruppo oggetto di acquisizione al loro Fair Value alla data di acquisizione. L'eccedenza emersa tra il corrispettivo dell'operazione (Euro 201.553 migliaia) e il Fair Value delle attività e passività acquisite è stata allocata (ove possibile) ad attività identificabili.
- Euro 8.617 migliaia, iscritto a seguito dell'operazione di acquisizione della società JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA, perfezionatasi in data 29 dicembre 2020. L'operazione di aggregazione è stata contabilizzata in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 3.
- Euro 1.191 migliaia, iscritto a seguito dell'acquisizione della società Plast Alfin S.a.r.l., avvenuta in data 17 luglio 2020. L'operazione permetterà al Gruppo di ottenere economie di costo, internalizzando la produzione di alcune componenti plastiche.



La differenza tra il corrispettivo complessivo dell'acquisizione e il Fair Value delle attività, passività e passività potenziali acquisite è stata iscritta ad avviamento come voce residuale.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce include know-how tecnico produttivo e la tecnologia non brevettata identificati nell'ambito della operazione di aggregazione del maggio 2014, per un ammontare originario di Euro 25.322 migliaia. Tale importo corrisponde all'allocazione di quota parte del maggior prezzo pagato rispetto ai valori contabili del patrimonio netto consolidato, basata su una perizia di stima redatta da esperti indipendenti. Al 31 dicembre 2022 il valore residuo è pari ad Euro 5.034 migliaia relativi al settore Heating e ad Euro 960 migliaia relativi al settore Smart Gas Metering.

L'ammontare include inoltre gli effetti dell'allocazione del maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Janz, poi allocato a Know How, per un valore originario pari a Euro 3.352 migliaia. Al 31 dicembre 2022 il valore residuo è pari ad Euro 2.394 migliaia, ammortizzato in 7 anni.

La voce include, inoltre, le licenze di software e i costi di registrazione di nuovi brevetti industriali o di registrazione per nuovi paesi di brevetti industriali già esistenti.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riconducibili principalmente all'ammortamento di periodo, gli incrementi fanno riferimento al deposito di nuovi brevetti e all'implementazione di nuovi software.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI

L'importo di Euro 18.465 migliaia è riconducibile principalmente al valore dei marchi "SIT" e "Metersit" identificati per un importo originario complessivo Euro 23.995 migliaia nell'ambito dell'operazione di aggregazione della società SIT La Precisa S.p.A. avvenuta in data 2 maggio 2014; tali valori sono stati determinati con il supporto di una perizia di stima redatta da esperti indipendenti. Al 31 dicembre 2022 il valore residuo è pari ad Euro 11.443 migliaia relativi al settore Heating e ad Euro 2.154 migliaia relativi al settore Smart Gas Metering.

L'ammontare include inoltre gli effetti dell'allocazione a marchio del maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Janz, per un valore originario pari a Euro 2.038 migliaia. Al 31 dicembre 2022 il valore residuo è pari ad Euro 1.630 migliaia, ammortizzato in 10 anni.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riconducibili principalmente all'ammortamento di periodo.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce, pari a Euro 25.606 migliaia include il valore residuo della customer relationship identificata, con riferimento al settore Heating, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della società SIT La Precisa S.p.A. avvenuta in data 2 maggio 2014, il cui Fair Value era stato originariamente determinato in un importo di Euro 42.690 migliaia; tale valore era stato determinato sulla base di una perizia di stima redatta da esperti indipendenti. Il valore residuo della customer relationship al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 18.025 migliaia.

La voce include inoltre gli effetti dell'allocazione del maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Janz, poi allocato a Customer Relationship, per un valore originario pari a Euro 7.206 migliaia e a Backlog Order per un valore originario pari a Euro 1.013 migliaia. La vita utile attesa è stata rispettivamente definita pari a 15 anni e 4 anni, con ammortamento non lineare, in misura proporzionale al periodo di fatturazione del contratto. Al 31 dicembre 2022 il valore residuo è pari rispettivamente ad Euro 6.245 migliaia e Euro 530 migliaia.

In tale voce sono, inoltre, inclusi i costi sostenuti per l'implementazione del sistema gestionale SAP nonché i costi per l'acquisto del pacchetto gestionale di tesoreria centralizzata Piteco Evolution.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Tale voce include tra gli incrementi i costi di sviluppo che sono stati capitalizzati nel corso dell'anno in relazione a due nuovi progetti relativi al settore Smart Gas Metering per un ammontare pari a ad Euro 1.057 migliaia.

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento che emerge in sede di business combination, considerato un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, non è soggetto ad un processo di ammortamento, ma è oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un eventuale perdita di valore.

A tale fine, la verifica della perdita di valore dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali è stata condotta sulla base di tre distinte Cash Generating Unit (CGU) attraverso cui opera il Gruppo, ovvero Heating, Smart Gas Metering e Water Metering confrontandone il valore recuperabile con il rispettivo valore contabile del capitale investito netto, inclusivo dell'avviamento allocato.

L'avviamento, pari ad Euro 87.946 migliaia al 31 dicembre 2022, è allocato alla CGU Heating per Euro 62.122 migliaia, alla CGU Smart Gas Metering per Euro 17.207 migliaia e alla CGU Water Metering per Euro 8.617 migliaia.



A titolo informativo riportiamo che la società non ha mai proceduto ad effettuare svalutazioni degli avviamenti negli anni passati.

I test di impairment sono stati sottoposti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023. La metodologia da adottare per l'esecuzione del test è stata invece approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2022.

Negli ultimi anni ha assunto un rilievo crescente l'impatto dei rischi legati al cambiamento climatico. SIT è un primario operatore nel settore degli strumenti di controllo, sicurezza, performance e misurazione del consumo di apparecchi a gas. I componenti e sistemi prodotti da SIT sono un elemento essenziale nel controllo dell'efficienza energetica e delle emissioni di CO2 degli apparecchi finali dai clienti mentre nel settore metering i prodotti SIT sono parte integrante delle infrastrutture di nuova generazione (smart grids).

La Società non ravvisa conseguenze rilevanti nel breve e medio termine sullo sviluppo del proprio business, avendo già preso in considerazione la possibile evoluzione della domanda dei propri prodotti e soluzioni nell'ambito dei propri processi di pianificazione.

SIT, infatti, è parte attiva nel dibattito pubblico e con i propri partner tecnici e commerciali nella definizione e valutazione d'impatto dei cambiamenti climatici in tale orizzonte temporale.

Con riferimento a scenari di lungo termine la Società sta monitorando attentamente l'evoluzione del dibattito, soprattutto nell'Unione Europea, connesso alla transizione tecnologica verso prodotti alimentati ad energia elettrica, i cui esiti ed impatti sul business della Società non sono al momento prevedibili.

Nel corso del 2023 la Società proseguirà nell'analisi dei rischi potenziali connessi al processo di transizione energetica, funzionali alla predisposizione dei propri piani strategici, in linea con l'evoluzione della normativa di riferimento e con gli obiettivi fissati dal proprio Piano di Sostenibilità in tale ambito.

I flussi finanziari a supporto degli impairment test si basano sul Budget 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2022 e sui trend fondamentali del piano industriale approvato nel Consiglio di Amministrazione del 8 luglio 2022. In assenza di un valore di mercato attendibile per le CGU, tali flussi finanziari, mediante il metodo del Discounted Cash Flow - DCF, che prevede l'attualizzazione del flusso di cassa operativo ad un tasso di sconto rappresentativo del costo del capitale, sono stati utilizzati per calcolarne il valore recuperabile.

CGU Divisione Heating

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari a 2% coerentemente ad uno scenario inflattivo riflesso nel tasso free risk e nel costo del debito (Kd).

Il WACC della CGU Heating è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free del 4,50% calcolato come media semestrale dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 dei tassi di rendimento dei titoli di Stato a lungo termine (10 anni) dei paesi di sbocco della CGU, ponderati per il peso del fatturato di ciascun paese sul fatturato complessivo;
- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,88 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,6% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione Heating è attiva;
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'1,5%; un costo del debito determinato sulla base di una media semestrale dei tassi IRS dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali dei finanziamenti in essere;
- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.

Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 10,20% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico della CGU, nonché del settore.

Considerando le ipotesi descritte, alla data di redazione del Bilancio il valore recuperabile del capitale investito netto della CGU Heating risulta superiore ai valori contabili netti e pertanto non sussistono indicazioni tali da fare ritenere che gli avviamenti o le altre immobilizzazioni immateriali possano aver subito perdite durevoli di valore.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a test di sensitività al fine di riscontrare come il risultato di tale processo valutativo potrebbe cambiare in funzione delle assunzioni chiave quali il tasso di sconto per l'attualizzazione del flusso di cassa ed il tasso g.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom (differenza tra il valore recuperabile, calcolato tramite il valore d'uso, ed il valore contabile della CGU) si riduce a zero, è pari al 10,9% mentre il tasso g di indifferenza risulta essere 1%.



CGU Divisione Smart Gas Metering

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari a 2%.

Il WACC della CGU Smart Gas Metering è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free del 3,79% calcolato come media semestrale dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 dei tassi di rendimento dei titoli di Stato a lungo termine (10 anni) dei paesi di sbocco della CGU, ponderati per il peso del fatturato di ciascun paese sul fatturato complessivo;
- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,81 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,6% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione è attiva;
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'2,5%;
- un costo del debito determinato sulla base di una media semestrale dei tassi IRS dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali dei finanziamenti in essere;
- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.

Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 10,30% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico e del settore. I risultati ottenuti sono stati sottoposti a test di sensitività al fine di riscontrare come il risultato di tale processo valutativo potrebbe cambiare in funzione delle assunzioni chiave quali il tasso di sconto per l'attualizzazione del flusso di cassa ed il valore del flusso terminale.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom (differenza tra il valore recuperabile, calcolato tramite il valore d'uso, ed il valore contabile della CGU) si riduce a zero, è pari al 11,5%, mentre il tasso g di indifferenza risulta essere lo 0,2%.

CGU Divisione Water Metering

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari a 2,0%.

Il WACC della CGU Water Metering è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free del 3,04% calcolato come media semestrale dal 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 dei tassi di rendimento dei titoli di Stato a lungo termine (10 anni) dei paesi di sbocco della CGU, ponderati per il peso del fatturato di ciascun paese sul fatturato complessivo;

- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,96 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,6% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione è attiva;
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'1,5%;
- un costo del debito determinato sulla base di una media semestrale dei tassi IRS dal 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali dei finanziamenti in essere;
- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.

Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 9,69% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico della CGU, nonché del settore.

Considerando le ipotesi descritte, alla data di redazione del bilancio, il valore recuperabile del capitale investito netto della CGU Water Metering risulta superiore ai valori contabili netti confermando pertanto il valore di acquisizione.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom (differenza tra il valore recuperabile, calcolato tramite il valore d'uso, ed il valore contabile della CGU) si riduce a zero, è pari al 12,4%, mentre il tasso g di indifferenza risulta essere il -2,2%.

La stima del valore recuperabile del capitale investito netto della CGU Heating, della CGU Smart Gas Metering e della CGU Water Metering richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del management. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare una perdita di valore del capitale investito saranno monitorate costantemente dalla Società.

Nota n. 2: Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2022 si riepilogano nella tabella che segue:



(Euro.000)								
	Costo storico al 31-dic-21	Fondo Amm. al 31-dic-21	Consistenza al 31-dic-21	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16	Costo storico al 31-dic-22	Fondo Amm. al 31-dic-22	Consistenza al 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16
Terreni e fabbricati	56.074	(25.278)	30.796	10.911	57.235	(27.960)	29.275	9.731
Impianti e macchinari	148.324	(115.257)	33.067	-	155.845	(123.649)	32.196	-
Attrezzature industriali e commerciali	101.583	(91.286)	10.297	1.446	107.652	(97.161)	10.491	1.253
Altri beni	13.646	(8.702)	4.945	3.335	14.992	(9.965)	5.027	3.557
Imm. materiali in corso e accanti	18.932	-	18.932	-	29.115	-	29.115	-
Totale immobilizzazioni materiali	338.559	(240.523)	98.037	15.692	364.840	(258.735)	106.105	14.541

Si riportano di seguito i prospetti che illustrano le variazioni del costo storico e del fondo ammortamento intervenute nell'esercizio 2022, distinte per singola categoria.

COSTO STORICO

(Euro.000)									
	Costo storico 31-dic-21	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16	Incrementi	Dismissioni	Altri movimenti	Diff. di conv.ne	Costo storico 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16	
Terreni e fabbricati	56.074	14.116	940	(266)	37	450	57.235	14.194	
Impianti e macchinari	148.324	-	4.591	(903)	2.851	982	155.845	-	
Attrezzature ind.li e comm.li	101.583	2.585	4.612	(769)	1.913	314	107.652	2.912	
Altri beni	13.646	5.990	1.636	(446)	39	117	14.992	7.238	
Imm. Mat.li in corso e accanti	18.932	-	15.025	-	(4.841)	(1)	29.115	-	
Totale Imm. Materiali	338.559	22.691	26.804	(2.384)	-	1.861	364.840	24.343	

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ad impianti, macchinari e stampi necessari allo sviluppo e alla fabbricazione di nuovi prodotti, oltre che al rinnovamento di altri già esistenti e al miglioramento dell'efficienza e delle tecnologie di produzione. Gli incrementi includono, inoltre, gli impegni per IFRS 16 relativi sia ai contratti scaduti nel corso del 2022 e rinnovati nell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n. 35. Tra gli incrementi delle immobilizzazioni materiali in corso sono presenti i costi che sta sostenendo la Capogruppo per la ristrutturazione dei laboratori dell'Headquarter sito in Viale dell'Industria, 31/33 a Padova.

I decrementi dell'esercizio sono imputabili alle alienazioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali, già in gran parte ammortizzate. La voce Altri movimenti include gli investimenti che al 31 dicembre 2021 erano in corso e che durante il 2022 sono diventati immobilizzazioni da ammortizzare.

FONDO AMMORTAMENTO

(Euro.000)

	Fondo al 31-dic-21	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16	Ammortamenti	Dismissioni	Altri movimenti	Diff. di conv.ne	Consistenza al 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16
F.do amm. Terreni e Fabbricati	(25.278)	(3.205)	(2.578)	257	-	(360)	(27.960)	(4.463)
F.do amm. Impianti e macchinari	(115.257)	-	(8.478)	873	0	(788)	(123.649)	-
F.do amm. Attrezzature ind.li e comm.li	(91.286)	(1.139)	(6.351)	761	-	(285)	(97.161)	(1.659)
F.do amm. Altri beni	(8.702)	(2.655)	(1.584)	423	(0)	(102)	(9.965)	(3.681)
Imm. Mat.li in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale f.do amm.to imm. Materiali	(240.523)	(6.999)	(18.991)	2.314	-	(1.536)	(258.735)	(9.803)

Le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate in termini percentuali al 31 dicembre 2022 come da tabella sottostante:

	Aliquota
Terreni e fabbricati	48,85%
Impianti e macchinari	79,34%
Attrezzature ind. li e comm.li	90,25%
Altri beni	66,47%
Beni in leasing	40,27%

Nota n. 3: Partecipazioni

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 nella voce Partecipazioni.

(Euro.000)

Partecipazioni	Consistenza 31/12/2021	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Altre variazioni	Consistenza 31/12/2022
Società partecipata					
Immobiliare Golf Montecchia	28	-	-	-	28
Fondazione ABO in liquidazione	6	-	-	-	6
Italmed Llc	378	-	-	-	378
Cyrus Intersoft Inc.	366	-	-	-	366
Infracom S.p.A.	521	-	-	-	521
Immobiliare Polesana (ex IMER)	1	-	-	-	1
Upsens srl	-	300	-	-	300
Conthidra S. L.	275	5	-	-	280
Altre minori	1	-	-	-	1
Fondo sval. Fondazione ABO in liq.	(6)	-	-	-	(6)
Fondo svalutazione Italmed Llc	(378)	-	-	-	(378)
Fondo svalutazione Cyrus Intersoft Inc.	(366)	-	-	-	(366)
Fondo svalutazione Infracom S.p.A.	(502)	-	-	-	(502)
Totale partecipazioni	325	305	-	-	630



L'incremento del periodo per euro 300 mila fa riferimento alla sottoscrizione del 10% del capitale della società Upsens srl (TN); l'incremento di euro 5 mila è relativo alla società Conthidra S.L., detenuta da JANZ Contagem e Gestão de Flúidos valutata con il metodo del patrimonio netto.

Nota n. 4: Attività finanziarie correnti e non correnti

La composizione delle attività finanziarie al 31 dicembre 2022 è di seguito riportata:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Depositi cauzionali	325	318
Conto deposito vincolato - lungo termine	1.500	1.500
Strumenti finanziari derivati	3.361	321
Attività finanziarie non correnti	5.186	2.139
Depositi cauzionali a breve termine	3.450	-
Conto deposito vincolato - breve termine	500	500
Strumenti finanziari derivati	2.319	27
Altre attività finanziarie correnti	6.269	527

Di seguito il commento alle principali voci.

CONTO DEPOSITO VINCOLATO (BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE)

Nel corso del 2020, la controllante Sit S.p.A. ha versato Euro 3.000 migliaia per conto della controllata Sit Metering S.r.l. come garanzia, nell'ambito dell'acquisizione della società JANZ Contagem e Gestão de Flúidos SA. Al 31 dicembre 2022, l'importo di Euro 2.000 migliaia, complessivamente iscritto tra le attività finanziarie a breve e a medio lungo, era stato versato a titolo di deposito vincolato per la durata massima di 5 anni. Si precisa che nei primi mesi dell'anno 2023 anche la quota a breve del conto deposito vincolato è stata rilasciata come previsto dagli accordi contrattuali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE)

A seguito delle attività di rifinanziamento svoltesi nel secondo semestre 2021, la Capogruppo ha stipulato un finanziamento (*Senior Financial Agreement 2021, SFA 2021*) per un valore nominale di Euro 90.000 migliaia, sul quale sono stati stipulati contratti derivati di copertura del rischio di tasso pari all'80% del valore nominale. Al 31 dicembre 2022 il mark to market dei derivati era positivo sulla quota non corrente per Euro 3.361 migliaia e sulla quota corrente per Euro 2.195 migliaia. Per maggiori informazioni sul contratto di finanziamento si rimanda alla nota N. 19.

Nel corso del 2022 la Capogruppo ha stipulato contratti derivati sulle valute che non soddisfano i requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del hedge accounting. Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio, distinto per valuta:

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	cambio spot medio	cambio termine medio	Data Scadenza/ Fair value alla data		
						<3m	>3m; <6m	>6m; <9m
Acquisto a termine	AUD	1.494.000	EUR	1,5823	1,5843	7		
Vendita a termine	CNY	15.000.000	EUR	6,8570	7,0040			102
Vendita a termine	GBP	400.000	EUR	0,8733	0,8780	6		
Vendita a termine	USD	1.315.000	EUR	1,0609	1,0644	9		
Totale						22	0	102

DEPOSITI CAUZIONALI A BREVE TERMINE

L'importo si riferisce interamente al versamento di un deposito cauzionale ad un fornitore a garanzia delle forniture di componenti elettronici aventi lead time particolarmente lunghi e la cui modalità di consegna è stata particolarmente irregolare nel corso degli ultimi 12 mesi. Il deposito in oggetto costituisce l'impegno della società Sit S.p.A. (per Euro 2.300 migliaia) e Metersit S.r.l. (Per Euro 1.150 migliaia) a mantenere in essere gli ordini per supportare l'attività del fornitore nel contesto attuale di shortage di componenti elettronici. Si prevede il rimborso alla consegna del materiale nel corso dell'esercizio successivo.

Nota n. 5: Imposte anticipate

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee e delle conseguenti attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, in base alla composizione per natura delle differenze temporanee:

Saldi al 31 dicembre 2022

(Euro.000)	Diff. Temporanee IRES	Diff. Temporanee IRAP	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondi relativi al personale	5.115	4.294	1.276	167
Altri Fondi per rischi ed oneri	1.721	1.719	413	67
Costi deducibili in esercizi futuri	6.815	-	2.044	-
Benefici ai dipendenti	(42)	-	(10)	-
Svalutazione delle rimanenze	2.443	2.099	607	82
Ammortamenti sospesi su riv. immobili	171	171	41	7
Perdite fiscali	15.630	-	3.751	-
Interessi passivi indeducibili	-	-	-	-
Altre ed estere	1.680	49	479	2
Operazioni infragruppo	5.294	5.294	1.271	206
Riserva cash flow hedge	-	-	-	-
Perdite su cambio non realizzate	368	-	88	-
Totale	39.195	13.628	9.961	531



[Handwritten signature]

Saldi al 31 dicembre 2021

(Euro.000)	Diff. Temporanea IRES	Diff. Temporanea IRAP	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondi relativi al personale	4.665	3.859	1.168	150
Altri Fondi per rischi ed oneri	1.109	1.107	266	43
Costi deducibili in esercizi futuri	1.935	-	581	-
Benefici ai dipendenti	626	-	151	-
Svalutazione delle rimanenze	2.155	1.841	534	72
Ammortamenti sospesi su riv. immobili	171	171	41	7
Perdite fiscali	11.095	-	2.807	-
Interessi passivi indeducibili	-	-	-	-
Altre ed estere	1.507	49	429	2
Operazioni infragruppo	5.528	5.528	1.327	216
Riserva cash flow hedge	71	-	17	-
Perdite su cambio non realizzate	360	-	86	-
Totale	29.820	12.555	7.407	490

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata a fronte di una valutazione in merito alla ragionevole recuperabilità delle stesse negli esercizi futuri.

Attività correnti

Nota n. 6: Rimanenze

Le rimanenze, esposte in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Mat. prime, sussid., consumo	52.549	37.902
Prod. in corso, semilavorati	17.204	15.816
Prod. finiti e merci	20.938	16.369
Anticipi a fornitori	661	35
Rimanenze	91.352	70.123

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è di seguito riportata:

(Euro.000)	31-dic-22
Fondo svalutazione magazzino 31/12/2021	3.415
Utilizzo dell'esercizio	(257)
Accantonamento dell'esercizio	585
Fondo svalutazione magazzino 31/12/2022	3.744

Il fondo riflette il minor valore di alcune giacenze in conseguenza di obsolescenza, lento rigiro o valori correnti di mercato inferiori al costo di acquisto o di produzione.

Nota n. 7: Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi viene riepilogata nella tabella che segue.

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Crediti verso clienti	65.440	57.529
Crediti verso altre società del gruppo	609	626
Crediti commerciali verso controllante	-	63
Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante	18	16
Crediti commerciali correnti	66.067	58.234
Fondo svalutazione crediti	(2.267)	(2.182)
Crediti commerciali	63.800	56.052

CREDITI VERSO CLIENTI

Si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che il Gruppo intrattiene con i clienti, al netto di operazioni di cessione dei crediti, con clausola pro-soluto, pari a Euro 12.601 migliaia, poste in essere dalla Capogruppo.

L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

CREDITI VERSO ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La voce si riferisce ai crediti verso Conthidra S.L., società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 2.267 migliaia e la movimentazione nel 2022 è riportata nella tabella sottostante:

(Euro.000)	31-dic-22
Fondo svalutazione crediti 31/12/2021	(2.182)
Utilizzo dell'esercizio	34
Accantonamento dell'esercizio	(119)
Fondo svalutazione crediti 31/12/2022	(2.267)

Il Gruppo non ha ricevuto garanzie sui crediti. Di seguito è riportata l'informativa sull'esposizione al rischio di credito sui crediti commerciali:

(Euro.000)	Corrente	<30 giorni	30-60 giorni	>61 giorni	Totale
31 dicembre 2022					
Crediti commerciali	55.297	4.982	2.144	2.991	65.414
31 dicembre 2021					
Crediti commerciali	47.952	4.387	2.798		57.529



Nota n. 8: Altre attività correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Crediti tributari	6.407	10.374
Anticipi	1.476	1.814
Ratei e risconti attivi	1.228	1.257
Altri crediti	1.194	684
Altri crediti per imposte	2.205	1.278
Crediti verso dipendenti	1	22
Crediti verso enti previdenziali	87	316
Altre attività correnti	12.597	15.745

CREDITI TRIBUTARI

La voce è così composta:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Crediti verso erario per IVA	4.165	3.403
Crediti per Iva di Gruppo	469	2.267
Crediti per ritenute	1.773	4.704
Totale crediti tributari	6.407	10.374

CREDITI VERSO L'ERARIO PER IVA

Il saldo IVA, include Euro 1.122 migliaia relativi alla controllata SIT Manufacturing N.A.S.A. de C.V. la quale, a fronte delle modifiche normative introdotte dal governo locale nell'esercizio 2020 ha escluso la possibilità di compensare il saldo IVA a credito con il debito per imposte correnti. La controllata ha avanzato allo Stato la richiesta di rimborso, ottenendone una compensazione parziale.

Il saldo include anche Euro 2.915 migliaia, relativi alla controllata JANZ la quale ha avanzato richiesta di rimborso di parte del suddetto credito IVA maturato per complessivi Euro 2.712 migliaia ed è in attesa di ottenere il rimborso, previsto nel corso del 2023.

CREDITO PER IVA DI GRUPPO

Dall'anno fiscale 2020 SIT Technologies S.p.A., in qualità di controllante, SIT S.p.A., SIT Immobiliare S.p.A. e Metersit S.r.l., in qualità di controllate, hanno aderito alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 ultimo comma del D.P.R. 633/1972 come deliberato dai rispettivi organi amministrativi nel corso del 2019. L'importo di Euro 469 migliaia si riferisce al credito netto che la società aderenti hanno nei confronti della controllante, rispettivamente pari a Euro 813 migliaia di Sit S.p.A. ed al debito che la società Metersit S.r.l. ha per Euro 344 migliaia.

CREDITI PER RITENUTE

I crediti per Ritenute, pari a Euro 1.773 migliaia, si riferiscono a ritenute d'acconto subite all'estero su royalties fatturate dalla Capogruppo ad alcune controllate produttive a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà della Capogruppo. In seguito all'accordo raggiunto, nell'anno 2021, con l'Agenzia delle Entrate sul calcolo del contributo economico dei beni immateriali (c.d. regime opzionale del Patent Box), la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha presentato dichiarazioni integrative per i periodi d'imposta coperti da ruling avvalendosi della facoltà di calibrare l'utilizzo delle perdite pregresse e della deduzione ACE, ciò ha comportando un significativo recupero dei crediti per ritenute subite all'estero.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 i ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti su canoni, affitti e premi assicurativi oltre che su canoni di manutenzione e riparazione cespiti.

ALTRI CREDITI PER IMPOSTE

Al 31 dicembre 2022 la voce si compone principalmente di:

- Euro 968 migliaia relativi al credito d'imposta maturato per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica (legge di Bilancio 2020 n. 160/2019), di cui Euro 418 migliaia in capo alla Controllante Sit S.p.A. e Euro 550 migliaia in capo alla controllata Metersit S.r.l.;
- Euro 115 migliaia relativi al credito d'imposta maturato per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi (legge n. 160/2019 e legge n. 178/2020) di cui Euro 96 migliaia in capo alla Controllante Sit S.p.A. e Euro 19 migliaia in capo alla controllata Metersit S.r.l.;
- Euro 220 migliaia relativi al residuo dell'eccedenza Ires trasferita da Sit Technologies S.p.A. ai sensi dell'articolo 43-ter del D.P.R n.602 del 1973 ed esposta dalla stessa Società nel modello CNM – redditi 2021.

Nota n. 9: Crediti per imposte sul reddito

I Crediti per imposte sul reddito sono di seguito dettagliati:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Credito verso Erario per IRES	563	57
Credito verso Erario per IRAP	671	327
Crediti per Consolidato Fiscale	829	107
Altre imposte correnti	218	2.474
Crediti per imposte sul reddito	2.281	2.965



L'importo di Euro 829 migliaia fa riferimento al credito IRES trasferito dalla controllante SIT Technologies S.p.A. alle controllate SIT S.p.A. e Metersit s.r.l. nell'ambito del consolidato nazionale come previsto dall'art.43-ter del D.P.R. 602/1973.

Nota n. 10: Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Danaro e valori in cassa	18	32
Depositi bancari e postali	23.517	46.635
Disponibilità liquide	23.535	46.667

Le disponibilità liquide si riferiscono ai conti correnti attivi, al danaro e valori in cassa esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il riepilogo delle variazioni intervenute è riportato nel prospetto contabile Rendiconto finanziario consolidato a cui si rinvia.

Patrimonio netto consolidato

Il riepilogo delle variazioni intervenute è riportato nella tabella Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato a cui si rinvia. Di seguito si analizzano le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Nota n. 11: Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 96.162 migliaia diviso in n. 25.110.209 azioni prive di valore nominale espresso. Si riporta di seguito la composizione delle categorie di azioni emesse dalla società:

Azioni	Nr. Azioni	% sul Capitale Sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	25.110.209	100,0%	Euronext

Si dà evidenza che la Società, in data 13 luglio 2017, ha attuato l'operazione di fusione tra SIT S.p.A. e Industrial Stars of Italy 2 S.p.A. disciplinando un aumento di Capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di Euro 153.438 da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT da riservarsi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant SIT. Nel mese di luglio 2022 è scaduto il termine massimo entro il quale poter esercitare i Warrant SIT e il relativo aumento di capitale sociale.

Nota n. 12: Riserve

La composizione della voce è la seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Riserva sovrapprezzo azioni	10.360	10.360
Riserva versamento in conto capitale	16.615	16.615
Totale riserve di capitale	26.975	26.975
Riserva legale	19.232	19.230
Riserva azioni proprie	(6.733)	(6.134)
Riserva da valutazione Cash Flow Hedge	4.219	(45)
Riserva attuariale	(214)	(656)
Riserva straordinaria	1.721	1.491
Riserva di traduzione	(4.328)	(7.255)
Riserva L.T.I.	1.053	174
Riserva per Warrant	-	230
Utili (perdite) a nuovo	16.196	15.261
Totale riserve di utili	31.146	22.296
Totale riserve	58.121	49.271

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva da sovrapprezzo azioni pari ad Euro 10.360 migliaia non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

RISERVA VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE

La riserva versamento soci in conto capitale pari ad Euro 16.615 migliaia non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

RISERVA LEGALE

La riserva legale si è incrementata di Euro 2 migliaia, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, per effetto dell'accantonamento di quota parte dell'utile dell'esercizio 2021.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE

La riserva per azioni proprie ammonta ad Euro 6.733 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquistate ulteriori 70.962 azioni proprie, per un importo complessivo di euro 599 migliaia. Tale riacquisto è finalizzato ai nuovi piani di compensi basati su azioni rivolti ai dirigenti e dipendenti della società e/o di società controllate, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2021.

RISERVA PER LONG TERM INCENTIVE PLAN

Al 31 dicembre 2022 la riserva per *long term incentive plan* (L.T.I.) includeva il valore dei pagamenti basati su azioni a favore di dipendenti e dirigenti chiave, regolati con titoli di capitale.



Si ricorda che in data 29 Aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti ha approvato 3 nuovi piani di incentivazione (Piano di Performance Shares, Piano di Restricted Shares, Piano di compenso in azioni per l'Advisory Board) dove uno dei quali prevede tre diversi cicli di assegnazione previsti negli esercizi 2021, 2022 e 2023. Al 31 dicembre 2022 la voce raccoglie il fair value dei 3 nuovi piani e relative assegnazioni avvenute nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di Euro 1.053 migliaia. Si veda la Nota n. 37 per ulteriori dettagli su tale piano.

RISERVA DA VALUTAZIONE CASH FLOW HEDGE

La Riserva da valutazione *cash flow hedge* al 31 dicembre 2021 era iscritta per un valore negativo di Euro 45 migliaia, al netto dell'effetto fiscale di Euro 14 migliaia. Tale riserva derivava dalla valutazione al *Fair Value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sul contratto di finanziamento che la società il 6 agosto 2021 ha finalizzato con un pool di banche per Euro 90 milioni della durata di 5 anni.

La Riserva al 31 dicembre 2022 è iscritta per un valore positivo di Euro 4.219 migliaia al netto dell'effetto fiscale di Euro 1.350 migliaia.

RISERVA ATTUARIALE

Al 31 dicembre 2022 la riserva attuariale è negativa per Euro 214 migliaia e deriva dagli effetti dell'attualizzazione dei fondi di trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.721 migliaia; nel corso dell'esercizio si è incrementata di Euro 230 migliaia per effetto del rilascio della riserva per Warrant in quanto scaduti il 19 luglio come da regolamento.

UTILI (PERDITE) A NUOVO

Al 31 dicembre 2022 l'importo è positivo per Euro 16.196 migliaia rispetto al valore di Euro 15.261 al 31 dicembre 2021. La variazione netta positiva di Euro 935 migliaia è riconducibile per l'importo positivo di Euro 8.241 migliaia alla destinazione di parte del risultato dell'esercizio 2021, per l'importo negativo di Euro 7.299 migliaia all'erogazione di dividendi avvenuta nel corso dell'esercizio a fronte della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2021, e per l'importo negativo di Euro 8 migliaia ad altri movimenti.

di sostenibilità ("ESG") fornito dall'agenzia internazionale EcoVadis. Il contratto prevede la facoltà di Sit S.p.a. di richiedere a Pricoa, su base uncommitted nell'arco dei prossimi tre anni, la sottoscrizione di ulteriori obbligazioni fino a un ammontare complessivo pari a USD 100 milioni (o Euro equivalenti).

Il prestito obbligazionario prevede delle clausole contrattuali, c.d. covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale, il cui mancato rispetto comporterebbe il venir meno del beneficio del termine a favore della Società.

I covenants finanziari previsti in tale contratto sono (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti (iii) rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento e mezzi propri. Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants sono stati integralmente rispettati.

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI PER LEASING – IFRS 16

L'importo si riferisce al debito finanziario non corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Nota n. 15: Fondi rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

(Euro.000)	31-dic-21	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	31-dic-22
F.do indennità suppletiva clientela	152	2	-	-	154
Altri fondi rischi	3.873	8.951	(134)	(243)	12.447
Fondo garanzia prodotti	916	329	(2)	-	1.243
Totale fondi rischi e oneri	4.941	9.283	(136)	(243)	13.844

FONDO INDENNITÀ SUPPLETIVA CLIENTELA

Tale voce include esclusivamente la passività potenziale per l'indennità eventualmente dovuta ad agenti in caso di cessazione del rapporto per completamento dell'attività lavorativa o per scioglimento del contratto per fatto non imputabile all'agente, come prescritto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi.

ALTRI FONDI RISCHI

Di seguito il dettaglio delle voci principali che costituiscono il fondo:

- Euro 7.462 migliaia relativi all'accantonamento a fronte di una transazione stragiudiziale siglata nei primi mesi del 2023, pari ad Euro 7.427 migliaia (USD 8.000 migliaia) con un cliente a fronte della asserita difettosità di un certo numero di valvole fornite dalla controllata messicana ed

installate su prodotti venduti sul mercato americano. L'accantonamento include anche Euro 35 migliaia a fronte di spese legali sostenute nei primi mesi dell'esercizio 2023.

- Euro 2.216 migliaia riferiti alla controllata Metersit S.r.l. e rappresenta la migliore stima dei costi di smaltimento negli anni a venire delle batterie inserite nei contatori venduti fino alla data di bilancio. L'accantonamento dell'anno, pari a Euro 240 migliaia, tiene conto dell'effetto di attualizzazione dei flussi, utilizzando un tasso di sconto ante imposte. Nello stesso periodo il fondo si è decrementato per utilizzo di Euro 14 migliaia.
- Euro 750 migliaia riferiti alla controllata Metersit S.r.l. per la copertura di claim specifici e dei rischi relativi alla ragionevole stima delle potenziali penali maturate in base alle previsioni contrattuali dovute a ritardi nella fornitura di prodotti ai principali clienti della società. Il fondo si incrementa per un accantonamento di Euro 208 migliaia a fronte di una problematica tecnica sui contatori venduti, di Euro 90 migliaia per un contenzioso legale relativo alla validità del brevetto Metersit S.r.l. e di Euro 10 migliaia per potenziali penali a seguito di ritardi nelle consegne effettuate nell'anno. Nello stesso periodo sono stati rilasciati Euro 135 migliaia per il termine del periodo di copertura di sostituzione in garanzia ed Euro 55 migliaia per decorso dei termini di possibile reclamo. Si rileva inoltre un utilizzo del fondo per Euro 3 migliaia a seguito di richieste di riconoscimento penali clienti.
- Euro 728 migliaia a copertura dei rischi connessi a contenzioni in corso con clienti e fornitori della Capogruppo, il cui rischio di soccombenza è considerato probabile. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per Euro 173 migliaia, mentre il decremento, pari ad Euro 54 migliaia, fa riferimento ad un rilascio del fondo per il venir meno delle obbligazioni verso clienti per potenziali indennizzi previsti contrattualmente;
- Euro 851 migliaia relativo ai costi per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società. Nell'esercizio sono stati inoltre accantonati Euro 553 migliaia ed utilizzati Euro 60 migliaia.
- Il fondo rischi comprende altresì euro 69 migliaia per contenziosi in corso con dipendenti, nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per euro 9 migliaia.



FONDO GARANZIA PRODOTTI

Il fondo garanzia prodotti rappresenta una ragionevole stima degli oneri che il Gruppo potrebbe sostenere per adempiere all'impegno di garanzie contrattuali sui prodotti venduti fino alla data di bilancio. Il valore del fondo include principalmente:

- Euro 250 migliaia rappresentano la stima degli oneri attesi futuri relativa alla controllata Janz sui contatori venduti sino alla data del bilancio. Il valore del fondo è allineato con l'esercizio precedente;
- Euro 798 migliaia relativi alla miglior stima dei costi di sostituzione dei contatori venduti dalla controllata Metersit S.r.l. sino alla data di bilancio, coperti da garanzia. L'accantonamento dell'anno è pari ad Euro 329 migliaia.
- Euro 140 migliaia relativi ai prodotti venduti dalla Capogruppo calcolata sulla base della valutazione e analisi dei resi per il valore del fondo è allineato con l'esercizio precedente.

Nota n. 16: Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

Il dettaglio della movimentazione della voce nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è il seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Passività nette per benefici ai dipendenti	4.649	5.338
Passività per retention o altre	444	424
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	5.093	5.762

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Trattamento di fine rapporto:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
TFR all'inizio del periodo	5.337	5.659
Erogazioni di periodo	(252)	(535)
Current service cost	97	88
Interest cost	50	17
Utile attuariale rilevata	(582)	108
TFR alla fine del periodo	4.649	5.338

Le assunzioni economico-demografiche alla base della misurazione ai fini IAS/IFRS del TFR sono di seguito illustrate:

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

Piani a benefici definiti	31-dic-22	31-dic-21
Tasso annuo di attualizzazione	3,63%	0,98%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo incremento TFR	3,23%	2,81%
Tasso annuo incremento salariale	1	1
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento requisiti AGO	

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover aziendale sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza del consulente attuariale su un rilevante numero di aziende analoghe.

Nota n. 17: Imposte differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee e delle conseguenti passività per imposte differite al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, in base alla composizione per natura delle differenze temporanee, applicando rispettivamente un'aliquota fiscale del 24% per l'imposta IRES e del 3,9% per l'imposta IRAP.

Saldo al 31 dicembre 2022

(Euro.000)	Diff. Temporanee IRES	Diff. Temporanee IRAP	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fiscalità su aggregazioni aziendali	47.065	37.616	11.296	1.467
Ammortamenti anticipati	376	-	90	-
Leasing finanziario	881	881	211	34
Utili/perdite su cambi non realizzati	635	-	152	-
Altre	1.411	-	424	-
Strumenti finanziari derivati	5.543	-	1.330	-
Totale	55.910	38.496	13.504	1.501

Saldo al 31 dicembre 2021

(Euro.000)	Diff. Temporanee IRES	Diff. Temporanee IRAP	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fiscalità su aggregazioni aziendali	54.475	43.892	13.074	1.712
Ammortamenti anticipati	376	-	90	-
Leasing finanziario	925	925	222	36
Dividendi	472	-	113	-
Utili/perdite su cambi non realizzati	993	-	238	-
Altre	857	-	258	-
Totale	58.097	44.816	13.996	1.748



[Handwritten signature]

Passività correnti

Nota n. 18: Debiti verso banche correnti

Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Utilizzo linee a breve termine	2.934	40
Quota corrente finanziamenti	20.580	19.727
Oneri finanziari correnti	37	3
Debiti verso banche correnti	23.551	19.769

QUOTA CORRENTE FINANZIAMENTI

In data 6 agosto 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento (*Senior Financial Agreement 2021, SFA 2021*) con un pool di banche le cui principali caratteristiche sono le seguenti:

- importo originario pari a Euro 90.000 migliaia, durata di 5 anni con scadenza 30 giugno 2026;
- rimborso secondo un piano di ammortamento in rate semestrali predeterminate a partire dal 30 giugno 2022;
- tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 6 mesi, più un margine determinato sulla base di una griglia definita dall'andamento del c.d. Leverage ratio – indicatore costituito dal rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA. Nel corso del 2022 il margine medio di interesse è stato pari al 1,50%; il margine è altresì determinato sulla base di un rating di sostenibilità ("ESG") emesso dall'agenzia internazionale EcoVadis;

la passività finanziaria è valutata con il criterio del costo ammortizzato. Il contratto di finanziamento prevede facoltà di rimborso anticipato senza penali e assenza di garanzie reali. Come usuale in operazioni simili, prevede una serie di impegni della Società quale il divieto, se non nei limiti ivi previsti, di assumere ulteriore indebitamento e prestare le garanzie ad esso relative (negative pledge) oltre a limiti nella distribuzione di dividendi e cessioni di asset o dismissioni di business. Sono previsti dei covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, tutte grandezza da calcolarsi secondo le definizioni previste nel contratto stesso.

Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants finanziari sono stati integralmente rispettati.

L'importo residuo nominale al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi Euro 75.000 migliaia di cui per la parte non corrente pari a Euro 60.000 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 15.000 migliaia.

L'importo residuo al costo ammortizzato al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi Euro 74.548 migliaia di cui la parte non corrente pari a Euro 59.718 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 14.830 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2022, la Capogruppo, per far fronte agli investimenti relativi al nuovo HQ e laboratori R&D e a copertura della crescita del circolante ha ottenuto due nuove linee di credito per un valore nominale complessivo di Euro 25 milioni di cui, per la parte non corrente pari a Euro 18.250 migliaia (Euro 7.000 migliaia verso Unicredit a Euro 11.250 migliaia verso Cassa Depositi e Prestiti) e per la parte corrente pari a Euro 5.750 migliaia (di cui Euro 2.000 migliaia verso Unicredit ed Euro 3.750 migliaia verso Cassa Depositi e Prestiti).

Nota n. 19: Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione della voce è la seguente:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Prestito obbligazionario - quota corrente	34	20
Debiti finanziari verso altri correnti	799	968
Debiti per dividendi	2	-
Debiti verso factor	718	608
Strumenti finanziari derivati (quota corrente)	823	593
Debiti finanziari correnti per leasing operativi BT - IFRS 16	2.859	2.800
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	5.235	4.988

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO – QUOTA CORRENTE

La voce include Euro 116 migliaia relativi al debito per interessi passivi sul prestito obbligazionario al netto dell'effetto del costo ammortizzato (Euro 82 migliaia).

DEBITI FINANZIARI VERSO ALTRI CORRENTI

L'importo, pari a Euro 799 migliaia, include Euro 500 migliaia relativi alla quota a breve del deposito cauzionale versato nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione in JANZ – Contagem e Gestão de Fluidos, SA, oltrechè la quota a breve dell'earn-outs contrattualizzato nel corso della medesima operazione, pari a Euro 251 migliaia.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 169 migliaia si riferisce principalmente, per Euro 42 migliaia, al pagamento dell'ern-outs relativo all'acquisizione della partecipazione in JANZ e per Euro 150 migliaia all'ultima tranche relativa all'acquisto della partecipazione in Plast Alfin S.a.r.l.,



La voce include anche la quota corrente dei finanziamenti Sace-Simest come meglio specificato alla Nota n.14, pari ad Euro 49 migliaia (di cui Euro 30 migliaia in capo a SIT e Euro 19 migliaia in capo alla controllata Metersit S.r.l.).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CORRENTE

Nel corso del 2022 la Società ha stipulato contratti di copertura del rischio di cambio che non soddisfano i requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del hedge accounting. Si riepilogano di seguito le caratteristiche ed il Fair Value relativo alla parte corrente di tali strumenti:

(Euro.000)

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	cambio spot medio	cambio termine medio	Data Scadenza/ Fair value alla data		
						<3m	>3m; <6m	>6m; <9m
acquisto a termine	CNY	8.900.000	EUR	7,4327	7,4326	(5)	-	-
Totale						(5)	-	-

Al 31 dicembre 2021 erano in essere i seguenti contratti su valute:

(Euro.000)

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	cambio spot medio	cambio termine medio	Data Scadenza/ Fair value alla data		
						<3m	>3m; <6m	>6m; <9m
vendita a termine	AUD	2.000.000	EUR	1,5742	1,5768	(8)	-	-
vendita a termine	GBP	700.000	EUR	0,8491	0,8508	(8)	-	-
vendita a termine	GBP	1.000.000	EUR	0,8491	0,8532	-	(17)	-
vendita a termine	USD	1.000.000	EUR	1,1679	1,1716	(24)	-	-
vendita a termine	CNY	15.000.000	EUR	7,6893	7,9767	-	-	(149)
Totale						(40)	(12)	(149)

Nel corso del 2022 la Società ha stipulato anche contratti a copertura del prezzo del gas e dell'energia elettrica. Anch'essi non soddisfano i requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del hedge accounting. Le caratteristiche principali di tali strumenti finanziari sono riepilogate nella tabella seguente:

(Euro.000)

Tipo operazione	Data iniziale	Scadenza	Prezzo fisso EUR/MWh	Quantità MWh 31-dic-22	Fair Value 31-dic-22
Commodity swap Natural Gas-PSV	01/01/2023	31/12/2023	142,50	4.800	(299)
Commodity swap Electricity-PUN	01/01/2023	31/12/2023	321,50	5.040	(519)
Totale					(818)

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022
Note esplicative

Come richiesto dallo IAS 7, si riporta l'informativa necessaria affinché il lettore di bilancio possa valutare le variazioni intervenute nelle passività derivanti da passività finanziarie, siano queste dovute a flussi di cassa od a variazioni non monetarie. Di seguito il dettaglio in oggetto:

(Euro.000)	31-dic-21	Erogazio ni	Acquisi zioni	Rimborsi / chiusure	Riclassific a	Variazion e Fair Value	Variazione costo ammortizzat o	31-dic-22
Debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	75.000	25.000			(21.750)			78.250
Debiti verso banche - quota non corrente costo ammortizzato	(460)				178			(282)
Totale debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	74.540	25.000	0	0	(21.572)	0	0	77.968
Finanziamento soci - quota non corrente finanziamento	-							-
Finanziamento soci - costo ammortizzato	-							-
Prestito obbligazionario - quota non corrente	40.000							40.000
Prestito obbligazionario - costo ammortizzato quota non corrente	(562)				82			(480)
Strumenti fin. derivati - quota non corrente	-							-
IFRS16	13.120	1.536			(2.609)			12.047
Debiti verso altri finanziatori	2.067				(82)			1.986
Totale altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	54.625	1.536	-	-	(2.609)	-	-	53.553
Totale passività finanziarie non correnti	129.166	26.536	0	0	(24.181)	0	0	131.521
Debiti verso banche - quota corrente finanziamento	20.000			(21.000)	21.750			20.750
Debiti verso banche - quota corrente costo ammortizzato	(273)			281	(178)			(170)
Conti correnti passivi e ratei passivi per interessi	42	2.971		(42)				2.971
Totale debiti verso banche - quota corrente finanziamenti	19.770	2.971	0	(20.761)	21.572	0	0	23.551
Finanziamento soci - quota corrente finanziamento	-							-
Prestito obbligazionario - quota corrente	-							-
Prestito obbligazionario - costo ammortizzato quota corrente	(81)			81	(82)			(82)
Prestito obbligazionario - rateo passivo interessi	100	116		(100)				116
Strumenti fin. derivati - quota corrente	593			(593)		823		823
Debiti verso factors	608	718		(608)				718
IFRS16	2.800	527		(3.077)	2.609			2.859
Debiti verso altri finanziatori	968	2		(252)	82			800
Totale altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	4.988	1.363	0	(4.549)	2.609	823	0	5.234
Totale passività finanziarie correnti	24.758	4.334	0	(25.310)	24.181	823	0	28.785



[Handwritten signature]

In relazione al posizionamento nella gerarchia del fair value gli strumenti derivati in essere (IRS, valute e *commodities*) sopradescritti sono classificabili come livello 2. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

DEBITI FINANZIARI CORRENTI PER LEASING – IFRS16

L'importo si riferisce al debito finanziario corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota n. 35.

Nota n. 20: Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2022 i debiti commerciali risultano composti come segue:

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Debiti verso fornitori	81.400	80.739
Debiti commerciali verso controllante	-	13
Debiti commerciali	81.400	80.752

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati.

(Euro.000)	Corrente	<30 giorni	30-60 giorni	>61 giorni	Totale
31 dicembre 2022					
Debiti commerciali	65.243	11.006	4.105	1.045	81.400
31 dicembre 2021					
Debiti commerciali	66.883	9.443	1.615	2.798	80.739

DEBITI VERSO FORNITORI

Includono debiti in valuta estera e sono, pertanto, esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, che corrispondono a utili su cambi pari ad Euro 509 migliaia.

Nota n. 21: Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

(Euro.000)	31-dic-22	31-dic-21
Altri debiti	2.362	2.386
Anticipi da clienti	1.848	951
Debiti per retribuzioni correnti	2.295	2.303
Debiti per retribuzioni differite	4.593	4.410
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza	3.311	3.330
Debiti per premi di risultato	2.591	3.905
Risconti passivi	1.861	1.352
Debiti come sostituto d'imposta	3.389	3.729
Debiti verso Erario per IVA	864	798
Altre passività correnti	23.113	23.163

ALTRI DEBITI

Comprendono principalmente le quote trattenute ai dipendenti (contributo mensa, contributi sindacali ecc.) per il successivo versamento a enti e istituti vari.

DEBITI PER RETRIBUZIONI CORRENTI

I Debiti per retribuzioni correnti includono principalmente i debiti verso dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre 2022, pagate a gennaio 2023.

DEBITI PER RETRIBUZIONI DIFFERITE

Le retribuzioni differite si riferiscono alle ferie e permessi maturati ma non goduti, inclusi i relativi contributi.

DEBITI PER PREMI DI RISULTATO

La voce è relativa alla stima dei premi di competenza del 2022, la cui erogazione è prevista nel 2023.

DEBITI COME SOSTITUTO D'IMPOSTA

La voce è relativa ai debiti per ritenute fiscali su salari e stipendi e a debiti per d'acconto subite all'estero su royalties fatturate dalla Capogruppo ad alcune controllate produttive a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà della Capogruppo.

Nota n. 22: Passività finanziarie per Warrant

SIT S.p.A. ha emesso n. 5.350.000 Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia e ad oggi negoziate all'MTA Italia. I Warrant possono essere esercitati a decorrere dal mese successivo all'ammissione degli Strumenti Finanziari alle negoziazioni sull'AIM Italia ed entro 5 anni da tale ammissione, secondo le condizioni di esercizio previste dal Regolamento Warrant. L'esercizio dei Warrant comporta un aumento di Capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di Euro 153 migliaia da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT.



[Handwritten signature]

Ai fini contabili, i Warrant sono stati rilevati come passività finanziarie in accordo con quanto previsto dallo IAS 32 e quindi iscritti inizialmente al loro Fair Value alla data del 20 luglio 2017, pari a Euro 15.515 migliaia, senza alcun riflesso economico. La voce al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 8.748 migliaia, da regolamento tali Warrant sono scaduti il 19 luglio 2022 e pertanto la passività è stata azzerata ed il valore imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

Nota n. 23: Debiti per imposte sul reddito

L'importo di Euro 1.205 migliaia è principalmente riconducibile al debito per imposte dirette sul reddito d'esercizio delle controllate estere.

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota n. 24: Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

(Euro.000)	2022	2021
Ricavi per vendite di prodotti	392.284	379.095
Ricavi per prestazioni	1.021	1.426
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	393.305	380.521

La suddivisione dei Ricavi per vendite di prodotti e prestazioni del Gruppo per categoria di attività e per area geografica è la seguente:

(Euro.000)	2022	2021
Heating	319.773	301.382
Smart Gas Metering	48.856	58.049
Watermetering	24.676	21.089
Totale ricavi delle vendite di prodotti e prestazioni	393.305	380.521

La composizione del fatturato del Gruppo, suddiviso per area geografica, è la seguente:

(Euro.000)	2022	2021
Italia	99.452	106.992
Estero UE	169.396	167.497
Estero Extra UE	124.457	106.032
Totale ricavi delle vendite di prodotti e prestazioni	393.305	380.521

Nota n. 25: Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

(Euro.000)	2022	2021
Acquisti di materiali ausiliari	10.241	7.105
Acquisti di materie prime, semilavorati e imballi	184.151	172.769
Acquisti di prodotti finiti	30.813	23.290
Acquisto di materiale di consumo	55	182
Acquisto merci	89	412
Materiali per manutenzione e riparazione	2.737	2.748
Altri acquisti	3.519	2.757
Dazi su acquisti	1.968	1.422
Costo di acquisto delle materie prime, materiale di consumo e merci	233.573	210.685
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(14.885)	(4.796)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e merci	(5.001)	(6.490)
Variazione delle rimanenze	(19.886)	(11.286)
Totale costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	213.687	199.399

Il Costo di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo e merci, comprensivo delle variazioni delle rimanenze è stato pari a Euro 213.687 migliaia con un'incidenza del 54,3% sui ricavi in aumento rispetto al 2021 (52,4%) per le forti tensioni a livello dei prezzi delle materie prime che si sono evidenziate nel corso dell'anno.

Nota n. 26: Costi per servizi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(Euro.000)	2022	2021
Affitti, noleggi e locazioni operative	512	426
Lavorazioni esterne	10.103	9.773
Trasporti	12.010	10.351
Commissioni e provvigioni	387	323
Consulenze legali, amministrative e altre	7.112	6.519
Assicurazioni	1.055	1.054
Servizi di gestione	622	676
Spese di manutenzioni e riparazioni	4.710	4.076
Utenze	5.139	5.464
Spese per il personale	2.409	2.190
Spese per pulizia e vigilanza	1.502	1.524
Pubblicità, marketing e sponsorizzazioni	734	490
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione	2.337	2.396
Spese viaggi e trasferte dipendenti	1.030	705
Oneri e commissioni bancarie	608	782
Altri servizi	1.716	1.437
Costi di quotazione	315	738
Costi per servizi	52.301	48.424



[Handwritten signature]

TRASPORTI

Il costo dei trasporti è in aumento di Euro 1.659 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per un duplice effetto: da un lato, per la gestione della supply-chain, finalizzata all'ottenimento di materie prime e componenti piuttosto che all'ottimizzazione dei costi legati ai flussi di merce in entrata; dall'altro, per l'incremento delle tariffe dei trasporti in acquisto.

CONSULENZE LEGALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE

I costi per consulenze, pari a Euro 7.112 migliaia, sono in aumento per Euro 593 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto del maggior ricorso a consulenze tecniche e di prodotto.

Nota n. 27: Costo del personale

I costi sostenuti per il personale risultano così ripartiti:

(Euro.000)		
Costi del personale	2022	2021
Salari e stipendi	54.974	56.106
Oneri sociali	13.458	13.474
Somministrazione lavoro a termine	7.288	7.965
Benefici di fine rapporto e quiescenza	2.837	2.919
Altri costi	1.625	1.526
Costo del personale	80.182	81.990

Il personale mediamente impiegato nel corso del 2022 e del 2021 risulta così suddiviso:

Dipendenti	2022	2021
Dirigenti	40	39
Impiegati	600	557
Operai	1.801	1.892
Interinali	276	286
Totale dipendenti	2.717	2.774

SALARI E STIPENDI

La diminuzione del costo per salari e stipendi pari a Euro 1.132 migliaia rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente ai minori stanziamenti per MBO (Management by Objectives) in linea con il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TERMINE

La variazione del costo per la somministrazione del lavoro a termine è pari a Euro 677 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente al fine di garantire una maggiore flessibilità alle attività produttive.

Nota n. 28: Ammortamenti e svalutazioni attività

La voce è così composta:

(Euro.000)	2022	2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.659	8.787
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.865	14.239
Amm. per leasing operativi - IFRS 16	3.129	2.874
Totale ammortamenti	27.653	25.900
Svalutazione dei crediti correnti	118	12
Svalutazione dei crediti non correnti	-	-
Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	985
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale svalutazioni	118	997
Ammortamenti e svalutazioni attività	27.771	26.897

Per maggior dettaglio sugli ammortamenti si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota n. 29: Accantonamenti

La voce è così composta:

(Euro.000)	2022	2021
Accantonamenti per contenziosi	8.949	397
Accantonamenti per resi potenziali	-	208
Altri	34	55
Utilizzi/rilasci fondi	(261)	(743)
Accantonamenti per rischi	8.722	(83)

Al 31 dicembre 2022 gli accantonamenti ammontano ad Euro 8.983 migliaia esposto al netto di utilizzi e rilasci per Euro 261 migliaia. I principali movimenti dell'esercizio si riferiscono a:

- Euro 7.346 migliaia relativi all'accantonamento in capo alla controllata messicana SIT manufacturing Na Sa deCV a seguito di una transazione stragiudiziale siglata nei primi mesi del 2023 oltreché Euro 35 migliaia relativi a spese legali. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella Nota n. 15;
- Euro 240 migliaia quali accantonamenti per oneri futuri che la controllata Metersit S.r.l. potrebbe dover sostenere per lo smaltimento delle batterie inserite nei contatori;



[Handwritten signature]

- Euro 329 migliaia relativi ad accantonamenti al fondo garanzia prodotti a fronte dell'applicazione di una percentuale aggiornata di valutazione e analisi dei resi per difettosità, interamente riferiti alla controllata Metersit S.r.l.;
- Euro 381 migliaia per accantonamenti per probabili rischi per i quali non è possibile definire l'ammontare in modo certo, relativi principalmente alla qualità dei prodotti a fronte di richieste di rimborso da parte di alcuni clienti di cui Euro 173 migliaia in capo alla Controllante ed Euro 208 migliaia in capo alla controllata Metersit S.r.l..
- Euro 553 migliaia relativi ad accantonamenti per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società iscritti in capo alla Controllante;
- Euro 90 migliaia relativi ad accantonamenti per un contenzioso legale in capo alla controllata Metersit S.r.l. relativamente ai brevetti in essere.
- Euro 10 migliaia relativi ad accantonamenti in capo alla Controllata Metersit S.r.l. per possibili penali dovute per ritardi nelle consegne.

I decrementi includono Euro 109 migliaia relativi a rilasci del fondo rischi ed oneri futuri per il venir meno delle obbligazioni verso clienti per potenziali indennizzi previsti contrattualmente, di cui Euro 54 migliaia in capo alla controllante ed Euro 55 migliaia in capo alla controllata Metersit S.r.l.. I decrementi includono anche Euro 135 migliaia, in capo alla controllata Metersit S.r.l. a fronte dello scadere del termine del periodo di copertura di sostituzione in garanzia.

Nota n. 30: Altri oneri (proventi)

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce in oggetto:

(Euro.000)	2022	2021
Altri oneri (proventi)		
Recuperi vari	467	956
Sopravvenienze attive	202	141
Plusvalenze su immobilizzazioni	305	199
Contributi	969	886
Altri ricavi	50	27
Proventi diversi	1.993	2.209
Imposte varie e costi indeducibili	415	396
Minusvalenze su immobilizzazioni	33	63
Quote associative	267	247
Sopravvenienze passive	137	79
Perdite su crediti	68	19
IMU	193	208
Rimborsi vari	190	6
Altri oneri	775	755
Oneri diversi	2.078	1.773
Altri oneri (proventi)	85	(436)

CONTRIBUTI

Tale voce include il credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica dell'anno 2022 come previsto dalla legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 e un contributo governativo ottenuti dalle società Sit S.p.A. (per Euro 715 migliaia) e Metersit S.r.l. (per Euro 155 migliaia).

RIMBORSI VARI

La voce rimborsi vari è in aumento di Euro 184 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La voce include Euro 95 migliaia relativi ad un risarcimento riconosciuto ad un fornitore, iscritto tra gli oneri non ricorrenti.

Nota n. 31: Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 9.263 migliaia e si compongono come segue:

(Euro.000)	2022	2021
Interessi attivi su c/c bancari	48	2
Altri interessi attivi	31	163
Utili su strumenti finanziari derivati	436	229
Adeguamento al fair value delle passività finanziarie	8.748	-
Proventi finanziari	9.263	395

UTILI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ammontare è relativo per Euro a 325 migliaia al mark to market dei contratti derivati in essere sulle valute, che non rispettano i requisiti formali di copertura previsti dalla policy aziendale e per Euro 112 migliaia al mark to market realizzato sui contratti derivati di copertura sull'IRS.

ADEGUAMENTO AL FAIR VALUE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Ai sensi del regolamento i Warrant SIT sono scaduti il 19 luglio 2022, pertanto è stato contabilizzato tra i proventi, l'importo di euro 8.748 migliaia, quale effetto per i Warrant scaduti e non esercitati.

Nota n. 32: Oneri finanziari

Gli oneri finanziari risultano così formati:

(Euro.000)	2022	2021
Oneri finanziari su contratti di copertura	335	1.095
Interessi passivi da controllante	-	114
Interessi e altri oneri verso banche	1.743	2.578
Interessi passivi verso terzi	385	-
Interessi passivi su prestito obbligazionario	956	577
Fair value su strumenti finanziari	850	9.211
Oneri finanziari per leasing operativi - IFRS 16	491	499
Oneri finanziari	4.760	14.074



Handwritten signature or initials.

ONERI FINANZIARI SU CONTRATTI DI COPERTURA

La voce si riferisce ai differenziali maturati fino al 31 dicembre 2022, relativi ai derivati (IRS) sui contratti di finanziamento in essere.

INTERESSI E ALTRI ONERI VERSO BANCHE

Il valore di Euro 1.743 migliaia è relativo agli interessi sui finanziamenti in essere. Il costo iscritto nell'esercizio 2021 includeva gli effetti di competenza dell'esercizio derivanti dall'estinzione del Senior Facility Agreement 2017 di cui Euro 695 migliaia quale quota del costo ammortizzato e Euro 1.136 migliaia quale quota di interessi. Inoltre, la voce includeva la quota di costo ammortizzato e di interessi sul nuovo finanziamento c.d. Senior Facility Agreement 2021 rispettivamente pari a Euro 89 migliaia e Euro 354 migliaia.

INTERESSI PASSIVI SU PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L'ammontare, pari a Euro 956 migliaia è interamente riferito agli interessi passivi di competenza del periodo maturati sul prestito obbligazionario. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla gestione e alla Nota n. 14.

FAIR VALUE SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta a Euro 850 migliaia e si riferisce per Euro 818 migliaia al fair value dei derivati in essere sui contratti derivati sull'energia elettrica e gas, non trattati come strumenti di copertura. Si ricorda che nell'esercizio 2021 la voce includeva Euro 8.978 migliaia relativo all'adeguamento al Fair Value dei Warrant SIT in essere e non esercitati al 31 dicembre 2021.

ONERI FINANZIARI SU LEASING OPERATIVI – IFRS 16

Si tratta degli oneri finanziari derivanti dell'attualizzazione delle passività legate al *right of use* dei beni in leasing operativo, così come definito dal principio IFRS 16. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota n. 35.

Nota n. 33: Utili (perdite) su cambi nette

Le perdite nette su cambi pari ad Euro 1.326 migliaia si compongono come segue:

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

(Euro.000)	2022	2021
Utile su cambi realizzati	7.201	6.745
Perdite su cambi realizzate	(8.611)	(6.215)
Utile su cambi non realizzati	1.461	1.710
Perdite su cambi non realizzate	(1.377)	(1.217)
Utile e perdite su cambi (nette)	(1.326)	1.024

Gli utili su cambi non realizzati fanno riferimento alle differenze attive risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di fine esercizio. Le perdite su cambi non realizzate fanno riferimento alle differenze passive risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di fine esercizio.

L'utile e perdite su cambi nette del 2022 sono pari a una perdita di Euro 1.326 migliaia verso un utile di Euro 1.024 migliaia dell'esercizio precedente per effetto dell'andamento sfavorevole del cambio di fatturazione verso la divisa funzionale del Gruppo.

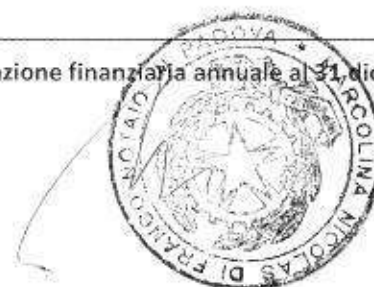
Nota n. 34: Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

(Euro.000)	2022	2021
Imposte correnti dell'esercizio	5.044	7.867
Imposte differite	(3.484)	(2.117)
Imposte anticipate	796	(2.882)
Proventi da consolidato fiscale	(452)	(117)
Imposte esercizi precedenti	23	(550)
Altre	428	1.261
Imposte	2.355	3.462

La voce imposte, in diminuzione rispetto al periodo di confronto, risente principalmente del minor imponibile fiscale conseguito dal Gruppo.

Le aliquote d'imposta IRES e IRAP applicate dalla Società sul reddito imponibile stimato dell'anno sono rispettivamente del 24% e del 3,9%, per la fiscalità corrente e per la determinazione della fiscalità differita.



[Handwritten signature]

Riconciliazione aliquota fiscale teorica ed effettiva	31-dic-22	31-dic-21
Aggiustamenti per imposte non soggetti a tassazione		
Utile contabile prima delle imposte	13.567	11.706
IRES teorica in Italia al 24,0%	(3.256)	(2.809)
Effetto fiscale su costi non deducibili	(2.877)	(2.876)
Effetto fiscale su maggiori costi deducibili	1.036	1.091
Effetto fiscale su redditi non imponibili	2.043	0
Rettifiche per imposte sul reddito di periodi precedenti	258	2.747
Credito d'imposta	-	28
Altro	75	(700)
Differenza aliquota entità estere	861	(561)
IRAP	(594)	(932)
Irap esercizi precedenti	(51)	448
Imposte differite IRAP	100	100
Imposte anticipate IRAP	51	1
Imposte ad aliquota effettiva	(2.355)	(3.462)
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	17,35%	29,58%

Nota n. 35: Contratti di leasing

Le tabelle qui di seguito sintetizzano gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, economica del Gruppo al 31 dicembre 2022 relativamente alla valutazione del diritto di utilizzo ("Right of use" o "ROU") di attività derivanti dai contratti di leasing operativi, come richiesto dal principio IFRS 16 – Leases. Per l'indicazione delle voci del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che includono tali attività si rimanda alla Nota n. 2.

Effetti sulla situazione economica derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo (ROU) sul prospetto consolidato dell'utile o perdita del periodo:

(Euro.000)	
Effetto economico derivante da attività per ROU	31-dic-22
Canoni relativi a contratti di leasing operativo	3.375
Canoni relativi a contratti classificati come short term lease	34
Canoni relativi a contratti classificati come low value assets	15
Totale costi per servizi	3.424
Terreni e fabbricati	(1.529)
Attrezzature ind.li e comm.li	(545)
Altre immobilizzazioni materiali	(1.055)
Totale ammortamenti	(3.129)

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022

Note esplicative

Proventi derivanti da sub-leasing di asset derivanti da ROU	-
Effetto derivante da operazioni di vendita e retrolocazione	-
Totale altri oneri/(proventi)	-
Interessi passivi su passività finanziarie	(491)
Totale oneri finanziari	(491)

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(Euro.000)	31-dic-22
Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 1.1.2022	15.693
Incrementi del periodo	2.063
Estinzioni anticipate del periodo	(89)
Ammortamenti del periodo	(3.129)
Delta cambio	(5)
Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 31.12.22	14.534
Debito per passività finanziarie derivanti da attività per ROU al 1.1.2022	15.919
Impegni del periodo	2.063
Estinzioni anticipate del periodo	(100)
Flussi finanziari in uscita	(2.965)
Delta cambio	(12)
Valore lordo della passività derivanti da attività per ROU al 31.12.22	14.905
Impegni derivanti da contratti classificati come short term lease	0
Impegni derivanti da contratti classificati come low value asset	34
Totale impegni per contratti di lease contabilizzati imputando a costo i pagamenti dovuti	34

Effetti sui flussi di cassa futuri derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(Euro.000)	31/12/2022
Entro l'anno	2.859
Da 1 a 5 anni	8.073
Oltre i 5 anni	3.973
Totale passività derivante da contratti di lease operativi	14.905

Nota n. 36: Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.



[Handwritten signature]

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	31-dic-22	31-dic-21
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	11.213	8.243
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	(8.748)	8.978
Totale utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	2.465	17.221

Utile per azione	31-dic-22	31-dic-21
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (escluse le azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	24.327.666	24.531.526
Effetto di diluizione per Warrants	-	574.802
Effetto di diluizione per Performance Shares	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie rettificato per effetto della diluizione	24.327.666	25.106.329
Utile (perdita) per azione di base	0,4609	0,3360
Utile (perdita) per azione diluito	0,1013	0,6859

Nota n. 37: Pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2022 la società detiene n. 800.409 azioni proprie, delle quali nr. 70.962 sono state acquistate nel corso dell'esercizio 2022 al fine di essere messe a servizio del piano di incentivazione di lungo termine riservato a dipendenti e/o collaboratori della società e/o di società controllate, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo, come meglio descritto alla Nota n. 12.

Alla data del presente bilancio è in essere un piano di incentivazione che prevede il pagamento a soggetti identificati, basato sul valore dell'azione. La tabella qui sotto riporta gli effetti economici derivante da questa tipologia di strumenti:

Costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni	2022	2021
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni regolati in azioni	857	174
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni regolati per cassa	-	-
Totale del costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni	857	174

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI REGOLATI CON STRUMENTI RAPPRESENTATIVI DI CAPITALE

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti ha approvato 3 nuovi piani di incentivazione con le seguenti caratteristiche:

- Piano di Performance Shares 2021-2025: prevede l'individuazione e la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di dirigenti e dipendenti della Società, della Società e/o di Società Controllate e ha l'obiettivo di:
 - migliorare l'allineamento tra gli interessi del management e la creazione di valore per gli azionisti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine;
 - rafforzare la motivazione del management verso il perseguimento di obiettivi non solo reddituali/di business ma anche di creazione di valore per gli azionisti;
 - assicurare un alto livello di attraction e retention delle risorse chiave offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato.

Il Piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in n. 3 cicli (c.d. "rolling"), ciascuno di durata triennale.

- Piano di Restricted Shares 2021-2023: prevede l'individuazione e la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di 8 dirigenti, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo SIT. Attraverso l'adozione del Piano, la Società intende assicurare un alto livello di retention delle risorse chiave offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato, tenuto conto in particolare dell'effetto incentivante combinato del piano di performance shares di cui sono anche destinatari i Beneficiari.
- Piano di compenso in azioni per l'Advisory Board 2021 - 2024: volto ad incentivare l'Advisory Board a svolgere in modo efficace le proprie funzioni consultive attraverso un sistema incentivante agganciato al raggiungimento di obiettivi di performance su un orizzonte temporale prolungato. Inoltre, il Piano è diretto a riconoscere il contributo dell'Advisory Board alla creazione di valore per gli azionisti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2021 ha individuato nominativamente i beneficiari de primo ciclo del Piano di Performance Shares e degli altri due piani sopra descritti. Il Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2022 ha individuato i beneficiari del secondo ciclo del Piano di Performance Shares. Le seguenti tabelle illustrano il numero e i prezzi medi ponderati di esercizio (PMPE) delle opzioni nel corso dell'esercizio, per ciascun piano:



2022		
Piano di Performance Shares 2021-2025 1 ^a ciclo	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	142.560	7,26
Assegnate durante l'anno	-	-
Annullate durante l'anno	(3.000)	7,26
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	13.487	7,26
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	153.047	7,26
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

2022		
Piano di Performance Shares 2021-2025 2 ^a ciclo	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	-	-
Assegnate durante l'anno	156.215	4,41
Annullate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	-	-
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	156.215	4,41
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

2022		
Piano di Restricted Shares 2021-2023	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	56.944	7,26
Assegnate durante l'anno	-	-
Annullate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	13.489	7,26
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	61.442	7,26
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

2022		
Piano per l'Advisory Board 2021 - 2024	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	30.000	9,65
Assegnate durante l'anno	-	-
Annullate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	30.000	9,65
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

Il fair value delle opzioni assegnate è valutato alla data dell'assegnazione utilizzando il modello di simulazione Monte-Carlo, tenendo conto dei termini e delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state concesse. Il modello simula il rendimento totale per azione, tenendo conto dei dividendi storici e dei dividendi attesi, della volatilità del prezzo delle azioni del Gruppo e dei suoi concorrenti al fine di prevedere il rendimento delle azioni.

La tabella di seguito riportata elenca le informazioni con le quali è stato alimentato il modello utilizzato per il piano adottato per l'esercizio 31 dicembre 2021, valide anche per l'esercizio in corso:

Piano di Performance Shares 2021-2025 Ipotesi per la valutazione del piano al fair value 1^a ciclo	2021
Fair value ponderato alla data della misurazione	7,26
Dividend yield (%)	3,91
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6

Piano di Restricted Shares 2021-2023 Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2021
Fair value ponderato alla data della misurazione	7,26
Dividend yield (%)	3,91
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6

Piano per l'Advisory Board 2021 - 2024 Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2021
Fair value ponderato alla data della misurazione	9,65
Dividend yield (%)	3,91
Volatilità attesa (%)	31%
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6
Modello adottato	Monte - Carlo
Correlazione con indice	33%

Qui di seguito si riportano le informazioni con le quali è stato alimentato il modello utilizzato per il secondo ciclo del Piano di Performance Shares:

Piano di Performance Shares 2021-2025 Ipotesi per la valutazione del piano al fair value 2^a ciclo	2022
Fair value ponderato alla data della misurazione	4,41
Dividend yield (%)	5,00
Tasso di interesse free risk (%)	(2,45)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6



La volatilità attesa riflette l'ipotesi che la volatilità storica sia indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

La vita utile attesa delle opzioni è basata sui dati storici e non è necessariamente indicativa di possibili profili d'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore operativo

Canto Economico

2022

(Euro.000)	Heating	Metering	Eliminazioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.351	73.728	(2.774)	393.305
Costi operativi	(311.998)	(73.524)	2.774	(382.748)
Risultato operativo	10.353	204	0	10.557

2021

(Euro.000)	Heating	Metering	Eliminazioni	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.066	79.337	(2.881)	380.521
Costi operativi	(282.957)	(76.116)	2.881	(356.191)
Risultato operativo	21.109	3.221	-	24.330

Stato Patrimoniale

2022

(Euro.000)	Heating	Metering	Eliminazioni	Consolidato
Attività	400.254	101.258	(36.046)	465.466
Passività	272.490	63.418	(35.937)	299.971
Patrimonio netto	127.764	37.840	(108)	165.495

2021

(Euro.000)	Heating	Metering	Eliminazioni	Consolidato
Attività	392.786	98.691	(41.761)	449.715
Passività	276.855	60.926	(41.742)	296.039
Patrimonio netto	115.931	37.765	(19)	153.676

Informazioni su transazioni con parti correlate

SIT si è dotata di una procedura in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. Tale regolamento è stato adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato e, da ultimo, con le delibere Consob n. 21623 e 21624 del 10 dicembre 2020. La procedura sulle operazioni con parti correlate è pubblicata sul sito internet www.sitcorporate.it nella sezione Corporate Governance, Documenti di Governance. Per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione.

Operazioni con la controllante e altre parti correlate

Le principali operazioni di SIT con parti correlate sono quelle intrattenute con la società SIT Technologies S.p.A. e la società da questa controllata SIT Immobiliare S.p.A. i cui saldi alla data del bilancio sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

31-dic-22	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>Technologies SAPA di F.D.S. S.S.</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso impresa controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>SIT Immobiliare S.p.a.</i>	17	-	-	-	-	-	17	-
<i>SIT Technologies S.p.a.</i>	24	-	5.915	-	-	-	1.694	-
Verso altre parti correlate	42	-	5.915	-	-	-	1.711	-

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio precedente e rispecchia la catena del controllo in essere al 31 dicembre 2021:

(Euro.000)

31-dic-21	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>SIT Immobiliare S.p.a.</i>	14	-	-	-	-	-	14	-
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	14	-	-	-	-	-	14	-
<i>SIT Technologies S.p.a.</i>	25	-	-	4.861	-	5.915	2.036	345
Verso impresa controllante	25	-	-	4.861	-	5.915	2.036	345

I ricavi operativi di SIT nei confronti di SIT Immobiliare S.p.A. e SIT Technologies S.p.A. si riferiscono a prestazioni di consulenza ed assistenza nel settore finanziario, amministrativo, fiscale e controllo di gestione resa da parte della Società nell'ambito di un contratto di servizio.

I proventi finanziari nei confronti di SIT Technologies S.p.A. rappresentano la variazione di fair value dei



Warrant SIT da questa detenuti fino al 19 luglio 2022.

Si evidenzia che SIT, SIT Immobiliare S.p.A., SIT Technologies S.p.A. e Metersit S.r.l. hanno aderito per il triennio 2022 – 2024 alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, istituto disciplinato dal D. Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., con SIT Technologies S.p.A. in qualità di consolidante e le altre società in qualità di consolidate, come da delibera dei rispettivi organi amministrativi. Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2020 – 2022 mentre nell'esercizio 2021 ha aderito anche la controllante Technologies SAPA di F.D.S. S.S. per il triennio 2021 – 2023, entrambe in qualità di consolidate.

Infine, segnaliamo che dall'anno fiscale 2020 SIT Technologies S.p.A., in qualità di controllante, SIT S.p.A., SIT Immobiliare S.p.A. e Metersit S.r.l., in qualità di controllate, hanno aderito alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 ultimo comma del D.P.R. 633/1972 come deliberato dai rispettivi organi amministrativi nel corso del 2019. Nel corso dell'esercizio 2021 anche la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura dell'IVA di gruppo e dal prossimo esercizio, aderirà anche la controllante Technologies SAPA di F.D.S. S.S..

Al 31 dicembre 2022 il saldo a credito della Società nei confronti della SIT Technologies S.p.A. è pari a Euro 813 migliaia.

Informazioni su compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

I compensi agli organi amministrativi, di controllo e alla società di revisione per l'attività prestata al Gruppo nell'esercizio sono i seguenti:

(Euro.000)	2022	2021
Compensi a amministratori	914	1.098
Compensi a sindaci	166	163
Totale	1.080	1.261

Il Gruppo ha riconosciuto alla società di revisione e alla relativa rete, un compenso pari a Euro 488 migliaia così suddiviso:

(Euro.000)	2022	2021
Corrispettivi percepiti da Deloitte & Touche S.p.A. per servizi di revisione	305	277
Corrispettivi percepiti da altre società aderenti alla rete Deloitte per servizi di revisione sulle società partecipate estere	158	193

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022
Note esplicative

Corrispettivi percepiti dalla rete Deloitte per servizi di revisione	463	470
(Euro.000)	2022	2021
Corrispettivi percepiti da Deloitte & Touche S.p.A. per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	25	24
Corrispettivi percepiti da altre società aderenti alla rete Deloitte per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	-	-
Corrispettivi percepiti dalla rete Deloitte per servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	25	24

Garanzie

Si riportano di seguito gli impegni della Capogruppo in essere al 31 dicembre 2022, non risultanti dalla situazione patrimoniale – finanziaria.

(Euro.000)	2022	2021
Altre garanzie personali	66.278	64.051
Garanzie reali	-	-
Totale garanzie	66.278	64.051

Altre garanzie personali

Il dettaglio delle Altre garanzie personali rilasciate dalla Capogruppo a terzi è il seguente:

(Euro.000)	2022	2021
Nell'interesse di società controllate	66.043	63.943
Nell'interesse proprio	235	108
Totale altre garanzie	66.278	64.051

Per quanto attiene alle garanzie personali rilasciate nell'interesse di società controllate, si tratta per l'intero importo di garanzie rilasciate nell'interesse di Metersit S.r.l., a favore dei clienti di questa ultima nell'ambito delle gare di appalto per l'installazione dello Smart Gas Meter. Per Euro 8.259 migliaia si tratta di co-obbligazioni con la stessa controllata Metersit S.r.l., mentre per l'importo rimanente sono garanzie esclusive della Capogruppo.

Le garanzie rilasciate nell'interesse proprio si riferiscono principalmente a fidejussioni concesse come caparra a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione per l'immobile di Rovigo.



Garanzie reali

Alla data del bilancio la società non ha prestato garanzie reali.

Informazioni su accordi fuori bilancio

SIT S.p.A. ha in essere con i propri clienti, fornitori, lavoratori e associazioni di categoria, altri partner commerciali e finanziari numerosi accordi contrattuali che prevedono impegni reciproci di vario tipo e di varia durata i cui effetti risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria se e per quanto ciò risulti corretto sulla base dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio di competenza, mentre per ciò che attiene agli effetti futuri, essi ovviamente non risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria ove coerente con quanto prescritto dai principi contabili.

I suddetti accordi sono tutti però rientranti nell'ambito di quella che si può definire "normale gestione industriale, commerciale e finanziaria", considerata la dimensione e la complessità organizzativa di SIT S.p.A. a titolo esemplificativo e non esaustivo si possono citare: contratti quadro pluriennali con clienti e fornitori, accordi con clienti per lo sviluppo congiunto di nuovi prodotti, contratti di *consignment stock* sia in acquisto che in vendita, contratti di agenzia e di distribuzione, accordi di *outsourcing* per servizi di assemblaggio, deposito, gestione logistica e altri.

Gestione dei rischi finanziari e strumenti finanziari iscritti al Fair Value

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischi di mercato: (i) rischio di cambio derivante dall'operatività e dalle transazioni in divise diverse da quella funzionale delle società e del Gruppo; (ii) rischio di tasso di interesse derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato; (iii) rischio di prezzo derivante dalla variazione dei prezzi di mercato di determinate materie prime utilizzate dal Gruppo nei propri processi produttivi;
- Rischio di credito derivante dai rapporti commerciali con i propri clienti;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo SIT ha in essere policies aziendali di gestione del rischio cambio, di gestione del rischio di tasso di interesse e di gestione della liquidità approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Lo scopo di tali policies è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente a quanto definito nelle policies, il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.A. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi in quanto operante in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in divise diverse dalla divisa funzionale delle singole società partecipate e dalla divisa funzionale del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva pertanto dalla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, dalla localizzazione dei propri siti produttivi e dall'utilizzo di fonti di approvvigionamento denominate in valute diverse.

Nel corso dell'esercizio 2022, in linea con le policies aziendali, la Società ha effettuato operazioni di copertura finanziaria prevalentemente a fronte delle esposizioni nette in USD, AUD, GBP, CHF e in CNY.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono esposte nelle Note n. 4 e n. 19.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato in quanto detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

SIT valuta regolarmente l'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle policies aziendali. In tali policies sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nonostante la vigenza delle suddette policies e il rispetto delle prassi e procedure di gestione del rischio interesse, repentine fluttuazioni dei tassi di mercato potrebbero comportare effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici, e sulle prospettive del Gruppo.

Nel corso del 2022, a fronte del crescente tasso di inflazione che si è registrato nelle principali economie mondiali, le banche centrali hanno attuato politiche monetarie restrittive che hanno comportato un innalzamento dei principali tassi di interesse di mercato. A titolo di esempio il tasso Euribor 6m registrato il 31 dicembre 2021, il 30 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022 è stato rispettivamente del -0,546%, 0,263% e 2,693%.



A handwritten signature in blue ink, located to the right of the official stamp.

In tale scenario di mercato, di particolare importanza e beneficio è stata l'attuazione della politica di copertura del tasso di interesse. Infatti, alla data di bilancio il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile per un importo nominale in linea capitale di Euro 99 milioni. Tali finanziamenti prevedono un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi, sui quali sono in essere operazioni di copertura del rischio di tasso mediante interest rate swap per complessivi Euro 84 milioni pari al 85% del valore sottostante.

Le operazioni di copertura in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono esposti nelle Note esplicative.

Rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo SIT sono influenzati dai prezzi di alcune materie prime, quali il rame e l'alluminio, sia per effetto dell'acquisto diretto di tali materie prime, sia per l'effetto delle oscillazioni del loro costo di acquisto sul costo di acquisto di componenti e semilavorati che ne contengono una quantità significativa.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo SIT monitora costantemente le disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenza e di attivare quindi azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva e di mantenere competitivo il proprio costo di produzione. Inoltre, il Gruppo, quando lo ritiene opportuno, in relazione alle tendenze previste, stipula contratti finanziari di copertura dal rischio delle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

A partire dalla seconda parte dell'esercizio 2020 e per tutto 2021 si è assistito ad un incremento significativo delle quotazioni di mercato di alcune materie prime e componenti utilizzati dal Gruppo, in particolare rame, alluminio, acciaio, materie plastiche e determinati componenti elettronici. La magnitudo delle oscillazioni dei prezzi di mercato ha indotto la Società ad attivare alcune azioni ulteriori di mitigazione del rischio quali la ricerca di fornitori alternativi, l'omologazione tecnica di componenti alternativi oltre al presidio dei mercati di fornitura anche da parte delle filiali estere localizzate in Cina e Messico. In tale contesto il Gruppo ha attuato ove possibile politiche di approvvigionamento tendenti a coprire i fabbisogni alle condizioni migliori ottenibili nella prospettiva di ridurre la volatilità dei costi di acquisto e garantire la regolarità di fornitura. Si segnala inoltre che con taluni fornitori sono in essere contratti aventi clausole di adeguamento prezzo con frequenza semestrale e che pertanto l'andamento di mercato sopracitato avrà effetto sui costi di acquisto dell'esercizio successivo.

Strumenti finanziari iscritti al Fair Value

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli gerarchici di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria:

- Livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente)
- Livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Per quanto attiene agli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2022, la tabella seguente illustra la tipologia di strumento, il suo valore alla data di bilancio e la gerarchia di valutazione utilizzata:

(Euro.000)

Tipo operazione	Valore al 31-dic-22	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Interest Rate Swap	5.556	<i>Fair Value</i>		5.556	
Forex Forward	119	<i>Fair Value</i>		119	
Commodity Swap	(818)	<i>Fair Value</i>		(818)	

Nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nell'IFRS 13.

Analoga tabella è riportata per gli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2021:

(Euro.000)

Tipo operazione	Valore al 31-dic-21	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Warrant SIT	(8.748)	<i>Fair Value</i>	(8.748)		
Interest Rate Swap	(71)	<i>Fair Value</i>		(71)	
Forex Forward	(173)	<i>Fair Value</i>		(173)	
Commodity Swap	-	<i>Fair Value</i>		-	

Per ulteriori dettagli in merito ai rischi identificati si rimanda alla Relazione sulla gestione.



Legge per il mercato e la concorrenza – Legge 4 agosto 2017, n. 124, comma 125

In ottemperanza all'obbligo di informativa di cui al comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017, sostituito dall'art.35 del D.L. 34/2019, si riepilogano di seguito i contributi e sovvenzioni ricevuti dalla pubblica amministrazione dalla controllante Sit S.p.A. e dalla controllata Metersit S.r.l.

(Euro.000)		
Ente	Contributi ricevuti ai sensi della Legge 124/2017 C.125	a titolo di
Fondimpresa - Roma	29	Rimborso quota a carico fondimpresa piano formativo contraddistinto dal codice 328029
Fondirigenti - Roma	8	Rimborso quota a carico fondirigenti piano formativo contraddistinto dal codice FDIR 30123
Fondimpresa - Roma	14	Rimborso quota a carico Fondimpresa piano formativo contraddistinto dal codice 311786
Fondirigenti - Roma	2	Rimborso quota a carico fondirigenti piano formativo contraddistinto dal codice FDIR30124
Simest SpA	2	Contributo a fondo perduto per Hearth Patio & Barbecue Expo 2021 - prot.44854/FM/FP
Simest SpA	10	Contributo a fondo perduto per ISH CHINA & CIIE 2021 - prot.44833/FM/FP
Simest SpA	68	Contributo a fondo perduto per Programma di assistenza tecnica Tunisia - prot.20351/AT/FP
Simest SpA	18	Contributo a fondo perduto per Enlit Europe - Milano - prot.44835/FM/FP
Simest SpA	11	Contributo a fondo perduto per 28th World Gas Conference WGC 2021 - Daegu - prot.44834/IM/FP
Totale	164	

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento della gestione.

Padova, li 21 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Federico de' Stefani)



[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ART. 81-TER
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'Art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Dott. Federico de' Stefani, Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Paul Fogolin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sit S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabile per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo gennaio – dicembre 2022.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Dlgs. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Padova, 21 marzo, 2023

L'Amministratore Delegato

Federico de' Stefani

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Paul Fogolin





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO
CONSOLIDATO



[Handwritten signature]

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
SIT S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIT (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SIT S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Officina San Giorgio, Bologna Brivio Tagliatini, Firenze Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Roma, Torino, Treviso, Udine, Verona

Sede legale: Via Tortona, 20 - 20144 Milano | Capitale sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.

Codice fiscale/registro della imprese: Milano/Milano/Finisud n. 02059670156 - P.I.A. n. 041720201 | Rete IVA n. 0294960156

È nome Deloitte il marchio e gli o loghi delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, società di legge a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate ("DTN") e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti da ogni DTN, (senza precludere che "Deloitte Global") non fornisca servizi di audit, di fiscal advice o di informazioni complete relative alle decisioni della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/italy.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Test di impairment dell'avviamento relativo alle CGU Heating, Smart Gas Metering e Water Metering

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 risulta iscritto un avviamento pari ad Euro 87,9 milioni allocato alla "cash generating unit" ("CGU") Heating per Euro 62,1 milioni, alla CGU Smart Gas Metering per Euro 17,2 milioni e alla CGU Water Metering per Euro 8,6 milioni. L'avviamento, come previsto dallo "IAS 36 Riduzione di valore delle attività", non è ammortizzato, ma è sottoposto a test di impairment almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile della CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il valore contabile, che tiene conto sia dell'avviamento che delle altre attività materiali e immateriali allocate alle CGU.

I test di impairment sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023.

Il processo di valutazione degli Amministratori è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU e la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato.

All'esito del test di impairment non sono state rilevate perdite di valore.

Gli Amministratori hanno inoltre predisposto delle sensitivity analysis come descritto nelle note illustrative.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi riconducibili alle CGU e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato il test di impairment dell'avviamento allocato alle citate CGU un aspetto chiave della revisione del bilancio del Gruppo.

La Nota 1 delle note al bilancio consolidato riporta l'informativa sull'avviamento e sul test di impairment.

Procedure di revisione svolte	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere per la predisposizione ed approvazione del test di impairment; • esame delle modalità usate per la determinazione del valore d'uso delle CGU Heating, Smart Gas Metering e Water Metering analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo dei test di impairment; • analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
--------------------------------------	--



[Handwritten signature]

- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari per valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica dei modelli utilizzati per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU;
- verifica delle *sensitivity analysis* predisposte dagli Amministratori;
- analisi dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita nel bilancio consolidato sui *test di impairment* rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIT S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SIT S.p.A. ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della SIT S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo SIT al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo SIT al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SIT al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli Amministratori della SIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

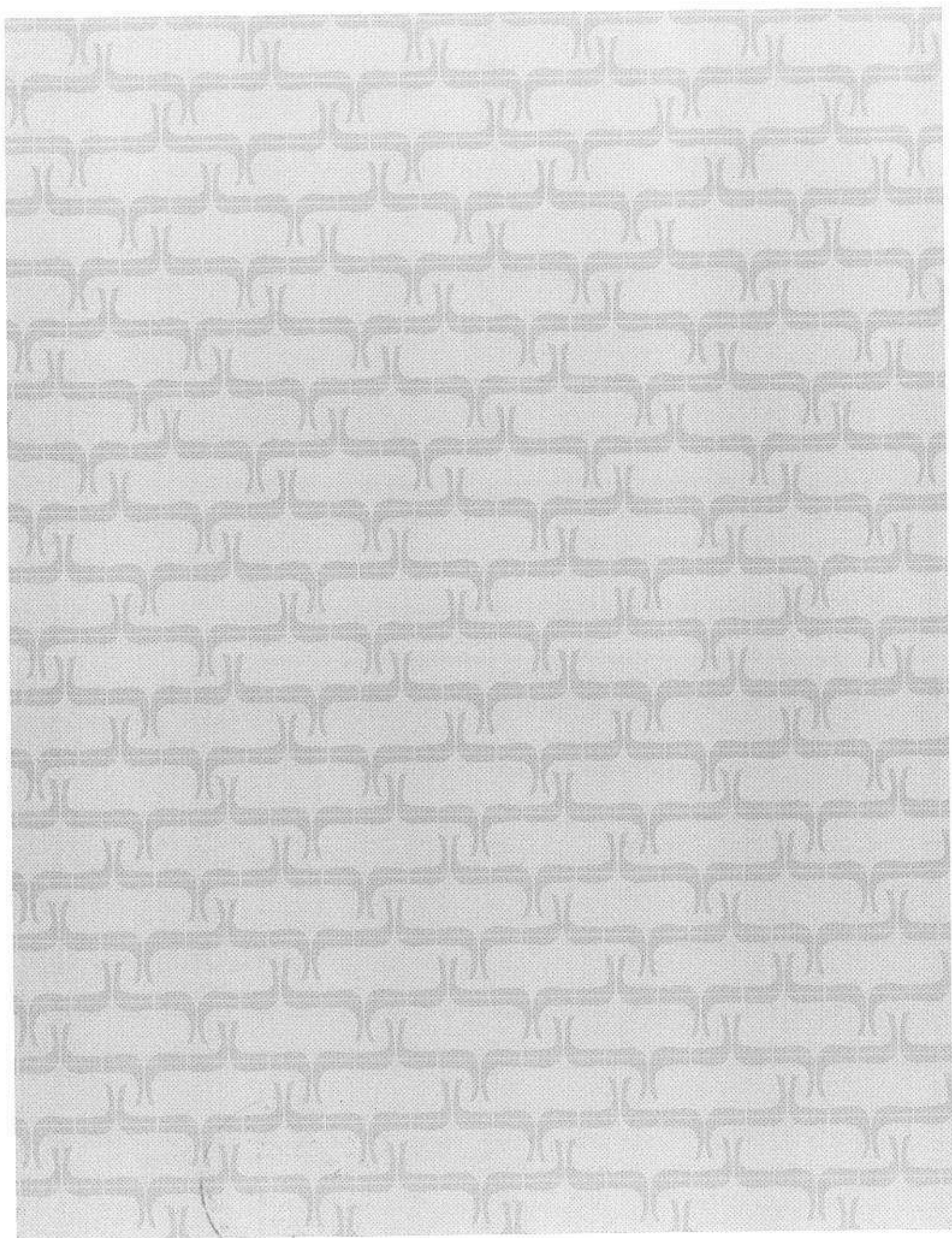
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



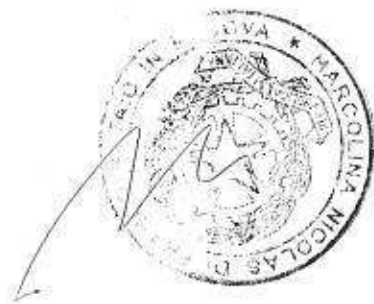
Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 6 aprile 2023





BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2022



A handwritten signature, possibly "S", written in black ink.



PROSPETTI CONTABILI



[Handwritten signature]

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in Euro)	Note	31-dicembre-22	31-dicembre-21
Avviamento	1	85.087.912	85.087.912
Altre immobilizzazioni immateriali	1	18.408.006	21.066.152
Immobilizzazioni materiali	2	71.997.344	65.729.029
Partecipazioni	3	78.417.532	77.913.319
Attività finanziarie non correnti	4	30.727.466	1.991.287
Imposte anticipate	17	5.002.156	4.063.072
Attività non correnti		289.640.416	255.850.771
Rimanenze	5	30.309.538	24.581.625
Crediti commerciali	6	77.079.009	61.222.584
Altre attività correnti	7	4.787.350	8.676.257
Crediti per imposte	8	1.368.000	1.159.365
Altre attività finanziarie correnti	9	27.370.220	46.783.525
Disponibilità liquide	10	12.325.856	33.454.417
Attività correnti		148.189.973	175.877.773
Totale attività		437.830.389	431.728.544
Capitale sociale	11	96.162.195	96.162.195
Totale Riserve	12	55.702.827	49.077.866
Risultato d'esercizio		14.385.360	9.022.970
Patrimonio netto		166.250.382	154.263.031
Debiti verso banche non correnti	13	77.968.432	74.540.376
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	14	45.495.851	45.755.313
Fondi rischi ed oneri	15	1.942.366	1.318.935
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	16	4.328.215	5.023.578
Imposte differite	17	7.299.843	6.892.974
Passività non correnti		137.034.707	133.531.176
Debiti verso banche correnti	18	21.439.262	19.787.005
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	19	26.441.437	37.879.993
Debiti commerciali	20	74.039.536	64.349.192
Altre passività correnti	21	12.625.070	12.825.118
Strumenti finanziari per Warrant	22	0	8.748.797
Debiti per imposte	23	0	344.732
Passività correnti		134.545.300	143.934.337
Totale Passività		271.580.007	277.465.513
Totale Patrimonio netto e Passività		437.830.389	431.728.544

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO

(in Euro)	Note	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	288.244.269	269.768.224
Costo di acquisto delle materie prime, materiale di consumo e merci	25	187.952.659	163.244.728
Variazione delle rimanenze	25	(5.103.516)	(3.892.316)
Costi per servizi	26	35.654.547	35.542.302
Costo del personale	27	45.506.662	47.956.409
Ammortamenti e svalutazioni attività	28	15.448.344	15.330.522
Accantonamenti per rischi	29	671.549	(457.984)
Altri oneri (proventi)	30	(59.451)	58.493
Risultato operativo		8.173.475	11.986.070
Proventi (oneri) da partecipazioni	31	2.224.713	9.768.972
Proventi finanziari	32	10.228.632	916.065
Oneri finanziari	33	(4.603.607)	(13.706.071)
Utili e perdite su cambi (nette)	34	(763.518)	462.893
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte		15.259.695	9.427.929
Imposte	35	874.335	404.959
Risultato netto dell'esercizio		14.385.360	9.022.970



PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO
 COMPLESSIVO

(Euro)	2022	2021
Risultato netto dell'esercizio	14.385.360	9.022.970
Altre componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte:		
Variazione della riserva di Cash Flow Hedge	5.614.482	886.322
Imposte	(1.347.476)	(212.717)
Imposte (adeguamento aliquota)	-	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	4.267.006	673.605
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte:		
Utile (perdite) da valutazione attuariale	456.133	(94.708)
Imposte	(111.872)	22.730
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo, che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	354.261	(71.978)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte:	4.621.267	601.627
Totale risultato complessivo dell'esercizio	19.006.627	9.624.597

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	2022	2021
Risultato netto		14.385.360	9.022.970
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	28	15.448.344	15.330.522
Rettifiche per elementi non monetari		1.158.502	(329.284)
Imposte sul reddito	35	874.334	404.959
Oneri finanziari netti di competenza (Dividendi)	32 - 33 31	(5.625.025) (2.724.713)	12.790.006 (9.768.972)
FLUSSI GENERATI DALLA GESTIONE CORRENTE (A)		24.016.802	27.450.201
<i>Variazioni delle attività e passività:</i>			
Rimanenze	5	(5.727.913)	(3.896.737)
Crediti commerciali	6	(10.806.475)	(12.485.253)
Debiti commerciali	20	9.690.344	10.179.292
Altre attività e passività		593.160	1.351.783
Pagamento imposte sul reddito		(653.412)	(458.484)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DA MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE (B)		(6.904.246)	(5.309.400)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A + B)		17.112.555	22.140.802
<i>Attività di investimento:</i>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(18.995.471)	(16.517.726)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		2.172.535	2.922.275
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1	(554.473)	(837.440)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		(299.980)	500.000
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni finanziarie		(5.253)	(1.955)
Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate		(2.304.478)	500.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (C)		(19.987.121)	(13.434.846)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA DOPO L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (A + B + C)		(2.874.565)	8.705.955
<i>Gestione finanziaria:</i>			
Pagamento interessi		(2.193.845)	(2.711.844)
Aumento di capitale a pagamento		0	10.274
Rimborso debiti finanziari a medio lungo termine	13 - 14	(21.000.000)	(139.059.166)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		803.593	.
Accensione finanziamenti	13 - 14	25.000.000	133.482.508
(Incremento) decremento finanziamenti a controllate		(8.718.568)	(2.926.617)
Variazione conti correnti verso controllate		(14.081.289)	13.720.801
(Incremento) decremento altri debiti finanziari		(1.826.573)	(1.663.385)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	12	(599.489)	(3.922.017)
Dividendi incassati		11.661.112	7.176.274
Pagamento dividendi	12	(7.298.939)	(6.889.665)
FLUSSI DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)		(8.253.996)	(2.782.837)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A + B + C + D)		(21.128.561)	5.923.118
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		33.454.417	27.531.299
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide		(21.128.561)	5.923.118
Disponibilità liquide alla fine del periodo		12.325.856	33.454.417



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Principali FRS	Capitale sociale	Riserva sovrappi. Azioni	Riserva Ingite	Veram.in conto capitale	Riserva Azioni proprie	Riserva di IFA	Riserva per differenze cambio	Riserva Cash Flow hedge	Riserva attuariale	DETTAGLIO ALTRE RISERVE				Utile (perdita) netto	Patrimonio Netto
										Riserve strairad.	Riserva per warrant	Riserva per L.T.I.	Totale Altre riserve		
Saldo al 31 dicembre 2020	96.151.011	10.319.357	19.130.384	18.619.628	(2.111.395)	622.809	0	(727.847)	(861.136)	6.109.470	(1.567.370)	166.626	3.019.691	9.581.436	154.016.874
Destinazione risultato 2020						(31.181)				(9.101.704)	322.473		(9.623.177)	(9.531.498)	
Di Ibersa Dividend															
Risultato 31 dicembre 2021										(6.389.679)			(6.389.679)		(6.389.679)
Altri utili/(perdite) complessivi															
Op.copertura IFAI finanziari									(71.978)				(71.978)		(71.978)
Adeguamento del TR									(71.978)				(71,978)		
Risultato complessivo							0		(71,978)				(71,978)		9.524.590
Esercizio warrant	30.274														30.274
Autosoluzioni															
Scorporo L.T.I. dipendenti					(3.902.617)										(3.902.617)
Saldo al 31 dicembre 2021	96.182.195	10.359.157	19.230.384	16.415.018	(6.158.615)	622.928	0	(90,202)	(433.115)	8.487.154	259.822	148.135	8.377.784	9.021.970	154.263.031
Destinazione risultato 2021			2.655			(31.661)	867.757			8.594.479	0		8.394.833	(8.022.970)	
Di Ibersa Dividend															
Risultato 31 dicembre 2022										(7.258.500)			(7.258,500)		(7.258,500)
Altri utili/(perdite) complessivi															
Op.copertura IFAI finanziari															
Adeguamento del TR															
Risultato complessivo							0								
Esercizio warrant															
Autosoluzioni															
Scorporo L.T.I. dipendenti					(500.428)										(500,428)
Saldo al 31 dicembre 2022	96.187.195	10.359.157	19.232.439	16.615.618	(6.732.906)	596.247	837.757	4.267.206	(78,566)	9.812.855	(6)	1.027.348	14.074.112	14.385.360	166.150.382

Per maggiori dettagli sulla composizione del patrimonio netto si rinvia alla note 11 e 12 delle Note Esplicative.

NOTE ESPLICATIVE





[Handwritten signature]

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SIT S.p.A. (d'ora in poi la Capogruppo, SIT o la Società) società con sede in Padova le cui azioni sono quotate all'MTA di Borsa Italiana S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 04805520287 ed ha sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33.

La Società svolge attività di sviluppo, produzione e vendita di sistemi per la sicurezza, il controllo, il comfort e l'alto rendimento di apparecchi a gas ad uso prevalentemente domestico quali caldaie, stufe e scaldabagni.

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione sul sito www.sitgroup.it entro il 6 Aprile 2023. Il bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Si segnala che in data 28 novembre 2018 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie e dei Warrant SIT sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'inizio delle negoziazioni fa seguito alla comunicazione n. 0485808/18 del 22 novembre 2018 con la quale la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - CONSOB ha approvato il prospetto informativo e ai provvedimenti emessi da Borsa Italiana in data 20 e 26 novembre 2018 con i quali ha deliberato rispettivamente l'ammissione alla quotazione delle azioni e dei Warrant della Società e la data di inizio delle negoziazioni.

SIT S.p.A. ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio separato di SIT chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS/IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, includendo tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il bilancio della Società è così composto:



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

- un prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria distinta per attività e passività correnti e non correnti sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- un prospetto di Conto economico che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta una più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui la Società opera. La forma scelta è conforme alle modalità di *reporting* interno;
- un prospetto di Conto economico complessivo;
- un Rendiconto finanziario redatto secondo il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- dalle relative Note esplicative contenenti l'informativa richiesta dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali di riferimento.

Il presente bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le passività finanziarie per warrant che sono iscritti al fair value.

Il presente bilancio separato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Società ai sensi dell'art.5 comma2 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38 ed in conformità allo IAS 1.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli adottati per il bilancio separato alla data del 31 dicembre 2021.

Il bilancio separato è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre, 2022

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.



Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,

il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **"Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2"** e **"Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8"**. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.



“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” e “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”* ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”*. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall’adozione di tale emendamento.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio separato della Società.

Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”*. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall’adozione di tale emendamento.

Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo SIT chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS/IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, includendo tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il bilancio consolidato è così composto:

- un prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- un prospetto di Conto economico consolidato che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta una più fedele rappresentazione dell'andamento economico di Gruppo rispetto alla suddivisione per settore di attività;
- un prospetto di Conto economico consolidato complessivo;
- un Rendiconto finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e
- dalle relative Note esplicative contenenti l'informativa richiesta dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali di riferimento.



Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le passività finanziarie per warrant che sono iscritti al fair value.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Capogruppo e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatti dagli organi amministrativi delle singole società consolidate, rettificati ove necessario per adeguarli a principi e criteri adottati dal Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 sono conformi a quelli adottati per il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2021.

Il bilancio consolidato del Gruppo SIT è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi

direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 Dicembre 2022.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA"). Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;



delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.



In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information"**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio

2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La predisposizione del bilancio separato e delle relative Note esplicative in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che, in talune circostanze, si fondano su dati storici e che possono avere effetto sui valori espressi in bilancio. Le assunzioni derivanti alla base delle stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni utilizzate nei processi di stima e le fonti di incertezza, per le quali potrebbero emergere in futuro rettifiche significative al valore contabile delle attività e passività.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2022 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale dal conflitto Russia-Ucraina.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite attese sui crediti commerciali iscritti a bilancio e non coperti da eventuale assicurazione crediti. È determinato sulla base dell'esperienza passata ovvero sulla base, dell'analisi e delle considerazioni fatte in merito alla qualità del credito, delle proiezioni economiche e di mercato.

Fondo svalutazione magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione



delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Riduzioni durevoli di valore di attività non finanziarie

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. Nel caso in cui si evidenzino una perdita di valore, il valore contabile è allineato al relativo valore recuperabile. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti annualmente a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Il valore recuperabile delle attività non correnti è normalmente determinato con riferimento al valore d'uso, sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'uso continuativo dell'attività. La verifica comporta quindi anche la scelta di un tasso di attualizzazione adeguato al calcolo del valore attuale dei flussi attesi.

Al variare delle principali stime ed assunzioni effettuate nella predisposizione del piano, e quindi del test di impairment, potrebbe modificarsi il valore d'uso ed il risultato che effettivamente verrà raggiunto circa il valore di realizzo delle attività iscritte.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nella successiva sezione. La capitalizzazione iniziale dei costi è strettamente correlata al giudizio di fattibilità tecnica ed economica del progetto. È necessario, pertanto, che gli Amministratori elaborino le ipotesi relative ai flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Ulteriori informazioni sono fornite alla nota n. 1.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono rilevate in conformità allo IAS 12. Una valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare degli utili futuri fiscalmente imponibili, nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle imposte anticipate è fornito nella nota n. 17.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Gli Amministratori effettuano stime per le svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. In particolare, a fronte di contenziosi di varia natura che vedono la Società coinvolta in veste di parte passiva, gli

Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività in capo alla Società e, nel caso in cui il rischio sia stato valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota n. 15.

Fondi garanzia

La Società effettua accantonamenti al fondo per i costi attesi relativi all'esercizio della garanzia sui prodotti. Il management stabilisce la congruità di tali fondi sulla base delle informazioni storiche con riferimento alla frequenza e al costo medio degli interventi in garanzia.

Benefici per i dipendenti

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali, che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. La Società ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota n. 16.

Pagamenti basati su azioni

Stimare il fair value dei pagamenti basati su azioni richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato, sulla base dei termini e delle condizioni alle quali tali strumenti sono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione, tra cui ipotesi sul periodo di esercizio delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario.

Per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa è necessario rimisurare la passività alla fine di ogni periodo di riferimento e sino alla data di regolamento, rilevando ogni variazione del fair value a conto economico. Ciò richiede un riesame delle stime utilizzate alla fine di ogni periodo di riferimento.

Le assunzioni per la stima del fair value dei pagamenti basati su azioni sono presentate nella nota n. 37.

IFRS 16 – Stima del tasso di finanziamento marginale

Al fine di determinare il tasso di interesse implicito del leasing la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale ossia il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, al fine di acquistare l'asset in locazione. Quando non esistono dati osservabili (come nel



caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing la Società stima il tasso da applicare utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, ed effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 sono di seguito riportati.

Conversione delle poste in valuta: operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione.

Valutazione al fair value

La Società valuta gli strumenti finanziari quali i derivati e i warrant al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Secondo i principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) "un contratto che verrà estinto dall'entità tramite un quantitativo variabile di azioni proprie il cui valore è pari a un importo predeterminato o a un importo basato sulle variazioni in una variabile sottostante è un'attività o una passività finanziaria. Quando un'attività o passività finanziaria è inizialmente rilevata, l'entità deve misurarla al suo Fair Value (valore equo). L'utile (o la perdita) derivante da una variazione di Fair Value (valore equo) di un'attività o di una passività finanziaria che non costituisce parte di una relazione di copertura deve essere rilevata a conto

economico". Pertanto, ai fini contabili, i market warrant sono stati rilevati come passività finanziarie al loro fair value alla data di designazione.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione alle seguenti condizioni:

- esista un mercato principale dell'attività o passività ed è accessibile per il gruppo;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le operazioni di aggregazione di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method) in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto.



La differenza tra il costo d'acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al Fair Value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del Fair Value riferito ai valori identificabili di attività e passività attuali e potenziali dell'entità acquisita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Successivamente all'acquisizione, l'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità (impairment test) con cadenza annuale o anche più breve qualora si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che si ritiene possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit, d'ora in poi CGU) che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'aggregazione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna CGU di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate successivamente nella sezione Perdite di valore.

Se al termine dell'esercizio in cui ha luogo l'aggregazione, la contabilizzazione iniziale di una aggregazione aziendale è incompleta, vengono rilevati in bilancio gli importi provvisori degli elementi la cui contabilizzazione è incompleta. Durante il periodo di valutazione gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione vengono rettificati con effetto retroattivo così da riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione che, se note, avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data. Il periodo di valutazione non si protrae per oltre un anno dalla data di acquisizione.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata. Qualora l'avviamento sia stato allocato a una CGU e il Gruppo dismettesse parte delle attività di tale unità, si deve tener conto del valore dell'avviamento ai fini della determinazione della plusvalenza o minusvalenza da cessione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando esiste la fattibilità tecnica di completare l'attività immateriale per renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la capacità e l'intenzione di usare o vendere l'attività per generare benefici futuri dimostrando l'esistenza di un mercato per il prodotto dell'attività immateriale o per l'attività immateriale stessa ovvero un'utilità a fini interni e la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale oltre alla capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile allo sviluppo della stessa. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono iscritti al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita di valore accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui i ricavi attesi dal progetto si manifesteranno. Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicatori di una possibile perdita di valore. Le eventuali perdite di valore individuate sono contabilizzate a conto economico.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquisite separatamente e detenute dalla Società, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando il costo può essere determinato in modo attendibile ed è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri. La vita utile è valutata come indefinita oppure definita.

Le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento e la vita utile indefinita viene rivista ad ogni esercizio di riferimento per determinare se i fatti e le circostanze continuino a supportare una determinazione di vita utile indefinita per tale attività. In accordo con lo IAS 36, tali attività sono inoltre oggetto di test di valutazione (impairment test) per verificare eventuali riduzioni durevoli di valore.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le modalità indicate successivamente nella sezione "Perdite di valore". L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che viene



riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono riflessi prospetticamente.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota ammortamento
Brevetti	10,00
Licenze	33,33
Marchi	5,6 - 10,00
Altri costi pluriennali	20,00 - in base a durata contratto

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione o costruzione di un'attività materiale sono capitalizzati come parte del bene. Tutti gli altri oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso e in base alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3
Costruzioni leggere	10
Impianti generali - generici	10
Impianti specifici	15,5
Forni e loro pertinenze, macchine operatrici	15
Attrezzatura varia e stampi	25,00 - 40,00

Automezzi e autovetture	20,00 – 25,00
Mezzi di trasporto interno e di sollevamento	20
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Quando ha luogo la vendita o non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno di eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra le attività materiali dalla data di inizio del leasing al Fair Value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate per le immobilizzazioni materiali.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi e sono iscritti tra le attività materiali come *Right of use* a partire dalla data di inizio del leasing. Il valore iscritto è pari al valore attuale dei canoni futuri, attualizzato al tasso di interesse implicito del leasing o al tasso di finanziamento marginale. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso



di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Nel passivo viene iscritto un debito finanziario di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso calcolato.

Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati lungo la durata contrattuale del leasing operativo.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di perdite di valore. L'eventuale differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore. Qualora risultino evidenze che le partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del valore originario di iscrizione.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto. In tal caso non è previsto il riciclo a conto economico al momento della dismissione degli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite derivanti da impairment, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Perdite di valore (impairment) di attività non finanziarie

Lo IAS 36 richiede di valutare ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza di perdite di valore (impairment test) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale

problematica possa sussistere. Nel valutare se esistono indicatori che le attività a vita utile definita possano aver subito una perdita di valore, si considerano fonti di informazione interne ed esterne. Relativamente alle fonti interne si considera se si siano verificati nell'esercizio significativi cambiamenti nell'uso dell'attività e se l'andamento economico dell'attività risulti diverso da quanto previsto. Per le fonti esterne, invece, si considera se vi siano discontinuità tecnologiche o di mercato o normative in grado di ridurre il valore dell'attività.

Indipendentemente dal fatto che vi siano indicazioni interne o esterne di riduzioni di valore, le attività immateriali con vita utile indefinita e l'avviamento sono sottoposte almeno una volta l'anno alla verifica dell'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore, come richiesto dallo IAS 36. In entrambi i casi di verifica del valore contabile delle attività immateriali a vita utile definita o di verifica del valore contabile delle attività immateriali a vita utile indefinita e dell'avviamento, viene effettuata una stima del valore recuperabile.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il Fair Value di un'attività o di una CGU di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività, avendo subito una perdita di valore, è conseguentemente svalutata fino ad adeguarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato relative al valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore d'uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile in relazione alle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzabile al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future in cui il Gruppo non è ancora impegnato, né



gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni data di redazione del bilancio viene valutata, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, viene stimato il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile a seguito di un ripristino di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di svalutazione o ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta ad un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come un aumento della rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato dell'attività, al netto di eventuali valori residui, sistematicamente lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono classificate nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato;
- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico;
- attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo.

La classificazione dipende dal modello di business utilizzato dalla Società per gestire le attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rivenienti dalle stesse. La Società determina la classificazione delle attività finanziarie al momento della loro prima iscrizione, verificandola successivamente ad ogni data di bilancio. Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al Fair Value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:



- i diritti a ricevere flussi finanziari generati dall'attività sono estinti;
- La Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- La Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti in corso di lavorazione/semilavorati sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ad esclusione degli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione, e dal costo dei materiali e dagli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo, per i prodotti in corso di lavorazione/semilavorati e i prodotti finiti di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita. Le rimanenze obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali e altre attività correnti

I crediti inclusi nelle attività correnti sono iscritti inizialmente al Fair Value identificato dal valore nominale. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è ritenuta irrilevante.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato. Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle expected losses.

Debiti commerciali e altre passività

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti inizialmente al costo (identificato dal valore nominale) e non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Le altre passività incluse sia tra le passività correnti e non correnti, sono sostanzialmente rilevate al costo, corrispondente al Fair Value delle passività, al netto dei costi di transizione che sono attribuibili all'emissione della passività stessa. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito o dell'assenza di spese per la riscossione.



Passività finanziarie

La Società non detiene passività finanziarie con finalità di negoziazione. Tutte le passività finanziarie diverse dagli strumenti derivati sono contabilizzate inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto dei costi dell'operazione (commissioni o oneri per l'accensione dei finanziamenti).

La valutazione delle passività finanziarie è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, in conformità delle Policies aziendali approvate dal Consiglio di Amministrazione, sono utilizzati esclusivamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Nel rispetto di quanto stabilito dall' IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, siano rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dall' IFRS 9.

Gli strumenti finanziari derivati vengono inizialmente rilevati al Fair Value.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del Fair Value degli strumenti oggetto di copertura (Fair Value hedge), essi sono rilevati al Fair Value con imputazione degli effetti a conto

economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del Fair Value associate al rischio coperto. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (Cash flow hedge), le variazioni nel Fair Value sono imputate quale componente del conto economico complessivo.

Qualora gli strumenti derivati non soddisfino le condizioni per qualificarsi come operazioni di copertura contabile, le variazioni nel Fair Value sono imputate direttamente al conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, che alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Per i rischi per i quali il manifestarsi di una passività è ritenuta possibile, viene data apposita descrizione nella sezione informativa e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

I benefici erogati ai dipendenti in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in piani a contribuzione definita e piani a benefici definiti. Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere



[Handwritten signature]

ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente i rischi attuariali e di investimento ricadono sull'impresa.

Sino al 31 dicembre 2006, il TFR rientrava nell'ambito dei piani successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito effettuato da attuari indipendenti. Tale calcolo consiste nello stimare l'importo del beneficio che un dipendente riceverà alla data presunta di cessazione del rapporto di lavoro utilizzando ipotesi demografiche (ad esempio tasso di mortalità e tasso di rotazione del personale) ed ipotesi finanziarie (ad esempio tasso di sconto e incrementi retributivi futuri). L'ammontare così determinato viene attualizzato e riproporzionato sulla base delle anzianità maturate rispetto all'anzianità totale.

In seguito alla riforma introdotta con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il TFR per la parte maturata a decorrere dal 1 gennaio 2007, è da considerarsi sostanzialmente assimilabile ai "piano a contribuzione definita". In particolare, tali modificazioni hanno introdotto la possibilità di scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando: i nuovi flussi di TFR possono essere, in aziende con più di 50 dipendenti, indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte o trasferiti al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla presentazione nel conto economico delle diverse componenti di costo relative al TFR si è ritenuto di applicare la modalità di contabilizzazione consentita dallo IAS 19 che richiede il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa (classificate nell'ambito del costo del lavoro) e gli oneri finanziari netti (classificati nell'ambito dell'area finanziaria), e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla misurazione in ogni esercizio della passività e attività tra i componenti di conto economico complessivo. L'utile o perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti (TFR) è interamente iscritto nel conto economico complessivo.

Pagamenti basati su azioni

Operazioni con pagamento regolato con strumenti di capitale

Alcuni dipendenti strategici del Gruppo ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato più in dettaglio alla Nota n. 37.

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto di conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di servizio sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.



Riconoscimento dei ricavi

I ricavi tipici di business sono riferiti a vendite di sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas. Tali ricavi - oltre a quelli derivanti dall'esercizio da parte di SIT S.p.A., in qualità di capogruppo, di servizi connessi all'indirizzo strategico, di controllo e coordinamento delle società appartenenti allo stesso - comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto o la prestazione di un servizio, non includendo nella stessa servizi o prodotti accessori che, conformemente a quanto disposto dal principio, dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Le vendite sono riconosciute al Fair Value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi, quando vi sono le seguenti condizioni:

- avviene il trasferimento del controllo sui beni o servizi promessi;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa e che gli stessi sono determinati in modo attendibile;
- i costi sostenuti, o da sostenere, sono determinati in modo attendibile.

I ricavi sono contabilizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e tasse direttamente associate alla vendita del prodotto o alla prestazione del servizio. La società, nella definizione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione calcola, ad ogni data di bilancio, l'ammontare dei corrispettivi variabili che non possono ancora essere ritenuti realizzati.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto della Società a ricevere il pagamento, che in genere corrisponde al momento in cui l'Assemblea degli azionisti ne approva la distribuzione.

Oneri e proventi finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate al conto economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari, (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), le variazioni di fair value delle passività finanziarie in essere (Performance Shares e Warrant) gli utili e le perdite su cambi, utili e perdite da strumenti finanziari derivati (secondo i criteri di

contabilizzazione precedentemente definiti), la quota di interessi passivi derivante dal trattamento contabile dei fondi relativi al personale (IAS 19).

Proventi e oneri per interessi sono imputati al conto economico del periodo nel quale sono realizzati/maturati.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle in vigore alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:



- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali a fronte che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti a fronte dei quali possano essere recuperati. Il valore delle attività per imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali verranno generati in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite sia attive che passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

La Società compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.

Utile per azione e utile per azione diluito

Come previsto dallo IAS 33, facendo la società parte di un Gruppo che redige il bilancio consolidato e quindi dando informativa in merito a Utile per azione e Utile per azione diluito nelle note esplicative del bilancio consolidato, la società non ne dà informativa nelle note esplicative del bilancio separato.

Contributi

I contributi da enti pubblici sono rilevati al Fair Value quando sussiste la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi e che saranno ricevuti.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni o attività di sviluppo il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse e accreditati a conto economico in base al periodo di ammortamento residuo dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.



COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività non correnti

Nota n. 1: Avviamento e Altre immobilizzazioni immateriali

(in Euro)	Consistenza al 31-dic-21	Consistenza al 1-gen-22	Incrementi	Dismissioni	Amm.ti	Altri movimenti	Svalutazioni	Consistenza al 31-dic-22
Avviamento	85.087.912	85.087.912	-	-	-	-	-	85.087.912
Diritti di brevetto	7.439.788	7.439.788	227.901	-	(1.767.421)	-	-	5.900.268
Concessioni, licenze e marchi	12.486.002	12.486.002	12.749	-	(1.013.704)	-	-	11.485.048
Altre imm. Immateriali	975.430	975.430	60.472	-	(431.494)	100.000	-	704.409
Imm. Imm. in corso e acconti	164.932	164.932	253.350	-	-	(100.000)	-	318.282
Totale Altre imm. Immateriali	21.066.152	21.066.153	554.473	-	(3.212.619)	-	-	18.408.006
Totale Avviamento e Altre immobilizzazioni imm.li	106.154.064	106.154.065	554.473	-	(3.212.619)	-	-	103.495.918

AVVIAMENTO

Pari ad Euro 85.088 migliaia al 31 dicembre 2022, è stato iscritto a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione in SIT S.p.A. di SIT La Precisa S.p.A. e delle società italiane operanti nella Divisione Heating dalla stessa controllate, Gasco S.r.l., Imer S.p.A., LN 2 S.r.l., SIT Sensori S.r.l. e Estate S.p.A. avvenuta nel dicembre 2014 nell'ambito di un progetto di riorganizzazione societaria. L'importo non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Includono il know-how tecnico produttivo e tecnologia non brevettata relativo alla Divisione Heating identificato e valorizzato, nell'ambito dell'operazione di fusione 2014, per un ammontare originario di Euro 17.114 migliaia, cui è stato allocato una parte del disavanzo di fusione sulla base di perizia di stima redatta da esperti indipendenti. Il valore residuo del know-how tecnico produttivo e tecnologia non brevettata al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 5.034 migliaia.

La voce include, inoltre, le licenze di software e i costi di registrazione di nuovi brevetti industriali o di registrazione per nuovi paesi di brevetti industriali già esistenti.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riconducibili principalmente all'ammortamento di periodo.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI

L'importo di Euro 11.485 migliaia è riconducibile principalmente all'allocazione al marchio di originari Euro 19.520 migliaia, corrispondenti a quota parte del disavanzo di fusione derivante dall'operazione di fusione

2014, sulla base di una perizia redatta da esperti indipendenti. Il valore residuo del marchio SIT e dei marchi collegati al 31 dicembre 2022 è di Euro 11.443 migliaia.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riconducibili principalmente all'ammortamento di periodo.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tale voce include gli oneri pluriennali diversi che sono stati capitalizzati. In particolare, si tratta principalmente dei costi sostenuti per l'implementazione del sistema gestionale SAP. Tale progetto era già stato avviato negli esercizi precedenti in SIT La Precisa S.p.A., prima dell'incorporazione intervenuta nell'operazione di fusione 2014.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Tale voce si riferisce per euro 318 migliaia a costi dell'esercizio capitalizzati relativi a progetti non completati al 31 dicembre 2022.

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento iscritto nell'ambito dell'operazione di fusione 2014 precedentemente illustrata, considerato un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, non è soggetto ad un processo di ammortamento ma è oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita durevole di valore.

Tale verifica si è svolta avendo come oggetto di impairment test il capitale investito netto risultante dal bilancio separato di SIT S.p.A. afferente alla CGU Heating.

Il valore così determinato (c.d. carrying amount), inclusivo dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni immateriali, è stato confrontato con il suo valore recuperabile (c.d. recoverable amount), pari al valore d'uso, che in assenza di un valore di mercato attendibile di SIT S.p.A, è stato determinato mediante il metodo del discounted cash flow (DCF).

A titolo informativo riportiamo che la società non ha mai proceduto ad effettuare svalutazioni degli avviamenti negli anni passati.

Il test di impairment è stato sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023. La metodologia da adottare per l'esecuzione del test è stata invece approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2022.



Negli ultimi anni ha assunto un rilievo crescente l'impatto dei rischi legati al cambiamento climatico. SIT è un primario operatore nel settore degli strumenti di controllo, sicurezza, performance e misurazione del consumo di apparecchi a gas. I componenti e sistemi prodotti da SIT sono un elemento essenziale nel controllo dell'efficienza energetica e delle emissioni di CO2 degli apparecchi finali dai clienti mentre nel settore metering i prodotti SIT sono parte integrante delle infrastrutture di nuova generazione (smart grids).

SIT, pertanto, è parte attiva nel dibattito pubblico e con i propri partner tecnici e commerciali nella definizione e valutazione d'impatto dei cambiamenti climatici nel breve e medio lungo termine.

SIT integra nativamente nei propri processi di governance della strategia aziendale e di risk management la valutazione e mitigazione di tali rischi che al momento sono reputati di medio lungo termine e incorporati nelle assunzioni di flussi finanziari a supporto degli impairment test, che si basano sul Budget 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2022 e sui trend fondamentali del piano industriale approvato nel Consiglio di Amministrazione del 8 luglio 2022 della CGU Heating.

Il tasso di crescita (g) è ipotizzato pari al 2% in coerenza allo scenario inflattivo riflesso nei parametri di costruzione del WACC.

Il WACC è stato stimato assumendo:

- un tasso risk free del 4,50% calcolato come media semestrale dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022 dei tassi di rendimento dei titoli di Stato a lungo termine (10 anni) dei paesi di sbocco della CGU, ponderati per il peso del fatturato di ciascun paese sul fatturato complessivo;
- un coefficiente beta unlevered per un valore di 0,88 stimato sulla base di un panel di società comparabili quotate;
- un equity risk premium per un valore di 5,6% pari alla media del premio per il rischio di mercato dei principali paesi in cui la Divisione Heating è attiva;
- un additional risk premium per il calcolo del costo del capitale proprio (Ke) pari all'1,5%;
- un costo del debito determinato sulla base di una media semestrale dei tassi IRS dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022 a cui viene sommato uno spread pari al 2,0%, in linea con le condizioni contrattuali dei finanziamenti in essere;

- un livello di leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario e mezzi propri) in linea con la struttura finanziaria media di settore delle società comparabili.

Il tasso di sconto risultante (WACC) è pari al 10,20% e riflette alla data di riferimento le stime di valutazione di mercato, il costo del denaro e tiene conto del rischio specifico della CGU, nonché del settore.

Considerando le ipotesi descritte, alla data di redazione del Bilancio il valore recuperabile del capitale investito netto risulta superiore ai valori contabili netti e pertanto non sussistono indicazioni tali da fare ritenere che l'avviamento o le altre immobilizzazioni immateriali possano aver subito perdite durevoli di valore.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a test di sensitività al fine di riscontrare come il risultato di tale processo valutativo potrebbe cambiare in funzione delle assunzioni chiave quali il tasso di sconto per l'attualizzazione del flusso di cassa ed il valore del tasso di crescita g.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom (differenza tra il valore recuperabile, calcolato tramite il valore d'uso, ed il valore contabile del capitale investito netto) si riduce a zero, è pari al 10,9%, mentre il tasso g di indifferenza risulta essere l'1%.

La stima del valore recuperabile del capitale investito netto richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del management. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare una perdita di valore della partecipazione saranno monitorate costantemente dalla Società.

Nota n. 2: Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2022 si riepilogano nella tabella che segue:

(in Euro)	Costo storico al 31-dic-21	Fondo Amm. al 31-dic-21	Consistenza al 31-dic-21	"Diritto d'uso" IFRS16 al 31-dic-21	Costo storico al 31-dic-22	Fondo Amm. al 31-dic-22	Consistenza al 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16
Terreni e fabbricati	39.363.068	(18.835.380)	20.527.687	3.568.584	39.645.784	(19.927.089)	19.718.695	3.192.537
Impianti e macchinari	114.664.151	(95.348.319)	19.315.832	0	115.450.617	(99.251.129)	16.199.488	0
Attrezzature industriali e commerciali	77.183.431	(70.757.406)	6.426.025	1.175.163	82.382.744	(75.409.717)	6.973.027	994.581
Altri beni	9.626.595	(5.921.087)	3.705.508	2.957.368	10.781.516	(6.909.355)	3.872.160	3.226.061
Imm. materiali in corso e accanti	15.753.977	0	15.753.977	0	25.233.974	0	25.233.974	0
Totale immobilizzazioni materiali	256.591.221	(190.862.192)	65.729.029	7.701.114	273.494.635	(201.497.290)	71.997.344	7.413.179



[Handwritten signature]

La voce include l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 relativamente ai contratti di locazione in essere nella società. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota n. 36.

Si riportano di seguito i prospetti che illustrano le variazioni del costo storico e del fondo ammortamento intervenute nell'esercizio 2022, distinte per singola categoria.

COSTO STORICO

(in Euro)	Costo storico 31-dic-21	Appl.ne IFRS 16	Costo storico 1-gen-22	Incrementi	Dismissioni	Altri movimenti	Costo storico 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16
Terreni e Fabbricati	34.467.744	4.895.324	39.363.068	261.532	-	21.184	39.645.784	4.952.780
Impianti e macchinari	114.664.151	-	114.664.151	3.097.856	(3.215.900)	904.510	115.450.617	-
Attrezzature ind.li e comm.li	75.051.062	2.132.368	77.183.431	3.695.770	(285.484)	1.789.028	82.382.744	2.419.717
Altri beni	4.491.684	5.134.911	9.626.595	1.218.229	(74.812)	11.505	10.781.516	6.274.245
Imm. Mat.li in corso e acconti	15.753.977	-	15.753.977	12.206.223	-	(2.726.226)	25.233.974	-
Totale imm.Materiali	244.428.618	12.162.603	256.591.221	20.479.610	(3.576.197)	-	273.494.635	13.646.742

Gli incrementi dell'esercizio includono gli acquisti di immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio. In particolare, gli acquisti dell'esercizio si riferiscono principalmente ad impianti, macchinari e stampi necessari allo sviluppo e alla fabbricazione di nuovi prodotti, oltre che al rinnovamento di altri già esistenti e al miglioramento dell'efficienza e delle tecnologie di produzione.

I decrementi dell'esercizio alla voce impianti e macchinari sono imputabili per euro 1.790 migliaia alla vendita di una nuova linea produttiva alla controllata SIT Romania S.r.l., gli altri decrementi sono relativi alle alienazioni e dismissioni di immobilizzazioni materiali, già in gran parte ammortizzate. Le dismissioni alla voce attrezzature industriali e commerciali fanno riferimento in gran parte alla vendita di attrezzature e stampi obsoleti non più utilizzabili.

La voce Altri movimenti include gli investimenti che al 31 dicembre 2021 erano in corso e che durante il 2022 sono diventati immobilizzazioni da ammortizzare.

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti raccoglie principalmente gli investimenti relativi alla nuova sede direzionale della Società nonché i nuovi laboratori di ricerca e sviluppo sia della Divisione Heating che della Divisione Smart Gas Metering.

Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

FONDO AMMORTAMENTO

(in Euro)	Fondo al 31-dic-21	Appl.ne IFRS 16	Fondo al 1-gen-22	Ammortamenti	Dismissioni	Consistenza al 31-dic-22	Di cui "diritto d'uso" IFRS 16
F.do amm. Terreni e Fabbricati	(17.508.640)	(1.326.741)	(18.835.380)	(1.091.708)	-	(19.927.089)	(1.760.243)
F.do amm. Impianti e macchinari	(95.348.319)	-	(95.348.319)	(5.185.260)	1.282.451	(99.251.129)	-
F.do amm. Attrezzature industriali e commerciali	(69.800.201)	(957.205)	(70.757.406)	(4.895.676)	243.364	(75.409.717)	(1.425.136)
F.do amm. Altri beni	(3.743.543)	(7.177.543)	(5.921.087)	(1.053.081)	74.812	(6.909.355)	(3.048.184)
Totale f.do amm.to imm. Materiali	(186.400.703)	(4.461.489)	(190.862.192)	(12.235.726)	1.600.627	(201.497.290)	(6.233.563)

Si riepiloga di seguito l'ammontare delle rivalutazioni incluse nei valori delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio separato corrente:

	L.72/83	L.413/91	Rivalut. da fusione 1989	Rival. Da fusione 2008	L.2/2009	Totale
Terreni e Fabbricati	504.587	427.918	1.986.325	3.313.100	2.306.930	8.538.860
Impianti, macchinari e attrezzature	200.377	-	5.569.926	-	-	5.770.303
Altri beni mobili	-	-	54.378	-	-	54.378
Totale	704.964	427.918	7.610.629	3.313.100	2.306.930	14.363.541

Le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate in termini percentuali al 31 dicembre 2022 come da tabella sottostante:

	Aliquota
Terreni e fabbricati	52,36%
Impianti e macchinari	85,97%
Attrezzature ind. li e comm.li	92,52%
Altri beni	85,67%
Beni in leasing	45,68%

Nota n. 3: Partecipazioni

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 nella voce Partecipazioni.

	Consistenza 31-dic-21	Incrementi dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio	Altre variazioni	Consistenza 31-dic-22
PARTECIPAZIONI:					
IN IMPRESE CONTROLLATE					
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	1.265.051	1.346	-	-	1.266.397
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	4.572.804	30.243	-	-	4.603.047
SIT Controls BV - (Netherlands)	35.538.478	35.621	-	-	35.574.048
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	3.365	859	-	-	4.224
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	2.425	365	-	-	2.790



[Handwritten signature]

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

SIT Romania S.r.l. - (Romania)	2.694.414	-	-	2.694.414
SIT Manufacturing (SUZHOU) Co.Ltd (China)	2.607.061	14.830	-	2.621.891
Plast Alfin S.A.R.L. (Tunisia)	1.235.517	2.695	-	1.238.212
SIT Controls Tunisia S.U.A.R.L. (Tunisia)	63.447	4.788	-	68.235
SIT Metering S.r.l. (Italy)	29.880.811	113.486	-	29.994.297
Totale partecipazioni in imprese controllate	77.863.322	204.232	-	78.067.555
IN ALTRE IMPRESE				
Consorzio CONAI	146	-	-	146
Società Garanzia Marche	129	-	-	129
Consorzio regionale garanzia	129	-	-	129
Confidi	77	-	-	77
Immobiliare Golf Montecchia	28.405	-	-	28.405
Fondazione ABO in liquidazione	6.000	-	-	6.000
Itamed Utc.	378.025	-	-	378.025
Cyrus Intersoft Inc.	365.677	-	-	365.677
Infracom S.p.A.	521.420	-	-	521.420
Immobiliare Polesana (ex IMER)	1.034	-	-	1.034
Upsens srl	-	299.980	-	299.980
Fondo sval. Fondazione ABO in liq.	(6.000)	-	-	(6.000)
Fondo svalutazione Itamed Utc.	(378.025)	-	-	(378.025)
Fondo svalutazione Cyrus Intersoft Inc.	(365.677)	-	-	(365.677)
Fondo svalutazione Infracom S.p.A.	(501.343)	-	-	(501.343)
Totale partecipazioni in altre imprese	49.997	299.980	-	349.977
TOTALE PARTECIPAZIONI	77.913.319	504.212	-	78.417.532

L'incremento delle partecipazioni in società controllate pari ad Euro 204 mila fa riferimento al piano di incentivazione dipendenti (L.T.I), mentre l'incremento in altre imprese pari ad euro 300 mila fa riferimento alla sottoscrizione del 10% del capitale della società Upsens srl (TN).

I dati delle controllate (risultato e patrimonio netto) sono tutti riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2022, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, non ancora approvati.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	Melbourne (Australia)	63.723	426.277	2.621.218	2.621.218	100%	1.266.397
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	Charlotte (USA)	304.707	1.496.676	1.821.676	1.821.676	100%	4.603.047
SIT Controls BV - (Netherlands)	Hoogeveen (Olanda)	46.000	2.123.090	40.575.948	40.575.948	100%	35.574.048
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	Arnsbert (Germania)	51.129	345.781	1.250.892	62.545	5%	4.224
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	Brno (Rep. Ceca)	41.627	697.231	2.738.420	136.921	5%	2.790
SIT Romania Srl - Romania	Brasov (Romania)	1.878.563	1.376.877	13.246.284	11.276.562	85,13%	2.694.414
SIT Manufacturing (SUZHOU) Co.Ltd (China)	Suzhou (Cina)	2.840.451	947.886	1.557.451	1.557.451	100%	2.621.891
Plast Alfin S.A.R.L. (Tunisia)	Tunis (Tunisia)	10.454	64.682	864.967	821.719	95%	1.238.212
SIT Controls Tunisia S.U.A.R.L. (Tunisia)	Tunis (Tunisia)	61.303	1.843.334	640.304	640.304	100%	68.235
SIT Metering S.r.l. (Italy)	Italia	1.500.000	(288.364)	29.235.684	29.235.684	100%	29.994.297
Totale							78.067.555

A seguito dell'operazione di fusione avvenuta alla fine del 2014, sulla base di una perizia redatta da esperti indipendenti, si è provveduto ad allocare parte della differenza positiva da fusione ad incremento del valore delle Partecipazioni detenute.

Il disavanzo al 31 dicembre 2022 pari ad euro 1.050 mila risulta così allocato ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	31-dicembre-22	31-dicembre-21
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	178.000	178.000
SIT Romania Srl - Romania	872.000	872.000
Totale	1.050.000	1.050.000

Per effetto di tale imputazione si è generata una differenza temporanea imponibile che ha richiesto l'iscrizione di imposte differite; al 31 dicembre 2022 tale voce ammonta a Euro 52 mila.

Si precisa, inoltre, che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 il valore di alcune partecipazioni acquisite da SIT S.p.A. mediante la incorporazione di SIT La Precisa S.p.A. avvenuta nel dicembre 2014 è comprensivo dell'allocazione di quota parte della differenza positiva da fusione derivante da una fusione attuata nel 2008 da SIT La Precisa S.p.A. con l'allora società controllante Findest Technologies S.p.A..

Si riporta qui di seguito il dettaglio di tale allocazione:

	31 Dicembre 22
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	825.300
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	4.508.700
SIT Controls BV - (Netherlands)	6.641.600
Totale	11.975.600

Nota n. 4: Attività finanziarie non correnti

La composizione delle attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2022 è di seguito riportata:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Depositi cauzionali	175.937	170.684
Conto deposito vincolato	1.500.000	1.500.000
Crediti verso controllate	25.690.541	-
Strumenti finanziari derivati	3.360.988	370.603
Attività finanziarie non correnti	30.727.466	1.991.287

Di seguito il commento alle principali voci.



CONTO DEPOSITO VINCOLATO

Nel corso del quarto trimestre del 2020, la Società ha versato Euro 3.000 migliaia per conto della controllata Sit Metering S.r.l. a titolo di garanzia, nell'ambito dell'acquisizione della società JANZ Contagem e Gestão de Fluidos SA, nel corso dell'esercizio 2021 è riconosciuta alla controparte Euro 374 migliaia e svincolato l'importo di Euro 626 migliaia, nel rispetto degli accordi contrattuali.

Al 31 dicembre 2022 l'ammontare residuo risulta iscritto:

- Per Euro 1.500 migliaia tra le attività finanziarie non correnti, a titolo di deposito vincolato per la durata massima di 5 anni;
- Per Euro 500 migliaia tra le attività finanziarie correnti.

CREDITI VERSO CONTROLLATE

La voce fa riferimento al finanziamento concesso alla controllata SIT Metering S.r.l. per l'acquisizione della società JANZ, nel corso dell'esercizio tale finanziamento è stato prorogato ed il rimborso è previsto in un'unica rata alla scadenza (31 dicembre 2026). Il finanziamento prevede un tasso di interesse fisso pari al 1,40%.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce rappresenta il mark to market al 31 dicembre 2022 dei contratti derivati di copertura del rischio di tasso stipulati a fronte dei seguenti finanziamenti bancari: Senior Financial Agreement 2021 (SFA 2021), coperto all'80% del valore nominale residuo pari a Euro 75.000 migliaia; finanziamento Unicredit e finanziamento Cassa Depositi e Prestiti, entrambi coperti al 100% del loro valore nominale residuo rispettivamente pari a Euro 9.000 migliaia e Euro 15.000 migliaia

Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento si rimanda alla nota n. 13.

Attività correnti

Nota n. 5: Rimanenze

Le rimanenze, esposte in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, sono così composte:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Mat. prime, sussid., consumo	13.312.981	9.901.497
Prod. in corso, semilavorati	9.202.021	8.083.960

Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

Prod.finiti e merci	7.134.685	6.560.714
Anticipi a fornitori	659.851	35.454
Rimanenze	30.309.538	24.581.625

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è qui di seguito riportata:

	31 dicembre 2022
Fondo svalutazione magazzino 31/12/2021	1.675.127
Utilizzo dell'esercizio	(44.401)
Accantonamento dell'esercizio	272.391
Fondo svalutazione magazzino 31/12/2022	1.903.117

Il fondo riflette il minor valore di alcune giacenze in conseguenza di obsolescenza, lento rigiro o valori correnti di mercato inferiori al costo di acquisto o di produzione.

Nota n. 6: Crediti commerciali

La composizione dei crediti commerciali e dei relativi fondi rettificativi viene riepilogata nella tabella che segue.

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Crediti verso clienti	23.352.727	22.868.741
Crediti commerciali verso controllante	0	63.717
Crediti commerciali verso controllate	49.154.525	38.804.665
Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante	16.717	14.386
Crediti commerciali correnti	72.523.969	61.751.009
Fondo svalutazione crediti	(494.960)	(528.425)
Crediti commerciali	72.029.009	61.222.584

CREDITI VERSO CLIENTI

Si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che la Società intrattiene con i clienti. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 495 mila e la movimentazione nel 2022 è riportata nella tabella sottostante:

	31 dicembre 2022
Fondo svalutazione crediti 31/12/2021	528.425
Utilizzo dell'esercizio	(33.465)
Accantonamento dell'esercizio	-
Fondo svalutazione crediti 31/12/2022	494.960



[Handwritten signature]

Si precisa, peraltro, che il saldo dei crediti verso clienti è al netto di un'operazione di cessione dei crediti, con clausola pro-soluto, pari a circa Euro 12.601 migliaia.

I crediti verso clienti includono crediti in valuta estera, e sono pertanto esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate che ammontano complessivamente ad Euro 79 migliaia (perdite su cambi).

CREDITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE

Si riporta di seguito il dettaglio distinto per singola società partecipata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	467.912	299.125	767.037
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	46.949	(6.643)	40.305
SIT Controls BV - (Netherlands)	2.004.950	2.812.381	4.817.331
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	37.728	20.148	57.876
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	23.638	(4.186)	19.452
SIT Romania S.r.l. (Romania)	8.368.794	1.898.103	10.266.897
METERSIT Romania Srl (Romania)	17.400	(17.400)	-
SIT Manufacturing (SUZHOU) Co.Ltd (China)	12.139.906	(5.920.496)	6.219.409
Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	4.519.176	3.448.095	7.967.271
MeterSit S.r.l. (Italy)	2.504.709	(489.145)	2.015.564
SIT Metering S.r.l. (Italy)	260.447	(13.331)	247.116
Plast Alfin S.A.R.L. (Tunisia)	623.988	(257.291)	366.697
SIT Controls Tunisia S.U.A.R.L. (Tunisia)	7.441.328	8.082.388	15.523.716
Janz - Contagem e Gestao De Fluidos, SA (Portogallo)	347.741	491.545	839.286
Metersit UK Limited (United Kingdom)	-	6.867	6.867
Totale crediti verso imprese controllate	38.804.665	10.350.160	49.154.825

I crediti commerciali verso controllate si riferiscono a vendite di semilavorati e componenti alle controllate industriali e di prodotti finiti alle controllate commerciali, oltre a royalties e servizi diversi, transazioni tutte effettuate alle normali condizioni di mercato.

Includono altresì crediti in valuta estera, che sono pertanto esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, che ammontano complessivamente ed Euro 163 migliaia (perdite su cambi).

Nota n.7: Altre attività correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Crediti per Iva di Gruppo	813.266	1.975.829

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

Ritenute	1.517.699	4.699.930
Credito per imposte	1.415.861	999.482
Anticipi	264.878	335.159
Ratei e risconti attivi	709.301	617.736
Altri crediti	32.880	13.195
Crediti verso enti previdenziali	33.465	34.926
Altre attività correnti	4.787.350	8.676.257

CREDITI PER IVA DI GRUPPO

Dall'anno fiscale 2020 SIT Technologies S.p.A., in qualità di controllante, SIT S.p.A., SIT Immobiliare S.p.A. e Metersit S.r.l., in qualità di controllate, hanno aderito alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 ultimo comma del D.P.R. 633/1972 come deliberato dai rispettivi organi amministrativi nel corso del 2019. Dall'esercizio in corso ha aderito alla procedura anche la società SIT Metering srl. L'importo di euro 813 migliaia si riferisce al credito netto che la società ha nei confronti della controllante. Si segnala che nel corso del 2022 la società ha ricevuto un rimborso pari a Euro 1.900 migliaia relativo al credito IVA dell'esercizio precedente.

CREDITI PER RITENUTE

I crediti tributari per Ritenute, pari a Euro 1.518 migliaia, si riferiscono per lo più a royalties fatturate dalla Società ad alcune controllate produttive a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà di SIT S.p.A.. Tali crediti si ritengono recuperabili dai risultati futuri attesi.

In seguito all'accordo raggiunto, nell'anno 2021, con l'Agenzia delle Entrate sul calcolo del contributo economico dei beni immateriali (c.d. regime opzionale del Patent Box), la società nel corso dell'esercizio ha presentato dichiarazioni integrative per i periodi d'imposta coperti da ruling avvalendosi della facoltà di calibrare l'utilizzo delle perdite pregresse e della deduzione ACE, ciò ha comportando un significativo recupero dei crediti per ritenute subite all'estero.

CREDITI PER IMPOSTE

La voce si riferisce per Euro 796 migliaia al credito d'imposta maturato per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica (legge di Bilancio 2020 n. 160/2019), per Euro 216 migliaia al credito d'imposta maturato per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali ordinari nuovi e per Euro 332 migliaia al credito d'imposta in beni strumentali nuovi 4.0 (legge n. 160/2019 e legge n. 178/2020), per Euro 13 migliaia dal credito d'imposta "Art-Bonus" (legge n.106 del 29 luglio 2014) e per 59 migliaia all'acquisizione di un credito d'imposta c.d. Superbonus 110%.



[Handwritten signature]

ANTICIPI A FORNITORI

Gli Anticipi a fornitori sono riferibili ad acconti corrisposti su prestazioni di servizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 i ratei e risconti attivi si compongono come segue:

	Consistenza				Consistenza
	31 dicembre 2022				31 dicembre 2021
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Durata superiore a 5 anni	Totale	Totale
Ratei su proventi finanziari	194	-	-	194	-
Totale ratei attivi	194	-	-	194	-
Risconti su oneri finanziari	71.120	-	-	71.120	33.881
Risconto su canoni, fitti e premi assicur.	393.712	3.142	-	396.855	346.700
Altri risconti	239.204	1.929	-	241.132	237.155
Totale risconti attivi	704.036	5.071	-	709.107	617.736
Totale ratei e risconti attivi	704.230	5.071	0	709.301	617.736

Nota n. 8: Crediti per imposte

I Crediti per imposte sul reddito sono di seguito dettagliati:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Credito verso Erario per IRAP	510.772	159.365
Crediti per consolidato fiscale	857.228	-
Altri crediti d'imposta	-	1.000.000
Crediti per imposte sul reddito	1.368.000	1.159.365

La voce Credito verso erario per IRAP è rappresentata dall'acconto IRAP versato al netto del debito dell'imposta dell'esercizio conclusosi al 31 Dicembre 2022.

L'importo di Euro 858 migliaia si riferisce al credito netto derivante dall'adesione della Società al consolidato fiscale intrattenuto con la controllante SIT Technologies S.p.A.. La Società, infatti, ha aderito alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, disciplinato dal D.Lgs.12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., in qualità di consolidata, come espressamente deliberato dal proprio organo amministrativo per il triennio 2016 - 2018 e regolamentato dall'accordo di consolidato fiscale sottoscritto dalle società interessate; tale accordo è stato prorogato per il triennio 2022 - 2024. La voce nel 2021 presentava un saldo a debito.

La voce Altri crediti d'imposta è stata completamente azzerata, nel corso dell'esercizio, per effetto dell'utilizzo in compensazione con debiti tributari; l'importo di Euro 1.000 migliaia faceva riferimento al

credito IRES trasferito dalla controllante SIT Technologies S.p.A. nell'ambito del consolidato nazionale come previsto dall'art.43-ter del D.P.R. 602/1973.

Nota n. 9: Altre attività finanziarie correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie correnti è la seguente:

(in Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Crediti finanziari a breve termine verso controllate	22.246.984	36.819.900
Dividendi da controllate	-	9.436.399
Depositi cauzionali	2.304.478	-
Conto Deposito vincolato	500.000	500.000
Strumenti finanziari derivati	2.318.758	27.226
Altre attività finanziarie correnti	27.370.220	46.783.525

CREDITI FINANZIARI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società svolge attività di coordinamento finanziario delle società controllate e servizi di tesoreria di Gruppo. La presente voce è riconducibile sia ad operazioni di finanziamento mediante linee di credito accordate nello svolgimento di tale attività, sia a rapporti di natura finanziaria riferiti ai conti correnti intrattenuti dalle controllate presso SIT S.p.A., come riportato nella tabella seguente. Gli interessi maturati fino al 31 dicembre 2022 sono stati contabilizzati per competenza a conto economico d'esercizio.

Società	linea di credito	utilizzo	c/c intercompany
SIT Romania s.r.l.	7.500.000	6.500.000	-
SIT Manufacturing (Suzhou) Co.Ltd.	2.038.542	2.038.542	-
SIT Controls Tunisia s.u.a.r.l.	4.000.000	4.000.000	-
SIT Controls Tunisia s.u.a.r.l.	2.000.000	-	1.819.230
Plast Alfin s.a.r.l.	500.000	185.000	-
Plast Alfin s.a.r.l.	2.000.000	-	420.727
SIT Metering s.r.l.	1.000.000	-	830.127
Janz Contagem e Gestao de Fluidos SA	1.500.000	1.150.000	-
SIT Manufacturing N.A. S.A. de C.V.	7.500.469	3.750.234	-
SIT Manufacturing N.A. S.A. de C.V.	1.406.338	-	688.399
MeterSit UK Ltd	450.994	169.123	-
S.I.T. Controls U.S.A., Inc.	1.406.338	-	695.602
Totale	31.302.680	17.792.899	4.454.085

DIVIDENDI DA CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati tutti i dividendi deliberati nel 2021.

DEPOSITI CAUZIONALI

L'importo si riferisce per Euro 2.300 migliaia al versamento di un deposito cauzionale ad un fornitore a garanzia delle forniture di componenti elettronici aventi lead time particolarmente lunghi e la cui modalità



[Handwritten signature]

di consegna è stata particolarmente irregolare nel corso degli ultimi 12 mesi. Il deposito in oggetto costituisce l'impegno della società a mantenere in essere gli ordini per supportare l'attività del fornitore nel contesto attuale di shortage di componenti elettronici.

DEPOSITO VINCOLATO

Per quanto riguarda l'ammontare di Euro 500 migliaia, si rimanda a quanto descritto alla Nota n. 4 al paragrafo "Conto deposito vincolato" nell'ambito dell'operazione di acquisizione della società JANZ Contagem e Gestão de Flúidos SA.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce, pari a Euro 2.319 migliaia, include:

- Euro 2.195, di cui Euro 1.817 migliaia relativi alla quota corrente dei contratti IRS sul finanziamento SFA 2021, Euro 129 migliaia relativi al finanziamento Unicredit BEI ed Euro 249 migliaia alla quota corrente del contratto IRS sul finanziamento stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio, distinto per contratto:

Tipo operazione	Valuta	Data iniziale	Scadenza	Tasso fisso	Nozionale 31-dic-22	Fair Value 31-dic-22
IRS su SFA 2021	Euro	06/08/2021	30/06/2026	-0,07%	60.000.000	1.816.811
IRS su fin.Unicredit-BEI	Euro	06/06/2022	31/05/2025	1,444%	9.000.000	129.495
IRS su fin.CDP	Euro	30/06/2022	31/12/2026	1,410%	15.000.000	248.564
Totale					84.000.000	2.194.870

- per il restante, risultano in essere contratti di derivati in cambi che sono stati eseguiti in conformità a quanto previsto dalla policy aziendale di gestione del rischio di cambio di Gruppo ma che formalmente non sono stati designati di copertura ai sensi dei principi contabili di riferimento.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche ed il relativo Fair Value al 31 dicembre 2022:

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	cambio spot medio	cambio termine medio	Data Scadenza/ Fair value alla data		
						<3m	>3m; <6m	>6m; <9m
Acquisto a termine	AUD	1.494.000	EUR	1,5823	1,5843	6.980		
Vendita a termine	CNY	15.000.000	EUR	6,8570	7,0040			101.859
Vendita a termine	GBP	400.000	EUR	0,8733	0,8780	6.244		
Vendita a termine	USD	1.315.000	EUR	1,0609	1,0644	8.805		
Totale						22.029	0	101.859

Nota n. 10: Disponibilità liquide

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Danaro e valori in cassa	3.214	11.812
Depositi bancari e postali	12.322.642	33.442.605
Disponibilità liquide	12.325.856	33.454.417

Le disponibilità liquide si riferiscono ai conti correnti attivi e al danaro e valori in cassa alla data del 31 dicembre 2022.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 166.250.382 con un incremento di Euro 11.987.351 rispetto all'importo di Euro 154.263.031 al 31 dicembre 2021. Il riepilogo delle variazioni intervenute è riportato nella tabella "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" a cui si rinvia.

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Nota n. 11: Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 96.162.195 diviso in n. 25.110.209 azioni prive di valore nominale espresso.

Si riporta di seguito la composizione delle categorie di azioni emesse dalla società:

Azioni	Nr. Azioni	% sul Capitale Sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	25.110.209	100%	MTA Italia

Si dà evidenza che l'aumento di Capitale scindibile deliberato dall'Assemblea del 5 maggio 2017 per un ammontare massimo complessivo di Euro 153.438 da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT riservato a suo tempo all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant SIT è divenuto non più attuabile, perdendo ogni effetto a far data dal 20 luglio 2022.

Infatti, ai sensi dell'art. 6.1 del Regolamento Warrant, a decorrere dal giorno 20 luglio 2022, (termine ultimo di esercizio) i Warrant sono decaduti da ogni ulteriore diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto in quanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3.1 del citato regolamento, il Prezzo Medio Mensile del precedente mese di giugno 2022 è stato pari ad Euro 7,5126 ed essendo stato inferiore al Prezzo Strike pari ad Euro 9,30, non si è potuta realizzare la condizione per poter esercitare i Warrant.



[Handwritten signature]

Nota n. 12: Riserve

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene di seguito dettagliata:

(in unità di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		Note	Composizione delle riserve
				Per copertura perdite	Per altre ragioni		
Natura/Descrizione							
CAPITALE SOCIALE	96.162.195						
RISERVE DI CAPITALE							
Riserva sovrapprezzo azioni	10.359.557	(1)(2)	10.359.557				(a)
Riserva versamento in conto capitale	16.615.618	(1)(2)(3)	16.615.618				(a)
RISERVE DI UTILI							
Riserva legale	19.232.439	(2)					(b)
Riserva per azioni proprie	(6.732.904)						(a)/(b)
Riserva di 1ª applicazione IAS/IFRS	596.247	(2)			181.062	II	(b)
Riserva per differenze cambio	657.757	(1)(2)					(b)
Riserva da valutazione cash flow hedge	4.212.764						(b)
Riserva Attuariale - Benefici ai dipendenti	(78.854)						
Riserva straordinaria	9.812.855	(1)(2)(3)	9.812.855				
Riserva per L.T.I.	1.027.348		1.027.348				(b)
Utili (perdite) a nuovo	-				2.747.710		
Risultato d'esercizio 2022	14.385.360		14.385.360				
TOTALE	166.250.382		52.200.738				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			(161.178)			I	
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE			52.361.917				

(1) Per aumento di capitale

(a) riserve di capitale

(2) Per copertura perdite

(b) riserve di utili

(3) Per distribuzione ai soci

(I) Ai sensi dell'art. 2426, primo comma numero 5) del Codice Civile si segnala che la Società ha completato il processo di ammortamento dei costi di sviluppo. Sono non distribuibili gli utili destinati a riserva utili su cambi non realizzati per euro 161.178,46

(II) La riserva di 1ª applicazione IAS/IFRS al 31 dicembre 2022 è composta:

- da riserve positive per Euro 596.246 relative all'applicazione della metodologia finanziaria ai beni in leasing
- In conformità ai contenuti della Guida operativa per la gestione contabile delle regole sulla distribuzione di utili e riserve ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 gli utilizzi della riserva per complessivi Euro 2.302.152 sono riferiti a:
 - completo rientro della riserva negativa per Euro 416.252 relativa ai benefici per dipendenti;
 - completo rientro della riserva negativa per Euro 425.421 relativa allo storno dei costi di impianto e ampliamento;
 - completo rientro della riserva positiva per Euro 1.411.879 relativa alla capitalizzazione di costi di sviluppo;
 - completo rientro della riserva negativa per Euro 1.326.746 relativa all'applicazione del costo ammortizzato;
 - completo rientro della riserva negativa relativa alla valutazione dei derivati di copertura per Euro 1.730.384;
 - rientro della riserva positiva relativa all'applicazione della metodologia finanziaria ai beni in leasing per Euro 184.772

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva da sovrapprezzo azioni pari ad Euro 10.359.557 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

RISERVA VERSAMENTO IN CONTO CAPITALE

La riserva versamento soci in conto capitale pari ad Euro 16.615.618 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

RISERVA LEGALE

La riserva legale si è incrementata di Euro 2.055, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, per effetto dell'accantonamento di quota parte dell'utile dell'esercizio 2021.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE

La riserva per azioni proprie ammonta ad Euro 6.732.904, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono state acquistate ulteriori 70.962 azioni proprie per un importo complessivo di euro 599.489. Tale riacquisto è finalizzato ai nuovi piani di compensi basati su azioni rivolti ai dirigenti e dipendenti della società e/o di società controllate, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2021.

RISERVA PER LONG TERM INCENTIVE PLAN

Il 29 Aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti ha approvato 3 nuovi piani di incentivazione (Piano di Performance Shares, Piano di Restricted Shares, Piano di compenso in azioni per l'Advisory Board). Al 31 dicembre 2022 la voce raccoglie la componente di fair value riferita all'esercizio 2022 dei 3 piani per Euro 1.027.348. Si veda la Nota n. 37 per ulteriori dettagli su tali piani.

RISERVA DA VALUTAZIONE CASH FLOW HEDGE

La Riserva da valutazione *cash flow hedge* al 31 dicembre 2021 era iscritta per un valore negativo di Euro 54.242, al netto dell'effetto fiscale di Euro 17.129. Tale riserva derivava dalla valutazione al *Fair Value* degli strumenti finanziari derivati di copertura a fronte del nuovo contratto di finanziamento che la società il 6 agosto 2021 ha finalizzato con un pool di banche per Euro 90 milioni della durata di 5 anni. La Riserva al 31 dicembre 2022 è iscritta per un valore positivo di Euro 4.212.764 al netto dell'effetto fiscale di Euro 1.330.346.

RISERVA PER WARRANT

Nel corso del 2017, nell'ambito delle operazioni connesse alla fusione con la SPAC Industrial Stars of Italy 2, SIT S.p.A. ha emesso n. 5.350.000 Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia. In



base al loro Regolamento, i Warrant possono essere esercitati a decorrere dal mese successivo all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed entro 5 anni da tale ammissione. A partire dal 28 novembre 2018, a seguito del processo di transizione al mercato principale, hanno avuto inizio le negoziazioni dei Warrant sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana e, contestualmente, gli stessi sono stati esclusi dalle negoziazioni sull'AIM Italia.

Al 31 dicembre 2021 la Riserva per Warrant era pari ad Euro 229.822, e derivava dalla iniziale iscrizione dei Warrant al loro Fair Value alla data del 20 luglio 2017 nonché dai successivi movimenti intervenuti a fronte dell'esercizio parziale dei Warrant e dalla destinazione di parte degli utili relativi agli esercizi precedenti come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti. Si precisa che, ai sensi del relativo regolamento, tali Warrant sono scaduti il 19 luglio 2022 e pertanto al 31 dicembre 2022 la riserva risulta azzerata.

RISERVA ATTUARIALE

Al 31 dicembre 2022 la riserva attuariale ammonta ad Euro 78.854 e deriva dagli effetti dell'attualizzazione dei fondi di trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 9.812.855; nel corso dell'esercizio si è incrementata di Euro 1.095.899 per effetto della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2022 che ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e di Euro 229.822 per effetto del rilascio della riserva per Warrant in quanto sono scaduti il 19 luglio come da regolamento.

Passività non correnti

Nota n. 13: Debiti verso banche non correnti

Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	78.250.000	75.000.000
Debiti verso banche - quota non corrente costo ammortizzato	(281.568)	(459.624)
Totale debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	77.968.432	74.540.376

Alla data del 31 dicembre 2022 i debiti verso banche non correnti rappresentano il valore della quota non corrente dei seguenti contratti di finanziamento:

- per Euro 60.000 migliaia al Senior Financial Agreement 2021 (SFA 2021) che la Società ha sottoscritto in data 6 agosto 2021 con un pool di banche, le cui principali caratteristiche sono:
 - importo originario pari a Euro 90.000 migliaia, durata di 5 anni con scadenza 30 giugno 2026; rimborso secondo un piano di ammortamento in rate semestrali predeterminate a partire dal 30 giugno 2022;
 - tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 6 mesi, più un margine determinato sulla base di una griglia definita dall'andamento del c.d. Leverage ratio – indicatore costituito dal rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA. Nel corso del 2022 il margine medio di interesse è stato pari al 1,50%; il margine è altresì determinato sulla base di un rating di sostenibilità ("ESG") emesso dall'agenzia internazionale EcoVadis;
 - la passività finanziaria è valutata con il criterio del costo ammortizzato.

Il contratto di finanziamento prevede facoltà di rimborso anticipato senza penali e assenza di garanzie reali. Come usuale in operazioni similari, prevede una serie di impegni della Società quale il divieto, se non nei limiti ivi previsti, di assumere ulteriore indebitamento e prestare le garanzie ad esso relative (negative pledge) oltre a limiti nella distribuzione di dividendi e cessioni di asset o dismissioni di business. Sono previsti dei covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, tutte grandezza da calcolarsi secondo le definizioni previste nel contratto stesso. I valori limite di tali covenants per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono rispettivamente 3,50x e 5,0x.

Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants finanziari sono stati integralmente rispettati.

L'importo residuo nominale al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi Euro 75.000 migliaia di cui per la parte non corrente pari a Euro 60.000 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 15.000 migliaia. L'importo residuo al costo ammortizzato al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi Euro 74.548 migliaia di cui la parte non corrente pari a Euro 59.718 migliaia e per la parte corrente pari a Euro 14.830 migliaia.

- per Euro 11.250 migliaia al finanziamento sottoscritto in data 11 marzo 2022 con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le cui principali caratteristiche sono:
 - importo originario pari a Euro 15.000 migliaia, scadenza al 31/12/2026, rimborso secondo un piano di ammortamento in rate semestrali predeterminate a partire dal 30 giugno 2023;



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

- tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 6 mesi, più un margine del 1,24%

Sono previsti dei covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, tutte grandezza da calcolarsi secondo le definizioni previste nel contratto stesso. I valori limite di tali covenants per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono rispettivamente 3,50x e 1,5x.

Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants finanziari sono stati integralmente rispettati.

- per Euro 7.000 migliaia al finanziamento sottoscritto in data 31 maggio 2022 con Unicredit S.p.A., le cui principali caratteristiche sono:

- importo originario pari a Euro 10.000 migliaia, scadenza al 31 maggio 2025, rimborso secondo un piano di ammortamento di 6 rate semestrali, le prime 5 da Euro 1.000 migliaia a partire dal 30 Novembre 2022, l'ultima da Euro 5.000 migliaia il 31 maggio 2025;
- tasso di interesse indicizzato all'Euribor a 6 mesi, più un margine determinato sulla base di una griglia definita dal rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA. Nel corso del 2022 il margine medio di interesse è stato pari al 1,30;

Sono previsti dei covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza annuale: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA e (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, tutte grandezza da calcolarsi secondo le definizioni previste nel contratto stesso. I valori limite di tali covenants per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono rispettivamente 3,50x e 5,0x.

Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants finanziari sono stati integralmente rispettati.

Nota n. 14: Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione della voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti verso altri non correnti	44.835	108.121
Debiti finanziari per leasing operativi MLT (IFRS 16)	5.930.675	6.208.861
Prestito obbligazionario	39.520.341	39.438.331
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	45.495.851	45.755.313

DEBITI FINANZIARI VERSO ALTRI NON CORRENTI

La voce di Euro 45 migliaia è relativa a finanziamenti concessi da Sace- Simest, in virtù dell'ultimo Decreto Legge 17 marzo 2020 convertito con Legge 24 aprile 2020 n.27, da utilizzare per la partecipazione a fiere e mostre in Paesi esteri e per formazione di personale. Su tali finanziamenti non sono previste garanzie.

Nella fattispecie i finanziamenti ricevuti sono di complessivi Euro 75 migliaia, al tasso agevolato del 0,055%, rimborsabili in 6 rate semestrali a partire da Ottobre e Dicembre 2022 fino a scadenza prevista ad Aprile e Giugno 2025.

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI PER LEASING – IFRS 16

L'importo si riferisce al debito finanziario non corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 36.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

La voce si riferisce al prestito obbligazionario sottoscritto da Pricoa nel mese di maggio 2021 per il valore nominale di Euro 40.000 migliaia. Il debito è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato lungo la durata del contratto, pari a 10 anni con 6 anni di preammortamento. La cedola semestrale fissa è indicizzata a partire dal quinto anno ad un rating di sostenibilità ("ESG") fornito dall'agenzia internazionale EcoVadis. Il contratto prevede la facoltà di Sit S.p.a. di richiedere a Pricoa, su base uncommitted nell'arco dei prossimi tre anni, la sottoscrizione di ulteriori obbligazioni fino a un ammontare complessivo pari a USD 100 milioni (o Euro equivalenti). Il prestito obbligazionario prevede delle clausole contrattuali, c.d. covenants finanziari, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza semestrale, il cui mancato rispetto comporterebbe il venir meno del beneficio del termine a favore della Società. I covenants finanziari previsti in tale contratto sono (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e EBITDA, (ii) rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti e (iii) rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento e mezzi propri. Alla data del 31 dicembre 2022 i covenants sono stati integralmente rispettati.

Nota n. 15: Fondi rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

	31 dicembre 2021	Accantonamento	Utilizzo/Rilasci	31 dicembre 2022
I.do indennità suppletiva clientela	151.639	2.494	-	154.133
Fondo garanzia prodotti	140.253	-	-	140.253
Altri fondi rischi	1.027.042	734.549	(113.612)	1.647.979



Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

Totale fondi rischi e oneri	1.318.935	737.043	(113.612)	1.942.366
-----------------------------	-----------	---------	-----------	-----------

FONDO INDENNITÀ SUPPLEMENTIVA CLIENTELA

Tale voce include esclusivamente la passività potenziale per l'indennità eventualmente dovuta ad agenti in caso di cessazione del rapporto per completamento dell'attività lavorativa o per scioglimento del contratto per fatto non imputabile all'agente, come prescritto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi.

FONDO GARANZIA PRODOTTI

Il fondo per garanzia prodotti rappresenta una ragionevole stima degli oneri che la Società potrebbe dover sostenere per adempiere all'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti venduti fino alla data di bilancio. Il valore del fondo è allineato con l'esercizio precedente.

ALTRI FONDI

Gli Altri fondi comprendono:

- Il fondo rischi per euro 728 migliaia che si riferisce ai rischi connessi a contenziosi in corso con clienti e fornitori, il cui rischio di soccombenza è considerato probabile. Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per Euro 173 migliaia, mentre il decremento, pari ad Euro 54 migliaia, fa riferimento ad un rilascio del fondo per il venir meno delle obbligazioni verso clienti per potenziali indennizzi previsti contrattualmente;
- Il fondo rischi comprende altresì euro 69 migliaia per contenziosi in corso con dipendenti, nel corso dell'esercizio tale fondo è stato incrementato per euro 9 migliaia;
- Il fondo oneri futuri per euro 851 migliaia relativo ai costi per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società; l'utilizzo, avvenuto nel corso dell'esercizio pari ad euro 60 migliaia, riguarda i costi sostenuti per l'attività di bonifica; nell'esercizio sono stati inoltre accantonati Euro 553 migliaia.

Nota n. 16: Passività nette per benefici definiti ai dipendenti

Il dettaglio della movimentazione della voce nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è il seguente:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Passività nette per benefici ai dipendenti	4.023.898	4.635.919

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

Passività per retention o altro	304.317	387.660
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	4.328.215	5.023.578

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Passività nette per benefici ai dipendenti:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
TFR all'inizio del periodo	4.635.919	5.057.433
Erogazioni di periodo	(197.214)	(531.610)
Interest cost	43.499	15.388
Utile / Perdita attuariale rilevata	(471.956)	94.708
TFR alla fine del periodo	4.010.248	4.635.919

Le assunzioni economico-demografiche alla base della misurazione ai fini IAS del TFR sono di seguito illustrate:

Piani a benefici definiti	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Tasso annuo di attualizzazione	3,63%	0,98%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo incremento TFR	3,23%	2,81%
Tasso annuo incremento salariale reale	1	1
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento requisiti AGO	

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover aziendale sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza del consulente attuariale su un rilevante numero di aziende analoghe.

Nota n. 17: Imposte anticipate e differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee e delle conseguenti passività per imposte differite / attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, in base alla composizione per natura delle differenze temporanee, applicando rispettivamente un'aliquota fiscale del 24% per l'imposta IRES e del 3,9% per l'imposta IRAP:



Handwritten signature.

Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

IMPOSTE ANTICIPATE - DIFFERITE	31 dicembre 2021				31 dicembre 2022			
	Ammontare diff. temp. IRES	Ammontare diff. temp. IRAP	Effetto fiscale (IRES)	Effetto fiscale (IRAP)	Ammontare diff. temp. IRES	Ammontare diff. temp. IRAP	Effetto fiscale (IRES)	Effetto fiscale (IRAP)
Aliquota			24,0%	3,90%			24,0%	3,90%
IMPOSTE ANTICIPATE								
Oneri e Fondi per rischi ed oneri relativi al personale	437.910	437.910	105.098	17.078	373.317	373.317	89.596	14.559
Altri fondi per rischi ed oneri	1.107.295	1.107.295	265.751	43.185	1.719.232	1.719.232	412.616	67.050
Svalutazione delle rimanenze	1.675.127	1.675.127	402.030	65.350	1.903.117	1.903.117	456.748	74.222
Perdite su cambi non realizzate	332.639	0	79.833	0	361.742	0	86.818	0
Ammortamenti sospesi su rivalutazione immobili	171.004	171.004	41.041	6.669	171.034	171.004	41.041	6.669
Altre	377.643	48.411	90.634	1.927	223.675	49.411	53.682	1.927
Imposte anticip. attinenti a perdite fiscali esercizi precedenti	11.894.776	0	2.806.746	0	6.071.334	0	1.457.120	0
ACE	0	0	0	0	9.335.782	0	2.240.108	0
Benefici per dipendenti	502.578	0	170.619	0	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati	71.372	0	17.129	0	0	0	0	0
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	16.370.344	3.440.747	3.928.882	134.189	20.157.204	4.216.081	4.837.729	164.427
IMPOSTE DIFFERITE								
Ammortamenti anticipati	(376.010)	0	(90.242)	0	(375.842)	0	(90.202)	0
Rivalutazione terreni e fabbricati da fusione	(3.162.260)	(3.162.260)	(758.942)	(123.328)	(3.152.204)	(3.152.204)	(756.529)	(122.936)
Rival. Partecipazione per diff. positiva da annullamento	(52.500)	0	(12.600)	0	(52.500)	0	(12.600)	0
Rivalmarchio e Tecnologia per diff. positiva da annullamento	(18.996.046)	(18.996.046)	(4.559.051)	(740.846)	(16.476.312)	(16.476.312)	(3.954.315)	(642.576)
Dividendi	(471.820)	0	(113.237)	0	0	0	0	0
Utile su cambi non realizzati	(986.611)	0	(236.787)	0	(602.734)	0	(144.656)	0
Leasing Finanziario	(924.520)	(924.520)	(221.885)	(36.056)	(880.579)	(880.579)	(211.339)	(34.343)
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	(5.543.110)	0	(1.330.346)	0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(24.969.766)	(23.087.825)	(5.992.744)	(900.230)	(27.083.282)	(20.509.096)	(6.499.988)	(799.855)
IMP. ANTIC. (DIFF.) A STATO PATRIM. TOTALE	(8.599.422)	(19.642.078)	(2.063.862)	(766.041)	(6.926.078)	(16.293.015)	(1.662.259)	(635.428)

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata a fronte di una valutazione in merito alla ragionevole recuperabilità delle stesse negli esercizi futuri.

In seguito all'accordo raggiunto, nell'anno 2021, con l'Agenzia delle Entrate sul calcolo del contributo economico dei beni immateriali (c.d. regime opzionale del Patent Box), la società nel corso dell'esercizio ha presentato dichiarazioni integrative per i periodi d'imposta coperti da ruling avvalendosi della facoltà di calibrare l'utilizzo delle perdite pregresse e della deduzione ACE, ciò ha comportando un incremento di imposte anticipate per ACE pari ad Euro 2.240 migliaia.

Passività correnti

Nota n. 18: Debiti verso banche correnti

Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Utilizzo linee a breve termine	822.298	-
Quota corrente finanziamenti	20.579.520	19.783.665
Oneri finanziari correnti	37.444	3.340
Debiti verso banche correnti	21.439.262	19.787.005

UTILIZZO LINEE A BREVE TERMINE

La voce comprende anticipi su flussi export ricevuti da banche diverse per complessivi Euro 803 migliaia, oltre a debiti per interessi bancari maturati e da liquidare per Euro 19 migliaia.

QUOTA CORRENTE FINANZIAMENTI BANCARI

La voce comprende la quota corrente del finanziamento Senior Financial Agreement 2021 per Euro 14.830 migliaia, la quota corrente del finanziamento Unicredit per Euro 2.000 migliaia e del finanziamento Cassa Depositi e Prestiti per Euro 3.750 migliaia di cui alla Nota n. 13.

ONERI FINANZIARI CORRENTI

La voce rappresenta i ratei per interessi maturati al 31 dicembre 2022 sul finanziamento Senior Financial Agreement 2021 per Euro 9 migliaia e sul finanziamento Unicredit per Euro 28 migliaia.

Nota n. 19: Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati

La composizione della voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti finanziari correnti verso controllate	23.204.379	34.886.611
Debiti verso altri correnti	63.780	183.900
Debiti verso factor	717.766	608.098
Strumenti finanziari derivati (quota corrente)	823.165	597.643
Debiti finanziari per leasing operativi BT (IFRS 16)	1.630.716	1.608.741
Dividendi	1.626	-
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	26.441.432	37.879.993

DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO CONTROLLATE

I saldi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riconducibili ai rapporti di natura finanziaria riferiti ai conti correnti intrattenuti dalle controllate presso SIT S.p.A. nell'ambito dei servizi di tesoreria centralizzata forniti da SIT S.p.A. alle società del Gruppo.



Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari correnti verso controllate distinto per singola società partecipata:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	41.870	91.300
SiT Romania S.r.l. (Romania)	5.763.997	5.661.692
S.C.Metersit Romania S.r.l. (Romania)	=	2.578.223
Plast Alfin s.a.r.l. (Tunisia)	=	186.305
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	=	1.450.550
SIT Controls BV (Netherlands)	9.846.558	13.843.459
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	748.717	1.489.616
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	2.025.598	1.156.129
MeteRSit S.r.l. (Italy)	4.777.639	8.429.337
Totale debiti finanziari correnti verso controllate	23.204.379	34.886.611

DEBITI FINANZIARI VERSO ALTRI CORRENTI

La voce di Euro 64 migliaia è relativa per Euro 30 migliaia è relativa alla quota corrente dei finanziamenti Sace-Simest come meglio specificato alla Nota n.14, e per Euro 34 migliaia è relativa alla quota interessi in corso di maturazione sul prestito obbligazionario rettificata dalla quota corrente dei relativi costi di transazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CORRENTE

Il saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 823 migliaia è riconducibile:

- per euro 5 migliaia per contratti copertura del rischio di cambio.
- Per euro 818 migliaia per contratti di copertura del rischio sui prezzi dell'energia e del gas.

Nel corso del 2022 la Società ha stipulato contratti di copertura del rischio di cambio e del rischio connesso alla volatilità dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale. Tali contratti non soddisfano i requisiti di copertura richiesti dallo IFRS 9 per l'applicazione del hedge accounting. Si riepilogano di seguito le caratteristiche ed il Fair Value relativo alla parte corrente degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2022.

Di seguito le caratteristiche ed il Fair Value della loro quota corrente dei contratti non di copertura del rischio cambio e del rischio sui prezzi dell'energia e del gas:

Tipo operazione	Divisa	Importo divisa	Divisa di controvalore	cambio spot medio	cambio termine medio	Data Scadenza/ Fair value alla data
-----------------	--------	----------------	------------------------	-------------------	----------------------	-------------------------------------

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

						<3m	>3m; <6m	>6m; <9m
acquisto a termine	CNY	8.900.000	EUR	7,4327	7,4326	(4.917)		
Totale						(4.917)		

Tipo operazione	Data iniziale	Scadenza	Prezzo fisso EUR/MWh	Quantità MWh		Fair Value
				31-dic-22	31-dic-22	31-dic-22
Commodity swap Natural Gas-PSV	01/01/2023	31/12/2023	142,50	4.800		(298.879)
Commodity swap Electricity-PUN	01/01/2023	31/12/2023	321,50	5.040		(519.368)
Totale						(818.247)

Di seguito il dettaglio relativo alle variazioni intervenute nelle passività derivanti da attività finanziarie, siano queste dovute a flussi di cassa od a variazioni non monetarie:

(in Euro)	31-dic-21	Erogazioni	Acquisizioni	Rimborsi / chiusure	Riclassifica	Variazione Fair Value	Variazione costo ammortizzato	31-dic-22
Debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	75.000.000	25.000.000				(21.750.000)		78.250.000
Debiti verso banche - quota non corrente costo ammortizzato	(459.624)					178.056		(281.568)
Totale debiti verso banche - quota non corrente finanziamenti	74.540.376	25.000.000			-21.571.944			77.968.432
Finanziamento soci - quota non corrente finanziamento								
Finanziamento soci - costo ammortizzato								
Prestito obbligazionario - quota non corrente	40.000.000							40.000.000
Prestito obbligazionario - costo ammortizzato quota non corrente	(561.659)					82.276	(266)	(479.659)
Strumenti fin. derivati - quota non corrente								
IFRS16	6.208.861	1.237.248				(1.515.434)		5.930.675
Debiti verso altri finanziatori	108.121			(33.305)	(29.980)			44.836
Totale altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	45.755.313	1.237.248		(33.305)	(1.463.138)		(266)	45.495.852
Totale passività finanziarie non correnti	120.295.689	26.237.248		(33.305)	(23.035.082)		(266)	123.464.284
Debiti verso banche - quota corrente finanziamento	20.000.000			(21.000.000)	21.750.000			20.750.000
Debiti verso banche - quota corrente costo ammortizzato	(216.335)			223.910	(178.056)			(170.481)
Conti correnti passivi e ratei passivi per interessi	3.339	856.403						859.742
Totale debiti verso banche - quota corrente finanziamenti	19.787.004	856.403		(20.776.090)	21.571.944			21.439.261
Finanziamento soci - quota corrente finanziamento								
Prestito obbligazionario - quota corrente								
Prestito obbligazionario - costo ammortizzato quota corrente	(80.556)			80.556	(82.276)			(82.276)
Prestito obbligazionario - rateo passivo interessi	100.333	116.167		(100.333)				116.167
Strumenti fin. derivati - quota corrente	592.643			(592.643)		823.165		823.165
Debiti finanziari verso società controllate	34.886.610	971.774		(12.654.005)				23.204.379

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022

262



Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

Debiti verso factors	608.098	717.766	(608.098)			717.766
IFRS16	1.608.741	253.590	(1.747.049)	1.515.434		1.630.716
Debiti verso altri finanziatori	164.174	1.626	(164.213)	79.980		31.517
Totale altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	37.879.993	2.060.923	(15.785.785)	1.463.138	823.165	26.441.434
Totale passività finanziarie correnti	57.666.998	7.917.326	(36.561.875)	23.035.082	823.165	47.880.696

In relazione al posizionamento nella gerarchia del fair value gli strumenti derivati in essere (IRS, valute e *commodities*) sopradescritti sono classificabili come livello 2. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

DEBITI FINANZIARI CORRENTI PER LEASING – IFRS16

L'importo si riferisce al debito finanziario corrente per canoni futuri derivante dai contratti di leasing in essere, iscritto a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 36.

Nota n. 20: Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2022 i debiti commerciali risultano composti come segue:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Debiti verso fornitori	49.711.276	47.772.534
Debiti commerciali verso controllante	-	3.171
Debiti commerciali verso controllate	24.328.260	16.566.487
Debiti commerciali	74.039.536	64.349.192

DEBITI VERSO FORNITORI

Includono debiti in valuta estera e sono, pertanto, esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, che corrispondono a utili su cambi pari ad Euro 371 mila.

DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE

I debiti commerciali verso controllate si riferiscono ad acquisti di semilavorati e componenti oltre che a prodotti finiti, nonché a royalties e servizi diversi, transazioni tutte effettuate alle normali condizioni di mercato.

Il valore dei debiti commerciali verso controllate includono debiti in valuta estera e sono, pertanto, esposti in bilancio e nel suddetto prospetto già al netto delle relative differenze cambi non realizzate, pari a utili su cambi per Euro 68.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali verso controllate distinto per singola società controllata:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	6.561	152
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	97.876	75.303
SIT Controls BV (Netherlands)	913.299	579.627
SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	455.410	380.618
SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	414.743	655.564
SIT Romania S.r.l. (Romania)	14.142.877	10.020.372
METERSIT Romania S.R.L. (Romania)	0	111.774
Sit Manufacturing (SUZHOU) Co Ltd (China)	3.302.225	3.263.048
MeterSit S.r.l. (Italy)	45.433	67.460
SIT Metering Srl (Italy)	157.981	153.838
Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)	410.740	504.352
SIT Controls Tunisia SUARL. (Tunisia)	4.020.210	380.703
Plast Alfin S.A.R.L. (Tunisia)	360.906	373.678
Totale debiti commerciali verso controllate	24.328.260	16.566.487

Nota n. 21: Altre passività correnti

La composizione della voce è la seguente:

(in Euro)	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Altri debiti	532.685	727.569
Anticipi da clienti	1.353.005	712.588
Debiti per retribuzioni correnti	1.619.746	1.551.861
Debiti per retribuzioni differite	2.456.943	2.359.735
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza	2.336.484	2.414.893
Fondi retention, MBO e PDR	2.136.559	3.224.978
Risconti passivi	541.166	257.095
Debiti come sostituto d'imposta	1.648.482	1.576.399
Altre passività correnti	12.625.070	12.825.118

ALTRI DEBITI

Comprendono principalmente le quote trattenute ai dipendenti (contributo mensa, contributi sindacali ecc.) per il successivo versamento a enti e istituti vari ed i debiti verso gli amministratori e gli altri organi societari per gli importi ancora da liquidare.

DEBITI PER RETRIBUZIONI CORRENTI

I Debiti per retribuzioni correnti includono principalmente i debiti verso dipendenti per le retribuzioni del mese di dicembre 2022, pagate a gennaio 2023.



[Handwritten signature]

DEBITI PER RETRIBUZIONI DIFFERITE

Le retribuzioni differite si riferiscono alle ferie e permessi maturati ma non goduti, inclusi i relativi contributi.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA

Comprendono le competenze degli enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale.

DEBITI PER PREMI DI RISULTATO

La voce è relativa alla stima dei premi di competenza del 2022, la cui erogazione è prevista principalmente per il 2023.

DEBITI COME SOSTITUTO D'IMPOSTA

La voce è relativa ai debiti per ritenute fiscali su salari e stipendi di competenza 2022.

Nota n. 22: Strumenti finanziari per Warrant

Nel corso del 2017, nell'ambito delle operazioni connesse all'incorporazione della SPAC Industrial Stars of Italy 2, SIT S.p.A. ha emesso n. 5.350.000 Warrant oggetto di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia e ad oggi negoziati all'MTA Italia. In base al loro Regolamento, i Warrant possono essere esercitati a decorrere dal mese successivo all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia ed entro 5 anni da tale ammissione. L'esercizio dei Warrant comporta un aumento di Capitale scindibile per un ammontare massimo complessivo di Euro 153 migliaia da attuarsi mediante emissione di n. 1.534.380 azioni ordinarie di SIT.

Ai fini contabili, i Warrant sono stati rilevati come passività finanziarie in accordo con quanto previsto dallo IAS 32 e quindi iscritti inizialmente al loro Fair Value alla data del 20 luglio 2017, pari a Euro 15.515 migliaia, senza alcun riflesso economico. La voce al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 8.748 migliaia, da regolamento tali Warrant sono scaduti il 19 luglio 2022 e pertanto la passività è stata azzerata ed il valore imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

Nota n. 23: Debiti per imposte

La voce Debiti verso controllante SIT Technologies S.p.A. per consolidato fiscale al 31 dicembre 2022 presenta un saldo a credito, si rinvia alla Nota n. 8 per maggiori dettagli.

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Nota n. 24: Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

(In Euro)	2022	2021
Ricavi per vendite di prodotti	260.305.362	248.364.158
Ricavi per prestazioni	27.938.907	21.404.066
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	288.244.269	269.768.224

RICAVI PER VENDITE DI PRODOTTI

La suddivisione dei Ricavi per vendite di prodotti per area geografica e per categoria di attività è la seguente:

Categoria di attività	2022	2021
Controlli meccanici	162.799.066	160.726.684
Controlli elettronici	25.906.743	14.038.066
Ventilatori	42.474.807	38.692.396
Fumisteria	18.897.127	22.635.358
Altri prodotti	10.227.619	12.271.655
Totale	260.305.362	248.364.158

	2022	2021
Italia	51.516.415	50.560.904
Unione Europea	84.295.760	86.206.558
Altri Paesi	124.493.187	111.596.697
Totale ricavi	260.305.362	248.364.158

RICAVI PER PRESTAZIONI

Tale voce è così composta:

	2022	2021
Prestazioni di servizi diversi	5.679.122	5.577.006
Recupero spese varie	2.174.058	1.681.547
Riaddebiti personale distaccato	1.351.076	854.481
Royalties attive & TP Compensation	18.705.483	13.241.173
Provvigioni attive	29.167	49.859
Totale ricavi per prestazioni	27.938.907	21.404.066



PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI

Si tratta in prevalenza di servizi a supporto delle società produttive forniti da SIT S.p.A. per funzioni centrali da essa svolta nelle aree della qualità, acquisti, logistica e programmazione della produzione oltre che dell'ingegneria di processo. Inoltre, comprendono servizi generali quali la tesoreria centralizzata, servizi informatici e in alcuni casi il supporto amministrativo.

RECUPERO SPESE VARIE

Include prevalentemente i riaddebiti, sia a terzi che alle varie società del gruppo, di costi sostenuti per loro conto.

ROYALTIES ATTIVE E TP COMPENSATION

L'importo si riferisce in parte a royalties fatturate alle controllate SIT Manufacturing Na. Sa. de CV per Euro 14.686 migliaia, SIT Controls BV (Netherlands) per Euro 886 migliaia e SIT Manufacturing (SUZHOU) Co Ltd (China) per euro 301 migliaia a fronte dell'utilizzo da parte di queste del know how tecnico produttivo, di tecnologia non brevettata oltre che del marchio SIT, tutti di proprietà della Società, oltre ad Euro 2.833 migliaia addebitate a SIT Controls BV (Netherlands) per TP Compensation.

Nota n. 25: Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

(in Euro)	2022	2021
Acquisti di materiali ausiliari	3.371.313	3.388.417
Acquisti di materie prime, semilavorati e imballi	102.439.223	86.234.496
Acquisti di prodotti finiti	41.076.686	25.760.643
Acquisto merci	36.659.265	43.849.649
Materiali per manutenzione e riparazione	1.488.145	1.719.736
Altri acquisti	2.330.010	1.798.069
Dazi su acquisti	588.017	493.723
Costo di acquisto delle materie prime, materiale di consumo e merci	187.952.659	163.244.728
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(3.367.083)	(2.309.502)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e merci	(1.736.433)	(1.582.814)
Variazione delle rimanenze	(5.103.516)	(3.892.316)
Totale costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	182.849.143	159.352.412

Il Costo di acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo e merci, comprensivo delle variazioni delle rimanenze, è stato pari a Euro 182.849 migliaia con un'incidenza del 63% sui ricavi, in aumento rispetto al 2021 di Euro 23.497 migliaia dove l'incidenza era pari al 59%.

Nota n. 26: Costi per servizi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(in Euro)	2022	2021
Affitti, noleggi e locazioni operative	289.512	226.089
Lavorazioni esterne	8.129.872	8.233.282
Trasporti	4.375.852	3.867.751
Commissioni e provvigioni	2.598.476	2.888.972
Consulenze legali, amministrative e altre	3.998.618	3.952.656
Assicurazioni	810.082	766.831
Servizi di gestione	261.789	289.240
Spese di manutenzioni e riparazioni	3.764.844	3.252.438
Utenze	3.232.463	3.891.975
Spese per il personale	1.468.493	1.362.253
Spese per pulizia e vigilanza	794.825	887.347
Pubblicità, marketing e sponsorizzazioni	364.111	234.133
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione	1.697.618	1.858.669
Spese viaggi e trasferte dipendenti	433.029	285.420
Oneri e commissioni bancarie	533.618	464.483
Altri servizi	390.482	497.138
Costi di quotazione	325.174	237.903
Royalties passive	2.195.689	2.345.772
Costi per servizi	35.654.547	35.542.302

La voce è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, tra le principali variazioni si segnala un incremento dei costi di trasporto (Euro +0,5 milioni) a causa di un rialzo generalizzato dei costi e un decremento dei costi delle utenze (-0,6 milioni) dovuto a contratti stipulati con prezzi favorevoli.

Nota n. 27: Costi del personale

I costi sostenuti per il personale risultano così ripartiti:

(in Euro)	2022	2021
Salari e stipendi	30.525.029	31.427.148
Oneri sociali	9.322.856	9.764.099
Somministrazione lavoro a termine	3.377.394	4.455.968
Benefici di fine rapporto e quiescenza	2.215.496	2.193.784
Altri costi	65.887	115.410
Costo del personale	45.506.662	47.956.409

La voce evidenzia un decremento di Euro 2.450 migliaia, giustificato per euro 1.079 migliaia da un minor ricorso alla somministrazione del lavoro a termine.

Il personale mediamente in forza durante gli ultimi due esercizi risulta così suddiviso:

Dipendenti	2022	2021
Dirigenti	28	25
Impiegati	290	278



[Handwritten signature]

Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

Operai	428	450
Interinali	95	130
Totale dipendenti	841	883

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica e, per i dirigenti, quello relativo ai dirigenti di aziende industriali.

Nota n. 28: Ammortamenti e svalutazioni attività

La voce è così composta:

(in Euro)	2022	2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.212.619	3.218.566
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.463.651	10.450.105
Amm. per leasing operativi - IFRS 16	1.772.074	1.661.851
Totale ammortamenti	15.448.344	15.330.522
Svalutazione dei crediti correnti	-	-
Svalutazione dei crediti non correnti	-	-
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Ammortamenti e svalutazioni attività	15.448.344	15.330.522

Per maggior dettaglio sugli ammortamenti si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nota n. 29: Accantonamenti per rischi

La voce è così composta:

(in Euro)	2022	2021
Accantonamenti per contenziosi	725.549	102.965
Utilizzi/rilasci fondi	(54.000)	(560.949)
Accantonamenti per rischi	671.549	(457.984)

Gli accantonamenti ammontano ad Euro 726 migliaia e si riferiscono a:

- Euro 553 migliaia relativi ad accantonamenti per le attività di bonifica ambientale di una porzione di terreno di proprietà della Società;
- Euro 173 migliaia relativi ad accantonamenti su probabili rischi, per i quali non è possibile definire l'ammontare in modo certo, riferiti principalmente alla qualità dei prodotti a fronte di richieste di rimborso da parte di alcuni clienti.

I decrementi ammontano ad euro 54 migliaia e sono relativi a rilasci del fondo rischi ed oneri futuri per il venir meno delle obbligazioni verso clienti per potenziali indennizzi previsti contrattualmente.

Nota n. 30: Altri oneri (proventi)

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce in oggetto:

(In Euro)	2022	2021
Recuperi vari	120.247	116.142
Sopravvenienze attive	178.705	81.093
Plusvalenze su immobilizzazioni	210.725	79.071
Contributi	715.492	691.347
Altri ricavi	84.109	80.284
Proventi diversi	1.309.278	1.047.937
Imposte varie e costi indeducibili	176.492	163.829
Minusvalenze su immobilizzazioni	13.760	12.070
Quote associative	151.110	127.673
Sopravvenienze passive	121.490	230.717
Perdite su crediti	67.768	19.352
IMU	193.373	208.317
Rimborsi vari	38.095	3.403
Altri oneri	487.739	341.069
Oneri diversi	1.249.827	1.106.430
Altri oneri (proventi)	(59.451)	58.493

I proventi diversi registrano nel 2022 un incremento di Euro 261 migliaia, attribuibile principalmente ad un incremento della voce plusvalenze su immobilizzazioni.

Nota n. 31: Oneri e (proventi) da partecipazione

La voce in oggetto rappresenta i dividendi deliberati da società controllate contabilizzati nel corso del 2022, in particolare:

	2022	2021
Dividendi da controllata: SIT Controls BV - (Olanda)	-	5.500.000
Dividendi da controllata: SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	1.899.516	2.216.705
Dividendi da controllata: SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)	275.198	252.573
Dividendi da controllata: SIT Controls CR, sro (Czech Republic)	-	80.000
Dividendi da controllata: SIT Romania S.r.l. (Romania)	-	1.719.694
Dividendi da controllata: SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)	50.000	-
Totale oneri e (proventi) da partecipazioni	2.224.713	9.768.972

Alla fine dell'esercizio i dividendi risultano tutti incassati.

Nota n. 32: Proventi finanziari

Al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 10.229 migliaia e si compongono come segue:

(In Euro)	2022	2021
Interessi attivi su c/c bancari	25.475	1.107
Altri interessi attivi	30.670	13.070
Interessi attivi verso società del Gruppo	37.913	691.085
Utili su strumenti finanziari derivati	136.271	210.803



[Handwritten signature]

Adeguamento FV Warrant	8.748.297	-
Proventi finanziari	10.228.632	916.065

INTERESSI ATTIVI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Sono relativi a finanziamenti correnti a favore di SIT Metering S.r.l. (Italia), SIT Romania S.r.l. (Romania), SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd. (Cina), SIT Controls Tunisia S.u.a.r.l. (Tunisia), Plast Alfin S.A.R.L. (Tunisia), JANZ Contagem e Gestão de Fluidos SA (Portogallo) e SIT Manufacturing N.A. SA de CV (Messico) per complessivi Euro 811 mila; mentre per Euro 177 mila comprendono interessi maturati sui conti correnti intrattenuti dalle controllate presso la Società nell'ambito dei servizi della tesoreria centralizzata.

UTILI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ammontare di Euro 325 migliaia è relativo al mark to market dei contratti derivati sulle valute, che non rispettano i requisiti formali di copertura ai sensi dei principi contabili di riferimento, mentre per complessivi Euro 112 migliaia ai differenziali maturati nel corso del 2022 relativi ai contratti di copertura del rischio di tasso di interesse (IRS) sul contratto di finanziamento SFA 2021 (per Euro 104 migliaia), sul contratto di finanziamento Unicredit (per Euro 7 migliaia) e sul contratto di finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (per Euro 1 migliaia).

ADEGUAMENTO FV WARRANT

Ai sensi del regolamento i Warrant SIT sono scaduti il 19 luglio 2022, pertanto è stato contabilizzato tra i proventi l'importo di euro 8.748 migliaia, quale effetto per i Warrant scaduti e non esercitati.

Nota n. 33: Oneri finanziari

Gli oneri finanziari risultano così formati:

(in Euro)	2022	2021
Oneri finanziari per differenziali su contratti di copertura	335.411	1.095.188
Interessi e altri oneri verso banche	1.734.140	2.481.753
Interessi passivi verso terzi	430.429	173.638
Interessi passivi su c/c da controllate	143.330	6.894
Oneri su strumenti finanziari diversi	850.390	232.472
Oneri finanziari per leasing operativi - IFRS 16	153.783	160.943
Adeguamento Fair value warrant	-	8.978.119
Interessi su prestito obbligazionario	956.124	577.064
Oneri finanziari	4.603.607	13.706.071

ONERI FINANZIARI PER DIFFERENZIALI SU CONTRATTI DI COPERTURA

La voce si riferisce ai differenziali maturati nel corso del 2022 relativi ai contratti di copertura del rischio di tasso di interesse (IRS) sul contratto di finanziamento SFA 2021 (per Euro 172 migliaia), sul contratto di

finanziamento Unicredit (per Euro 74 migliaia) e sul contratto di finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (per Euro 89 migliaia).

INTERESSI E ALTRI ONERI VERSO BANCHE

Il valore di 1.734 migliaia di Euro si compone per Euro 224 migliaia quale quota del costo ammortizzato e per Euro 1.133 migliaia per interessi sul Senior Facility Agreement 2021 di competenza dell'esercizio; per Euro 89 migliaia per interessi sul finanziamento Unicredit; per Euro 146 migliaia sul finanziamento Cassa Depositi e Prestiti; per Euro 34 migliaia su altri finanziamenti ed anticipazioni bancari. La voce ricomprende inoltre euro 108 migliaia per commissioni.

INTERESSI PASSIVI SU C/C DA CONTROLLATE

Sono relativi ai conti correnti detenuti dalle controllate presso SIT S.p.A. nell'ambito del servizio di tesoreria centralizzata da questa svolta per le stesse controllate.

ONERI SU STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ammontare è relativo al mark to market dei contratti derivati che non rispettano i requisiti formali di copertura previsti dalla policy aziendale, in particolare per Euro 519 migliaia sull'energia, per Euro 299 migliaia sul gas e per Euro 32 migliaia sulle valute.

ONERI FINANZIARI SU LEASING OPERATIVI – IFRS 16

Si tratta degli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione delle passività legate al *right of use* dei beni in leasing operativo, così come definito dal principio IFRS 16. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota n. 36.

ADEGUAMENTO FV WARRANT

L'ammontare al 31 dicembre 2022 presenta un saldo positivo pertanto la voce è stata riclassificata tra i proventi finanziari.

INTERESSI SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L'ammontare, pari ad Euro 956 migliaia è relativo agli interessi passivi di competenza del periodo maturati sul prestito obbligazionario, stipulato nel mese di maggio 2021. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla gestione e alla Nota n. 14

Nota n. 34: Utili (perdite) su cambi nette

Le perdite nette su cambi pari ad Euro 764 migliaia si compongono come segue:



Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

(in Euro)	2022	2021
Utili su cambi realizzati	3.483.221	1.220.356
Perdite su cambi realizzate	(4.407.918)	(1.915.220)
Utili su cambi non realizzati	601.106	941.912
Perdite su cambi non realizzate	(439.927)	(284.155)
Utili e perdite su cambi (nette)	(763.518)	462.893

Gli utili su cambi non realizzati fanno riferimento alle differenze attive ottenute tramite la conversione dei crediti e debiti in valuta estera effettuata al cambio di fine esercizio. Le perdite su cambi non realizzate fanno riferimento alle differenze passive ottenute tramite la conversione dei crediti e debiti in valuta estera effettuata al cambio di fine esercizio. Non vi sono effetti significativi sul bilancio per variazioni avvenute nei cambi di mercato successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota n. 35: Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

(in Euro)	2022	2021
Imposte correnti dell'esercizio	594.098	2.404.754
Imposte anticipate	925.256	(2.284.866)
Imposte differite	(923.478)	(743.266)
Imposte esercizi precedenti	39.200	(447.317)
Altre	239.259	1.475.654
Totale imposte sul reddito	874.335	404.959

La voce Imposte correnti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente risente principalmente dell'utilizzo delle perdite pregresse e del beneficio ACE.

Si ricorda che l'incremento, nell'esercizio precedente, alle voci "imposte anticipate", "imposte esercizi precedenti" e "Altre" avevano risentito principalmente del beneficio netto iscritto dalla Società per Euro 1,7 milioni per effetto dell'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate sul calcolo del contributo economico dei beni immateriali (c.d. regime opzionale del Patent Box).

Le aliquote d'imposta IRES e IRAP applicate dalla Società sul reddito imponibile stimato dell'anno sono rispettivamente del 24% e del 3,9%, per la fiscalità corrente e per la determinazione della fiscalità differita.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione dell'onere fiscale:

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

	31-dic-22	aliquota fiscale effettiva %	31-dic-21	aliquota fiscale effettiva %
Risultato ante imposte	15.259.694	24,00%	9.427.929	24,00%
Aggiustamenti per poste non soggette a tassazione (componenti non ricorrenti)	0		0	
Reddito Ante imposte aggiustato	15.259.694	24,00%	9.427.929	24,00%
Imposte teoriche IRES	3.662.327		2.262.703	
Minori imposte:				
- dividendi da partecipazioni	(507.235)		(2.227.326)	
- Super e Iper ammortamento	(752.159)		(808.197)	
- deduzione IRES quota IRAP sul costo del lavoro	(72.640)		(39.909)	
- Beneficio ACE e 4% Fondi TFR	(279.826)		(225.106)	
- Valutazione strumenti finanziari (warrant)	(2.099.591)		2.154.749	
- Contributi c/impianti e R&S	(165.123)		(139.821)	
Maggiori imposte:				
- altri costi indeducibili	346.638		366.684	
Totale imposte sul reddito (IRES)	132.391	0,87%	1.343.778	14,25%
Imposte esercizi precedenti	(4.283)		(2.665.662)	
Imposta estera su royalties	239.259		1.475.654	
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO (IRES)	367.367	2,41%	153.769	1,63%
IRAP	594.098		780.307	
Imposte esercizi precedenti	43.483		(448.488)	
Imposte differite IRAP	(100.375)		(100.375)	
Imposte anticipate IRAP	(30.238)		19.747	
Carico d'imposta totale registrato a Conto economico	874.335	5,73%	404.959	4,30%

Nota n. 36: Contratti di leasing

Le tabelle qui di seguito sintetizzano gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, economica della Società al 31 dicembre 2022 relativamente alla valutazione del diritto di utilizzo ("Right of use" o "ROU") di attività derivanti dai contratti di leasing operativi, come richiesto dal principio IFRS 16 – Leases. Per l'indicazione delle voci del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che includono tali attività si rimanda alla Nota n. 2.

Effetti sulla situazione economica derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo (ROU) sul prospetto dell'utile o perdita del periodo:

(Euro.000)

Effetto economico derivante da attività per ROU	2022
Canoni relativi a contratti di leasing operativo	1.894
Canoni relativi a contratti classificati come short term lease	20
Canoni relativi a contratti classificati come low value assets	3
Totale costi per servizi	1.917
Terreni e fabbricati	(434)
Attrezzature ind.li e comm.li	(468)
Altre immobilizzazioni materiali	(871)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022

274



Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Note Esplicative

Totale ammortamenti	(1.773)
Proventi derivanti da sub-leasing di asset derivanti da ROU	-
Effetto derivante da operazioni di vendita e retrolocazione	-
Totale altri oneri/(proventi)	-
Interessi passivi su passività finanziarie	(154)
Totale oneri finanziari	(154)

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(Euro.000)	31/12/2022
Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 1.1.2022	7.701
Incrementi del periodo	1.491
Estinzioni anticipate del periodo	(7)
Ammortamenti del periodo	(1.772)
Delta cambio	-
Investimenti netti derivanti da attività per ROU al 31.12.2022	7.413
Debito per passività finanziarie derivanti da attività per ROU al 1.1.2022	7.818
Impegni del periodo	1.491
Estinzioni anticipate del periodo	(7)
Flussi finanziari in uscita	(1.740)
Delta cambio	-
Valore lordo della passività derivanti da attività per ROU al 31.12.2022	7.561
Impegni derivanti da contratti classificati come short term lease	-
Impegni derivanti da contratti classificati come low value asset	-
Totale impegni per contratti di lease contabilizzati imputando a costo i pagamenti dovuti	-

Effetti sui flussi di cassa futuri derivante da attività consistenti nel diritto di utilizzo:

(Euro.000)	31/12/2022
Entro l'anno	1.631
Da 1 a 5 anni	4.343
Oltre i 5 anni	1.587
Totale passività derivante da contratti di lease operativi	7.561

Nota n. 37: Pagamento basato su azioni

Al 31 dicembre 2022 la società detiene 800.409 azioni proprie, delle quali nr. 70.962 sono state acquistate nel corso dell'esercizio 2022 al fine di essere messe a servizio del piano di incentivazione di lungo termine riservato a dipendenti e/o collaboratori della società e/o di società controllate, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo.

Alla data del presente bilancio sono in essere piani di incentivazione che prevedono il pagamento a soggetti identificati, basati sul valore dell'azione. La tabella qui sotto riporta gli effetti economici derivante da questa tipologia di strumenti:

Costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni	2022	2021
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni regolati in azioni	674.919	135.699
Totale del costo derivante da transazioni con pagamento basato su azioni	674.919	135.699

PAGAMENTI BASATI SU AZIONI REGOLATI CON STRUMENTI RAPPRESENTATIVI DI CAPITALE

Nel mese di Aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti ha approvato 3 nuovi piani di incentivazione con le seguenti caratteristiche:

- Piano di Performance Shares 2021-2025: prevede l'individuazione e la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di dirigenti e dipendenti della Società, della Società e/o di Società Controllate e ha l'obiettivo di:
 - migliorare l'allineamento tra gli interessi del management e la creazione di valore per gli azionisti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine;
 - rafforzare la motivazione del management verso il perseguimento di obiettivi non solo reddituali/di business ma anche di creazione di valore per gli azionisti;
 - assicurare un alto livello di attraction e retention delle risorse chiave offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato.

Il Piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in n. 3 cicli (c.d. "rolling"), ciascuno di durata triennale.

- Piano di Restricted Shares 2021-2023: prevede l'individuazione e la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di 4 dirigenti, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo SIT. Attraverso l'adozione del Piano, la Società intende assicurare un alto livello di retention delle risorse chiave offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle



prassi di mercato, tenuto conto in particolare dell'effetto incentivante combinato del piano di performance shares di cui sono anche destinatari i Beneficiari.

- Piano di compenso in azioni per l'Advisory Board 2021 - 2024: volto ad incentivare l'Advisory Board a svolgere in modo efficace le proprie funzioni consultive attraverso un sistema incentivante agganciato al raggiungimento di obiettivi di performance su un orizzonte temporale prolungato. Inoltre, il Piano è diretto a riconoscere il contributo dell'Advisory Board alla creazione di valore per gli azionisti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nominativamente i beneficiari dei piani sopra descritti. La seguente tabella illustra il numero e i prezzi medi ponderati di esercizio (PMPE) delle opzioni nel corso dell'esercizio:

Piano di Performance Shares 2021-2023 1 ^a ciclo	2022	
	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	142.560	7,26
Assegnate durante l'anno	-	-
Annullate durante l'anno	(3.000)	7,26
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	13.487	7,26
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	153.047	7,26
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

Piano di Performance Shares 2022-2025 2 ^a ciclo	2022	
	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	-	-
Assegnate durante l'anno	156.215	4,41
Annullate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	-	-
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	156.215	4,41
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

Piano di Restricted Shares 2021-2023	2022	
	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	56.944	7,26
Assegnate durante l'anno	-	-
Annullate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Variazione dell'anno	13.489	-
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	70.433	7,26
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

(Euro.000)	2022	
Piano per l'Advisory Board 2021 - 2024	N. opzioni	Prezzo medio ponderato
In circolazione al 1 gennaio	30.000	9,65
Assegnate durante l'anno	-	-
Annulate durante l'anno	-	-
Esercitate durante l'anno	-	-
Scadute durante l'anno	-	-
In circolazione al 31 dicembre	30.000	9,65
Esercitabili al 31 dicembre	-	-

Il fair value delle opzioni assegnate è valutato alla data dell'assegnazione tenendo conto dei termini e delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state concesse.

Per il piano di performance shares e di restricted shares, il modello ha stimato il valore actual sulla base dei dividendi attesi e del tasso di sconto per il periodo di vesting.

Per il piano per l'advisory board è stato utilizzato il modello di simulazione Monte-Carlo.

La tabella di seguito riportata elenca le informazioni con le quali è stato alimentato il modello utilizzato per il piano adottato per l'esercizio 31 dicembre 2021, valide anche per l'esercizio in corso:

Piano di Performance Shares 2021-2023	
Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2021
1^ ciclo	
Fair value ponderato alla data della misurazione	7,26
Dividend yield (%)	3,91
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6

Piano di Restricted Shares 2021-2023	
Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2021
Fair value ponderato alla data della misurazione	7,26
Dividend yield (%)	3,91
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6

Piano per l'Advisory Board 2021 - 2024	
Ipotesi per la valutazione del piano al fair value	2021
Fair value ponderato alla data della misurazione	9,65
Dividend yield (%)	3,91
Volatilità attesa (%)	31
Tasso di interesse free risk (%)	(0,74)
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6
Modello adottato	Monte - Carlo
Correlazione con indice (%)	33

5

Qui di seguito si riportano le informazioni con le quali è stato alimentato il modello utilizzato per il secondo ciclo del Piano di Performance Shares:



Piano di Performance Shares 2022-2025 Ipotesi per la valutazione del piano al fair value 2 ^a ciclo	2022
Fair value ponderato alla data della misurazione	4,41
Dividend yield (%)	5
Tasso di interesse free risk (%)	2,45
Vita utile attesa delle opzioni (in anni)	2,6

La determinazione della volatilità attesa riflette l'ipotesi che la volatilità storica sia indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

La vita utile attesa delle opzioni è basata sui dati storici e non è necessariamente indicativa di possibili profili d'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni su transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di SIT nella seduta dell'11 giugno 2021 ha approvato l'aggiornamento alla procedura in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, da ultimo, con le delibere Consob n. 21623 e 21624 del 10 dicembre 2020, e pubblicata sul sito internet www.sitcorporate.it nella sezione Corporate Governance, Documenti di Governance. Per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione

Operazioni con la controllante e altre parti correlate

Le principali operazioni di SIT con parti correlate sono quelle intrattenute con la società SIT Technologies S.p.A. e la società da questa controllata SIT Immobiliare S.p.A. i cui saldi alla data del bilancio sono riportati nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

31-dic-22	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>Technologies SAPA di F.D.S. S.S.</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso impresa controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>SIT Immobiliare S.p.a.</i>	17	-	-	-	-	-	17	-
<i>SIT Technologies S.p.a.</i>	24	-	5.915	-	-	-	1.694	-
Verso altre parti correlate	42	-	5.915	-	-	-	1.711	-

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio precedente e rispecchia la catena del controllo in essere al 31 dicembre 2021:

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

31-dic-21	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>SIT Immobiliare S.p.a.</i>	14	-	-	-	-	-	14	-
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	14	-	-	-	-	-	14	-
<i>SIT Technologies S.p.a.</i>	25	-	-	4.861	-	5.915	2.036	345
Verso impresa controllante	25	-	-	4.861	-	5.915	2.036	345

I ricavi operativi di SIT nei confronti di SIT Immobiliare S.p.A. e SIT Technologies S.p.A. si riferiscono a prestazioni di consulenza ed assistenza nel settore finanziario, amministrativo, fiscale e controllo di gestione resa da parte della Società nell'ambito di un contratto di servizio.

I proventi finanziari nei confronti di SIT Technologies S.p.A. rappresentano la variazione di fair value dei Warrant SIT da questa detenuti fino al 19 luglio 2022.

Si evidenzia che SIT, SIT Immobiliare S.p.A., SIT Technologies S.p.A. e Metersit S.r.l. hanno aderito per il triennio 2022 – 2024 alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale, istituito disciplinato dal D. Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 ed in particolare dagli articoli dal 117 al 129 del T.U.I.R., con SIT Technologies S.p.A. in qualità di consolidante e le altre società in qualità di consolidate, come da delibera dei rispettivi organi amministrativi. Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura del Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2020 – 2022 mentre nell'esercizio 2021 ha aderito anche la società Technologies SAPA di F.D.S. S.S. per il triennio 2021 – 2023, entrambe in qualità di consolidate.

Infine, segnaliamo che dall'anno fiscale 2020 SIT Technologies S.p.A., in qualità di controllante, SIT S.p.A., SIT Immobiliare S.p.A. e Metersit S.r.l., in qualità di controllate, hanno aderito alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 ultimo comma del D.P.R. 633/1972 come deliberato dai rispettivi organi amministrativi nel corso del 2019. Nel corso dell'esercizio 2021 anche la controllata SIT Metering s.r.l. ha aderito alla procedura dell'IVA di gruppo e dal prossimo esercizio, aderirà anche la controllante Technologies SAPA di F.D.S. S.S..

Al 31 dicembre 2022 il saldo a credito della Società nei confronti della Controllante SIT Technologies S.p.A. è pari a Euro 1.694 migliaia.

Operazioni infragruppo



[Handwritten signature]

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con società controllate riguardano essenzialmente la vendita e l'acquisto di prodotti finiti, materie prime, componenti e semilavorati utilizzati nella produzione o distribuiti per la vendita, le prestazioni di servizi industriali e generali, royalties a fronte dell'utilizzo di determinate attività immateriali, l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari con le società partecipate direttamente o indirettamente.

Esse fanno parte della gestione ordinaria e i volumi di scambio sono il riflesso di un processo finalizzato al costante miglioramento degli standard operativi ed organizzativi, nonché all'ottimizzazione delle sinergie aziendali.

Relativamente agli aspetti finanziari, le società controllate operano in maniera autonoma, benché la Capogruppo svolga il servizio di tesoreria centralizzata e di coordinamento finanziario per le società del Gruppo. Per effetto di tali servizi di tesoreria, la Capogruppo intrattiene con alcune società del Gruppo uno o più rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Nel corso del 2022 la Società ha compiuto con società controllate le seguenti operazioni e alla data di bilancio sono presenti i saldi di cui alla tabella seguente (in migliaia di Euro):

31-dic-22	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)</i>	2.860	16	275	7	0	42	767	7
<i>SIT (Shanghai) Trading Co. Ltd. (China)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd (China)</i>	12.011	2.939	82	0	2.039	0	6.719	3.302
<i>SIT Controls CR, sro (Czech Republic)</i>	19	1.114	0	7	0	2.026	19	415
<i>SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)</i>	120	974	50	6	0	749	58	455
<i>Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)</i>	31.094	2.576	23	58	4.462	0	7.967	411
<i>SIT Controls BV - (Netherlands)</i>	6.813	2.883	0	29	0	9.847	4.817	913
<i>SIT Romania Srl (Romania)</i>	38.303	62.690	188	3	736	0	10.267	14.143
<i>MetelSIT Romania Srl (Romania)</i>	1	0	0	2	0	0	0	0
<i>SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)</i>	39	213	1.902	14	696	0	40	98
<i>MeierSIT S.r.l. (Italy)</i>	2.243	33	0	18	0	4.778	2.016	49
<i>Plast Alfin S.a.r.l (Tunisia)</i>	1.182	2.001	71	0	606	0	366	361
<i>SIT Controls Tunisia S.u.a.r.l (Tunisia)</i>	19.537	9.491	214	0	5.819	0	15.524	4.020
<i>SIT Metering S.r.l (Italy)</i>	11	158	417	0	26.521	0	247	158
<i>IANZ - Contagem e Gestao de Fluidos,SA (Portugal)</i>	454	0	37	0	1.150	0	839	0
<i>Metersit UK (UK)</i>	3	7	4	0	169	0	7	0
Verso imprese controllate	114.692	85.096	3.213	143	42.197	17.440	49.155	24.332

La tabella seguente riporta i rapporti intercorsi nell'esercizio 2021:

31-dic-21	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Altri crediti	Altri debiti
<i>SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia)</i>	2.712	17	253	-	-	91	468	-
<i>SIT (Shanghai) Trading Co. Ltd. (China)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>SIT Manufacturing (Suzhou) Co. Ltd (China)</i>	13.435	4.435	82	-	2.085	-	12.140	3.256
<i>SIT Controls CR, sro (Czech Republic)</i>	24	1.484	80	-	-	1.156	24	656
<i>SIT Controls Deutschland GmbH (Germany)</i>	167	1.009	-	-	-	1.490	38	381
<i>Sit Manufacturing N.A. SA de CV (Mexico)</i>	29.044	2.292	1	6	544	-	4.519	504

Bilancio separato al 31 dicembre 2022

Note Esplicative

SIT Controls BV - (Netherlands)	3.736	2.483	5.500	-	5.500	13.843	2.005	580
SIT Romania Srl (Romania)	36.580	59.659	1.783	-	3.720	5.662	8.369	10.020
MeterSIT Romania Srl (Romania)	15	112	4	-	-	2.578	17	112
SIT Controls U.S.A. Inc. (USA)	47	180	2.217	1	2.186	1.420	47	75
MeterSIT S.r.l. (Italy)	2.091	25	-	-	-	8.429	2.505	71
Plast Alfin S.a.r.l (Tunisia)	1.447	2.223	6	-	185	186	624	374
SIT Controls Tunisia S.u.o.r.l (Tunisia)	8.862	465	117	-	5.063	-	7.441	381
SIT Metering S.r.l (Italy)	37	160	401	-	26.143	-	260	154
JANZ - Contagem e Gestao de Fluidos,SA (Portugal)	338	-	17	-	800	-	348	-
Verso imprese controllate	98.535	74.544	10.461	7	46.226	34.855	38.805	16.564

Le transazioni in oggetto sono regolate a condizioni normali di mercato.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

I compensi ad amministratori e sindaci per l'attività prestata nell'esercizio sono i seguenti:

	2022	2021
Compensi ad amministratori	883.100	1.068.407
Compensi a sindaci	108.216	108.251
Totale compensi amministratori e sindaci	991.316	1.176.658

La Società ha riconosciuto alla società di revisione, un compenso pari a Euro 279 migliaia, oltre a un rimborso spese e ai contributi di vigilanza, così suddiviso:

	2022	2021
Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione per servizi di revisione	229.093	207.345
Esame limitato della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	31.052	28.812
Altri servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione	18.670	18.000
Totale	278.815	254.157

Impegni, garanzie e passività potenziali fuori bilancio

Si riportano di seguito gli impegni in essere al 31 dicembre 2022, non risultanti dalla situazione patrimoniale – finanziaria.

	2022	2021
Altre garanzie personali	66.278.063	64.051.251
Garanzie reali	-	-
Totale garanzie	66.278.063	64.051.251

Altre garanzie personali

Il dettaglio delle Altre garanzie personali rilasciate dalla Società a terzi è il seguente:

	2022	2021
Nell'interesse di società controllate	66.042.594	63.942.782



[Handwritten signature]

Nell'interesse proprio	235.469	108.469
Totale altre garanzie	66.278.063	64.051.251

Per quanto attiene alle garanzie personali rilasciate nell'interesse di società controllate, si tratta per l'intero importo di garanzie rilasciate nell'interesse di Metersit S.r.l., a favore dei clienti di questa ultima nell'ambito delle gare di appalto per l'installazione degli Smart Gas Meters. Per Euro 8.259 migliaia si tratta di co-obbligazioni con la controllata mentre per l'importo rimanente sono garanzie esclusive di SIT S.p.A..

Le garanzie rilasciate nell'interesse proprio si riferiscono principalmente alla fidejussione concessa come caparra a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione per l'immobile di Rovigo per Euro 54 migliaia e alla fidejussione concessa a garanzia delle opere di bonifica dell'area di Padova per Euro 121 migliaia.

Garanzie reali

Alla data di chiusura del bilancio la società non ha in essere garanzie reali.

Informazioni su accordi fuori bilancio

SIT S.p.A. ha in essere con i propri clienti, fornitori, lavoratori e associazioni di categoria, altri partner commerciali e finanziari numerosi accordi contrattuali che prevedono impegni reciproci di vario tipo e di varia durata i cui effetti risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria se e per quanto ciò risulti corretto sulla base dei principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio di competenza, mentre per ciò che attiene agli effetti futuri, essi ovviamente non risultano dalla situazione patrimoniale-finanziaria ove coerente con quanto prescritto dai principi contabili.

I suddetti accordi sono tutti però rientranti nell'ambito di quella che si può definire "normale gestione industriale, commerciale e finanziaria", considerata la dimensione e la complessità organizzativa di SIT S.p.A.. A titolo esemplificativo e non esaustivo si possono citare: contratti quadro pluriennali con clienti e fornitori, accordi con clienti per lo sviluppo congiunto di nuovi prodotti, contratti di *consignment stock* sia in acquisto che in vendita, contratti di agenzia e di distribuzione, accordi di *outsourcing* per servizi di assemblaggio, deposito, gestione logistica e altri.

Gestione dei rischi e strumenti finanziari iscritti al Fair Value

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischi di mercato: (i) rischio di cambio derivante dall'operatività in divise diverse da quella funzionale delle società e del Gruppo; (ii) rischio di tasso derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato; (iii) rischio di prezzo derivante dalla variazione dei prezzi di mercato di determinate materie prime utilizzate dal Gruppo nei propri processi produttivi;
- Rischio di credito derivante dai rapporti commerciali con i propri clienti;
- Rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.

Il Gruppo SIT ha in essere policies aziendali di gestione del rischio cambio, di gestione del rischio di tasso e di gestione della liquidità approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Lo scopo di tali policies è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente a quanto definito nelle policies, il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.A. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi in quanto operante in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in divise diverse dalla divisa funzionale delle singole società partecipate e dalla divisa funzionale del Gruppo. L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva pertanto dalla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, dalla localizzazione dei propri siti produttivi e dall'utilizzo di fonti di approvvigionamento denominate in valute diverse.

Nel corso dell'esercizio 2022, in linea con le policies aziendali, la Società ha effettuato operazioni di copertura finanziaria prevalentemente a fronte delle esposizioni nette in USD, AUD, GBP, CHF e in CNY.

Le operazioni di copertura del rischio di cambio in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono espone nelle Note n. 9 e n. 19.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato in quanto detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse di mercato.



SIT valuta regolarmente l'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle policies aziendali. In tali policies sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nel corso del 2022, a fronte del crescente tasso di inflazione che si è registrato nelle principali economie mondiali, le banche centrali hanno attuato politiche monetarie restrittive che hanno comportato un innalzamento dei principali tassi di interesse di mercato. A titolo di esempio il tasso Euribor 6m registrato il 31 dicembre 2021, il 30 giugno 2022 e il 31 dicembre 2022 è stato rispettivamente del -0,546%, 0,263% e 2,693 %.

In tale scenario di mercato, di particolare importanza e beneficio è stata l'attuazione della politica di copertura del tasso di interesse. Infatti, alla data di bilancio il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile per un importo nominale in linea capitale di Euro 99 milioni. Tali finanziamenti prevedono un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi, sui quali sono in essere operazioni di copertura del rischio di tasso mediante interest rate swap per complessivi Euro 84 milioni pari al 85% del valore sottostante.

Il dettaglio delle operazioni di copertura in essere alla data del bilancio e il loro fair value alla medesima data sono illustrate alla Nota n. 14 e n. 19 rispettivamente per la quota non corrente e per la quota corrente.

Rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo SIT sono influenzati dai prezzi di alcune materie prime, quali il rame e l'alluminio, sia per effetto dell'acquisto diretto di tali materie prime, sia per l'effetto delle oscillazioni del loro costo di acquisto sul costo di acquisto di componenti e semilavorati che ne contengono una quantità significativa.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo SIT monitora costantemente le disponibilità di materie prime sul mercato, nonché l'andamento del relativo prezzo, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di carenza e di attivare quindi azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva e di mantenere competitivo il proprio costo di produzione. Inoltre, il Gruppo, quando lo ritiene opportuno, in relazione alle tendenze previste, stipula contratti finanziari di copertura dal rischio delle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un forte scenario inflazionistico che ha interessato il mercato della fornitura industriale di materie prime e componenti, investendo gran parte delle categorie merceologiche e il mercato dell'energia.

Le categorie merceologiche che sono state interessate da tali dinamiche di prezzo sono rame, alluminio, acciaio, materie plastiche e determinati componenti elettronici. La magnitudo delle oscillazioni dei prezzi di mercato ha indotto la Società ad attivare alcune azioni ulteriori di mitigazione del rischio quali la ricerca di fornitori alternativi, l'omologazione tecnica di componenti alternativi oltre al presidio dei mercati di fornitura anche da parte delle filiali estere localizzate in Cina e Messico. In tale contesto il Gruppo ha attuato ove possibile politiche di approvvigionamento tendenti a coprire i fabbisogni alle condizioni migliori ottenibili nella prospettiva di ridurre la volatilità dei costi di acquisto e garantire la regolarità di fornitura. Nel corso dell'esercizio 2022 particolare impatto è dovuto allo shortage di alcuni componenti elettronici che è stato possibile approvvigionare soltanto ricorrendo a canali alternativi quali broker con la conseguenza di sostenere extracosti significativi che non è stato possibile trasferire integralmente ai clienti con il conseguente impatto sul risultato economico del Gruppo.

Strumenti finanziari iscritti al Fair Value

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli gerarchici di Fair Value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria:

- Livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente)
- Livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Per quanto attiene agli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2022, la tabella seguente illustra la tipologia di strumento, il suo valore alla data di bilancio e la gerarchia di valutazione utilizzata:

(In migliaia euro)

Tipo operazione	Valore al 31-dic-22	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Interest Rate Swap	5.556	<i>Fair Value</i>		5.556	
Forex Forward	119	<i>Fair Value</i>		119	
Commodity Swap	(818)	<i>Fair Value</i>		(818)	



Nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati trasferimenti tra i tre livelli di fair value indicati nell'IFRS 13. Analoga tabella è riportata per gli strumenti finanziari iscritti in bilancio al *Fair Value* al 31 dicembre 2021:

(In migliaia euro)

Tipo operazione	Valore al 31-dic-21	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Warrant SIT	(8.748)	<i>Fair Value</i>	(8.748)		
Interest Rate Swap	(71)	<i>Fair Value</i>		(71)	
Forex Forward	(173)	<i>Fair Value</i>		(173)	

Per ulteriori dettagli in merito ai rischi identificati si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Legge per il mercato e la concorrenza – Legge 4 agosto 2017, n. 124, comma 125

In ottemperanza all'obbligo di informativa di cui al comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017, sostituito dall'art.35 del D.L. 34/2019, si riepilogano di seguito i contributi e sovvenzioni ricevuti dalla pubblica amministrazione:

Ente	Contributi ricevuti ai sensi della Legge 124/2017 C.125	a titolo di
Fondimpresa - Roma	28.735	Rimborso quota a carico fondimpresa piano formativo contraddistinto dal codice 378029
Fondirigenti - Roma	8.070	Rimborso quota a carico fondirigenti piano formativo contraddistinto dal codice FDIR 30123
Simest SpA	2.000	Contributo a fondo perduto per Hearth Patio & Barbecue Expo 2021 - prot.44854/FM/FP
Simest SpA	10.498	Contributo a fondo perduto per ISH CHINA & CIIE 2021 - prot.44833/FM/FP
Simest SpA	68.169	Contributo a fondo perduto per Programma di assistenza tecnica Tunisia - prot.20351/AT/FP
Totale	117.472	

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli eventi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e andamento della gestione".

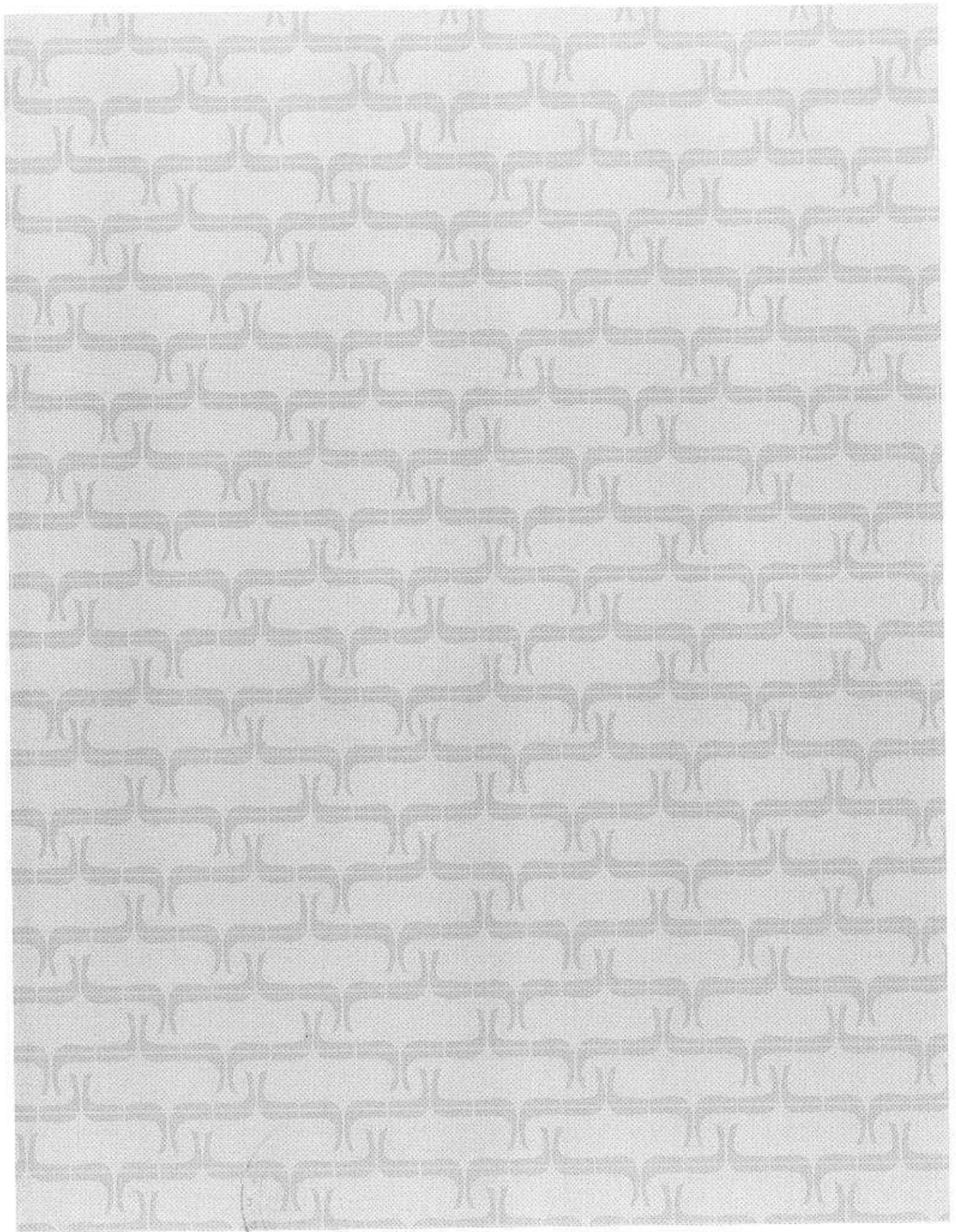
Per le proposte all'Assemblea in tema di destinazione del risultato d'esercizio 2022 si rimanda alla specifica relazione sulla gestione degli Amministratori.

Padova, li 21 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Federico de' Stefani)



A handwritten signature or mark, possibly the name of the President of the Board of Administration, written in dark ink.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO ART. 81-TER
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Bilancio separato al 31 dicembre 2022
Attestazione del bilancio separato Art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'Art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Dott. Federico de' Stefani, Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Paul Fogolin, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sit S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabile per la formazione del bilancio separato nel corso del periodo gennaio – dicembre 2022.

Si attesta, inoltre, che il bilancio separato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Dlgs. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Padova, 21 marzo, 2023

L'Amministratore Delegato

Federico de' Stefani

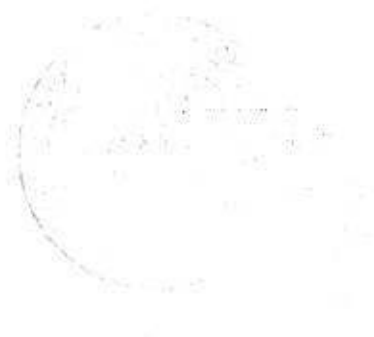
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Paul Fogolin



[Handwritten signature]

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO
SEPARATO



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
SIT S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIT S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

ANON SA | Bergamo | Bologna | Brescia | Cagliari | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Padova | Parma | Roma | Torino | Treviso | Udine | Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.325.790,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle imprese di Milano/Morbo di Venezia/Idn n. 02909590206 - P.I.E. A. n. 0417502025 (Partita IVA, IT 02909590206)

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità in esse coinvolte, DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti in loco. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi diretti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Test di impairment dell'avviamento relativo alla CGU Heating

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 risulta iscritto un avviamento pari ad Euro 85 milioni allocato alla "cash generating unit" ("CGU") Heating. Tale avviamento, come previsto dalla "IAS 36 Riduzione di valore delle attività", non è ammortizzato, ma è sottoposto a test di impairment almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile della CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il valore contabile, che tiene conto sia dell'avviamento che delle altre attività materiali e immateriali allocate alla CGU.

Il test di impairment è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023.

Il processo di valutazione da parte degli Amministratori è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della CGU e la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate). Tali assunzioni sono influenzate da aspettative future e da condizioni di mercato.

All'esito del test di impairment non sono state rilevate perdite di valore.

Gli Amministratori hanno inoltre predisposto una sensitivity analysis come descritto nelle note illustrative.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento e della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi riconducibili alla CGU Heating e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato il test di impairment dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La nota 1 riporta l'informativa sull'avviamento oltre che sul relativo test di impairment.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network Deloitte:

- comprensione del processo e dei controlli rilevanti posti in essere per la predisposizione ed approvazione del test di impairment;
- esame delle modalità usate per la determinazione del valore d'uso della CGU Heating, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di impairment;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore e ottenimento di informazioni dalla Direzione;
- analisi dei dati consuntivi rispetto al piano originario per valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione del piano;

- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate);
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile della CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dagli Amministratori;
- analisi dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società sul test di *impairment* rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SIT S.p.A. ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della SIT S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della SIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SIT S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.




Deloitte

6

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 99/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 6 aprile 2023

di Revisione non ha svolto osservazioni sulla informativa fornita.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

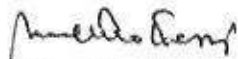
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato di SIT S.p.A. sono accompagnati dalla prescritta relazione della società di revisione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Modena, 6 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE



Matteo Tiezzi



Loredana Anna Conchi



Saverio Bozzolan



revisione, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

17. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150/24, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

18. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Corporate Governance del comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Società ha adottato il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana; per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società ha dichiarato di attenersi; in particolare con riferimento al Codice di Corporate Governance il Collegio sindacale ha vigilato (i) sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario, così come rendicontate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, senza formulare alcun rilievo; (ii) sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;

19. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2022 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

20. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio separato al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A., alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Conclusioni

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A. ed il bilancio consolidato alla medesima data sono stati redatti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci aziendali, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica sulla riduzione di valore delle attività (*impairment test*), e sul permanere del requisito di continuità aziendale. La società

alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali. In particolare, e con riferimento ai rischi ritenuti più rilevanti, sono stati tenuti incontri con il management aziendale aventi ad oggetto le modalità di identificazione delle contromisure adottate e l'adozione delle stesse a seguito dell'analisi delle risultanze delle attività di Risk Assessment condotte dalla Società. Il Collegio ha acquisito informazioni dall'Amministratore Delegato e dal top management anche con riferimento ai rischi associati alle implicazioni della crisi geo-politica.

Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, ha eseguito specifiche analisi sulle attività e sulle verifiche condotte dalla funzione Finanze anche con il supporto dalla funzione Internal Audit con riferimento ai processi di informativa finanziaria.

15. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari nonché dai responsabili delle rispettive funzioni; e l'esame dei documenti aziendali. In particolare, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari, avvalendosi delle strutture aziendali competenti, ha condotto un piano di monitoraggio che ha interessato i controlli chiave dei processi rilevanti per l'informativa finanziaria. Le risultanze emerse dal programma di attività condotte non evidenziano aspetti di criticità relativamente al rispetto della Legge 262/2005.

Il Collegio ha posto attenzione (i) al processo di costante aggiornamento delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali, nonché alle attività di verifica poste in essere nell'ambito del sistema di controllo interno; (ii) all'adozione di procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici, patrimoniali e finanziari delle società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati; (iii) al riscontro che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE fossero adeguati a condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Per quanto riguarda la formazione del bilancio, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP del 3 marzo 2010, la rispondenza della metodologia di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS36. Nella nota integrativa al bilancio sono riportate sia le assunzioni utilizzate per l'effettuazione del test sia gli esiti del processo di valutazione condotto. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla procedura di *impairment test* adottata.

16. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, tra l'altro, tramite: (i) le informazioni acquisite dal Chief Financial Officer e da esponenti aziendali; (ii) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; (iii) incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate e (iv) incontri con la società di



dell'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza. Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione ex art. 13 del Regolamento Europeo 537/2014, pubblicata sul proprio sito internet.

Tenuto conto degli incarichi conferiti da SIT S.p.A. e dalle società appartenenti al Gruppo a Deloitte & Touche ed al suo network, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A.

9. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione.

10. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato, come richiesto dalla normativa vigente, dal Codice di Corporate Governance e dalle policy e procedure adottate dalla Società, i seguenti pareri: (i) parere relativo al conferimento di incarico a Deloitte & Touche per la certificazione per il riconoscimento del credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo e per innovazione tecnologica; (ii) pareri con riferimento alle politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione; (iii) parere relativo al conferimento di incarico a Deloitte & Touche per lo svolgimento di attività di calcolo dei covenant finanziari riferiti al contratto di finanziamento stipulato con un pool di banche guidato da BNL SpA.

11. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute le seguenti riunioni, alle quali il Collegio Sindacale ha preso parte nella sua composizione collegiale:

- n. 1 Assemblea degli Azionisti,
- n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione,
- n. 7 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità,
- n. 6 riunioni del Comitato Remunerazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 22 volte.

12. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

13. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e non ha osservazioni da segnalare in merito all'Assemblea degli azionisti.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, procedendo nella valutazione anche con riunioni in forma congiunta con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con incontri con il Responsabile della Funzione Internal Audit anche al fine di ricevere informazioni in merito alle risultanze dell'attività di audit. Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con gli esponenti della funzione di Compliance, di Risk Management e con la funzione Internal Audit nonché con l'Organismo di Vigilanza con riferimento:

contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della Società, esprimendo (i) un giudizio dal quale risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di SIT S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SIT S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea; (ii) un giudizio di coerenza dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" indicate nell'art. 123-bis comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità ricade sugli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge; (iii) una dichiarazione di non avere nulla da riportare per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto.

In data 6 aprile 2023 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella sua veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014. In data odierna, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ha esaminato il documento e lo ha trasmesso al Consiglio di Amministrazione unitamente alle proprie osservazioni.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ. delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

7. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. i seguenti incarichi non di revisione, non rientranti tra quelli vietati dal Regolamento UE 537/2014: (i) attività di certificazione per il riconoscimento del credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo e per innovazione tecnologica, a fronte di onorari per euro 14.670 con riferimento all'attività svolta in favore della Società e per euro 6.280 con riferimento all'attività svolta in favore della controllata Metersit Srl; (ii) svolgimento di attività di calcolo dei covarianti finanziari riferiti al contratto di finanziamento stipulato con un pool di banche guidato da BNL SpA, a fronte di onorari per euro 4.000 per esercizio. I servizi consentiti diversi dalla revisione sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, che ne ha valutato l'adeguatezza alla luce dei criteri previsti dal Regolamento UE 537/2014.

I corrispettivi sono stati imputati a conto economico e sono riportati in allegato al bilancio d'esercizio come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

Si segnala inoltre che altre società estere appartenenti al gruppo SIT hanno conferito a società aderenti alla rete Deloitte & Touche incarichi per servizi di revisione.

La società di revisione ha rilasciato in data 6 aprile 2023 la lettera di conferma annuale



- accantonamento della somma di euro 7,3 milioni, pari all'onere complessivo stimato per la transazione stragiudiziale, sottoscritta nei primi mesi del 2023, con un cliente dalla controllata messicana;
 - presentazione del Piano di Sostenibilità al 2025 "Made to Matter", con previsione di risorse economiche superiori ad Euro 8 milioni, finalizzato al raggiungimento di 11 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda Onu 2030;
 - adesione all'iniziativa Global Compact, promossa dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere a scala globale la cultura della responsabilità sociale d'impresa e un'economia globale sostenibile;
 - ottenimento del rating di sostenibilità "Silver" di EcoVadis, testimonianza dell'approccio etico e proattivo di SIT ai principi ESG e dell'azione sostenibile della Società;
 - conseguimento della certificazione del sistema di gestione della Carbon Footprint di Prodotto, atta a confermare l'approccio di SIT nell'analisi del ciclo di vita dei prodotti.
2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.
 Le operazioni infragruppo o con parti correlate risultano conformi alla legge, allo statuto ed alla procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società; esse non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.
 Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, secondo la definizione fornita nella nota 2 della Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6/4/2001.
3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.
 Gli amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato note illustrative specifiche a corredo sia del bilancio separato sia del bilancio consolidato le principali operazioni infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. Attività di Vigilanza sull'attività di Revisione Legale dei conti
 In accordo con quanto previsto dall'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione. A riguardo il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'Art. 150 del T.U.F., tra l'altro, con riferimento: all'esame della Management Letter e della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 Regolamento UE 537/2014; all'attività di revisione limitata alla Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2022; alla pianificazione delle attività di revisione per il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022; allo stato di avanzamento dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e agli esiti dell'attività di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In tali incontri la società di revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'Art. 155, comma 2 del T.U.F.
5. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione
 La società di revisione ha rilasciato in data 6 aprile 2023 la Relazione sulla revisione

pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo STT relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 e dai GRI standard.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che sia l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile che guida il processo di informativa finanziaria, sia il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi siano nel complesso adeguati alle attuali esigenze aziendali; il Collegio ritiene altresì che l'assetto organizzativo a presidio dell'informativa non finanziaria risulti adeguato.

In conformità con le indicazioni fornite da Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 vengono di seguito fornite le seguenti informazioni:

1) Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nonché sulla prevedibile evoluzione della gestione nonché dell'avanzamento dei progetti strategici avviati e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate dalla Società e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha seguito con attenzione - direttamente o attraverso le registrazioni delle conference call di presentazione al mercato - l'attività di shareholder engagement.

Le operazioni di maggior rilievo compiute nell'esercizio che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare sono in seguito descritte:

- sottoscrizione nel mese di marzo di un contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato da Cassa depositi e prestiti S.p.A. dell'importo di euro 15 milioni al fine di supportare parte dei fabbisogni finanziari della Società relativi a nuovi investimenti e ad iniziative per la crescita della Società in Italia ed all'estero;
- sottoscrizione nel mese di giugno di un contratto di finanziamento a medio termine erogato da Uncredit Spa e garantito da Banca Europea per gli investimenti dell'importo di euro 10 milioni al fine di supportare parte dei fabbisogni finanziari relativi al capitale circolante;
- accertamento a luglio 2022 della decadenza di ogni diritto spettante ai warrant emessi a maggio 2017, riscontrando come complessivamente siano stati esercitati nel periodo di possibile esercizio n. 745.633 warrant, con emissione di n. 128.980 azioni di compendio e corrispondente aumento di Capitale per euro 12.898;
- negoziazione di un accordo di joint venture per la costituzione di una società di diritto portoghese operante nel settore del water metering, partecipata al 50% dalla società controllata Metersir S.r.l. e al 50% da altro soggetto;



- cui la Società aderisce; laddove necessario, nei limitati casi in cui la Società ha ritenuto di discostarsi dalle previsioni del Codice, ha fornito la motivazione;
- accertato i contenuti della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. e messa a disposizione sul sito internet della Società, nella quale trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato l'applicazione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento, tra gli altri, all'Amministratore Delegato e al Responsabile della Funzione Internal Audit. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21 marzo 2023, ha verificato il raggiungimento dei target relativi al piano MBO per gli Amministratori investiti di particolari cariche e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché per il Chief Financial Officer e per il Responsabile della Funzione di Internal Audit; il Collegio ha fornito il proprio parere positivo secondo le disposizioni di legge;
 - incontrato periodicamente la società di revisione per lo scambio di informazioni e di dati rilevanti e per vigilare sul processo di informativa finanziaria, sulla sua adeguatezza e integrità nonché sull'osservanza delle disposizioni di legge inerenti al processo di formazione del bilancio e della sua impostazione e struttura;
 - con riferimento alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo di imprese e gruppi di grandi dimensioni (D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018)
 - verificato la struttura organizzativa della Società, strumentale ad affrontare l'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. 254/2016;
 - ricevuto un'informativa costante sulle attività condotte per definire gli ambiti informativi non finanziari rilevanti per il Gruppo SIT da inserire nella Dichiarazione Non Finanziaria;
 - rilevato l'adozione di policy da parte del Consiglio di Amministrazione che hanno come oggetto i temi di sostenibilità;
 - incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria;
 - ricevuto dalla società di revisione la "Relazione al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" prevista dall'art. 11 del Regolamento 537/UE/2014, che (i) include la dichiarazione di indipendenza della società di revisione, (ii) illustra la portata e la tempistica della revisione contabile, descrive la metodologia utilizzata e indica il livello quantitativo di significatività complessiva, (iii) indica i metodi di valutazione applicati alle differenti voci del bilancio d'esercizio senza evidenziare criticità sull'appropriatezza dei principi contabili adottati, (iv) non solleva dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità di funzionamento, (v) non segnala significative carenze del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, (vi) non contiene la segnalazione di casi di non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie, (vii) non contiene segnalazioni di limitazioni all'attività di revisione né l'esistenza di difficoltà significative emerse dalla revisione; da tale relazione non sono emerse criticità ritenute significative e pertanto meritevoli di essere portate alla Vostra attenzione;
 - ricevuto dalla società di revisione la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, dalla quale risulta che alla medesima società di revisione non sono

- partecipato nella sua composizione collegiale a tutte le adunanze dell'Assemblea, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le riunioni dei Comitati consultati costituiti ed operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto in via continuativa dagli amministratori e dal management aziendale informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'avanzamento dei progetti strategici avviati, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere nell'esercizio;
- preso atto delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e dalle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e verificato la corretta applicazione delle procedure di accertamento adottate per valutare l'indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali il Collegio non ha rilevato elementi da segnalare in codesta relazione;
- riscontrato l'adeguatezza della composizione e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della Società, alla valutazione dei risultati in corso di formazione, all'analisi del profilo di rischio della Società e alla definizione della struttura organizzativa;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di dati ed informazioni dai responsabili delle principali funzioni e dalla società di revisione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998;
- mantenuto contatti con i corrispondenti Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti; da tale scambio non sono emersi profili di criticità;
- ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 anche mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza della Società e scambiato informazioni con le funzioni interne di controllo di secondo e terzo livello, non rinvenendo elementi da segnalare in codesta relazione;
- vigilato, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, in relazione a (i) il processo di informazione finanziaria, (ii) l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, (iii) la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e (iv) l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale;
- vigilato sul rispetto della procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate di cui la Società si è dotata, non rilevando l'effettuazione di operazioni infragruppo atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Non si sono evidenziati elementi da segnalare in codesta relazione con riguardo alla congruità e rispondenza all'interesse della Società di Operazioni con Parti Correlate; le informazioni su tali operazioni riportate nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione sono risultate adeguate;
- accertato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è stata redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF ed in essa trovano analitica illustrazione la concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance



SIT S.P.A.
Sede in Padova - Via dell'Industria n. 31
Capitale sociale euro 96.162.195 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 04805520287
REA di Padova n. 419813

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 Codice civile

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e dell'art. 2429 del Codice Civile, riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale della Società SIT S.p.A. (di seguito anche "Società") nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, aderendo ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" dettati da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, alle raccomandazioni di Consob in materia di controlli societari ed attività del Collegio Sindacale ed alle indicazioni del Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ed adottato dalla Società.
Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza anche nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Il Collegio Sindacale, composto da Matteo Tiezzi (Presidente), Loredana Anna Conidi e Saverio Bozzolan (Sindaci effettivi) è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 6 maggio 2020 e terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. La nomina è avvenuta ai sensi di legge e di Statuto, in base alle liste presentate dagli azionisti, tenuto conto anche delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Il Collegio sindacale ha verificato, al momento dell'accettazione dell'incarico e successivamente nel corso dello stesso, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal DM 30 marzo 2000 n. 162, l'insussistenza di cause di decadenza e ineleggibilità ed il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e di cui al Codice di Corporate Governance.

Tutti i componenti dichiarano inoltre di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

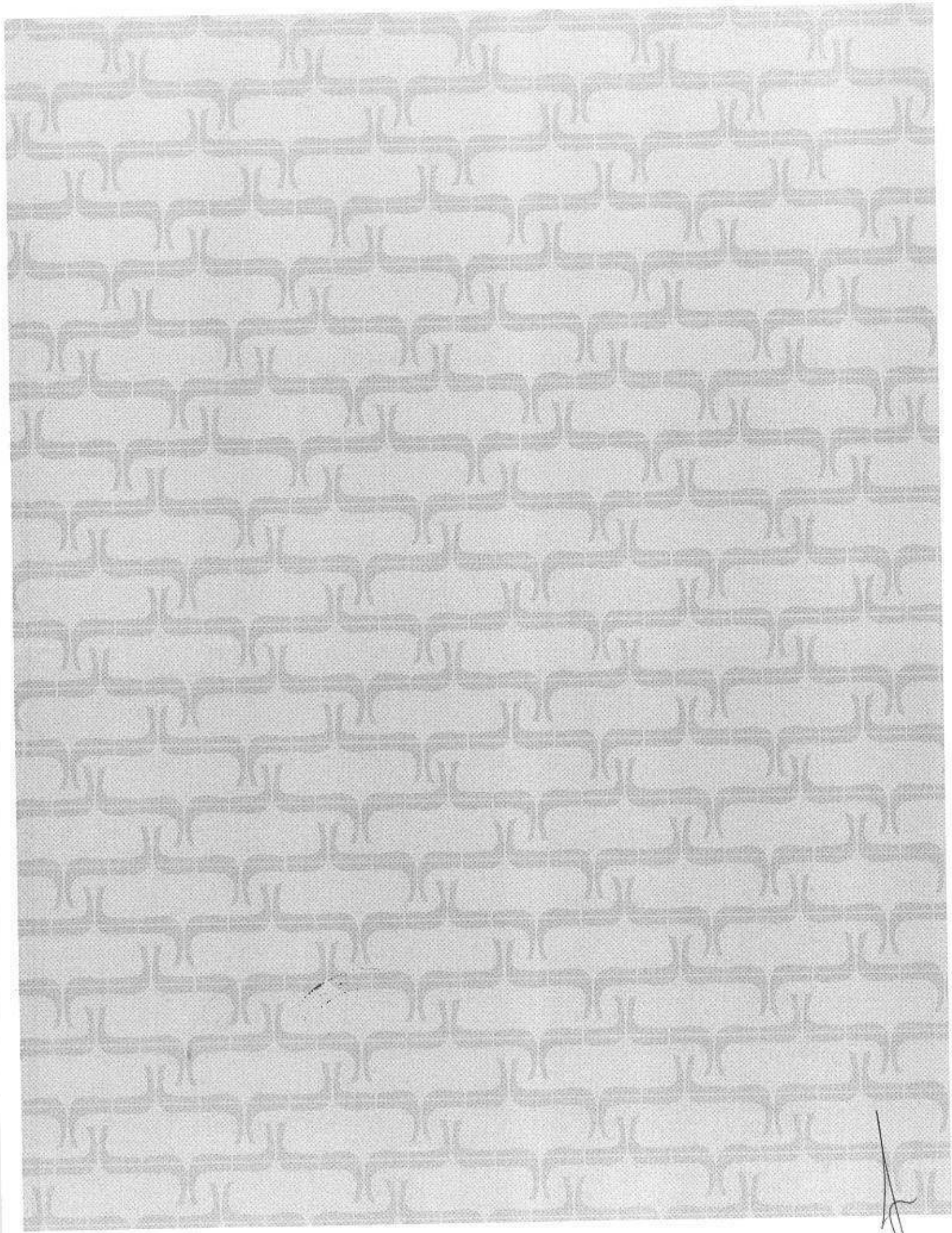
Lo svolgimento dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti è demandato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2018 - 2026.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio Sindacale ha fatto di avere:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate;

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

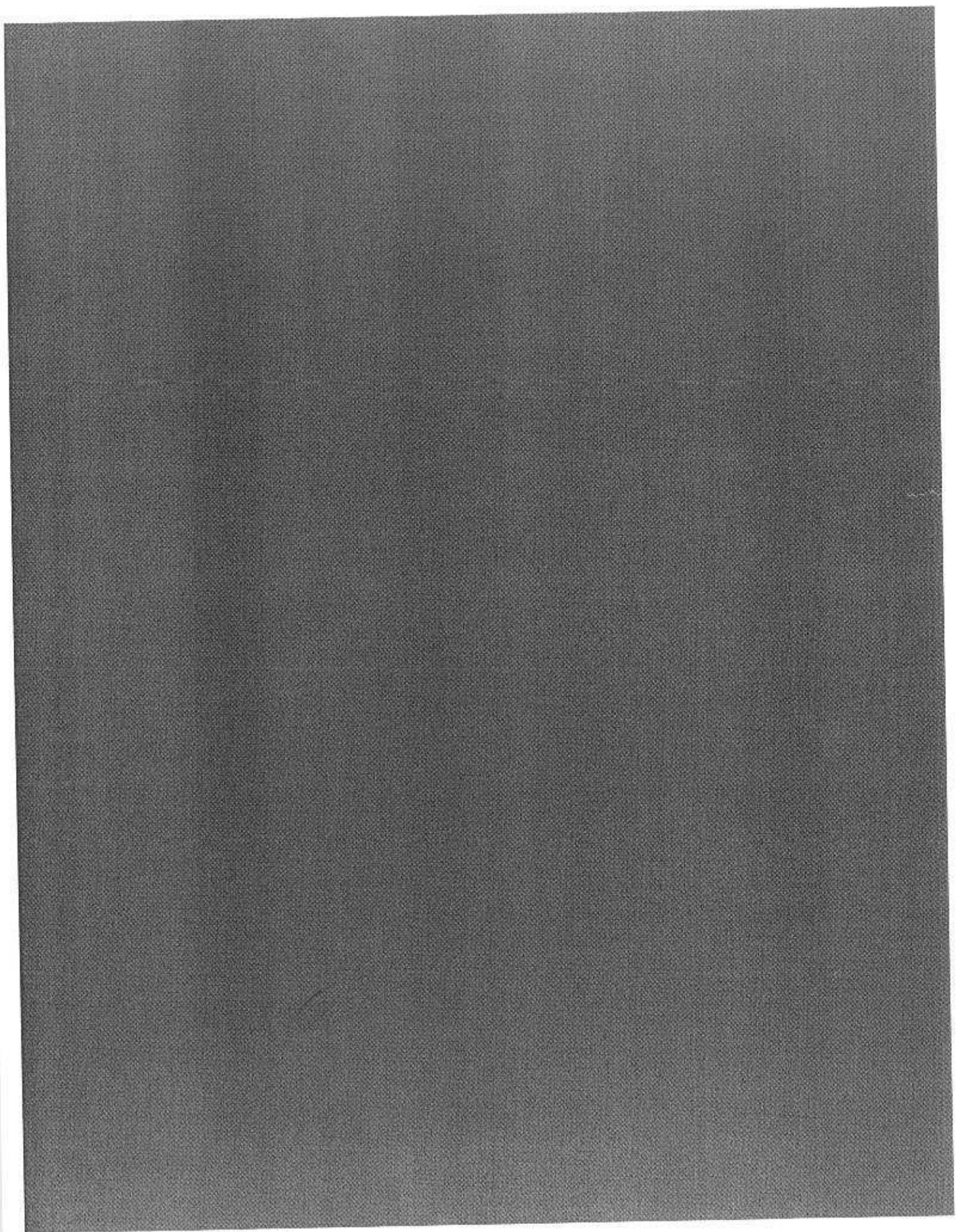




A small, stylized signature or mark is located in the bottom right corner of the page.



Handwritten signature or mark.





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016
Approvata dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. in data 21 marzo 2023

 **SIT S.p.A. Allegato L** al N° **869/652**

Sede Legale ed amministrativa: Viale dell'Industria 31, 35129 Padova, Italia

Tel. +39 049 8293111 Fax +39 049 8070093

Partita IVA / Codice Fiscale / Iscrizione al Registro delle Imprese Padova n. 04805520287

Web: www.sitgroup.it E-mail: info@sitgroup.it

INDICE

LETTERA DEL CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR	4	Creazione di valore per gli stakeholder	46
SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS 2022	7	Finanza Sostenibile	47
PROFILO DEL GRUPPO	16	Soddisfazione del Cliente	47
MISSION, VISION E VALORI	17	GOVERNANCE, RISK & REGULATORY COMPLIANCE	48
ATTIVITÀ E STORIA	18	Il successo sostenibile	49
IL 2022 DI SIT	19	CORPORATE GOVERNANCE	50
STRUTTURA DEL GRUPPO	20	Gestione dei rischi	53
PRODOTTI E MERCATI	21	ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS	63
PRESENZA GLOBALE	22	COMPLIANCE A LEGGI E REGOLAMENTI	65
IL NOSTRO NUOVO HEADQUARTER E GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI	23	La lotta alla corruzione	66
SIT GROUP IN A NUTSHELL	25	RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	67
SIT E LA SOSTENIBILITÀ	26	MADE FOR FUTURE	70
IL NOSTRO PERCORSO	27	SIT E L'AMBIENTE	71
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	28	RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE SOSTENIBILE	72
SUSTAINABILITY MISSION LEADERS	29	Riduzione delle emissioni di CO ₂	73
MADE TO MATTER	30	Riduzione del consumo di energia	75
RISULTATI 2022 E PROSSIMI OBIETTIVI	31	Riduzione del consumo di acqua	75
STAKEHOLDER E TEMATICHE MATERIALI	33	Miglioramento della qualità dell'aria	75
ANALISI DI MATERIALITÀ	35	Utilizzo di logiche di economia circolare	76
I TEMI MATERIALI PER SIT	38	GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA 78	
MADE BY US	42	Valutazione del Sistema di sostenibilità dei fornitori	80
PERFORMANCE ECONOMICA E PRESENZA SUL MERCATO	43	Gestione dell'approvvigionamento di materie prime e prodotti chimici	81
Divisione Heating	43	LA GESTIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA	84
Divisione Metering	45	La misura dell'impatto	84

L'analisi.....	87	TASSONOMIA ESG DELL'UNIONE EUROPEA	147
Il piano di riduzione delle emissioni.....	91	La valutazione di "Eleggibilità" e "Allineamento".....	148
La formazione.....	92	APPENDICE	151
Altre emissioni.....	93	Nota metodologica.....	152
LA GESTIONE DEI RIFIUTI	94	Tabelle di Dettaglio.....	154
UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE IDRICHE 6		Dati fiscali del gruppo SIT – Rendicontazione per Paese.....	154
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	99	Qualità e Sicurezza Dei Prodotti.....	155
MADE WITH CARE	102	Consumi Energetici.....	159
CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ	103	La Gestione dei Rifiuti.....	159
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE 104		Utilizzo Consapevole delle Risorse Idriche.....	160
Caratteristiche dell'organico.....	104	Caratteristiche dell'organico.....	161
Employer Branding.....	105	Diversità, Inclusione e Pari Opportunità.....	167
People Attraction.....	107	La Valorizzazione delle Risorse.....	168
La Valorizzazione delle Risorse.....	109	Salute e Sicurezza dei Lavoratori.....	169
Organizational Talent Review.....	114	GRI Content Index.....	171
Compensation.....	116	Relazione della Società di Revisione.....	178
Welfare e Wellbeing.....	120		
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ 124			
DIRITTI UMANI	128		
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	130		
IMPEGNO NELLE COMUNITÀ LOCALI	133		
La Fondazione SIT.....	136		
RELAZIONI INDUSTRIALI	137		
DIGITAL TRANSFORMATION, INNOVATION AND LEAN CULTURE	139		
DIGITAL TRANSFORMATION	140		
LEAN TRANSFORMATION	142		
SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI . 143			



LETTERA DEL CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR



Gentili Stakeholders,

Sono lieta di introdurlvi la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario per l'anno 2022, un anno in cui il percorso di Sostenibilità ha contribuito a guidare con impulso e soddisfazione i progetti, le azioni e i risultati dell'intero gruppo SIT.

Il 2022 è stato continuo teatro di "emergenza" globale in uno scenario di complessità crescente per le aziende: la cada pandemica, le tensioni geopolitiche, l'aumento dei prezzi energetici, l'inflazione, la deglobalizzazione, lo shortage dei componenti, le strette monetarie. Al contempo, l'organizzazione del lavoro ha risentito di onde d'urto inaspettate: persone dai nuovi bisogni, tecnologie virtuali sempre più innovative e macchine sofisticate la cui applicazione porta una percezione di "minaccia" alle categorie di lavoratori più deboli.

In questo quadro generale si è sentita la necessità di restituire valore sistemico al ruolo delle aziende, che diventano palestre integrative di cambiamenti a favore di aspettative sempre più sofisticate, che esprimono bisogni sempre più in linea con i paradigmi della sostenibilità. La sfida di uno sviluppo armonico tra persone, ambienti di lavoro e tecnologie avanzate, reazioni repentine alle necessità esterne, diventa anche una

grande opportunità di progresso sociale, di evoluzione di competenze e di attenzione agli impatti multipli generati dal business. Le imminenti emanazioni normative a livello europeo nel solco della transizione energetica coinvolgeranno direttamente o indirettamente tutte le aziende, nell'ambito di una **trasformazione globale** senza precedenti. Mindset, linguaggi, modelli, variabili, attori, criteri di valutazione, si stanno modificando e vanno accolti anche per accedere alle risorse necessarie allo sviluppo sostenibile.

SIT conferma la sua partecipazione attiva alla sfida più importante di questo periodo storico, la transizione energetica ed ecologica, e vuol essere riconosciuta come partner sostenibile per la creazione di soluzioni per l'efficiamento energetico e la tutela delle risorse naturali.

In quest'ultimo anno abbiamo lavorato intensamente per costruire consapevolezza intorno alle trasformazioni del nostro settore. SIT è nata in un'epoca di grandi cambiamenti per spingere e sostenere la prima rivoluzione energetica, la transizione dal carbone al gas. Noi tutti continuiamo a mantenere quel dinamismo che ci ha caratterizzato e che oggi ci entusiasma e ci guida nel fare la differenza in questa seconda epocale cambiamento verso le fonti di energia rinnovabile.

Decarbonizzare il settore del riscaldamento è una grande sfida di cui noi vogliamo far parte. Tutti i prodotti SIT sono già pronti per essere utilizzati con il biometano e con l'idrogeno, in alternativa al gas metano.

Per la nostra divisione Heating e Ventilation un importante risultato, nell'evoluzione del prodotto, è oggi rappresentato dal **sistema di controllo della combustione a zero emissioni** di SIT, ideato per l'idrogeno verde e già presente nella caldaia Alteas 100% hydrogen-ready, presentata assieme ad ARISTON alla Mostra Convegno Expocomfort (MCE) di Milano.

Nel corso del 2022, particolare rilievo hanno avuto i progetti relativi allo sviluppo di differenti tecnologie di sensoristica per la rilevazione di flussi nelle applicazioni gas adaptive e funzionanti ad idrogeno, sia in blend che al 100%. La roadmap di sviluppo ora comprende una gamma di prodotti applicabili sia agli apparecchi residenziali che professionali, anche con prestazioni ad alta modulazione (**Electronic Combustion Management System – e-CMS**).

Entrata nel campo di applicazione della sensoristica l'operazione di acquisto di una quota pari al 10% di UpSens, PMI innovativa specializzata nello sviluppo di dispositivi per il monitoraggio di parametri ambientali, con una competenza specifica sulla **qualità dell'aria**. Dalla collaborazione tra SIT e UpSens nasceranno sinergie rilevanti nell'ambito delle soluzioni per la qualità dell'aria, in particolare nel segmento **VMC (Ventilazione Meccanica Controllata)**. Le soluzioni VMC consentono il ricambio e la

filtrazione dell'aria e, attraverso lo scambio di calore tra l'aria in uscita e l'aria in ingresso, permettono di migliorare l'efficienza termica degli edifici.

La nostra divisione Metering conferma la leadership nell'innovazione di prodotto, grazie alla **certificazione dei contatori MeterSit per idrogeno al 100%**, prima al mondo ad aver raggiunto tale traguardo a testimonianza concreta di una tecnologia che prende forma dal nostro impegno sostenibile e ci restituisce un feedback positivo sulla forza delle nostre potenzialità. La partnership strategica per lo sviluppo e la produzione di **contatori acqua intelligenti a ultrasuoni**, realizzata nel 2022 con l'azienda GWF, conferma la centralità nella nostra strategia delle soluzioni per il consumo consapevole ed efficiente delle risorse naturali.

La sostenibilità è quindi il nostro modo di vivere, di lavorare e di restituire agli ecosistemi esterni il valore che si crea all'interno. **Non c'è crescita senza sostenibilità**. La visione del gruppo si orienta anche sulle generazioni future, e stiamo lavorando per contribuire ad un mondo più equilibrato, fatto di una rinnovata coscienza sociale e industriale. La **Fondazione SIT**, il cui atto costitutivo è stato siglato nel 2022, rafforza questo impegno dell'azienda in ambito sociale e territoriale. La **Fondazione**, facendo leva sui valori che hanno definito la storia di SIT dalle sue origini, crea spazi e opportunità di espressione dei Talenti, dedicati ai bambini/e e ai ragazzi/e che attraverso la metafora dello sport crescono investendo nelle loro passioni e potenzialità.

La nostra responsabilità d'impresa ci vede impegnati anche a sostegno delle Persone, sia verso i dipendenti e collaboratori tutti, sia nei territori in cui SIT opera. Investiamo in formazione, in welfare e nello sviluppo di nuove competenze per creare le condizioni che permettono di abilitare



Organizzazione, altro risultato fondamentale per aggredire e ridurre la nostra impronta carbonica aziendale: la presentazione del piano di riduzione delle emissioni, inserito come obiettivo anche nel secondo ciclo del sistema di incentivazione a lungo termine, è il principale strumento che ci guiderà con target puntuali ed ambiziosi verso tale obiettivo.

Abbiamo raggiunto questi risultati anche grazie al disegno di una Governance della Sostenibilità innovativa: i Mission Leaders compongono un gruppo di lavoro organizzato con un modello gestionale trasversale e circolare che fa della collaborazione tra i diversi livelli una leva di facilitazione a vantaggio della trasformazione sostenibile. In questa logica si revisiona il modus operandi gerarchico e di ruolo e si predilige il confronto orizzontale, l'autonomia diffusa e la responsabilizzazione di tutti.

Le azioni dei Mission Leaders sono volte alla realizzazione di operazioni concrete con risultati tangibili che ingaggiano l'intero organizzazione nello spirito del "purpose driven".

Il percorso di Sostenibilità fatto fino ad oggi ci sta rendendo virtuosi, efficaci e generativi; non avremmo potuto raggiungere questi risultati senza l'impegno di tutte le nostre Persone e senza il loro modo di interpretare e vivere l'approccio ESG dell'azienda. La loro dedizione costituisce la garanzia di poter fare la differenza ogni giorno. A tutti loro va un sincero ringraziamento da parte mia e di tutto il Consiglio di Amministrazione.

Chiara de Stefanis - Corporate Sustainability Director

sistemi virtuosi di crescita dentro e fuori l'azienda. Nei programmi gestionali la strategia sulle persone si sta dedicando ai temi del merito, della parità di genere e del rispetto delle diversità culturali e generazionali. Garantiamo così il benessere delle persone all'interno dell'azienda, mentre attraverso le collaborazioni attive sui territori restituimo competenze alle comunità che si sviluppano intorno alle nostre sedi operative.

La spinta di sostenibilità, pervasiva in tutti i progetti dell'azienda, nel 2022 è stata pienamente espressa nel progetto della nuova sede Corporate, che sta nascendo a Padova a pochi metri dagli uffici storici: un campus tecnologico, moderno e disegnato per accogliere il Futuro in spazi interni ed esterni che rispettano l'ambiente, le persone e la comunità territoriale. Il 2022 ha visto, dunque, tutta l'organizzazione impegnata nella realizzazione del piano "Made to Matter", approvato già nel 2021, e che ha raggiunto la maggior parte dei risultati dichiarati grazie alla dinamicità e al coinvolgimento di tutti. Metodologia, misurazione, ascolto e lavoro sulla cultura ci hanno permesso di essere più realizzativi nel quotidiano e più ispirativi nel tendere ai traguardi futuri nei tre pillars del piano: *Made by Us*, a sostegno della crescita economica sostenibile, *Made for Future*, per la responsabilità ambientale, *Made with Care*, per la responsabilità sociale.

In coerenza con il piano, siamo orgogliosi di aver ottenuto la certificazione del sistema di gestione della **Carbon Footprint di Prodotto** mediante l'adozione della metodologia CFP Systematic Approach al cui interno abbiamo potuto far leva per la mappatura della **Carbon Footprint di**



Sustainability Highlights 2022



CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE DI LUNGO TERMINE PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS

<p>Sviluppo internazionale del business e funding</p>	<p>+ 3,4% RICAVI CONSOLIDATI VS. 2021</p>	<p>47 M€ EBITDA <i>adjusted</i></p>	<p>26,9 M€ INVESTIMENTI</p>	<p>139 M€ PORTAFOGLIO DI INDEBITAMENTO (94% ESG-LINKED)</p>
---	---	---	---------------------------------	---

Paul Fogolin

Group CFO

Sustainability
Mission Leader



Il 2022 è stato caratterizzato da eventi geopolitici di grande impatto e da forti discontinuità nel contesto economico finanziario globale che hanno aumentato l'incertezza e la volatilità della domanda e focalizzato l'attenzione delle aziende sulla gestione delle *supply chain* globali per rispondere con flessibilità a questo aumento di rischi operativi.

In questo anno molto sfidante SIT si è impegnata nelle sue strategie di crescita sostenibile: la Società ha dimostrato la propria capacità di realizzare una *performance* superiore alle aspettative, mettendo al centro il servizio al cliente e la capacità di innovazione.

Ricavi consolidati in crescita del 3,4% ed EBITDA *adjusted* a 47 milioni di euro (12% dei ricavi) sono gli indicatori di sintesi economica dell'esercizio, mentre gli investimenti per 26,9 milioni di euro indicano il suo impegno per lo sviluppo futuro.

La Divisione Heating ha realizzato una crescita del 5,7% rispetto all'anno precedente. In Europa le vendite hanno confermato le previsioni, nonostante la riduzione dovuta al conflitto e in controtendenza rispetto all'andamento del mercato. Le altre aree geografiche sono state in linea con le aspettative.

Lo Smart Gas Metering, nonostante la prevista contrazione dei ricavi, conferma la sua posizione di forza sul mercato italiano, con una quota di mercato in crescita e l'acquisizione di importanti contratti di sviluppo della nuova generazione di *smart gas meter* con i principali clienti. All'estero, l'attenzione è rivolta al mercato UK, dove continua l'attività di certificazione presso alcune importanti *energy company*.

Il Water Metering realizza nel 2022 un aumento dei ricavi del 22,2% a conferma dell'importanza del settore acqua nelle strategie di sostenibilità delle *utilities* e *water company*. Il *business* dell'acqua è fondamentale per SIT che ha presentato nel 2022 la nuova gamma di *smart water meters* a marchio Janz e la *partnership* strategica con GWF per lo *smart water meter* del futuro.

In un contesto finanziario di tassi di interesse crescenti, SIT dispone di un portafoglio di indebitamento totale pari a 139 milioni di euro, di cui 89% a tasso fisso e ha rispettato l'impegno assunto nel Piano di Sostenibilità "Made to Matter" aggiungendo ai finanziamenti già collegati a obiettivi ESG, un ulteriore finanziamento da CDP per lo sviluppo di progetti "green".

GARANTIRE UNA CONDOTTA DI BUSINESS ETICA E RESPONSABILE

<p>Rafforzamento del framework ESG</p>	<p>NUOVO CODICE DI CONDOTTA E POLICY ESG:</p> <ul style="list-style-type: none"> Human Rights Anticorruzione Antitrust Ambiente 	 <p>INTEGRATED GOVERNANCE INDEX: "LEADER"</p>	<p>CARBON DISCLOSURE PROJECT: C - "AWARENESS"</p> 	 <p>TOP 100 DEL SUSTAINABILITY AWARD DI CREDIT SUISSE E KON GROUP</p>	<p>ADESIONE AL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE</p> 	 <p>ECOVADIS: "SILVER" – (85° PERCENTILE)</p>
---	--	---	---	---	--	---

Nel 2022 SIT ha rinnovato il proprio *commitment* nell'ambito della "G", rafforzando il suo *framework* di Policy e Procedure ESG *linked*: a partire dalla revisione del Codice di Condotta di gruppo, proseguendo poi con il processo di definizione delle Policy Ambiente, Human Rights, Anticorruzione, Antitrust. Nel corso del 2023 le nuove politiche saranno diffuse e monitorate a livello di gruppo e nuovi target e KPI verranno fissati per garantire un sempre più elevato livello di *performance*. "Last but not least" a novembre 2022 abbiamo ufficialmente aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, facendo nostri i principi fondamentali della **più importante e diffusa iniziativa di sostenibilità al mondo**.

La volontà di non essere autoreferenziali nel nostro percorso di Sostenibilità si è concretizzata nell'ottenimento di riconoscimenti e *rating* di Sostenibilità di assoluto livello, per citarne alcuni:

- alla prima partecipazione, abbiamo ottenuto il titolo di **Leader** nella categoria Extra Top 100 dell'indice **Integrated Governance Index**, indice quantitativo elaborato da ET Group, che misura l'integrazione della Sostenibilità nelle strategie aziendali;
- siamo tra le aziende **TOP 100** del "Sustainability Award" promosso da Credit Suisse e Kon Group;
- al nostro primo *assessment* nell'ambito del **Carbon Disclosure Project – CDP**, abbiamo raggiunto il livello "C – awareness";
- abbiamo infine confermato, incrementando il punteggio relativo, lo score "Silver" di **ECOVADIS**, collocandoci nel 10% delle aziende più sostenibili del settore, tra quelle valutate dalla prestigiosa agenzia di *rating* di sostenibilità. **Prossimo obiettivo il "Gold"!**

Nell'ambito del "Made to Matter" ci aspettano nuove sfide e nuove iniziative a cui aderiremo portando in dote la nostra esperienza e il nostro entusiasmo, sempre alla ricerca della collaborazione e del confronto costruttivo con i nostri *stakeholder*.

Siamo facendo la differenza... e si vede!

Marco De Luca

Governance Risk & Sustainability Officer

Sustainability Mission Leader



MADE FOR FUTURE | ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY

SVILUPPARE PRODOTTI SOSTENIBILI E RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Roadmap di sviluppo prodotti H ₂ ready	SVILUPPATE 3 CALDAIE 100% IDROGENO CON SISTEMA DI COMBUSTIONE "MADE BY SIT"	13,6 M€ SPESE IN R&D 2022 (3,5% DEL FATTURATO)	90 FAMIGLIE BREVETTUALI	124 ORGANICO MEDIO R&D NEL 2022
---	---	--	----------------------------	------------------------------------

Roberto Mottola

Group CTO

Sustainability
Mission Leader



La Sostenibilità è entrata a pieno titolo nei processi di sviluppo prodotto di SIT che, nel corso del 2022, nonostante la difficile situazione economica e geopolitica, ha continuato ad investire ingenti risorse economiche in R&D (13,6 milioni di euro nel 2022) e si è confermata come partner tecnologico fondamentale nell'evoluzione della filiera verso prodotti *hydrogen-ready*.

La Divisione Heating ci ha visto protagonisti alla fiera MCE di Milano con le prime caldaie 100% idrogeno con controlli di combustione "made by SIT", sviluppate in *partnership* con i nostri clienti. Nel ramo Smart Gas Metering, continua il lavoro sulle piattaforme di sviluppo dei nuovi contatori gas intelligenti in grado di funzionare con idrogeno 100% o "blend".

I nostri contatori *smart gas* a idrogeno 100% vengono sempre più spesso utilizzati in progetti pilota in tutta Europa, e stiamo continuando lo sviluppo di prodotti in grado di utilizzare tutte le possibili combinazioni di gas in ottica "dual fuel".


I contatori acqua sono sempre più "connessi" tramite tecnologie che permettono di misurare accuratamente i flussi e ridurre gli sprechi.

Con l'ingresso nel capitale di UpSens nasceranno sinergie rilevanti nell'ambito delle soluzioni per la qualità dell'aria, in particolare nel segmento VMC (Ventilazione Meccanica Controllata). Le soluzioni VMC consentono il ricambio e la filtrazione dell'aria e, attraverso lo scambio di calore tra l'aria in uscita e l'aria in ingresso, permettono di migliorare l'efficienza termica degli edifici.

La Carbon Footprint di Prodotto guida le nostre scelte strategiche, e ci ha consentito di valutare le fasi di sviluppo dei nostri prodotti in termini di impatto ambientale, con un'attenzione particolare alla scelta dei materiali e dei componenti. Un esempio su tutti: i nostri nuovi ventilatori sono stati progettati con materie plastiche di impronta carbonica del 60% inferiore ai precedenti modelli.

Le attività di R&D di SIT saranno sempre più orientate allo sviluppo di prodotti sostenibili, anche in linea con quanto previsto dalla Tassonomia ESG dell'Unione Europea.



<p>Processi ed innovazione di prodotto sostenibili</p>	<p>CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO (CFP SYSTEMATIC APPROACH)</p> <p>– CERTIFICATO ISO 14067:2018</p>	<p>LIFE CYCLE ASSESSMENT PER EPD (ISO 14040-14044) INTEGRATA NEL CFP SYSTEMATIC APPROACH</p>	<p>PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2</p> <p>- 12% RIDUZIONE EMISSIONI DI SCOPE 3</p> <p>SCOPE 1 + SCOPE 2 DAL 2022 AL 2024 (AVG: -4%/YEAR)</p> <p>SULLA BASE DEL PORTAFOGLIO PROGETTI DI RIDUZIONE DEFINITO</p>	<p>INVENTARIO GHG PER CERTIFICAZIONE CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE ISO 14064-1</p>
<p>Maria Teresa Zanellato – Head of Carbon Management</p> <p>Sustainability Mission Leader</p> 	<p>Il nostro percorso di Carbon Management è sempre più strutturato e connesso alle strategie aziendali. Dopo aver ottenuto la certificazione CFP Systematic Approach, siamo in fase di completamento del processo di certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione e del modello per il Life Cycle Assessment che, ci permette di elaborare l'Environmental Product Declaration - EPD dei nostri prodotti. SIT ha dimostrato ancora una volta la volontà di fare la differenza, istituendo il ruolo di Head of Carbon Management, in cui il primo compito è stato supportare con un'attività sistematica e accurata la definizione del piano di riduzione delle emissioni di CO₂ di gruppo. Si sono così intensificate le iniziative e le progettualità nell'ambito del processo che ci porterà a importanti riduzioni già al 2024, (-12% Scope 1 + Scope 2 - location based), in linea con gli obiettivi della Comunità Europea. Abbiamo in portafoglio e in esecuzione progetti di efficientamento energetico sviluppati con la collaborazione dei nostri esperti presso i plant.</p> <p>Stiamo lavorando anche sulle emissioni indirette (Scope 3), che rappresentano una componente molto rilevante del nostro inventario GHG, coinvolgendo i nostri clienti su progetti di economia circolare, lavorando su imballaggi e trasporti.</p> <p>Di fondamentale importanza l'interazione con l'R&D e le Operation di gruppo, orientata alla scelta dei materiali e dei servizi accessori, all'efficientamento energetico dei processi di produzione, all'identificazione di tutte le opportunità di riduzione delle emissioni, fin dai primi stadi di sviluppo dei prodotti.</p>			




Engagement ESG dei fornitori e semplificazione dei flussi logistici

Marta Barbieri

Supply Chain Director
Sustainability
Mission Leader



<p>600 IMPRESE FORNITRICI IN 30 PAESI</p>	<p>63% FORNITORI PARIAL 95% DEL FATTURATO FIRMATARI DEL CODICE ETICO FORNITORI</p>	<p>AVVIO DEL PROGETTO ECOVDAS PER L'ASSESSMENT ESG DEI FORNITORI</p> <p>LIVELLI DI COINVOLGIMENTO FORNITORI STRATEGICI:</p>
<p>Ci impegniamo a creare una catena del valore sostenibile nel lungo periodo per SIT, i suoi fornitori ed i suoi clienti. Ci impegniamo perché sia rispettosa dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali, perché sia orientata a minimizzare il proprio impatto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto (LCA) con particolare attenzione alla riduzione dell'impronta carbonica, perché coinvolga costantemente i fornitori come partner nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti e dei processi.</p> <p>SIT produce componenti, per questo motivo il suo impegno in ambito ESG non può prescindere da un coinvolgimento dell'intera Supply Chain. Nel corso del 2022, il processo di gestione dei fornitori si è ulteriormente rafforzato nell'applicazione di criteri ESG nella fase di coinvolgimento, valutazione e selezione. SIT ha iniziato un progetto sperimentale di valutazione e monitoraggio del sistema di sostenibilità dei propri fornitori con il supporto di EcoVadis: rispetto ad un parco complessivo di circa 200 fornitori strategici della Divisione Heating, ne saranno coinvolti progressivamente il 25% nel 2023, il 50% nel 2024 e il 75% nel 2025.</p> <p>L'attenzione ai temi ESG va di pari passo con la qualità di prodotti e servizi e la compliance alle normative di riferimento per la gestione dei materiali (Rohs, Reach, Conflict Minerals). A tal proposito la Società nel 2022 ha implementato una piattaforma di Trade Compliance.</p>		

MADE WITH CARE

SOCIAL RESPONSIBILITY

INVESTIRE NELLE NOSTRE PERSONE E NELLA COMUNITÀ, CREANDO LE CONDIZIONI PER PROSPERARE

<p>Aumentare il benessere dei dipendenti e l'impegno nelle comunità locali</p>	<p>+ 42%</p> <p>ORE DI FORMAZIONE VS. 2021 (Italia)</p> <p>75%</p> <p>700 PERSONE COINVOLTE</p> <p>75% INDICE DI SODDISFAZIONE</p> <p>87%</p> <p>ADOPTION RATE – SKILLS UP ACADEMY</p>	<p>GREAT PLACE TO WORK SURVEY:</p> <p>69%</p> <p>RESPONSE RATE</p> <p>45% D&I INDEX</p>	<p>143.812</p> <p>ORE DI SMARTWORKING FRUITE (Italia)</p>
--	---	--	--

Libera Anna Insalata

-

Head of HR Centre of expertise

Sustainability

Mission Leader



SIT nel 2022 ha continuato ad investire sulle persone a favore di un ambiente di lavoro sostenibile. Lo sviluppo del talento e i processi HR in continuo miglioramento ci permettono di avere flussi virtuosi e ambienti generativi. La strutturazione di politiche a favore dell'inclusione e del merito ha portato alla realizzazione di programmi ed azioni concrete in linea con le aspettative di evoluzione dichiarate.

Le crescite interne e la copertura di nuove posizioni si sono suddivise tra i due generi come segue:

- 33% delle posizioni manageriali è stato ricoperto da donne
- le donne hanno rappresentato la popolazione che ha coperto il 62,5% delle promozioni interne
- l'86% delle nuove assunzioni 2022 di SIT ha un'estrazione STEM di cui il 25% dei nuovi ingressi è donna

Accanto alle politiche di merito SIT ha concentrato la strategia di *engagement*, a sostegno della sua Employee Value Proposition (EPV), impostando un percorso verso un ambiente di lavoro eccellente attraverso tre direzioni di sviluppo principali:

- SIT People Program BE: *webinar*, iniziative e corsi sul benessere.
 - Great Place To Work survey: indagine di clima, misura e ascolto della popolazione aziendale
 - Smartworking Flessibilità e Leadership: sostegno alla managerialità in un *setting* di lavoro ibrido.
- Lo sviluppo individuale e organizzativo vede la leva della formazione continua come elemento di evoluzione, nel 2022 SIT:
- Diversifica i canali di fruizione della formazione
 - Realizza piani di sviluppo e percorsi interni di crescita tecnica e manageriale
 - Implementa la Digital Academy interna (Skills-UP) dando accesso alla formazione continua

Il 2022 ha visto nascere la Fondazione SIT: nel suo statuto e nella sua mission rientrano le iniziative a favore del talento, dell'inclusione e del sostegno alle famiglie.



DIGITAL TRANSFORMATION, INNOVATION & LEAN CULTURE

SVILUPPARE IL NOSTRO POTENZIALE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DIGITALE

Abilitatori della Sostenibilità in SIT

Francesco Rampazzo Digital Transformation Manager	SERVITIZZAZIONE 8 AMBITI PROGETTUALI DI FOCALIZZAZIONE SU SERVIZI E PRIORITIZZAZIONE DEGLI STESSI	REALTÀ AUMENTATA - 30% TRASFERTE E SPOSTAMENTI PER ESECUZIONE DI AUDIT	INDUSTRIA 4.0 150 ASSET E POSTAZIONI DI FABBRICA CONNESSI VIA IoT A LIVELLO GLOBALE, CON MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DELLE PERFORMANCE
--	---	--	--

La **Servitizzazione** è una tendenza in costante crescita nelle aziende manifatturiere. SIT sta lavorando sull'innovazione dei propri modelli di *business*, per offrire servizi a valore aggiunto ai propri clienti grazie alla tecnologia, anche a beneficio degli obiettivi ESG. Grazie al lavoro di squadra delle prime linee, nel corso del 2022 abbiamo messo a fuoco e condiviso gli ambiti di sviluppo dei servizi che SIT intende proporre ai propri clienti, tra i quali ad esempio il monitoraggio remoto di specifiche linee di prodotto attraverso rete IoT e cloud. Ciò consentirà il controllo in tempo reale del parco installato, e di conseguenza renderà concreta e possibile l'offerta di servizi quali la manutenzione predittiva, le ore di utilizzo delle applicazioni connesse, compresa la stima della CO₂ emessa, ed i principali indicatori che aiutino i clienti finali a gestire al meglio i propri prodotti.

Diffondere la cultura "Digital e Green" tra i nostri *stakeholders*: rientra a pieno l'attività di messa a punto dei principali indicatori di *performance* che aiutino l'azienda a valutare in ogni contesto l'impatto ambientale, con la stima puntuale dell'impronta carbonica.

Impiego di I4.0/IoT negli stabilimenti produttivi per monitorare/incrementare l'efficienza, riducendo gli sprechi (es. fermi produttivi e guasti), in piena collaborazione con l'avanzamento del programma di **Lean Transformation**. I principali stabilimenti del gruppo sono stati innovati in questo senso nel triennio 2020-2022.

Realtà aumentata: interazione remota con fornitori e clienti per ridurre i viaggi e aumentare i livelli di assistenza. Nel 2022 circa il 30% del **totale degli audit** (clienti, fornitori e qualità) è stato **effettuato tramite la nostra piattaforma globale di realtà aumentata**, evitando così spostamenti e consentendo una maggiore efficienza di processo; a titolo di esempio, in una stessa giornata lavorativa sono stati sottoposti ad audit più stabilimenti, in diverse aree geografiche, minimizzando i tempi ed azzerando gli spostamenti.

Sustainability Mission Leader



Simone Slaviero

Lean Transformation

Manager

Sustainability

Mission Leader



492

ORE DI FORMAZIONE LEAN
198 PERSONE COINVOLTE

20

PROGETTI LEAN ATTIVI SUL
PLANT DEL PORTOGALLO

LEAN SUPPLY CHAIN

MIGLIORARE IL SERVIZIO AL CLIENTE E
GESTIRE LO STOCK IN MANIERA EFFICIENTE
RIDUCENDO GLI SPRECHI

SIT ha continuato nel corso del 2022 il percorso di trasformazione *Lean* dei propri stabilimenti, consolidando quanto già avviato nel 2020 – 2021.

Gran parte dei progetti e delle azioni che la *lean* si prefigge di portare a compimento mirano alla riduzione degli sprechi, con un impatto positivo sui consumi di energia e sull'utilizzo delle risorse, da qui il legame intrinseco tra le nostre attività e la sostenibilità.

Intenzione per il 2023 è di proseguire ed approfondire tale percorso, utilizzando il *framework* creato con la *lean* basato sulla **promozione di idee di miglioramento**, la cultura del **problem solving**, l'utilizzo delle **scrum boards** basate sull'**approccio SPDCA** (*Scan – Plan – Do – Check – Act*) anche a favore della sostenibilità.

Lo scopo, quindi, è di diffondere la cultura della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse a tutti i livelli dell'organizzazione, a partire dai *plant*, in modo da stimolare comportamenti responsabili da parte di tutti.

SIT ha continuato il **progetto di rafforzamento delle attività formative in ambito lean**, coinvolgendo nel 2022 un totale di **198 persone distribuite tra i plant di Rovigo 1, Rovigo 2 e Montecassiano**. Le tematiche affrontate durante le sessioni, sono state differenziate in base alla tipologia delle attività delle diverse aree coinvolte e alla funzione dei reparti stessi, per un totale di **492 ore di formazione**.


A livello più generale, considerando anche i numerosi trasferimenti di merce intra *plant* che caratterizzano SIT, **abbiamo affrontato il tema dei trasporti, in termini di spesa, funzionalità alle vendite e, ovviamente, di sostenibilità**.



PROFILO DEL GRUPPO

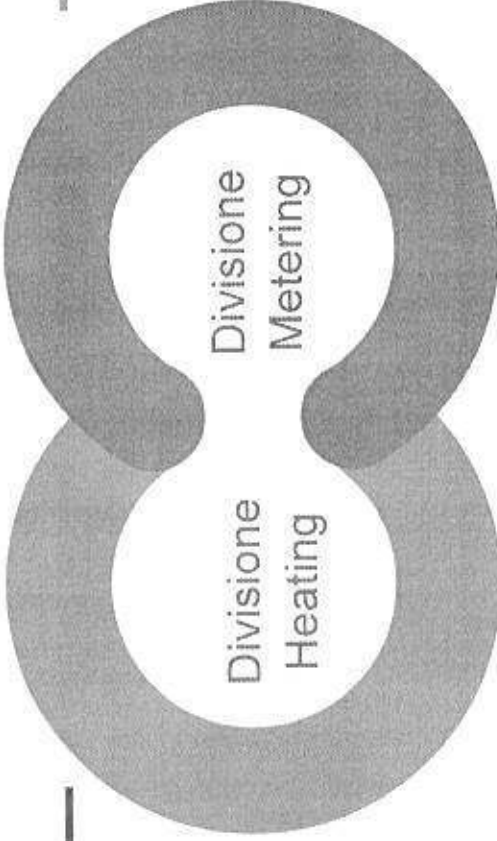
SIT S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “il gruppo”), attraverso le due divisioni Heating e Metering, crea soluzioni intelligenti per il controllo delle condizioni ambientali e la misurazione dei consumi per un mondo più sostenibile. Multinazionale leader nei mercati di riferimento e quotata nel segmento Euronext Milan, SIT vuole essere il principale partner sostenibile di soluzioni per il controllo energetico e climatico a servizio delle aziende clienti, riservando grande attenzione alla sperimentazione e all'utilizzo di gas alternativi a basso impatto ambientale. Il gruppo è presente con siti produttivi in Italia, Messico, Olanda, Romania, Cina, Tunisia e Portogallo, oltre a disporre di una struttura commerciale che copre tutti i mercati mondiali di riferimento. SIT è inoltre membro della European Heating Industry e della European Clean Hydrogen Alliance nonché della Community Valore Acqua per l'Italia.



 LINK AL SITO ISTITUZIONALE E AI PROFILI SOCIAL MEDIA www.sitcorporate.it

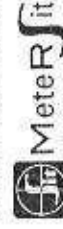
Heating

Componenti e sistemi per il controllo, la regolazione e la sicurezza del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico, negli impianti di cottura e ristorazione collettiva e negli elettrodomestici



Metering

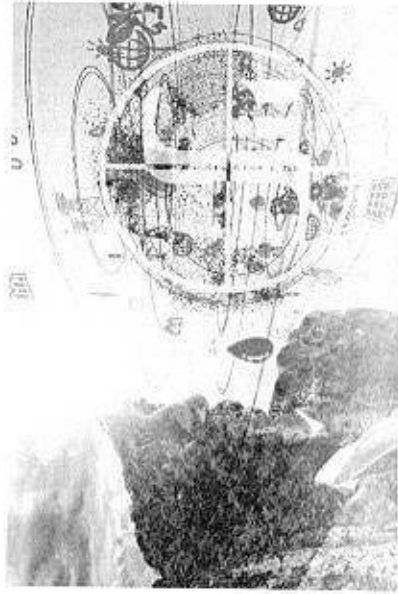
contatori gas intelligenti telegestibili che forniscono direttamente la misura dei consumi in standard m3



contatori d'acqua volumetrici residenziali basati su tecnologia metrologica volumetrica



MISSION, VISION E VALORI



LA NOSTRA MISSION

creare **soluzioni intelligenti** per il controllo delle condizioni ambientali e la misurazione dei consumi **per un mondo più sostenibile**

LA NOSTRA VISION

essere riconosciuti come **il principale partner sostenibile** di soluzioni per il controllo energetico e climatico - godendoci il viaggio



I NOSTRI VALORI

CUSTOMER ORIENTATION

Tutte le persone in SIT si impegnano per soddisfare e superare le aspettative dei clienti. Non importa se stiamo aiutando il cliente a risolvere un problema.

SUSTAINABILITY

Vogliamo essere un leader di vertice tra le aziende che creano prodotti sostenibili per il pianeta, per offrire un servizio sempre più affidabile e a misura di cliente.

LEAD BY EXAMPLE

SIT è leader nel mercato in cui opera. Le nostre passioni sono leader nel loro settore. Quando passano dalle idee ai prodotti, attraverso i leader, collegati che agiscono attraverso il esempio.

TECHNOLOGY

Utilizziamo con grande competenza la tecnologia e gli strumenti di lavoro, soprattutto i nostri clienti, con soluzioni all'avanguardia e strutture innovative attraverso la collaborazione.

LEAN

Siamo per il cliente. Agiamo in modo efficiente e innovativo. Siamo il cliente. Consigliamo "praticamente, in casa".

PASSION

Impegnarsi con entusiasmo è un atto quotidiano in tutti i livelli organizzativi. La responsabilità è sempre con noi. Con noi, con i clienti che gli altri non sono in grado di coprire.



ATTIVITÀ E STORIA

1953

Pierluigi e Giancarlo de Stefani fondano a Padova SIT La Precisa, una società operante nella meccanica di precisione

1964 - 1997

Espansione internazionale

1964 - Primo controllo meccanico esportato in Germania

1974 - Prima filiale estera in Olanda

Anni '80 - Nuove filiali in USA e Australia

1997 - Filiale cinese a Shanghai

1999 - 2017

Greenfield e acquisizioni

1999 - Acquisizione di ENCON produttore olandese di schede elettroniche per applicazioni a gas

2000 - Costruzione dello stabilimento messicano, acquisizione di CATOBA e BRAY BURNERS

2003 - Acquisizione di OMVL, azienda attiva nel mercato degli impianti a gas per automotive, poi rivenduta nel 2009

2004 - Acquisizione di NATALINI, produttore di elettroventilatori e kit scarico fumi basato a Macerata (Italia)

2017 - 2018

Incremento di capacità produttiva

- +30% medio distribuito sui vari *plant*
- Apertura di un *hub* in Tunisia per la produzione di Componenti elettroniche e plastiche e l'assemblaggio di prodotti SIT

2020

Water metering

- Acquisizione della portoghese Janz e ingresso nel *business* dei contatori d'acqua

2021

Espansione e innovazione

- Acquisizione linea di prodotti NGA (valvole elettroniche per scaldabagni ad accumulo a gas) dalla società statunitense Emerson Electric
- Apertura MeterSIT UK a Manchester
- Il contatore di idrogeno al 100% di MeterSIT è il primo al mondo ad ottenere la certificazione MID

2010 - Incremento capacità produttiva in Italia, Olanda, Romania (nuovo stabilimento a Brasov) e Cina (nuovo stabilimento produttivo a Suzhou)

2009 - 2016

Ingresso nel settore smart gas metering

2009 - Costituzione di MeterSIT per entrare nel settore dello smart gas metering

2016 - Costituzione di MeterSIT Romania (Brasov) per incrementare la capacità produttiva

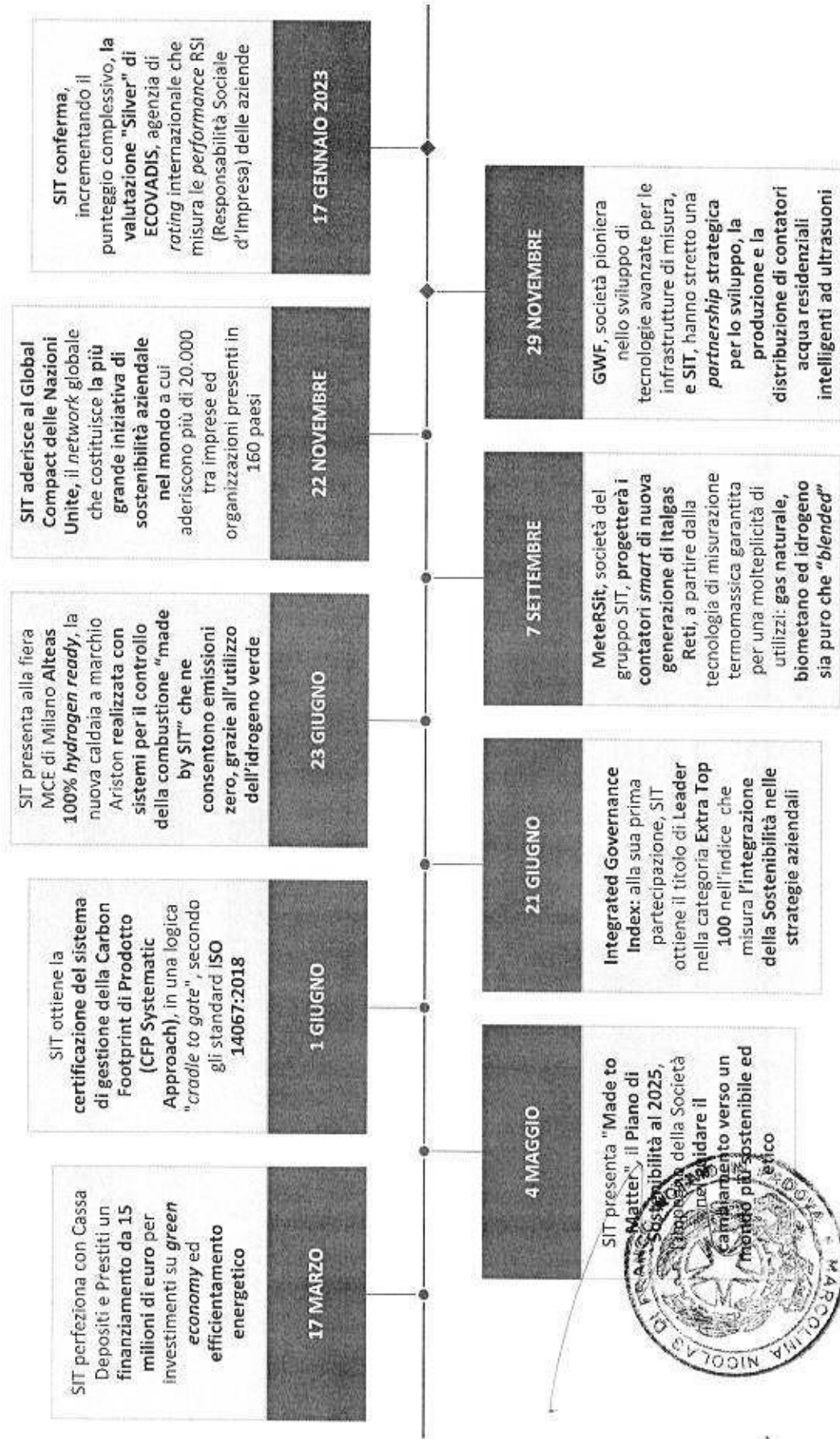
2014 - 2018

Quotazione in borsa

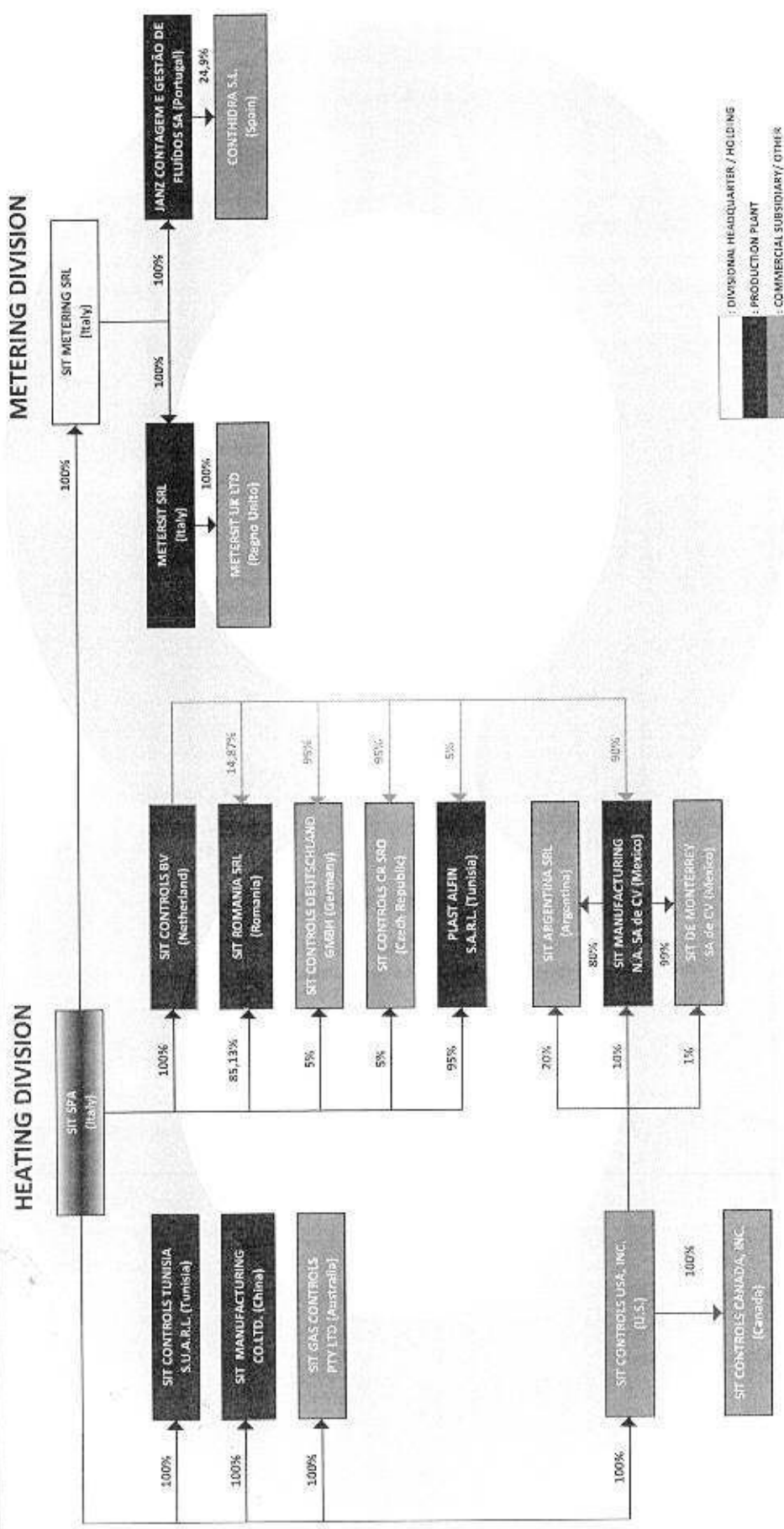
- Federico de' Stefani acquisisce 100% delle azioni SIT S.p.A.
- Implementazione SAP in tutte le società operative del gruppo
- Transizione agli IFRS/IAS
- Ammissione alle negoziazioni sul segmento AIM Italia (20.07.2017)
- Novembre 2018: inizio negoziazioni delle azioni e dei *Warrant* di SIT sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana



IL 2022 DI SIT



STRUTTURA DEL GRUPPO









■ DIVISIONAL HEADQUARTER / HOLDING
 ■ PRODUCTION PLANT
 ■ COMMERCIAL SUBSIDIARY / OTHER

* Rispetto al perimetro 2021 si segnala che a novembre 2022 è stato completato il processo di liquidazione di MeterSit Romania Srl



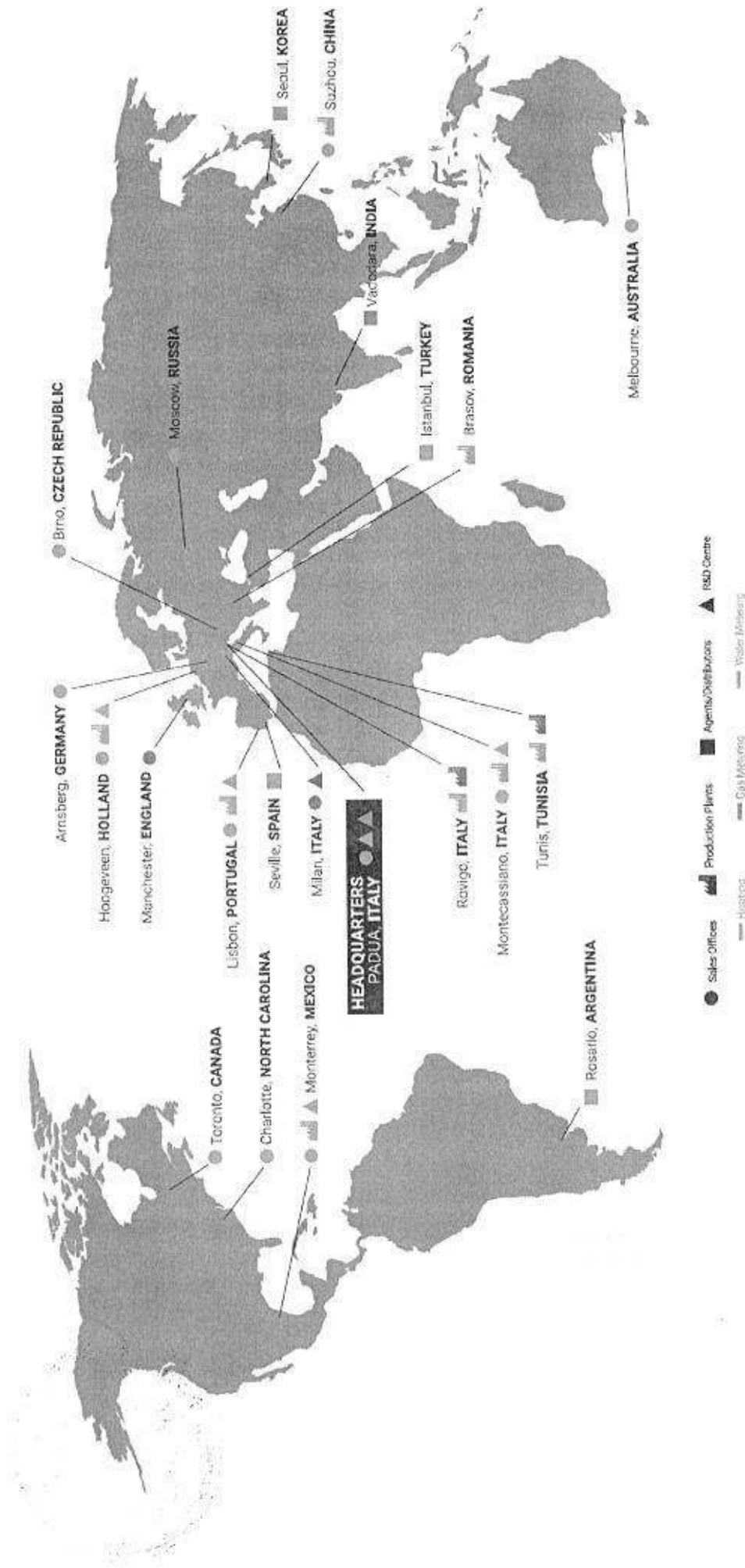
PRODOTTI E MERCATI

DIVISIONE	APPLICAZIONI	PRODOTTI	PRINCIPALI MERCATI
	<p>CENTRAL HEATING Sistemi combinati per riscaldamento e acqua calda sanitaria</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Valvole multifunzionali di sicurezza e regolazione per gas Controlli elettronici non captive Ventilatori e scarichi fumi Soluzioni innovative per sistemi integrati assemblati e pretestati per caldaie a condensazione 	<p>Prima azienda al mondo</p> <p>Principale player europeo</p> <p>La tecnologia della gestione dell'aria completa l'offerta</p>
HEATING	<p>DIRECT HEATING caminetti e stufe a gas e pellet</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Controlli meccanici (valvole gas e sensori) Controlli elettronici (schede, telecomandi e interfacce utente) Ventilatori per caminetti a gas Stufe e apparecchi per il riscaldamento d'ambiente 	<p>Nord America, UK ed Europa</p>
	<p>STORAGE WATER HEATING componenti per il riscaldamento dell'acqua sanitaria</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Controlli meccanici e bruciatori pilota 	<p>Nord America, Argentina e Australia</p>
	<p>IMPIANTI DI COTTURA PROFESSIONALI</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Controlli meccanici e ventilatori per apparecchi di cottura per collettività e cappe da cucina di alta gamma 	<p>Europa e USA. SIT è market leader in Europa</p>
	<p>Gas Metering</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Contatori gas intelligenti ad uso residenziale, commerciale ed industriale, oltre che ad accessori 	<p>Europa</p>
METERING	<p>Water metering</p> 	<ul style="list-style-type: none"> Contatori d'acqua intelligenti residenziali, commerciali e industriali 	<p>Europa e Sud America</p>



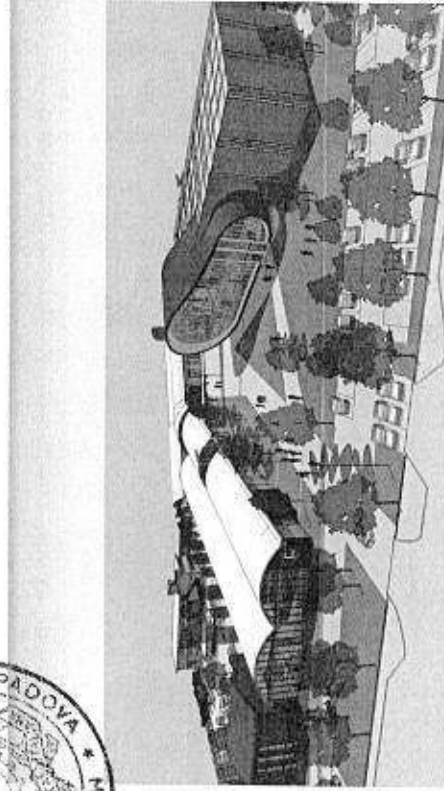
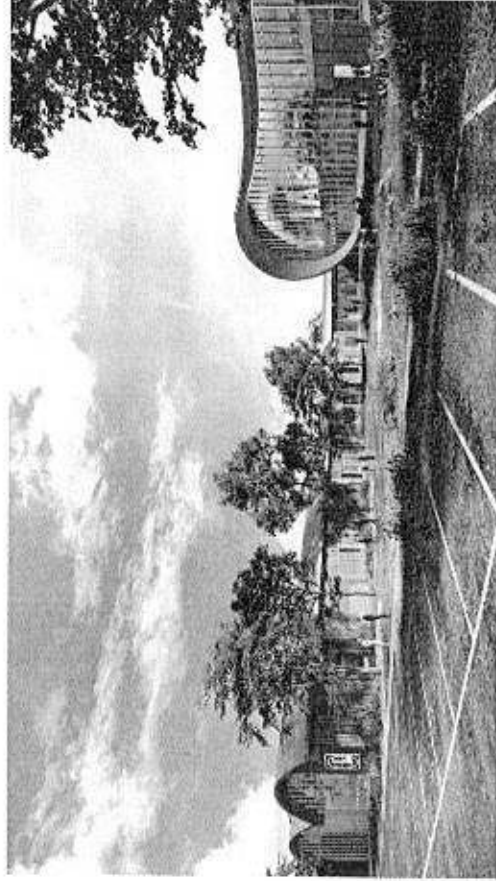
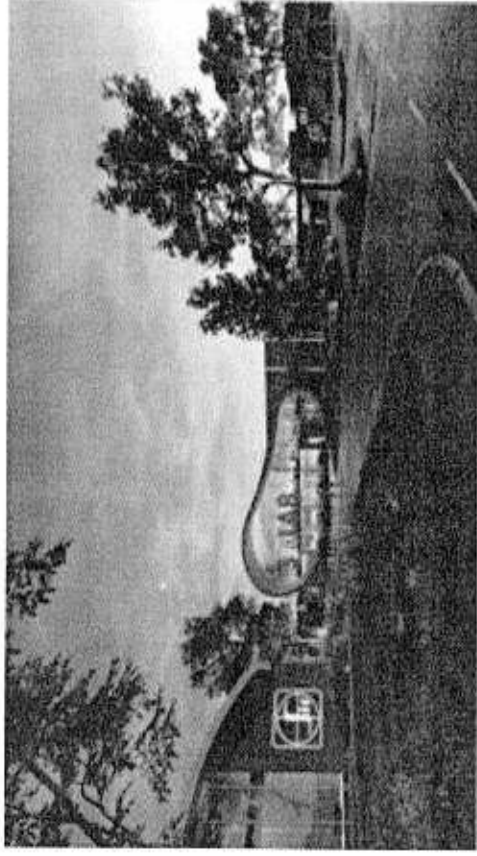
PRESENZA GLOBALE

SIT vanta una presenza globale garantita dalla sede direzionale di Padova, dai siti produttivi in Italia, Messico, Olanda, Romania, Cina, Tunisia e Portogallo e dagli uffici vendite presenti in Europa, America, Asia e Australia, oltre ad una rete di agenti e distributori a copertura di tutti paesi in cui la Società opera.




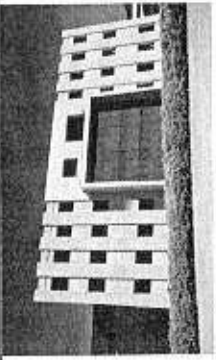
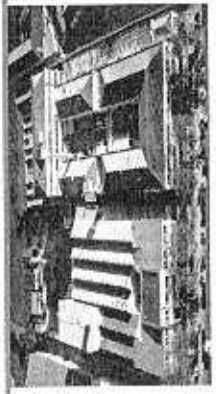



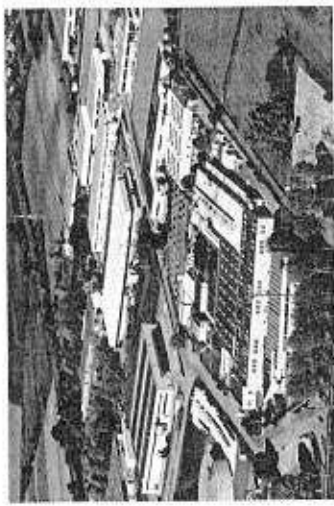

IL NOSTRO NUOVO HEADQUARTER E GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI

Il progetto per il nuovo *Headquarter* di SIT si articola in un duplice intervento, con consegna prevista entro la fine del 2023. La prima parte, già completata, consiste nella realizzazione **un nuovo edificio tecnologico dalle forme sinuose** – quasi un’astronave – che prende il nome di S_Lab e accoglierà il **dipartimento Ricerca e Sviluppo**. Il secondo intervento riguarda invece la **riqualificazione dei capannoni industriali produttivi**, che ospiteranno gli **uffici direttivi e i laboratori**, caratterizzati da una grande flessibilità, per poter rispondere a esigenze lavorative differenti. Una particolare attenzione nel progetto è stata prestata all’**efficienza energetica**: un **impianto fotovoltaico** produrrà parte dell’energia necessaria alle attività aziendali, ci saranno **stazioni di ricarica per le auto elettriche** e gli **ambienti verranno riscaldati con le caldaie attive nel centro prove**.



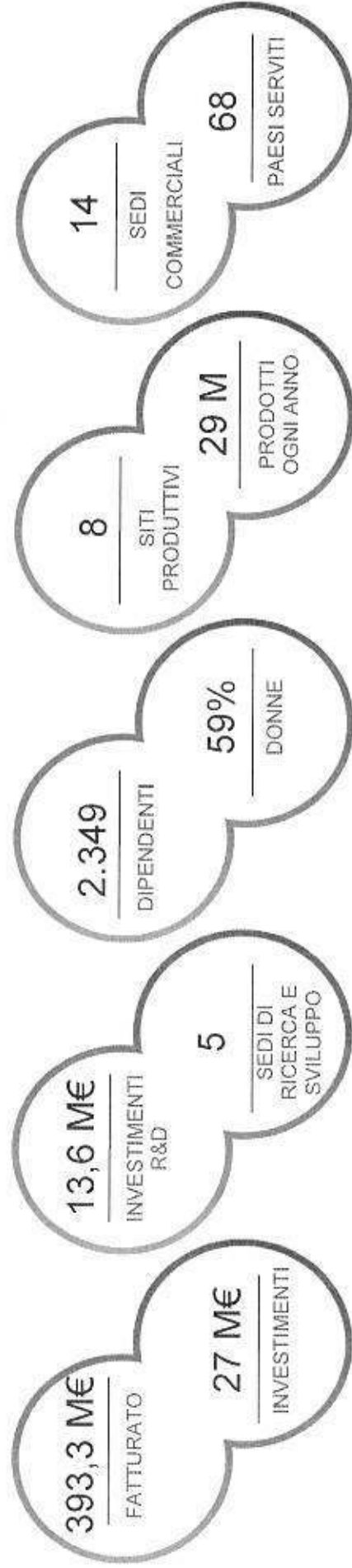
produzione di controlli elettronici. Presso lo stabilimento di Montecassiano (MC) vengono prodotti elettroventilatori per il riscaldamento e per gli elettrodomestici e kit di scarico fumi. Dal 2021 fanno parte del gruppo anche la società portoghese Janz, nel cui stabilimento vengono prodotti contatori per l'acqua, e i siti in Tunisia, ovvero Plast Affin e SIT Controls. Il primo dei due produce elementi in plastica, mentre il secondo ha avviato, analogamente a Rovigo, la produzione di sistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile.

Con riferimento agli stabilimenti del gruppo, in uno dei due stabilimenti di Rovigo si eseguono lavorazioni di pressofusione di alluminio, lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali, assemblaggi elettromeccanici disistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile, produzione di elementi termosensibili per sistemi di sicurezza e controllo della temperatura. Nel secondo stabilimento produttivo di Rovigo, in quello di Brasov (Romania), in quello di Monterrey (Mexico) e in quello di Suzhou (Cina), si eseguono assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazioni di gas combustibile. Nello stabilimento di Hoogveen (Olanda) si esegue la

Hoogveen (Olanda) Controlli elettronici		Tunisi (Tunisia) Controlli meccanici, elettronici, componenti plastici	
Lisbona (Portogallo) Contatori acqua		Monterrey (Messico) Controlli meccanici, Sensori	
Montecassiano (Italy) Ventilatori, Kit scarico fumi		Suzhou (China) Controlli meccanici	
Rovigo (Italy) Pressofusione, Controlli meccanici, Sensori, Contatori Gas e Polo Logistico		Brasov (Romania) Controlli meccanici, Sistemi integrati, Ventilatori	

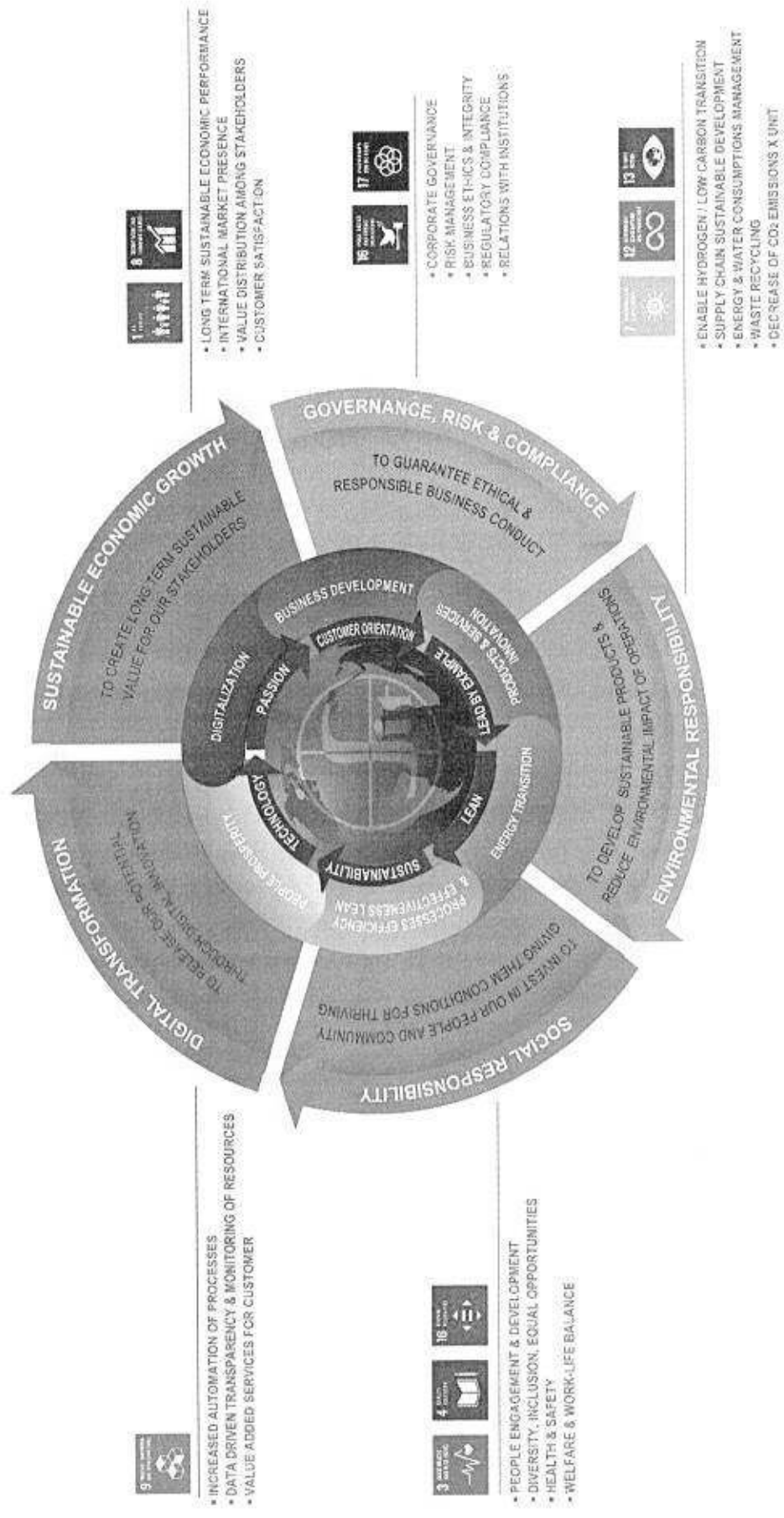


SIT GROUP IN A NUTSHELL



SIT E LA SOSTENIBILITÀ

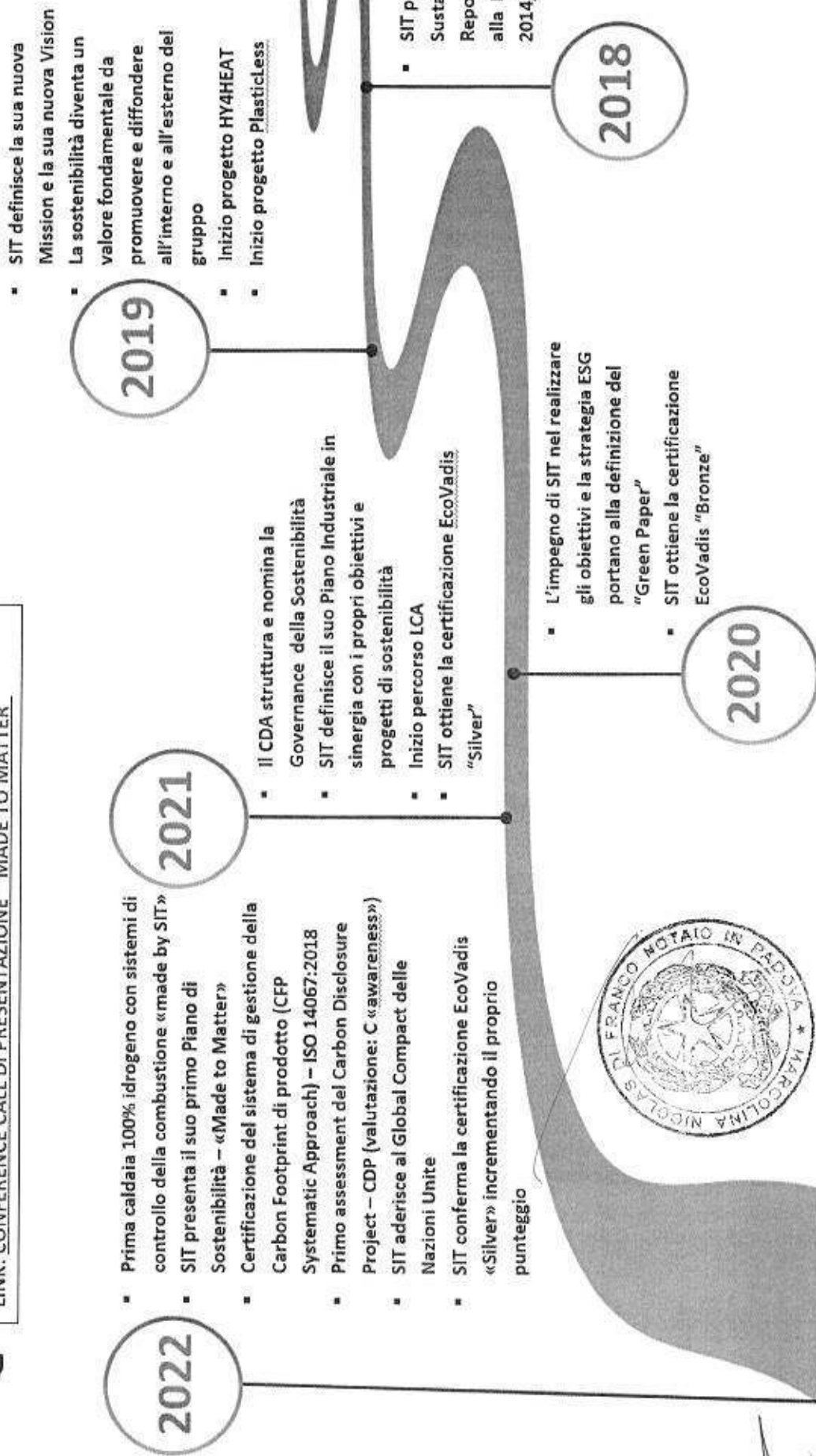
Il nostro *Green Paper* rappresenta la perfetta sintesi del *commitment* di SIT in ambito ESG. Costruito a partire dalle Mission e Vision del gruppo si articola in 5 *sustainability pillar*: le direttrici dello sviluppo sostenibile di SIT direttamente connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (SDGs).



IL NOSTRO PERCORSO

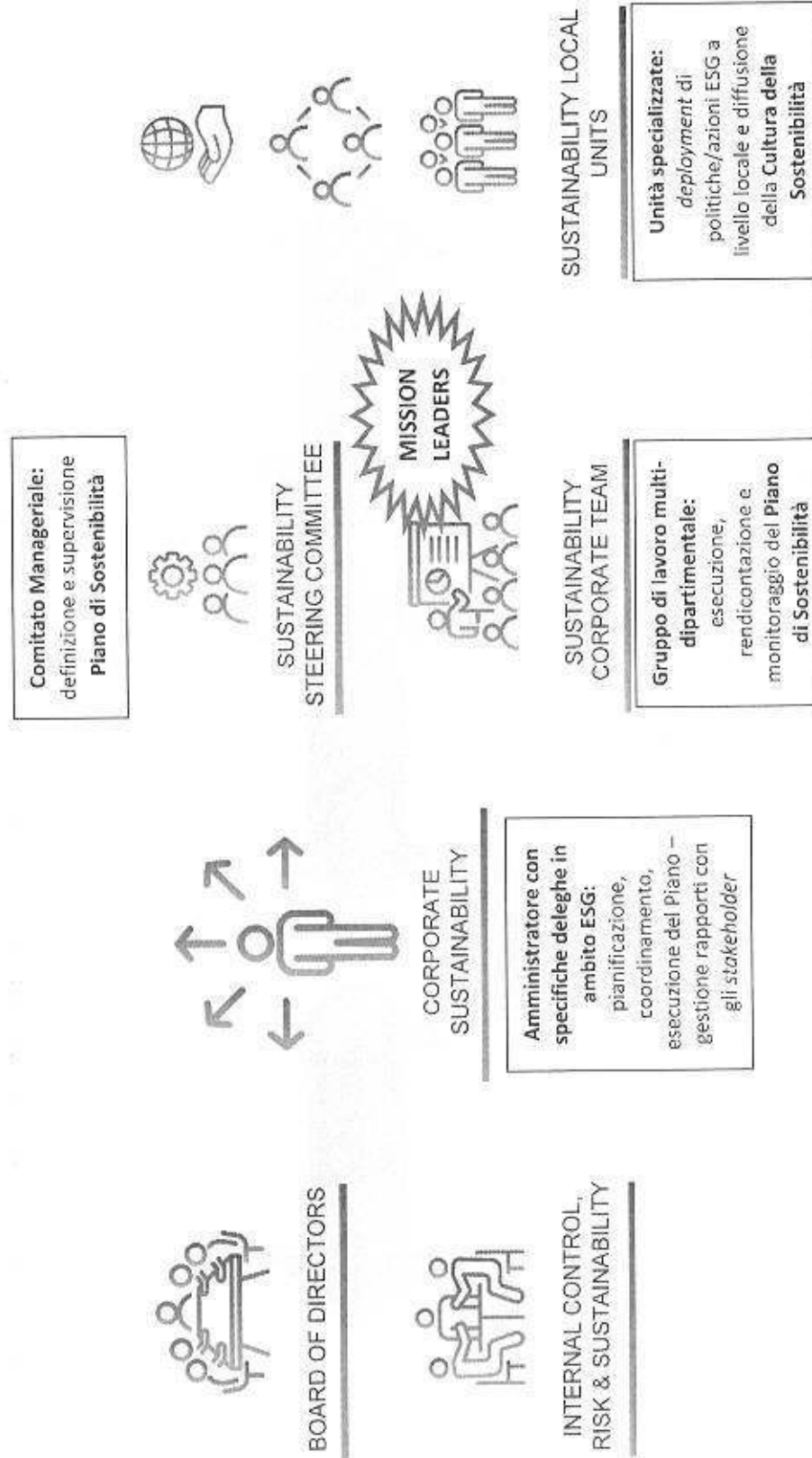


LINK: [CONFERENCE CALL DI PRESENTAZIONE "MADE TO MATTER"](#)



GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

A partire dal 2021, a dimostrazione del proprio impegno nel perseguimento del successo sostenibile, e raccogliendo le istanze della Società e dei suoi principali *stakeholder* circa la necessità di una gestione accurata e sistematica delle tematiche ESG, nonché della definizione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio del Piano di Sostenibilità – “Made to Matter”, SIT ha creato una struttura di **Governance della Sostenibilità**.



SUSTAINABILITY MISSION LEADERS

Nel corso del 2022, all'interno della Governance della Sostenibilità sono stati identificati i "Mission Leaders" una squadra multifunzionale coordinata dalla Corporate Sustainability Director e composta da referenti aziendali che hanno assunto specifiche responsabilità in merito alla definizione di opportune politiche e obiettivi, all'esecuzione di progetti specifici, e alla rendicontazione dei relativi risultati.

Il team opera secondo logiche completamente svincolate dalle gerarchie e secondo un approccio multidisciplinare che costituisce un esempio concreto di modello gestionale circolare e innovativo.








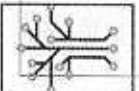
All'interno del gruppo sono stati individuati dei referenti di progetto la cui attività è strettamente correlata allo sviluppo dei temi materiali nell'ambito del percorso di Sostenibilità intrapreso, con particolare riferimento alle aree del "Made to Matter".

All'interno dei Mission Leader sono stati in volta definiti dei "ruoli" specifici in ambito Sostenibilità, come ad esempio l'istituzione dell'"Head of Carbon Management".

Il gruppo dei Mission Leaders riferisce periodicamente allo Steering Committee in merito alle attività svolte e ai progetti in corso.

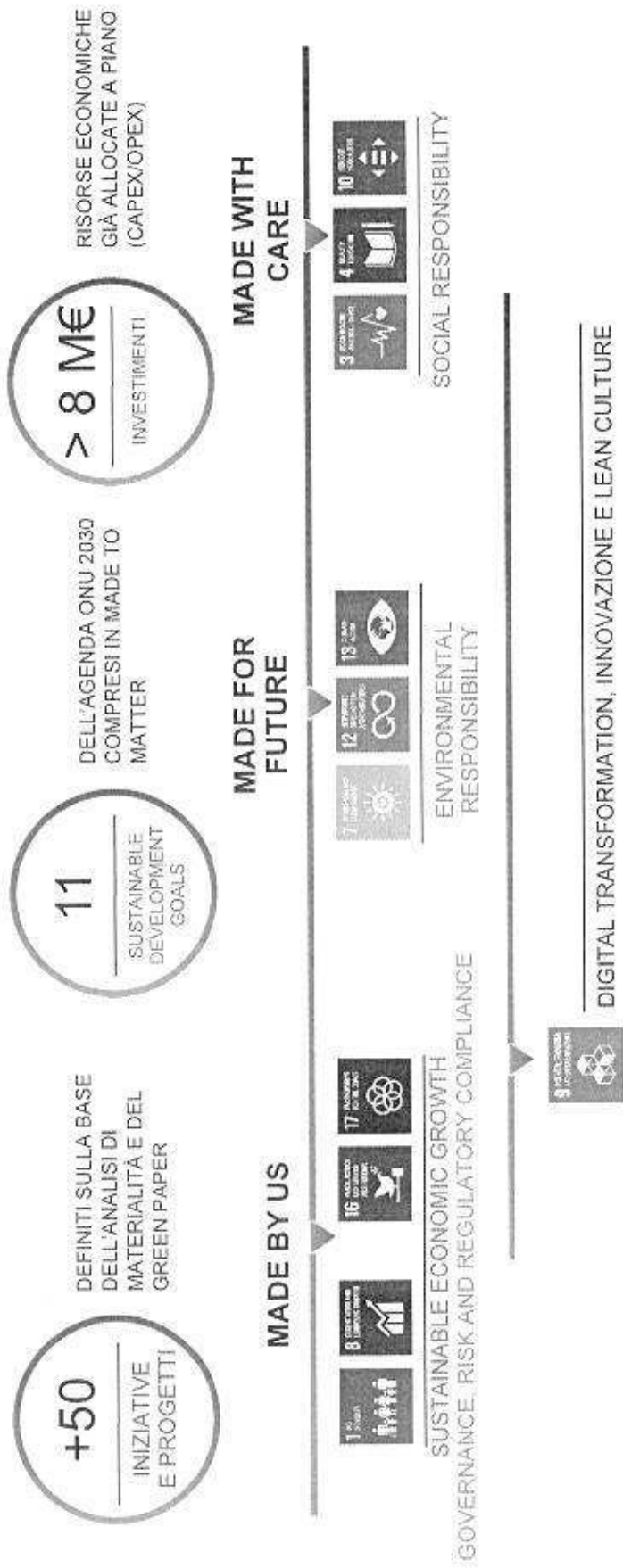


MISSION LEADERS E AREE DI FOCUS ESG

 Paul Fogolin - Chief Financial Officer <ul style="list-style-type: none">Crescita Economica sostenibileFinanza SostenibileTassonomia UE	 Marco De Luca - Governance, Risk & Sustainability Officer <ul style="list-style-type: none">Rating di SostenibilitàReport di SostenibilitàEtica ed integrità di business
 Roberto Mottola - Chief Technology Officer <ul style="list-style-type: none">Ricerca e Sviluppo e Innovazione Sostenibile	 Marta Barbieri - Supply Chain Director (Heating Div.) <ul style="list-style-type: none">Gestione responsabile della catena di fornituraSuppliers Engagement
 Maria Teresa Zanellato - Head of Carbon Management <ul style="list-style-type: none">Carbon FootprintEmissioniEconomia Circolare	 Libera Insalata - Head of HR centre of expertise <ul style="list-style-type: none">Cultura della SostenibilitàDiversity & InclusionComunicazione ESG
 Simone Slaviero - Lean Transformation Manager <ul style="list-style-type: none">Lean TransformationConsumi energetici	 Francesco Rampazzo - Digital Transformation Manager <ul style="list-style-type: none">Digital TransformationIoT, Industry 5.0Servitization

MADE TO MATTER

È il piano di Sostenibilità di SIT al 2025, l'impegno della Società nel guidare il cambiamento verso un mondo più sostenibile ed etico



RISULTATI 2022 E PROSSIMI OBIETTIVI

Di seguito i principali obiettivi del "Made to Matter", con dettaglio dello stato di avanzamento di progetti e iniziative partiti nel 2022

AREA	OBIETTIVI PRINCIPALI	PROGETTI / INIZIATIVE COMPLETATE NEL 2022	RIFERIMENTO CAP / PARAGRAFO
MADE BY US	SVILUPPO INTERNAZIONALE DEL BUSINESS	CRESITA DEL MERCATO US DELLA DIVISIONE HEATING	Performance Economica
		ESPAZIONE INTERNAZIONALE DI METERST (SMART GAS METERING)	
	FUNDING ESG	ESPAZIONE INTERNAZIONALE DI JANZ NEL WATER METERING	
		FINANZIAMENTO DEL BUSINESS MEDIANTE RISORSE ESG-LINKED	Finanza Sostenibile
MADE FOR FUTURE	RAFFORZAMENTO DEL FRAMEWORK ESG	ADESIONE UN GLOBAL COMPACT	Diritti Umani
	ROADMAP SVILUPPO PRODOTTI H2-READY	ESG COMPLIANCE FRAMEWORK: NUOVO CODICE ETICO, POLICY ANTIBRIBERY & ANTITRUST	Governance, Risk & regulatory Compliance
		SVILUPPO COMPONENTISTICA PER CALDAIE A IDROGENO	Ricerca e Sviluppo e Innovazione Sostenibile
	RIDUZIONE EMISSIONI DI CO2	DEFINIZIONE PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	
		CERTIFICAZIONE CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO	La gestione delle emissioni di gas a effetto serra
		CERTIFICAZIONE CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE	
		IMPIANTI FOTOVOLTAICI ROVIGO (PRESSOFUSIONE) E PADOVA (NUOVO HQ)	
	INNOVABILITY ED ECODESIGN	ENVIRONMENTAL POLICY	
		LOGICHE DI ECO-DESIGN APPLICATE ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI	Governance, Risk & regulatory Compliance
	MADE WITH CARE	AUMENTARE IL BENESSERE DEI DIPENDENTI E L'IMPEGNO NELLE COMUNITA' LOCALI	GENERER PAY EQUALITY
GREAT PLACE TO WORK ASSESSMENT			Compensation
LTI E MBO ESG LINKED		Employer branding	
SIT DIGITAL TRAINING HUB		Compensation	
HUMAN RIGHTS POLICY		Valorizzazione delle risorse	
DIGITAL TRANSFORMATION INNOVATION & CLEAN CULTURE	FONDAZIONE SIT	Diritti Umani	
	FORMAZIONE LEAN	Fondazione SIT	
	CYBERSECURITY: RISK ASSESSMENT, FORMAZIONE, INCIDENT RESPONSE POLICY		Lean Transformation
			Sicurezza dei dati e delle informazioni

COMPLETED



UNDERWAY – NO MAJOR ISSUES

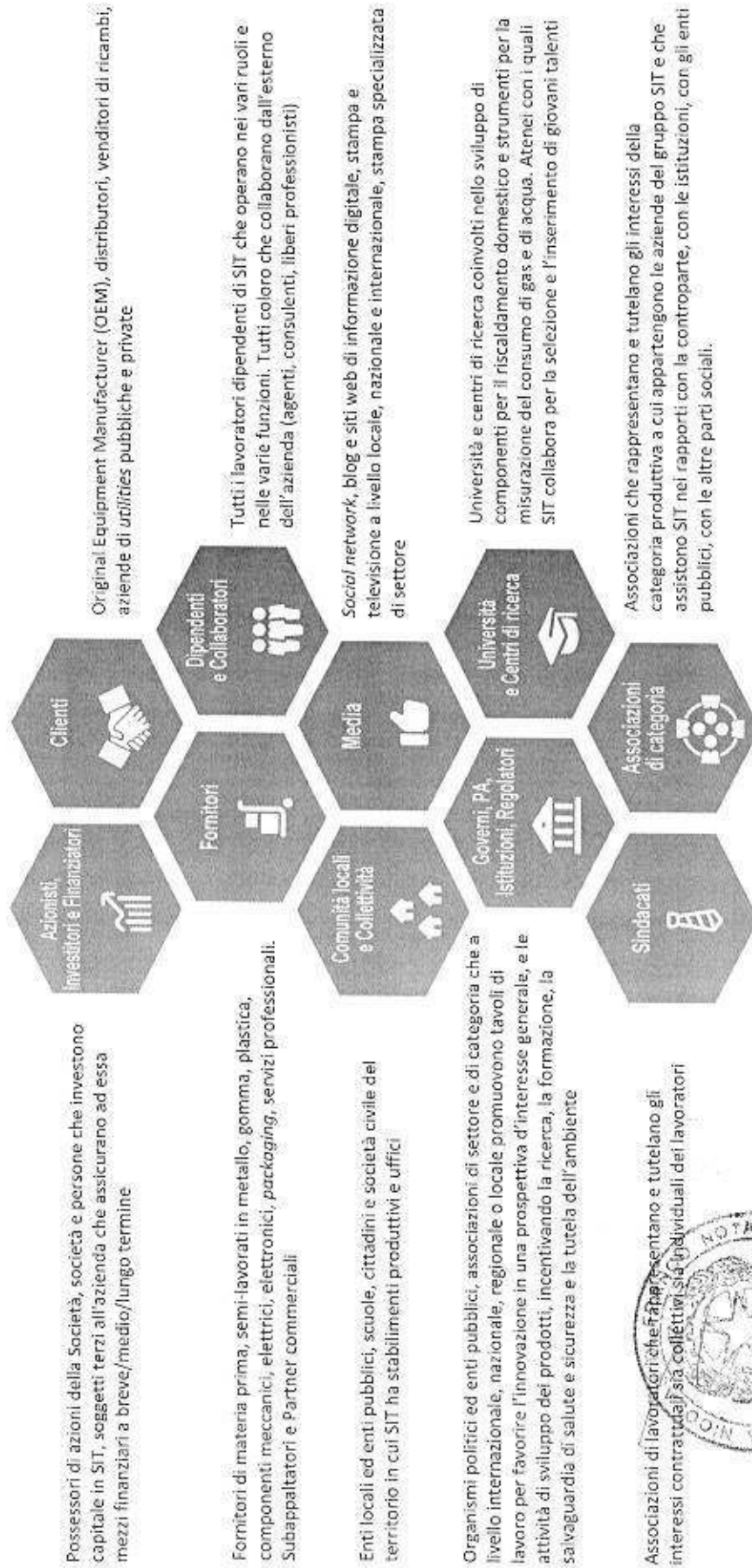


Di seguito i principali progetti del "Made to Matter" che partiranno nel 2023.

AREA	OBBIETTIVO	DESCRIZIONE	TARGET / KPI
E	PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO ₂ (EXECUTION)	<p>Scope 1 e Scope 2: esecuzione/completamento di progetti e iniziative finalizzate al contenimento e alla riduzione delle emissioni dirette</p> <p>Scope 3 esecuzione di progetti ed iniziative finalizzate al contenimento e alla riduzione delle emissioni indirette</p>	- 12% EMISSIONI DI CO ₂ (a livello di gruppo)
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Diagnosi energetica dei <i>plant</i> del perimetro Italia	la % di riduzione verrà definita per ciascuna iniziativa/progetto
	CERTIFICAZIONE EPD	Certificazione EPD delle principali famiglie di prodotto	Assessment e definizione di azioni di risparmio energetico
			Ottenimento certificazione (valvole, ventilatori, schede elettroniche, gas meters)
S	CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ	<p>Esecuzione di progettualità legate a sviluppo e diffusione della Cultura della Sostenibilità tra gli <i>stakeholder</i> del gruppo, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Fast track training</i> ▪ <i>ESG webinar & corner</i> ▪ <i>Formazione lean & sustainability</i> ▪ <i>Supplier engagement</i> 	N. di ore investite / N. di soggetti - categorie di <i>stakeholder</i> coinvolte
	GENDER PAY GAP ROADMAP	<p>Definizione della <i>roadmap</i> di analisi, contenimento e riduzione del <i>gender pay gap</i>, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Assessment Gender Careers Path</i> ▪ <i>Pay Gap Analysis</i> - strutturato su <i>Grade</i> 	Funzioni Corporate e Key Roles
	CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE	Certificazione della Parità di Genere, in applicazione della prassi UNI/PdR 125:2022	Ottenimento del certificato
G	ESG EVALUATION & DATA MANAGEMENT	<p>1) Introduzione nei processi di valutazione strategica economico-finanziaria indicatori ESG</p> <p>2) Progetto di digitalizzazione dati Sostenibilità - definizione di un'architettura di processo con individuazione di applicativi di riferimento per la gestione dei dati</p>	<p>1) Sviluppo di un set di indicatori ESG</p> <p>2) <i>Software selection</i></p>
	RATING / INITIATIVES	<p>1) CDP - Carbon Disclosure Project: <i>new assessment 2023</i></p> <p>2) Science Based Target Initiative: adesione all'iniziativa</p>	<p>1) Score: B - "Management"</p> <p>2) Livello: "Commitment"</p>
	ESG RISK MANAGEMENT	Implementazione <i>risk scorecard</i> dei fornitori che includa fattori ESG	100% nuovi fornitori valutati

STAKEHOLDER E TEMATICHE MATERIALI

Nella definizione della propria strategia di sostenibilità SIT tiene conto delle istanze dei propri *stakeholder*, assegnando a ciascuno di essi un livello di priorità ed individuando le più opportune forme di "engagement".



STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO	PRINCIPALI INIZIATIVE 2022
Azionisti, investitori e finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche e procedure di gruppo dedicate - Informativa finanziaria/ non finanziaria periodica; Comunicazione istituzionale - Comunicazione di mercato - Incontri periodici 	<p>Il Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A., il 6 ottobre 2022 ha approvato la "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti", al fine di promuovere ulteriormente un dialogo aperto e costante con tutti i suoi Azionisti</p>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di co-design e co-development di soluzioni tecnologiche innovative - Fiere di settore, incontri periodici ed invito ad eventi aziendali - Audit nei plant delle consociate SIT - Dialogo continuo tramite sito web e magazine aziendale - Workshop formativi sui prodotti del gruppo 	<p>Nel corso del 2022 la Società ha collaborato con i propri clienti a diversi progetti di R&D che hanno portato allo sviluppo e al test di prodotti e soluzioni innovative e sostenibili nell'ambito del riscaldamento domestico e del controllo dei consumi. SIT ha inoltre preso parte, come espositore, alle più importanti fiere di settore</p>
Governi, PA, istituzioni, regolatori	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di confronto con rappresentanti delle istituzioni locali - Partecipazione a comitati normativi a livello europeo e a livello nazionale 	<p>La Società fa parte del network di Confindustria Veneto, in collaborazione con la quale ha promosso svariati eventi, molti dei quali legati alla sfera della Sostenibilità</p>
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a comitati normativi, seminari, conferenze - Confronti su tendenze ed esigenze di mercato 	<p>Componenti del Management di SIT sono presidenti di associazioni di categoria dei settori in cui la Società opera</p>
Università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per progetti d'innovazione e ricerca nuovi materiali - Offerta di periodi di stage per studenti 	<p>Nel 2022 si sono moltiplicate le iniziative di collaborazione con Università, scuole e centri di ricerca</p>
Fornitori, subappaltatori e partner commerciali	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici - Audit e assessment della qualità - Sviluppo di prodotti in partnership 	<p>Il coinvolgimento dei fornitori in iniziative e progetti di sostenibilità è uno dei punti chiave del Piano di Sostenibilità di SIT, che ha introdotto logiche ESG nel processo di selezione</p>
Comunità locale e collettività	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad eventi promossi da associazioni del territorio; - Progetti di sostegno di iniziative sociali 	<p>Nella sezione relativa al supporto alle Comunità locali sono elencate alcune delle principali iniziative di SIT in questo ambito</p>
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi d'inserimento dei neoassunti - Attività di formazione HSE e formazione dedicata "soft & hard" skills - Job posting per favorire mobilità interna e crescita professionale - Smart working e iniziative per un migliore work-life balance - Referral programmes nel processo di reclutamento del personale - Intranet aziendale - House organ ("SIT&Talk") aziendale - Piani di welfare - Eventi aziendali 	<p>La gestione delle risorse umane è uno dei temi materiali maggiormente rilevanti per SIT, che sostiene iniziative interne ed esterne per la selezione, il recruiting e la retention dei migliori talenti. L'offerta di SIT è fortemente improntata ai principi di flessibilità, work-life balance e contiene misure di welfare all'avanguardia</p>
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri per la presentazione dei piani aziendali, esami congiunti o incontri per la stipulazione di accordi 	<p>SIT favorisce il dialogo sociale e la libertà di associazione, il 95% dei dipendenti è coperto da forme di contrattazione collettiva</p>
Media	<ul style="list-style-type: none"> - Sito web istituzionale - Comunicati stampa - Eventi e comunicazione con i media 	<p>Nel corso del 2022 i dipendenti SIT hanno partecipato ad iniziative di Sostenibilità come interviste e convegni dedicati ai temi della Sostenibilità</p>



ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso del 2022, la Società ha condotto una nuova analisi di materialità seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, ed in particolare dal GRI 3: Temi materiali 2021.

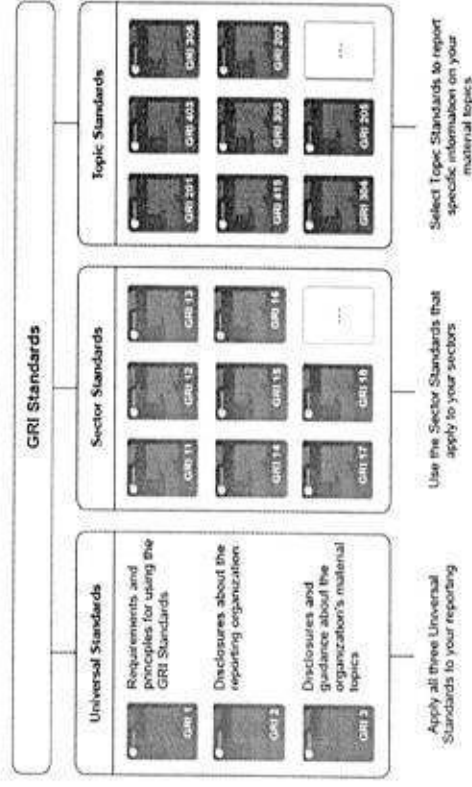
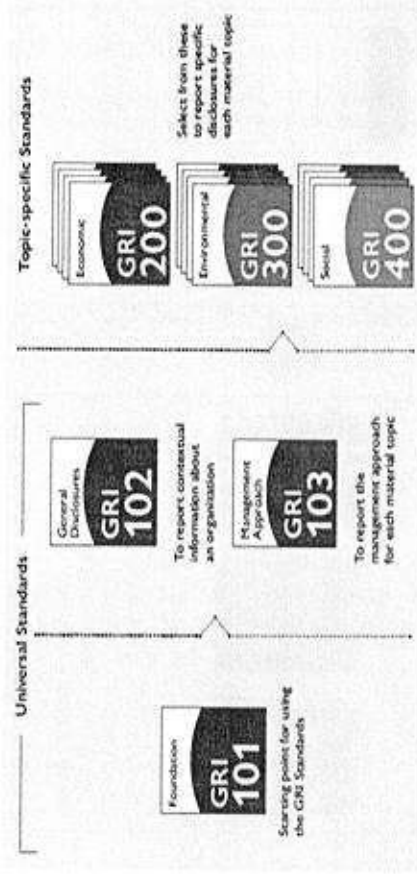
Il 6 ottobre 2021, infatti, il GRI ha rilasciato i nuovi Universal Standard o Indicatori Universali, al fine di:

- **Aumentare la trasparenza e la chiarezza** della rendicontazione dei cosiddetti temi materiali: quelli più rilevanti per gli *stakeholder* cui fa riferimento l'organizzazione.
- **Allineare gli standard ad altri principi internazionali di riferimento**, come: i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani; le Linee guida OCSE; gli standard internazionali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Uno dei principali cambiamenti ha riguardato, in particolare, l'analisi di materialità. Lo Standard GRI 3: Temi materiali (introdotto in sostituzione del GRI 103: 2016), fornisce una guida dettagliata per determinare i temi materiali, inoltre, spiega come usare gli Standard di settore in questo processo.

Con i temi materiali si intendono gli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, incluso l'impatto sui diritti umani.

I cosiddetti Topic Standard (serie GRI 200 Economic, GRI 300 Environmental, GRI 400 Social) non hanno subito variazioni sostanziali.



In particolare, il nuovo GRI 3 prevede i seguenti passaggi nel processo di identificazione e valutazione dei temi materiali.

1. Comprendere il contesto dell'Organizzazione.

In questa prima fase SIT ha analizzato, ad alto livello, le proprie attività e rapporti commerciali, il contesto di sostenibilità in cui si svolgono e i propri stakeholder. A partire da questa analisi è stato possibile identificare le informazioni necessarie per individuare gli impatti effettivi e potenziali.

2. Identificare impatti effettivi e potenziali.

SIT ha identificato i propri impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (compresi gli impatti sui loro diritti umani). Questi impatti includono impatti negativi e positivi, a breve e a lungo termine, intenzionali e involontari, reversibili e irreversibili.

3. Valutare la significatività degli impatti.

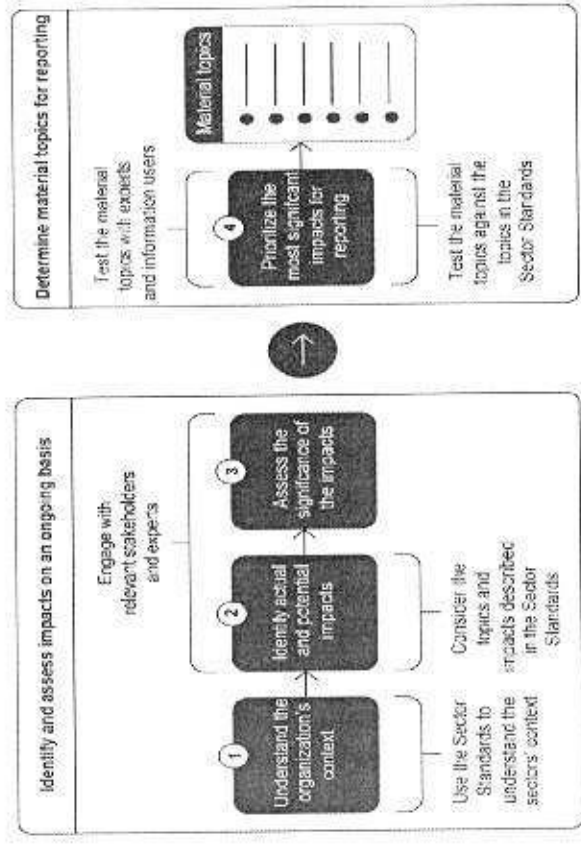
SIT ha effettuato una valutazione di significatività degli impatti identificati per dare loro priorità. La definizione delle priorità ha consentito di agire per affrontare gli impatti e anche per determinare i temi materiali per la rendicontazione. La valutazione della significatività degli impatti è necessaria laddove non è possibile affrontare tutti gli impatti contemporaneamente.



4. Dare priorità agli impatti più significativi sul reporting.

Infine, SIT ha organizzato i propri impatti dal più significativo al meno significativo e definito una soglia per determinare su quale degli impatti concentrare la propria rendicontazione. Gli impatti sono stati raggruppati per tema materiale in base alle aree del "Made To Matter".

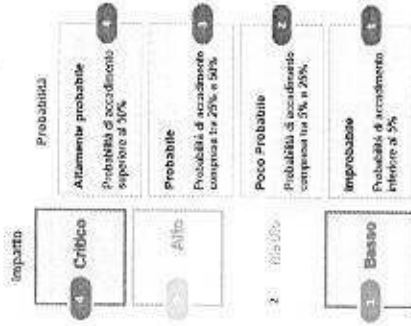
In ciascun periodo di rendicontazione, l'organizzazione dovrà rivedere i propri temi materiali rispetto al precedente per tenere conto dei cambiamenti negli impatti. I cambiamenti possono derivare dalle attività dell'organizzazione e dai rapporti commerciali. Questa revisione aiuta a garantire che i temi materiali rappresentino i più significativi dell'organizzazione in ogni nuovo periodo di rendicontazione.



I passaggi previsti dal nuovo GRI per la definizione e la valutazione delle tematiche materiali

In relazione ai temi materiali, è stata effettuata una valutazione della significatività degli impatti identificati, sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ **Positivo:** la Società con le sue strategie e attività contribuisce in maniera positiva in relazione alle dimensioni di impatto
 - ✓ **Negativo:** il contributo è prevalentemente di natura negativa (peggioramento)
 - ✓ **Effettivo:** l'impatto (positivo/negativo) si è già realizzato
 - ✓ **Potenziale:** l'impatto potrebbe realizzarsi
- Una volta determinato quanto sopra, l'impatto è stato valutato in coerenza con quanto previsto dall'Enterprise Risk Management della società, applicando la *Risk Scoring Scale* di SIT
- ✓ **Impatto:** in scala 1 – 4 (risp. basso-critico)
 - ✓ **Probabilità:** in scala 1 – 4 (risp. improbabile – altamente probabile)



N.B.: la "Risk Scoring Scale" mutuata dall'Enterprise Risk Model (ERM), è stata utilizzata con le stesse logiche sia in caso di impatto positivo che di impatto negativo.

A ciascun impatto è stato attribuito quindi un punteggio complessivo che, sommato a quello ottenuto dall'analisi di contesto, ne ha determinato lo score complessivo.

L'analisi di materialità così predisposta è stata presentata dapprima al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 12 dicembre 2022 e, successivamente approvata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. nella seduta del 16 dicembre 2022.

L'analisi di materialità è stata condotta prevalentemente con il supporto del Management aziendale e ricorrendo ad analisi e studi e altra documentazione resa disponibile da Enti nazionali ed internazionali, Associazioni di Categoria, università e centri di ricerca, con focus sui temi della Sostenibilità.

Ad ulteriore conferma della bontà dell'analisi svolta, tra gennaio e febbraio 2023 la Società ha condotto una *survey on-line* coinvolgendo le principali categorie di *stakeholder*:






- ✓ Azionisti ed investitori
- ✓ Clienti
- ✓ Fornitori
- ✓ Dipendenti

In riferimento alle 26 tematiche di sostenibilità mappate dalla Società, è stato richiesto agli intervistati di esprimere una propria valutazione di rilevanza (da 1 – "poco rilevante" a 5 – "molto rilevante") circa ciascuno dei temi proposti.

I risultati del questionario sono stati analizzati dal dipartimento Sustainability di SIT e presentati e discussi nel corso del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 23 febbraio 2023. La *survey* ha sostanzialmente confermato i risultati dell'analisi di materialità svolta internamente, non si è ritenuto pertanto necessario proporre aggiornamenti in tal senso al Consiglio di Amministrazione.






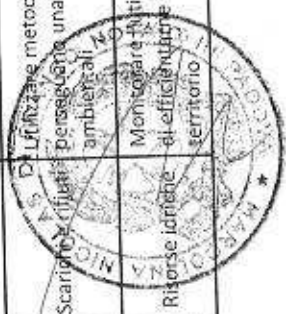
I TEMI MATERIALI PER SIT




MADE TO MATTER		TEMI MATERIALI	DEFINIZIONE	P/N - E/P	IMPATTI DESCRIZIONE	SDG'S
MADE BY US SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH GOVERNANCE, RISK & REGULATORY COMPLIANCE	Performance economica	Garantire <i>performance</i> economiche e finanziarie in linea con le aspettative del mercato e degli <i>stakeholder</i> perseguendo una crescita sostenibile di lungo periodo	POSITIVO EFFETTIVO	Una <i>performance</i> economica positiva ed una struttura finanziaria robusta sono indispensabili per impattare positivamente sul valore economico distribuito, sui livelli occupazionali e sugli investimenti		
	Gestione dei rischi	Identificare e gestire i rischi connessi alle attività della Società valutandone gli impatti sotto il profilo economico, ambientale, sociale e di <i>governance</i> e pianificando le conseguenti azioni di mitigazione e controllo	NEGATIVO POTENZIALE	La mancata gestione dei rischi aziendali, anche connessi a tematiche ESG può comportare disruption significative a livello economico, sociale e ambientale. SIT ha inserito nel proprio ERM le dimensioni ESG al fine di sensibilizzare l'organizzazione su questi temi		
	Etica e Integrità di business	Promuovere una condotta di <i>business</i> ispirata all'etica e all'integrità, mediante l'adozione di adeguati codici di condotta, <i>policy</i> e procedure	POSITIVO POTENZIALE	SIT adotta un approccio generale in cui le <i>performance</i> economiche sono sinergiche con una condotta etica del <i>business</i> e adotta politiche e azioni dedicate al monitoraggio della <i>performance</i> etica degli <i>stakeholder</i>		
	Presenza sul mercato	Consolidare la nostra presenza sul mercato con prodotti e soluzioni sostenibili contribuendo ad uno sviluppo economico di lungo termine nel territorio e nelle comunità in cui la Società opera	POSITIVO POTENZIALE	La Società è leader nei mercati di riferimento in cui opera, promuovendo tecnologie e prodotti sempre più sostenibili ed espandendo le proprie quote di mercato può contribuire al benessere economico, sociale e ambientale della collettività		
	Soddisfazione del cliente	Costruire e mantenere con i nostri clienti relazioni che consentano di tenerne monitorato lo sviluppo e il grado di soddisfazione	POSITIVO EFFETTIVO	Il cliente è la nostra "bussola", SIT sta aumentando, esponenzialmente i progetti di sviluppo di prodotti e tecnologie innovative e sostenibili in collaborazione con i propri partner		
	Rapporti con le istituzioni	Mantenere un dialogo proattivo e responsabile con le istituzioni e con la Pubblica Amministrazione tutelando, al tempo stesso, gli interessi dell'impresa e quello delle associazioni di categoria, degli enti pubblici e delle comunità locali	POSITIVO EFFETTIVO	La Società lavora in un regime di costante collaborazione fattiva con le istituzioni dei territori in cui opera e con le organizzazioni internazionali, aderendo alle iniziative proposte e proponendone a sua volta		
	Compliance a leggi e regolamenti	Garantire la <i>compliance</i> della Società a leggi e regolamenti specifici in materia di <i>governance</i> , ambientale, sociale ed economica	NEGATIVO POTENZIALE	Eventuali problemi di <i>compliance</i> a leggi e regolamenti possono avere conseguenze significative sul <i>business</i> , sulla reputazione e sull'impegno ESG della società		
	Corporate Governance	Adottare i più elevati standard di <i>Governance</i> aziendale, favorendo l'integrazione degli obiettivi ESG nella strategia della società tesa al raggiungimento del successo sostenibile	POSITIVO EFFETTIVO	SIT aderisce pienamente alle disposizioni del Codice di Corporate Governance 2020 e mantiene una struttura di governo societario allineata ai migliori standard		

PRIORITÀ




MADE TO MATTER	TEMI MATERIALI	DEFINIZIONE	P/N - E/P	IMPATTI	SDG'S
MADE FOR FUTURE ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY PRIORITÀ	Ricerca e Sviluppo - Innovazione Sostenibile	Progettare e sviluppare prodotti e soluzioni innovative e sostenibili riducendo al tempo stesso l'impatto ambientale delle nostre <i>operation</i>	POTENZIALE POSITIVO	La Società sta lavorando allo sviluppo e al rinnovo della propria gamma di prodotti, secondo logiche di <i>eco-design</i> e Life Cycle Assessment (LCA), e ha già introdotto importanti novità sul fronte dell'utilizzo di combustibili alternativi (idrogeno e biogas), e di apparecchiature a basso consumo energetico. SIT potrà contribuire in modo significativo al processo di transizione energetica	
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Sviluppare solide relazioni con i nostri fornitori, favorendone l'integrazione e l'ingaggio nelle iniziative sui temi ambientali, sociali e di governance	POTENZIALE NEGATIVO	SIT è consapevole che il mancato coinvolgimento della propria catena di fornitura nelle proprie strategie di <i>business</i> ed ESG costituisce un potenziale fattore di rischio e pertanto sta ingaggiando in maniera sempre più massiva i propri partner nel percorso ESG intrapreso	
	Consumi energetici	Misurare e monitorare accuratamente i nostri consumi energetici al fine di definire e implementare azioni per la riduzione	POTENZIALE POSITIVO	La Società sta adottando tecnologie all'avanguardia che permetteranno la riduzione dei consumi energetici delle proprie <i>operation</i>	
	Emissioni	Misurare e valutare le emissioni di gas a effetto serra, di sostanze dannose per l'ozono e altre sostanze inquinanti e definire una strategia di carbon management in linea con gli obiettivi comunitari	POTENZIALE POSITIVO EFFETTIVO	SIT ha tracciato il proprio percorso nella riduzione delle emissioni e nel contenimento della Carbon Footprint sia a livello di prodotto che di organizzazione. Gli obiettivi sono in linea con quanto previsto dai programmi della Comunità Europea e dagli standard internazionali di riferimento	
	Economia Circolare	Adottare modelli di produzione e consumo dedicati ad estendere il ciclo di vita dei prodotti e la loro reintroduzione nella catena del valore, riducendo sprechi e rifiuti	POTENZIALE NEGATIVO	Le logiche di economia circolare devono permeare l'organizzazione altrimenti fortemente impattata da un contesto economico caratterizzato dalla difficoltà nel reperimento dei componenti per la produzione e dai costi legati alla scarsità delle materie prime	
	Qualità e sicurezza del prodotto	Garantire i più elevati standard in termini di qualità e sicurezza dei nostri prodotti e soluzioni	POTENZIALE POSITIVO EFFETTIVO	Il brand SIT è da sempre collegato alla qualità e alla sicurezza dei propri prodotti, riconosciuta dai clienti e partner con cui collaboriamo per garantire standard elevatissimi e in linea con le esigenze del mercato	
	Scarichi rifiuti ambientali	Utilizzare metodi di gestione e di smaltimento dei rifiuti che perseguono una strategia di prevenzione e riduzione degli impatti ambientali	POTENZIALE NEGATIVO	Sebbene l'impatto di questo tema risulti comunque molto limitato nel caso di SIT, occorre dedicare attenzione al <i>waste management</i> anche in relazione agli obiettivi legati ai progetti di Economia Circolare	
	Risorse idriche	Monitorare l'utilizzo e la gestione delle risorse idriche allo scopo di efficientare il consumo e ridurre potenziali impatti sul territorio	POTENZIALE POSITIVO	Con il nuovo <i>business</i> del <i>water metering</i> , SIT può contribuire significativamente ad una migliore gestione della risorsa acqua, limitandone consumi e sprechi	



MADE TO MATTER		DEFINIZIONE		IMPATTI		SDG'S
TEMI MATERIALI				P/N - E/P	DESCRIZIONE	
	Cultura della sostenibilità	Diffondere e promuovere a tutti i livelli, sia internamente che esternamente, una cultura che ispiri ed incoraggi uno stile di vita e di lavoro fondato sulla sostenibilità		POSITIVO EFFETTIVO	SIT promuove continuamente progetti di diffusione della Cultura della Sostenibilità nei confronti di tutti gli <i>stakeholder</i>	
	Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	Gestire e valorizzare le risorse umane della Società, ritenendo ciascuna persona un valore aggiunto, al fine di fornire supporto ai lavoratori nello svolgimento delle proprie funzioni e di potenziare le competenze, abilità e conoscenze di ognuno		POSITIVO EFFETTIVO	Le risorse umane rappresentano la risorsa più importante per la nostra Società, che si adopera per una gestione ottimale dei propri dipendenti. Ne sono prova le innumerevoli iniziative legate alle aree dell' <i>employer branding</i> , della formazione, del <i>work-life balance</i> , adottate nel corso degli anni	
	Diversity, Inclusion & Equal Opportunities	Rafforzare e diffondere una corretta cultura della diversità, delle pari opportunità e dell'inclusione, potenziando politiche e pratiche basate sul rispetto reciproco		POSITIVO POTENZIALE	Le tematiche di D&I rappresentano la nuova frontiera dell'impegno di SIT, anche in relazione all'adesione ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite. La Società si sta dotando di opportune politiche e mira ad ottenere la certificazione della parità di genere	
MADE WITH CARE	Salute e sicurezza dei lavoratori	Attuare misure di prevenzione e promozione riguardanti la tutela di salute e sicurezza in tutti gli ambienti della Società al fine di garantire un luogo di lavoro sicuro e scevro di rischi		POSITIVO EFFETTIVO	La salute e la sicurezza dei lavoratori sono un "must" dell'impegno di SIT. Nel corso degli anni la Società si è adoperata senza sosta per mantenere gli elevati standard di sicurezza raggiunti	
SOCIAL RESPONSIBILITY	Dritti Umani	Sostenere e garantire, con i nostri <i>stakeholder</i> interni ed esterni, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, promuovendo una cultura aziendale fondata sul rispetto e il riconoscimento della dignità umana		NEGATIVO POTENZIALE	La Società deve adoperarsi per il rispetto delle libertà fondamentali e ha adottato nel 2022 una Human Rights Policy volta ad approcciare in modo sistematico e strutturato le possibili problematiche collegate ad eventuali violazioni, secondo i migliori standard internazionali di riferimento	
	Welfare e Well-being	Sostenere l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, incoraggiando buone prassi a favore di benessere fisico, sociale e psicologico dei lavoratori		POSITIVO EFFETTIVO	SIT ha intrapreso una serie di iniziative volte a garantire il benessere dei propri dipendenti che includono misure di flessibilità sul lavoro, <i>parentability</i> , sportello psicologico	
	Impegno nella comunità locale	Rispettare e tenere in considerazione i bisogni delle comunità situate nei territori in cui la Società opera, coinvolgendole nella creazione di valore sostenibile, sia esso a livello sociale, ambientale o economico		POSITIVO POTENZIALE	La Società è presente partecipa e sponsorizza iniziative delle comunità locali e si fa promotrice di attività dedicate che favoriscono lo sviluppo dei territori in ambito economico sociale e ambientale	
	Relazioni Industriali	Favorire un rapporto sano tra Società, lavoratori e sindacati, al fine di salvaguardare il dialogo sociale e garantire il rispetto della libertà di associazione e della contrattazione collettiva		NEGATIVO POTENZIALE	La Società garantisce a tutti i lavoratori la libertà di associazione e ha instaurato forme di dialogo costruttive con le parti sociali	

PRIORITÀ



MADE TO MATTER		TEMI MATERIALI		DEFINIZIONE		P/N-E/P		IMPATTI DESCRIZIONE		SDG'S
DIGITAL TRANSFORMATION, INNOVAZIONE E LEAN CULTURE		Digital Transformation		Sviluppare e offrire servizi sostenibili per il cliente grazie a specifiche tecnologie abilitanti		POSITIVO EFFETTIVO		Definire, implementare e monitorare tutti i processi aziendali di produzione, R&D e Staff in un'ottica digitale e secondo le logiche lean rappresenta un fattore abilitante di tutte le dimensioni ESG di SIT. La Società ha già da tempo intrapreso questo percorso e i benefici sono concreti e misurabili		
		Lean Transformation		Rendere i processi più snelli e misurabili con impatti notevolmente positivi sulla riduzione dei consumi di energia, sul miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori, sui livelli di servizio ai clienti						



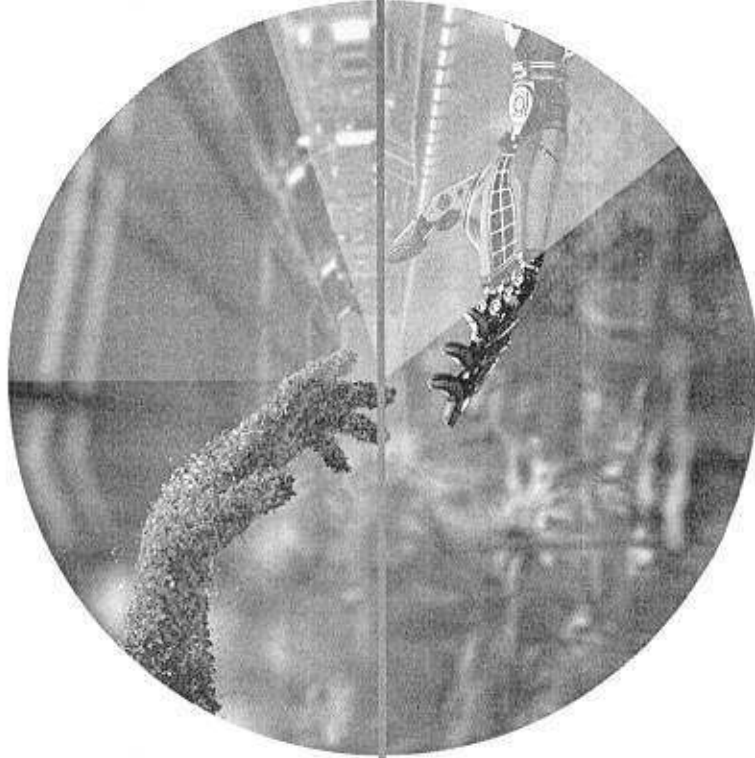


MADE BY US



Temi Materiali:

- Performance economica
- Presenza sul mercato
- Soddisfazione del cliente
- Corporate Governance
- Gestione dei rischi
- Etica e Integrità di business
- Compliance a leggi e regolamenti
- Rapporti con le istituzioni



- SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH
- GOVERNANCE, RISK AND REGULATORY COMPLIANCE



PERFORMANCE ECONOMICA E PRESENZA SUL MERCATO

I ricavi consolidati del 2022 sono pari a 393,3 milioni di euro e registrano un incremento del 3,4% rispetto al 2021 (Euro 380,5 milioni). Nel quarto trimestre del 2022 i ricavi consolidati sono stati pari a 102,9 milioni con un incremento di 8,6 milioni pari al 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 92,4 milioni).

Ricavi per divisione

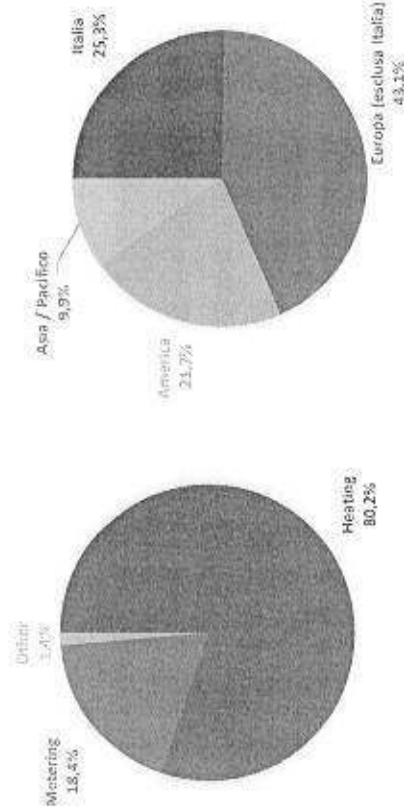
(Euro.000)	2022	%	2021	%	diff	diff %
Heating	315.338	80,2%	298.251	78,4%	17.087	5,7%
Metering	72.516	18,4%	76.913	20,2%	(4.397)	(5,7%)
Totale vendite	387.854	98,6%	375.164	98,6%	12.690	3,4%
Altri ricavi	5.451	1,4%	5.357	1,4%	94	1,8%
Totale ricavi	393.305	100%	380.521	100%	12.784	3,4%

Ricavi per area geografica

(Euro.000)	2022 FY	%	2021 FY	%	diff	diff %
Italia	99.452	25,3%	106.992	28,1%	(7.540)	(7,1%)
Europa (escluso Italia)	169.396	43,1%	167.497	44,0%	1.899	1,2%
America	85.481	21,7%	74.241	19,5%	11.240	15,1%
Asia/Pacifico	38.976	9,9%	31.791	8,4%	7.185	22,6%
Totale ricavi	393.305	100%	380.521	100%	12.784	3,4%



Di seguito il breakdown delle vendite 2022 per Divisione e area geografica:



DIVISIONE HEATING

Le vendite della Divisione Heating nel 2022 ammontano a 315,3 milioni di Euro, +5,7% rispetto ai 298,3 milioni di Euro del 2021 (+2,4% a parità di cambi). Nel quarto trimestre le vendite caratteristiche della divisione hanno registrato un incremento del 4,1% attestandosi a 80,5 milioni contro 77,4 milioni di Euro dello stesso periodo 2021.

Nella tabella seguente sono riportate, secondo criteri gestionali, le vendite caratteristiche per area geografica della Divisione Heating:

(Euro.000)	2022	%	2021	%	diff	diff %
Italia	56.116	17,8%	55.682	18,7%	434	0,8%
Europa (escluso Italia)	138.022	43,8%	140.078	47,0%	(2.056)	(1,5%)
America	82.839	26,3%	72.025	24,1%	10.814	15,0%
Asia/Pacifico	38.351	12,2%	30.467	10,2%	7.884	25,9%
Totale vendite	315.338	100%	298.251	100%	17.087	5,7%

Le vendite in Italia rimangono sostanzialmente in linea con il 2021 raggiungendo Euro 56,1 milioni contro Euro 55,7 milioni dell'anno precedente. Si registra una buona *performance* nel settore del Catering cresciuto di Euro 1,4 milioni, +34,7%, mentre il Direct Heating ha segnato un incremento di Euro 0,6 milioni pari al 8,1%, grazie soprattutto agli Space Heater; nel Central Heating si registra una riduzione di Euro 1,8 milioni pari al 5,3% soprattutto per la diminuzione dei Sistemi Integrati (Euro -1,9 milioni, -45,1%) e dell'elettronica (Euro -0,6 milioni); i Fans segnano una crescita complessiva di Euro 1,0 milione, +12,1%, recuperando i ritardi subiti nei primi mesi dell'anno dovuti alla mancanza di componenti.

Per quanto attiene all'Europa, esclusa l'Italia, nel 2022 si registra una riduzione delle vendite di Euro 2,1 milioni pari al 1,5% rispetto all'anno precedente. Turchia, primo mercato di spedizione con il 12,1% delle vendite divisionali, registra un andamento in crescita del 7,9% rispetto al

2021 soprattutto nel segmento Central Heating; mentre UK, 6,4% delle vendite divisionali, segna una riduzione del 9,5% nel Central Heating in gran parte dovuto alla famiglia di prodotti Flues. Continua il trend positivo dell'Europa centrale grazie all'introduzione di nuovi prodotti, con un incremento di Euro 3,9 milioni, +8,0% rispetto al 2021. Si segnala che il mercato russo, per le vendite realizzate prima del 10 luglio 2022, data di entrata in vigore delle sanzioni comprendenti i prodotti Heating, incide nel 2022 per il 3,0% delle vendite divisionali pari ad Euro 9,4 milioni.

Le vendite in America registrano un incremento del 15,0% (+3,6% a cambi costanti) grazie alla crescita nei caminetti per Euro 5,9 milioni, pari al 15,6% e all'andamento dell'elettronica Central Heating che segna una crescita di Euro 5,1 milioni pari a +50% rispetto al 2021; le applicazioni Storage Water Heating registrano una diminuzione del 12,3% pari a Euro 2,7 milioni.

Le vendite dell'area Asia/Pacifico segnano un incremento del 25,9% (+20,0% a parità di cambi) attestandosi a Euro 38,4 milioni contro Euro 30,5 milioni del 2021. Gli incrementi si registrano in Cina (7,6% della divisione) con un +22,7%, +Euro 4,4 milioni per la ripresa del mercato retail nel segmento Central Heating ed in Australia con un incremento di Euro 1,1 milioni pari al +15,7%.

Venendo alle principali famiglie di prodotti, si segnala l'incremento dei Controlli elettronici (+33,7%, Euro 18,5 milioni) e l'incremento dei Fans

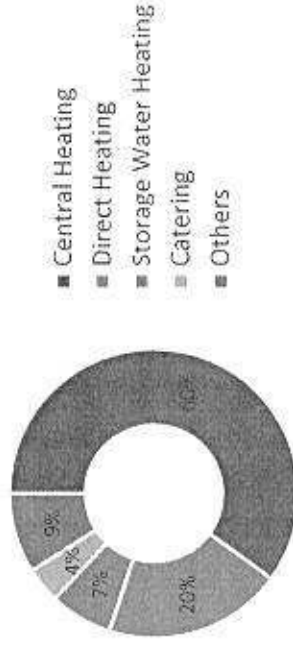
(+9,0%, Euro 3,3 milioni) famiglie di prodotto che hanno beneficiato anche della normalizzazione della catena di fornitura che li aveva penalizzati nel 2021 e nella prima parte del 2022. Controlli meccanici sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente mentre Flues e Sistemi integrati sono in riduzione rispettivamente del 16,3% e 14,5%.

A livello di segmento di applicazione, il Central Heating che rappresenta il 59,6% delle vendite divisionali registra un incremento del 5,5% mentre il Direct Heating (20,3% delle vendite divisionali) segna un incremento del 8,6% per il positivo andamento dei caminetti negli USA e delle applicazioni vendute in Italia.

Nei grafici seguenti le vendite Heating del primo semestre 2022 per famiglia di prodotto e per applicazione (dati da fonte gestionale):



- Controlli Meccanici
- Controlli Elettronici
- Electroventilatori
- Kit di scarico fumi
- Sistemi integrati



- Central Heating
- Direct Heating
- Storage Water Heating
- Catering
- Others

DIVISIONE METERING

Le vendite della **Divisione Metering** ammontano nel 2022 a Euro 72,5 milioni rispetto a Euro 76,9 milioni, dell'esercizio precedente, in riduzione del 5,7%.

Nel 2022, le vendite nel settore **Smart Gas Metering** sono state pari a Euro 48,4 milioni, in riduzione del 15,4% rispetto al 2021. Tale andamento riflette la curva di prima installazione di *smart meters* sul mercato italiano giunta ormai ad oltre l'80% di sostituzione. Le vendite in Italia sono state pari al 92,5% del totale, mentre le vendite all'estero pari al 7,5% del totale sono realizzate in Grecia, Europa centrale, UK e India.

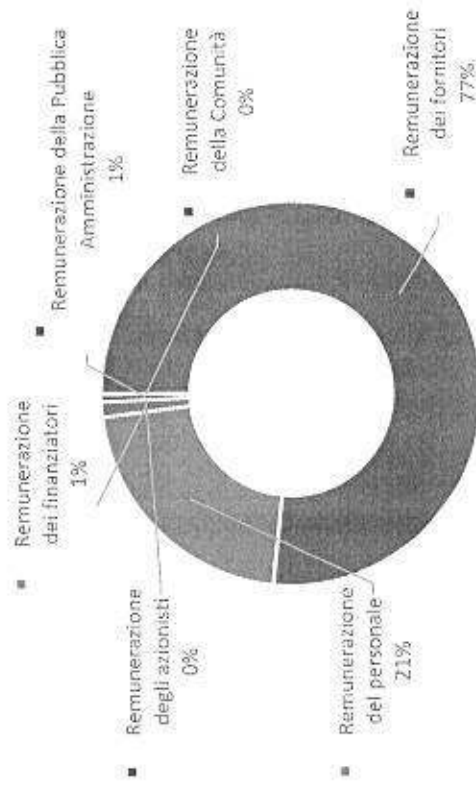
Le vendite nel **Water Metering** sono state pari a Euro 24,2 milioni, in crescita del 22,2% rispetto al 2021. Le vendite sono state realizzate in Portogallo per il 24,6%, Spagna per il 30,0%, resto dell'Europa per il 32,5% America e Asia per rispettivamente il 7,0% e 6,0%.



CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Il valore economico generato dal gruppo e conseguentemente distribuito agli *stakeholder* è rappresentato dallo schema del valore generato e distribuito. Tale valore è determinato dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari etc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e valore redistribuito, sotto diverse forme, agli *stakeholder* del gruppo.

Di seguito, si riporta un dettaglio della distribuzione del valore agli *stakeholder*:



Valore economico direttamente distribuito (in migliaia di euro)	2022	2021
(A) Valore economico direttamente generato	412.356	393.707
(B) Valore economico distribuito	373.412	357.001
(A-B) Valore economico trattenuto	38.944	36.705
Prospetto di distribuzione del valore economico distribuito (in migliaia di euro)		
Remunerazione del personale	80.182	81.990
Costo del personale	80.182	81.990
Remunerazione dei fornitori	285.863	259.005
Costo di acquisto delle materie prime, materiali di consumo e merci	233.573	210.685
Costi per servizi	52.291	48.321
Remunerazione dei finanziatori	4.760	5.096
Oneri finanziari	4.760	5.096
Remunerazione degli azionisti	0	7.299
Distribuzione degli utili dell'anno ¹	0	7.299
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2.355	3.462
Imposte	2.355	3.462
Remunerazione della Comunità	252	149
Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni ²	252	149
Totale valore economico distribuito	373.412	357.001

¹ Il dato relativo alla "distribuzione degli utili dell'anno" presuppone che nell'esercizio in corso non venga distribuito un dividendo, considerata la proposta del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. di destinare l'intero utile a riserva straordinaria, la cui approvazione sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti prevista per il 3 maggio 2023.

² Per maggiori dettagli circa la voce: "liberalità sponsorizzazioni e collaborazioni" si rimanda al paragrafo "Il supporto alle comunità locali".

FINANZA SOSTENIBILE

SIT dispone di un portafoglio di indebitamento netto pari a 139 milioni di euro. In un contesto finanziario di tassi di interesse crescenti, di particolare importanza e beneficio è stata l'attuazione della politica di copertura del tasso di interesse. Infatti, alla data di bilancio il gruppo ha in essere finanziamenti coperti a tasso fisso per l'89% del totale. SIT ha rispettato l'impegno assunto nel "Made to Matter" aggiungendo al Senior Facility Agreement e al Bond, già collegati a obiettivi ESG, un ulteriore finanziamento da CDP da 15 milioni di euro per lo sviluppo di progetti "green".

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

La *Customer Orientation* è uno dei valori di SIT. Ognuno in SIT punta a soddisfare e, se possibile a superare, le aspettative del cliente. La soddisfazione rappresenta la bussola che orienta le nostre strategie, le nostre politiche, le nostre azioni.

Questo si traduce in un atteggiamento di ascolto e di coinvolgimento dello *stakeholder* cliente sia nella fase di progettazione di nuovi prodotti, che in quella di customizzazione di prodotti esistenti, nella relazione di vendita e nel miglioramento dei processi produttivi. Tali politiche perseguono l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei clienti riducendo il

time to market e offrendo massima flessibilità lungo tutta la *supply chain*.

Le principali novità del 2022 hanno riguardato il segmento di *business del water metering*. Janz, infatti, ha continuato la sua attività di allineamento dei livelli di servizio agli standard di SIT. Dal punto di vista commerciale è stato adottato il sistema CMR di gruppo (Salesforce.com) in modo da monitorare costantemente lo sviluppo delle relazioni con i clienti e di rendere queste informazioni disponibili a tutte le funzioni aziendali.

Il 2022 è stato l'anno in cui si sono visti i primi frutti della collaborazione tecnica di Janz con MeterSIT nell'ambito dei sistemi di comunicazione. Questa collaborazione ha permesso di presentare alla fiera Enlit a Francoforte la nuova gamma di moduli radio con tecnologia WMBUS e LoRa che possono essere utilizzati con la maggior parte dei prodotti Janz e che permettono il controllo continuo dei consumi da remoto. In questo modo i gestori delle reti acqua riescono a ridurre i costi operativi della fatturazione e sono anche in grado di ricevere allarmi in caso di anomalie presso ogni singolo utente e di verificare le perdite nella rete di distribuzione. Durante la fiera Enlit sono stati presentati anche i nuovi contatori con registro elettronico e sistema di comunicazione integrata.



GOVERNANCE, RISK & REGULATORY COMPLIANCE

Una *governance* societaria orientata alla sostenibilità è un presupposto ormai metabolizzato da SIT: gli effetti delle tematiche ESG si riflettono su tutta la catena del *business* e della creazione di valore.

L'evoluzione non si arresta, e le imprese sono chiamate ad un continuo aggiornamento e revisione dell'organizzazione e delle procedure interne.

Per questo motivo, nel corso del 2022 la Società ha monitorato costantemente l'evoluzione delle normative e delle *best practice* di riferimento. In particolare, per SIT S.p.A, la Società ha garantito un fedele allineamento agli articoli e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance 2020.

Nell'ambito del Piano di Sostenibilità, con riferimento alle tematiche di Governance, Risk & Regulatory compliance, i principali ambiti di intervento hanno riguardato:

- ✓ un rafforzamento complessivo del *compliance & regulatory framework*, con l'aggiornamento del Codice di Condotta, la redazione di una Policy Ambiente, di una Policy Anticorruzione e di una Policy Antitrust. Politiche che verranno diffuse capillarmente all'interno dell'Organizzazione nel corso del 2023;

- ✓ l'introduzione dei rischi *ESG-linked* nel Modello di Enterprise Risk Management (ERM) della Società tenuto conto della crescente rilevanza di queste tematiche per gli *stakeholder*, dell'evoluzione della normativa di riferimento e secondo le migliori prassi in tema di *Risk Management*;

- ✓ l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, con i suoi 10 principi in ambito di Diritti Umani, Ambiente e Lotta alla Corruzione. In questo ambito sono state ufficialmente approvate la nuova Human Rights Policy e una Policy Diversity & Inclusion.

- ✓ L'attenzione costante verso l'evoluzione della normativa, con particolare riferimento alle novità introdotte dall'Unione Europea.

La volontà di SIT di non essere autoreferenziale nel proprio percorso di sostenibilità si è poi concretizzata nel confronto costante con i propri *stakeholder* di riferimento, i *peers* e le *best practice* di settore.

A testimonianza della validità della *roadmap* tracciata dal "Made to Matter", la Società ha ottenuto molti riconoscimenti in ambito ESG da società di *rating* internazionale (ECOVADIS), iniziative di *assessment* (Carbon Disclosure Project), organi di settore e media specializzati (Etica News, Credit Suisse Sustainability Award, IlSole24Ore).

IL SUCCESSO SOSTENIBILE

Il gruppo SIT ha dimostrato, nel corso della sua storia, che le tematiche di ambiente, responsabilità sociale e governance ("ESG") sono indissolubilmente legate allo sviluppo del proprio modello di *business*, costantemente orientato al "successo sostenibile" e alla creazione di valore nel lungo termine per i propri *stakeholder*. Il raggiungimento degli obiettivi strategici di *business* non può assolutamente prescindere dall'impegno ambientale e sociale.

Nel corso degli ultimi anni la Società ha intrapreso un vero e proprio percorso strutturato di Sostenibilità, a partire dal monitoraggio sistematico degli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività, funzionale alla redazione del Report di Sostenibilità.

Il Sistema di Corporate Governance della Società viene costantemente aggiornato tenendo conto delle istanze di tutti gli *stakeholder* del gruppo.

L'istituzione di un organismo di Governance della Sostenibilità (si veda sezione introduttiva di questo documento), facente capo alla **Corporate Sustainability Director** – Amministratore Delegato dotata di specifiche competenze ESG – rappresenta sicuramente uno dei passi fondamentali di questo percorso.

Contributo fondamentale sempre nell'ambito dell'Organo Amministrativo della Società è dato dal ruolo svolto dal Comitato

Controllo Rischi e Sostenibilità, al cui interno sono presenti amministratori dotati di una piena indipendenza di giudizio e una spiccata sensibilità sui temi ESG, in grado di orientare le strategie ESG e mettere la propria esperienza al servizio della Società. Il Comitato viene tenuto costantemente aggiornato sullo stato di avanzamento del Piano di Sostenibilità e riferisce al Consiglio di Amministrazione nelle sedi ufficiali.

Nel corso del 2022 la Società ha individuato e delegato alcune specifiche responsabilità in ambito ESG, anche in relazione all'**execution del Piano di Sostenibilità** – "**Made to Matter**", presentato per la prima volta agli investitori con una conference call dedicata svoltasi nel mese di maggio 2022.

In sinergia ai ruoli aziendali ricoperti, alcuni manager sono stati investiti di specifiche **mansioni legate allo sviluppo della strategia ESG di SIT**, con particolare riferimento alla diffusione della Cultura della Sostenibilità a tutti i livelli e ai progetti portati avanti nell'ambito della responsabilità ambientale - "**Made For Future**" - e Sociale - **Made With Care**" – (si vedano le relative sezioni). Ne è un esempio l'**Head of Carbon Management**, quale punto di riferimento per le valutazioni in merito all'**impronta carbonica** di tutte le attività di SIT e della definizione delle azioni di riduzione delle emissioni nell'ambito delle *operation* di gruppo.

La Sostenibilità è presente in SIT a tutti i livelli dell'Organizzazione.



CORPORATE GOVERNANCE

SIT ritiene che una corretta gestione della *Governance* aziendale rappresenti un presupposto fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici, anche in ambito ESG. Pertanto, ne cura costantemente l'evoluzione, a tutti i livelli, in coerenza con le normative vigenti e le *best practice* di riferimento.

Il sistema di *corporate governance* di SIT, che adotta il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale", si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- (i) il **Consiglio di Amministrazione**, incaricato di provvedere alla gestione dell'impresa sociale;
- (ii) il **Collegio Sindacale**, incaricato di vigilare (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iii) sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance, e (iv) sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale;
- (iii) l'**Assemblea degli azionisti**, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge o dallo Statuto.

L'attività di revisione è affidata alla Società di Revisione Deloitte & Touche iscritta nel registro dei revisori contabili, nominata dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti il 6 maggio 2020 e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022. Al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome	Ruolo
Federico de Stefani	Presidente e Amministratore Delegato
Chiara de Stefani	Amministratore esecutivo Corporate Sustainability Director
Attilio Francesco Arietti	Amministratore non esecutivo
Fabio Buttignon	Amministratore indipendente
Bettina Campedelli	Amministratore indipendente
Carlo Malacarne	Amministratore indipendente
Lorenza Morandini	Amministratore indipendente

Nel corso del 2022 non sono avvenute variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione:

- il 57,14% dei componenti è indipendente
- il 57,14% dei componenti è rappresentato da uomini
- il 100% degli amministratori è nella fascia di età >50 anni

Comitati Endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati:

- **Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS):** supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e dell'informativa a carattere non finanziario di cui al D.lgs. 254/2016. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si compone di tre amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti. Nella configurazione attuale, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità dell'Emittente è composto dagli Amministratori Indipendenti Bettina Campedelli, in qualità di Presidente, Lorenza Morandini e Carlo Malacarne. Il regolamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in corso di validità e a cui si rimanda, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

- **Il Comitato Parti Correlate (CPC):**

si compone di tre amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti. Il Comitato ha il compito di esprimere un proprio parere non vincolante al Consiglio di Amministrazione in merito all'interesse della Società al compimento di operazioni con Parti Correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. In data 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato Parti Correlate i Consiglieri di Amministrazione Indipendenti Bettina Campedelli, quale Presidente, Fabio Buttignon e Carlo Malacarne.

Attraverso la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il Consiglio ha adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione ed una adeguata gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

- **Il Comitato per la Remunerazione (COMREM):**

ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In data 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato per la Remunerazione il Consigliere Carlo Malacarne in qualità di Presidente e membro indipendente, ed i Consiglieri Fabio Buttignon e Bettina Campedelli, tutti Amministratori Indipendenti. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione possiedono conoscenze ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da apposito regolamento.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla documentazione presente sul sito internet istituzionale della Società:

www.sitcorporate.it – sez. *Corporate Governance* > *Documenti di Governance*.

Composizione dei Comitati endoconsiliari

Amministratori Indipendenti	CCRS		CPC		COMREM	
	Pres.	Comp.	Pres.	Comp.	Pres.	Comp.
Bettina Campedelli	X		X			X
Carlo Malacarne		X		X	X	
Fabio Buttignon				X		X
Lorenza Morandini		X				

Si veda anche "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2022", sul sito www.sitcorporate.it – sez. *Corporate Governance* > *Sistema di Corporate Governance*

Politiche di Remunerazione

L'attenzione ai temi ESG trova pieno riscontro anche nelle politiche di remunerazione adottate dal gruppo SIT a partire dal 2022 (si veda anche il paragrafo "Compensation" nella sezione "Made With Care").

A partire dall'Amministratore Delegato, la Società ha definito una serie di obiettivi di *performance* ESG, declinati sia a breve termine nel programma di **Management By Objectives (MBO)** sia a medio/lungo termine mediante il programma di **Long Term Incentives (LTI)**.

La volontà è quella di associare alle *performance* di *business*, l'attenzione ai temi ambientali, alla responsabilità sociale, all'etica e all'integrità nella gestione dei rapporti con gli *stakeholder*.

Gli obiettivi sono stati fissati a partire dal Presidente e Amministratore Delegato e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS) individuati dalla Società ai sensi del Codice di Corporate Governance.

La struttura definita e le relative politiche di remunerazione sono state poi riflesse "a cascata" a tutti i livelli dell'Organizzazione, in linea con le progettualità previste dal Made to Matter.

La politica di remunerazione 2022, così definita, ha ottenuto il 100% dei voti favorevoli dall'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A del 29 aprile 2022

Questo ha garantito un *commitment* trasversale di tutti i Dipartimenti / Funzioni nella definizione, implementazione e monitoraggio delle iniziative legate al Piano di Sostenibilità, perfettamente allineate con gli obiettivi del Piano Strategico di *business* a medio termine (c.d. PAM).

Nel 2022 il 100% della popolazione inclusa nei piani di MBO e LTI, è stata assegnataria di una quota parte di obiettivi di sostenibilità in percentuale variabile a seconda del ruolo ricoperto e delle progettualità del piano legate alle proprie mansioni.

Lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi viene costantemente valutato e monitorato tramite l'operato del Dipartimento HR e degli Organi di Governance della Sostenibilità.

Fondamentale il ruolo del Comitato Remunerazione, che valuta periodicamente il progresso degli obiettivi MBO e LTI, e funge da tramite verso l'Organo Amministrativo, in sede consulente, fornendo il proprio parere indipendente, in merito alla definizione delle politiche di remunerazione

SIT ha ormai acquisito questa impostazione, che verrà riproposta anche nel 2023 in linea con l'evoluzione del Made to Matter e del PAM.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla documentazione presente sul sito internet istituzionale della Società:

www.sitcorporate.it – sez. *Corporate Governance* > *Sistema di corporate governance* > *Relazioni sulla remunerazione*

GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di identificazione e gestione dei rischi – **Enterprise Risk Management (ERM)** – è ormai fortemente consolidato a livello di gruppo.

Aggiornamento dell'ERM

Alla fine del 2022 sono state introdotte comunque delle importanti novità nell'ERM, con particolare riferimento a:

- **Risk Model:** tassonomia dei rischi ritenuti rilevanti dalla Società;
- **Risk Scoring Scale:** parametri di valutazione dei rischi impatto/probabilità.

Questo in considerazione dei seguenti fattori:

EVOLUZIONE DELLA CORPORATE GOVERNANCE	L'adozione di strategie sempre più orientate alla sostenibilità e la necessità di ampliare il perimetro dei portatori d'interesse da considerare nel processo di creazione del valore a lungo termine, sono le nuove sfide imposte dal Codice di Corporate Governance
1.	<p>- L'organo di amministrazione esamina e approva il piano industriale della società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato del quale l'organo di amministrazione determina la composizione e le funzioni [raccomandazione 1 a)]</p> <p>- L'organo di amministrazione definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società [raccomandazione 1 c)]</p>



Questo approccio implica un ruolo fondamentale dell'ERM e della Funzione di Risk Management nelle attività di supporto all'Organo Amministrativo nella definizione e aggiornamento periodico del «*Risk Appetite*», inteso come livello di rischio che SIT è disposta ad accettare nel perseguimento dei propri obiettivi, prima che si ritenga necessaria un'azione per ridurre il rischio. Da qui la necessità di una rivisitazione del Risk Model e della Risk Scoring Scale.

2. DEL CONTESTO NORMATIVO	Aumenta il numero di normative nazionali e internazionali, nonché organismi che richiedono alle imprese di rendicontare le performance ESG e i relativi rischi generati e subiti. Si assiste inoltre al costante sviluppo di proposte normative volte a ridurre gli impatti delle aziende in ambito ESG
----------------------------------	---

Organismi:

- ESMA – European Securities and Markets Authority
 - ISSB - International Sustainability Standards Board
- Principali Normative:**
- D.Lgs. 254/2016 – Report di Sostenibilità
 - Direttiva (UE) 2022/2464 – CSRD
 - Regolamento UE 2020/852 – Tassonomia Europea

Il processo di identificazione e gestione dei rischi in azienda, non può prescindere dalle istanze degli organismi e delle normative di riferimento circa una piena disclosure degli impatti positivi e negativi delle attività dalla stessa in ambito ESG.



<p>3. TRANSIZIONE ENERGETICA</p>	<p>L'introduzione di politiche comunitarie volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra richiede l'introduzione di obiettivi di decarbonizzazione nei piani strategici delle società</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pacchetto «Fit for 55» ▪ Aumento dei costi per l'acquisto delle quote di CO₂ ▪ Rincontro delle materie prime carbon intensive da paesi extra UE ▪ Extra-costi connessi all'utilizzo di energia proveniente da fonti fossili ▪ EU Green Deal – favorire la transizione ecologica ed eliminare le emissioni nette di GHG entro il 2050 ▪ REPowerEU – rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030
---	--

SIT ha introdotto obiettivi di decarbonizzazione in linea con le istanze della Comunità Europea, le implicazioni di un mancato raggiungimento vanno prese in considerazione in un'ottica di gestione dei rischi.

<p>4. FINANZA SOSTENIBILE</p>	<p>Cresce l'attenzione delle agenzie di rating, degli indici borsistici e degli investitori verso le performance non finanziarie e le modalità di gestione dei rischi Environmental, Social & Governance (ESG)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenzie di rating: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Moody's ▪ FTSERussell ▪ ISS ▪ S&P Global ▪ ESG Rating & Carbon Management: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sustainabilitycs ▪ Carbon Disclosure Project – CDP ▪ ECOVADIS ▪ Science Based Targets – SBT
--------------------------------------	---

Questo fattore, in particolare, comporta dei rischi per la Società che in futuro potrebbe vedere inibite le possibilità di accesso al mercato dei capitali in funzione di una valutazione negativa delle agenzie di rating, o di una performance ESG considerata non in linea con gli standard di settore.

SIT ha inserito nei propri obiettivi di performance legati alle Politiche di Remunerazione gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e il rating di EcoVadis. Quest'ultimo risulta attualmente collegato anche gli strumenti di finanza del gruppo (Senior Facility Agreement e Bond).

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, l'Enterprise Risk Management è stato allineato alle best practice di riferimento attraverso:

- la revisione di tutti i parametri di valutazione dei rischi, anche di natura economico – finanziaria;
- l'inserimento dei rischi ESG – Linked, nel panel di quelli ritenuti rilevanti.

I rischi ESG, per la loro natura trasversale, risultavano già in parte inclusi nel Risk Model di SIT. L'aggiornamento dell'ERM ha quindi richiesto di rivedere la definizione ed il perimetro di alcuni rischi e di inserire una nuova categoria di rischi specifici, elaborata in accordo con l'analisi di materialità svolta, ai fini della redazione dell'ERM.

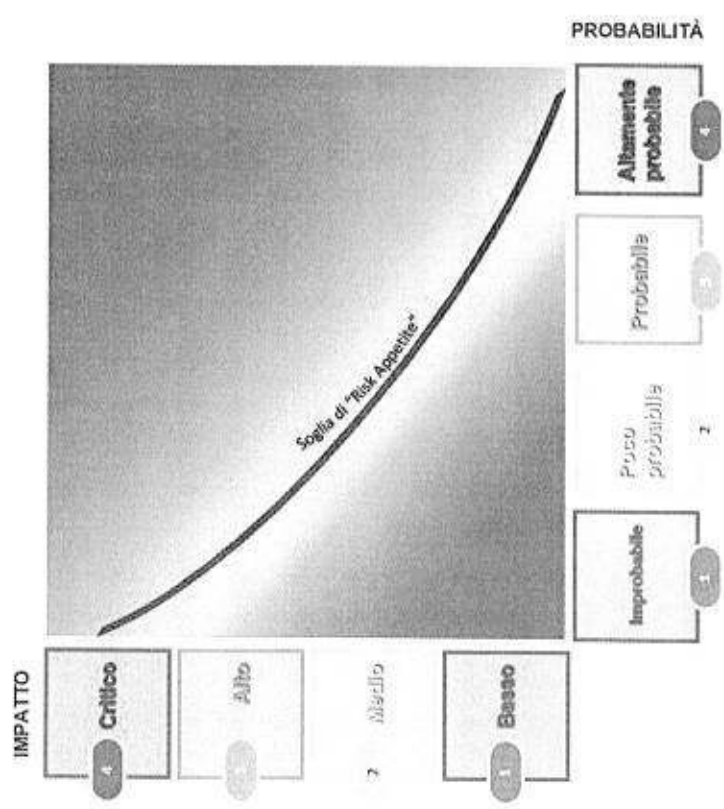
Il deployment effettivo del nuovo modello è previsto a partire dal 2023, di seguito ne viene data una rappresentazione grafica.

RISK MODEL		TASSONOMIA DEI RISCHI
MACROCATEGORIA		
A	RISCHI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> Contesto macroeconomico Contesto paese/politico Trend di settore Concorrenza Innovazione tecnologica Eventi naturali/catastrofici
B	RISCHI FINANZIARI	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità / Costo Capitali Finanziamenti/Covenants Liquidità / Working Capital Rischio commodity Rischio tasso/cambio Rischio fiscale Volatilità tassi di interesse
C	RISCHI STRATEGICI	<ul style="list-style-type: none"> Business Development Investimenti M&A / JV e processi di integrazione Struttura Organizzativa e di Governance Rapporti con Stakeholder Rapporti con clienti/business partner Tender Management R&D e innovazione sostenibile Proprietà intellettuale e know-how Gestione e sviluppo risorse umane Health & Safety Libertà di associazione e relazioni sindacali Produzione Qualità prodotto Purchasing / Outsourcing Logistica & Magazzino Sustainable Procurement Strategia & architettura Integrità dati Accesso / Disponibilità
D	RISCHI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> IT
E	RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE	<ul style="list-style-type: none"> Planning Strategic / Bdg. / Planning strategico Planning fiscale/finanziario Reporting Mgmt. & Financial reporting Compliance (leggi, regolamenti e normative) Compliance Codice di Condotta, Policy e Procedure Responsabilità Contrattuale / Prodotto Compliance normativa (sociale e tributaria)

NUOVA MACROCATEGORIA	TASSONOMIA DEI RISCHI
F	RISCHI ESG

- Cambiamento Climatico
- Emissioni e Carbon management
- Inquinamento
- Consumi energetici
- Diritti Umani
- Diversità, inclusione e pari opportunità
- Cultura della Sostenibilità
- Etica ed integrità di Business

RISK SCORING SCALE



Principali rischi identificati e i piani di mitigazione

Nel corso del 2022, le attività relative all'Enterprise Risk Management relative a:

- I. **Risk Assessment:** individuazione e valutazione di nuovi rischi emergenti.
- II. **Follow – up:** aggiornamento della valutazione di impatto / probabilità dei rischi individuati nelle precedenti sessioni, anche sulla base dello stato di avanzamento dei relativi remediation plan.

hanno portato all'identificazione di **29 rischi**, suddivisi secondo le categorie del Risk Model, e distinti in "major" (21) e "minor" (8) a seconda della posizione degli stessi rispetto alla c.d. soglia di "risk appetite" della Società.



Per quanto riguarda i rischi "major", sono stati definiti e implementati opportuni "remediation plan" (piani di mitigazione), in accordo con il Management Aziendale e coerentemente con quanto previsto dal Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della Società (SCIGR).

L'esito delle attività di ERM viene condiviso con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità con cadenza semestrale dal Risk Officer, in coordinamento con i principali **Process Owner**. Il Comitato riferisce tempestivamente al Consiglio di

Amministrazione sul profilo generale di rischio della Società e sullo stato di avanzamento dei piani di mitigazione.

La valutazione dei rischi

Nell'ambito della revisione del Modello di ERM, SIT ha identificato come rilevanti i seguenti rischi, anche in relazione agli ambiti di disclosure del presente documento, valutandone il possibile impatto e la probabilità di accadimento, verificando altresì la necessità di opportuni piani di mitigazione.

Cambiamento Climatico

Il rischio afferisce alle possibili conseguenze del cambiamento climatico sulle attività di SIT, valutato in un'ottica di doppia materialità.

Da un lato occorre considerare i possibili impatti dell'innalzamento delle temperature globali dal punto di vista dell'evoluzione del business della Società, con particolare riferimento ai c.d. "rischi di transizione"³, legati a:

- **introduzione di nuove normative e standard di prodotto;**
- **sviluppo di nuove tecnologie che utilizzano fonti energetiche alternative al gas;**
- **evoluzione della domanda di mercato verso applicazioni a ridotte emissioni di CO₂ e/o alto rendimento energetico.**

³ Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)

Occorre inoltre valutare i possibili "rischi fisici" legati al moltiplicarsi nel tempo di eventi naturali catastrofici (alluvioni, siccità, terremoti) che potrebbero avere un riflesso sulla *business continuity* del gruppo.

SIT è già da tempo impegnata su questi fronti, attraverso un monitoraggio costante dell'evoluzione della normativa di settore, essendo anche presente e partecipe al dibattito degli enti di regolamentazione dei settori in cui opera, sia a livello nazionale che internazionale, in un costante confronto con i principali *stakeholder* di riferimento.

Il processo di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni è ispirato alle logiche di *eco-design*, prestando particolare attenzione ai profili di Carbon Footprint e di impatto ambientale in generale. **I prodotti SIT sono già predisposti per l'utilizzo di fonti di combustione alternative al gas (idrogeno e biometano su tutte).**

Le strategie di differenziazione del business e di risposta al mercato sono orientate alle nuove tecnologie "green" e la Società sta compiendo importanti investimenti in questi ambiti, sia attraverso progetti di *partnership* tecnologica con i principali clienti, sia attraverso la diversificazione del proprio business in segmenti di mercato caratterizzati da un'elevata attenzione ai temi di *sostenibilità* come la ventilazione meccanica.



Per quanto riguarda i rischi fisici, la Società ha adottato opportune procedure di gestione delle emergenze in relazione alla tutela della continuità aziendale. I rischi di questo tipo sono costantemente monitorati attraverso attività di *property* e *business continuity risk assessment*, con il ricorso a società di consulenza specializzate del ramo assicurativo.

La seconda prospettiva afferente alla valutazione dei rischi legati al cambiamento climatico, riguarda il modo in cui la Società può intervenire nella lotta al cambiamento climatico, con azioni concrete che possano diminuire l'impatto delle proprie *operation* sull'ambiente, diminuendo la propria impronta carbonica e riducendo le emissioni e i consumi. Contribuendo ad un miglioramento complessivo del benessere della collettività attraverso l'adozione di strategia in linea con gli obiettivi fissati dalla comunità internazionale sulla *carbon neutrality*.

In questo ambito SIT può essere considerata sicuramente all'avanguardia nel proprio settore in quanto:

- ha certificato il proprio sistema di misurazione dell'impronta carbonica di prodotto secondo la normativa UNI EN ISO 14067:2018 e a metà 2023 otterrà la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione (inventario GHG);

- ha introdotto le misurazioni CFP nella procedura di sviluppo dei propri prodotti come passaggio fondamentale, affiancando l'impatto ambientale alle valutazioni di natura economico-finanziaria;
- ha delineato un piano pluriennale di riduzione delle emissioni di CO₂ (scope 1 e 2) in linea con gli obiettivi della Comunità Europea;
- lavora a progetti specifici per il contenimento delle emissioni di Scope 3, prevedendo un coinvolgimento sostanziale della sua *value chain*.

Alla luce di queste considerazioni i rischi legati al cambiamento climatico sono attualmente valutati come medio/bassi, e i piani di mitigazione già effettivi ed in corso di implementazione risultano adeguati al profilo di rischio della Società.

La Società non ravvisa conseguenze rilevanti sullo sviluppo del proprio *business* nel medio termine, avendo già preso in considerazione la possibile evoluzione della domanda dei propri prodotti e soluzioni nell'ambito della pianificazione strategica, effettuando opportune analisi di scenario.

Emissioni, Carbon Management, Inquinamento

I principali rischi in questo ambito afferiscono alla gestione delle attività aziendali, anche in riferimento alla catena del valore considerata nel suo complesso.

Le valutazioni includono dimensioni di impatto legate all'evoluzione delle normative ambientali, al monitoraggio e contenimento delle emissioni inquinanti, alla gestione dei consumi energetici e dell'utilizzo delle risorse naturali, alla corretta gestione e smaltimento/riutilizzo dei rifiuti.

A tal proposito SIT garantisce una rigorosa osservanza delle normative ambientali in tutti i paesi in cui opera. I principali siti produttivi del gruppo sono certificati ambiente (ISO 14001:2015) e lo stabilimento di Rovigo di pressofusione è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale.

I rischi ambientali sono presidiati a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso l'operato di apposite strutture e procedure atte a garantire il rispetto delle normative e la gestione di verifiche e controlli di monitoraggio periodici, per lo svolgimento dei quali SIT ricorre all'utilizzo di laboratori ed enti certificatori indipendenti, a garanzia della validità dei dati raccolti e del rispetto delle normative.

SIT è soggetta a verifiche periodiche delle autorità di vigilanza in materia ambientale che vengono svolte in un regime di piena trasparenza e collaborazione fattiva.

La Società è impegnata in azioni di riduzione delle emissioni, efficientamento/ottimizzazione dei consumi energetici, riciclo e riutilizzo delle risorse utilizzate nei processi di produzione.

Anche in questo caso, il livello di rischio della Società risulta medio/basso, tenendo presente la sostanziale assenza, nello storico di SIT, di eventi di rilievo legati all'impatto ambientale delle sue attività e l'esito positivo delle verifiche condotte periodicamente dalle autorità di vigilanza.

A livello prospettico la Società risulta in linea con i più elevati standard in merito all'adozione di misure di riduzione del proprio impatto ambientale, che possono ritenersi dimensionate correttamente in relazione all'impatto ambientale generato.

Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Il rischio valutato afferisce alla mancata adozione, da parte di SIT, di opportune politiche e azioni atte alla salvaguardia della salute e della sicurezza di dipendenti e collaboratori del gruppo.

SIT è dotata di una struttura organizzativa della sicurezza che rispecchia i requisiti dei sistemi di gestione più evoluti. Sull'intero perimetro del gruppo, vengono applicati le medesime procedure e principi di comportamento validi per il perimetro delle seg. produttive italiane, che sono soggette alla normativa più stringente.

Su ciascuna sede sono presenti referenti aziendali dedicati alle materie di *Health, Safety & Environment*, coordinati, a livello Italia, dal Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. A livello internazionale l'attività di tali strutture è coordinata dall'HSE Manager di gruppo, che effettua sopralluoghi periodici al fine di garantire la compliance alle normative locali ed internazionali, effettuare formazione specifica ai referenti locali, definire ed implementare opportuni piani di mitigazione dei relativi rischi in caso di non conformità rilevate.

Tutto il sistema di gestione della sicurezza si basa sulla presenza delle opportune certificazioni rilasciate dalle autorità di vigilanza locali, sulla definizione ed esecuzione di piani della sicurezza, e su specifici strumenti per la segnalazione, l'analisi, la valutazione, gestione, condivisione ed il reporting (dai *plant* produttivi verso la Capogruppo) di condizioni ed eventi potenzialmente rilevanti e/o aspetti migliorabili in ambito salute, sicurezza e ambiente.

Assoluta importanza viene assegnata alla prevenzione degli infortuni organizzando regolarmente corsi di formazione e/o aggiornamento dei lavoratori in materia.

Nel corso degli anni SIT non ha individuato, attraverso le attività descritte sopra, particolari criticità legate a questa tipologia di rischi e lavora costantemente al miglioramento e al monitoraggio delle condizioni di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori, mantenendo un basso profilo di rischio



Diritti Umani

Il rischio afferisce alla possibile violazione dei Diritti Umani nell'ambito delle attività svolte da SIT, con estensione al monitoraggio delle politiche e delle azioni adottate dai principali *stakeholder* del gruppo. Nel corso del 2022, SIT ha dedicato un *effort* significativo alla revisione del proprio *framework* di politiche ESG.

In questo contesto, particolare attenzione è stata dedicata alla tematica relativa al rispetto dei Diritti Umani, inserito ex-novo tra i temi materiali della DNF. SIT, in questo senso ha provveduto:

- a rinnovare il proprio Codice di Condotta, dedicando particolare attenzione al rispetto e alla tutela dei Diritti Fondamentali all'interno della *value chain*;
- alla redazione e pubblicazione di una *policy* dedicata alle tematiche di diversità ed inclusione (D&I)

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite (ottobre 2022) rappresenta un ulteriore tassello dell'impegno verso il pieno recepimento dei principi legati alle tematiche sociali, ambientali e di lotta alla corruzione. Nel 2023 SIT garantirà la piena adozione e diffusione delle citate politiche all'interno del gruppo, monitorandone i risultati mediante opportuni KPI.

SIT ha inoltre di recente intrapreso il percorso di Certificazione della Parità di Genere in applicazione della prassi UNI/PdR 125:2022

Corruzione attiva e passiva

Il rischio afferisce all'adozione di comportamenti che portino alla configurazione di reati di corruzione, commessi da dipendenti e collaboratori di SIT o dai suoi *stakeholder* rilevanti, nell'ambito della gestione delle attività aziendali e/o nell'ambito delle relazioni di *business*.

La Società, in generale, adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti degli atteggiamenti corruttivi e ha predisposto e adottato opportune *policy* e procedure atte a prevenire i rischi di questa natura.

Le Società del perimetro italiano del gruppo hanno adottato Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, che definisce le regole di comportamento e i principi di controllo ai quali gli *stakeholder* devono attenersi, con riferimento esplicito alle fattispecie di reato legate alla corruzione. A livello internazionale i principi fondamentali sono definiti dal Codice di Condotta e dalle procedure e *policy* dedicate.

Nel 2022 la Società ha adottato una Policy Anticorruzione che verrà diffusa ed implementata nel corso del 2023, e prevede opportune attività di *risk assessment*, formazione ai dipendenti e strumenti di monitoraggio dedicati.

La Società storicamente non ha registrato episodi di corruzione e presenta un profilo di esposizione medio/basso a tale tipologia di reati,

Le singole entità appartenenti al gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando la legislazione fiscale di ciascuna giurisdizione in cui il gruppo è presente, per garantire che siano osservate le norme previste per la materia oggetto di applicazione.

Il gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il gruppo, sono tenuti a rispettare⁴.

Al fine di favorire trasparenza e collaborazione verso le autorità fiscali, il gruppo predispone specifica documentazione in materia di *transfer pricing* in conformità con le indicazioni delle Linee Guida OCSE.

Sulla base di specifiche transazioni o argomenti, il dipartimento finanziario è supportato da consulenti esterni (inclusi specialisti in ambito di *transfer pricing*, imposte dirette/indirette e imposte trattenute e pagate per conto dei dipendenti) al fine di garantire il miglior approccio in linea con un comportamento legale e trasparente

⁴ Per esempio: il Codice di Condotta, le policy interne, il Sistema di controllo interno e di Gestione dei rischi, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, i principi contabili di riferimento, le procedure e gli applicativi informatici.

Alla data di predisposizione del presente documento, il gruppo, non ha pubblicato informazioni fiscali aggiuntive rispetto a quanto indicato nella relazione finanziaria annuale e pertanto già oggetto di Assurance.

È opportuno sottolineare che le entità facenti parte del gruppo, nel corso degli anni, non sono state sottoposte ad indagini che abbiano fatto emergere comportamenti fraudolenti e/o finalizzati esclusivamente ad ottenere una riduzione del carico fiscale.

ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS

SIT vuole creare valore per tutti i suoi *stakeholder*, affiancando alle *performance* economiche anche quelle etiche, privilegiando la produzione di prodotti sicuri e di qualità e garantendo l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali.

La Società riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi, delle normative e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui opera. Nello svolgimento delle proprie funzioni, tutti coloro che operano in nome e per conto di SIT devono adottare una condotta ispirata alla trasparenza, all'integrità morale e ai principi di onestà, correttezza e buona fede (tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento).

SIT è pienamente consapevole dei rischi e delle conseguenze derivanti dalla violazione di norme imperative o di autoregolamentazione, e delle relative sanzioni giudiziarie e amministrative che ne potrebbero scaturire, oltre che dei danni di natura reputazionale, naturale conseguenza di comportamenti inadeguati o illeciti dei propri dipendenti e/o collaboratori.

Pertanto, tutti i dipendenti del gruppo e tutti i collaboratori, per qualsivoglia motivo, entrino in contatto con lo stesso sono tenuti al rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti aziendali interni, e a comportarsi in



modo consono, a prescindere dal ruolo e della funzione ricoperti all'interno del contesto aziendale.

Il compliance framework

Nell'ambito dello sviluppo del Piano di Sostenibilità è stata dedicata particolare attenzione al rafforzamento del c.d. *Compliance Framework*: una serie di politiche aziendali, procedure interne e processi operativi che definiscono opportuni principi di comportamento e strumenti di controllo atti a prevenire e contrastare le condotte contrarie all'etica e all'integrità e a garantire la compliance norme e best practice.

Il principale progetto ha riguardato l'aggiornamento del Codice di Condotta di gruppo nel 2022, che, nel definire le migliori pratiche di comportamento, è uno degli strumenti principali della responsabilità di impresa ed è stato elaborato in piena coerenza e sinergia con la Mission e la Vision aziendali e i valori specifici ad esse associati.

Il nuovo Codice di Condotta, partendo dai principi fondamentali del gruppo, si articola sulle seguenti dimensioni rilevanti per la gestione:

- dei rapporti di *business*;
- delle risorse umane;
- dell'ambiente;
- della *governance* e della *regulatory compliance*;
- della *privacy* e dell'utilizzo dei dati e delle informazioni

Il nuovo Codice di Condotta è fortemente improntato alle tematiche ESG, alle quali viene dedicata particolare attenzione.

MECCANISMI DI SEGNALAZIONE

Il Codice di Condotta, infine, prevede opportuni meccanismi di segnalazione per la totalità degli *stakeholder*, a livello di gruppo, in linea con le normative internazionali di riferimento in materia di “*whistleblowing*”.

Nel 2022 è stato istituito il Comitato Etico e Pari Opportunità che si occuperà di provvedere all'aggiornamento e alla revisione periodica del Codice di Condotta, oltre a garantirne opportuna diffusione nel gruppo e a definire, implementare e monitorare azioni specifiche in tema di etica.

Il nuovo Codice di Condotta è stato approvato dal CdA del 21 marzo 2023, e nel corso dell'anno ne verrà garantita la piena diffusione attraverso specifiche attività di *induction* e *training* destinate a dipendenti e collaboratori e, in generale, ai principali *stakeholder* del gruppo.

Nel corso del 2022, infine, non sono state ricevute segnalazioni circa la violazione delle disposizioni contenute nel Codice di Condotta di SIT.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Le società di diritto italiano del gruppo, SIT S.p.A. e MeterSIT S.r.l., sono dotate ognuna di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (il

“Modello”) funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti in posizione apicale, in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Con il Modello, le società si sono dotate di un sistema organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di reati, attraverso l'individuazione delle attività maggiormente sensibili e l'enunciazione di regole di condotta alle quali i dipendenti devono conformarsi con il massimo scrupolo.

L'Organismo di Vigilanza (“OdV”), costituito in ciascuna delle due Società di cui sopra, in riferimento al Modello Organizzativo emesso dall'Ente, ha il compito di:

- (i) vigilare sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte di tutti i Destinatari;
- (ii) analizzare e valutare l'efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati;
- (iii) effettuare verifiche periodiche a valere sulle principali operazioni o atti posti in essere nelle aree a rischio reato;
- (iv) raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti all'espletamento delle proprie funzioni;
- (v) segnalare al vertice aziendale eventuali violazioni delle norme di comportamento di cui al Modello medesimo;

(vi) proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello in funzione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa aziendale o nel quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale e riporta al Consiglio di Amministrazione cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità almeno annuale.

Gli Organismi di Vigilanza non hanno ravvisato, in corso di esercizio, la necessità che la Società provvedesse all'aggiornamento dei Modelli organizzativi, in assenza di novità normative di rilievo in tema 231.

Nel corso del 2022, infine, non sono stati contestati reati ascrivibili a fattispecie ex D. Lgs. 231/01 alle Società titolari del Modello, né sono pervenute agli Organismi di Vigilanza segnalazioni relative alla commissione di reati.

COMPLIANCE A LEGGI E REGOLAMENTI

Ciascun Dipartimento in SIT è responsabile della mancata compliance alle istanze degli enti regolatori, dei governi e della comunità internazionale, che rientrano tra i rischi da gestire, anche secondo quanto previsto dal Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della Società.



Pertanto, le funzioni aziendali attuano opportune attività di monitoraggio dell'evoluzione normativa e interagiscono costantemente con le altre funzioni, al fine di verificare l'allineamento delle attività aziendali al contesto normativo e regolamentare. Si avvalgono, dove necessario, di advisor e consulenti esperti, nelle materie che possono risultare di particolare complessità.

Le criticità rilevate vengono puntualmente condivise con le funzioni di controllo e di staff (Legal, Governance & Risk Management, Amministrazione Controllo e Finanza, Risorse Umane) ed eventualmente portate all'attenzione degli Organi di Controllo Societari (Internal Audit, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza). In ultima istanza, le questioni di compliance regolamentare vengono rendicontate al CEO, all'Organo Amministrativo (CdA).

Gli ambiti normativi principali oggetto di monitoraggio sono relativi a:

- sicurezza e qualità di prodotto;
- tutela dalla proprietà intellettuale;
- salute, sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro;
- salvaguardia dell'ambiente;
- giuslavoristico;
- contabile, fiscale e doganale;
- concorrenza, corruzione.

Nel 2022 non sono stati rilevati casi rilevanti di violazione delle normative e dei regolamenti e la Società non ha ricevuto multe o sanzioni.

LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

Nell'ambito del rispetto delle normative e dei regolamenti, particolare rilevanza sta assumendo il **commitment di SIT nella lotta a qualsiasi forma di corruzione attiva o passiva**. Questo impegno è ancora più netto a seguito dell'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite avvenuta nel 2022.

SIT adotta un approccio di **"tolleranza zero"** verso gli episodi di corruzione e sta investendo per irrobustire i propri sistemi di controllo e monitoraggio, oltre a garantire opportuna formazione delle risorse aziendali.

Nel 2022 la Società ha definito e redatto una **Policy Anticorruzione** di gruppo, che verrà diffusa nel 2023 e il cui principale obiettivo è quello di fornire opportuni riferimenti, linee guida e istruzioni operative, volti a garantire che tutti i destinatari:

- ✓ **comprendano appieno il proprio dovere di agire, a livello personale e professionale, secondo i più elevati standard di trasparenza, etica ed integrità;**
- ✓ **contribuiscano alla lotta alla corruzione, allineando il proprio comportamento a quanto previsto dalle norme nazionali ed internazionali, dal Codice di Condotta di SIT e dall'insieme di policy, procedure e best practices aziendali ("corpo procedurale");**
- ✓ **siano in grado di identificare e segnalare casi concreti o episodi sospetti di eventi legati a corruzione e/o frode, utilizzando gli opportuni strumenti resi disponibili dalla Società e dall'ordinamento legislativo (es. canali di "whistleblowing").**

La Policy rappresenta un ulteriore strumento atto a mitigare i rischi di corruzione connessi alle attività aziendali che rientra nel più ampio sistema di controllo e monitoraggio rappresentato da:

- **Codice Condotta;**
- **Policy, procedure e linee guida operative del Gruppo;**
- **Sistema di controllo interno ex L.262/05;**
- **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01;**
- **Sistemi informativi aziendali;**
- **Sistema delle deleghe e dei poteri.**

Sebbene i presidi configurati rappresentino strumenti adeguati di mitigazione dei rischi connessi ai reati di corruzione anche in relazione alla loro effettiva significatività, il gruppo continua a promuovere e ad investire in iniziative atte a rendere l'ambiente di controllo interno sempre più efficace ed efficiente.

Nel 2022, all'interno del percorso formativo legato alla nuova piattaforma di **training "Skilla"**, sono stati predisposti opportuni corsi di formazione sulle tematiche ex D.Lgs. 231/01 (afferrente anche ai reati di corruzione), che hanno visto coinvolta la totalità della popolazione **"white collar"** del perimetro Italia.

Si precisa infine che, nel corso del 2022, non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno del gruppo.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Nei ambito del rapporto con gli *stakeholder* interni ed esterni, il dialogo con le Istituzioni rappresenta un'area di elevata attenzione e d'interesse. SIT aderisce a differenti Associazioni e partecipa a tavoli di lavoro sia a livello locale sia internazionale collaborando con le altre realtà del settore per favorire l'innovazione e la standardizzazione delle norme tecniche di prodotto in una prospettiva d'interesse generale.

Per quanto riguarda la gestione dei rapporti con le istituzioni nella Divisione Metering del gruppo, si può affermare che MeterSit S.r.l. è titolare di rapporti economici con le principali Società italiane di distribuzione del gas e, a tal fine, partecipa a procedure di gara d'appalto sia pubbliche che private.

Alcune di tali società sono da considerarsi Pubbliche Amministrazioni mentre la maggior parte di esse sono società private che svolgono un servizio di pubblico interesse (distribuzione del gas). In entrambi i casi tali società rispondono all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA). Pertanto, MeterSit S.r.l. si impegna a garantire i massimi livelli di integrità e onestà nei rapporti con le stesse.

MeterSit S.r.l., in conformità alle vigenti normative antimafia e in materia di appalti, trasmette alle società di distribuzione del gas, con cadenza

semestrale, o più breve, certificati relativi aventi rilevanza penale (casellario giudiziale, sanzioni amministrative, carichi pendenti) nonché dichiarazioni antimafia rese dai soggetti che rivestono cariche o qualifiche all'interno di MeterSit S.r.l. e di SIT S.p.A.

In caso di situazioni di non conformità, MeterSit S.r.l. riceve eventuali reclami o segnalazioni direttamente dalle società di distribuzione del gas. Una volta ricevuto un reclamo, questo viene gestito dall'Ufficio legale di MeterSit S.r.l. in coordinamento con l'Ufficio legale di SIT S.p.A. e sotto la supervisione della Direzione degli Affari Legali di SIT S.p.A., nonché coinvolgendo le Direzioni di MeterSit S.r.l. interessate.

Nei Paesi in cui è presente e opera, SIT collabora con diverse associazioni, nazionali ed internazionali, con il fine di promuovere norme, standard e buone pratiche di settore, di cui si riportano di seguito i principali esempi.



Principali associazioni di cui fa parte il gruppo

PAESE/CONTINENTE	ASSOCIAZIONE	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE ISTITUZIONI E RUOLO DI SIT
EUROPA	<p>AFCOR The European Control Manufacturers Association</p>	<p>Afcor è l'associazione europea di riferimento che raccoglie i principali costruttori di controlli di sicurezza e di cui SIT è membro fin dai primi anni dopo la sua fondazione nel 1963, data che ne fa una delle associazioni di più lunga storia in Europa.</p> <p>La Mission dell'associazione è di esercitare influenza sulle normative e promuovere standard che garantiscano un utilizzo sicuro, efficiente ed eco-compatibile delle fonti energetiche primarie.</p> <p>A novembre 2021 Ettore Rossi, Regulatory Affairs Manager di SIT, è stato nominato nuovo presidente di Afcor.</p>
	<p>FAREGAZ The European Association of gas meters gas pressure regulators manufacturers and Associated Safety Devices and Stations</p>	<p>Farecogaz è l'associazione europea di riferimento che raccoglie i principali costruttori di contatori gas, di regolatori di pressione, dei dispositivi di sicurezza associati e delle stazioni di controllo.</p> <p>L'obiettivo dell'associazione è essere un attore chiave nel settore del gas europeo, assieme a Marcogaz, l'associazione dei distributori europei di gas, promuovendo la digitalizzazione dell'infrastruttura gas verso la transizione verde. Farecogaz collabora con la commissione europea, le autorità di normazione CEN e ISO, l'autorità di regolazione metrologica Weimac nel garantire standard coerenti e comunemente accettati per i contatori e regolatori di pressione in Europa.</p> <p>A ottobre 2022 Giovanni D'Alberthon, Market & Regulatory Affairs Manager di MeteRSit, è stato nominato presidente del comitato tecnico Metering di Farecogaz.</p>
	<p>EHI European Heating Industry</p>	<p>Trattare le esigenze del mercato del riscaldamento dal punto di vista dell'industria. Il suo ambito include: il quadro normativo europeo, la sua attuazione e gli aspetti globali relativi all'industria.</p>
	<p>European Clean Hydrogen Alliance</p>	<p>Mira ad un'ambiziosa diffusione delle tecnologie dell'idrogeno entro il 2030 riunendo la produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio con la domanda nell'industria, la mobilità, la trasmissione e distribuzione dell'idrogeno.</p>
	<p>CEN European Committee for Standardization</p>	<p>Sostenere le attività di standardizzazione in relazione a un'ampia gamma di settori tra cui: edilizia, energia, ambiente, salute e sicurezza, sanità.</p>
Germania	<p>Figawa - Association of Companies for Gas and Water Technologies</p>	<p>Figawa è l'associazione tecnica e scientifica di produttori e fornitori di servizi di applicazioni per gas e acqua. I suoi obiettivi sono la promozione di una standardizzazione uniforme ed esigente e l'impegno per procedure di standardizzazione e regolamentazione competitive, che costituiscono la base per l'approvazione, il test e la certificazione. In questo modo contribuisce alla coerenza giuridica degli attori del mercato.</p> <p>MeteRSit è socio di Figawa e partecipa ad alcuni comitati tecnici per ricevere informazioni sullo stato delle normative e delle iniziative principali legate al mondo del gas naturale e dell'idrogeno in Germania.</p>
	<p>Confindustria</p>	<p>Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Essa rappresenta le imprese e i loro valori presso le istituzioni, a tutti i livelli.</p>
Italia	<p>Anima (Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine)</p>	<p>Tutela e promozione dei settori e delle aziende della meccanica varia e delle loro tecnologie mediante collaborazione con enti di normazione, sensibilizzazione degli organismi europei verso le problematiche energetiche, ambientali e di sicurezza, costituzione di partnership con altre associazioni o federazioni; sviluppo della collaborazione tecnica, scientifica ed economica tra gli associati, sviluppo di sinergie inter-associative sui tavoli di lavoro istituzionali, tecnici e normativi nazionali ed esteri.</p>

PAESE/CONTINENTE	ASSOCIAZIONE	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE ISTITUZIONI E RUOLO DI SIT
Italia	Assotermica	All'interno di Confindustria e Anima, rappresenta le aziende produttrici di apparecchi e componenti destinati al comfort climatico ambientale, si occupa di promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale nel rispetto degli obiettivi della Comunità Europea.
	APPLIA Italia	All'interno di Confindustria riunisce oltre 117 aziende che operano in Italia nel settore degli elettrodomestici e attrezzature professionali per ristorazione e ospitalità.
	ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche)	Una delle migliori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività. Ad ANIE aderiscono 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. ANIE tutela e rappresenta le aziende associate attraverso l'attività di relazioni istituzionali e grazie al presidio tecnologico e normativo.
	CIQ - Comitato Italiano Gas	MeterSit è socio ANIE e partecipa allo Smart Metering Group, che raggruppa i costruttori associati nell'ambito dei contatori di elettricità-gas - acqua e dei dispositivi associati alla consapevolezza energetica.
Olanda	Community Valore Acqua per l'Italia (The European House Ambrosetti)	È uno degli enti italiani federati all'UNI: ha il compito di elaborare le norme tecniche nazionali nel settore dei gas combustibili che vengono quindi pubblicate dall'UNI.
	UNI	La missione della Community è: "Essere una piattaforma multi-stakeholder di alto livello che tratta il tema della gestione della risorsa acqua come driver di competitività e sviluppo industriale sostenibile, con l'obiettivo di avanzare proposte al Governo e al sistema Paese". La Community Valore Acqua per l'Italia raccoglie i rappresentanti di tutta la filiera estesa dell'acqua: gestori della rete, erogatori del servizio, rappresentanti del mondo dell'agricoltura, player industriali, provider di tecnologia e sviluppatori di software.
	Ente italiano di normazione	UNI è l'organismo nazionale italiano per la normazione in tutti i settori.
	FME CWMI	MeterSit è socio di UNI e partecipa ad alcune Commissioni Tecniche in materia di metrologia (CT027) e metrologia della portata (CT055).
Regno Unito	EUA - Energy and Utilities Alliance	FME è l'organizzazione dei datori di lavoro olandese nel settore della tecnologia.
	HYAHEAT	Rappresenta le aziende del comparto energetico nelle sedi atte a definire la futura direzione politica all'interno del settore energetico.
USA	American Gas Association	Programma del Ministero per lo sviluppo economico inglese (BEIS - Department for Business, Energy and Industrial Strategy) per lo sviluppo di un contatore ad idrogeno in applicazioni sia commerciali che residenziali. Il programma HY4HEAT rientra nel piano nazionale inglese di decarbonizzazione del riscaldamento con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO ₂ in atmosfera.
	AHRI - Air Conditioning Heating & Refrigeration Institute	Riunisce le aziende del settore energia che distribuiscono gas. La sua mission è promuovere la fornitura sicura, affidabile ed efficiente di gas naturale a case ed aziende in tutta la nazione.
Australia	BP&A - Heating, Patio & Barbecue Association	Associazione commerciale di oltre 300 aziende associate che producono aria condizionata residenziale, commerciale e industriale di qualità, sicura, efficiente e innovativa, riscaldamento degli ambienti, riscaldamento dell'acqua e refrigerazione commerciale, attrezzature e componenti in vendita in Nord America e in tutto il mondo.
	ASBMA - Air Conditioning Heating & Refrigeration Institute	Dal 1980, ha rappresentato e promosso gli interessi delle industrie e dei membri del settore come produttori, rivenditori, società di servizi e installazione e altri rappresentanti del settore.
Cina	CGAC - China Quality Supervising and Test Center for Refrigerant	L'attività principale di GAMAA è di collaborare con i membri, il governo e altri stakeholder dell'industria per sviluppare e implementare norme e regolamenti sicuri e pratici per l'industria degli apparecchi del gas.
		Associazione governativa per il controllo della qualità ed il test delle applicazioni per l'utilizzo del gas.

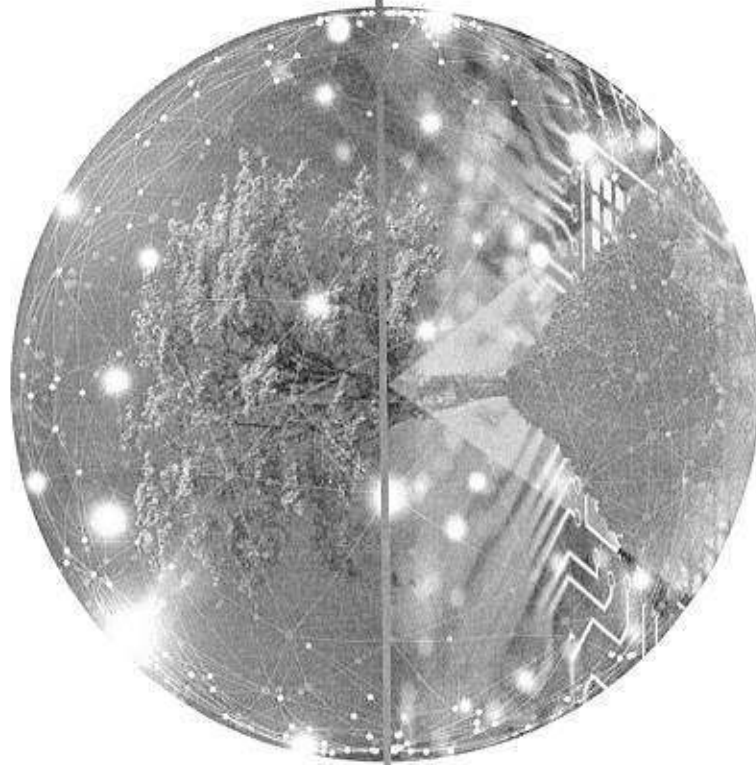


MADE FOR FUTURE



Temi Materiali:

- Ricerca e sviluppo e innovazione sostenibile
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Consumi energetici
- Emissioni
- Economia circolare
- Risorse idriche
- Scarichi e rifiuti
- Qualità e sicurezza dei prodotti



• ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY



SIT E L'AMBIENTE

A partire dal processo di sviluppo dei prodotti, dalla loro produzione, distribuzione ai clienti e nel post-vendita, SIT pone la massima attenzione all'impatto ambientale delle proprie attività.

In questo senso, SIT è parte attiva nella sfida di preservare le risorse del pianeta con l'obiettivo di salvaguardia delle generazioni future affrontando le crescenti criticità ambientali quali il cambiamento climatico e il progressivo esaurimento delle risorse naturali.

L'impegno di SIT si traduce:

- nell'innovazione, investendo in ricerca e sviluppo di prodotti che minimizzino l'impatto ambientale, focalizzandosi su progetti che prevedano l'utilizzo di fonti rinnovabili;

SIT, nella Divisione Heating, ha già reso i propri prodotti compatibili al 100% con combustibili alternativi, quali idrogeno e biometano. Il Contatore funzionante al 100% Idrogeno è stato il primo al mondo ad ottenere la certificazione MID.

- nell'adozione di logiche di economia circolare;
- nell'assicurare costantemente il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di tutela ambientale;



SIT ha implementato un Sistema di gestione Ambientale (SGA) certificato ISO 14001:2015 nel 45% degli stabilimenti produttivi del gruppo: Rovigo (Italia - 3 stabilimenti), Monterrey (Messico), Brasov (Romania).

- nell'accrescere la consapevolezza di tutti gli stakeholder del gruppo sugli impatti ambientali e sull'utilizzo consapevole delle risorse, incoraggiando e promuovendo comportamenti virtuosi;

- nel perseguire, nell'ambito dell'intera supply chain, elevati standard ambientali con particolare focus sul controllo e la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, sull'utilizzo efficiente delle materie prime e sulla riduzione e riutilizzo dei rifiuti;

Nel 2022 SIT ha completato la misurazione Carbon Footprint di Organizzazione (inventario GHG delle emissioni di Scope 1, 2 e 3), con baseline anno 2021

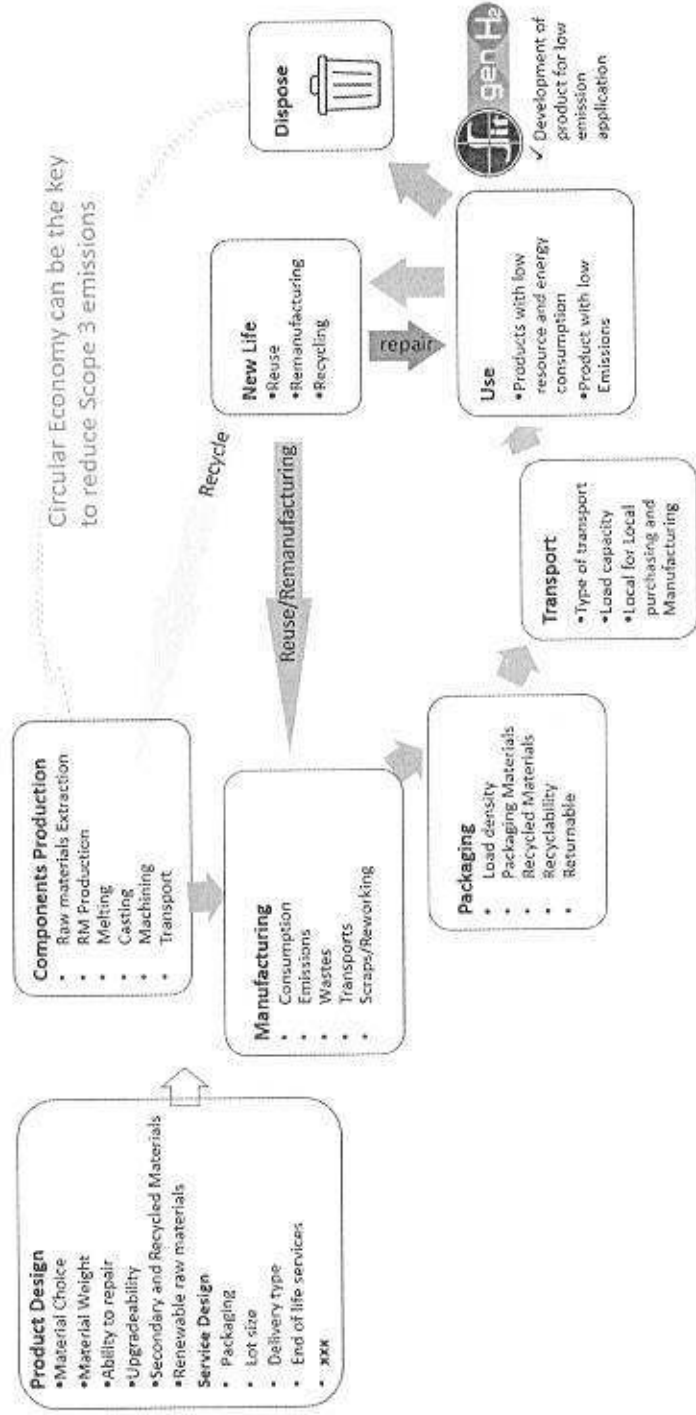
- nel garantire un dialogo aperto e collaborativo con tutti gli enti e le autorità competenti in materia;

- nel promuovere ed essere parte attiva in progetti per il miglioramento ambientale nelle proprie comunità locali.

RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Il processo d'innovazione e sviluppo in SIT segue le logiche di *eco-design* al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei prodotti durante il loro intero ciclo di vita: dalla progettazione alla produzione, dall'utilizzo allo smaltimento (c.d. *end of life*).

Nel 2022 è stata introdotta nella Procedura di Sviluppo prodotti l'analisi della Carbon Footprint di Prodotto fin dalle prime fasi della progettazione.



Nel 2022 l'area ricerca e sviluppo ha contato su un organico medio di 124 risorse di cui 79 dislocate presso la Capogruppo.

La ricerca ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni elettroniche e meccaniche sempre più facili da integrare e allo stesso tempo capaci di massimizzare le prestazioni di *comfort* riducendo i consumi energetici e le emissioni di CO₂. Obiettivo di SIT è offrire ai propri clienti soluzioni innovative per aumentare l'efficienza e

In questo il Dipartimento Ricerca e Sviluppo di SIT è in grado valutare sistematicamente le alternative progettuali percorribili in ottica di Life Cycle Assessment, affiancando alle dimensioni tecniche ed economiche, il calcolo delle emissioni di CO₂.

Nel corso del 2022, SIT ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo per euro 13,6 milioni pari al 3,5% dei ricavi rispetto ad euro 12,5 milioni dell'esercizio precedente (3,3% dei ricavi).

accelerare le loro strategie di sostenibilità al miglior costo totale di esercizio, garantendo *time to market* sempre più rapidi.

SIT ha intrapreso numerose attività di ricerca con importanti università italiane quali il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara, e ha svolto attività di sviluppo in co-design con i principali *player* mondiali del settore. Inoltre, sono state avviate collaborazioni con incubatori tecnologici e fornitori di

tecnologia. In particolare, sono attivi numerosi progetti di ricerca in merito a tecnologie innovative che puntano a raggiungere riduzioni del consumo energetico e dell'inquinamento garantendo, al contempo, un comfort sempre migliore all'utenza.

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

In coerenza con gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea, la gamma prodotti della Divisione Heating e della Divisione Metering è stata integrata e adeguata all'utilizzo di idrogeno e biometano grazie allo sviluppo di specifiche soluzioni assieme ai principali clienti.

Per quanto riguarda la Divisione Heating, SIT continua ad investire nello sviluppo di tecnologie per la realizzazione di caldaie in grado di funzionare sia con il 100% di idrogeno, sia con miscele di biogas

Alla fiera MCE di Milano, svoltasi nel 2022, SIT ha esposto una nuova caldaia residenziale ad alta

efficienza realizzata con sistemi per il controllo della combustione "made by SIT" che consentono emissioni zero, grazie all'utilizzo dell'idrogeno.

Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di CO₂ a monte delle attività di SIT, determinate dalla produzione dei componenti, il calcolo della Carbon Footprint dei nuovi ventilatori per caldaie a condensazione ha evidenziato una riduzione di oltre il 20% rispetto ai modelli precedenti, grazie all'alleggerimento del pezzo, alla scelta di materiali diversi e al redesign della scheda elettronica.

Sulla scia dei prodotti già certificati per il mercato inglese in grado di lavorare con miscele di gas in cui l'idrogeno è presente in una percentuale fino al 23%, nel 2022 SIT ha completato il processo di certificazione dei contatori residenziali e commerciali funzionanti al 100% con idrogeno.

La società controllata MeterSIT ha infatti ottenuto la certificazione MID – Measuring Instrument Directive anche per il contatore commerciale Domusnext® 2.0 MMU40 H2 rilasciato dall'organismo notificato NMI Certin B.V. La certificazione è valida in Europa ed in UK ma è riconosciuta anche in altri Paesi extra UE e garantisce l'accuratezza e l'affidabilità dello strumento di misura.

SIT si è confermata come partner tecnologico dei produttori di caldaie e di sistemi di riscaldamento nell'evoluzione della filiera verso prodotti hydrogen-ready.



Il contatore Domusnext® 2.0 MMU40 H2 ha inoltre ottenuto la certificazione di sicurezza informatica CPA (Commercial Product Assurance), rilasciata dall'agenzia britannica di cyber security NCSC (National Cyber Security Centre) e valida per il Regno Unito. I prodotti certificati CPA garantiscono l'integrità dei dati e la sicurezza della comunicazione contro il rischio frodi e attacchi cyber. La certificazione non solo valida il prodotto ma anche l'integrità dei processi aziendali in tutte le fasi del ciclo di vita, dalla progettazione e produzione, all'operatività in campo e allo smaltimento a fine vita.

Anche per il 2022, il laboratorio metrologico di MeterRSit, uno dei pochi laboratori a livello Europeo attrezzato con strumentazione e procedure certificate per la misura di miscele contenenti idrogeno ed idrogeno puro, ha ricevuto la conferma dell'accreditamento laboratori secondo la **norma ISO/IEC 17025** da parte degli ispettori di ACCREDIA, sia per la parte tecnica che di sistema.

Di particolare rilievo è stata la pubblicazione, il 22 dicembre del 2021, dello **standard UNI EN 17526:2022**, dedicato ai contatori elettronici termo-massici, come quelli prodotti da MeterRSit, da parte dell'ente europeo di normazione CEN (Comité Européen de Normalisation) con sede a Bruxelles, processo di certificazione a cui anche SIT ha partecipato come parte attiva. Anche se la UNI EN 17526 non è stata armonizzata, da

un lato costituisce una guida tecnica per i costruttori e per gli organismi di certificazione per il rilascio del marchio di conformità CE, dall'altro sancisce la **maturità del prodotto** e ne attesta il pieno diritto di cittadinanza all'interno del panorama delle varie tecnologie disponibili.

Nel 2022, MeterRSit ha inoltre conseguito importanti risultati nella progettazione e produzione di un contatore multiprotocollo, c.d. "**Vision**", che introduce tecnologie di comunicazione multiple. Oltre alla possibilità di utilizzo in contesti con idrogeno fino al 23%, il prodotto Vision permette di identificare e adattarsi alla misurazione della effettiva percentuale di idrogeno immessa in rete.

Infine, Italgas Reti ha selezionato MeterRSit come Società di progettazione di un contatore innovativo in tecnologia termo-massica, che permette misurazioni accurate in qualsiasi condizione senza la necessità di avere dispositivi esterni di conversione. L'accuratezza è garantita per una molteplicità di utilizzi: gas naturale, biometano ed idrogeno sia puro che "**blended**" con miscele di gas naturale. Il contatore innovativo, che vedrà la luce nel corso del 2023, prevede una sensoristica innovativa in grado di analizzare eventuali perdite di pressione nelle reti, identificare eventuali fenomeni sismici e garantire la comunicazione spontanea verso il centro.

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA

Nel corso del 2022 è stato completato lo sviluppo di nuovi ventilatori per caldaie a condensazione concepiti per funzionare sia con miscela che con idrogeno al 100%. Questi ventilatori utilizzano una tecnologia del motore brushless trifase che garantisce un'efficienza maggiore del 5% rispetto ai competitor di riferimento oltre a silenziosità e al miglior rapporto prestazioni/dimensioni.



Anche per le cappe di aspirazione sono stati sviluppati nuovi ventilatori equipaggiati con motori a condensatore di nuova generazione e brushless. Grazie al loro elevato rendimento energetico, consentono il raggiungimento della classe A++ con motore brushless.

I ventilatori con le portate e i rendimenti maggiori sono equipaggiati con particolari accessori che consentono la riduzione delle vibrazioni generate dalle masse rotanti e quindi del rumore. I motori a condensatore di nuova generazione sono inoltre progettati in modo che per ottenere il massimo valore di rendimento possibile, anche per ridurre i consumi alle varie velocità di funzionamento, consentendo un reale risparmio in utenza.

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA

SIT, che è entrata nel mercato dei contatori d'acqua a fine 2020 con l'acquisizione della società portoghese Janz, persegue lo sviluppo di prodotti sostenibili anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di misurazione del consumo della risorsa idrica. Quest'ultime permettono all'utilizzatore finale di essere consapevole dei propri consumi con un rilevante impatto positivo sulla riduzione degli sprechi garantendo, pertanto, il risparmio idrico e l'efficiamento energetico.

Tutto questo risulta possibile grazie alla tecnologia IoT (Internet of Things). Ne sono un esempio i contatori d'acqua smart di nuova generazione presentati a novembre 2022 alla fiera Enlit di Francoforte. Se impiegati su larga scala, i nuovi contatori d'acqua possono contribuire a ridurre drasticamente gli sprechi di acqua. Infatti, essi sono dotati di un sistema di comunicazione che permette di rilevare il consumo da remoto, individuare eventuali perdite ed usi poco efficienti in ottica di smart building e sono uno tra gli elementi abilitanti per la fornitura di servizi mirati all'efficienza della rete, oltre che al bilanciamento idrico.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La pandemia ha reso le persone consapevoli che il monitoraggio costante della qualità dell'aria, del rumore e della luminosità negli ambienti chiusi, nonché il controllo automatizzato degli impianti coinvolti nella loro

gestione (condizionamento, riscaldamento e ventilazione), sono un requisito fondamentale per la salute delle persone.

L'attenzione alla salubrità e al benessere negli ambienti indoor sta assumendo un'importanza crescente: in Italia e in altri paesi industrializzati le persone trascorrono circa il 90% del proprio tempo al chiuso, dove l'aria può essere anche cinque volte più inquinata che all'esterno. Negli ultimi anni si sta quindi diffondendo lo *smart building*, ovvero la connessione digitale e automatizzata, grazie a IoT (Internet of Things) e domotica, degli edifici residenziali e degli uffici che diventano "intelligenti" ovvero capaci di monitorare i parametri di qualità dell'aria e di gestire in modo automatizzato gli impianti che rendono salubre uno spazio indoor.

Il controllo della qualità dell'aria negli ambienti chiusi è uno degli elementi centrali della mission di SIT. Questa consapevolezza ha spinto SIT ad investire, nel corso del 2022, facendo il proprio ingresso nel capitale di **UpSens**, PMI innovativa con sede a Trento, appartenente al Gruppo Optol, specializzata nello sviluppo di dispositivi per il monitoraggio di parametri ambientali indoor di tipo sia standard che

custom con una competenza specifica sulla qualità dell'aria. Attraverso questa scelta strategica SIT ha voluto ribadire di voler giocare un ruolo da protagonista nella transizione energetica, creando soluzioni che possano

La partnership con UpSens si inserisce in un percorso di sviluppo strategico del segmento VMC

davvero fare la differenza nella qualità della vita delle persone e che siano in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e con le politiche di salvaguardia ambientale. Dalla collaborazione tra SIT e UpSens nasceranno sinergie rilevanti nell'ambito delle soluzioni per la qualità dell'aria, in particolare nel segmento **VMC** (Ventilazione Meccanica Controllata). Le soluzioni VMC consentono il ricambio e la filtrazione dell'aria e, attraverso lo scambio di calore tra l'aria in uscita e l'aria in ingresso, permettono di migliorare l'efficienza termica degli edifici. SIT è già oggi fornitore di elettronica di controllo per il segmento VMC e prevede di ampliare ulteriormente la propria gamma nei prossimi anni.

UTILIZZO DI LOGICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE

SIT opera in un mercato mondiale che attualmente si trova a fronteggiare, da un lato, un **aumento della domanda di materie prime** e, dall'altro, una **scarsità delle risorse**. Considerato l'impatto che i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono sul clima (aumento del consumo di energia e delle emissioni di anidride carbonica) ed il piano d'azione proposto dalla Commissione Europea, nel suo Green Deal, per una nuova economia circolare, **SIT s'impegna a creare prodotti sostenibili anche attraverso l'acquisto di materiale secondario o il riutilizzo di materiale**.

In questo modo, SIT contribuisce a ridurre l'ammontare di materiale utilizzato, la Carbon Footprint dei propri prodotti e le emissioni di Scope 3.

Tutti i pressofusi prodotti da SIT nei propri stabilimenti ed in quelli dei fornitori sono fabbricati con alluminio secondario.

Per quanto riguarda i **contatori d'acqua** con il corpo in ottone, è applicata la logica del recupero, della rigenerazione e del riutilizzo del corpo stesso.

In particolare, nella fase di progettazione viene sistematicamente promossa:

- L'attenzione a **minimizzare i consumi** di materiali utilizzati per la fabbricazione dei propri prodotti e componenti, l'efficienza è uno dei requisiti

principali per la *I nuovi ventilatori sono stati sviluppati con plastiche la cui produzione comporta emissioni di CO₂ del 60% inferiori rispetto alle plastiche utilizzate in precedenza*

- La scelta di **materiali a più basso impatto sulle emissioni;**

Per migliorare la sostenibilità e ridurre le emissioni di CO₂ del proprio prodotto, MeteRSit e sta verificando la possibilità di introdurre l'utilizzo di stocche plastiche stampate a partire da materiale riciclato sui propri contatori domestici, commerciali e



- La scelta, dove possibile, di **materiali riciclati:** i metalli usati nella fabbricazione dei prodotti, sono prevalentemente di origine secondaria e gli scarti vengono inviati a recupero;

L'alluminio, l'ottone e l'acciaio, che costituiscono mediamente il 66% in peso di una valvola, e il 49% di un ventilatore, sono ricavati da rottami

- La **ricerca di opportunità di riutilizzo dei materiali.** Infatti, nei contatori d'acqua è attivo un flusso di recupero dei prodotti dal mercato per la rigenerazione e il riutilizzo del corpo in ottone conformemente ad una logica che mira a ridurre anche il costo energetico del recupero del materiale. Come fornitore di componenti, la **collaborazione con i clienti** è chiave nella definizione di politiche di circolarità.

In particolare, per il **riuso dei materiali** sono stati avviati i primi colloqui con i principali clienti al fine di identificare ulteriori **opportunità trasversali di riduzione delle emissioni**, con l'obiettivo di rafforzare la *partnership* verso una sostenibilità condivisa.



GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Ci impegniamo a creare una **catena del valore sostenibile** nel lungo periodo per SIT, i suoi fornitori ed i suoi clienti. Ci impegniamo perché sia rispettosa dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali, perché sia orientata a minimizzare il proprio impatto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto (LCA) con particolare attenzione alla riduzione dell'impronta carbonica, perché coinvolga costantemente i fornitori come partner nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti e dei processi.

Entrambe le divisioni del gruppo sono dotate di una **funzione acquisti centralizzata** che gestisce l'approvvigionamento di materie prime, componenti, semilavorati e servizi (sia ausiliari alla produzione sia non legati alla produzione) per tutte le società delle rispettive divisioni.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze di un mercato sempre più volatile, l'intera **supply chain** della **Divisione Heating** accorpa sotto un'unica Direzione le funzioni di Sales e Material Planning. Customer Care, After Market e Procurement. SIT ritiene che le sinergie derivanti dal lavoro di un unico **team** favoriscano il miglioramento del livello di servizio offerto al cliente consentendo di focalizzarsi sull'analisi e sulla gestione delle dinamiche e delle fluttuazioni di mercato e sulla gestione della **supplier base** con crescente attenzione alla copertura dei rischi e alle tematiche ESG.

Nel corso degli anni, il gruppo ha definito un processo strutturato per la gestione dei suoi fornitori che mira ad ottenere componenti, materiali e servizi al giusto prezzo, nei tempi definiti e con un alto livello di qualità promuovendo, al contempo, un contesto orientato al rispetto dell'etica e della **sostenibilità**, oltre che sullo sviluppo di relazioni stabili, il perseguimento della sicurezza, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico lungo tutta la filiera.

Nel corso del 2022, il processo di Gestione dei Fornitori si è ulteriormente rafforzato nell'applicazione di criteri ESG nella fase di coinvolgimento, valutazione e selezione dei fornitori

SIT promuove il miglioramento continuo delle **performance** dei propri fornitori ed il loro coinvolgimento nei processi di innovazione di prodotto, in un'ottica di **partnership** strategica. Al fine di garantire la massima sicurezza e qualità dei propri prodotti, SIT si impegna a coinvolgere i **fornitori sin dalle prime fasi dello sviluppo di un progetto**, adottando un approccio preventivo e proattivo che consente di anticipare e risolvere le eventuali criticità. Confronto diretto, condivisione delle **best practice**, **tutorship**, analisi dei processi sono solo alcuni esempi di attività svolte anche nel 2022 con lo scopo di supportare lo sviluppo delle competenze di qualità nella gestione dei processi produttivi.

Infine, per garantire il rispetto degli standard etici della propria catena di fornitura, SIT ha definito un **Codice etico per i fornitori e intermediari terzi** che riporta i principi basilari cui sono tenuti a conformarsi i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nel fornire beni o servizi, ovvero nell'organizzare transazioni di merce dal venditore all'azienda o alle sue consociate.

Attualmente il Codice di Condotta Fornitori è stato sottoscritto dal 63% dei fornitori a copertura del 95% del fatturato

I valori riportati nel Codice definiscono il modo in cui il gruppo intende operare: conformità alle vigenti legislazioni, rispetto dei diritti umani, divieto del lavoro minorile, salute e sicurezza dei dipendenti, tutela ambientale ed ecosostenibilità, divieto di utilizzo di *conflict minerals*, rispetto di concorrenza, *antitrust*, conflitti di interesse e corruzione, oltre alla tutela di informazioni riservate e diritti di proprietà. Il Codice è distribuito ai diversi fornitori in fase di definizione del contratto e deve essere restituito alla società firmato per presa visione.

Per lo svolgimento delle proprie attività, SIT si avvale del contributo di oltre 600 imprese, localizzate in 30 Paesi del mondo, che forniscono beni e servizi essenziali per i processi industriali del gruppo.



Nel 2022 i fornitori terzi sono stati 623 su 98 gruppi merci. In termini di spesa, la tipologia di fornitori con maggiore impatto è costituita dai fornitori di materiali diretti.

Percentuale di fornitori per tipologia di fornitura 2022 2021

<i>Metalli, Materie prime, componenti in plastica e gomma</i>	38%	38%
<i>Elettronica e componenti elettromeccanici</i>	33%	30%
<i>Servizi di produzione per gli stabilimenti e terzi</i>	29%	32%

SIT, inoltre, persegue una strategia di **sviluppo internazionale che pone al centro il territorio** e l'impegno a creare relazioni stabili con le comunità locali. Ne è una dimostrazione l'elevata percentuale di fornitori localizzati nella stessa area geografica, in Italia, in cui il gruppo ha la propria fonderia, l'officina meccanica e l'*hub* logistico.

Tuttavia, data la peculiarità e specificità del prodotto realizzato da SIT, la **qualità del materiale** acquistato rappresenta un fattore prioritario nella scelta del fornitore rispetto alla prossimità geografica del fornitore alle sedi di produzione del gruppo. È opportuno anche sottolineare che un'elevata percentuale dell'approvvigionamento destinato ai prodotti finali della Divisione Heating è *intercompany* in quanto importanti volumi di componenti sono fabbricati direttamente da aziende del gruppo.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI SOSTENIBILITÀ DEI FORNITORI

Nel processo di **audit dei fornitori** che operano in regime di conto lavoro per SIT, sono previsti sopralluoghi di verifica del rispetto delle normative vigenti in materia di **salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro**.

Favorita anche dalla necessità di verificare le misure adottate dai fornitori per contenere la pandemia di Covid-19, SIT ha applicato un processo strutturato e condiviso con gli stessi fornitori, avente la finalità di sensibilizzarli e di supportarli nella gestione efficace degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, prevenendo e mitigando gli eventuali impatti determinati dalle attività esternalizzate da SIT.

Tale processo è articolato in tre fasi principali:

- **Comunicazione** chiara degli standard che SIT richiede ai propri *business partner* in termini di qualità di prodotto e servizio, di rispetto dei **Diritti Umani** e tutela dei lavoratori e più in generale attenzione alle **tematiche ESG**
- **Valutazione** della capacità dei fornitori di rispettare le specifiche tecniche ed i requisiti richiesti in ambito ESG, sia in fase di qualificazione sia nel corso del rapporto commerciale e monitoraggio del rischio di fornitura
- **Sostegno** ai fornitori nelle attività di miglioramento continuo delle proprie *performance* unitamente ad un rafforzamento della capacità di innovazione

Come evidenziato nella tabella seguente, **Italia, Portogallo e Olanda** sono i Paesi in cui si registra un maggiore acquisto da fornitori locali.

Percentuale della spesa su fornitori locali ⁵	2022	2021
Italia	43%	45%
Portogallo	40%	47%
Olanda	30%	37%
Cina	25%	17%
Messico	12%	11%
Romania	3%	3%
Tunisia	3%	2%

Nella definizione della **Supplier Base**, SIT ha l'obiettivo, per quanto riguarda sia i nuovi prodotti sia quelli già in produzione, di **ottimizzare i flussi logistici al fine di ridurre gli sprechi e le emissioni di CO₂**.

A tale proposito ed in ottica di sensibilizzazione sull'importanza delle tematiche di sostenibilità, nel corso del 2022 è stato organizzato un corso di formazione che ha visto la partecipazione dell'intera funzione Acquisti Centrale focalizzato sulla Carbon Footprint.

⁵ La percentuale è calcolata a partire dalla spesa su fornitori diretti e considera i fornitori come locali in base alla regione geografica riportata. Inoltre, il calcolo tiene in considerazione anche la spesa *intercompany*. I Paesi significativi di operatività sono quei Paesi dove il gruppo è presente con stabilimenti produttivi. La percentuale del 2021 per il Portogallo, pari 47%, è stata inserita a partire dalla DNF 2022 in quanto utile ai fini comparativi con l'esercizio 2022.

Guidata dalla precisa volontà di valutare e, possibilmente, estendere a tutta la filiera *upstream* la cultura e le pratiche di sostenibilità, nel 2022 SIT ha iniziato un progetto sperimentale di valutazione e monitoraggio del sistema di sostenibilità dei propri fornitori con il supporto di EcoVadis, società indipendente di *rating* internazionale che mira a migliorare le pratiche ambientali e sociali delle aziende.

Lo strumento di valutazione principale di EcoVadis consiste in una piattaforma collaborativa che permette alle aziende di monitorare le pratiche di sostenibilità dei propri fornitori, gestirne i rischi e richiedere l'implementazione di azioni correttive laddove se ne rilevasse la necessità

La metodologia di valutazione incorpora diversi standard di sostenibilità internazionali (es. Global Reporting Initiative, ISO 26000) ed è basata su **21 criteri di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)** raggruppati in quattro categorie:

- Etica
- Pratiche lavorative e diritti umani
- Ambiente
- Acquisti sostenibili



I punteggi di RSI che variano su una scala da zero a 100, corrispondono ad una *performance* che può essere classificata da insufficiente fino a

strutturata e proattiva verso le tematiche ESG. Ad ogni fornitore analizzato, la piattaforma EcoVadis rilascia un report di valutazione in cui sono evidenziati i punti di forza e gli ambiti di miglioramento nella gestione delle tematiche di sostenibilità che il fornitore può impiegare per dare seguito ad azioni di miglioramento della sua *performance*. Nell'ambito del progetto sperimentale, rispetto ad un parco complessivo di circa **200** fornitori strategici della Divisione Heating, ne saranno coinvolti progressivamente il **25% nel 2023**, il **50% nel 2024** e il **75% nel 2025**.

GESTIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI CHIMICI

Poiché i prodotti di SIT sono prodotti di sicurezza e di misura molto specifici, sia i fornitori che i componenti da essi forniti sono soggetti a processi di omologazione accurati che favoriscono un rapporto stabile di fornitura.

SIT ha definito un processo strutturato per la **valutazione e omologazione della Supplier Base** al fine di assicurare che tutti i fornitori siano in grado di produrre e consegnare continuamente prodotti di **elevata qualità**, in conformità non solo alle specifiche richieste da SIT, all'affidabilità attesa dal cliente finale, al rispetto dei tempi e dei costi concordati ma anche alla **normativa internazionale** che regola il commercio di sostanze chimiche pericolose e di materie prime che provengono da zone di conflitto.



Per quanto riguarda i Conflict Minerals, ci si riferisce a materie prime o minerali quali stagno, tantalio, tungsteno e oro provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, il cui commercio può finanziare gruppi armati, alimentare il lavoro forzato e altre violazioni dei diritti umani e sostenere la corruzione e riciclaggio di denaro

L'approvvigionamento responsabile dei **Conflict Minerals** è attualmente soggetto a regolamentazione nel commercio internazionale attraverso la legge federale degli Stati Uniti, la sezione 1502 del Dodd-Frank Act e, in ambito Europeo, attraverso il Regolamento (UE) 2017/821, con lo scopo di scoraggiarne l'utilizzo poiché il

loro commercio potrebbe finanziare i conflitti nelle zone a rischio dove si registrano gravi violazioni dei diritti umani.

SIT si impegna a utilizzare e a rifornirsi di materiale che non contenga minerali provenienti da zone di conflitto al fine di non alimentare indirettamente violazioni dei diritti umani.

Tale impegno è preso in carico dalla funzione Qualità Fornitori unitamente alla responsabilità di:

- **Qualificare** nuovi fornitori in linea con gli standard di qualità SIT e omologare i nuovi componenti con procedure automotive
- **Supervisionare** i processi produttivi e assicurare l'ottemperanza ai piani di controllo presso i fornitori
- **Monitorare** la qualità della fornitura in entrata presso le proprie linee produttive

- **Analizzare** le non conformità di fornitura e implementare le necessarie azioni correttive presso i fornitori
- **Sviluppare** continuamente piani di crescita e sviluppo per i fornitori strategici e piani di miglioramento per i fornitori critici

La percentuale di fatturato monitorato secondo le finalità sopraindicate è incrementata nel 2022 di un ulteriore 1,5% raggiungendo una copertura del 70,6% del fatturato d'acquisto di materiali diretti

Al fine di migliorare la **protezione della salute umana e dell'ambiente**, il gruppo ha definito, tra le diverse azioni implementate, la **norma SIT 4900000** che è regolarmente aggiornata.

L'evoluzione dei vincoli sull'utilizzo dei materiali in ambito internazionale richiede la disponibilità di strumenti di controllo e gestione nella catena di fornitura. Per questo SIT ha realizzato un sistema di gestione denominato **Material Trade Compliance (MTC)**. Introducendo un canale privilegiato con la catena di fornitura, questo sistema è in grado di configurare, in modo analitico, lo stato di conformità dei prodotti di SIT.

Ad oggi, **MTC** permette di coprire le tematiche di conformità regolamentate dalla norma SIT 4900000 nell'ambito del regolamento *Conflict Minerals*, delle direttive REACH e RoHS, dalla legge statunitense

Toxic Substances Control Act e da un ulteriore insieme denominato *SIT Restricted Substances* che permette di monitorare potenziali criticità future nell'approvvigionamento.

Attraverso un portale dedicato, i fornitori interagiscono con il sistema MTC fornendo tutte le informazioni necessarie monitorando lo stato di evasione delle richieste ricevute da SIT.

Nello specifico, nella gestione del Conflict Minerals viene adottato il protocollo Conflict Minerals reporting template (CMRT)

I fornitori sono coinvolti con lettera di presentazione e sono supportati in fase di *onboarding* da un manuale guida e *webinar* dedicato.

Inoltre, è stata creata un'area dedicata alla sostenibilità disponibile sulla home page del **SIT Supplier Portal** per incentivare un'efficace comunicazione, condividere *best practices* e sviluppare una maggiore sensibilità sui temi di sostenibilità attraverso approfondimenti tematici, come ad esempio la condivisione di brochure dedicate ai *Conflict Minerals* e al tema del Cobalto.

SIT, dal 2020, è Operatore Economico Autorizzato certificato AEO "Full". Tale autorizzazione comprova, a seguito di un iter condotto dall'Agenzia delle Dogane, che SIT è una società caratterizzata da processi aziendali affidabili, sicuri e adeguati agli standard del commercio internazionale



LA GESTIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

La scienza, a partire dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC) delle Nazioni Unite, è unanime nell'indicare come principale causa dei cambiamenti climatici in atto l'emissione di gas a effetto serra (GHG) e sottolinea l'importanza di un'azione di riduzione rapida e tempestiva, perché la finestra temporale a disposizione per contenere l'aumento delle temperature sotto la soglia limite di 1,5 gradi è inferiore a 10 anni.

Decisa a fare la propria parte in questo processo di cambiamento, **SIT ha avviato dal 2020 un percorso di analisi delle proprie emissioni**, per estendere l'attenzione al proprio impatto sull'ambiente oltre le attività dirette. Il percorso è partito dalla misura delle emissioni, con il calcolo della **Carbon Footprint**, un parametro che mira a valutare l'impatto sul cambiamento climatico in termini di emissione di CO₂.

Nel 2022, per meglio gestire le attività di misura, analisi e pianificazione, oltre che per rispondere alle crescenti richieste da parte degli *stakeholder* interni ed esterni all'azienda, è stata creata una funzione specifica di **Carbon Management**, parte attiva del Sustainability Team, focalizzata sui temi relativi all'impatto sui cambiamenti climatici.

La nuova funzione ha come obiettivo la gestione delle emissioni di gas serra, con la misura e l'analisi dei dati, l'individuazione delle potenziali aree di intervento, la definizione dei *target* di riduzione, l'elaborazione e la gestione di un piano di intervento, oltre alla sensibilizzazione sui temi

del cambiamento climatico a tutti i livelli aziendali per la promozione di una cultura diffusa.

Carbon Disclosure Project

Fermente convinta del valore della trasparenza, nel 2022 SIT ha aderito al programma CDP, **Carbon Disclosure Project**, che ha valutato la maturità dell'azienda nel percorso di decarbonizzazione. Il programma ha riconosciuto la consapevolezza dell'azienda rispetto al problema del cambiamento climatico e il suo sforzo verso un modello maturo di gestione del proprio impatto. Al contempo, CDP costituisce per SIT una guida autorevole nel fissare obiettivi di miglioramento.

LA MISURA DELL'IMPATTO

Seguendo metodologicamente le norme internazionali sviluppate in ambito ISO, per la misura dell'impronta carbonica **SIT ha scelto di analizzare l'intero ciclo di vita dei prodotti**, affiancando alla raccolta delle emissioni dirette anche quella delle attività esterne della filiera SIT.

Lo studio dei Prodotti

Per lo studio dei prodotti è stato implementato il **Carbon Footprint Systematic Approach**, un modello creato ad hoc per l'azienda secondo la norma **UNI EN ISO 14067:2018**, che raccoglie in un database tutte le informazioni aziendali necessarie a caratterizzare i propri prodotti e processi produttivi in termini di emissioni di Gas Serra. Assieme al modello sono state sviluppate e pubblicate le **Regole di Prodotto (Product Category Rules)** previste dalla norma per il calcolo sulle specifiche categorie di prodotto in esame, che fungono da riferimento normativo per le CFP di prodotti simili.

Nel 2021 il sistema è stato implementato sulle principali linee di prodotti della Divisione Heating:

- Controlli Meccanici
- Controlli Elettronici
- Ventilatori

Nel 2022 è stato esteso ai Contatori a Gas della Divisione Gas Metering.

Il modello del CFP Systematic Approach è stato verificato da parte di un ente terzo indipendente. Pertanto, **SIT è ora autonoma nel calcolare in modo corretto e certificato l'impronta carbonica dei propri prodotti** e può pubblicarli all'interno di *Programme Operators* accreditati.

Le analisi relative a due dei principali prodotti di SIT, la valvola 845 Sigma e il nuovo Fan NG40E sono state pubblicate

all'interno del Programme Operator Carbon Footprint Italy

Nel 2022, la base dati del sistema di CFP Systematic Approach è stata aggiornata, per la verifica periodica di parte terza prevista entro il primo semestre 2023. Il modello è stato inoltre arricchito con il calcolo dell'**EPD**, **Environmental Product Declaration**, aggiungendo alla dimensione delle emissioni di CO₂, che hanno impatto sul cambiamento climatico, la misura degli impatti su altri fattori ambientali, in modo da arricchire ulteriormente la consapevolezza aziendale dell'impatto sull'ambiente.

Il CFP Systematic Approach consente a SIT di rispondere in tempi molto rapidi alle richieste dei clienti in termini di CFP di prodotto e dota le funzioni aziendali, a partire dalla Ricerca e Sviluppo, di uno strumento in grado di quantificare gli impatti delle diverse scelte progettuali, in termini di emissioni di CO₂.

Il calcolo della Carbon Footprint dei diversi prodotti, con l'approccio di analisi del ciclo di vita, ha permesso di identificare le **principali fonti di emissione**, evidenziando **l'impatto delle attività a monte dell'azienda**. Questa nuova consapevolezza evidenzia il ruolo dell'Innovazione e della gestione Responsabile della Catena di Fornitura, e l'importanza della relazione continua con i clienti e i fornitori, accanto alla sistematica ottimizzazione dei processi interni.

Il modello EPD è integrato al modello della CFP e sarà sottoposto a verifica di parte terza indipendente, programmata nel primo semestre 2023



L'approccio sistemico, assieme ad un progressivo percorso di *servitization*, permetterà di cogliere e pianificare opportunità di scelta di materiali intrinsecamente sostenibili, design che favoriscano la **riparabilità** e la **riciclabilità**, oltre a individuare potenziali efficienze, confermando la stretta connessione tra la sostenibilità ambientale e quella economica.

La Carbon Footprint di Organizzazione

Con riferimento ai dati 2021, nel 2022 l'analisi della impronta carbonica è stata estesa a tutta l'Organizzazione, con la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas serra secondo lo standard internazionale ISO 14064-1:2018.

Accanto alle emissioni dirette (Scope 1) e indirette legate alla produzione dell'energia (Scope 2), già monitorate da SIT, sono state calcolate le emissioni indirette (Scope 3) relative alle attività indirettamente collegate alle scelte aziendali, a monte e a valle dei propri stabilimenti.

L'inventario GHG è stato costruito sulla base line 2021, primo anno di rendicontazione

Nella norma ISO le emissioni di Scope 3 vengono suddivise in categorie che meglio ne evidenziano la natura:

- emissioni derivanti dai trasporti
- emissioni derivanti da prodotti utilizzati dall'organizzazione
- emissioni derivanti dall'utilizzo dei prodotti realizzati dall'organizzazione
- emissioni derivanti da altre fonti

Preliminarmente alla redazione dell'inventario e in accordo con la norma, è stata fatta un'analisi di significatività per individuare, tra quelle indirette, le emissioni rilevanti da rendicontare. Le emissioni dirette di Scope 1 e di Scope 2 sono conteggiate al 100%, mentre sono stati esclusi alcuni tipi di emissioni indirette

perché ritenute poco significative o perché non ancora misurabili.

L'inventario, che verrà sottoposto a verifica di parte terza nel primo semestre 2023, ha confermato la preponderanza delle emissioni indirette rispetto alle attività dirette, evidenziando come la scelta dei

Per la totalità dei processi sotto il controllo di SIT sono stati raccolti dati primari, quali ad esempio consumo di combustibili, energia e materiali. Per i processi non sotto il controllo diretto di SIT, sono stati utilizzati dati secondari provenienti da banche dati internazionali, quali Ecoinvent

materiali, delle fonti di fornitura e del modello di utilizzo del prodotto siano essenziali per contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dagli Accordi Internazionali.

L'ANALISI

Le emissioni dirette

Le attività produttive del gruppo prevedono prevalentemente l'impiego di energia elettrica e gas metano.

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione in GJ⁶

	Unità di misura	2022	2021
Gas Naturale	GJ	80.739	98.727
Diesel	GJ	5.447	4.844
GPL	GJ	2.551	2.638
Benzina	GJ	3.230	2.725
Energia elettrica acquistata	GJ	116.876	119.030
Di cui da fonte rinnovabile	GJ	1.804	1.965
Totale	GJ	208.843	227.964

Rispetto all'anno precedente, nel 2022 si è registrato un calo del consumo complessivo di energia che si attesta attorno al 8% in termini di GJ.

Unica eccezione ad un decremento generalizzato dell'impiego di energia dell'intero gruppo risultano nello specifico gli aumenti di carburante per i trasporti, diesel (+12%) e benzina (+18,5%), dovuto al venir meno delle restrizioni correlate all'emergenza Covid-19.

⁶ Per il calcolo dei consumi di energia in GJ sono stati utilizzati i coefficienti di conversione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2022 e 2024. Il consumo di gas GPL per i test eseguiti in laboratorio è stimato sulla base dell'acquisto di gas come segue: $1 \text{ litro} = 35,8 \text{ GJ}$.
L'importo di conversione è stato arrotondato al primo decimale.



Anche per quanto attiene al gas GPL, il dato si mantiene pressoché equivalente se paragonato a quello precedente (-3%) confermando un lieve decremento.

In tutti i siti vengono correttamente gestiti l'esercizio e la manutenzione d'impianti e apparecchiature contenenti F-Gas al fine di evitare la fuga di quest'ultimi in atmosfera e quindi contenerne l'effetto serra che ne deriverebbe, pur avendo certamente un impatto piuttosto limitato e trascurabile in termini di effetto serra rispetto alle attività operative energivore del gruppo.

Con riferimento alle emissioni di sostanze lesive per lo strato di ozono (ODS), lo stabilimento messicano di Monterrey che fino al 2021 deteneva e utilizzava tale tipo di sostanze (in particolare HCFC R22) nei propri impianti di climatizzazione e/o refrigerazione, nel 2022 ha completato l'azione di eliminazione di tale tipo di gas sostituendolo con gas più ecologici a minor impatto ambientale anche in termini di GWP e CO₂ equivalente.

In Cina, a seguito di una manutenzione straordinaria effettuata nel 2022, è emersa la presenza di gas ODS (in particolare R22) in un paio di apparecchiature in unità esterne degli impianti di condizionamento difficilmente raggiungibili. Un totale censimento di tutte le apparecchiature presenti e del loro contenuto di gas verrà effettuato nel corso del primo semestre del 2023 per una futura gestione consapevole e per l'eventuale istituzione di un piano di eliminazione o sostituzione dei gas ozonolesivi contenuti a favore di gas ecologici.

Per quanto attiene alle emissioni di CO₂ equivalente, nel 2022 esse sono diminuite seguendo la tendenza dei consumi energetici, come è naturale attendersi, con l'eccezione, sopra indicata, dei carburanti relativi principalmente ai trasporti o ai sistemi di pressurizzazione degli impianti antincendio.

Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)⁷

	Unità di misura	2022	2021
Gas Naturale	tCO ₂ eq	4.093	5.025
Diesel	tCO ₂ eq	365	319
GPL	tCO ₂ eq	152	157
Benzina	tCO ₂ eq	204	171
Totale Scope 1	tCO₂ eq	4.814	5.672

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2) – Location Based⁸

	Unità di misura	2022	2021
Energia elettrica acquistata	tCO ₂	11.107	11.137
Totale Scope 2 Location based	tCO₂	11.107	11.137

⁷ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2021 e 2022. Inoltre, con riferimento alle emissioni di SIT, non sono stati presi in considerazione i consumi da bombole di idrogeno e altri gas misti (come ad esempio azoto idrogenato, miscela di metano, argon) in quanto ritenuti non rilevanti sul totale.

⁸ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 – Location Based sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi Paesi di operatività espressi in CO₂ (fonte: Terna - confronti internazionali, 2018 e 2019).

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scope 2) – Market Based⁹

	Unità di misura	2022	2021
Energia elettrica acquistata da fonti di energia non-rinnovabile	tCO ₂ eq	14.077	14.226
Totale Scope 2 Market Based	tCO₂ eq	14.077	14.226

La gestione dei consumi energetici

Con riferimento ai consumi energetici, SIT si impegna a gestire l'utilizzo di energia proveniente da diverse fonti. In ottica di sviluppo sostenibile, tale impegno viene portato avanti con sempre maggiore efficienza e con un costante orientamento verso l'utilizzo di una quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, per contenere l'impatto climatico causato dalla CO₂ prodotta dalle attività del gruppo.

A tal fine SIT ha deciso di intraprendere progetti che prevedono l'ottimizzazione dei consumi energetici e l'autoproduzione e autoconsumo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

⁹ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 – Market Based sono stati utilizzati fattori di emissione espressi in CO₂ relativi al "residual mix" (European Residual Mix 2021 – fonte AIB 2022), ove disponibili. In caso contrario, gli stessi fattori di emissione utilizzati per il metodo location-based sono stati utilizzati anche per il metodo market-based.

Per il nuovo **Headquarter di Padova** le soluzioni impiantistiche previste nel progetto sono state scelte a seguito di valutazioni di fattibilità sull'efficienza energetica eseguite in fase di analisi progettuale. Nel corso del 2022, sono state realizzate le opere previste in Fase 1 del nuovo **headquarter** con l'installazione degli impianti generali per il riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore ed un sistema di recupero del calore dalle attività eseguite nei laboratori di *testing*.

Allo scopo di coprire parzialmente il **fabbisogno energetico** tramite l'autoconsumo di energia da fonte rinnovabile, è in corso di assegnazione l'esecuzione del progetto definitivo del **nuovo impianto fotovoltaico** che verrà installato sulle

coperture del nuovo *headquarter* di Padova. *La messa in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico è attualmente prevista a completamento dei lavori della nuova sede centrale nel Q1 2024.*

È stato inoltre completato il nuovo impianto avrà una potenza di *l'iter autorizzativo per* **picco di 811 kWp**

l'installazione di un impianto fotovoltaico anche nel sito di Rovigo con potenza di picco circa 2,8 MWp. Tale impianto consentirà di coprire circa il 20% del fabbisogno del *plant* di Rovigo 1, assumendo ragionevolmente un autoconsumo di circa l'85% dell'energia prodotta.

L'energia elettrica acquistata nel sito olandese è interamente proveniente da fonti rinnovabili.

Nei *plant* produttivi è continuo un **processo di miglioramento dell'efficienza energetica**. I numerosi cantieri aperti per la *lean transformation* contribuiscono al miglioramento dell'efficienza produttiva e quindi alla **riduzione delle risorse energetiche** necessarie alla produzione. Uno di questi progetti, nel sito di Rovigo, ha permesso di

ottenere un miglioramento dell'efficienza in fonderia del 6%, grazie all'aumento della velocità delle presse e una riduzione delle fermate, con conseguente riduzione del tempo di permanenza del fuso di alluminio nei forni di mantenimento.

A Rovigo è operativo dal 2022 il nuovo concentratore dei reflui di fonderia installato alla fine del 2021 che, oltre a ridurre drasticamente la quantità di emulsioni oleose da mandare a recupero esterno, ha permesso di utilizzare il recupero del calore dei forni fusori per il riscaldamento del reparto montaggi

Le emissioni indirette

La costruzione dell'inventario GHG comporta lo studio dell'impatto indiretto che l'organizzazione ha sulla catena del valore a monte e a valle dei propri confini operativi e rende ancora più rilevante il ruolo che l'azienda può avere nel contribuire alla riduzione complessiva delle emissioni.

Le emissioni indirette dai prodotti utilizzati

Oltre l'80% delle emissioni di GHG contenute nell'inventario sono realizzate all'esterno dell'Organizzazione, a monte delle attività operative



dell'azienda, per la estrazione, lavorazione e trasformazione delle materie prime utilizzate per la produzione.

L'azione di SIT su queste emissioni passa attraverso le scelte progettuali dei prodotti, il **co-design con i clienti** e la **relazione con la catena di fornitura**. In particolare, come visto in precedenza, nell'ottimizzazione dei consumi e nella scelta dei materiali a più basse emissioni, si privilegia dove possibile l'uso di materiali riciclabili, nella ricerca di opportunità di riutilizzo oltre che nella scelta del processo e della localizzazione produttiva.

Le emissioni da trasporto

Nel 2022 è stata avviata una **mappatura completa dei trasporti** che ne ha evidenziato un valore rilevante nell'inventario complessivo.

Materie prime e componenti

Le emissioni derivanti dal trasporto dei componenti sono state calcolate coinvolgendo direttamente i fornitori con una indagine specifica proposta già nel 2021 per il database del Carbon Footprint Systematic Approach. Nel 2022 è stata inviata a tutti i fornitori una survey di aggiornamento, ottenendo risposte dirette dal **44%** degli intervistati, pari al **47%** del fatturato complessivo di acquisto. Le tratte mancanti sono state stimate sulla base delle informazioni aziendali e degli indirizzi di spedizione. Si è quindi costruito il quadro completo dei trasporti relativi a tutte le entrate delle merci nell'anno.

Intercompany e clienti

Le produzioni di SIT prevedono numerosi scambi tra gli stabilimenti produttivi e quelli di assemblaggio: un'analisi dettagliata delle spedizioni ha permesso di costruire la **mappa completa dei trasporti intercompany**, utilizzata per il calcolo dell'inventario di gas serra. Nello stesso modo sono state stimate le spedizioni ai clienti. Ne è risultato un quadro complessivo dei trasporti dei prodotti utilizzati e realizzati dall'organizzazione che vale circa **6%** delle emissioni complessive.

La costruzione di un quadro completo dei trasporti è la base per la ricerca di possibili aree di miglioramento. Un primo approccio è stato analizzato sui flussi in partenza dal polo logistico verso gli stabilimenti messicano e rumeno. Nel 2023 il quadro verrà analizzato nel dettaglio per evidenziare opportunità di efficienza.

La mobilità dei dipendenti e lo smartworking

Una parte importante delle emissioni indirette da trasporto è legata alla mobilità dei dipendenti per recarsi al luogo di lavoro.

Per quantificarne il valore è stata condotta un'indagine tra tutti i dipendenti, che ha permesso di raccogliere anche alcune idee di miglioramento. Continua il lavoro del **Mobility Manager** così come illustrato nella sezione Made with Care.

Successivamente alla situazione di emergenza legata alla pandemia, SIT ha scelto di consolidare ed estendere anche nel 2022 l'utilizzo dello smartworking, offrendo ai propri dipendenti la possibilità di lavorare da remoto per oltre 1/3 delle giornate mensili, riducendo così significativamente le emissioni da trasporto

Le emissioni dei prodotti realizzati

Nonostante l'inventario di gas serra si fermi al "gate" aziendale, perché i prodotti sono utilizzati come componenti nelle applicazioni dei clienti, l'attenzione di SIT è volta anche alla **riduzione sistematica** delle emissioni durante la **fase d'uso**.

In qualità di fornitore strategico di primari player nei settori energia, *utility* e risorse energetiche alternative, grazie ai propri prodotti SIT si pone come un soggetto attivo nei percorsi di **decarbonizzazione, efficientamento energetico** e nella **riduzione degli sprechi** nell'utilizzo di gas e acqua durante la vita utile del prodotto.

Come ampiamente evidenziato in precedenza, i prodotti SIT sono progettati con l'obiettivo di mettere i propri clienti nelle condizioni di ridurre i consumi energetici e utilizzare combustibili alternativi e meno inquinanti (prodotti *H₂ ready*) nelle proprie applicazioni.



Nella stessa direzione vanno gli studi in corso sulla possibilità di introdurre **imballi circolari**, in modo da ridurre i rifiuti smaltiti dai propri clienti, oltre che minimizzare l'uso di materie prime non riciclate.

IL PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il passo successivo alla misura e analisi di dettaglio dei risultati dell'impronta carbonica è la definizione degli **obiettivi** in linea con quanto indicato dal **Green Deal** dell'Unione Europea e di un **piano di riduzione delle emissioni** come di seguito illustrato.

SIT ha anticipato lo sviluppo del piano già a partire dal 2022, in parallelo al percorso di misurazione della **Carbon Footprint di Organizzazione**, basandosi sulle informazioni emerse dall'analisi dei principali prodotti.

Sono stati fissati gli obiettivi di medio termine sia per il contenimento delle emissioni dirette sia per le emissioni indirette e sono state poste le basi per l'identificazione e lo sviluppo di azioni a lungo termine.

L'obiettivo di **Scope 1 + Scope 2 (location based)**, sulle emissioni

direttamente o indirettamente causate dalle attività dell'azienda, prevede una **riduzione del 4% annuo** delle emissioni sul medio periodo (2022-2024, *baseline* dati 2021) ed includono i progetti di **implementazione di energia verde**, ovvero

Gli obiettivi di medio termine, definiti sulle emissioni di Scope 1+2 e di Scope 3, sono stati incorporati nel sistema di remunerazione del Top Management aziendale



l'installazione dell'impianto fotovoltaico, e progetti identificati a Rovigo.

L'obiettivo di **Scope 3** è stato declinato in termini di progetti e prevede l'**implementazione di programmi di economia circolare**, in particolare sugli imballi e i materiali, di digitalizzazione sulla Pianificazione della *supply chain*, di efficienza produttiva in ottica *lean transformation*.

Con un processo di raccolta e valutazione delle idee sono stati inoltre identificati alcuni progetti e linee di intervento sulle emissioni dirette ed indirette da **energia acquistata** che verranno approfonditi nel 2023. In particolare, per la riduzione delle emissioni di Scope 3, diventa fondamentale la collaborazione con gli *stakeholder* esterni all'azienda, i fornitori e i clienti, con i principali dei quali è stato avviato un dialogo costruttivo.

LA FORMAZIONE

Per allargare il più possibile le conoscenze e la consapevolezza aziendale su questo tema così importante è stato avviato nel 2021 un programma di formazione, iniziato con un modulo di **sensibilizzazione** dei primi livelli aziendali sul tema del **cambiamento climatico**. È stato inoltre organizzato un primo

Per l'acquisizione di competenze specifiche sono stati diplomati, con corsi accreditati UNI, alcuni tecnici esperti di Carbon Footprint nel 2021 che nel 2022 sono diventati anche Esperti di Inventario di GHG

contest della sostenibilità sulla piattaforma di *e-learning* aziendale aperto a tutta la popolazione aziendale, che ha avuto un'ampia partecipazione, in cui le persone di SIT hanno condiviso le loro storie di azioni concrete e sostenibili, pubblicizzate in azienda come esempio ed ispirazione per un comportamento virtuoso.

Nella Intranet Aziendale è stata implementata una pagina dedicata alla Sostenibilità allo scopo di raccogliere spunti, riflessioni ed approfondimenti su questi temi.

Infine, nel 2022 sono stati organizzati incontri con le funzioni Supply Chain ed Human Resources mirati alla divulgazione dei concetti di Carbon Management, alla sensibilizzazione riguardo al tema del cambiamento climatico e l'importanza della gestione delle emissioni.

Per il 2023 è stato pianificato un programma di formazione sistematico allo scopo di diffondere la competenza a tutti i livelli aziendali.

ALTRE EMISSIONI

In merito alle emissioni d'inquinanti in atmosfera, i siti produttivi più rilevanti risultano situati in Italia ed in Messico. Ad essi seguono il sito di Janz in Portogallo e il sito tunisino di SIT Control.

Nel 2022 è possibile riscontrare una situazione complessiva di emissioni sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente. Si può notare un lieve incremento nelle emissioni di composti organici volatili in Italia, attribuibili al sito di Rovigo 1, accompagnato tuttavia da un notevole miglioramento sia in termini di NOx sia con riferimento alle emissioni di inquinanti pericolosi HAP percloro.

ITALIA _ Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Unità di misura Kg	2022	2021
NOx	1.882	2.864
SOx	-	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	84	15
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	33	419
Particolato (PM)	758	1.007
Altro (Carbonio Organico Totale)	1.913	-



MESSICO _ Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Unità di misura Kg	2022	2021
NOx	991	1.123
SOx	31	35
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	5	5
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	-	-
Particolato (PM)	749	807
Altro (HCT, CO, Piomba)	3.834	2.743

TUNISIA SIT CONTROL _ Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Unità di misura Kg	2022	2021
NOx	18	-
SOx	9	-
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	-
Composti organici volatili (VOC)	28	-
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	-	-
Particolato (PM)	-	-
Altro (HCT, CO, Piomba)	-	-

PORTOGALLO _ Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Unità di misura Kg	2022	2021
Altro (Carbonio Organico Totale)	150	150

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il gruppo pone estrema attenzione ad un'adeguata gestione dei rifiuti in piena conformità legislativa. Tale focus sull'opportuna ed efficiente gestione, si effettua operativamente sia in termini di produzione dei rifiuti, cercando di minimizzarla, sia in termini di tracciabilità dell'ideoneo conferimento a smaltitori autorizzati in ottica di ottimizzazione e massimizzazione del recupero rispetto al mero smaltimento al fine di eliminare o ridurre al minimo gli impatti ambientali.

I vari siti produttivi si sono dotati di prassi e procedure operative per tracciare la corretta filiera e la finale destinazione di trattamento dei rifiuti stessi. Ciò permette di eliminare o ridurre al minimo gli eventuali impatti correlabili alla produzione di rifiuti oltre che naturalmente

ottimizzare i costi.

In continuità con quanto introdotto nel 2021 dalla classificazione interna dei rifiuti prodotti complessivamente dagli stabilimenti, la generazione degli stessi dalle attività produttive del gruppo è correlabile maggiormente a processi e servizi secondari o accessori, piuttosto che legata agli scarti, sfridi di prodotto e/o processi primari di produzione.

La quantità di scarti di produzione, infatti, risulta una quota parte del totale che si attesta intorno al 38%. Ciò risulta possibile in virtù del fatto che, anche sotto il profilo del contenimento dei costi, si massimizza nell'ambito del processo produttivo il riutilizzo interno, recuperando

Peso dei rifiuti generati¹⁵

Unità di misura (t)	Non inviati a smaltimento		Inviati a smaltimento		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
1) Rifiuti direttamente correlati al prodotto (e/o generati da processi primari di produzione)	1.464,74	1.893,95	20,11	40,15	1.484,85	1.934,10
2) Rifiuti originati da processi secondari non direttamente correlati al prodotto	761,58	854,14	201,16	224,39	962,74	1.078,53
3) Rifiuti generati correlabili ai servizi ausiliari (e/o servizi accessori) non direttamente correlabili al prodotto	319,98	503,04	1.066,71	1.258,37	1.386,69	1.761,41
Totale	2.546,29	3.251,13	1.287,98	1.522,91	3.834,27	4.774,04

¹⁵ I dati sulla produzione di rifiuti riportano solamente i rifiuti prodotti negli stabilimenti produttivi del gruppo.

tutte le componenti recuperabili. I rimanenti residui di produzione che sono strettamente e direttamente

legati alla fabbricazione dei nostri prodotti, sono generalmente sfridi metallici di alluminio, ottone, rame, ecc., i quali vengono gestiti ed opportunamente destinati a recupero tramite gestori o recuperatori autorizzati ottenendone anche una valorizzazione ove possibile.

I rifiuti complessivamente prodotti nel 2022 mostrano una riduzione del 20%, in parte dovuto al generale calo della produzione, in parte dovuta a una gestione sempre più attenta da parte dei siti

Una grossa riduzione dei rifiuti si è ottenuta grazie alla piena operatività del nuovo concentratore, installato negli ultimi mesi del 2021 presso il plant produttivo di Rovigo 1, che ha permesso di recuperare l'olio dalle emulsioni di fonderia.



UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE IDRICHE

I consumi d'acqua negli stabilimenti italiani di SIT e MeterSit, oltre che rispondere a necessità di tipo civile, soddisfano, in più larga misura, le necessità di tipo industriale legate all'impiego d'acqua in alcuni processi produttivi e per il raffreddamento di macchine e impianti.

Attualmente il consumo di tutti i siti del gruppo SIT in Italia ha come unica fonte l'**approvvigionamento da acquedotto** mentre lo scarico dell'acqua proveniente dall'uso di tipo civile assimilabile all'uso domestico avviene nei normali sistemi fognari pubblici.

Nel sito di Montecassiano esistono alcuni punti di scarico autorizzati che risultano poco rilevanti, in quanto si tratta di scarichi di acqua di condensa dei separatori dell'aria compressa o dell'acqua di raffreddamento della camera, utilizzata solo per test di laboratorio. Tali scarichi confluiscono nel sistema di pubblica fognatura. I suddetti reflui risultano irrilevanti sia in termini di quantità d'acqua scaricata che di contenuto di inquinanti per la loro stessa tipologia ed origine.

Lo **scarico industriale principale** presente negli stabilimenti italiani riguarda il *plant 1* di Rovigo, il quale utilizza acqua prelevata da acquedotto per uso di processo. La stessa acqua, una volta utilizzata, previa depurazione con trattamento chimico-fisico, viene scaricata in acque superficiali, in particolare nello scolo a confine del sito.

Tale scarico di acque reflue industriali, autorizzato da "Autorizzazione Integrata Ambientale" di Rovigo 1, è controllato da laboratorio indipendente secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) tramite campionamento ed analisi dei reflui. Oltre ai controlli periodici suddetti, va sottolineato che l'impianto di trattamento è provvisto di strumentazione di controllo e gestione che assicura il **corretto processo di trattamento e depurazione**.

In Messico il fabbisogno idrico del sito viene soddisfatto sostanzialmente da due fonti: la prima consiste nell'**acqua di falda** estratta da un pozzo autorizzato per l'impiego nell'impianto antincendio, nei servizi sanitari ed in mensa per usi non potabili, la seconda consiste nell'**acquisto da terzi di acqua purificata** per soddisfare il consumo d'acqua per uso potabile e per sopperire all'impiego d'acqua relativo ad alcuni specifici utilizzi di processo per i quali è necessaria acqua con caratteristiche di purezza elevate.

Attraverso l'analisi del ciclo di utilizzo dell'acqua all'interno dello stabilimento messicano, si individuano gli impatti legati all'acqua, valutandone quantità e qualità dall'estrazione allo scarico, utilizzando strumenti quali flussometri e misuratori di qualità, nonché analisi trimestrali di laboratorio.

Quotidianamente, viene verificato il volume e la qualità dell'acqua estratta dal pozzo e tale informazione viene automaticamente inviata all'autorità che verifica il rispetto delle condizioni autorizzate. Tramite il proprio sistema di gestione ambientale, l'azienda ha implementato il processo di monitoraggio interno dell'impianto di trattamento delle acque per garantire il rispetto dei parametri allo scarico.

Per quanto riguarda SIT Romania, l'acqua che in precedenza veniva prelevata principalmente da un pozzo autorizzato, è attualmente atinta anche dall'acquedotto grazie al recente allaccio con quest'ultimo. Il consumo d'acqua è destinato prevalentemente ad un normale uso di tipo assimilabile a quello domestico. Poco rilevante è l'uso per scopi produttivi in particolare legato al processo di taratura delle valvole in cui viene utilizzata acqua distillata. In tutti i casi l'acqua viene scaricata nel sistema fognario pubblico.

Gli stabilimenti in Olanda e Cina soddisfano il proprio fabbisogno d'acqua tramite **approvvigionamento da acquedotto**. L'acqua in questi siti non viene utilizzata nei processi di produzione: il loro consumo consiste solo nei normali utilizzi di tipo civile assimilabile all'uso domestico e lo scarico avviene in fognatura pubblica.

Per i siti entrati nel perimetro di rendicontazione nel 2021 ovvero SIT Control Tunisia, Plast Alfin e Janz, in regime ordinario, il consumo di acqua, oltre a motivi dovuti al raffreddamento di macchine ed impianti, è sostanzialmente legato al fabbisogno assimilabile all'uso domestico e l'approvvigionamento è soddisfatto interamente da acquedotto.

Unica eccezione di alcune attività e processi svolti in Janz in particolare per attività di *testing* dei contatori che necessitano di fluire acqua nei contatori.

A tal proposito l'incremento dei consumi idrici per i siti di Janz e Plast Alfin è correlabile, con riferimento a Janz, sia ad un aumento dei volumi di produzione, con conseguente aumento dei test di flusso, sia ad operazioni straordinarie quali lo svuotamento, la pulizia profonda e il successivo riempimento dei serbatoi adibiti a test sui contatori. Per quanto riguarda il *plant* di Plast Alfin l'aumento è correlabile all'installazione e messa in esercizio del nuovo impianto idrico antincendio che ha comportato il riempimento di serbatoio, il flussaggio e la pressurizzazione della rete oltre che i test di portata e pressione dell'impianto.



PRELIEVI D'ACQUA PER FONTE¹¹

Fonte del prelievo (Mega Litri)	2022		2021	
	Tutte le aree	Area a stress idrico	Tutte le aree	Area a stress idrico
Acque sotterranee (totale)	40,5	40,8	52,4	52,4
Acqua di parti terze (totale)	97,7	18,3	90,3	18,7
Totale prelievo di acqua¹²	138,2	59,1	142,6	71,1

Considerando il dato complessivo di gruppo nel corso del 2022 si può notare un miglioramento consistente in una generale diminuzione del consumo di risorse idriche. In particolare, è degno di nota il minor consumo nelle cosiddette "zone a stress idrico".

Tenendo conto del fatto che molti siti del gruppo si trovano ubicati in aree del mondo con livello alto o molto alto di stress idrico, risulta notevole il fatto che il consumo d'acqua in aree ritenute a stress idrico è relativamente basso. Questo è riconducibile principalmente al fatto che i maggiori consumi d'acqua, per esigenze di processo produttivo, sono generati dal sito di Rovigo, in particolare Rovigo 1, che si trova in un'area a livello medio-basso di rischio stress idrico.

¹¹ Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dai World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". I siti considerati a stress idrico (High and Extremely High) sono: Montecassiano, Monterrey, Brasov, Suzhou e siti in Tunisia. Con riferimento al prelievo da terze parti, in assenza di un'informazione specifica, è stata stimata la fonte del prelievo in base alle specificità del Paese. Si segnala che i dati sul prelievo di acqua riportano solamente l'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi del gruppo.

¹² Per quanto riguarda il consumo idrico in Messico, si segnala che nel corso del 2022 il principale contatore è stato sostituito per assolvere a obblighi di legge divenuti effettivi. Il nuovo apparecchio ha richiesto numerose tarature e certificazioni, di conseguenza il consumo di acqua relativo al 2022 è oggetto di stima, calcolata secondo procedure e regole stabilite dal Governo.

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

La funzione Qualità si occupa sia di garantire la conformità a livello di prodotto, di processo e dei sistemi qualità, sicurezza e ambiente, sia di coordinare tutta la parte di miglioramento continuo volta a incrementare la soddisfazione del cliente e a ridurre gli sprechi efficientando processi e controlli.

Fra le prime aziende in Italia ad ottenere la **Certificazione di Qualità ISO 9001** nel 1988, SIT ha perseguito negli anni una *Tutti i siti operativi del gruppo costante* progressione volta *risultano certificati secondo lo standard ISO 9001 nella sua più* a adeguarsi e spesso ad *anticipare le crescenti recente* *revisione 2015* esigenze del mercato.

Per mantenere le certificazioni, il gruppo aderisce ai protocolli di verifica degli organismi notificati preposti al controllo mediante verifiche annuali allo stato del Sistema di Gestione e dei suoi processi aziendali e produttivi. Questa attività è completata da un **piano di audit interno** regolarmente condotto su tutti i processi aziendali e su tutte le funzioni, nonché sui principali fornitori. Unitamente a ciò, SIT valuta regolarmente tutti i *feedback* ottenuti dai clienti.

Il ciclo di sviluppo dei prodotti e dei servizi è mappato dal **Sistema di Gestione Integrato**, correlato da procedure che descrivono i processi aziendali, tra cui la progettazione e la produzione di prodotti e servizi, e da istruzioni di lavoro che definiscono in maniera dettagliata le fasi del lavoro per assicurare che l'iter dei processi risponda a standard interni e normativi di qualità e sicurezza in costante evoluzione e miglioramento.

La **Direzione Qualità** dà sostanza ed armonizza tutti gli ambiti operativi in cui l'azienda si muove. L'impianto documentale delle procedure, gli strumenti di monitoraggio forniti dal Sistema e la rispondenza ai requisiti ISO sono un elemento fondamentale a sostegno di tutta l'organizzazione e delle scelte strategiche di *business*.

L'obiettivo di SIT è quello di continuare il processo di rafforzamento del concetto di qualità come uno strumento manageriale al fianco del *business*. Oggi più che mai questa visione è valida considerata l'estrema dinamicità del gruppo.

La funzione Qualità è presieduta dal **Direttore Qualità** che ha specifica delega ad assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo il Sistema di Gestione Integrato.



In aggiunta a ciò, l'attenzione agli standard di qualità e sicurezza dei prodotti e servizi è garantita, in maniera trasversale, all'interno delle funzioni aziendali, con diversi livelli di responsabilità in base alle fasi del progetto:

- **Responsible**, chi svolge operativamente l'attività
- **Accountable**, chi è responsabile per lo svolgimento dell'incarico
- **Consulted**, chi dev'essere consultato per svolgere l'attività
- **Informed**, chi deve essere informato dell'attività

Da sempre, SIT s'impegna a ricercare le migliori soluzioni tecnologiche e produttive per assicurare i più elevati standard qualitativi ai propri clienti. Per questo motivo la produzione *in-house* rappresenta un elemento strategico del modello di

La qualità è intrinseca in ogni funzione del gruppo, dalla Ricerca e Sviluppo alle Operation

business di SIT, consentendo di presidiare direttamente tutte le fasi del processo produttivo che possono impattare sulla qualità dei propri prodotti.

Su base annuale, vengono definiti degli obiettivi aziendali di qualità successivamente formalizzati nel **Piano Annuale della Qualità**. I KPI di tali obiettivi riguardano la qualità del prodotto finito percepita dai clienti, l'efficienza dei processi interni e la *performance* dei fornitori. Durante l'anno vi è un **monitoraggio continuo delle performance** rispetto ai target

predefiniti allo scopo di **verificare lo stato di avanzamento dei progetti e identificare nuove azioni** dove ritenuto necessario.

SIT opera in sinergia con i propri clienti con l'obiettivo di portare l'intelligenza all'interno delle proprie linee produttive, permettendo l'elaborazione dei dati alla fonte e rendendo l'informazione accessibile e sicura. Sviluppa con loro soluzioni che mirano ad aggiungere valore ai prodotti finali, realizzando prodotti sempre più completi ed integrati.

I processi produttivi basati sui principi di *lean production* e *make-to-stock*, garantiscono tempi di consegna brevi e alti livelli di efficienza, per rispondere al meglio alle esigenze manifestate dai clienti. Al fine di migliorare le proprie *performance*, SIT raccoglie *feedback* da parte dei clienti sulla soddisfazione delle aspettative, sia nel corso delle attività quotidiane che tramite modalità strutturate. In particolare, il monitoraggio della **customer satisfaction** avviene secondo una duplice modalità per garantire la massima flessibilità in base ai sistemi utilizzati dai clienti. Qualora il cliente disponga di un sistema di *vendor rating*, vengono stipulati accordi per definire il raggiungimento di target di *performance*, metodi di monitoraggio e piani permanenti di miglioramento dei processi e dei prodotti che vengono supervisionati con cadenza periodica. In caso quest'opzione non sia prevista, l'indagine avviene tramite

La raccolta e il monitoraggio di tali informazioni rappresenta per SIT una delle misurazioni dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato

una survey dedicata mediata dal team commerciale. In aggiunta agli indicatori diretti di cui sopra, sono monitorati altri indicatori indiretti quali l'analisi delle vendite, degli interventi di riparazione, dei ritardi di consegna e dei reclami ricevuti. Per quanto riguarda i meccanismi per la ricezione di eventuali reclami e segnalazioni, il gruppo ha in organigramma una funzione After Sales che funge da entry point per tutte le comunicazioni dei clienti, effettuando una analisi puntuale dei prodotti considerati difettosi e dando feedback al cliente tramite metodologia 8D per comunicare le cause alla radice (root cause analysis) e le possibili soluzioni.

Grazie all'elevato know-how aziendale il gruppo supporta anche i clienti per la risoluzione di problematiche di sistema non riconducibili al prodotto SIT.

SIT pone la massima attenzione anche sulla sicurezza dei dati che vengono gestiti sulle nostre reti aziendali. A tal proposito, a partire dal 2018, SIT ha deciso di uniformarsi ai più stringenti standard internazionali ed ha così avviato l'iter per l'ottenimento della certificazione ISO\IEC 27001:2017 relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni per la società MeterSIT, certificazione recentemente rinnovata. Tale certificazione, soggetta a verifica periodica, definisce infatti i requisiti per l'applicazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), in materia di tecnologia delle informazioni, tecniche di sicurezza e sistemi di gestione della sicurezza

delle informazioni. Essa consente, inoltre, di valutare attentamente i potenziali rischi per il business rispetto alla tipologia di informazioni gestite, evidenziando aree di miglioramento.

SIT ha avviato un progetto di monitoraggio della performance aziendale nell'ambito della tutela della privacy e della gestione dei dati, ponendo il tema della sicurezza dei sistemi informatici al centro di un piano triennale di miglioramento. Il monitoraggio della performance aziendale avviene tramite la predisposizione di apposita modulistica, redatta anche per fornire le evidenze necessarie al rispetto e al mantenimento della certificazione stessa.

La gestione della sicurezza dei dati è stata anche inserita tra gli obiettivi del piano MBO 2022 e

È stato delineato un piano degli obiettivi del Sistema di Gestione Integrato, che viene presidiato dalla direzione aziendale in sede di specifiche riunioni periodiche organizzate in osservanza delle normative ISO

riguarda il presidio sulla protezione dei sistemi, delle reti e dei programmi dagli attacchi digitali. A tal proposito è stato definito un elenco di attività che vengono monitorate tramite KPI per verificare il raggiungimento di determinati valori-obiettivo, finalizzati ad azzerare o a ridurre al massimo le probabilità di occorrenza di ciascuna minaccia.

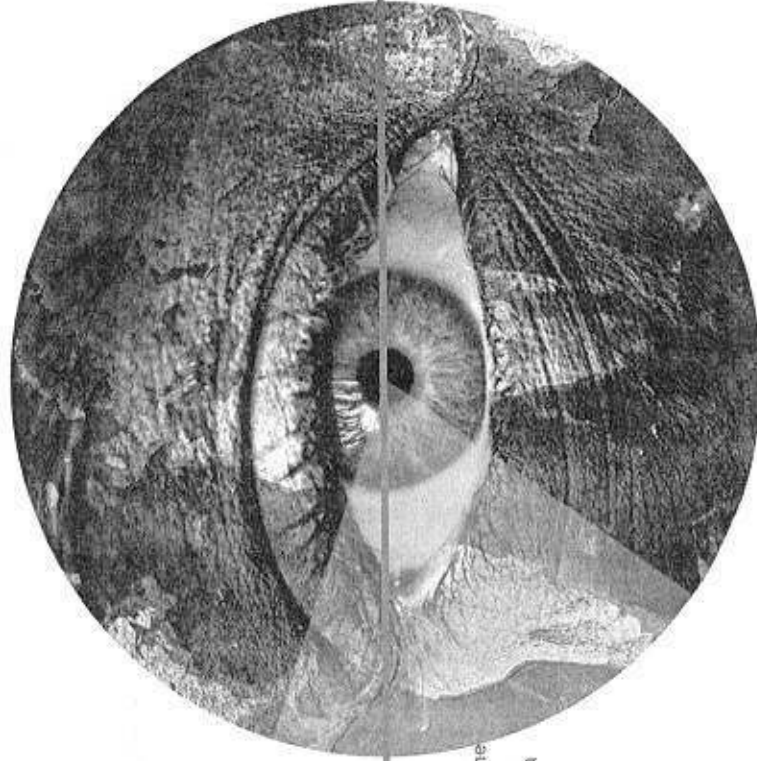


MADE WITH CARE



Temi Materiali:

- Cultura della Sostenibilità
- Gestione e sviluppo delle risorse umane
- Welfare & well-being
- Diversità, inclusione e pari opportunità
- Diritti umani
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Impegno nelle comunità locali
- Relazioni industriali



• SOCIAL RESPONSIBILITY



CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

La cultura della sostenibilità di SIT si basa sulla **consapevolezza** che le scelte e le azioni che adottiamo ogni singolo giorno non influenzano solo il nostro modo di fare impresa, ma anche l'ambiente e la società in cui operiamo.

Per SIT, coltivare una cultura della sostenibilità sana e condivisa da tutti è un aspetto fondamentale per riuscire ad avere un impatto positivo sul mondo e per essere un'impresa responsabile

Adottare e promuovere una cultura della sostenibilità significa per SIT **prestare attenzione ad ogni aspetto dell'attività aziendale**, dal design dei prodotti alla gestione delle risorse, fino alla relazione con i propri dipendenti, clienti e partner. Ciò prevede, in concreto, **minimizzare l'impatto ambientale** delle attività, **adottare pratiche sostenibili** per l'utilizzo delle risorse, favorire una **cultura della diversità e dell'inclusione** e lavorare per **migliorare le condizioni sociali ed economiche** delle comunità in cui opera.

Nel corso degli ultimi anni SIT ha lavorato molto per la diffusione della propria cultura di sostenibilità in azienda, come si evince dalle diverse sezioni esposte all'interno del presente documento. In particolare, SIT ha iniziato il proprio percorso esplicitando il proprio impegno tramite la **Mission** e la **Vision**, la costruzione del **Green Paper**, manifesto di sostenibilità, e la **ristrutturazione della Governance della Sostenibilità**,

che ora trova la sua massima espressione nella costituzione dei **Mission Leaders**.

Quotidianamente, SIT è in prima linea per trasmettere il proprio sentimento di sostenibilità a tutti i propri dipendenti tramite la promozione di **iniziative, rubriche e webinar** pensati per coinvolgere tutte le proprie persone e incoraggiare la collaborazione di tutti per rendere l'azienda e le sue attività un luogo sostenibile e responsabile.

La diffusione della cultura a cui SIT lavora ogni giorno e a cui aspira richiede costanza e un continuo **commitment** aziendale. Oltre a questo, SIT necessita della fiducia delle proprie persone che, abbracciando questa cultura nelle proprie attività e azioni individuali, donano un contributo prezioso ed indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che SIT si impegna a raggiungere.



GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Forniamo le migliori condizioni di lavoro agendo sul nostro ambiente e ascoltando le nostre persone. Lavoriamo insieme per costruire un percorso fatto di opportunità di crescita, fiducia e governo delle complessità individuali e sociali nella più concreta ottica di inclusione e valorizzazione delle qualità dei singoli e del merito.

SIT nel 2022 ha continuato ad investire sulle persone a favore di un ambiente di lavoro sostenibile. Lo sviluppo del talento e i processi HR in continuo miglioramento ci permettono di avere flussi virtuosi e ambienti generativi. La strutturazione di politiche a favore dell'inclusione e del merito ha portato alla realizzazione di programmi ed azioni concrete in linea con le aspettative di evoluzione.

In generale, SIT orienta il proprio impegno verso il benessere e lo sviluppo individuale ed organizzativo delle proprie persone, prioritizzando la *gender equality*, la valorizzazione del merito e della diversità, nonché di un sano equilibrio tra vita privata e lavorativa.

CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

Al 31 dicembre 2022, l'organico di SIT è di 2.601 unità, contro le 2.814 dell'anno precedente. In generale, il numero dei dipendenti si mantiene costante nelle diverse aree geografiche, anche nella distribuzione di genere, ad eccezione del *plant* *Totale Forza Lavoro al 31.12*¹³ messicano, nel quale si è verificata una temporanea riduzione dell'organico dovuta ad un cambio del mix di prodotto.

	2022	2021
Dipendenti	2.349	2.503
Lavoratori esterni	252	311
TOTALE	2.601	2.814

Percentuale Forza Lavoro per Genere al 31.12.2022

	2022			2021		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti	41,4%	58,6%	41,0%	59,0%	59,0%	59,0%
Lavoratori esterni	36,9%	63,1%	31,8%	68,2%	68,2%	68,2%
TOTALE	41,0%	59,0%	40,0%	60,0%	60,0%	60,0%

Il 59,0% dell'organico di SIT è costituito da donne, dato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (60,0%). Il dato conferma una prevalenza femminile sostanziale nell'organico della Società.

¹³ Il totale della forza lavoro comprende i dipendenti di SIT e i lavoratori esterni. I lavoratori esterni tengono conto di interinali/somministrati, contratti a progetto, stagisti e agenti, i quali generalmente svolgono funzioni legate alle operazioni all'interno del *plant*. Si segnala che con riferimento ai lavoratori esterni nel 2021 sono inclusi solo i lavoratori interinali/somministrati. Inoltre, nel Bilancio Finanziario Consolidato sono considerati solo gli interinali.

EMPLOYER BRANDING

SIT, con l'obiettivo di attrarre i migliori talenti, ha stabilito e mantenuto solidi e proficui rapporti di collaborazione con numerose scuole e atenei italiani.

Nel corso del 2022, l'Azienda ha dato continuità ad un progetto di ricerca intitolato *"Driving the transition of manufacturing firms towards customized, integrated solutions through smart product-service systems"*, condotto in collaborazione con il dipartimento d'Ingegneria Economico Gestionale dell'Università degli Studi di Padova.

Con l'intento di favorire l'incontro di studenti, neolaureati e dottorandi su tutto il territorio nazionale, nel 2022 SIT ha partecipato a 19 eventi organizzati da Enti, Aziende e Career Service delle Università Italiane. Grazie a questi eventi di *recruiting* e alla partecipazione a 4 iniziative di *employer branding* SIT ha intercettato ben 1.505 young talent provenienti da diversi percorsi di studio. L'Azienda ha sviluppato contatti

e collaborazioni con 31 Istituti fra Enti e Atenei Italiani, prendendo parte ad eventi sponsorizzati dai Career Service dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università della Calabria, del Politecnico di Bari, dell'Università degli Studi di Pavia, dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli studi di Catania. Inoltre, nel 2022 SIT ha proseguito

*Con l'ottenersi della
pandemia da Covid-19,
nel 2022, più di metà
degli eventi citati sono
tornati ad essere
progressivamente
organizzati in luoghi
fisici*

la collaborazione con l'ITS Academy Meccatronico Veneto prendendo parte a 4 eventi che hanno permesso di incontrare 239 futuri talenti frequentanti l'Istituto nelle sue sedi dislocate sul territorio Veneto. Buona parte degli studenti, dei laureandi e dei neolaureati conosciuti durante gli eventi di *employer branding* e *recruiting* sono stati, in seguito, invitati da SIT a partecipare ad *assessment* digitali finalizzati ad attivare percorsi di tirocinio curriculare ed extracurriculare, offrendo una concreta opportunità di formazione e crescita all'interno dell'organizzazione. SIT, partecipando alle varie iniziative di *employer branding*, di *recruiting* e promuovendo le nuove attività di HR attraverso i propri canali social Facebook e LinkedIn, ha gradualmente incrementato la sua attrattività. Questo ha permesso, nel 2022, di ricevere mediante candidatura spontanea su sito web aziendale e LinkedIn più di 1.131 candidature. Allo stesso modo, i click agli annunci di lavoro pubblicati su LinkedIn sono stati 12.950.

Nelle varie sedi Italiane, sono stati attivati 7 percorsi di alternanza scuola lavoro, 20 percorsi di tirocinio extracurricolare e 11 curriculare, dei quali 6 finalizzati alla redazione di una tesi di laurea.

*Il 19% dei giovani talenti in
formazione
professionalizzante in SIT è
stato inserito più
stabilmente in Azienda*



Credendo fortemente nello sviluppo delle competenze e del talento qualsiasi esso sia, SIT ha preso parte, e talvolta ha organizzato in prima persona, differenti iniziative unendosi al fianco della Scuola. Con l'Istituto

SIT ha richiesto ed ottenuto il rinnovo dei bolli BAQ e BITS di Confindustria, annualmente riconosciuti e consegnati alle Aziende che sviluppano percorsi di qualità per studenti in PCTO (Alternanza Scuola Lavoro) e frequentanti ITS

Salesiano Manfredini di Este (PD), nel mese di maggio 2022, SIT è stata sponsor attivo della **Welding Junior Cup**, un concorso di saldatura per studenti organizzato annualmente dal CNOS -FAP Centro Nazionale Opere Salesiane, in collaborazione con l'Istituto Italiano della Saldatura. L'Azienda, per la riuscita del concorso e a sostegno dell'Istituto, ha donato DPI, lamiera per attività di saldatura, utensileria e strumenti di misura, fornendo inoltre agli studenti in gara maglie brandizzate SIT.

Infine, allo scopo di **diminuire il mismatch formativo** e delle competenze, SIT ha creato con i docenti dell'Istituto una collaborazione che ha visto, in corso d'anno, i referenti delle materie di indirizzo entrare nei *plant* produttivi al fine di adattare le attività scolastiche, per quanto possibile, al *business* SIT. Nel corso del 2022, SIT ha aperto le porte dei suoi stabilimenti produttivi a **57** studenti provenienti da alcuni istituti tecnici industriali della provincia di Padova e Rovigo, cogliendo l'occasione di mostrar loro nel dettaglio il processo di produzione dei prodotti SIT. In particolare, SIT ha preso parte al progetto promosso da Confindustria PMI

DAY Industriamoci, il cui tema centrale è stato la bellezza, l'arte del "saper fare bene", l'espressione di capacità, valore e cultura che ritroviamo nella produzione dei prodotti di precisione SIT, grazie al *commitment* e all'*expertise* delle persone che ne fanno parte oltre che ad un approccio etico e sostenibile che l'Azienda persegue quotidianamente.

SIT, nell'ambito della sua attività di **talent acquisition & employer branding**, si prefigge di continuare a promuovere la propria immagine presso gli enti e le istituzioni che formano profili da inserire nel mondo del lavoro e si impegna ad erogare percorsi formativi di alta qualità, a **promuovere un ambiente di lavoro sano e sostenibile** e a contrastare il fenomeno del *mismatching* delle competenze, causa del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, contribuendo così allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui opera.

Great Place To Work

Il gruppo SIT nell'anno 2022 ha intrapreso un percorso di miglioramento del proprio ambiente di lavoro a partire dal clima tra i colleghi e dall'armonia in Azienda, in particolare impegnandosi nell'ascolto delle proprie persone tramite la survey "Great Place to Work". L'indagine, attiva per due settimane, ha interessato i dipendenti in Italia misurando il grado di fiducia e la percezione generale che le persone hanno nei confronti dell'Organizzazione e di chi la rappresenta. L'iniziativa è stata supportata da un'importante attività di comunicazione digitale e cartacea, rafforzata da *corner* fisici negli stabilimenti produttivi e sessioni formative a capireparto e RSU con restituzione dei risultati a fine campagna. Tale coinvolgimento ha permesso di raggiungere un *response rate* del 69%, il quale ha restituito un dato solido che evidenzia sia i punti di forza che di miglioramento dell'Organizzazione. **Dalla survey è emerso che un collega su 2 ritiene SIT un "Ottimo ambiente di lavoro"**.

A partire dai risultati ottenuti, SIT sta costruendo dei programmi di potenziamento delle condizioni di lavoro e di sostegno alle persone, identificando con il logo "SIT verso un Best Workplace", che permetterà di rappresentare nei materiali di comunicazione tutte le iniziative legate al benessere delle proprie persone.

In coerenza con un orientamento che il gruppo ha sempre avuto nel proprio DNA, la survey ha indagato anche un indice relativo alla *Diversity* & *Inclusion*, al fine di ottenere una panoramica riguardo al sentimento

generale in azienda su questi temi. I risultati emersi sono in linea con le aspettative e tutti i progetti in corso sono allineati ai macro-filoni di intervento individuati dalla survey in ottica di miglioramento continuo.

PEOPLE ATTRACTION

SIT pone particolare attenzione all'**Employee Value Proposition (EVP)**, l'esperienza lavorativa così come percepita dai dipendenti ma anche dai potenziali candidati, la quale viene valutata in base alle caratteristiche dell'azienda, alla sua *brand identity*, alla cultura aziendale e al rapporto che SIT ha con le proprie persone. L'EVP trova la sua prima espressione nel modo in cui SIT progetta e gestisce il processo di ricerca e selezione del personale. Più nel dettaglio, non vengono posti vincoli alla raccolta e valutazione di candidature con riguardo a ragioni connesse al genere, alla religione e alle convinzioni personali, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, all'età, all'orientamento sessuale o politico dei singoli candidati. Altresì, l'offerta di un rapporto stabile e duraturo nel tempo è considerato un requisito

SIT investe sulle Persone creando le condizioni per il loro sviluppo e per crescere insieme come Azienda e come Sistema verso un ambiente sempre più Sostenibile

Del totale di neoassunti il 30% è rappresentato da uomini mentre il 70% è rappresentato da donne. Circa l'86% dei neoassunti nel 2022 ha una estrazione di indirizzo STEM di cui il 25% è rappresentato da donne, e il 12% proviene da paesi europei o extra-europei.

indispensabile per favorire la crescita dell'azienda, oltre che un importante elemento motivazionale. Durante l'anno nelle diverse sedi italiane di SIT S.p.A. e MeterSIT S.r.l sono state assunte o stabilizzate a tempo indeterminato **63 persone su 70 assunzioni totali**.

Nel 2022, si confermano anche le opportunità di crescita per i laureandi e neolaureati alle loro prime esperienze nel mercato del lavoro. Come anticipato nel paragrafo precedente, sono stati attivati **31 stage** tra tirocini curriculari ed extra curriculari. Tra i ragazzi che hanno iniziato un

percorso di tirocinio nell'anno 2022, il **16% è stato assunto in corso d'anno a tempo indeterminato** e il **3% è stato assunto a tempo determinato**.

Il 13% degli stagisti proviene da Paesi europei ed extra-europei

Nella intranet aziendale di SIT, è stata introdotta una nuova sottosezione denominata **"Career in SIT"** dedicata alle opportunità di carriera in Azienda. Le persone parte di SIT hanno l'opportunità di segnalare dei profili tramite il **referral program** o candidarsi per una nuova posizione tramite la **job rotation**. Tramite la **job rotation**, SIT incentiva lo sviluppo professionale e allena al cambiamento, cogliendo aspirazioni ed offrendo nuovi stimoli alle persone che sono pronte a misurarsi in un nuovo ruolo. Ben **il 58% delle posizioni aperte 2022 sono state coperte da crescite e job rotation**, consolidando così l'attenzione verso piani di carriera e sviluppo interno. Con il **referral program**, le attività di **recruiting** si avvalgono del contributo del dipendente, il quale collaborando

all'individuazione dei profili ricercati dall'Azienda riceve un riconoscimento economico. Nel corso del 2022, **il 55% delle posizioni aperte pubblicate tramite il referral program è stato chiuso con successo**. Per quanto riguarda il riconoscimento economico al dipendente, una volta superata la selezione e il periodo di prova della persona segnalata, viene corrisposto un importo prestabilito e, qualora il dipendente effettui più segnalazioni con esito positivo, gli viene riconosciuto l'importo moltiplicato.

Il processo di **recruiting** e selezione all'interno del gruppo SIT è ispirato ai principi dell'onestà, della meritocrazia, dell'uguaglianza, della trasparenza e della riservatezza, garantendo il rispetto delle pari opportunità, dei diritti umani inviolabili e delle libertà individuali

L'obiettivo è quello di valorizzare ogni singolo individuo nello sviluppo professionale e personale all'interno di un ambiente di lavoro sano e sicuro, stimolante e sostenibile, positivo e privo di discriminazioni, rispettandone e riconoscendone diritti, dignità e diversità personali.

Per tutti i neoassunti, SIT prevede un programma di **onboarding**, l'**Employee Journey**, un inserimento graduale e fluido nel **business** pensato ed organizzato per favorire un'esperienza accogliente e di accompagnamento alla socializzazione in Azienda. Inoltre, l'ingresso del nuovo collega viene celebrato tramite la diffusione di una comunicazione ufficiale e la consegna di un **Welcome Kit di benvenuto** da parte di HR.

Parte rilevante del programma di *onboarding* è dedicata al piano di *induction*, revisionato nel 2022, digitalizzato al 100% grazie al potenziamento dell'applicativo custom *I-plan Sign*. Secondo quanto previsto dal piano di *induction*, il neoassunto incontra, tramite appuntamenti organizzati su base mensile e ricorrente, i referenti dei diversi dipartimenti aziendali, incentivando così fin dai primi giorni in azienda una buona conoscenza della struttura e delle caratteristiche della Società, oltre che la socializzazione. Oltre all'*induction plan* di base, è previsto anche un *role induction plan*, personalizzabile e definito dal manager, in questo caso denominato Buddy, in funzione dello specifico ruolo che ricoprirà il neoassunto. L'obiettivo in questo caso è di avvicinare la nuova risorsa a strumenti, metodologie e dipartimenti con i quali, in funzione del ruolo, la risorsa si interfacerà più spesso. Grazie all'applicativo *I-Plan sign*, il processo di *onboarding* è fruibile interamente in digitale, inclusivo in termini di accessibilità da più sedi del gruppo, senza limiti di spazi o siti di lavoro, in linea anche con il modello organizzativo ibrido scelto da SIT. In linea con gli obiettivi dichiarati nella DNF del 2021 per il perimetro Italia, il 2022 si chiude con la gestione in digitale di tutti i piani di *induction* e, con il nuovo modello, sono stati

coinvolti 21 stagisti, per un totale di 188 ore, e 67 dipendenti per un totale di 725 ore, +39% di ore gestite rispetto al 2021.

L'*onboarding* in SIT si completa con l'accesso anche alla Digital Academy aziendale SKILLS UP. Una piattaforma in cui la formazione è accessibile, disponibile e condivisa spaziando tra le diverse tematiche proposte e che, tra le altre cose, offre anche un ulteriore percorso di formazione denominato "Welcome Kit – le soft skills del neo assunto", destinato alle nuove risorse che nel 2022 ha contato 62 ore di frequenza totali.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

In continuità con l'approccio di valorizzazione e crescita, e supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, si rafforzano gli investimenti della Società in termini di sviluppo e formazione. Nel 2022, il training si allinea maggiormente al modello organizzativo ibrido proponendo diverse modalità di accesso alle opportunità formative a garanzia della flessibilità: modalità sincrona, asincrona, in presenza, a distanza e blended ampliando così le possibilità di coinvolgimento, accessibilità ed inclusione.

Le iniziative di formazione hanno un'estensione sia globale, con programmi che coinvolgono i dipendenti a livello worldwide, che locale, mirate maggiormente verso le esigenze delle professionalità e del contesto delle unità dislocate



L'analisi del fabbisogno formativo per il perimetro Italia ha coinvolto i manager al fine di identificare le competenze necessarie in termini di *upskilling* e *reskilling* delle persone dei loro team, attraverso un approccio strutturato e capillare. Le richieste pervenute al Comitato Formazione, istituito nel 2022 con lo scopo di equilibrare e accorpate le necessità di formazione inter-funzionali e facilitare percorsi comuni nello sviluppo di competenze condivise, sono state elaborate nel piano di formazione annuale che ha coinvolto più di **700 persone** per un totale di **10.888 ore di formazione** a livello Italia¹⁴, fra interna ed esterna, che rappresentano un +30% rispetto all'anno precedente.

Nello specifico l'impegno formativo per il perimetro Italia è rappresentato dalla seguente distribuzione percentuale per aree di competenza:

- **56%** di ore di formazione **Technical Area**;
- **3%** di ore di formazione **Digital Literacy**
- **6%** di ore di formazione di **SIT People Program**
- **14%** di ore di formazione in ambito **Health and Safety**
- **21%** di ore di formazione **Managerial Area**

¹⁴ Si segnala che il totale delle ore di formazione differisce da quanto riportato nel Bilancio Finanziario Consolidato, in quanto nel presente documento vengono considerati solo i dipendenti.

Per la formazione svolta in modalità sincrona, sia in presenza che a distanza, l'offerta è stata declinata in **113 differenti proposte** formative, per le quali si è registrato un tasso di partecipazione pari al 97% delle ore pianificate. L'investimento sulle iniziative di evoluzione culturale, supporto al benessere, sviluppo del modello di *leadership* hanno visto l'impegno del 62% del budget totale dedicato al *people management*.

Diverse le iniziative condotte nel 2022 volte a consolidare la mentalità e il coinvolgimento aziendale sulla Sostenibilità, valore fondamentale per SIT. In particolare, giunge al termine il percorso di "**Esperti Carbon Footprint**" partito nel 2021 e concluso a settembre 2022 con l'ottenimento, per un team di 9 risorse, dell'attestato di Verificatore e Validatore GHG. Sono state inoltre svolte durante l'anno 9 sessioni *webinar* chiamate "**Local ESG Engagement**" che miravano alla diffusione e condivisione di best practices in tema di rendicontazione di sostenibilità, coinvolgendo un totale di 35 persone fra Italia e filiali estere.

Attraverso la Digital Academy SKILLS UP è stato altresì reso disponibile, in italiano ed inglese, un percorso formativo *e-learning* chiamato "**SIT For Sustainability**" a richiamo del valore aziendale che rappresenta. I partecipanti hanno dedicato un totale di 62 ore all'approfondimento dei contenuti formativi sui temi dell'Agenda 2030 e dei materiali personalizzati riguardo l'approccio SIT e il suo l'impegno sulla

sostenibilità. Inoltre, all'interno del percorso formativo, è stato lanciato uno *story contest* aziendale attraverso la tecnica della *gamification*, in sintesi è stato richiesto agli utenti di raccontare e condividere i propri comportamenti sostenibili, quale riprova ed esempio dell'impegno non solo aziendale ma anche personale. Inoltre, con lo scopo di sensibilizzare la popolazione aziendale sui temi relativi alla sostenibilità, è stata data promozione, a tutti i livelli organizzativi, della possibilità di partecipare a convegni e *webinar* gratuiti sul tema, attraverso la diffusione di *newsletter* dedicate sui principali strumenti di comunicazione aziendale.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle *technical skills*, ci sono state **740 partecipazioni** in diversi corsi di formazione per un totale di **6.152 ore** di frequenza. Fra questi, al fine di aumentare l'efficienza del Processo Produttivo è stato realizzato un percorso in tema Tempi e metodi – Cronometriche, un percorso formativo di 56 ore che ha coinvolto 16 persone del *team* industrializzazione nei diversi *plant* italiani, con un totale di 867 ore di frequenza. Riguardo all'avvicinamento a prototipi sostenibili e di terza generazione è stato organizzato un approfondimento in tema di *metal replacement* coinvolgendo 8 risorse di diverse aree aziendali per 64 ore di frequenza. Inoltre, il personale tecnico delle aree R&D è stato coinvolto in un'attività di studio dei materiali sostenibili e di nuova generazione pianificata su due giornate dedicate all'analisi dei componenti, delle loro caratteristiche e alle prove tecniche di valutazione,

per un totale di 112 ore di frequenza. Sono stati promossi inoltre percorsi di formazione ad alta specializzazione che hanno coinvolto 23 partecipanti con un solido rafforzamento delle competenze acquisite e l'accesso a percorsi di certificazione. Tali percorsi specialistici, sia di calibro tecnico che manageriale, hanno totalizzato 612 ore di formazione vedendo rafforzate competenze di alto valore aggiunto sia per il collega stesso, quale patrimonio personale, che per l'azienda, quale patrimonio a sostegno delle esigenze di *business*.

Il 2022 ha inoltre visto l'avvio, in ambito R&D, di **Academy interne** nelle quali alcuni colleghi si sono messi a disposizione diventando *trainers* interni, diffondendo le proprie particolari conoscenze e competenze a colleghi di altre funzioni.

Tramite l'*Academy* interna, per il dipartimento R&D Heating è stato possibile erogare 4 sessioni di formazione in Project Management, mentre per il

Tali sessioni formative hanno lo scopo non solo di rendere accessibile il ricco patrimonio delle competenze delle persone stesse di SIT, ma anche di creare un clima di riconoscimento delle professionalità, di condivisione, collaborazione e capitalizzazione del sapere organizzativo

dipartimento R&D Metering è stato avviato un programma, iniziato a novembre 2022, che prevede 38 ore di formazione, relative a formazione in ambito tecnico e di prodotto, estese a gruppi fra i 15 e 20 partecipanti fino ad aprile 2023. La trasmissione delle competenze interne e la loro capitalizzazione vanno a vantaggio anche dei colleghi



in posizione di stage che, affiancati dai loro tutor, sperimentano la pratica lavorativa e allo stesso tempo continuano il loro processo di apprendimento. Nel 2022 sono state **294 le ore di formazione cui hanno avuto accesso le risorse in stage**, non solo in programmi di *training on the job* e formazione interna ma anche accedendo ad aule di formazione specialistica.

Le crescenti sfide del mercato di riferimento e le necessità di sviluppo del personale e del suo capitale intellettuale spingono al rafforzamento anche delle competenze manageriali, necessarie per navigare i cambiamenti allineando strategia e capitale umano. In tali termini fra i programmi formativi si crea continuità con il percorso intitolato "Leadership e Governance" rivolto alle figure dirigenziali con l'obiettivo di consolidare la capacità di disegnare e realizzare piani di sviluppo necessari a rendere i propri collaboratori e l'organizzazione nel suo complesso, abili al raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici di medio e lungo termine. Oltre a ciò, sono stati confermati gli investimenti per l'**apprendimento di lingue straniere** con l'attivazione di 24 percorsi di formazione individuale per un totale di 345 ore dedicate all'internazionalizzazione. Inoltre, sono stati avviati **percorsi di coaching individuali** quali strumento di affiancamento e potenziamento delle risorse personali, sia di manager avviati ad un nuovo ruolo di crescita professionale sia a figure professionali come opportunità di miglioramento continuo e di preparazione alle sfide che

verranno. Inoltre, l'azienda ha agevolato i percorsi di sviluppo e formazione provenienti da richieste personali favorendo **166 ore di permessi studio retribuiti**.

In ambito **Digital Transformation**, in corso *Continua nel 2022* d'anno è arrivato a conclusione il *l'impegno a favore della Lean & Digital transformation* programma dedicato all'utilizzo degli occhiali *SPACE 1* per la realtà aumentata, efficace strumento di collaborazione digitale a disposizione degli operatori nei dipartimenti di Industrializzazione, Sales e R&D. La formazione, organizzata in due sessioni, ha coinvolto 45 persone, fra sedi italiane ed estere, per un totale di 62 ore di formazione.

In ambito **Lean Transformation**, SIT continua un progetto di rafforzamento delle attività formative coinvolgendo un totale di 198 persone distribuite tra i *plant* di Rovigo 1, Rovigo 2 e Montecassiano. Le tematiche affrontate durante le sessioni, sono state differenziate in base alla tipologia delle attività delle diverse aree coinvolte e alla funzione dei reparti stessi, per un totale di 492 ore di formazione.

In linea con gli impegni presi, è stato portato a compimento il progetto **Skill Mapping**. Avviata nel 2021 la parte di *assessment* che ha coinvolto i **Project Leaders** del Dipartimento R&D Heating e del Dipartimento R&D Metering con lo scopo di **mappare le competenze chiave** sia tecniche che manageriali, nel 2022 sono stati avviati e conclusi due programmi di sviluppo distinti e personalizzati sulle necessità di

arrotondamento di tali competenze, caratteristiche per ciascuna delle due divisioni.

Per il dipartimento R&D Heating sono state coinvolte le 12 risorse dell'*assessment* svolto l'anno precedente, per le quali è stato realizzato un programma di sviluppo per un totale di 352 ore di formazione con una media pro-capite di 29,33 ore.

Per il dipartimento R&D Metering le 22 risorse coinvolte hanno lavorato sullo sviluppo delle loro competenze per un totale di 572 ore di frequenza con una media pro-capite di 26 ore.

Digital Academy Skills-Up

Nel 2022, SIT ha lanciato per i dipendenti *white collar* Italia e *key roles* delle filiali estere, la sua accademia digitale **Skills-Up**. Tale novità è costituita da un'innovativa piattaforma nella quale fruire di attuali, moderni e interattivi corsi di formazione suddivisi in "pillole" all'interno di più ampi programmi, disponibili sia in italiano che in inglese.

All'interno dell'accademia digitale sono sviluppate tre categorie di contenuti: **Corporate Culture, Sviluppo Individuale e Compliance di Gruppo**. La sezione Corporate culture comprende proposte formative accessibili a tutto il gruppo di *users* sui valori aziendali, sulla cultura organizzativa etica e sostenibile, attraverso la costruzione di percorsi in pillole che richiamano i valori dell'azienda nella loro espressione e declinazione comportamentale. La *gamification*, attraverso questa

sezione, diventa parte del training aziendale dedicando spazio ai contest dedicati ai valori della Lean Transformation, della Sostenibilità e dell'innovazione. Le proposte del filone Sviluppo individuale sono personalizzate sulla base delle esigenze del singolo in relazione alle sue necessità di perfezionamento delle competenze. Per il filone della Compliance sono proposti i *training* in materia di Responsabilità amministrativa degli enti e del Modello organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 a rafforzamento della consapevolezza sui temi per tutta la popolazione coinvolta. Rispetto all'originale obiettivo posizionato sul 2023, il lancio sperimentale per il gruppo di 112 *key role* identificati nelle filiali all'estero è stato anticipato ad aprile 2022, permettendo di aumentare il coinvolgimento, l'estensione e l'accessibilità al progetto. **Al 31 dicembre 2022, a livello gruppo, sono attive 490 utenze con un totale di 2.485 ore fruite nel corso dell'anno.**

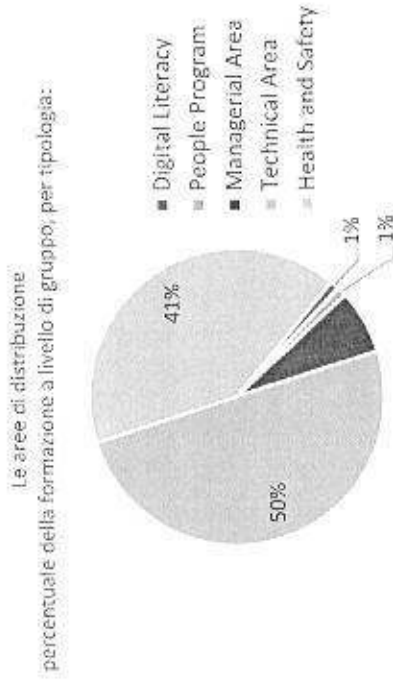
Per quanto riguarda la formazione generale per il perimetro estero del gruppo, è stato realizzato un percorso di formazione internazionale intitolato "Value selling" focalizzato sullo sviluppo di un approccio strategico commerciale orientato al valore dei prodotti di SIT, in linea con gli obiettivi aziendali, nelle relazioni con i propri clienti e *stakeholder*. Tale investimento già svolto nel 2021 e riconfermato nel 2022 ha coinvolto i colleghi della funzione Sales delle filiali di Usa, Canada e Australia con un totale di 8 partecipanti e 16 ore erogate pro-capite, per un totale di 128 ore frequentate. Nel maggio 2022 si è concluso l'intenso programma di



formazione a tema Lean Transformation dedicato allo stabilimento di SIT Controls Tunisia e Plast Affin, bilanciato tra formazione esterna e interna. La prima ha coinvolto 49 colleghi tunisini per 1.468 ore e si è focalizzata sulla trasmissione di contenuti e metodologia, la seconda invece ha coinvolto 21 risorse tunisine per un totale di 3.976 ore di affiancamento con i colleghi italiani al fine di condividere un approccio pratico e allineato fra tutte le filiali del gruppo. SIT Romania ha avviato nel 2022 il percorso Leadership Academy, un progetto che coinvolgerà il management della filiale attraverso momenti d'aula, e-learning, team building e format esperienziali per i prossimi 3 anni. Il percorso è iniziato con il modulo "Leading with a growth mindset", svolto a Sanpetru, vicino a Brasov e proseguirà attraverso i temi di comunicazione, leadership, coaching, intelligenza emotiva, project management, cambiamento e strategia. Fra gli stabilimenti esteri anche l'acquisita Janz ha promosso, in linea con i valori di crescita del capitale umano di gruppo, lo sviluppo delle competenze e della conoscenza per il personale dello stabilimento con un piano annuale di formazione. Nel 2022 tale piano ha visto erogate un totale di 3.536 ore coinvolgendo 214 dipendenti, con un investimento focalizzato sulle skills tecniche. Inoltre, i colleghi in posizioni identificate come key-roles sono stati coinvolti e hanno partecipato nella Digital Academy Skills-Up con un totale di 201 ore di frequenza del learning path proposti.

In generale, a livello di gruppo, sono state erogate circa 60.609 ore di formazione frequentate per il 44% da donne e 56% di uomini.

In media, le ore di formazione pro-capite sono state circa 26



ORGANIZATIONAL TALENT REVIEW

SIT, nel corso del 2022, ha iniziato un percorso di ridefinizione, misura e orientamento dei propri Talenti in azienda attraverso un processo di Organizational Talent Review (OTR). Più precisamente l'OTR è una tecnica per la mappatura dell'organizzazione in termini di vitalità organizzativa ma anche di rilevazione dei rischi e degli impatti delle scelte di people management. Nel corso dell'anno, SIT ha definito e descritto le caratteristiche del Talento attraverso dei focus group che hanno coinvolto 40 leader/responsabili individuando un modello per l'analisi del

potenziale e la valutazione della *performance*. Il modello di competenza è stato inserito in un questionario di valutazione OTR che ha permesso di ottenere per ciascuna risorsa *white collar* valutata una misura delle potenzialità e della *performance*. I dati presi in considerazione permettono di avere sia una visione prospettica che una valutazione attuale sul contributo di ogni singola persona all'interno dell'organizzazione.

In aggiunta alla matrice **Performance per Potenziale (PxP)** l'OTR ha permesso di rilevare dei KPI relativi alla crescita della persona all'interno dell'organizzazione in termini di "*readiness*", oltre che alcuni KPI per le considerazioni sul rischio/impatto in caso di dimissioni e sui relativi piani di *retention*. In totale sono state valutate circa 330 persone da 70 valutatori (leader/responsabili).

Il modello di competenza di SIT si struttura su 4 pilastri:

- Facilitare le Persone
- Migliorare le Performance
- Guidare il Business
- Sviluppare l'Innovazione

Le competenze esplicitate all'interno dei 4 pilastri e che definiscono il

Talento per SIT sono:

- Guardare al futuro con visione prospettica
- Gestire positivamente le relazioni

- Essere aperti al nuovo
- Energia proattiva
- Assunzione di responsabilità
- Solidità tecnica

Il modello di competenza guida i processi di selezione e valutazione così come i risultati di rilevazione dell'OTR contribuiscono a sistematizzare le logiche di merito come le revisioni salariali, le crescite interne, le *job rotation*, i piani di *retention* ecc. Secondo tali logiche, il 40% della popolazione aziendale si posiziona su una fascia alta della concezione di Talento secondo SIT, ottenendo la classificazione di **Star-Future Leader e Key People**. Di questo **40%**, il **22%** è **donna**, percentuale in aumento considerando le politiche di assunzione e le tendenze di crescita dedicate all'inclusività e al merito.

Nel 2022 la percentuale di crescita interna, intesa come la copertura di posizioni di responsabilità con Talenti già presenti in SIT è stata del 58%.

Il 33% delle posizioni manageriali aperte è stato coperto da donne

Manager già presenti nel patrimonio organizzativo. Nei prossimi anni la Società continuerà a valutare i propri talenti, i rischi e le opportunità, lavorando per costruire la migliore

Le donne hanno

rappresentato inoltre la popolazione che ha coperto il 62.5% delle promozioni interne

squadra possibile in un ambiente di lavoro ottimale in accordo con i valori di sostenibilità, merito e inclusione e per mantenere la spinta competitiva necessaria ad attrarre i professionisti qualificati.

COMPENSATION

Le politiche retributive di SIT sono volte a garantire il rispetto della pari opportunità, a sostenere e promuovere una cultura basata sulla meritocrazia, sull'uguaglianza e sul rispetto della diversità, perseguendo l'obiettivo più ampio di supportare una crescita sostenibile delle persone e generare un ambiente di lavoro positivo, sicuro e stimolante.

SIT si impegna nella realizzazione di iniziative di revisione salariale alla cui base c'è una **visione meritocratica e oggettiva** spinta alla valorizzazione del contributo di tutti e moderata da logiche premianti basate su *performance* e potenziale.

All'interno della più ampia strategia di *total rewarding*, le attività relative alla *compensation* sono state suddivise in componenti specifiche:

- *Benefits & Welfare*
- *Base salary*
- Incentivazione di breve termine (MBO e premi di risultato)
- Incentivazione di lungo termine (tra cui strumenti come Performance Shares, Stability Pack e Restricted Shares)

SIT, infatti, ha avviato nel 2021, in collaborazione con una delle principali società di consulenza nell'ambito del *total rewarding*, un progetto di *job levelling* e *job analysis* su una popolazione di 50 ruoli strategici per lo sviluppo e la *continuity* del *business* aziendale. A seguito di questo progetto, SIT ha intrapreso e concluso un'attività di *banding* e *grading*¹⁵ relativo a tutte le posizioni organizzative all'interno del perimetro Italia, mediante una metodologia specifica ed universalmente riconosciuta a livello globale, la **Global Grade System**. Questa attività ha posto le basi per la costruzione ed implementazione ad hoc di una struttura di *banding* dedicata per SIT in base alle sue caratteristiche e alla singolarità della sua popolazione.

Il tavolo di lavoro su *job analysis* e *job levelling* ha introdotto dei cluster salariali, chiamati **Bande SIT**, per mappare *benchmark* di competitività esterna ed equità interna su tutti i ruoli aziendali afferenti al territorio italiano e per la maggior parte dei ruoli strategici dislocati nelle sedi estere. Le Bande SIT e la partecipazione alle indagini retributive, che ha dato l'accesso alla piattaforma dei dati di mercato, hanno guidato il processo di **Salary Review 2022** orientando la logica di equità.

¹⁵ Per *banding* si intende individuare la banda, ovvero valutare la natura e il livello del contributo fornito dalla posizione organizzativa in uno dei due percorsi professionali predefiniti: carriera manageriale o carriera professionale/tecnica. Per quanto riguarda il *grading*, significa pesare, all'interno della banda individuata, le singole posizioni organizzative attraverso determinati fattori di valutazione.

All'interno degli strumenti di analisi e raccolta delle proposte retributive sono stati introdotti anche gli output del processo di **Organizational Talent Review**, dunque la misurazione di *performance*, potenziale, impatto e rischio di perdita delle persone, che hanno perfezionato la logica meritocratica con cui si sono assegnati gli incrementi retributivi 2022. Tale approccio ha anche reso più chiara e forte la visione di *Equal pay for Equal work*, in cui crescita e distribuzione delle opportunità di sviluppo sono regolate solo dal merito e dal contributo presente e futuro delle persone in azienda, **in contrasto con qualsiasi forma di discriminazione.**

In particolare, per quanto riguarda la "Banda" Executive, nel 2022, è stato ridotto di quasi il 25% il *gap* salariale tra uomini e donne, favorendo inclusività e percorrendo una strada già tracciata sulla parità di genere. Inoltre, i nostri giovani talenti presentano pacchetti retributivi comparabili e con una leggera differenza a vantaggio della popolazione femminile, che presenta un pacchetto retributivo del +4% rispetto agli uomini. SIT si impegna quindi nel continuare a prestare attenzione alle logiche di diversità nelle politiche di *compensation*, garantendo equità e meritocrazia, pari opportunità e distribuzione di crescita e carriera fondata sul Talento, presente e futuro.

Nel 2022 l'obiettivo è stato quello di realizzare, condividere e diffondere ad ampio spettro un linguaggio unico, in grado di riconoscere i livelli di responsabilità assegnati alle persone all'interno del gruppo e di supportare la confrontabilità, mobilità ed equità organizzativa tra Funzioni, *Business Units* e Geografie. Rispetto al 2021, infatti, SIT ha ampliato e affinato la consapevolezza organizzativa sul livello attuale di equità all'interno del gruppo e di competitività di *Total Reward* rispetto a concorrenti e altre aziende. Sulla base di quanto impostato, SIT ha inoltre lavorato per perfezionare ed allineare le retribuzioni variabili, e la relativa *policy*, ai livelli di responsabilità e alla tipologia delle attività. SIT, considerando i pesi dei ruoli rispetto ai *benchmark* di mercato, ha agito per livellare le distorsioni e perfezionare l'equilibrio tra componenti di salario. Dunque, su alcuni ruoli, individuati in base al loro peso organizzativo come non eleggibili per incentivi di breve termine manageriali, si è intervenuto trasformando la componente variabile in aumento del salario fisso.

Tale azione correttiva ha reso oggi più uniforme la distribuzione dell'incentivo di breve periodo (MBO) e ha aumentato il potere di acquisto di alcune delle nostre persone come effetto immediato di una politica retributiva equa e trasparente.

Per essere ulteriormente competitiva e attrarre un maggior numero di talenti, SIT tende a posizionarsi su fasce retributive superiori alla paga base del Paese di riferimento.

	2022	2021
Italia	1,03	1,02
Romania	1,07	1,10
Messico	1,36	1,56
Olanda	1,24	1,22
Cina	1,04	1,04
Tunisia	1,00	-
Portogallo	1,02	-

A questo proposito, di seguito si riporta il rapporto tra lo stipendio base dei neoassunti e lo stipendio minimo locale per *location* significativa di operatività¹⁶.

Per quanto concerne la remunerazione degli Executive e dei Manager di SIT, questa prevede una componente fissa annua ed una variabile, legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* anche di natura non economica. L'Incentivo **Management By Objectives (MBO)**, regolamentato da specifica *policy* interna, rappresenta la componente variabile annuale della remunerazione. Gli obiettivi connessi a questa componente del pacchetto retributivo sono: obiettivi strategici di *business* relativi a progetti di espansione internazionale, di sviluppo del *business*, e di sostenibilità (con peso complessivo variabile tra il 50% e l'85% a seconda del ruolo) e obiettivi individuali (con peso complessivo variabile tra il 15% e il 50% a seconda del ruolo).

¹⁶ Per *location* significativa di operatività si intendono i Paesi nei quali il gruppo detiene almeno uno stabilimento produttivo. Lo stipendio minimo locale di riferimento è stato preso dai Contratti Collettivi dei rispettivi Paesi dove sono collocati i singoli stabilimenti.

SIT conferma l'integrazione di indicatori di sostenibilità all'interno del piano MBO, collegati, in particolare, a progettualità di carattere trasversale secondo quanto definito all'interno del Piano di Sostenibilità 2021-2025.

Tali progettualità, coerenti con i pillar del Green Paper di SIT ed in connessione con i relativi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 ONU, seguono il percorso intrapreso da SIT nel 2018 legato al monitoraggio degli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività, in un'ottica di miglioramento continuo e del successo sostenibile, in grado di garantire una piena convergenza tra obiettivi strategici e impegno ambientale, sociale e di governance.

Nel 2022, inoltre, è stato confermato il sistema di **Long-Term Incentive (LTI)** avviato nel 2021 per il *top management* in coerenza con le linee guida del Codice di Corporate Governance. Tale sistema, in continuità con quanto avviato e implementato nel 2021, ha come obiettivo l'allineamento degli obiettivi di *performance* del *management* con il perseguimento dell'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il secondo Ciclo (2022-2024) del Piano Performance Shares, che coinvolge 34 beneficiari, prevede, dunque, l'assegnazione delle relative azioni previa verifica della misura di raggiungimento degli obiettivi di performance corrispondenti ai seguenti target:

- EBITDA Adjusted Cumulato Triennale (peso relativo 60%);
- PFN Adjusted di Fine Periodo (peso relativo 20%);
- Indicatore ESG (peso relativo 20%) che si compone dei seguenti sotto-obiettivi:
 - i) Raggiungimento dei target di emissioni di CO₂ previsti dal piano di riduzione su baseline 2021 (peso 8%)
 - ii) Increase Trust Index GPTW (peso 6%): increase del 20% rispetto alla baseline rilevata al 06.2022
 - iii) ESG Supplier Engagement (peso 6%): supplier engagement Ecovadis per il 50% di fornitori strategici

Il piano sopra riportato prevede clausole di malus e claw back che si attivano, nei tre anni successivi all'assegnazione delle azioni, in caso di circostanze che abbiano determinato l'assegnazione delle azioni sulla base di dati manifestamente errati.



GRI 2-21: Rapporto di retribuzione totale annuale

A seguito dell'introduzione del nuovo standard GRI 2-21 "Rapporto di retribuzione totale annuale", riportiamo i valori ottenuti.

Il requisito a. Rapporto di retribuzione totale annuale è stato calcolato come segue:

Il rapporto tra il compenso del CEO & Chairman, comprensivo di retribuzione fissa e retribuzione variabile di breve termine (MBO a target) e la mediana delle retribuzioni (fissa e MBO a target) dei dipendenti del perimetro Italia del gruppo (SIT S.p.A e MeteRSit S.r.l.).	Indicatore: 29,69
---	----------------------

Per quanto riguarda il requisito b. Variazione del rapporto di retribuzione totale annuale si riporta la variazione 2021-2022 di seguito:

Aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione in azienda	9%
Aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti	5%
Variazione	1,87

WELFARE E WELLBEING

Nel 2022 SIT ha rafforzato le politiche di *welfare* e *wellbeing* prestando particolare attenzione a temi di salvaguardia della salute psico fisica dei propri dipendenti, facendosi così promotore di iniziative ad ampia accessibilità ed inclusività che favoriscano opportunità di equilibrio e benessere. Le iniziative promosse hanno avuto impatto su dimensioni quali l'aumento del potere di acquisto in tema di *fringe benefit*, la facilitazione al *work-life balance* e il favorire un clima di salute e benessere sia personale che professionale, di cui si dà dettaglio nei paragrafi successivi. Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie, altra dimensione salvaguardata, si aggiunge a quanto già consolidato negli anni scorsi la *partnership* di SIT con la Business School ISTUD. Il vantaggio tangibile che garantisce ai figli e fratelli dei dipendenti scontistiche dedicate per l'accesso ai Master di specializzazione della scuola.

L'irrobustimento delle politiche di *welfare* aziendale, come strumento di supporto alle famiglie, è fonte di responsabilità sociale soprattutto nel contesto socioeconomico dell'anno.

SIT conferma il supporto al potere di acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie con un ulteriore rafforzamento della quota on top di flexible benefit, in aggiunta a quanto consolidato dal CCNL e in ulteriore aggiunta al portafoglio welfare già rinforzato negli anni precedenti

Il *budget welfare* a disposizione delle persone di SIT è fruibile attraverso la piattaforma **Edenred**, operativa a partire da gennaio 2022, nella quale sono disponibili un'ampia gamma di categorie di servizi attraverso i quali poter utilizzare il proprio credito *welfare*, per sé e per i componenti del proprio nucleo familiare. Durante l'anno si è deciso inoltre di ampliare ulteriormente il paniere dei servizi concentrando l'aggiornamento verso quelli per i quali i dipendenti stessi hanno dimostrato maggiore interesse. È stata inoltre messa a disposizione all'interno della piattaforma la "Cassa Sanitaria" attraverso la quale è possibile richiedere il rimborso di spese medico specialistiche per categorie di cura prima non previste, di spese di farmaci e parafarmaci così come di *medical devices* prima non riconosciuti, oltre che poter fruire di un'ampia gamma di professionisti sanitari convenzionati in tutto il territorio italiano. In aggiunta a questo, per far fronte all'aumento dei costi delle *utilities*, è stata aggiunta la possibilità di richiedere il rimborso delle spese delle utenze domestiche fruendo del proprio portafoglio *welfare*.

La migrazione al nuovo portale aziendale di *welfare* è stata accompagnata nell'anno da un piano di comunicazione mirato ed efficace, allo scopo di facilitare l'informazione sui servizi a disposizione e di incentivarne l'utilizzo. Le politiche di *welfare* sono state promosse veicolando informative e aggiornamenti attraverso l'utilizzo dei principali canali di comunicazione interni quali monitor, intranet aziendale, e-mail e messaggistica scelti in funzione dei diversi *target* in un'ottica di massima

capillarità. Alla campagna di comunicazione, sono state affiancate aule di formazione in presenza e in modalità *webinar* che hanno raggiunto 191 partecipanti per un totale di 115 ore erogate.

L'*effort* dedicato a valorizzare e supportare il potere di acquisto delle persone di SIT si concretizza con l'utilizzo del 90% dei crediti a disposizione dei dipendenti, segnando un +3% rispetto lo scorso anno nel suo complesso. La soddisfazione dei dipendenti nel supporto al loro potere di acquisto, in particolare del *plant* di Rovigo, è particolarmente evidenziata dal circa +7% di persone che sceglie di convertire il proprio premio di risultato in portafoglio *welfare* con un rispettivo aumento del potere di acquisto su questa specifica fonte di credito di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Fra le politiche di gestione del capitale umano si delineano nuove prassi di lavoro verso l'incentivazione della flessibilità nella presenza e nell'orario lavorativo. Un ulteriore passo in

La gestione dello Smartworking in SIT supera le politiche organizzative legate allo stato emergenziale rappresentando una scelta consapevole di SIT nel perseguire un ambiente di lavoro caratterizzato da flessibilità e autonomia nella gestione della giornata lavorativa

avanti verso la creazione di un nuovo ambiente di lavoro, nel quale il raggiungimento degli obiettivi aziendali avviene grazie al contributo di tutte le persone in un clima di fiducia e collaborazione efficace.

Le iniziative sviluppate nel 2022 mirano e hanno la volontà di ricercare un cambiamento in un'ottica di ***work-life balance*** e **benessere organizzativo**,

dove il *work-life balance* non è solo un esercizio di modulazione del tempo ma è anche opportunità di reperire occasioni di equilibrio e di benessere dentro l'azienda, occasioni di condivisione e scambio. Fra le iniziative legate alla flessibilità della giornata sono state implementate le seguenti: **9 Days Smart Working, 100% Flexible Working Time e un'unica timbratura giornaliera per la sola presenza** a partire dal 1° ottobre 2022 per i dipendenti di SIT - HQ e MeteRSit sede di Padova.

L'integrazione dello *smartworking* nel modello organizzativo è pratica consolidata in azienda con un totale **143.812 ore** di lavoro in questa modalità, con un **84%** della popolazione eleggibile che ne fruisce abitualmente

Affiancati ai cambiamenti organizzativi nella gestione del lavoro flessibile, sono stati implementati programmi di formazione progettati con l'obiettivo di fornire le competenze tecniche e manageriali per affrontare al meglio queste nuove modalità di lavoro, che per SIT costituiscono il ***new normal***. In particolare, è stata realizzata una collana di *webinar* chiamata "Appuntamento con lo smart worker", un calendario di sette incontri pianificati su base mensile, realizzati durante l'orario lavorativo e ad iscrizione volontaria, che hanno accompagnato le persone di SIT per tutto l'anno 2022. Le tematiche affrontate, ciascuna delle quali facilitata da un professionista scelto in funzione al tema, sono state individuate con modalità *bottom-up* grazie ai *workshop* preliminari svolti nel 2021. Un programma altamente personalizzato che da un lato ha portato alla



condivisione di idee e buone prassi a sostegno del modello organizzativo ibrido, dall'altro ha creato spazi di confronto e condivisione fra le persone che ne fanno parte. L'iniziativa ha coinvolto 221 persone per un totale di 402 ore erogate.

SIT continua la tutela della salute dei propri lavoratori introducendo la possibilità di richiedere permessi per visita medica aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla

Per SIT la salute e il benessere delle proprie persone è una priorità

normativa di riferimento. Tale beneficio è stato inserito negli Accordi Integrativi di secondo livello presenti nei *plant* produttivi italiani ed è stato fruito nel 2022 per un totale di **2.405,5 ore**.

Nell'ambito delle iniziative per la promozione del benessere delle persone in SIT, al fine di garantire il supporto nella gestione e prevenzione dello stress e a favore di un migliore equilibrio personale ed emotivo, sono state realizzate diverse progettualità sotto la cornice del **SIT People Program** con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento a discipline e tecniche che permettano di riconoscere le proprie risorse cognitive e fisiche in virtù del proprio stato di equilibrio oltre che valorizzare la centralità della persona in quanto tale e del suo benessere.

In particolare, il programma si concretizza in tre categorie di iniziative che hanno il loro esordio per la maggior parte nel 2022:

- Benessere in azienda
- Benessere in azione
- Benessere in flow

Il primo filone, **Benessere in azienda**, ha visto realizzarsi una collana di *webinar* con l'obiettivo di favorire l'accessibilità e la conoscenza delle principali tecniche e strumenti a favore del benessere psicofisico. Cinque incontri ad accesso libero su iscrizione guidati da professionisti in diverse discipline e temi proposti quali *yoga coaching*, *mindfulness*, *ability to disconnect* ed *empowerment* positivo che hanno coinvolto 101 persone in orario lavorativo con una frequenza di 256 ore.

Il secondo filone, **Benessere in azione**, ha sperimentato, presso la sede di Padova, la realizzazione di due percorsi di yoga in presenza, a fine giornata lavorativa e presso i locali aziendale. Hanno partecipato a questa iniziativa ad iscrizione libera e volontaria, 33 colleghi che hanno avuto a disposizione 2 trainers di yoga professionisti per un totale di 22 lezioni. Per il 2023, come parte del programma Benessere in azione, è prevista l'introduzione dello sportello "**Psicologia ed Emozione**" servizio che prevede l'accesso riservato, gratuito ed anonimo a tutti i dipendenti a sedute individuali di psicoterapia. Il servizio ha la peculiarità di essere accessibile in lingua italiana ed inglese, con disponibilità della

professionista individuata in orari che lo rendono fruibile anche dai colleghi delle filiali del gruppo.

Inoltre, dal 2023 entrerà in campo il programma **Benessere in flow** tramite la pubblicazione di rubriche su temi quali Sport, Nutrizione e Lavoro, sempre con un focus sul benessere erogati mensilmente e a disposizione dei dipendenti attraverso una sezione intranet dedicata. L'obiettivo di questa collana editoriale, redatta sia in italiano che in inglese, sarà quello di mettere a disposizione dei colleghi contenuti utili, facilitare l'accesso a cultura e buone prassi di benessere a 360°.

Le iniziative realizzate nel 2022 sotto il cappello del SIT People

Program rappresentano il 16% dell'intero piano di cultura e sviluppo sul perimetro Italia, riuscendo a coinvolgere 322 persone delle diverse sedi italiane del gruppo, con un investimento di 658 ore dedicate al loro benessere



DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SIT si impegna a garantire il rispetto della pari opportunità e a riconoscere le leggi nazionali e sovranazionali nello svolgimento delle proprie attività per sostenere e promuovere, con i nostri stakeholder interni ed esterni, una cultura fondata sulla meritocrazia, sull'uguaglianza e sul rispetto di ogni genere di diversità. SIT aderisce, condivide, applica e sostiene l'insieme dei 10 principi fondamentali stabiliti dall'UN Global Compact relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

I principi di SIT vengono dichiarati all'interno del "Codice di non discriminazione e diversità" redatto e approvato nel 2017, tramite cui viene formalizzato un concreto impegno da parte della Società nei confronti di dipendenti, di destinatari di prodotti, servizi e programmi e, in generale, nei confronti di qualsiasi risorsa si trovi ad interfacciarsi con l'azienda. SIT include e valorizza la diversità, considerandola come una risorsa a garanzia di un'organizzazione virtuosa in cui l'ambiente di lavoro punta ad equità, inclusione e merito. L'integrità delle politiche, delle azioni e dei risultati si fonda sul benessere fisico e psicologico di ciascuna delle persone impiegate dall'azienda così come della rete di persone sulle quali il business dell'azienda impatta. SIT condanna ogni azione diretta e indiretta che violi o danneggi le persone sia nella sfera professionale che nella sfera individuale.

SIT in nessun caso tollera o giustifica abusi e/o molestie fisiche, verbali, psicologiche, inoltre, condanna ogni forma di violenza e qualsiasi azione del singolo o di gruppi di persone, all'interno o all'esterno dell'azienda, che contribuisca a creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, denigrante, diffamatorio e offensivo.

SIT non tollera alcuna forma di discriminazione sulla base dell'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale e le condizioni economico-sociali

SIT dichiara tolleranza zero nei confronti di qualsiasi pensiero ed azione che contraddica ciò che viene dichiarato dai Principi Fondamentali di Condotta contenuti nel Codice di Condotta e che genera o potrebbe generare impatti negativi sui temi dei Diritti Umani della Diversità e dell'Inclusione. SIT, dunque, si impegna e promuove, con azioni concrete, la diffusione di conoscenza e consapevolezza sul tema delle molestie nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di creare una cultura del rispetto reciproco e di assicurare un contesto lavorativo che garantisca serenità a tutte le persone in tutti i luoghi dove SIT opera.

La Direzione Risorse Umane ha la supervisione sul rispetto di tali principi fondamentali dell'attività di SIT, nonché la volontà di prevenire, mitigare, risolvere e rimediare gli impatti negativi scaturiti da tutti i casi accertati di discriminazione, di mancato rispetto delle pari opportunità, bullismo, molestie, ritorsioni, atti persecutori e *mobbing*.

Comitato Etico e Pari Opportunità

Nel 2022 è stato istituito il **Comitato Etico e Pari Opportunità** presieduto da componenti della Direzione Risorse Umane e della Direzione Governance, Risk & Sustainability, dal Presidente della Fondazione SIT e dal responsabile dell'area Compensation & Controlling. La mission del Comitato è: **sviluppare ed agevolare le decisioni organizzative eque e trasparenti favorendo merito, inclusione e valorizzazione della diversità in una Cultura di Sostenibilità.**

Il comitato si impegna, nell'ambito delle sue attività, a valutare, gestire ed a monitorare le seguenti tematiche:

- Iniziative di inclusione, Policy relative ai Diritti Umani e i potenziali impatti
- Azioni per garantire la parità di genere
- Implicazioni in termini di etica e rispetto del Codice di Condotta

- Definizione delle progettualità e delle *best practices* da implementare in tema *Diversity & Inclusion* rispetto alla promozione della parità di genere, della genitorialità, della multiculturalità e della collaborazione *cross generazionale*.

In particolare, gli obiettivi operativi del Comitato consistono in:

- Costruire una guida a garanzia e sostegno di un ambiente di lavoro Equo e Inclusivo
- Ideare programmi di intervento in coerenza alle linee guida *condivise e in concerto con la sostenibilità*
- Implementare e pianificare le azioni relative ai singoli programmi
- Monitorare l'andamento delle iniziative
- Misurare con KPI funzionali a dare continuità e miglioramento ai programmi e alle iniziative
- Valutare le iniziative in modo indipendente
- Raccogliere *feedback* e studiare soluzioni efficienti di sostegno alle persone

Come delineato nelle sezioni precedenti, l'attività di ascolto prevista nel 2022 attraverso la **survey Great Place to Work (GPTW)** ha permesso di identificare l'indice di *Diversity & Inclusion* di SIT. Il D&I Index, rilevato con degli *items* aggiuntivi al questionario di clima GPTW, ha restituito una fotografia generale sulla percezione delle persone in azienda rispetto ai temi fondamentali di D&I. Tale indice, nel suo risultato molto vicino al *benchmark* di mercato, ha permesso di stabilire un piano di lavoro strutturato che andrà, nel prossimo triennio, a lavorare per raffinare le nostre politiche e le nostre azioni di inclusione.

Rispetto alla parità di genere, la Direzione Risorse Umane insieme alla Direzione Qualità, al Comitato Etico e di Pari Opportunità e ai Mission Leader di sostenibilità ha iniziato un lavoro di *assessment* organizzativo



finalizzato all'ottenimento della **Certificazione della parità di genere**, in applicazione della prassi **UNI/PdR 125:2022**. Grazie all'implementazione di tale Sistema di gestione nel 2023, l'Azienda si pone l'obiettivo di promuovere la parità di genere confermando la propria visione strategica su temi quali opportunità di crescita ed inclusione delle donne, tutela delle genitorialità e conciliazione vita-lavoro, valorizzando le *performance* individuali e organizzative.

SIT con l'ottenimento della certificazione si impegna a mantenere costanti gli standard efficaci già presenti e a migliorare laddove necessario seguendo il modello di struttura valutativa fornito dalla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022:

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi HR
- Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

In accordo con i pilastri che guidano le azioni 2023 SIT dichiara diverse aree di impegno. In particolare, rispetto alla **tutela della genitorialità**, la Direzione Risorse Umane sta lavorando alla redazione di una *policy* finalizzata al supporto dei genitori nel periodo prenatale, la cosiddetta **Parental Policy**, agevolando la preparazione all'arrivo del bambino e nel periodo immediatamente successivo all'arrivo del bambino fino al

compimento dei tre anni, al fine di favorire la ripresa e la conciliazione vita privata-lavoro. Inoltre, con la Parental Policy l'Azienda conferma l'impegno a proteggere coloro che annunciano una maternità e/o una paternità, sia essa naturale o adottiva, contro qualunque tipo di discriminazione in termini di selezione, avanzamenti di carriera e condizioni retributive. Si prevede la pubblicazione di tale *policy* nel 2023.

Rispetto al tema della **multiculturalità**, il gruppo SIT conferma anche per il 2022 il proprio *mindset* internazionale, promuovendo percorsi di crescita professionale trasversali al gruppo tra le diversi sedi estere e l'inserimento di personale proveniente da paesi europei ed extra-europei.

Per quanto riguarda il tema della **collaborazione cross generazionale**, l'Azienda ha in programma per il 2023 alcune progettualità che avranno la finalità di facilitare la collaborazione tra figure Senior e figure Junior, con focus sull'utilizzo di linguaggi inclusivi ed integrazione tra le diverse generazioni per la creazione di valore.

Più in generale, la valorizzazione della diversità all'interno del gruppo si evince anche dai dati in appendice al presente documento che riportano un'ampia percentuale di donne e di giovani in tutte le categorie professionali. Il gruppo, inoltre, garantisce l'**age diversity**.

Il 29% della popolazione aziendale a livello mondo risulta avere più di 50 anni di età ed il 43% dei Manager al livello gruppo è un over 50

Nei confronti della popolazione aziendale l'obiettivo di SIT è quello di valorizzare ogni singolo individuo nella sua crescita e sviluppo professionale e personale all'interno di un ambiente di lavoro sano, sicuro e stimolante, nel quale tutti, indipendentemente dalle differenze individuali e nel rispetto della loro dignità, hanno la possibilità di raggiungere il loro pieno potenziale, sviluppando in tal modo una cultura della sostenibilità e dell'inclusione.

L'inclusione si concretizza in SIT nella creazione di un ambiente lavorativo e di una società che vedano le differenze personali come un valore, e in cui tutte e tutti abbiano accesso equo a opportunità e risorse e siano trattate/i con uguale rispetto.



DIRITTI UMANI

SIT rispetta e promuove la tutela di valori quali uguaglianza, libertà e dignità di tutti gli esseri umani, condizioni di lavoro giuste e libertà sindacali, salute e sicurezza, salvaguardia dell'ambiente e del clima. Inoltre, SIT si oppone fermamente e ripudia il lavoro forzato, il lavoro minorile, la corruzione e ogni forma di discriminazione, nonché qualsiasi violazione dei diritti umani.

SIT formalizza il proprio impegno verso il rispetto e la promozione dei diritti umani mediante la propria **Human Rights Policy**, approvata dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. a dicembre 2022. I principi contenuti all'interno della *policy* si ispirano, in maniera esemplificativa e non esaustiva, ai seguenti Standard internazionali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, UDHR
- Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo, CEDU
- Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)
- Convenzione Internazionale sui Diritti Civili e Politici, ICCPR
- Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, ICESCR
- Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, ICERD
- Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, CEDAW

- Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti, CAT
- Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, CRC
- Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie, ICPMW
- Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, CPDP
- Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro

La *policy* rappresenta una presa di posizione di SIT che, attraverso tale documento, enuncia **12 principi** considerati chiave e imprescindibili per garantire il rispetto dei diritti umani nello svolgimento di tutte le proprie operazioni di *business*:

- Rifiuto del lavoro forzato e tratta di esseri umani
- Rifiuto del lavoro minorile
- Rispetto della diversità, inclusione e pari opportunità
- Impegno contro molestie e mobbing sul posto di lavoro
- Salute, sicurezza e benessere
- Diritto al lavoro, libertà di associazione e contrattazione collettiva
- Condizioni di lavoro giuste e favorevoli
- Tutela dell'ambiente e del clima
- Integrità e lotta alla corruzione
- Rispetto delle comunità locali
- *Privacy* e riservatezza dei dati
- Rapporto con i partner commerciali e fornitori

Più in generale, SIT si impegna a garantire il rispetto della dignità umana e delle garanzie riconosciute dalle normative e dalle convenzioni nazionali ed internazionali nello svolgimento delle proprie attività, con l'obiettivo di sostenere e promuovere, con i propri *stakeholder*, sia interni che esterni, una cultura fondata sul rispetto dei diritti umani inviolabili e delle libertà fondamentali.

A prova di questo impegno, dal 2022, SIT aderisce al **United Nations Global Compact**, un'iniziativa delle Nazioni Unite, a adesione volontaria, volta a promuovere una cultura di sostenibilità e di cittadinanza d'impresa, incoraggiando le aziende di tutto il mondo a contribuire ad un quadro economico, sociale ed ambientale che promuova un'economia mondiale sana e sostenibile di cui tutti possano beneficiare. A tal fine, il Global Compact delle Nazioni Unite richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi partecipano di condividere, sostenere e applicare, nella propria sfera di influenza, un insieme di principi fondamentali relativi a **diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione**.



In qualità di partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite, SIT si impegna a:

- **Adeguare** le operazioni aziendali allo standard UN Global Compact in modo che i suoi dieci principi diventino parte della strategia, della cultura e delle operazioni quotidiane;
- **Sostenere** pubblicamente il UN Global Compact e i suoi principi attraverso mezzi di comunicazione ufficiali;
- **Comunicare** tramite la Communication On Progress (COP) su base annuale, i progressi e i risultati ottenuti ai propri *stakeholder*

SIT Webinar: SIT Joins the United Nations Global Compact

Al fine di coinvolgere e sensibilizzare i dipendenti riguardo l'impegno formale intrapreso dalla Società, sono in programma per l'inizio del 2023 dei *webinar* di approfondimento, rivolti alla popolazione *white collar* del gruppo sia in italiano che in inglese, riguardo l'adesione all'iniziativa del UN Global Compact, le sue peculiarità e le attività che tale adesione implicherà. Oltre a questo, sempre in un'ottica di sensibilizzazione e approfondimento, è prevista l'istituzione all'interno dei *plant* italiani di alcuni *corner* informativi a tema UN Global Compact a cura del dipartimento Risorse Umane in collaborazione con il dipartimento Governance, Risk and Sustainability.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Tra le tematiche che SIT valuta di primaria importanza è presente la **salute e la sicurezza dei lavoratori**, la quale viene tutelata con l'obiettivo non solo di rispettare la normativa vigente, ma anche di impegnarsi costantemente per il miglioramento delle condizioni di lavoro. Tale impegno si concretizza in un'attenta gestione volta ad assicurare a ciascun dipendente un ambiente di lavoro idoneo e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

Di estremo valore sono **l'informazione, la formazione e l'addestramento** effettuate da personale esperto interno ed esterno all'azienda contribuendo a determinare un valore aggiunto in termini di consapevolezza: in particolare, per il perimetro Italia nel 2022 sono stati effettuati numerosi corsi di formazione in materia di sicurezza, salute e gestione delle emergenze con un totale di circa 1.459 ore erogate

arrivando ad un totale di 24.861 ore per il perimetro mondo, pari al 41% di tutta la formazione erogata.

Con regolare periodicità, sia in Italia che all'estero, vi è un'attività periodica di **monitoraggio dei rischi e valutazione degli infortuni** con lo scopo di evitare incidenti e di migliorare costantemente le condizioni di salute e sicurezza nei diversi siti del gruppo. Inoltre, la Società si adopera con continuità per programmare ed eseguire interventi di **manutenzione e miglioramento** di impianti, attrezzature, strutture e processi produttivi.

Il gruppo mantiene una costante **collaborazione costruttiva con i rappresentanti dei lavoratori** con i quali vengono programmati degli incontri periodici per l'analisi congiunta dei rischi in base ai pericoli legati a salute e sicurezza. Durante tali incontri vengono condivisi gli interventi migliorativi da porre in atto, tenendo in considerazione anche i cambiamenti di tipo organizzativo. In tutti gli stabilimenti del gruppo SIT sono presenti comitati congiunti composti da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti dell'azienda che affrontano e gestiscono tematiche legate alla salute e alla sicurezza nel luogo di lavoro.

Per instaurare un livello di cultura della sicurezza che consenta di rendere i lavoratori consapevoli e responsabili in maniera proattiva dei rischi e dei comportamenti da tenere negli ambienti di lavoro, le persone vengono costantemente sensibilizzate e formate a riportare ai loro referenti, in maniera tempestiva, condizioni pericolose, o comportamenti insicuri oltre agli eventi rischiosi quali ad esempio i near miss (mancati infortuni)

I comitati congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza, svolti nel 2022 sono stati in totale 15 per il perimetro Italia, in media più di uno al mese durante l'anno. I comitati sono composti da:

- Delegato dal Datore di Lavoro
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP),
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- RSU
- Rappresentante della funzione Gestione delle Risorse Umane
- Medico competente

Gli incontri sono organizzati al fine di valutare e consuntivare eventuali interventi o attività che possano rendersi necessarie per migliorare gli standard di sicurezza e finalizzato a migliorare le condizioni di salute e sicurezza di tutti i lavoratori in ogni ambiente aziendale, in particolar modo, all'interno degli stabilimenti produttivi.

Nello specifico, periodicamente viene redatto il **Piano della Sicurezza** che descrive, per ogni sito industriale in Italia, sia le attività effettuate in conformità alla legislazione e alla normativa applicabile sia stabilisce alcuni obiettivi da raggiungere. Viene inoltre favorito un dialogo costante tra l'RSPP e i Rappresentanti dei lavoratori e le RSU.

Per quanto riguarda gli **infortuni**, gli indicatori relativi al 2022 evidenziano un miglioramento dell'indice di infortuni confermando quindi l'impegno della Società nel ridurre le casistiche di infortunio dei propri dipendenti. Si sono registrati complessivamente 16 eventi infortunistici sul luogo di lavoro in tutte le sedi del gruppo, di cui 1 con gravi conseguenze

registrato nello stabilimento messicano. In generale, la natura degli infortuni è da ricondursi a traumi da urto, schiacciamento, sforzo da sollevamento e movimentazione di carichi. Per quanto riguarda i lavoratori esterni, non si sono verificati infortuni nel corso del 2022.

Numero totale di infortuni nel 2022

	Dipendenti		Lavoratori esterni		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Infortuni registrati ¹⁷	9	7	-	-	16
di cui mortali	-	-	-	-	-
di cui con gravi conseguenze ¹⁸	1 ¹⁹	-	-	-	1

Indici di frequenza degli infortuni nel 2022

	Dipendenti		Lavoratori esterni		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Indice di frequenza degli infortuni ²⁰	5,26	2,93	-	-	3,90
Indice di mortalità	-	-	-	-	-
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze ²¹	0,58	-	-	-	0,24

¹⁷ Il numero totale d'infortuni registrati non include gli infortuni verificatisi in itinere con mezzi propri.

¹⁸ Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

¹⁹ L'infortunio sul lavoro grave fa riferimento ad un trauma da schiacciamento al pollice.

²⁰ Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

²¹ Il calcolo dell'indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni gravi sul lavoro e il totale ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.



Gestione Pandemia Covid-19

SIT ha continuato a reagire con grande impegno alla situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19, mettendo al primo posto la salute di tutti i suoi lavoratori mantenendo alta l'attenzione e l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione stabilite internamente oltre a garantire il rispetto delle misure previste dalle autorità sanitarie e governative, sia in Italia che all'estero.

SIT si è mantenuta ricettiva e attenta verso la situazione epidemiologica e alla relativa normativa, con lo scopo di assicurare il proseguimento di tutte le attività lavorative sia nelle diverse sedi aziendali, che nei siti produttivi, in accordo con i massimi standard di sicurezza sanitari. A tale scopo, integrato negli incontri dei Comitati sicurezza, rimane attivo il Comitato Covid-19 pronto a recepire eventuali modifiche sulla normativa vigente e sui protocolli sanitari, oltre che a garantire un costante monitoraggio dell'efficacia dei protocolli applicati internamente e della salute dei propri dipendenti. Al fine di contenere il più possibile l'espansione del contagio, è rimasta potenziata la modalità di lavoro agile consentendo ai lavoratori, ove possibile, di usufruire fino a 5 giorni a settimana di *smartworking*, sino a marzo 2022. SIT ha continuato ad utilizzare i Modelli di Controllo Certificazione Verde Covid-19 ed è stata fornita costante e puntuale formazione ed informazione permettendo una fluida organizzazione delle attività e tutela della salute dei lavoratori.

Mobility Management

Per quanto riguarda le sedi ed i siti produttivi italiani viene rinnovata in SIT la figura del Mobility Manager e il servizio interno istituito per studiare soluzioni che considerino la sostenibilità ambientale e il *work-life balance* dei dipendenti nella facilitazione degli spostamenti casa lavoro e nella loro razionalizzazione. Il monitoraggio è stato portato avanti nel 2022 con il rinnovo della survey interna finalizzata ad analizzare le abitudini di spostamento dei dipendenti in relazione ai loro viaggi casa-lavoro, permettendo un confronto a ricorrenza annuale e una misurazione puntuale delle dimensioni analizzate. L'indagine svolta, che ha coinvolto la popolazione SIT nelle sedi di Padova e Rovigo, è stata costruita e somministrata attraverso format digitali al fine di garantire la sostenibilità e l'accessibilità a tutti i destinatari. I risultati della survey hanno permesso di redigere anche per il 2022 il **Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL)**, il quale, mappando le abitudini dei dipendenti, individua i possibili efficientamenti riguardo la mobilità in un'ottica di sostenibilità, così da influire positivamente sulla qualità dell'aria, sul congestionamento del traffico e sull'ottimizzazione dei costi. A questo proposito, è stato implementato presso la sede di Padova il progetto "**SIT X Recharge**", il quale ha previsto la realizzazione di aree di sosta, contraddistinte da apposita segnaletica orizzontale, dedicate al rifornimento di auto elettriche.

IMPEGNO NELLE COMUNITÀ LOCALI

SIT è sempre stata sensibile ai rapporti con il territorio in cui opera e in particolare, nella sua storia, ha supportato società e associazioni locali nell'ambito dello sport, dell'assistenza sociale e della ricerca medico-scientifica con la volontà di contribuire al benessere delle generazioni presenti e future.

L'impegno per le comunità locali consente a SIT di rafforzare il legame con le istituzioni culturali, scientifiche, scolastiche, con il mondo dei giovani, contribuendo all'educazione della società del futuro, a contrastare l'abbandono scolastico precoce, a sostenere eventi artistici sia nel campo delle arti figurative sia della musica. Oltre a ciò, tramite il suo impegno, SIT riesce a promuovere una cultura di interesse verso i temi della solidarietà e dell'attenzione verso il prossimo, oltre che a favorire una cultura della pratica sportiva attraverso la sponsorizzazione di società presenti sul territorio a livello dilettantistico.

SIT favorisce le iniziative che rafforzano i legami col territorio, valutandone di volta in volta sia l'impatto sociale che la sostenibilità economica. Tali iniziative sono divulgate attraverso i mezzi di comunicazione aziendale per coinvolgere anche i dipendenti ed incentivare la loro partecipazione alle stesse



Di seguito vengono riportati i progetti, gli eventi e le iniziative più significativi realizzati nel corso del 2022 a dimostrazione dell'impegno di SIT nei confronti della comunità locale e dei propri dipendenti

Iniziative a favore delle famiglie

Lo scambio degli auguri natalizi 2022 è avvenuto in modalità video verso tutte le sedi produttive e commerciali del gruppo. Questo ne ha consentito la fruizione non solo da parte dei lavoratori del gruppo ma anche dei loro famigliari che con l'occasione hanno potuto partecipare virtualmente ad una visita della Mostra "Futurismo. La nascita dell'avanguardia 1910-1915", che SIT ha sponsorizzato, allestita a Palazzo Zabarella a Padova, da dove il Presidente ha tenuto il suo discorso di fine anno.

Iniziative a favore della formazione dei giovani

Anche per il 2022 la sede di Padova ha sostenuto il progetto "In viaggio con Giotto&Co", mostra d'arte promossa dal Club per l'Unesco di Padova in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Padova. SIT ha continuato a finanziare una borsa di studio con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova per lo svolgimento di un progetto di ricerca e attività di studio in materia di selezione di materiali per componenti di valvole resistenti ad ambienti gassosi aggressivi, conclusasi a giugno 2022.

SIT è inoltre **Socio Sostenitore dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova**. L'Associazione, fondata nel 1989, ha lo scopo di promuovere e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico e produttivo e l'Università degli Studi di Padova.

In Romania viene dato seguito al progetto **"Dual-Learning"** è una *partnership* strategica con una scuola superiore locale, il comune e gli studenti. Riguarda 10 studenti ospitati in azienda per svolgere attività pratiche di affiancamento in produzione, insegnando loro i processi tecnici. Viene loro offerto il pasto quotidiano e il trasporto da casa alla fabbrica. Insieme al Comune, anche nel 2022 SIT ha versato una **borsa di sostegno agli studenti**.

Iniziativa a favore della cultura

SIT è stata sponsor di **Fondazione Bano** per la mostra sul Futurismo che ha avuto luogo a Palazzo Zabarella fino al 26 febbraio 2023, ed ha messo a disposizione di tutti i dipendenti e delle loro famiglie la possibilità di usufruire di biglietti omaggio per l'ingresso e la visita della Mostra.

Inoltre, SIT ha patrocinato e sostenuto la conferenza **"800 Years of Space at the University of Padua"**, tenutasi a Padova dal 7 al 9 settembre 2022.

Iniziativa a favore dello sport

Da sempre vicina al mondo dello sport per i valori che esso rappresenta, SIT ha sostenuto anche quest'anno la squadra del **Lentigione Calcio di Brescello (RE)**, una società dilettantistica che nella stagione sportiva 2022-2023 sta disputando il Campionato Italiano di Serie D e l'Associazione

sportiva dilettantistica **"C'è"** che si occupa di basket per tutti i ragazzi senza e con disabilità intellettive e/o cognitive, per dare a tutti loro l'opportunità di credere in se stessi, nella vita e nei sogni.

Iniziative di solidarietà

Janz Portugallo sostiene **Associação Ester Janz (AEJ)**, una scuola locale che ospita bambini dai 4 mesi ai 10 anni ed un orto per bambini. Anche i bambini dei dipendenti frequentano questa scuola, rappresentando così una risorsa a favore della conciliazione vita-lavoro. Janz sostiene inoltre il **Grupo Recreativo Janz Associados**, un'associazione dei dipendenti, attraverso la quale vengono promosse attività sportive e sociali.

MeteRSit assieme ai suoi dipendenti ha devoluto, a seguito di una lotteria tra colleghi, il controvalore dei regali pervenuti da parte dei fornitori in occasione di Natale ad un ente benefico di Milano, **"Il pane quotidiano"**. Anche SIT ha messo in atto l'iniziativa di donazione dei regali pervenuti da parte dei fornitori in occasione del Natale in favore della **Croce Rossa di Padova**. Oltre a questo, sono state anche raccolte alcune derrate alimentari offerte dai singoli colleghi.

Inoltre, SIT ha sostenuto l'evento **"Moviechorus - Padova Patrimonio del Mondo"** tenutosi il 30 maggio 2022 al Palazzo della Ragione di Padova. Grazie alle donazioni raccolte, è stato fornito sostegno alle associazioni **"I bambini delle fate"** e **"Legature musicali"**.

SIT People for Ukraine

Come azienda, in continuità con quanto effettuato nel 2021, SIT ha implementato alcune iniziative per dare un contributo alla popolazione ucraina colpita dalla guerra.

Tra queste:

- È stata attivata un'iniziativa rivolta a tutti i dipendenti SIT e MeterSIT per consentire di donare ore di lavoro, il cui valore totale è stato raddoppiato da SIT e versato all'associazione **CONADI**;
- È stata donata ospitalità e sostegno a tre studentesse ucraine per supportarle nel proseguimento dei loro studi musicali presso il Conservatorio di Padova;
- È stata creata una sezione dedicata nella intranet aziendale contenente informazioni utili e uno sportello di supporto per chi volesse fornire supporto e aiuto concreto, coinvolgendo così i dipendenti di SIT nell'iniziativa;
- La società SIT Controls B.V. (Olanda) ha aderito all'iniziativa di aiuti per la popolazione ucraina ed i suoi dipendenti hanno donato ore di lavoro che sono state raddoppiate dall'azienda e versate alla **Croce Rossa Olandese**;

- Janz, ha supportato l'Associazione **Rifugiati Ucraini - HelpUA**, attraverso una iniziativa di donazione ore di lavoro dei dipendenti, raddoppiando la quantità di ore raccolte il cui valore è stato devoluto all'associazione.



Iniziative a favore della ricerca medico scientifica

Per le festività natalizie sono stati consegnati ai dipendenti delle sedi di Padova, Milano, Rovigo e Montecassiano i tradizionali panettoni acquistati sostenendo l'Associazione Luca Ometto, il cui obiettivo è finanziare lo sviluppo della ricerca scientifica sul Glioblastoma allo scopo di migliorare l'efficacia dei trattamenti e la qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari. SIT ha sostenuto l'Associazione Luca Ometto Onlus anche in occasione della **Padova Marathon** il 24 aprile 2022 per sostenere il progetto "Il Piccolo Principe", progetto che ha lo scopo di finanziare la ricerca scientifica sulle morti improvvise per arresto cardiaco nei bambini e ragazzi di giovane età. Con il ricavato la Fondazione oltre a finanziare il progetto ha donato dei defibrillatori che sono stati posizionati in tutti i luoghi pubblici della città di Padova.

Iniziative a favore dell'ambiente

Nell'anno 2022 tutti i *gadget* acquistati per le fiere a cui SIT ha partecipato sono stati realizzati in materiali riciclati o totalmente naturali.

Con riferimento ai programmi e alle iniziative di coinvolgimento della comunità locale qui sopra descritti, questi sono stati sviluppati in circa il **38,5%** dei Paesi dove operano le Società del gruppo²².

²² I Paesi dove operano le società del gruppo sono da intendersi quei Paesi dove vi è una presenza diretta produttiva e/o commerciale: Italia, Olanda, Romania, Messico, Cina, Australia, Repubblica Ceca, Germania, Argentina, Canada, USA, Portogallo, Tunisia e UK.

LA FONDAZIONE SIT

La **Fondazione SIT – Sport Inclusione Talento Ets** è stata costituita con l'intento di dare forma all'impegno sociale di SIT creando e promuovendo progetti educativi attraverso lo sport.

Dopo essere stata costituita e aver acquisito personalità giuridica, dall'autunno 2022 la Fondazione SIT è stata impegnata nel costruire relazioni e accordi per iniziare a essere **operativa nel corso del 2023**.

Offrire **servizi alle famiglie, intervenire**

sulle **povertà educative, contrastare**

l'**abbandono scolastico, promuovere**

stili di vita sani e combattere la

sedentarietà e l'obesità infantile: sono

queste le **prime aree di intervento**

oggetto di una convenzione siglata con il **Centro Universitario Sportivo di**

Padova per l'utilizzo di spazi, strutture e la realizzazione di attività congiunte.

Da questa collaborazione nasce la partecipazione di Fondazione SIT ai

Centri Estivi che il Cus Padova organizza da oltre 30 anni: un servizio che

già coinvolge oltre mille famiglie padovane durante l'intero periodo di

chiusura delle scuole e che, grazie a Fondazione SIT, ora verrà integrato

con ulteriori servizi.

Successivamente al periodo estivo, durante l'anno scolastico Fondazione SIT darà vita a **SIT Move @Cus**: dal lunedì al venerdì, tutti i pomeriggi, verrà garantito uno spazio sicuro e accogliente dove studiare e fare sport, specificamente dedicato a bambini, bambine, ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e i 14 anni. L'iniziativa si caratterizza e si distingue perché integra all'interno dello stesso contesto le proposte educative con quelle motorie.

Le iniziative poste in essere da Fondazione SIT sono aperte a tutti, riservando un diritto di prelazione e condizioni di favore per i figli dei dipendenti SIT.

Nel corso dell'anno Fondazione SIT promuove e organizza **incontri con campioni e figure che**, con i loro racconti e le loro testimonianze, **possano essere d'ispirazione per i partecipanti**. Il primo di tali appuntamenti sarà il 10 maggio 2023 e avrà come protagonista Sara Simeoni, campionessa olimpica (Mosca 1980) e già primatista mondiale di salto in alto.

RELAZIONI INDUSTRIALI

SIT considera i propri dipendenti una risorsa importante al fine di creare valore all'interno dell'organizzazione nonché fattore fondamentale per il proprio successo. Nelle politiche di gestione del personale, SIT promuove da sempre rapporti di lavoro stabili e continuativi nel tempo, favorendo anche formule contrattuali che possano incontrare esigenze di maggior elasticità e dinamicità da parte dei propri dipendenti.

Per la gestione delle **relazioni industriali** SIT ha come riferimento quanto prevede la normativa vigente nei diversi stati in cui sono presenti i plant e le sedi commerciali del gruppo. L'azienda riconosce nelle Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto collettivo di lavoro nazionale e nelle loro rappresentanze territoriali le controparti naturali in tutti i confronti e trattative, siano esse di carattere economico - normativo finalizzate alla gestione di criticità legate all'organizzazione del lavoro ed al mantenimento del livello occupazionale.

Le relazioni industriali occupano uno spazio significativo nella gestione delle risorse umane tenuto altresì conto della ramificazione a livello geografico delle attività di SIT sia in Italia che all'estero. Nell'ambito delle strategie perseguite che, nel settore delle risorse umane, sono finalizzate alla crescita e all'ottimizzazione della prestazione lavorativa, ivi compresi i livelli di sicurezza e qualità, SIT ha come obiettivo primario la

valorizzazione del lavoro, la qualifica professionale e il miglioramento dei livelli di soddisfazione dei dipendenti nell'ambito delle regole fissate, come detto, dalla normativa di Legge e di Contratto. Strategico per il raggiungimento degli obiettivi è il coinvolgimento delle controparti sindacali in un sistema di relazioni industriali sempre più funzionale al perseguimento di risultati utili sia all'azienda sia ai dipendenti.

SIT, fermo restando quanto previsto dal CCNL in materia, sostiene l'importanza e la centralità del diritto di informazione quale elemento essenziale di un corretto e trasparente sistema di relazioni sindacali, improntato sul metodo del dialogo e dell'informativa preventiva, e, nel reciproco riconoscimento dei ruoli, delle prerogative e delle competenze.

Nel ribadire l'importanza di questo principio, nell'ultimo anno SIT ha definito un modello di relazioni sindacali con incontri a cadenza mensile con tutte le RSU presenti in azienda con particolare riferimento alle tematiche legate ai piani di sviluppo della sicurezza, ivi comprese le modalità di attuazione dei piani stessi con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro generale.

Nel corso dell'anno 2022 SIT

ha proseguito e potenziato il sistema di relazioni

industriali inserendo una figura tecnica specifica

quale l'HR Industrial

Relations Italy

Inoltre, per tutti i plant italiani si sono svolti

8 incontri con le Organizzazioni sindacali territoriali provinciali per la discussione e il confronto sull'andamento aziendale e sulla produttività.

Ogni incontro viene verbalizzato e firmato regolarmente da tutte le OOSS, comprese le RSU e la rappresentanza aziendale.

Con riferimento ai rapporti di lavoro dei dipendenti assunti all'estero viene data piena applicazione alle normative locali in tema di relazioni industriali, contratti, retribuzioni, assicurazione e previdenza in accordo alla normativa vigente in ciascun paese in cui SIT opera.

Per quel che riguarda gli stabilimenti produttivi in Italia, oltre che l'applicazione del contratto collettivo nazionale, viene assicurata alla quasi totalità dei dipendenti la copertura aggiuntiva della contrattazione di secondo livello che mira a valorizzare il coinvolgimento dei lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali specifici di ogni singolo stabilimento.

Circa il 94% dei dipendenti del gruppo è coperto da contratti di contrattazione collettiva

DIGITAL TRANSFORMATION, INNOVATION AND LEAN CULTURE



- DIGITAL TRANSFORMATION
- LEAN TRANSFORMATION



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



DIGITAL TRANSFORMATION

Nell'attuale scenario economico, è sempre più forte la tendenza delle aziende manifatturiere ad orientare le strategie e le scelte di *business* verso servizi a valore aggiunto per il cliente, in questo abilitati dalle tecnologie digitali quali ad esempio la realtà aumentata, l'IoT e l'intelligenza artificiale.

Questa macro-tendenza di rafforzare la centralità del cliente può sicuramente essere considerata sinergica alla sostenibilità ambientale, intesa, innanzitutto, come concreta opportunità di attuare un processo di trasformazione verso la **neutralità carbonica** e il **contrasto al cambiamento climatico**.

In tale contesto, la funzione *In generale, il processo di Digital Transformation di SIT ha servitization ha l'obiettivo di* avviato l'implementazione di *avvicinare maggiormente l'azienda* alcuni progetti di *digital al proprio cliente, completando* *l'offerta di prodotti fisici con la* *servitization.*

Nell'ambito del più ampio *componente di servizio e* contesto delle tecnologie *proponendo soluzioni* dell'industria 5.0, la strategia di *personalizzate* *digital servitization* non solo consente di garantire una migliore

prestazione economica ed una più profonda relazione con il cliente, basata sulla trasparenza delle informazioni scambiate e sull'integrazione di soluzioni personalizzate, ma è anche correlata con la **realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile**.

Infatti, se da un lato la trasformazione digitale può migliorare l'efficienza dei processi aziendali generando *insights* significativi, dall'altro, la *servitization* può generare **nuovo valore aggiunto** per il cliente senza l'utilizzo di risorse fisiche, andando a monitorare ed a migliorare il ciclo di vita dei prodotti.

L'obiettivo di SIT è dunque quello di **implementare progetti di *digital servitization* in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale**, partendo dalle logiche di servizio più semplici per spostarsi progressivamente verso l'offerta di servizi avanzati.

Come base per lo sviluppo di nuovi servizi, a fine 2022 è stato avviato lo **sviluppo di una piattaforma e-commerce** con l'obiettivo iniziale di gestire il mercato dei ricambi all'interno della piattaforma stessa. Tale piattaforma sarà un abilitatore digitale che darà la possibilità ai clienti di accedere alla propria pagina web dedicata, rivedere il proprio storico ordini, ricevere promozioni personalizzate ed essere sempre aggiornati

sulle iniziative ed i contenuti marketing. Un miglior servizio quindi, con la possibilità di accesso in qualsiasi momento e tramite qualsiasi dispositivo.

Potrà inoltre essere la base attraverso la quale promuovere e commercializzare nuovi servizi, nonché fornire assistenza post-vendita. Ulteriore auspicio è che grazie all'e-commerce si possano raggiungere nuovi clienti e mercati.

Sempre in termini di servizio al cliente, tramite la piattaforma di gestione dei rapporti con i clienti CRM (Customer Relationship Management) di SIT, sarà possibile analizzare la **soddisfazione del cliente** tramite sondaggi ed elaborazione dei dati. Sarà anche possibile analizzare e calibrare al meglio domanda ed offerta, aiutando la *supply chain* nella gestione delle scorte. Inoltre, il sistema potrà esporre nelle proprie pagine le azioni introdotte da SIT per **ridurre la propria impronta carbonica**, aiutando l'utente a scegliere i prodotti che fondono efficienza, qualità e minor impatto ambientale.

Piattaforma AR

Nell'era della trasformazione digitale, la **Realtà Aumentata** rappresenta una soluzione innovativa e promettente, capace di rivoluzionare i processi di *business* in ottica sostenibile.

La realtà aumentata può essere pensata come **un'estensione dell'ambiente dell'utente**, che si arricchisce in tempo reale con



informazioni digitali sovrapposte, come testi, grafica e contenuti multimediali. Questa tecnologia, in combinazione con lo streaming video in tempo reale tramite dispositivi indossabili, consente a due o più utenti di **interagire visivamente**, consentendo anche al personale non specializzato di eseguire le operazioni efficacemente, avendo entrambe le mani libere.

Questa tecnologia permette di evitare trasferte, impattando positivamente sia sulle emissioni di CO₂ dei mezzi di trasporto, sia sui costi di viaggio

Molto spesso, infatti, gli operatori in campo si trovano a dover interagire con realtà di cui non hanno conoscenza approfondita, dovendo così ricorrere all'intervento di un tecnico esperto, il quale spesso deve affrontare una trasferta per fornire supporto. Senza questa tecnologia, una classica procedura di intervento risulterebbe maggiormente dispendiosa in termini di tempo e costi, oltre che poco sostenibile.

Nel gruppo SIT tale tecnologia è ad oggi utilizzata per diverse attività quali assistenza remota al cliente, collaborazione e formazione *intercompany* e svolgimento audit. Nel 2022, ad esempio, circa il **30%** degli audit sui siti produttivi esteri sono stati effettuati tramite l'utilizzo della piattaforma di realtà aumentata e degli *Smart Glasses*, evitando trasferte a beneficio sia della tempestività di intervento sia della sostenibilità ambientale.

IoT di fabbrica

L'introduzione di un sistema IoT (Internet of Things) per l'acquisizione automatica ed in real-time di dati di produzione nelle nostre fabbriche permette un **monitoraggio costante delle performance** delle linee di produzione, per mezzo di una comunicazione bidirezionale tra macchine ed operatori.

Il sistema IoT è un abilitatore fondamentale in ottica di miglioramento continuo, con obiettivo finale il raggiungimento della migliore efficienza possibile degli impianti

La generazione e l'utilizzo digitale dei dati di fabbrica, infatti, permette a SIT di **ottimizzare l'efficienza produttiva**, la quale corrisponde anche ad un incremento in termini di sostenibilità ambientale.

Il passo successivo sarà quello di implementare dei **KPIs solidi di riferimento**, in linea con gli obiettivi aziendali di sostenibilità.

LEAN TRANSFORMATION

Consolidando quanto già avviato negli anni precedenti, SIT ha continuato anche nel 2022 il percorso intrapreso in materia di trasformazione *lean* dei propri processi aziendali.

Lo scopo principale del progetto è quello di rendere i **processi più snelli e misurabili** con impatti positivi sull'**efficiamento aziendale**, sulla **riduzione degli sprechi** e conseguente **riduzione dei consumi di energia**, sul **miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori**, nonché sul **livello di servizio ai clienti**.

Oltre a proseguire con l'estensione del Gemba Walk, una parte essenziale della filosofia di gestione Lean che ha lo scopo di consentire ai manager e ai *team leader* di osservare il processo di lavoro effettivo, interagire con i dipendenti, acquisire conoscenze sul processo ed esplorare opportunità di miglioramento continuo, nel corso del 2022, sono stati avviati dei progetti di miglioramento che hanno permesso ridurre gli scarti in linea e incrementare l'efficienza ottenendo un incremento della produttività nei principali stabilimenti del gruppo. Inoltre, sono stati mantenuti e perfezionati i KPI aziendali ed è proseguito il programma formativo di tutti i dipendenti sulle tematiche *lean*.

Nel 2022 anche lo stabilimento in Portogallo è stato incluso nel programma di Lean Transformation dove sono stati individuati 20 progetti di miglioramento che hanno coperto tutti gli ambiti aziendali, con una profonda revisione del processo di pianificazione della produzione, introducendo un nuovo sistema di KPI aziendali.

Il percorso di trasformazione *lean* si è accompagnato al percorso di trasformazione digitale dell'azienda, che ha portato non solo ad una ottimizzazione e ad un efficientamento dei principali processi, ma anche ad una loro progressiva digitalizzazione con l'utilizzo di sistemi **Manufacturing Execution System (MES)**, tant'è che nei principali *plant* sono disponibili delle *dashboard* informatiche che evidenziano l'andamento di efficienza ed **Overall Equipment Efficiency (OEE)** delle principali macchine e processi.

Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto **Lean Supply Chain**, con l'obiettivo di passare da una logica *push* ad una logica *pull* con l'effetto di migliorare il livello di servizio e la puntualità verso il cliente riducendo il livello complessivo di stock. Tale obiettivo si avvale anche dell'introduzione della tecnica **Kanban** su due reparti pilota, con l'adozione di un *software* specifico (KanbanBox).

Infine, allo scopo di creare una maggiore sinergia tra le attività di *lean transformation* e quelle che perseguono gli obiettivi di sostenibilità, nel

corso del 2022 il **Lean Transformation Manager** è entrato a far parte del *team* aziendale che coordina tutte le attività legate allo sviluppo sostenibile del gruppo. Questa sinergia, che vede in comune una **trasformazione culturale volta alla riduzione degli sprechi** anche attraverso una profonda revisione dei processi aziendali, si tradurrà nell'adozione di azioni comuni nei *plant* e nell'*Headquarter* attraverso l'utilizzo del medesimo approccio di gestione.

SICUREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il gruppo SIT è storicamente attento alle tematiche inerenti alla sicurezza dei dati e delle informazioni. In questo senso, ogni anno la società cerca di migliorare il livello di **sicurezza consapevole** che la minaccia del crimine *cyber* è sempre maggiore e sempre più aggressiva.

Già da alcuni anni la maggioranza dei *server* aziendali è stata trasferita presso *data center* specializzati nel mitigare i rischi di perdita e sottrazione dei dati, nel gestire soluzioni di *Disaster Recovery* e *High Availability*, con il monitoraggio 24/7 della sicurezza e del funzionamento dei servizi per garantire tempi certi e veloci di recupero e ripartenza in caso di incidenti.

Nel 2022 gran parte dei sistemi di sicurezza aziendali sono stati rivisti e aggiornati, anche in termini di procedure e partner, in un'ottica

focalizzata al miglioramento del monitoraggio del perimetro d'attacco da parte dei cyber criminali.

Il servizio SOC (Security Operation Center) prima separato tra MeteRSit e SIT è stato centralizzato, tutte le fonti dati sono state indirizzate verso un unico SIEM (Security Information and Event Management) che migliora la correlazione ed il controllo degli eventi perché generati da un maggior numero di sistemi server e di rete aziendali

Il precedente sistema di *endpoint protection*, basato su sistemi *machine learning* e analisi comportamentale dei *PC client*, è stato ampliato acquisendo un servizio **MDR** (Managed Detection and Response) che ha come base un sistema *software* di analisi di tipo **XDR** (Extended Detection and Response). In tale modo i sistemi *software* individuano potenziali minacce e un *team* di analisti *cyber* interviene direttamente applicando le soluzioni necessarie.

Nel corso del 2022 sono state eseguite le attività di **VA** (Vulnerability Assessment) e **PT** (Penetration Test) ma, rispetto al 2021, anziché testare la robustezza della difesa perimetrale (*Firewall*, *WAF*, *VPN*), è stato scelto un approccio di attacco da interno. Utilizzando una sonda "Pentera", strumento con elevata capacità di simulare diverse tipologie di attacchi informatici automatizzati, abbiamo testato la sicurezza dell'infrastruttura

aziendale nell'ipotesi di un attacco che riesca a superare il primo muro di difesa, caso che si potrebbe realizzare con l'esfiltrazione delle *password* di uno degli utenti del gruppo.

L'**output dei test** ha mostrato delle vulnerabilità di sicurezza localizzate in apparati di rete, *server* e *PC client*. Sono state concluse le seguenti azioni di *remediation* per sanare le difettosità evidenziate:

- Aggiornamento dei *firmware* degli *switch*
- Adozione della piattaforma *NinjaOne* di *remote monitoring* e *management* di *PC* e *server* che viene utilizzata anche per l'aggiornamento del sistema operativo *Windows* e di *software* installati nei *server* e *PC client*.

Un secondo *PT* verrà concluso entro metà febbraio 2023 e in seguito verrà formalizzato un piano di intervento e risanamento.

Come ulteriore strumento di promozione di una

consapevolezza aziendale in ambito di *cybersecurity* è stata creata una pagina web nella *intranet* aziendale. Il programma di **Cybersecurity Awareness** aziendale, anche a seguito di quanto emerso dai *VA/PT*, è stato riproposto anche nel 2022. I *report* delle campagne mostrano un tasso di esposizione al *phishing* della popolazione aziendale in calo, ma anche una bassa percentuale di partecipazione ai corsi di formazione.

promozione di una consapevolezza aziendale in ambito di *cybersecurity* è stata creata una pagina web nella *intranet* aziendale

Tutte le iniziative in corso per la formazione in ambito di sicurezza sono state confermate per il 2023 e, in più, è in fase di valutazione una nuova piattaforma a supporto del programma di Cybersecurity Awareness il cui metodo di erogazione passa attraverso un'applicazione di MS Teams. Si è valutato che erogare i corsi in modo più immediato attraverso applicazioni note e di uso quotidiano possa costituire un ulteriore strumento per alzare il livello di partecipazione alla formazione della popolazione aziendale e, di conseguenza, ridurre l'esposizione al rischio.

Nella seconda metà del 2022 è stato avviato un **POC** (Proof of Concept) per l'acquisizione di un sistema **DLP** (Data Loss Prevention) ovvero un sistema per il monitoraggio e la prevenzione della perdita e/o del furto di dati dai *repository* aziendali. Il progetto verrà concluso a fine 2023 quando, a seguito dei test eseguiti, verrà valutato se lo strumento presenta le caratteristiche di affidabilità e fruibilità richieste nonché se saranno presenti risorse adeguate al suo monitoraggio e alla sua gestione.

Ad inizio 2022 è stata condotta una **gap analysis** sulla postura di sicurezza delle infrastrutture IT limitatamente al perimetro "business-italia", escludendo quindi gli stabilimenti produttivi. Da tale analisi è emerso evidente il fatto che le maggiori criticità non sono legate tanto alle infrastrutture o agli applicativi che l'azienda adotta per la propria difesa

quanto invece ad una carenza di standardizzazione delle attività e formalizzazione in procedure IT per la gestione e il controllo dei sistemi e ad una progettualità dove la sicurezza non è sempre *by design*. Per garantirne l'oggettività, la **gap analysis** è stata realizzata sulla base del **framework** dei controlli previsti per lo standard ISO 27001. A conclusione del progetto sono state identificate le procedure necessarie a ridurre il **gap** e l'indice dei loro contenuti.

A novembre 2022 MeteRSit ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 27001 a seguito del superamento dell'audit di sorveglianza

Inoltre, nel corso del 2022 è stato redatto un **IRP** (Incident Response Plan), in prima battuta ad alto livello, ovvero contenente le *best practice* applicabili ad ogni server in risposta ad un potenziale incidente che potrebbe causarne il blocco. Successivamente è stata condotta un'analisi delle funzioni aziendali volta ad indentificare, per ciascuna di esse, i flussi critici e quindi le applicazioni e i server che stanno alla base delle principali attività aziendali. Nel 2023 l'IRP di

L'attività è già cominciata e ha portato alla definizione del primo flusso di "incident response" per un potenziale blocco dei sistemi server della linea produttiva di MeteRSit

alto livello predisposto nel 2022, correlato con le informazioni ricavate dall'analisi, verrà declinato in IRP specifici "processo-applicazione-server".

Il POC è limitato agli archivi MeteRSit

È stato implementato un primo processo di **Multi Factor Authentication**

(MFA) sui sistemi

Microsoft Office e sui

sistemi per i quali è

stato applicato il **Single**

Sign On basato su

Office 365, in base al

quale viene richiesta un'autenticazione a più fattori al momento di collegarsi con queste applicazioni su dispositivi non registrati o via web.

Nel corso del 2023 è prevista l'applicazione dell'autenticazione MFA anche alle console di gestione dei sistemi di virtualizzazione server, dei sistemi di *backup* e dei *domain controller*.

Da un punto di vista governance e *policy* nel 2022 è stato redatto il

Regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche contenente le *best practice* per il corretto utilizzo degli *asset* aziendali in dotazione agli utenti. La *policy* è stata distribuita via web a tutti gli utenti che accedono alle risorse informatiche.

Altre iniziative significative in ambito sicurezza introdotte nel 2022:

- L'attivazione del servizio *in cloud* **Commvault Metallic** che gestisce il *backup* dei dati aziendali in Microsoft Office 365 e quindi delle caselle di posta elettronica, dei progetti Teams, delle

cartelle OneDrive e dei siti SharePoint aziendali, con una *retention* di 10 anni

- La **crittografia dei dischi fissi** dei *PC laptop* di SIT, già attivata in precedenza per MeterSit, per prevenire accessi non autorizzati a dati aziendali in caso di furto e smarrimento dei PC
- La **configurazione del backup dei dati utente** nei PC aziendali mediante sincronizzazione delle cartelle dati dei PC con OneDrive

Per quanto riguarda il 2023 sono previsti:

- Il rilascio della procedura **User and IT asset life-cycle management**, che disciplinerà i processi di *user on-boarding*, *user off-boarding*, *user role-change* e *IT asset replacement*
- La redazione e pubblicazione di **tre ulteriori procedure** in tema *cybersecurity/IT*:
 - Gestione dei fornitori
 - *Change management*
 - *Asset management*

TASSONOMIA ESG DELL'UNIONE EUROPEA

La Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852) definisce sei obiettivi per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale:

1. **mitigazione dei cambiamenti climatici**
2. **adattamento ai cambiamenti climatici**
3. **uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine**
4. **transizione verso un'economia circolare**
5. **prevenzione e controllo dell'inquinamento**
6. **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.**

Pertanto, un'attività economica è definita sostenibile dal punto di vista ambientale se:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali;
- non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (*Do No Significant Harm - DNSH*);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia.

Alla data della presente relazione, la valutazione effettuata da SIT si basa sulla normativa emessa dall'Unione Europea in riferimento ai primi due dei sei obiettivi ambientali previsti.



SIT ha condotto un'opportuna valutazione delle proprie attività, secondo quanto previsto dalla Tassonomia ESG dell'Unione Europea (UE).

Il gruppo SIT ha identificato alcune delle sue attività economiche come "eligible" e quindi idonee ad essere considerate "sostenibili" dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia e relativi atti delegati. Di seguito si riportano le principali "assumptions" alla base dell'analisi condotta, ed i risultati della valutazione delle attività di SIT in termini di eleggibilità.

Nel 2022, inoltre, alle società è richiesto di valutare il grado di "alignment" delle proprie attività considerate come "eligible", secondo i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale ai principi menzionati e se non arrechi un danno significativo a nessun altro obiettivo (DSNH – *Do Not Significant Harm*).

N.B.: l'informativa fornita dalla Società, per l'esercizio 2022, si basa sull'attuale comprensione delle regole stabilite dalla normativa e potrebbe subire sostanziali modifiche nel corso dei prossimi esercizi, in linea con l'evoluzione regolamentare e con una maggiore conoscenza dei requisiti della Tassonomia.

LA VALUTAZIONE DI "ELEGGIBILITÀ" E "ALLINEAMENTO"

La valutazione di eleggibilità delle attività economiche di SIT è stata condotta in assoluta coerenza con le *assumptions* adottate nel 2021, che afferiscono ai seguenti punti dell'Allegato 1 del regolamento (UE) 2020/852 :

ART.	REGOLAMENTO UE 2020/852 DESCRIZIONE	GRUPPO SIT – ATTIVITÀ ECONOMICHE ELEGGIBILI DESCRIZIONE	CATEGORIA
3.1	FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE PER LE ENERGIE RINNOVABILI	SVILUPPO, PRODUZIONE E VENDITA DI: <ul style="list-style-type: none"> PRODOTTI PER PELLETT (VENTILATORI) PRODOTTI PER THERMALLY DRIVEN HEAT PUMPS PRODOTTI PER APPARECCHI IBRIDI PRODOTTI PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE SOLARE/TERMICO PRODOTTI PER L'UTILIZZO BIOMETANO 	RICAVI CAPEX OPEX
3.2	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA PRODUZIONE E L'USO DI IDROGENO	SVILUPPO, PRODUZIONE E VENDITA DI: <ul style="list-style-type: none"> PRODOTTI PER L'UTILIZZO DI H2 (SIA IN MISCELA, SIA 100%) 	CAPEX OPEX
3.5	PRODUZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI: 5. ELETTRODOMESTICI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA 7. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA 8. SISTEMI DI RAFFREDDAMENTO E VENTILAZIONE — HEAT RECOVERY UNITS 14. PRODOTTI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE E CONTROLLI TERMOSTATICI 16. PRODOTTI PER MONITORAGGIO E REGOLAZIONE SMART DEL RISCALDAMENTO	SVILUPPO, PRODUZIONE E VENDITA DI: <ul style="list-style-type: none"> VENTILATORI PER CAPPE PRODOTTI PER CALDAIE "CONDENSING" HEAT RECOVERY UNITS TERMOSTATI AMBIENTE ELETTRONICA E APP PER CAMINETTI 	CAPEX
4.1	GENERAZIONE DI ELETTRICITÀ ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI IMPIANTI SOLARI/FOTOVOLTAICI	INVESTIMENTI E COSTI SOSTENUTI PER LA COSTRUZIONE DI: <ul style="list-style-type: none"> IMPIANTI FOTOVOLTAICI (ROVIGO E PADOVA) NUOVO BUILDING HEADQUARTER - R&D (PADOVA) 	CAPEX
7.5	INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER LA MISURAZIONE, LA REGOLAZIONE E IL CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI; 3. INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI CONTATORI INTELLIGENTI PER GAS	INTERO BUSINESS DEL SEGMENTO SMART GAS METERING	RICAVI CAPEX OPEX

Le attività della Divisione Water Metering non risultano *eligible* ai fini della Tassonomia, in relazione agli obiettivi ambientali ad oggi regolati. La Società si riserva di effettuare ulteriori valutazioni, quando verranno esplicitati i criteri di valutazione relativi a tutti gli obiettivi ambientali previsti. Per quanto riguarda la valutazione di "allineamento" delle proprie attività, la Società ha condotto una specifica attività di analisi volta a identificare, all'interno del portafoglio di attività considerate come eleggibili, quelle che effettivamente risultino in linea con i criteri tecnici esplicitati dalla Tassonomia. L'*assessment* è stato condotto con il

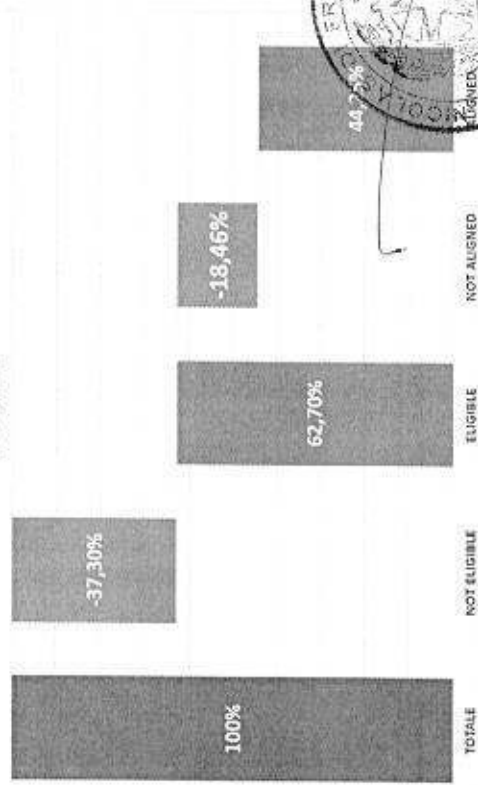
supporto del management aziendale dell'R&D, del Marketing Strategico e dell'ingegneria di Produzione, che hanno analizzato le attività di sviluppo, produzione e commercializzazione dei prodotti SIT in relazione ai criteri tassonomici. Il Dipartimento di Amministrazione, Controllo e Finanza – AFC, ha strutturato i dati in base alle analisi svolte ed effettuato valutazioni coerenti alle "*assumptions*" adottate per restituire i dati percentuali di *eligibility* e *alignment*.



RICAVI

- I ricavi analizzati al 31.12.2022 ammontano a **382 €/mln** e comprendono i soli ricavi caratteristici delle Divisioni di *business*.
- I ricavi identificati come **eleggibili** ammontano a **240 €/mln**, pari al **62,7 %** del totale dei ricavi oggetto di analisi.
- **Rispetto al dato del 2021** la percentuale di ricavi eleggibili ha subito una leggera diminuzione (-1%) legata al mix di prodotti venduti.
- Le vendite del segmento **Water Metering**, pari a **24,2 €/mln**, **non sono state considerate eleggibile** (come nel 2021).
- In relazione ai criteri tecnici della Tassonomia, i ricavi identificati come **allineati ammontano a 169 €/mln** e sono pari al **44,25%** del totale dei ricavi analizzati;
- Per quanto riguarda il **business Heating**, le valutazioni di allineamento hanno portato a ad un totale di **121 €/mln**. Sono stati considerati **allineati tutti i ricavi relativi al business dello Smart Gas Metering (48 milioni di euro)**, attività che, per definizione, rientra a pieno nei criteri tassonomici.

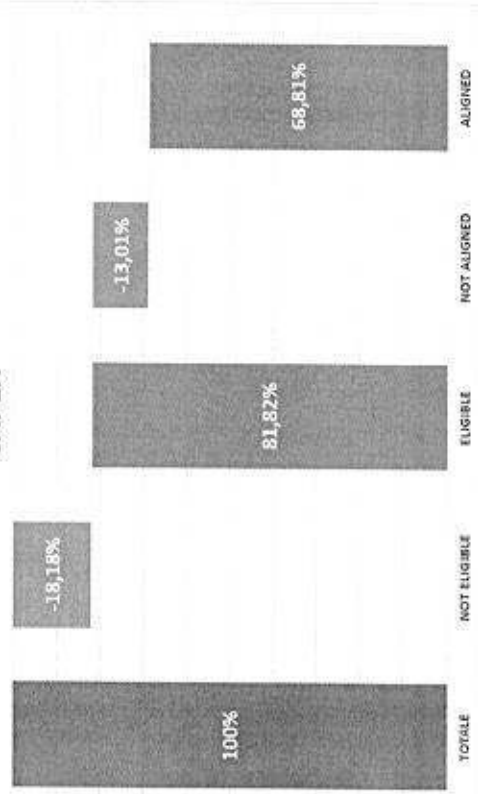
RICAVI



INVESTIMENTI (CAPEX)

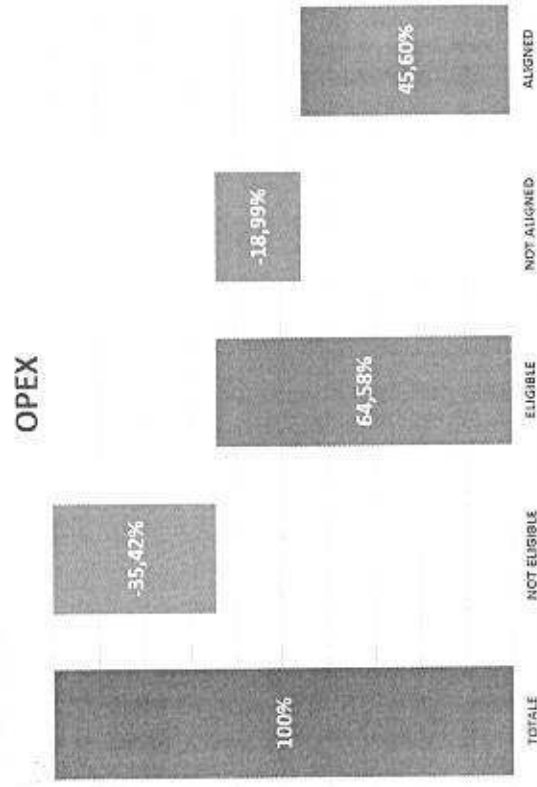
- Gli investimenti oggetto di valutazione, effettuati nel corso del 2022, ammontano a **27 €/mln**.
- Il totale delle **Capex risultanti come eleggibile ammonta a 22 €/mln**, pari a circa l'**82% del totale**.
- **La differenza in termini di % di eleggibilità rispetto al 2021 (69,8%)**, è dovuta al notevole impatto degli investimenti nel nuovo **building**, pari a circa **10,2 €/mln** (1 €/mln nel 2021).
- Sono state considerate **eleggibile** tutte le Capex afferenti ai prodotti di cui alla valutazione dei ricavi, le **Capex non direttamente riconducibili (che servono più linee) sono state attribuite in percentuale**. Lo stesso criterio è stato adottato per la valutazione di **alignment**.
- Gli investimenti sul nuovo **building** sono al **100% eleggibile e aligned**.
- L'analisi effettuata ha portato ad una percentuale di **alignment** delle capex complessivamente al **69%**, pari a **18,6 €/mln**.

CAPEX



OPEX

- Per la valutazione delle Opex sono stati presi in considerazione principalmente i Costi di Ricerca e Sviluppo relativa ai prodotti rientranti nei criteri di eleggibilità della Tassonomia e i costi di manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature funzionali alla produzione degli stessi, per un totale di circa 18,5 €/mln.
- Delle Opex analizzate risulta *eligible* un ammontare pari a circa 12 €/mln, che rappresentano il 64,6% del totale analizzato.
- Rispetto al 2021 (8,4€/mln pari 73,2%), la contrazione in termini di eleggibilità è dovuta principalmente all'aumento dei costi legati ad impianti ed attrezzature legati a prodotti non eleggibili.
- La valutazione di *alignment* per le opex evidenzia una percentuale del 45,6%, pari a 8,4 €/mln.



TASSONOMIA ESG DELL'UNIONE EUROPEA – DATI DI RIEPILOGO (Euro/000)

ATTIVITÀ	RICAVI	%	CAPEX	%	OPEX	%
TOTALE	382.362	100%	27.055	100%	18.476	100%
NOT ELIGIBLE	142.607	37,30%	4.919	18,18%	6.543	35,42%
ELIGIBLE	239.755	62,70%	22.136	81,82%	11.933	64,58%
NOT ALIGNED	70.574	18,46%	3.519	13,01%	3.508	18,99%
ALIGNED	169.181	44,25%	18.617	68,81%	8.425	45,60%

APPENDICE

NOTA METODOLOGICA.....	152
TABELLE DI DETTAGLIO.....	154
Made By Us.....	154
Dati Fiscali del gruppo SIT – Rendicontazione per Paese.....	154
Made For Future.....	155
Qualità e Sicurezza dei Prodotti.....	155
Consumi Energetici.....	159
La Gestione dei Rifiuti.....	159
Utilizzo Consapevole delle Risorse Idriche.....	160
Made With Care.....	161
Caratteristiche dell'organico.....	161
Diversità, Inclusione e Pari Opportunità.....	167
La Valorizzazione delle Risorse.....	168
Salute e Sicurezza dei Lavoratori.....	169
GRI CONTENT INDEX.....	171
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	179



Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito anche "Sustainability Report", "Bilancio di Sostenibilità" o "DNF") di SIT S.p.A, predisposta in conformità agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16 (di seguito anche il "Decreto"), in riferimento all'esercizio 2022.

Come previsto dall'Art. 5, comma 1, lett. b) del D.lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura, ed è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards del 2021: opzione "in accordance". In appendice al documento è presente il "GRI Content Index", con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI.

Il perimetro ed il periodo di rendicontazione sono coerenti con quelli della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A. La periodicità della pubblicazione del Bilancio è impostata secondo una frequenza annuale.

Per quanto riguarda i dati ambientali, non sono state consolidate le informazioni di MeterSit UK e SIT Argentina S.r.l. perché considerate non materiali.

I dati e le informazioni riportate nel Sustainability Report 2022 sono confrontati con l'esercizio precedente, dove possibile. I dati quantitativi, laddove stimati, si basano sulle migliori informazioni disponibili o su "assumptions" di tipo statistico.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento è stato gestito in collaborazione con le funzioni aziendali di SIT, con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli *stakeholder* secondo i principi di **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità** richiesti dai GRI Standards 2021.

SIT ha l'obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. "Tassonomia UE" in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo "Tassonomia ESG dell'Unione Europea".

Ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, tale informativa per l'esercizio 2022 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del gruppo afferenti alle attività ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli

obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. in data 21 marzo 2023 ed è stato sottoposto ad esame limitato (*“limited assurance engagement”*) secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 *Revised*) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione Indipendente”, inclusa nel presente documento.

Il presente Report di Sostenibilità 2022, e le relazioni relative agli esercizi precedenti sono disponibili sul sito internet www.sitcorporate.it nella sezione “Sostenibilità”.



Tablelle di Dettaglio

DATI FISCALI DEL GRUPPO SIT – RENDICONTAZIONE PER PAESE

Regione	Range di aliquota fiscale	NOMINAL TAX RATE	Paesi inclusi nel range	Ricavi verso terzi ²³	Ricavi da operazioni infragruppo	Ricavi totali (valore aggregato)	Risultato ante imposte	Imposte maturate	Imposte pagate	Beni materiali ²⁴	Dipendenti (al 31/12/2022)
EMEA	15,00%		TUNISIA	62.208	39.324.547	39.386.755	2.108.608	36.634	77.748	22.709.861	298
	16,00%		ROMANIA	9.848.748	62.735.951	72.584.699	1.672.822	338.912	278.618	16.896.320	569
	19,00%	15% < x < 20%	CECKIA	8.775	1.503.801	1.512.576	860.238	163.007	256.806	40.241	7
	19,00%		UNITED KINGDOM	-	13.177	13.177	228.597	-	-	1.063	2
	21,00%	20% <= x < 25%	PORTOGALLO	24.754.634	69.326	24.823.960	2.232.421	554.576	499.297	8.305.128	235
	25,00%		OLANDA	39.864.194	3.992.170	43.857.364	2.802.465	679.375	666.508	12.463.517	81
	30,00%	x >= 25%	GERMANIA	210.853	1.076.450	1.287.302	508.400	162.619	64.500	51.432	4
	27,90%		ITALIA	228.383.330	128.076.457	356.459.787	10.937.593	603.884	2.945.958	109.347.369	810
Totale EMEA				303.132.741	236.792.878	539.925.619	20.893.950	2.539.007	4.789.435	169.814.931	2.006
NAFTA	x >= 25%	25,00%	AMERICA	-	3.779.677	3.779.677	1.624.881	404.558	597.873	-	6
		26,50%	CANADA	-	310.332	310.332	97.116	25.557	94.732	-	1
Totale NAFTA				-	4.090.009	4.090.009	1.721.997	430.115	692.605	-	7
LATAM	x >= 25%	25,00%	ARGENTINA	446	30.064	30.510	651	-	-	-	-
		30,00%	MESSICO	70.782.484	7.864.292	78.646.777	4.728.329	1.881.801	1.612.844	19.895.169	281
Totale LATAM				70.782.930	7.894.356	78.677.286	4.727.679	1.881.801	1.612.844	19.895.169	281
APAC	x >= 25%	30,00%	AUSTRALIA	7.078.519	68.797	7.147.316	618.977	192.701	239.995	4.138.812	5
		25,00%	CINA	23.262.930	2.251.041	25.513.971	947.886	-	-	5.610.777	50
Totale APAC				30.341.449	2.319.838	32.661.287	1.566.863	192.701	239.995	9.749.589	55
Totale complessivo				404.257.121	251.097.081	655.354.202	19.455.131	5.043.623	7.334.879	199.459.689	2.349

²³ Nella presente tabella, la voce "Ricavi verso terzi" è da intendersi nel senso più ampio, in quanto include tutti i ricavi, compresi quelli relativi alla gestione straordinaria. In particolare modo, sono inclusi anche (i) gli altri proventi; (ii) tutti i proventi straordinari e (iii) i proventi finanziari (a eccezione dei dividendi da altre società in perimetro) e qualsiasi voce straordinaria.

²⁴ La voce "Beni materiali" è pari alla somma dei valori contabili netti delle immobilizzazioni materiali e del magazzino, come risultanti dallo stato patrimoniale, di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale di residenza.

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Certificazioni di sistema 2022

Certificazione	Struttura	Descrizione
ISO 9001:2015	SIT S.p.A. SIT Romania S.r.l. SIT Manufacturing N.A. SIT Gas Controls Pty Ltd S.I.T. Controls B.V. SIT Manufacturing Suzhou Co. Ltd. Plast Alfin Sarl SIT Controls Tunisia S.u.a.r.l Metersit JANZ - Contagem e Gestão de Fluidos, S.A. SIT S.p.A. - Plant produttivo di Rovigo SIT Romania S.r.l. SIT Manufacturing N.A. Metersit S.r.l. - Plant produttivo di Rovigo Metersit s.r.l. - Laboratorio sede di Padova	Conformità alla UNI EN ISO 9001:2015 Sistema Gestione Qualità
ISO 14001:2015	JANZ - Contagem e Gestão de Fluidos, S.A. SIT S.p.A. - Plant produttivo di Rovigo SIT Romania S.r.l. SIT Manufacturing N.A. Metersit S.r.l. - Plant produttivo di Rovigo Metersit s.r.l. - Laboratorio sede di Padova	Conformità alla UNI EN ISO 14001:2015 Sistema Gestione Ambientale
ISO/IEC 17025:2018	Metersit S.r.l. - Plant produttivo di Rovigo Metersit s.r.l. - Laboratorio sede di Padova	Conformità alla UNI EN ISO/IEC 17025:2018 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura
ISO/IEC 27001: 2013	Metersit s.r.l.	Conformità alla UNI EN ISO 27001: 2013 Sistema di Gestione per la sicurezza delle Informazioni
EN 9100:2018	JANZ - Contagem e Gestão de Fluidos, S.A.	Conformità alla AS9100:D / JISQ 9100:2016 / EN 9100:2018 per la produzione di particolari di precisione plastici e metallici
MID Mod. D	Metersit s.r.l.	Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/32/EU (direttiva Mid) MODULO D: Production, Final Product & Testing for measuring instruments
Atex Mod. D	JANZ - Contagem e Gestão de Fluidos, S.A. Metersit s.r.l.	Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/34/EU (direttiva ATEX) MODULO D: CONFORMITÀ AL TIPO BASATA SULLA GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO DI PRODUZIONE
NP EN ISO/IEC 17025:2018	JANZ - Linear Metrologic Laboratory JANZ - Water Meter Laboratory	Conformità alla UNI EN ISO 17025:2018 Testing and calibration of Linear Metrologic Laboratory according to Accreditation Technical Annex M0004 Conformità alla UNI EN ISO 17025:2018 Testing and calibration of Water Meter Laboratory according to Accreditation Technical Annex M0019-1 (calibrations) & Technical Annex L0405-1 (testing cold water meters DN15 to 50)



Certificazioni di prodotto 2022

Certificazione	Prodotti	Descrizione
Argentina - IGA	Valvole e termostati per la regolazione e sicurezza degli apparecchi a gas	Conformità con i requisiti del Instituto de Gas Argentino
Australia - AGA	Pressostati aria, Controlli multifunzionali e Sistemi di sicurezza, controllo e regolazione per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti della Australian Gas Association
Australia - IAPMO	Controlli multifunzionali e Sistemi di sicurezza, controllo e regolazione per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti della certificazione GasMark
CB Test Certificate - IMQ	Ventilatori per aspirazione fumi	Conformità del prodotto elettrico/elettronico alle norme IEC
CB Test Certificate - Nemko	Motori per l'utilizzo in cappe aspiranti	
CB Test Certificate - TÜV Rheinland	Sistema automatico di controllo della combustione per apparecchi a gas	
CE - DIN; CERTCO	Termostato di sicurezza per scaldabagni	
CE - KIWA ITALIA	Canne fumarie concentriche in alluminio; Canna fumarie in alluminio a parete singola; Sistema di canne fumarie parallele/concentriche in plastica	
CE - Open Therm	Telecomandi	
CE GAR 2016_426 - DVGW	Sistemi automatici di controllo della combustione, pressostati e Controlli multifunzionali per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti del mercato dell'Unione Europea
CE GAR 2016_426 - IMQ	Termostati Meccanici	
CE GAR 2016_426 - KIWA NV	Sistemi automatici di controllo della combustione e controlli multifunzionali per apparecchi a gas	
CE GAR 2016_426 - KIWA Cermet	Sistemi automatici di controllo della combustione e controlli multifunzionali per apparecchi a gas	
UKCA - KIWA Gastec	Sistemi automatici di controllo della combustione e controlli multifunzionali per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti UKCA
UKCA - BSI	Sistemi automatici di controllo della combustione, pressostati e Controlli multifunzionali per apparecchi a gas	
UKCA - SGS	Canne fumarie concentriche in alluminio; Canna fumarie in alluminio a parete singola; Sistema di canne fumarie parallele/concentriche in plastica	
CHINA - CGAC	Sistemi automatici di controllo della combustione e controlli multifunzionali per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti China quality supervising and test for gas appliances
Mexico - ANCE	Piloti, Termocoppie e valvole termostatiche per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti dell'ANCE - Asociación de Normalización y Certificación A.C.



North America - CSA	Piloti, Termocoppie, Ventilatori, telecomandi, controlli multifunzionali e sistemi di controllo della combustione	Conformità con i requisiti della Canadian Standards Association
North America - INTERTEK	Ventilatore elettrico	Conformità con i requisiti di certificazione Intertek ETL
North America - UL	Sistemi automatici di controllo della combustione e controlli multifunzionali per apparecchi a gas	Conformità con i requisiti di certificazione UL
UCRAINA - EURO - TYSK	Piloti, termocoppie, ventilatori estrazione fumi, ventilatori per caldaie a condensazione, sistemi di evacuazione dei fumi controlli multifunzionali e sistemi di controllo della combustione	Conformità con i requisiti di del mercato Ucraino
VDE - VDE	Controlli multifunzionali per apparecchi a gas	Certificazione di conformità alla sicurezza e qualità nelle tecnologie elettriche VDE
OIML Certificatore	x485xxx	Rispondenza alla OIML R137-1 (2012)
MID Mod. B	A thermal-mass flow gas meter: X4851xx; X4852xx; X4853xx; X4854xx; X4855xx	Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/32/EU (direttiva Mid) MODULO B: ESAME UE DEL TIPO
MID Mod. B	A thermal-mass flow gas meter: X4851xx; X4852xx; X4853xx; X4854xx; X4855xx	Rispondenza ai requisiti del regolamento MIR 2016 MODULO B: ESAME DI TIPO
Atex Mod.B	Gas Meter Domusnext step 2.0 GPRS Type G10 - G16 - G25 - MIMU16 - MIMU25 - MIMU40 Gas Meter Domusnext step 2.0 NBIDT Type G10 - G16 - G25 - MIMU16 - MIMU25 - MIMU40 Gas Meter Domusnext step 2.0 C&I Zigbee Type MIMU25 H2- MIMU40 H2	Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/34/EU (direttiva ATEX)
CPA 1.2	MIMU6 RCS1.22 GSME	Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/34/EU (direttiva ATEX)
CPA 1.3	DOMUSNEXT 2.0 MIMU6 DB-GSME	Il prodotto è stato valutato secondo lo schema CPA e verificato con successo rispetto alla caratteristica di sicurezza delle apparecchiature di misurazione intelligente del gas versione 1.2 a livello Foundation.
Smart Energy certified by Zigbee Alliance	DOMUSNEXT 2.0 MIMU6-H2 AND MIMU40-H2	Il prodotto è stato valutato in base allo schema CPA e verificato con successo rispetto alla caratteristica di sicurezza delle apparecchiature di misurazione intelligente del gas versione 1.3 a livello Foundation.
Smart Energy certified by Zigbee Alliance	MIMU6 MIMU6 DB-GSME DOMUSNEXT 2.0 MIMU40 H2	Il prodotto ha superato tutti i requisiti pertinenti test in collaborazione con il programma di certificazione Smart Energy 1.4
Smart Energy certified by Zigbee Alliance		Il prodotto ha superato tutti i requisiti pertinenti test in collaborazione con il programma di certificazione Smart Energy 1.4



MID Mod. B	DOMUSNEXT 2.0 MMUG HZ	<p> JANZ - Water Meters Volumetric: JV100, JV400, JV400c, JV600, JV600c, MSV1515, MSV2520, MSV3525 Single Jet: JM600, JM600c, JM300, JM300c, C300, C300c, CU1513, CU2520 MultiJet: MST3525, MST6025, MST6030, MST10040, MST15050, JT200 & JT250. </p>	<p> Rispondenza ai requisiti della Direttiva 2014/32/EU (direttiva Mid) MODULO B: measuring instruments Water meters volumetric, single jet & multiJet types </p>
------------	-----------------------	--	---



CONSUMI ENERGETICI

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione²⁵

	Unità di misura	2022	2021
Gas Naturale	m ³	2.030.470	2.485.887
Diesel	L	142.650	126.852
GPL	L	97.623	100.952
Benzina	L	94.300	78.163
Energia elettrica acquistata	kWh	32.465.485	33.063.826
Di cui certificata GO	kWh	501.000	546.000

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Peso dei rifiuti per tipologia di gestione²⁶

	Unità di misura (t)	Pericolosi		Non pericolosi		Totale	
		2022	2021	2022	2021	2022	2021
Non inviati a smaltimento	Riutilizzo	1,44	3,73	0,18	-	2.546,29	3.751,13
	Riciclo	32,23	42,18	820,35	1.134,82		
	Altro	403,07	600,50	1.289,03	1.469,90		
Inviato a smaltimento	Incenerimento (incluso il recupero di energia)	1,86	-	16,89	28,40	1.287,98	1.522,91
	Incenerimento (termodistruzione)	3,70	4,94	4,58	8,67		
	Discarica	14,50	28,65	900,61	903,13		
	Altro	167,67	243,35	178,18	305,70		
Totale		624,54	923,41	3.209,82	3.850,62	3.834,27	4.774,04

²⁵ Per il calcolo dei consumi di energia in GJ sono stati utilizzati i coefficienti di conversione del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2022 e 2021. Il consumo di gas GPL per i test eseguiti in laboratorio è stimato sulla base dell'acquisto di bombole durante l'anno di rendicontazione e non sull'effettivo consumo.

²⁶ Il gruppo non ha modalità di smaltimento on-site quindi i numeri si riferiscono alla gestione dei rifiuti off-site.

Prelievi d'acqua per fonte²⁷

Fonte del prelievo (Mega Litri)	2022		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque sotterranee (totale)	40,5	40,8	52,4	52,4
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0,00	0,2	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	40,5	40,5	52,4	52,4
Acqua di parti terze (totale)	97,7	18,3	90,3	18,7
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali) di cui.	97,68	18,3	90,3	18,7
Acque superficiali	-	2,1	-	1,8
Acque sotterranee	-	16,0	-	16,5
Acque di processo	-	0,3	-	0,5
Totale prelievo di acqua²⁸	138,2	59,1	142,6	71,1

²⁷ Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". I siti considerati a stress idrico (High and Extremely High) sono: Montecassiano, Monterrey, Braşov, Suzhou e siti in Tunisia. Con riferimento al prelievo da terze parti, in assenza di un'informazione specifica, è stata stimata la fonte del prelievo in base alle specificità del Paese. Si segnala che i dati sul prelievo di acqua riportano solamente l'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi del gruppo.

²⁸ Per quanto riguarda il consumo idrico in Messico, si segnala che nel corso del 2022 il principale contatore è stato sostituito per assolvere a obblighi di legge divenuti effettivi. Il nuovo apparecchio ha richiesto numerose tarature e certificazioni, di conseguenza il consumo di acqua relativo al 2022 è oggetto di stima, calcolata secondo procedure e regole stabilite dal Governo.

CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

Totale forza lavoro al 31 dicembre²⁹

N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Dipendenti	973	1.027	1.376	1.476	2.349	2.503
Lavoratori esterni	93	99	159	212	252	311
Totale	1.066	1.126	1.535	1.688	2.601	2.814

Nuovi assunti nel gruppo per genere ed età nel 2022³⁰

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
Uomini	162	95	9	266	27,3%
Donne	331	255	25	611	44,4%
Totale	493	350	34	877	37,3%
Rate	117,9%	27,9%	5,0%	37,3%	

Uscite dal gruppo per genere ed età nel 2022

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
Uomini	179	113	28	320	32,9%
Donne	345	296	70	711	51,7%
Totale	524	409	98	1.031	43,9%
Rate	125,4%	32,6%	14,5%	43,9%	-

²⁹ Il totale della forza lavoro comprende i dipendenti di SIT e i lavoratori esterni. I lavoratori esterni tengono conto di: interinali/somministrati, contratti a progetto, stagisti e agenti, i quali generalmente svolgono funzioni legate alle *operation* all'interno del *plant*. Si segnala che con riferimento ai lavoratori esterni nel 2021 sono inclusi solo i lavoratori interinali/somministrati. Inoltre, nel Bilancio Finanziario Consolidato sono considerati solo gli interinali.

³⁰ Le percentuali di assunzioni e *turnover* dei dipendenti sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultante a fine periodo di rendicontazione.

Dipendenti per genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
<i>Tempo indeterminato</i>	854	910	1.101	1.269	1.955	2.179
<i>Tempo determinato</i>	119	117	275	207	394	324
<i>Ore non garantite</i>	0	-	0	-	0	-
Totale	973	1027	1.376	1.476	2.349	2.503

Dipendenti per area geografica e tipologia contrattuale al 31 dicembre

N. persone	Italia		Europa		Americhe		Asia/Pacifico		Africa		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
<i>Tem. ind.</i>	804	797	783	848	288	446	55	57	25	31	1.955	2.179
<i>Tem. det.</i>	6	9	115	144	0	-	0	-	273	171	394	324
<i>Ore non garantite</i>	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
Totale	810	806	898	992	288	446	55	57	298	202	2.349	2.503

Dipendenti per genere e tipologia di impiego al 31 dicembre

N. persone	Uomini		Donne		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
<i>Full-time</i>	960	1.014	1.306	1.407	2.266	2.421
<i>Part-time</i>	13	13	70	69	83	82
Totale	973	1.027	1.376	1.476	2.349	2.503

Dipendenti per area geografica e tipologia di impiego al 31 dicembre

N. persone	Italia		Europa		Americhe		Asia/Pacifico		Africa		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
<i>Full-time</i>	758	755	868	963	288	446	54	55	298	202	2.266	2.421
<i>Part-time</i>	52	51	30	29	-	-	1	2	-	-	83	82
Totale	810	806	898	992	288	446	55	57	298	202	2.349	2.503

Nuovi assunti nel gruppo per genere ed età nel 2021³¹

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	238	138	24	400	38,9%
<i>Donne</i>	421	320	45	786	53,3%
Totale	659	458	69	1.186	47,4%
Rate	131,3%	34,5%	10,2%	47,4%	

Uscite dal gruppo per genere ed età nel 2021

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	216	117	34	367	35,7%
<i>Donne</i>	386	326	77	789	53,5%
Totale	602	443	111	1.156	46,2%
Rate	119,9%	33,4%	16,5%	46,2%	

³¹ Le percentuali di assunzioni e turnover dei dipendenti sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per fascia di età, genere e area geografica) risultante a fine periodo di rendicontazione.

Nuovi assunti per genere ed età nel 2022 (Italia)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	25	25	4	54	10,9%
<i>Donne</i>	7	9	0	16	5,1%
Totale	32	34	4	70	8,6%
Rate	56,1%	8,2%	1,2%	8,6%	

Uscite per genere ed età nel 2022 (Italia)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	5	15	11	31	6,3%
<i>Donne</i>	2	17	14	33	10,4%
Totale	7	32	25	64	7,9%
Rate	12,3%	7,7%	7,4%	7,9%	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2022 (Europa)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	32	21	5	58	22,1%
<i>Donne</i>	38	70	24	132	20,8%
Totale	70	91	29	190	21,2%
Rate	61,4%	19,4%	9,2%	21,2%	

Uscite per genere ed età nel 2022 (Europa)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	44	39	14	97	36,9%
<i>Donne</i>	49	88	52	189	29,8%
Totale	93	127	66	286	31,8%
Rate	81,6%	27,0%	21,0%	31,8%	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2022 (Americhe)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	60	15	0	75	69,4%
<i>Donne</i>	111	67	0	178	98,9%
Totale	171	82	0	253	87,8%
Rate	185,9%	46,6%	0%	87,8%	

Uscite per genere ed età nel 2022 (Americhe)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	93	30	1	124	114,8%
<i>Donne</i>	174	110	3	287	159,4%
Totale	267	140	4	411	142,7%
Rate	290,2%	79,5%	20,0%	142,7%	

Nuovi assunti per genere ed età nel 2022 (Asia/Pacifico)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	3	2	0	5	8,5%
<i>Donne</i>	3	7	0	10	23,8%
Totale	6	9	0	15	27,3%
Rate	300,0%	18,0%	0%	27,3%	

Uscite per genere ed età nel 2022 (Asia/Pacifico)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	4	2	1	7	53,8%
<i>Donne</i>	3	7	0	10	23,8%
Totale	7	9	1	17	30,9%
Rate	350,0%	18,0%	33,3%	30,9%	



Nuovi assunti per genere ed età nel 2022 (Africa)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	42	32	0	74	77,9%
<i>Donne</i>	172	102	1	275	135,5%
Totale	214	134	1	349	117,1%
Rate	139,9%	93,1%	100,0%	117,1%	

Uscite per genere ed età nel 2022 (Africa)

	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Rate
<i>Uomini</i>	33	27	1	61	64,2%
<i>Donne</i>	117	74	1	192	94,6%
Totale	150	101	2	253	84,9%
Rate	98,0%	70,1%	200,0%	84,9%	

Dirigenti assunti dalla comunità locale al 31 dicembre 2022³²

	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti totali</i>	38	4	42
<i>Dirigenti assunti localmente</i>	35	4	39
Percentuale di dirigenti assunti localmente	92%	100%	93%

Dirigenti assunti dalla comunità locale al 31 dicembre 2021

	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti totali</i>	34	4	38
<i>Dirigenti assunti localmente</i>	32	4	36
Percentuale di dirigenti assunti localmente	94%	100%	95%

³² Con riferimento ai dirigenti assunti localmente ci si riferisce ai dirigenti del gruppo di nazionalità del Paese di riferimento dove il gruppo opera. La *location* significativa di operatività è considerata con riferimento a tutti i Paesi in cui il gruppo è presente.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Numero di dipendenti del gruppo per fasce di età, genere e categoria professionale al 31 dicembre 2022

	<30	30-50	>50	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	0	19	23	42	38	4	42
<i>Impiegati</i>	98	350	178	626	443	183	626
<i>Operai</i>	320	886	475	1.681	492	1.189	1.681
Totale	418	1.255	676	2.349	973	1.376	2.349

Percentuale dei dipendenti del gruppo per fasce di età, genere e categoria professionale al 31 dicembre 2022

	<30	30-50	>50	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	0,0%	45,2%	54,8%	100%	90,5%	9,5%	100%
<i>Impiegati</i>	15,7%	55,9%	28,4%	100%	70,8%	29,2%	100%
<i>Operai</i>	19,0%	52,7%	28,3%	100%	29,3%	70,7%	100%
Totale	17,8%	53,4%	28,8%	100%	41,4%	58,6%	100%

Numero di dipendenti del gruppo per fasce di età, genere e categoria professionale al 31 dicembre 2021

	<30	30-50	>50	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	0	17	21	38	34	4	38
<i>Impiegati</i>	73	335	176	584	399	185	584
<i>Operai</i>	429	975	477	1.881	594	1.287	1.881
Totale	502	1.327	674	2.503	1.027	1.476	2.503



[Handwritten signature]

Percentuale dei dipendenti del gruppo per fasce di età, genere e categoria professionale al 31 dicembre 2021³³

	<30	30-50	>50	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>	0%	44,7%	55,3%	100%	89,5%	10,5%	100%
<i>Impiegati</i>	12,5%	57,4%	30,1%	100%	68,3%	31,7%	100%
<i>Operai</i>	22,8%	51,8%	25,4%	100%	31,6%	68,4%	100%
Totale	20%	53%	27%	100%	41%	59%	100%

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Ore di formazione erogate nel 2022³⁴

	2022				2021			
	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali	Ore medie	Ore totali uomini	Ore totali donne	Ore totali	Ore medie
<i>Dirigenti</i>	420	310	730	17,4	993	111	1.105	29,1
<i>Impiegati</i>	15.497	5.036	20.533	32,8	21.303	7.758	29.062	49,8
<i>Operai</i>	17.999	21.348	39.346	23,4	9.399	28.910	38.310	20,4
Totale	33.915	26.693	60.609	25,8	31.699	36.780	68.476	27,4
Ore medie	34,9	19,4	25,8	-	30,9	24,8	27,4	-

³³ Le percentuali sono state calcolate sul rispettivo totale di dipendenti (per categoria, fascia di età e genere) risultante a fine periodo di rendicontazione.

³⁴ Il numero totale delle ore di formazione è in parte frutto di stime, basate sui piani formativi definiti ad inizio anno. Si segnala che il totale delle ore di formazione differisce da quanto riportato nel Bilancio Finanziario Consolidato, in quanto nel presente documento vengono considerati solo i dipendenti del gruppo.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Numero totale di infortuni dei dipendenti nel 2022

	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni registrati</i>	9	7	16
<i>Di cui mortali</i>	-	-	-
<i>Di cui con gravi conseguenze</i>	1	-	1

Indici di frequenza degli infortuni dei dipendenti nel 2022

	Uomini	Donne	Totale
<i>Indice di frequenza degli infortuni³⁵</i>	5,26	2,93	3,90
<i>Indice di mortalità</i>	-	-	-
<i>Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze</i>	0,58	-	0,24

Numero totale di infortuni dei lavoratori esterni nel 2022

	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni registrati</i>	-	-	-
<i>Di cui mortali</i>	-	-	-
<i>Di cui con gravi conseguenze</i>	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei lavoratori esterni nel 2022

	Uomini	Donne	Totale
<i>Indice di frequenza degli infortuni³⁶</i>	-	-	-
<i>Indice di mortalità</i>	-	-	-
<i>Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze</i>	-	-	-



Numero totale di infortuni dei dipendenti nel 2021

	Uomini	Donne	Totale
<i>Infortuni registrati</i>	11	7	18
<i>Di cui mortali</i>	-	-	-
<i>Di cui con gravi conseguenze</i>	-	1	1

³⁵ Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

³⁶ Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

A

Indici di frequenza degli infortuni dei dipendenti nel 2021

	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni ³⁷	6,16	2,76	4,17
Indice di mortalità	-	-	-
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	-	0,39	0,23

Ore lavorate dai dipendenti

	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorate ³⁸	1.712.159	2.391.739	4.103.898	1.786.742	2.533.742	4.320.567

Numero totale di infortuni dei lavoratori esterni nel 2021

	Uomini	Donne	Totale
Infortuni registrati	-	1	1
Di cui mortali	-	-	-
Di cui con gravi conseguenze	-	-	-

Indici di frequenza degli infortuni dei lavoratori esterni nel 2021

	Uomini	Donne	Totale
Indice di frequenza degli infortuni ³⁹	-	3,25	2,27
Indice di mortalità	-	-	-
Indice di frequenza di infortuni con gravi conseguenze	-	-	-

Ore lavorate dai lavoratori esterni

	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore lavorate	135.154	272.068	407.222	132.917	307.667	440.584

³⁷ Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

³⁸ Il numero totale di ore lavorate è in parte frutto di stime, basate sulle ore di lavoro previste da contratto e il numero di dipendenti al 31.12.

³⁹ Il calcolo dell'indice di frequenza è calcolato tramite il rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	SIT S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.
GRI 1 utilizzato	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021.
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	1; 16; 20; 22-24 152			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	16; 20; 152			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1; 152			
	2-4 Revisione delle informazioni	152-153			
	2-5 Assurance esterna	153; 178-180			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	16; 20-24; 78-83; 152			
	2-7 Dipendenti	104; 161-163			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	104; 161			
	2-9 Struttura e composizione della governance	50-51; Relazione di Corporate Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	50-51 Relazione di Corporate Governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	50-51 Relazione di Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Relazione di Corporate Governance			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	28-29; 49-51			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	28; 49-51; 153 Relazione di Corporate Governance			
	2-15 Conflitti di interesse	Relazione di Corporate Governance			



GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-16 Comunicazione delle criticità	53-65			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	28-29; 49 Relazione di Corporate Governance			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Relazione di Corporate Governance			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	52 Relazione sulla Remunerazione			
	2-20 Procedura di determinazione della Retribuzione	52 Relazione sulla Remunerazione			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	119 Relazione sulla Remunerazione	GRI 2-21 a. e b.	a. Informazioni non disponibili/incomplete a livello di gruppo	a. Le informazioni sono state fornite solo per SIT S.p.A. e MeteRSit S.r.l, il gruppo si impegna ad integrare le informazioni per tutte le società del perimetro, così come richiesto dal GRI nel breve periodo.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-6			
	2-23 Impegni in termini di policy	49; 63-66; 128-129			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	32; 49-51; 53-62; 78-83; 109-114			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	33-34; 63-66			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	63-66				

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informativa generale (2021)	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	65 Nel corso dell'anno 2022 Plast Alfin (Tunisia) ha ricevuto e pagato una sanzione amministrativa riferita al periodo 2019-2021 dovuta per la maggior parte al mancato pagamento di contributi sociali sul servizio di shuttle bus e al mancato pagamento di contributi sociali su benefit in natura. L'importo è di circa 14.000 euro			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	67-69			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	33-34; 37			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	137-138			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	35-37			
	3-2 Elenco dei temi materiali	38-41			
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 43-46			
GRI 201: Prestazione economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	46			
PRESENZA SUL MERCATO					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 43-45			
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	118			
	202-2 Percentuale di dirigenti assunti attingendo dalla comunità locale	166			



GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 78-83			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzionale della spesa effettuata a favore di fornitori locali	80			
COMPLIANCE A LEGGI E REGOLAMENTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 65-66			
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	66; Nel corso del 2022 non sono stati rilevati episodi di corruzione attiva e/o passiva all'interno del gruppo			
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38			
GRI 207: Tasse (2019)	207-1 Approccio alle imposte	61-62			
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	61-62			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	61-62			
	207-4 Rendicontazione per Paese	20; 24; 154			
CONSUMI ENERGETICI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 87-89			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	87; 159			
RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 96-98			
GRI 303: Acqua ed effluenti (2018)	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	96-98			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	96-98			
	303-3 Prelievo idrico	98; 160			
EMISSIONI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 84-93			
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	88			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	88			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione.	130-131			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	114; 130			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	130-132			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	130-132			
	403-9 Infortuni sul lavoro	131; 169-170			
DIVERSITY, INCLUSION & EQUAL OPPORTUNITIES					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 124-129			
GRI 405: Diversità e pari Opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	50; 167-168			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Attualmente pende un ricorso avverso un licenziamento comminato da SIT S.p.A. per fatti di discriminazione il cui esito appare ancora incerto.			
IMPEGNO NELLA COMUNITÀ LOCALE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 133-136			
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo.	133-136			
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 99-101; 155-158			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	Nel corso del 2022, il gruppo non ha registrato casi di non conformità legati agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.			
RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE SOSTENIBILE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 72-76			
ECONOMIA CIRCOLARE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	39; 76-77			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 47			
DIRITTI UMANI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 128-129			
CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 103			
WELFARE E WELL BEING					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	40; 120-123			
DIGITAL TRANSFORMATION					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	41; 140-142			
LEAN TRANSFORMATION					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	41; 142-143			
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 67-69			
CORPORATE GOVERNANCE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 50-52			
GESTIONE DEI RISCHI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	38; 53-62			



[Handwritten signature]

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo SIT;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a):

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della SIT S.p.A. e con il personale di MeterSit S.r.l e SIT Manufacturing N.A. SA de CV e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, SIT S.p.A., MeterSit S.r.l e SIT Manufacturing N.A. SA de CV, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo SIT relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *GRI Standards*.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo SIT non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia ESG dell'Unione Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 6 aprile 2023



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza

Relativa all'esercizio: 2022

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. del 21 marzo 2023

 **SIT S.p.A.**

Sede Legale ed amministrativa: Viale dell'industria 31, 35129 Padova, Italia
Tel. +39 049 8293111 Fax +39 049 8070093
Partita IVA / Codice Fiscale / Iscrizione al Registro delle Imprese Padova n. 04805520287
WEB: www.sitcorporate.it **MAIL:** info@sitgroup.it



[Pagina lasciata intenzionalmente in bianco]



Indice

GLOSSARIO	5
CAPITOLO I.....	7
Profilo dell'Emittente	7
CAPITOLO II.....	10
Informazioni sugli Assetti Proprietari (ex art. 123-bis, co. 1, del TUF) alla data del 31.12.2022	10
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, co. 1, lett. A), TUF)	10
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, co. 1, lett. B) del TUF)	11
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, co. 1, lett. C), del TUF)	11
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, co.1, lett. D) del TUF)	11
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio del diritto di voto (ex art. 123-bis, co. 1, lett. E), del TUF).....	11
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, co. 1, lett. F), del TUF)	11
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, co. 1, lett. G), del TUF)	11
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, co. 1, lett. H), del TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104 co. 1-ter, e 104-bis, co. 1 del TUF)	12
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, co. 1, lett. M), del TUF)	12
j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. C.c.)	13
CAPITOLO III.....	15
Compliance (ex art. 123-bis, co. 2, lett. A), prima parte, del TUF).....	15
CAPITOLO IV	16
Consiglio di Amministrazione	16
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	16
4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori (ex art. 123-bis, co. 1, lett. L), prima parte, del TUF)	18
4.3 Composizione (ex art. 123-bis, co. 2, lett. D) e d-bis), del TUF)	21
4.3.1 Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale	24
4.3.2 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società	25
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	25
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	28
4.6 Consiglieri Esecutivi	29
4.7 Amministratori Indipendenti e <i>Lead Independent Director</i>	32
Gestione delle Informazioni Societarie	35
CAPITOLO VI	36
Comitati interni al Consiglio (ex art. 123-bis, co. 2, lett. D), del TUF)	36
CAPITOLO VII	38
Autovalutazione e Successione degli Amministratori – Comitato nomine	38
7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori.....	38
7.2 Comitato Nomine	39
CAPITOLO VIII	40
Remunerazione degli Amministratori – Comitato Remunerazione.....	40
8.1 Remunerazione degli Amministratori	40
8.2 Comitato Remunerazione.....	40
CAPITOLO IX.....	42
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi – Comitato Controllo, rischi e Sostenibilità	42

9.1 Chief Executive Officer	48
9.2 Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	48
9.2.1 Composizione e funzionamento del Comitato	48
9.2.2 Funzioni attribuite al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	50
9.3 Responsabile della Funzione di <i>Internal Audit</i>	52
9.4 Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.....	53
9.5 Società di Revisione	54
9.6 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	54
9.6.1 Direzione <i>Governance, Risk & Sustainability</i>	55
9.6.2 Legal Department	55
9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ..	55
CAPITOLO X.....	56
Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate	56
CAPITOLO XI.....	57
Collegio Sindacale.....	57
11.1 Nomina e sostituzione.....	57
11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (<i>ex art. 123-bis, co. 2, lett. d) e d-bis</i>), del TUF)	60
11.2.1 Criteri e politiche di diversità.....	61
11.2.2 Requisiti di onorabilità e di indipendenza	62
11.2.3 Remunerazione dei Sindaci.....	63
11.2.4 Conflitto di interessi.....	63
11.2.5 Coordinamento con gli organi di controllo interno	63
CAPITOLO XII.....	64
Rapporti con gli azionisti.....	64
Capitolo XIII	65
Assemblee.....	65
CAPITOLO XIV	67
Ulteriori pratiche di governo societario (<i>ex art. 123-bis, co. 2, lett. a) del TUF</i>)	67
CAPITOLO XVIII	68
Cambiamenti dalla chiusura dell'Esercizio di riferimento	68
CAPITOLO XVI	69
Considerazioni sulla lettera del Presidente del Comitato per <i>Corporate Governance</i>	69
Tabella 1: informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31/12/2022	72
Tabella 2: struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio	73
Tabella 3: struttura dei Comitati Consiliari alla data di chiusura dell'esercizio.....	74
Tabella 4: struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'esercizio	75

GLOSSARIO

Assemblea	L'organo collegiale deliberativo della Società, che rappresenta la universalità dei soci ed è disciplinata dagli artt. 8 e ss. dello Statuto di SIT.
Azioni Ordinarie	Le n. 25.110.209 azioni ordinarie di SIT ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan (ISIN: IT0005262149).
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Corporate Governance o Codice	Il codice di <i>Corporate Governance</i> per le società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate, promosso da Borsa Italiana.
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità o CCRS	Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità della Società, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020.
Comitato Remunerazione	Il Comitato per la Remunerazione della Società, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020.
Comitato Parti Correlate	Il Comitato Parti Correlate della Società, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020.
Comitato per la Corporate Governance:	Il Comitato italiano per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma (RM), Via G. B. Martini, n. 3.
Data della presente Relazione	La data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Dirigente Preposto	Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa.
Esercizio	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 a cui si riferisce la Relazione
Euronext Milan	Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Gruppo SIT o Gruppo	SIT e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.
Metersit	MeteRSit S.r.l., con sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33, C.F. e P. IVA n. 04429380282, interamente partecipata da SIT.
Organismo di Vigilanza o ODV	L'Organo di Vigilanza di SIT S.p.A., costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020.
Regolamento del Consiglio	Il regolamento del Consiglio di Amministrazione di SIT approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2021.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.



Relazione	La presente relazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF relativa a SIT.
Relazione sulla Remunerazione	La relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'articolo 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti relativa a SIT.
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi o SCIGR	L'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del gruppo.
SIT Metering	SIT <i>Metering</i> S.r.l., con sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33, C.F. e P. IVA n. 05327160288, interamente partecipata da SIT.
SIT Technologies	SIT <i>Technologies</i> S.p.A., con sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33, C.F. e P.IVA n. 04805450287.
Società di Revisione	Deloitte&Touche S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Tortona n. 25 società iscritta nel registro istituito ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. n. 39/2010 (numero di iscrizione 03049560166).
Società, SIT o Emittente	SIT S.p.A., con sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33, C.F. e P.IVA n. 04805520287.
Statuto o Statuto Sociale	Lo statuto di SIT S.p.A., aggiornato al 17 gennaio 2022 consultabile all'indirizzo " www.sitcorporate.it ", sezione <i>Corporate Governance > Documenti di Governance</i> .
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Warrant	I "warrant SIT" ammessi alla negoziazione sul Euronext Milan (ISIN: IT0005262206).

Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni del Codice relative a: **amministratori**, **amministratori esecutivi**, **amministratori indipendenti**, **azionista significativo**, **Chief Executive Officer (CEO)**, **Lead Independent Director**, **organo di amministrazione**, **organo di controllo**, **piano industriale**, **società a proprietà concentrata**, **società grande**, **successo sostenibile**, **top management**.

CAPITOLO I

Profilo dell'Emittente

SIT, attraverso le tre *Business Unit* "Heating & Ventilation", "Smart Gas Metering" e "Water Metering", crea soluzioni intelligenti per il controllo delle condizioni ambientali e la misurazione dei consumi per un mondo più sostenibile. Multinazionale *leader* nei mercati di riferimento e quotata nel segmento Euronext Milan, SIT vuole essere il principale *partner* sostenibile di soluzioni per il controllo energetico e climatico a servizio delle aziende clienti, riservando grande attenzione alla sperimentazione e all'utilizzo di gas alternativi a basso impatto ambientale. Il gruppo è presente con siti produttivi in Italia, Messico, Olanda, Romania, Cina, Tunisia e Portogallo, oltre a disporre di una struttura commerciale che copre tutti i mercati mondiali di riferimento. SIT aderisce al *Global Compact* delle Nazioni Unite ed ai principi ad esso collegati che promuovono un modo responsabile di fare impresa. SIT è inoltre membro della *European Heating Industry* e della *European Clean Hydrogen Alliance*, nonché della *Community Valore Acqua per l'Italia* – www.sitcorporate.it – www.sitgroup.it

La società opera, a livello globale, in settori chiave delle tecnologie abilitanti per la transizione energetica, e ha da sempre svolto un ruolo fondamentale nei passaggi che hanno contraddistinto le tappe dello sviluppo sostenibile, agendo da propulsore dell'innovazione e del miglioramento continuo in ottica "green".

In qualità di fornitore strategico di primari *player* nei settori energia, *utility* e risorse energetiche alternative – ambiti che sono considerati centrali per il *climate change* e lo sviluppo di buone pratiche in una logica di economia circolare – SIT è un soggetto attivo nei percorsi di efficientamento delle risorse naturali, abbassamento dei livelli di anidride carbonica (decarbonizzazione) e investimento nell'individuazione di soluzioni *carbon-neutral*.

Il gruppo SIT ha dimostrato, nel corso della sua storia, che le tematiche di ambiente, responsabilità sociale e *governance* ("ESG") sono indissolubilmente legate allo sviluppo del proprio modello di *business*, costantemente orientato al "successo sostenibile" e alla creazione di valore nel lungo termine per i propri *stakeholder*. Il raggiungimento degli obiettivi strategici di *business* non può assolutamente prescindere dall'impegno ambientale e sociale.

Nel corso degli ultimi anni la Società ha intrapreso un vero e proprio percorso strutturato di Sostenibilità, a partire dal monitoraggio sistematico degli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività, funzionale alla redazione del Report di Sostenibilità.

Per maggiori informazioni circa gli obiettivi ed i risultati di SIT nell'ambito della Sostenibilità, si rimanda alla sezione dedicata del sito *Corporate* (www.sitcorporate.it > *Sostenibilità*).

La Società è denominata SIT S.p.A., è costituita in forma di società per azioni, è iscritta al n. 04805520287 del Registro delle Imprese di Padova. Essa è stata costituita in data 21 marzo 2014 con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, Notaio in Milano, rep. N. 10.747, racc. n. 5.520. Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 2100.

La Società ha sede legale in Padova (PD), Viale dell'Industria n. 31/33 (numero di telefono +39 049 829 31 11), sito *internet* <http://www.sitcorporate.it/>.

Le società del gruppo SIT producono controlli meccanici ed elettronici, sensori, ventilatori per riscaldamento, motori elettrici, *kit* scarico fumi, contatori gas telegestibili e accessori e, dal 1° gennaio 2021, anche contatori di misura dell'acqua.



Dopo l'ammissione a negoziazioni sul mercato *Euronext Growth Milan* (già AIM Italia), avvenuta in data 20 luglio 2017, dal 28 novembre 2018 le azioni ordinarie e i *Warrant SIT* sono quotati su *Euronext Milan* (già Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana).

Il sistema di *Corporate Governance* di SIT, che adotta il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale", si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- (i) il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione dell'impresa sociale;
- (ii) il Collegio Sindacale, incaricato di vigilare (i) sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iii) sulla concreta attuazione delle regole di Governo Societario previste dal Codice di *Corporate Governance*, e (iv) sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale;
- (iii) l'Assemblea degli azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge o dallo Statuto.

L'attività di revisione è affidata alla Società di Revisione Deloitte iscritta nel registro dei revisori contabili, nominata dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Le competenze e i ruoli di detti organi sono illustrati nel seguito della presente Relazione.

Ai fini delle opzioni di flessibilità di applicazione del Codice, si segnala che, alla Data della Relazione, l'Emittente rientra nella definizione di "società a proprietà concentrata" e non rientra nella definizione di "società grande" (cfr. Paragrafi 4.3, 4.7 e 7.1 della presente Relazione).

Si segnala che, alla Data del 31 dicembre 2022, SIT è qualificabile quale PMI ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. *W-quater*.1) del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti, come risulta dall'elenco delle PMI pubblicato dalla Consob sul proprio sito ai sensi dell'art. 2-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti.

In particolare, l'Emittente ritiene di essere qualificabile quale "PMI" ai sensi della citata disposizione in quanto la propria capitalizzazione registrata per l'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (pari a circa Euro 184,62 milioni, calcolata come valore medio semplice delle capitalizzazioni giornaliere con riferimento al prezzo ufficiale delle azioni SIT registrato dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022) è inferiore al limite di Euro 500 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione interpreta in concreto il proprio ruolo di guida dell'Emittente nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni del Codice con l'obiettivo di perseguirne il successo sostenibile, obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholders* rilevanti per l'Emittente. A tal riguardo, si rinvia alle Sezioni della Relazione dove sono illustrate: (i) le modalità di integrazione di questo obiettivo nelle strategie (cfr. Paragrafo 4.1 della presente Relazione), nelle politiche di remunerazione (cfr. Sezione VIII della presente Relazione) e nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. Sezione IX della presente Relazione); (ii) le misure di *Corporate Governance* specificamente adottate al riguardo (cfr. Sezione VI e Sezione IX della presente Relazione, con riferimento alla costituzione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità con il compito di supportare il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine e alla creazione di una apposita struttura di *Governance* dedicata alle tematiche ESG).

Il gruppo SIT rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 254/2016 – emanato in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 – che prevede l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni. A tal riguardo, l'Emittente rende pubblica la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, quale parte della relazione sulla gestione, sul proprio sito *internet* www.sitcorporate.it nella sezione *Investor Relations > Risultati Finanziari*.

SIT si avvale delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

CAPITOLO II

Informazioni sugli Assetti Proprietari (ex art. 123-bis, co. 1, del TUF) alla data del 31.12.2022

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, co. 1, lett. A), TUF)

Alla data del 31 dicembre 2022, il capitale sociale di SIT è pari ad Euro 96.162.195,00, interamente versato, e suddiviso in n. 25.110.209 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale risulta il medesimo in ammontare e suddivisione.

Ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

In data 5 maggio 2017 l'Assemblea dei soci di SIT, ha deliberato, *inter alia*, in merito a: (a) l'emissione di massimi n. 5.350.000 *Warrant*; e (b) l'ulteriore aumento di capitale sociale di SIT in via scindibile per un ammontare massimo complessivo di nominali Euro 153.438,00 al servizio della emissione delle Azioni di Compendio.

In data 18 febbraio 2021 SIT Technologies S.p.A. ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto volontaria su n. 4.269.319 *Warrant* di SIT S.p.A., per i cui risultati definitivi si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 15 marzo 2021, nonché più in generale al documento informativo disponibile per la consultazione sul sito internet www.sitcorporate.it, alla sezione *Investor Relations > Warrant SIT*.

Si dà evidenza che, ai sensi dell'art. 6.1 del Regolamento *Warrant*, a decorrere dal giorno 20 luglio 2022, (termine ultimo di esercizio) i *Warrant* sono decaduti da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3.1 del citato regolamento, il Prezzo Medio Mensile del precedente mese di giugno 2022 è stato pari ad Euro 7,5126, inferiore al Prezzo *Strike* pari ad Euro 9,30 e, pertanto, non si è realizzata la condizione per poter esercitare i *Warrant*.

Al 20 luglio 2022, giorno ultimo di esercizio, erano stati esercitati complessivamente n. 745.633 *Warrant* con emissione di n. 128.980 Azioni di Compendio, con un corrispondente aumento di capitale di Euro 12.898,00.

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria della Società ha approvato tre piani di compensi basati su strumenti finanziari della Società ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF. Il numero massimo di azioni ordinarie a servizio complessivamente dei tre piani è stato fissato in n. 794.479.

Per ulteriori informazioni sui piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dalla Società si rimanda ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti disponibili per la consultazione sul sito internet www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Assemblee degli Azionisti* unitamente alla connessa documentazione, nonché alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 marzo 2022, disponibile per la consultazione sul sito internet www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*.

La struttura del capitale sociale dell'Emittente alla Data della presente Relazione è rappresentata nella Tabella n. 1 allegata alla presente Relazione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, co. 1, lett. B) del TUF)

Lo Statuto Sociale, alla data della presente Relazione, non prevede alcuna restrizione al trasferimento dei titoli, né limiti al possesso azionario o la necessità di ottenere il gradimento da parte della Società o di altri soci per l'ammissione degli azionisti nella compagine sociale.

La Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o gli alti Dirigenti abbiano acconsentito a limitare i propri diritti di cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, gli Strumenti Finanziari dagli stessi eventualmente detenuti.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, co. 1, lett. C), del TUF)

In base alle risultanze del libro dei soci e agli aggiornamenti disponibili alla Data della presente Relazione, ivi comprese le comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché ad ogni altra informazione a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli descritti nella Tabella 1. allegata in appendice alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, co.1, lett. D) del TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, né lo Statuto Sociale prevede poteri speciali per alcuni Azionisti o possessori di particolari categorie di azioni.

Lo Statuto Sociale non contiene, alla data della presente Relazione, previsioni relative alla maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del TUF, né alle azioni a voto plurimo ai sensi dell'articolo 127-*sexies* del TUF.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio del diritto di voto (ex art. 123-bis, co. 1, lett. E), del TUF)

Lo Statuto dell'Emittente non prevede particolari disposizioni relative all'esercizio dei diritti di voto da parte dei dipendenti che possiedano azioni della Società.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, co. 1, lett. F), del TUF)

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che determinino restrizioni o limitazioni al diritto di voto, né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto, né la separazione di diritti finanziari connessi ai titoli dal possesso dei titoli medesimi.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, co. 1, lett. G), del TUF)

Alla Data della Relazione l'Emittente non è a conoscenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF.



h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, co. 1, lett. H), del TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104 co. 1-ter, e 104-bis, co. 1 del TUF)

Per SIT e talune delle sue controllate la stipula di clausole di *change of control* rientra nella normalità delle maggiori negoziazioni contrattuali relative ad accordi commerciali con clienti e fornitori. Tipicamente, nell'ambito di tali accordi commerciali, gli effetti rilevanti si hanno nell'ipotesi in cui abbia luogo una cessione d'azienda ovvero una cessione di un ramo d'azienda rilevante per l'esecuzione del singolo contratto.

La Società ha emesso, in data 17 maggio 2021, un prestito obbligazionario per un ammontare pari ad Euro 40 milioni e di durata decennale, sottoscritto da PRICOA *Private Capital*, (il "*Bond*") ed ha, in data 30 luglio 2021, sottoscritto con BNL ed un *pool* di banche un contratto di finanziamento per Euro 90 milioni, con scadenza a cinque anni (l' "*ESG 2021*").

In data 11 marzo 2022 la Società ha inoltre sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di finanziamento per Euro 15 milioni, scadente il 31.12.2026 (il "*CDP 2022*").

Le operazioni finanziarie (il *Bond*, l'*ESG 2021* e il *CDP 2022*) prevedono una clausola di *change of control* per la quale gli importi erogati e gli interessi maturati, nonché le eventuali altre somme dovute, dovranno essere integralmente rimborsati (limitatamente alle somme utilizzabili a tal fine) al verificarsi di un cambio di controllo, per tale intendendosi la circostanza per cui il dott. Federico de' Stefani ed eventuali suoi parenti fino al quarto grado, unitamente ai loro coniugi, figli o altri discendenti o eredi diretti e indiretti, non detengano, direttamente o indirettamente, il controllo della Società e/o qualsiasi persona – diversa dai soggetti sopra indicati (individualmente o di concerto con altri) – acquisti il controllo diretto o indiretto della Società.

Alla data della presente Relazione, non si è verificato nessun evento che determini un rimborso anticipato obbligatorio del *Bond*, dell' *ESG 2021* o del *CDP 2022*.

Lo Statuto dell'Emittente non prevede deroghe alle disposizioni sulla c.d. *passivity rule* (obbligo della Società di astenersi dal compiere atti o operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta pubblica di acquisto) dettate dall'articolo 104, commi 1 e 1-bis del TUF.

Parimenti, lo Statuto dell'Emittente non prevede deroghe alle regole di neutralizzazione di cui all'articolo 104-bis, commi 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, co. 1, lett. M), del TUF)

L'Assemblea del 26 aprile 2018, in sede straordinaria, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2023 gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del codice civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e/o 8 del codice civile, sino a massime n. 2.667.456 azioni, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà

di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.

In data 29 aprile 2022, l'Assemblea dei soci ha revocato l'autorizzazione ad acquistare e disporre di Azioni Ordinarie proprie deliberata nella precedente Assemblea del 29 aprile 2021, deliberando alla stessa data, una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare, e disporre di, Azioni Ordinarie proprie sino al 10% del capitale sociale della Società *pro tempore* per un prezzo unitario di acquisto che non potrà essere (i) inferiore nel minimo del 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto e (ii) superiore nel massimo al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052. L'autorizzazione avrà efficacia per 18 mesi dalla data in cui è stata deliberata. L'autorizzazione alla disposizione delle Azioni Ordinarie proprie è stata approvata senza limiti temporali.

In particolare, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate, è stata concessa per perseguire le seguenti finalità:

- a) adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione, di volta in volta vigente, vengano agli stessi equiparate), collaboratori, agenti, consulenti della Società o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente o di una società collegata che la Società intenda incentivare e fidelizzare;
- b) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del gruppo;
- c) sostenere la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

Alla data del 31 dicembre 2022, la Società possedeva n. 800.409 Azioni Ordinarie Proprie, pari allo 3,1876 % del capitale sociale avente diritto di voto della società.

La Società possiede, dunque, alla data della presente Relazione, n. 800.409 Azioni Ordinarie Proprie pari al 3,1876 % del capitale sociale avente diritto di voto della società.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. C.c.)

Alla data della presente Relazione, SIT è controllata di diritto da Technologies SAPA, (società indirettamente controllata dal Presidente e Amministratore Delegato Federico de Stefani) ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1) del codice civile, con una partecipazione pari al 52,88 % del capitale sociale con diritto di voto della Società.

Fermo quanto sopra, SIT non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Technologies SAPA e/o di SIT Technologies ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile in quanto: (i) SIT opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei a SIT; (ii) il socio Technologies SAPA non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano SIT (quali, a titolo esemplificativo, pianificazione strategica, controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione della struttura finanziaria e servizio di tesoreria accentrata); e (iii) il Consiglio di Amministrazione di SIT opera in piena autonomia gestionale. Inoltre, Technologies SAPA si limita, nei confronti dell'Emittente, ad esercitare i



diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo status di Azionista (quale, ad esempio, il diritto di voto).

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, co. 1, lett. l) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, co. 1, lettera l), prima parte, del TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Capitolo IV, Par. 4.1 e 4.2);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, co. 1, lettera l), seconda parte del TUF (*"le norme applicabili [...] alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (Capitolo XIII della Relazione).

CAPITOLO III

Compliance (ex art. 123-bis, co. 2, lett. A), prima parte, del TUF)

In data 17 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adesione della Società al Codice di *Corporate Governance*, edizione del gennaio 2020, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina:

<https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

Nei singoli capitoli della presente Relazione sono descritti in dettaglio i casi in cui la Società ha ritenuto di non aderire ad alcuni dei principi e raccomandazioni contenuti nel Codice di *Corporate Governance* e le relative motivazioni.

Si precisa che né l'Emittente, né le società da essa controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* di SIT stessa.



CAPITOLO IV

Consiglio di Amministrazione

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione guida l'Emittente perseguendone il successo sostenibile, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile, monitorandone l'attuazione, nonché il sistema di Governo Societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento e, se del caso, valutando e promuovendo le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei Soci.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli Azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per l'Emittente.

In particolare, al fine di consentire la concreta applicazione dei principi sopra indicati, anche per consolidata prassi societaria, al Consiglio sono riservati:

- l'esame e l'approvazione del piano industriale dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale, nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;
- la definizione del sistema di Governo Societario dell'Emittente e della struttura del gruppo ad esso facente capo;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (cfr. Sezione IX della presente Relazione);
- la delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, stabilendo i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l'adozione, su proposta del presidente, d'intesa con il *Chief Executive Officer*, di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (cfr. Sezione V della presente Relazione).

Si riportano qui di seguito le principali attività svolte in relazione agli ambiti sopra menzionati dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio e comunque fino alla Data della Relazione:

In data 8 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha esaminato ed approvato il piano industriale per il periodo 2022-2026, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine. Nella definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, il gruppo ha incluso nelle proprie valutazioni gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso. Il piano industriale di SIT ha infatti definito, oltre ai

tradizionali obiettivi economico-finanziari e patrimoniali, anche i principali impegni della Società nell'ambito delle tematiche rilevanti legate alla Sostenibilità, al fine di garantire la piena integrazione tra performance di business e impegni ambientali, sociali e di *Governance* (ESG).

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente. L'organo amministrativo adotta valutazione caso per caso per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario e non ha ritenuto necessario definire, a livello formale, criteri generali per individuare le operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, in quanto è già prassi consolidata della Società ritenere come tali, oltre che le operazioni che per il loro valore non rientrano nei limiti dei poteri attribuiti ai consiglieri delegati, anche le altre operazioni che, seppur per il loro valore rientrano nei limiti dei poteri attribuiti ai Consiglieri Delegati, assumono rilevanza strategica, a fine commerciale ovvero industriale ovvero finanziario, nella prospettiva dello svolgimento delle attività del gruppo.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha valutato con regolarità il generale andamento della gestione, sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati, e ciò in occasione dell'approvazione del piano industriale, dell'informativa periodica aggiuntiva (al 31 marzo e al 30 settembre), della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022 e del *budget* 2023 della Società, nonché ogni qualvolta sia stato ritenuto opportuno.

In data 24 febbraio 2022, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle consociate aventi rilevanza strategica predisposto dal *Chief Executive Officer*, con particolare riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, non ha ritenuto necessario od opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la definizione di un diverso sistema di Governo Societario più funzionale alle esigenze dell'impresa, valutando come già adeguato e funzionale a dette esigenze l'attuale sistema di Governo Societario dell'Emittente e della struttura del gruppo ad esso facente capo (cfr. Sezione XIII della presente Relazione).

In data 6 ottobre 2022, il Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, Raccomandazione 3, del Codice, su proposta del *Chief Financial Officer* e dell'*Investor Relator*, in accordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e con il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti (la "**Politica**"), che esplicita i principi generali, le modalità di gestione e i principali contenuti del dialogo tra SIT e i suoi Azionisti.

La **Politica** è disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Documenti di Governance*, alla quale si rimanda per maggiori informazioni al riguardo.

In tale ottica, SIT garantisce la sistematica diffusione agli investitori, al mercato e agli organi di informazione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività, fatte salve le esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

Tale informativa è assicurata, nel corso dell'anno, attraverso incontri periodici con gli Azionisti, gli Investitori Istituzionali, la comunità finanziaria e gli analisti, nonché da un'ampia documentazione resa disponibile e costantemente aggiornata sul Sito *web* aziendale, in particolare all'interno della sezione "*Investor relations*". È inoltre attiva una *mailing list* volta a garantire un continuo e completo aggiornamento sull'andamento della Società e del gruppo.

Ulteriori informazioni possono inoltre essere sempre richieste anche tramite *e-mail* agli indirizzi dedicati paul.fogolin@sitgroup.it e mara@twin.services.

Nel corso dell'Esercizio, la Società ha partecipato ai seguenti eventi ed occasioni di confronto con gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri:

- 20 gennaio 2022 – “*Italian Mid Cap Conference*” organizzata da Mediobanca;
- 25 gennaio 2022 – “*ISMO – Italian Stock Market Opportunities Milano*” organizzata da Banca Imi;
- 4 maggio 2022 – Presentazione alla comunità finanziaria e alla stampa del Piano di Sostenibilità denominato “*Made to Matter*”.
- 13 giugno 2022 – “*Non-Deal Roadshow*” organizzato da Longspur Capital;
- 29 novembre 2022 – 1° dicembre 2022 – “*Enlit Europe 2022*”;

Al fine di consentire il massimo coinvolgimento degli azionisti, la documentazione informativa predisposta dalla Società in tali occasioni è resa disponibile sul sito *internet* aziendale.

Per maggiori informazioni in merito alle ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione, politica di remunerazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si rinvia rispettivamente ai Capitoli IV, VII, VIII e della presente Relazione.

4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori (ex art. 123-bis, co. 1, lett. L), prima parte, del TUF)

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, SIT è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri, anche non aventi la qualità di socio. Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'Organo Amministrativo e alla durata in carica, comunque non superiore a tre esercizi.

Salva diversa determinazione dell'Assemblea, gli Amministratori restano in carica per 3 (tre) esercizi sociali e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori possono essere rinominati.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto.

Le deliberazioni per le elezioni delle cariche sociali si prendono con voto palese, con le maggioranze di legge e di statuto e con il voto di lista.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati, elencati in ordine progressivo, presentate dal Consiglio di Amministrazione o dagli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il quarantesimo del capitale sociale o la appropriata diversa quota minima di partecipazione al capitale sociale prevista dalla normativa vigente e che comunque soddisfino le altre prescrizioni eventualmente stabilite da essa, in conformità all'articolo 144-*quater* del Regolamento Emittenti.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione, ovvero in prima convocazione, fatti salvi eventuali minori termini previsti dalla normativa vigente.

Le liste devono indicare quali candidati sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni di accettazione della candidatura, di attestazione dell'inesistenza delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e di possesso degli eventuali requisiti prescritti dalla normativa e dallo Statuto, comprese le dichiarazioni di indipendenza da parte di quei candidati che siano in possesso dei requisiti.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e/o regolamentare *pro tempore* vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie per la presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno depositare entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società copia delle specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati.

Le liste depositate senza l'osservanza delle prescrizioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per tale intendendosi il soggetto che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante ovvero quelle collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile – e gli Azionisti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un accordo ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti non aventi forma societaria, nei casi previsti dall'articolo 93 del TUF.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Uno dei membri del Consiglio è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero dei voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Peraltro, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di lista, in base a quanto richiesto dall'articolo 147-ter, comma 1, del TUF.

Tutti gli altri membri del Consiglio sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati in tale lista e di essi almeno due (salvo il maggior numero eventualmente previsto dalla normativa vigente alla data di presentazione delle liste) devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per gli Amministratori di società quotate in Borsa.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 147-ter, co. 4, del TUF, qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. Qualora infine detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, la sostituzione avverrà con



delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa.

Qualora, inoltre, anche in base a quanto richiesto dall'articolo 147-ter, co. 1-ter del TUF, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in Assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo sino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea fermo l'obbligo di nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione, ulteriori a quelli eletti sulla base delle eventuali liste presentate e fino al numero dei consiglieri determinato dall'Assemblea, vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'Esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, gli altri Amministratori rimasti in carica provvedono alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, in quanto applicabile.

Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per la ricostituzione dello stesso dagli Amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi o, in mancanza, dal Collegio Sindacale.

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, per la durata del mandato, elegge tra i suoi membri il Presidente e può altresì nominare uno o più Vice Presidenti.

Per quanto riguarda le informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli Amministratori, si rinvia alla Sezione VII della Relazione.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, co. 2, lett. D) e d-bis), del TUF)

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione, con termine di mandato all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, è composto dai seguenti membri: Federico de' Stefani, Chiara de' Stefani, Attilio Francesco Arietti, Fabio Buttignon, Bettina Campedelli, Carlo Malacarne e Lorenza Morandini, nominati dall'Assemblea ordinaria del 6 maggio 2020.

In base a quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Federico de' Stefani quale Presidente e Amministratore Delegato. La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è riportata nella Tabella n. 2, allegata alla presente Relazione.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali competenze e caratteristiche professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione, nonché la loro anzianità di carica dalla prima nomina.

Federico de' Stefani – Presidente e Amministratore Delegato

Federico de' Stefani si è laureato in Economia Aziendale all'Università Cà Foscari di Venezia, ed ha perfezionato i suoi studi presso la *Harvard Business School* negli USA e presso la *Columbia Business School* di New York. Successivamente ha fatto una prima esperienza in Vaillant di Remscheid, Germania. Dal 1994 al 1996 ha lavorato presso *Ernst & Young Corporate Finance* a New York. Dal 1996 al 1998 è stato direttore generale di SIT Controls Ltd, filiale inglese del gruppo SIT. Nel 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di SIT La Precisa, società all'epoca capofila del gruppo SIT. Alla Data della Presente Relazione è Presidente e Amministratore Delegato di SIT, SIT Tech di MeterSit, nonché Amministratore Unico di SIT Immobiliare S.p.A.; Federico de' Stefani ricopre inoltre incarichi di Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere in altre società del gruppo SIT nel mondo.

La prima nomina di Federico de' Stefani quale Presidente e Amministratore Delegato della Società è avvenuta in data 21 marzo 2014.

Attilio Francesco Arietti – Amministratore non esecutivo

Attilio Francesco Arietti ha conseguito nel 1974 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino e nel 1978 un Master in *Business Administration* presso l'*Harvard Business School*. Nel 1975 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed oggi è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino. Ha iniziato la propria attività professionale nel 1978 come *Assistant Manager* nel dipartimento *Management Consulting Services* di Deloitte & Touche presso le sedi di New York e Milano e nel 1980 ha fondato Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (oggi operante sotto la denominazione sociale Baker Tilly Revisa). Dal 1980 al 2013, Attilio Arietti è stato *Managing Partner* di Dott. Arietti & Associati S.r.l. S.T.P., membro italiano di Baker Tilly *International*. Nel 1999 Attilio Arietti ha fondato Oaklins Arietti S.r.l., rappresentante esclusivo per l'Italia del gruppo Oaklins. A partire dal 2013 è stato promotore di alcune SPAC.

La prima nomina di Attilio Francesco Arietti quale Amministratore della Società è avvenuta in data 20 luglio 2017.

Fabio Buttignon – Amministratore Indipendente

Fabio Buttignon ha frequentato l'Università Cà Foscari (Venezia) e si è laureato in Economia Aziendale nel 1983. Dopo significative esperienze maturate all'Università della California Los Angeles (UCLA) in campo economico, diventa Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari. Oltre che ad



operare come Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, dal 2002 è Professore Ordinario di Finanza Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Padova. È inoltre fondatore di uno studio di consulenza in finanza aziendale e strategia d'impresa.

Per SIT S.p.A. è Amministratore Indipendente e membro del Comitato Remunerazione e del Comitato Parti Correlate.

La prima nomina di Fabio Buttignon quale Amministratore della Società è avvenuta in data 20 luglio 2017.

Chiara de' Stefani – Amministratore esecutivo

Chiara de' Stefani è laureata in Scienze Economiche, ha conseguito un master in gestione integrata d'impresa presso CUOA – Centro Universitario di Organizzazione Aziendale, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova ed è Revisore Legale.

Per SIT S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione ed in precedenza è stata Consigliere Delegato all'Amministrazione Finanza e Controllo e *Chief Financial Officer* (CFO) del gruppo SIT, oltre che membro del Comitato Strategico e del Comitato Controllo e Rischi. Alla data della Presente Relazione è Consigliere di SIT Tech, di MeterSIT e di SIT Metering. Dal 2017 al 2020 è stata membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni S.p.A., società quotata al mercato MTA di Borsa Italiana, presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato Nomine. Dal 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

In SIT S.p.A. ricopre la carica di Amministratore Esecutivo, nella veste di "*Corporate Sustainability Director*" Amministratore Delegato con specifici poteri attribuiti nell'ambito della gestione delle tematiche di Sostenibilità (si veda Par. 4.6.1).

La prima nomina di Chiara de' Stefani quale Amministratore della Società è avvenuta in data 10 dicembre 2014.

Bettina Campedelli – Amministratore Indipendente

Bettina Campedelli si è laureata con lode in Economia e Commercio nel 1985, conseguendo l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista l'anno successivo. È iscritta al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Ha svolto l'attività di ricercatore in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Verona ed è stata professore Associato in Economia Aziendale prima presso l'Università degli Studi di Bergamo e poi presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca. È stata docente dell'Università LUISS Guido Carli di Roma per l'insegnamento di Analisi e Contabilità dei Costi. Dal 2000 è Professore Ordinario presso l'Università di Verona dove tiene gli insegnamenti di Pianificazione e Controllo e di Revisione Aziendale e Sistemi di Controllo. Ha ricoperto numerose cariche all'interno di società industriali e finanziarie e ad oggi è consigliere di amministrazione di Aeffe S.p.A., FVS Sgr S.p.A., ICM S.p.A. e componente del Collegio Sindacale di Calpeda S.p.A.

Per SIT S.p.A. è Amministratore Indipendente, *Lead Independent Director*, membro e Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Parti Correlate ed è membro del Comitato Remunerazione.

La prima nomina di Bettina Campedelli quale Amministratore della Società è avvenuta in data 17 ottobre 2018.

Carlo Malacarne – Amministratore Indipendente

Carlo Malacarne è Consigliere di Amministrazione di Atlantia (da Aprile 2019) e membro del Comitato Risorse Umane e Remunerazione della medesima società. Laureato in Ingegneria Elettronica, inizia la sua carriera in Snam nel servizio tecnico Trasporto gas come Direttore TLC e sistemi di processo, contribuisce alla

riorganizzazione dei sistemi di telecomunicazione di Eni gestendo il conferimento del ramo d'azienda Snam nella Nuova Società di Telecomunicazioni, di cui è nominato Amministratore Delegato. Dal 1999 è Direttore Gestione Rete Italia e dal 2001 viene nominato Direttore Generale Attività operative di Snam Rete Gas, in vista della quotazione in Borsa, Presidente del Consiglio di Amministrazione di GNL Italia, Direttore Generale di Snam Rete Gas (2005-2006) nonché Presidente della stessa (2012-2016). In Snam ricopre la carica di Amministratore Delegato (2006 – 2016) e quella di Presidente (2016- 2019). È stato membro del consiglio generale di Confindustria e di Assolombarda, nonché di numerosi organi tecnici, tra i quali il comitato presidenziale del CIG (Comitato Italiano Gas) e lo *steering committee* dell'Associazione Tecnica Italiana del Gas (ATIG) e Presidente di Confindustria Energia. È stato, inoltre, Amministratore Delegato di Mariconsult e membro del Consiglio di Amministrazione in numerose compagnie internazionali, tra cui Transitgas, Sergaz e Scogat.

Per SIT S.p.A. è Amministratore Indipendente, membro e Presidente del Comitato Remunerazione e membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Parti Correlate, nonché Consigliere di Metersit e SIT Metering.

La prima nomina di Carlo Malacarne quale Amministratore della Società è avvenuta in data 6 maggio 2020.

Lorenza Morandini – Amministratore indipendente

Lorenza Morandini è *Adjunct Professor* presso la *LUISS Business School*, dove insegna su temi di *Operations* e *Innovazione*, è inoltre *Board member* di *Esprinet* e di *Amplifon*, aziende *leader* rispettivamente nei settori di distribuzione di *Information Technology* e *Consumer Electronics* e di *hearing care*. È *Head of Advisory Board* di *Apio*, PMI che sviluppa prodotti e servizi con tecnologia *Blockchain*, e dopo un'esperienza di 3 anni come *Managing Director* è oggi *Socia Onoraria* di *Angels4Women*, un'Associazione di *Business Angel* con *focus* sull'imprenditoria femminile innovativa (e scalabile). Laureata in economia all'Università Bocconi, con il massimo dei voti, ha conseguito *MBA in Corporate Finance and Marketing* presso *Indiana University (USA)*, grazie ad una borsa di studio *Fulbright*, ed ha concluso la propria specializzazione (*MBA-SPE*) presso *INSEAD (Fontainebleau – Francia)*. Dopo una breve esperienza presso *Bestfoods – Unilever*, come *Controller Industriale*, e *Mckinsey*, come *Summer Associate*, nel 1999 entra in *The Boston Consulting Group (BCG)* presso l'ufficio di *Chicago*. Rientrata in Europa, rimane in *BCG* sino al 2006, dove diventa *Global Supply Chain Leader*, ed entra in *Indesit*, dove rimane sino al 2011, prima come *Group Business Development Director* e poi come *Marketing Director Service*. Dal 2012 al 2015, ricopre la posizione di *General Manager, Customer Service* ed entra nell' *Executive Committee* del gruppo *CANDY HOOVER*. Dal 2015 al 2018, lavora presso *Poste Italiane* dove è parte del gruppo di *manager* che si sono occupati della *Trasformazione Digitale* e della quotazione del gruppo. Certificata come *Innovation Manager* dal Ministero dello Sviluppo Economico ed inclusa fra le *"Unstoppable women"* dalla rivista *StartupItalia*, è parte della *Commissione Fulbright* per la selezione di *PhD* e *MBA* negli Stati Uniti, come parte delle proprie attività di *give-back*.

Per SIT S.p.A. è Amministratore Indipendente e membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

La prima nomina di Lorenza Morandini quale Amministratore della Società è avvenuta in data 6 maggio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è pertanto composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. Il numero e le competenze di quelli non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione; una componente significativa degli Amministratori non esecutivi è indipendente.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio e alla data della presente Relazione non si sono verificati mutamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

4.3.1 Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessaria l'adozione di politiche e/o prassi in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali età, composizione di genere e percorso formativo e professionale.

Fermo quanto sopra, l'Organo Amministrativo in carica alla data della Relazione, nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2020 nel rispetto del meccanismo di voto di lista statutariamente previsto, risulta coerente con i criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. In particolare, tre Amministratori su sette (corrispondenti ai due quinti del Consiglio di Amministrazione) sono appartenenti al genere meno rappresentato; nel Consiglio di Amministrazione sono rappresentate competenze manageriali e professionali, anche di carattere internazionale, e sono presenti diverse fasce di età e di anzianità di carica.

Quale misura atta a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, l'Emittente si è dotato di un "Codice di non discriminazione e diversità", redatto e approvato nel 2017, rappresentante una politica formalizzata che esprime un concreto impegno da parte di SIT nei confronti di dipendenti, di destinatari di prodotti, servizi e programmi e, in generale, nei confronti di qualsiasi risorsa si trovi ad interfacciarsi con l'azienda.

Il testo del suddetto codice è disponibile per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Codici di condotta e Policies*.

SIT è sin dalla sua nascita sensibile ed interessata a realizzare in concreto un ambiente libero da barriere di discriminazione, in cui:

- i diversi operatori adottino un concreto impegno per garantire le pari opportunità;
- la diversità sia considerata una risorsa e mai un ostacolo;
- il rispetto della dignità, dell'onore e della libertà dei singoli di autodeterminarsi liberamente assurga naturalmente a presupposto logico ed etico dell'azione di ogni giorno.

Per discriminazione a tal fine si intende un qualsiasi trattamento meno favorevole e/o idoneo a generare un ambiente intimidatorio, ostile od offensivo rispetto a quello goduto da un altro soggetto e basato sui motivi sopra citati. Detti comportamenti discriminatori possono essere attivi o omissivi, diretti o indiretti, interni o esterni e possono concretarsi in condotte quali bullismo, molestie, ritorsioni, mobbing o qualsiasi altro genere di atto persecutorio. Tali condotte sono sopra elencate in via esemplificativa e non esaustiva.

La Direzione Risorse Umane ha la supervisione sul rispetto di tali principi fondamentali dell'attività di SIT, nonché di risolvere in concreto i casi di discriminazione, il mancato rispetto delle pari opportunità, bullismo, molestie, ritorsioni, atti persecutori e mobbing.

La valorizzazione della diversità all'interno del gruppo si evince anche dai dati che riportano un'ampia percentuale di donne in tutte le categorie professionali, e di giovani.

Per maggiori informazioni si rimanda anche al Bilancio di Sostenibilità di SIT, disponibile per la consultazione sul sito internet dell'Emittente, www.sitcorporate.it, alla sezione *Sostenibilità > Bilancio di Sostenibilità*.

4.3.2 Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

L'art. 3, Raccomandazione 15 del Codice, nel raccomandare l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del proprio orientamento in materia di cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società, si rivolge a "società grandi", categoria nella quale non è ricompreso l'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione non ha dunque ritenuto di esprimere il proprio orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di Amministratore e Sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Amministratore della Società, tenendo anche conto della partecipazione ai comitati costituiti all'interno del Consiglio.

In considerazione degli incarichi ricoperti dai propri membri in altre società, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e sia, pertanto, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

Resta ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di effettuare una diversa e motivata valutazione, qualora ne ricorrano i presupposti. Si ricorda in ogni caso che la Raccomandazione n. 15 del Codice di *Corporate Governance* esonera il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dall'esprimere un orientamento in merito al numero massimo di incarichi.

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento per definire le regole e le procedure per il proprio funzionamento, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare (il "Regolamento del Consiglio").

Il Regolamento del Consiglio ha ad oggetto, tra l'altro, le modalità di verbalizzazione delle riunioni (curata dal Segretario del Consiglio o, se diverso, dal Segretario della riunione) e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori, anche con indicazione dei termini per l'invio preventivo dell'informativa (con congruo anticipo, di norma a valle dell'avvenuta convocazione) e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite, in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi.

Nel corso dell'Esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 11 volte, con una durata media di ciascuna riunione pari a circa 3 ore con la regolare partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Tabella n. 2 allegata alla presente Relazione illustra nel dettaglio la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni consiliari nel corso dell'Esercizio 2022.

Nell'Esercizio in corso sono state programmate n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che alla data della presente Relazione si sono tenute n. 3 riunioni, una in data 27 gennaio 2023, una in data 24 febbraio 2023 e l'altra, in data 21 marzo 2023.

Nel rispetto delle prescrizioni regolamentari il calendario dei principali eventi societari è stato comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.a. ed è disponibile altresì sul sito *internet* dell'Emittente www.sitcorporate.it, alla sezione *Investor Relations > Calendario Finanziario*.

Il Regolamento del Consiglio prevede che nel corso delle riunioni venga nominato, su proposta del Presidente, un segretario che di norma è scelto tra i Dirigenti della Società con un'adeguata competenza in materia di diritto societario e *Corporate Governance*.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, nell'ordine, da un Amministratore Delegato, ove nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento di questi ultimi, dalla persona designata dagli Amministratori intervenuti.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con l'intervento della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli Amministratori presenti.

I Consiglieri astenuti non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione e che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi presupposti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali sul relativo libro.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito più volte attraverso videoconferenza, come consentito dalla normativa emergenziale vigente e mirata al contrasto della pandemia Covid-19.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare comitati di natura consultiva, privi di rilevanza esterna, di eleggere i relativi componenti scegliendoli tra i consiglieri stessi, di stabilirne le finalità nonché di determinare i relativi regolamenti; il tutto nel rispetto in ogni caso delle competenze e dei doveri attribuiti per legge al Consiglio di Amministrazione medesimo.

Sono altresì di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge e salvo che il Consiglio di Amministrazione non decida di rimettere all'Assemblea dei soci tali deliberazioni, le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis e dall'articolo 2506-ter del C.C.;

- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione e, ove nominato, ciascun Amministratore Delegato ha facoltà di nominare procuratori *ad negotia*, direttori, nonché procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone contestualmente mansioni, poteri ed attribuzioni nel rispetto delle limitazioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare altri comitati cui attribuisce specifiche competenze, determinandone all'atto della nomina le attribuzioni e le modalità di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Nell'ambito delle proprie funzioni e nell'esercizio dei propri poteri in materia di Governo Societario, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro:

- ha costituito al proprio interno un Comitato Remunerazione (*cf.* Paragrafo 7.2 della presente Relazione), un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (*cf.* Paragrafo 9.2 della presente Relazione) e un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Ciascun Comitato opera sulla base di un regolamento interno che stabilisce le regole di funzionamento del Comitato stesso;
- ha approvato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (*cf.* Sezione X della presente Relazione);
- ha istituito le funzioni aziendali di preposto al controllo interno e *Investor Relations Manager* e conseguentemente nominato i preposti a tali funzioni (*cf.* Sezione IX e Sezione XII della presente Relazione);
- ha adottato il Regolamento del Consiglio;
- ha adottato delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (Procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate, Procedura di *Internal Dealing* e Procedura relativa alla tenuta del Registro *Insider* delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate; *cf.* Sezione V della presente Relazione);



- ha istituito un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231 / 2001 ed un Organismo di Vigilanza (cfr. Paragrafo 9.4 della presente Relazione).

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 6 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dott. Federico de' Stefani, quale Presidente e Amministratore Delegato.

Il Presidente del Consiglio svolge un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In particolare, il Presidente del Consiglio, nel corso dell'Esercizio, ha curato:

- l'idoneità dell'informativa pre-consiliare, nonché delle informazioni complementari fornite durante le riunioni consiliari, a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo, dedicando il tempo necessario ad esaminare ogni singola tematica oggetto delle rispettive riunioni consiliari e incoraggiando, altresì, il dibattito e il contributo da parte di tutti i consiglieri;
- il coordinamento dell'attività dei Comitati consiliari (con funzioni istruttorie, propositive e consultive) con l'attività del Consiglio, fungendo da raccordo tra l'operato di questi ultimi e quello dell'Organo di Amministrazione;
- anche in qualità di *Chief Executive Officer*, l'intervento alle riunioni consiliari – anche su richiesta di singoli Amministratori – dei Dirigenti dell'Emittente e delle società del gruppo che ad esso fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Nel corso dell'Esercizio, ove necessario o su richiesta del Presidente o di uno o più Amministratori, soggetti esterni al Consiglio, in particolare i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i Responsabili delle funzioni aziendali, ovvero i Consulenti Legali hanno partecipato alle riunioni del Consiglio per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- la partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. A tal proposito, con riguardo alla tipologia e alle modalità organizzative delle iniziative che hanno avuto luogo durante l'Esercizio, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha un'adeguata conoscenza di quanto sopra menzionato in quanto al Consiglio viene data regolarmente, e comunque, con una periodicità mai inferiore a tre mesi, adeguata informativa sull'evoluzione del *business* aziendale e del contesto normativo da parte del Presidente. Nel corso delle riunioni consiliari, il Consiglio è costantemente aggiornato riguardo alle dinamiche aziendali ed allo svolgimento degli affari societari nonché alle principali evoluzioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento per l'azienda e per il settore di operatività;
- l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio, con il supporto del *Lead Independent Director*.

Il Presidente del Consiglio ha inoltre assicurato che il Consiglio stesso fosse in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Si precisa che il Presidente controlla, tramite Technologies SAPA, la Società, ed è il principale responsabile della gestione della Società.

Segretario del Consiglio

Alla Data della Relazione, il dott. Marco De Luca – *Governance, Risk & Sustainability Officer* di SIT, riveste il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione, a seguito della nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuta nella seduta del 21 febbraio 2022.

È riservato al Consiglio deliberare, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del Segretario e la definizione dei suoi requisiti (in particolare di professionalità) e delle sue attribuzioni. Requisiti e attribuzioni del Segretario sono stati definiti nel Regolamento del Consiglio, che prevede che il Segretario sia identificato in un soggetto con un'adeguata competenza in materia di diritto societario e *Corporate Governance*.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente del Consiglio (in particolare in relazione agli aspetti indicati nel precedente paragrafo 4.5 "*Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione*") e fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di Governo Societario.

Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, dispone di una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'incarico, anche tenuto conto dell'eventuale ruolo svolto dal medesimo Segretario quale segretario di uno o più Comitati consiliari.

4.6 Consiglieri Esecutivi

4.6.1 Amministratori Delegati e Presidente del Consiglio di Amministrazione

All'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche la funzione di Amministratore Delegato è presente un altro Amministratore Esecutivo, la dott.ssa Chiara de' Stefani, che ha ricevuto specifiche deleghe in ambito di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di SIT ha conferito a Federico de' Stefani, Presidente e Amministratore Delegato della Società, i seguenti poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi in nome, vece ed interesse della Società, con firma disgiunta:

A. RAPPRESENTANZA GENERICA

- 1) firmare la corrispondenza della Società;
- 2) effettuare gli adempimenti societari previsti dalla legge, rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio (incluso il Registro delle Imprese), rapporti con i soci della Società, i consulenti, le società di certificazione e revisione (ove nominate);
- 3) svolgere tutte le pratiche presso le competenti camere di commercio per variazione e modificazione degli atti sociali, specie con riguardo a conferimenti e revoche di mandati ai preposti ai singoli punti di vendita o deposito;
- 4) rappresentare la Società in ogni operazione od atto di normale amministrazione, con poteri di firma;
- 5) depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale.

B. RAPPORTI CON ENTI ED AMMINISTRAZIONI

- 6) rappresentare la Società nei confronti di qualsiasi autorità amministrativa indipendente (ivi espressamente incluse la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), effettuando, sottoscrivendo ed inoltrando, in nome e per conto della Società stessa, tutte le comunicazioni, dichiarazioni, chiarimenti e istanze che, per legge o volontariamente, dovessero essere fatte o avanzate all'autorità stessa;
- 7) rappresentare la Società avanti a qualunque ente pubblico o privato, ovvero qualunque autorità amministrativa o finanziaria, presso la Banca d'Italia, gli istituti di credito fondiario, le dogane, le imprese ferroviarie, tranviarie, di navigazione, di spedizione e di trasporto, gli uffici postali e telegrafici, in tutte le operazioni con detti enti, autorità, uffici ed imprese, presentando istanze, atti, dichiarazioni e documenti, incassando e pagando somme, ottenendo e rilasciando valide quietanze e disarichi;
- 8) rappresentare la Società nelle assemblee delle società partecipate – in base alle istruzioni eventualmente ricevute dal Consiglio di Amministrazione – ovvero negli organi delle associazioni e consorzi di cui la Società fa parte e più in generale curare i rapporti con detti enti, i loro organi ed i loro soci, associati o consorziati; designare e proporre amministratori e sindaci delle società partecipate ovvero designare e proporre membri degli organi delle associazioni e consorzi di cui la Società fa parte;
- 9) firmare e presentare progetti edilizi e tecnici in genere, provvedere ai relativi collaudi;

- 10) firmare e presentare alle competenti autorità domande, istanze, relazioni, memorie di relazione al rilascio e/o rinnovo di nulla osta, autorizzazioni, concessioni, permessi;
 - 11) autorizzare il pagamento di multe, oblazioni, oneri concessori, imposte, tasse ed altre spese dovute alle Pubbliche Autorità;
 - 12) rappresentare, per l'effetto, la Società davanti agli Uffici Finanziari e ad altri soggetti o amministrazioni interessate sottoscrivendo domande ed istanze, verbali e tutta l'altra eventuale documentazione relativa.
- C. RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO
- 13) rappresentare la Società verso i terzi ed in giudizio, sia come attrice che come convenuta, avanti qualsiasi autorità giudiziaria, arbitrale o amministrativa, in ogni sede e grado di giurisdizione – dichiarativa, esecutiva, cautelare o di volontaria giurisdizione; anche per giudizi avanti la Cassazione e il Consiglio di Stato, nominando avvocati e procuratori generali o speciali con tutti gli occorrenti poteri, con facoltà di farsi sostituire, nonché per eleggere domicili;
 - 14) rappresentare la Società avanti gli uffici fiscali, le commissioni delle imposte in ogni grado e avanti qualsiasi autorità amministrativa, sindacale, ecc.; presentare istanze, reclami, ricorsi e controricorsi; firmare concordati, fare domande per licenze, permessi, autorizzazioni e concessioni amministrative di ogni specie; nominare e revocare avvocati nonché altri professionisti abilitati per gli atti ed i procedimenti tutti di cui sopra, con facoltà di farsi sostituire, nonché eleggere domicili;
 - 15) costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società; proporre e rimettere denunce e querele;
 - 16) transigere liti e vertenze, entro un limite massimo di Euro 600.000 per singola controversia, e compromettere in arbitrati rituali o irrituali, che giudichino sulle controversie insorte secondo diritto o equità;
 - 17) intervenire in procedure fallimentari e/o concorsuali, insinuarvi i crediti e proporre domande di rivendicazione e separazione.
- D. GESTIONE DEL PERSONALE E RAPPORTI DI LAVORO
- 18) assumere il personale dipendente di ogni ordine e grado compresi i dirigenti, fissarne le retribuzioni, sospenderlo o licenziarlo, fermo restando che la nomina di un nuovo *Chief Financial Officer* resterà materia di competenza del Consiglio di Amministrazione;
 - 19) trasferire personale, fissarne condizioni, qualifiche, mansioni, categorie e grado; per lo stesso sospendere e risolvere rapporti di lavoro, liquidare indennità di anzianità ed altre competenze di fine rapporto;
 - 20) amministrare il personale con espressa autorizzazione a compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale;
 - 21) curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la mandante è tenuta quale sostituto d'imposta, relativamente al personale dipendente con facoltà tra l'altro, di sottoscrivere certificati, attestazioni e qualsivoglia atto;
 - 22) effettuare nei confronti di qualsiasi autorità giudiziaria, ed in qualunque sede, ordine e grado di giurisdizione, dichiarazioni di terzo pignorato e di terzo sequestrato, adempiendo tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge;
 - 23) compiere, avvalendosi di opportuna organizzazione, tutti gli atti necessari ad assicurare il completo rispetto di tutte le norme civili, penali ed amministrative vigenti in materia di sicurezza, salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, igiene dell'ambiente di lavoro e prevenzione incendi, curando altresì che le disposizioni impartite vengano eseguite attraverso le strutture dipendenti, e che queste siano costantemente aggiornate sotto il profilo tecnico e giuridico in base alla evoluzione della normativa in materia;
 - 24) procedere e far procedere a ispezioni, verifiche e contestazioni nell'espletamento dei compiti assegnati;
 - 25) proporre denunce e querele nell'interesse della Società;
 - 26) assumere e licenziare il personale d'ordine stabilendo tutti i patti e le condizioni dell'assunzione, compreso il periodo di prova;
 - 27) stipulare accordi con le rappresentanze sindacali e con le associazioni di lavoratori, effettuare transazioni di vertenze sindacali.
- E. CONTRATTI DI CONSULENZA
- 28) stipulare contratti di consulenza con scadenza entro i 12 mesi o, se pluriennali, revocabili ogni anno senza penali, per un importo pari a quello previsto nel *budget* autorizzato per consulenze e nel caso di singoli consulenti entro un limite massimo annuo per consulente di Euro 500.000.
- F. GESTIONE AMMINISTRATIVA
- 29) gestire la Società in conformità alle indicazioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; dare esecuzione a dette indicazioni e deliberazioni;
 - 30) mettere in pratica le politiche commerciali, di marketing e di comunicazione nonché supportare le strategie di sviluppo stabilite dal Consiglio di Amministrazione;

- 31) supervisionare il corretto e regolare svolgimento delle attività di rilevazione contabile e di quanto necessario ai fini della predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione dei bilanci previsionali e consuntivi della Società, del bilancio annuale e dell'eventuale bilancio consolidato; predisporre e sottoscrivere le dichiarazioni fiscali e compiere tutti gli altri adempimenti civilistici societari, fiscali, legali e regolamentari connessi alla gestione della Società;
- 32) supervisionare la corretta e regolare predisposizione dei documenti previsionali di piano a medio-termine, *budget* annuale, *forecast* e/o altro piano operativo infrannuale o *business plan* e piano degli investimenti, nonché di rilevazione e analisi dei risultati gestionali infrannuali ed annuali della Società e del gruppo, e delle altre analisi e misurazioni su richiesta e a supporto dell'Amministratore Delegato.
- G. INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI
- 33) acquistare e cedere o comunque disporre, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in società o enti, ovvero di aziende o rami d'azienda di valore non superiore a Euro 6.000.000 e non già previsti dal *Budget* annuale;
- 34) acquistare e cedere o comunque disporre, a qualsiasi titolo, di attività o cespiti di natura diversa da quelli indicati al precedente punto 33 e di valore non superiore a Euro 2.000.000 milioni e non già previsti a *budget*;
- 35) concessione di finanziamenti a qualsivoglia soggetto fino ad un importo di Euro 2.000.000 se riferito a terzi, per un importo illimitato se infragruppo;
- 36) concessione di crediti a clienti senza limiti di importo.
- H. CONTRATTI
- 37) stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di qualsiasi tipo relativi a beni immobili, mobili o mobili registrati o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita (in ogni caso nei limiti di quanto previsto dal precedente punto G.), di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere, di confidenzialità.
- I. ASSICURAZIONI
- 38) stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.) fissando i relativi massimali.
- J. GESTIONE FINANZIARIA
- 39) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali; in tale ambito, costituire, utilizzare, modificare ed estinguere con ogni istituzione bancaria o creditizia contratti di cassette di sicurezza, di conto corrente e di deposito;
- 40) incassare somme e quant'altro dovuto alla Società da chiunque in qualunque forma e modalità, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques, ed assegni di qualsiasi specie e di qualsiasi ammontare, rilasciando le corrispondenti quietanze;
- 41) compiere qualsiasi operazione bancaria, ivi comprese l'emissione di assegni sui conti correnti bancari, anche passivi, della Società, l'assunzione di prestiti a breve termine in euro o divisa, l'apertura di crediti in conto corrente, le richieste di crediti in genere, anche se sotto forma di prestiti su titoli, acquisti di valuta nonché l'accensione di crediti garantiti e non, entro i limiti dei fidi accordati;
- 42) compiere qualsiasi operazione finanziaria infragruppo, fra cui, a titolo esemplificativo, l'assunzione e la concessione di mutui e di prestiti a breve e media scadenza;
- 43) girare, anche per lo sconto e l'incasso, esigere e quietanzare effetti cambiari, assegni e mandati, compresi i mandati sulle tesorerie dello stato, le regioni, le province ed i comuni e sopra qualsiasi cassa pubblica;
- 44) trasferire fondi, senza limiti di importo, tra conti correnti della Società, con piena facoltà, a tali fini e senza limitazione, di disporre ordini di bonifico e di pagamento sotto qualsiasi forma, sottoscrivere assegni e, più in generale, operare sui conti correnti della Società;
- 45) effettuare (i) operazioni di acquisto o vendita a termine di divisa, di *currency swap*, di *interest rate swap*, di opzione su cambi e su tassi di interesse stabilendo i relativi ordini aperti di *stop-loss* nonché (ii) operazioni di acquisto o vendita a termine di *futures*, di *swap* o di opzione su materie prime stabilendo i relativi ordini e *stop-loss*, entro i limiti di fido accordati;
- 46) esigere e ricevere depositi cauzionali, caparre e pegni di denaro, titoli e valori in genere, rilasciando quietanza;
- 47) effettuare cessione di crediti a banche società finanziarie o società di factoring sia *pro solvendo* che *pro soluto*;
- 48) effettuare qualunque pagamento necessario per la gestione ordinaria e corrente della Società con particolare riguardo ai pagamenti dovuti a favore di dipendenti, fornitori, enti previdenziali ed assicurativi, amministrazione finanziaria, amministrazioni locali e pubbliche in genere, senza limiti di importo;
- 49) concedere a società infragruppo la coobbligazione di SIT per fidejussioni e/o garanzie bancarie e/o assicurative.
- K. POTERI DI SUBDELEGA
- 50) nominare procuratori generali o speciali nonché mandatari generali e speciali per determinati atti o categorie di atti, nell'ambito dei poteri sopra attribuiti ai precedenti punti da 1 a 49;
- 51) richiedere il rilascio – per conto e/o nell'interesse di SIT o di società infragruppo – di garanzie e/o fidejussioni bancarie e/o assicurative con facoltà di nominare procuratori generali o speciali nonché mandatari generali o

speciali per tutti gli atti o categorie di atti necessari, con un limite di 10 milioni di euro per singola garanzia e/o fidejussione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato, in data 26 luglio 2021, Chiara de' Stefani quale *Corporate Sustainability Director* attribuendole specifiche deleghe in ambito ESG, con la responsabilità di coordinare il piano di Sostenibilità del gruppo, le relative politiche e obiettivi di miglioramento, oltre a promuovere l'*engagement* e la comunicazione verso gli *stakeholder*.

Di seguito, il dettaglio delle deleghe attribuite:

- (i) coordinare la definizione del "Piano di Sostenibilità", in termini di politiche aziendali e obiettivi di miglioramento del gruppo in tema di visione e strategia di Sostenibilità e verificarne la concreta attuazione mediante un costante monitoraggio;
- (ii) supportare l'integrazione delle attività di sostenibilità nel piano industriale, in collaborazione con l'Amministratore Delegato e le funzioni aziendali dedicate;
- (iii) proporre le linee di intervento per la diffusione della cultura in tema di sostenibilità in ogni area aziendale evidenziando eventuali fabbisogni formativi su temi specifici;
- (iv) coordinare le politiche di engagement e i relativi canali di comunicazione con gli *stakeholder*;
- (v) monitorare il posizionamento della Società rispetto ai *peers* e al mercato di riferimento sui temi di sostenibilità con particolare riferimento alla relazione con le agenzie di rating ESG;
- (vi) partecipare, su invito, al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità per un esame delle attività già svolte e di quelle in programma, dei rischi di sostenibilità, nonché del relativo assetto organizzativo;
- (vii) partecipare, su invito del Comitato Remunerazione, alla definizione degli obiettivi ESG nelle politiche retributive;
- (viii) sviluppare e curare i rapporti con eventuali *partners* in tema di sostenibilità;
- (ix) gestire e amministrare il *budget* dedicato assegnato per le funzioni sopra illustrate;
- (x) presiedere e curare i lavori delle riunioni del *ESG Steering Committee*.

Comitato Esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

La Società non ha ritenuto di costituire un comitato esecutivo.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri/organi delegati

Gli organi delegati hanno riferito tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director

Alla data della Relazione, su sette componenti del Consiglio Amministrazione, n. quattro consiglieri sono qualificati quali indipendenti ai sensi del TUF e del Codice: Fabio Buttignon, Bettina Campedelli, Carlo Malacarne e Lorenza Morandini.

Il loro numero e le loro competenze sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi Comitati.

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è stato qualificato come indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione:

- ha valutato, subito dopo la sua nomina, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi qualificati come indipendenti;
- ha valutato – al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque almeno una volta nel corso dell'Esercizio – la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi qualificati come indipendenti sulla base di un apposito documento contenente linee guida sull'indipendenza esaminato ed approvato da parte della Società;
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra, ha considerato tutte le informazioni a disposizione (in particolare quelle fornite dagli Amministratori oggetto di valutazione), valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice e ha applicato (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli Amministratori.

Il Consiglio ha, nel percorso di adeguamento alle disposizioni del nuovo Codice, predefinito in un apposito documento contenente specifiche linee guida sui criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice ai fini della valutazione di indipendenza degli Amministratori e dei Sindaci.

Nella seduta del 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (che richiama l'articolo 148, comma 3, del TUF) e dall'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* in capo agli Amministratori Indipendenti Bettina Campedelli, Fabio Buttignon, Carlo Malacarne e Lorenza Morandini.

In pari data, il Collegio Sindacale dell'Emittente ha confermato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

A seguito di suddetta verifica, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 23 febbraio 2021, 21 febbraio 2022, e, da ultimo, in data 24 febbraio 2023 ha effettuato la verifica annuale dei requisiti di indipendenza per tutti i consiglieri non esecutivi, confermando, anche sulla base delle dichiarazioni, della documentazione presentata al Consiglio, delle informazioni a disposizione della Società e considerata l'inesistenza di relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF e dall'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* in capo ai consiglieri Bettina Campedelli, Fabio Buttignon, Carlo Malacarne e Lorenza Morandini. Ciascun Amministratore non esecutivo ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

L'art. 2, Raccomandazione 5 del Codice, nel raccomandare che gli Amministratori indipendenti si riuniscano, in assenza degli altri Amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale, si rivolge a "società grandi", categoria nella quale non è ricompreso l'Emittente.

Gli Amministratori che, nelle liste per la nomina del Consiglio, hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti, si sono impegnati a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione eventuali variazioni della dichiarazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti.

Lead Independent Director

In adesione all'articolo 3, Raccomandazioni 13 e 14, del Codice di *Corporate Governance*, in data 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Amministratore Indipendente Bettina Campedelli come *Lead Independent Director ("LID")*, con la funzione di rappresentare un punto di riferimento e di



coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti.

La *Lead Independent Director*, ha mantenuto un costante confronto, a livello informale, con gli Amministratori Indipendenti, su vari temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, e alla gestione sociale, quali: l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi sulla gestione destinati agli Amministratori; la partecipazione degli Amministratori indipendenti alle riunioni dei Comitati endoconsiliari; le valutazioni circa l'insorgere di possibili circostanze che potessero compromettere l'indipendenza degli Amministratori non esecutivi.

A tal proposito si evidenzia che, in data 27 ottobre 2022, si è tenuta una riunione degli Amministratori indipendenti, per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale. Nel corso della riunione sono emersi alcuni spunti di miglioramento, immediatamente trasmessi all'Amministratore Delegato, attraverso la redazione di apposito verbale, come previsto dal "Regolamento del *Lead Independent Director*" di SIT. Tali argomenti sono stati poi oggetto di discussione nel corso della successiva riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2022. Il LID, infine, su incarico dell'Amministratore Delegato, ha svolto il processo di *Board Evaluation*, rendicontandone i risultati al Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023.

CAPITOLO V

Gestione delle Informazioni Societarie

Il Consiglio ha adottato delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

In data 10 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha modificato la Procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate approvata a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Euronext *Growth* Milan, al fine di adeguare il sistema di Governo Societario delle Società alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato.

La Procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate stabilisce i principi e le regole cui l'Emittente e le altre società del gruppo SIT si attengono nella gestione interna e nel trattamento, nonché nella comunicazione all'esterno delle informazioni aventi carattere privilegiato ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento UE n. 596/2014, ovverosia, ogni informazione avente un carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, la Società o i suoi strumenti finanziari, e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi degli strumenti finanziari derivati collegati.

La Società ha inoltre approvato una *Procedura di Internal Dealing* e una *Procedura* relativa alla tenuta del Registro *Insider* delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, disponibili, insieme alla *Procedura* per la gestione il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate sul sito *internet* della Società www.sitcorporate.it nella sezione *Governance > Documenti di Governance*.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

CAPITOLO VI

Comitati interni al Consiglio (ex art. 123-bis, co. 2, lett. D), del TUF)

In data 6 maggio 2020, al fine di garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ed il Comitato Remunerazione.

Tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di Amministratori Indipendenti, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le nomine. Le relative funzioni, così come indicate nel Codice di Autodisciplina, vengono pertanto svolte dal Consiglio di Amministrazione.

L'istituzione e il funzionamento dei tre comitati sono disciplinati dai criteri indicati dal Codice di *Corporate Governance* e, in particolare:

- a) i Comitati sono composti da 3 (tre) membri, tutti non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti;
- b) uno dei membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità deve essere in possesso di una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria ed uno di quelli del Comitato per la Remunerazione deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive;
- c) il Presidente di ciascuno dei Comitati è scelto tra i membri indipendenti dello stesso;
- d) le riunioni di ciascun Comitato sono verbalizzate;
- e) nello svolgimento delle proprie funzioni, i Comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento delle loro funzioni, nonché di avvalersi di consulenti esterni previa autorizzazione del Consiglio;
- f) alle riunioni dei Comitati possono partecipare, previo invito del comitato stesso e limitatamente a singoli punti all'ordine del giorno, soggetti che non ne siano membri.

In relazione a ciascun comitato, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento che ne definisce la regole di funzionamento, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni (curata dal Segretario della riunione) e le procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori che li compongono, specificando i termini per l'invio preventivo dell'informativa (con congruo anticipo, di norma a valle dell'avvenuta convocazione) e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi.

In occasione di tutte le riunioni dei Comitati, tenutesi nel rispetto dei regolamenti interni, ai relativi membri è stata fornita mediante invio via *email* e/o attraverso l'utilizzo di un *repository* virtuale appositamente creato, con ragionevole anticipo, generalmente in media di tre giorni, la documentazione e le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Per ulteriori informazioni sui principali contenuti dei regolamenti dei Comitati si rinvia al testo integrale del Regolamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e del Regolamento de Comitato per le Operazioni con Parti Correlate pubblicati sul sito *internet* della Società www.sitcorporate.it nella sezione *Governance > Documenti di Governance*.

Il Consiglio ha determinato la composizione dei Comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti.

Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice)

Fatto salvo quanto specificato di seguito, non sono stati costituiti comitati ulteriori – diversi rispetto al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e a quelli raccomandati dal Codice.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, in data 6 maggio 2020, ha nominato l'*Advisory Board* con l'obiettivo di fornire consulenza strategica in modo continuativo al Consiglio della Società. In linea con le *best practices* che si stanno affermando in particolare tra società quotate di primario *standing* e in settori anche diversificati, l'*Advisory Board* è composto da tre membri esterni al Consiglio ed all'attuale *management* della Società, scelti tra affermati *manager* con rilevante esperienza e professionalità nel mercato di riferimento, nel settore della consulenza strategica, con visibilità e reputazione di livello nazionale e internazionale, i quali forniscono consulenza, visione e conoscenze specialistiche.

L'*Advisory Board* ha compiti esclusivamente consulenziali e riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione.

In un'ottica di supporto del Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine la Società ha istituito un assetto di *Governance*, descritto di seguito, dedicato a delineare la strategia ed il percorso di sostenibilità del gruppo per perseguire il "successo sostenibile" che guidi l'azione dell'organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio di tutti gli *stakeholder* rilevanti per la Società.

Infatti, in data 26 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione di SIT, a dimostrazione del proprio impegno nel perseguimento del successo sostenibile, raccogliendo le istanze della Società circa la necessità di una gestione accurata e sistematica delle tematiche ESG, ha deliberato circa la creazione di una struttura di *Governance* dedicata alle tematiche di sostenibilità, così composta:

- *Corporate Sustainability Director*, un Amministratore con specifiche deleghe in ambito ESG con la responsabilità di coordinare il Piano di Sostenibilità del gruppo, le relative politiche e obiettivi di miglioramento oltre a promuovere l'engagement e la comunicazione verso gli *stakeholder*;
- *Sustainability Steering Committee*: un comitato manageriale multifunzionale, guidato dal *Corporate Sustainability Director*, responsabile della definizione e attuazione del Piano di Sostenibilità e del raggiungimento degli obiettivi perseguiti, anche in relazione alla Dichiarazione Non Finanziaria ("DNF");
- *Sustainability Officer & Corporate Team*: un gruppo di lavoro, presieduto dal *Sustainability Officer*, composto da risorse dotate di competenze specifiche in ambito ESG, atte ad implementare le azioni operative previste nel Piano di Sostenibilità e a rendicontarne i risultati, anche in relazione alla DNF, concorrendo alla diffusione della "cultura della Sostenibilità".
- *Sustainability Local Units*: unità specializzate, diffuse nell'organizzazione a livello internazionale, che rappresentano i punti di riferimento per le tematiche e la diffusione della cultura ESG.



CAPITOLO VII

Autovalutazione e Successione degli Amministratori – Comitato nomine

7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure di cui sovrintende l'attuazione.

In particolare, con cadenza di almeno ogni tre anni in vista del rinnovo, il Consiglio conduce un'autovalutazione propria e dei suoi Comitati, avente ad oggetto dimensione, composizione e concreto funzionamento (considerando anche il ruolo svolto dal Consiglio nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi).

Tale autovalutazione consta della compilazione in via anonima da parte di ciascun Consigliere di un apposito questionario predisposto dal *Lead Independent Director*, attraverso cui sono oggetto di valutazione l'adeguatezza della dimensione, della composizione e del concreto funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, con modalità omogenee nei tre anni di durata dell'incarico dell'organo di amministrazione. Gli esiti dei questionari sono poi esaminati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'autovalutazione effettuata prima del rinnovo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, con il supporto di una sintesi dei questionari di autovalutazione di cui sopra, il *Lead Independent Director* ha illustrato al Consiglio i risultati emersi dagli stessi questionari.

Le osservazioni principali sono risultate essere:

- la richiesta di una maggiore partecipazione del *management* aziendale alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dei Comitati; nonché
- la richiesta di una più assidua interazione del Consiglio con l'*Advisory Board*, soprattutto in riferimento alla definizione delle strategie di gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati emersi a seguito della suddetta autovalutazione e si è impegnato a tener conto dei suggerimenti espressi.

L'art. 4, Raccomandazione 23 del Codice, nel raccomandare l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, in vista di ogni suo rinnovo, di un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, si rivolge a "società diverse da quelle a proprietà concentrata", categoria nella quale non è ricompreso l'Emittente.

Il processo di autovalutazione è dunque di norma condotto una volta che sia compiutamente decorso il primo esercizio del mandato consiliare, in modo tale (i) che i Consiglieri siano in grado di esprimere fondatamente le proprie valutazioni e allo stesso tempo (ii) che vi sia il tempo per adottare e porre in atto le eventuali misure correttive".

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, alla Data della Relazione, di non adottare un piano per la successione del *Chief Executive Officer* e degli Amministratori Esecutivi, in considerazione della particolare struttura della compagine azionaria nonché dell'attuale sistema di deleghe di potere attuato in seno al Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, in funzione della struttura della compagine azionaria, la Società ha la possibilità di attivare prontamente il Consiglio di Amministrazione al fine di assumere le opportune deliberazioni.

7.2 Comitato Nomine

Tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di Amministratori Indipendenti, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le nomine. Le relative funzioni, così come indicate nel Codice di Autodisciplina, verranno pertanto svolte dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Qualora detta struttura mutasse, il Consiglio di Amministrazione potrà rivalutare tale scelta.



A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page.

CAPITOLO VIII

Remunerazione degli Amministratori – Comitato Remunerazione

8.1 Remunerazione degli Amministratori

Per le informazioni relative alla remunerazione dei membri dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si rinvia a quanto descritto nella Sezione I della "Relazione sulla Remunerazione" pubblicata sul sito dell'Emittente all'indirizzo www.sitcorporate.it, nella sezione *Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*.

8.2 Comitato Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha costituito al proprio interno il Comitato per la Remunerazione (all'interno del presente Capitolo VIII definito anche il "Comitato"), il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento del Comitato Remunerazione, disponibile per la consultazione sul sito web dell'Emittente www.sitcorporate.it, sezione *Corporate Governance > Documenti di Governance*.

In data 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato per la Remunerazione il Consigliere Carlo Malacarne in qualità di Presidente e membro indipendente, ed i Consiglieri Fabio Buttignon e Bettina Campedelli, tutti Amministratori Indipendenti. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti del Comitato per la Remunerazione possiedono conoscenze ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Durante l'Esercizio 2022 il Comitato si è riunito n. 6 volte con una durata media di circa 1,5 ore. Per l'Esercizio 2023 il Comitato ha invece programmato n. 4 riunioni, e alla data della presente relazione ne ha svolta una, in data 17 marzo 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato si ha svolto le seguenti attività principali:

- 1) Analisi del progetto "Global Grade System";
- 2) Consuntivazione risultati MBO CEO e DIRS: resoconto 2021 e obiettivi 2022;
- 3) Valutazione circa l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (art. 5, Racc. 25 Codice di *Corporate Governance*);
- 4) Definizione della Politica di Remunerazione 2022;
- 5) Analisi della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti;
- 6) Approvazione della relazione del Comitato Remunerazione al Consiglio di Amministrazione, Approvazione *budget* spesa per il 2022;
- 7) Presentazione dei risultati del progetto "Organizational Talent Review";
- 8) Analisi del *Long Term Incentive Plan* LTI – II° CICLO (obiettivi, quote, beneficiari).

Il Comitato per la Remunerazione è composto da 3 (tre) Amministratori non esecutivi ed indipendenti. Almeno un componente del Comitato possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

A norma dell'articolo 3 del Regolamento del Comitato Remunerazione, qualora non vi provveda il Consiglio di Amministrazione, il Comitato, in occasione della sua prima riunione, nomina tra i propri componenti un Presidente, scelto tra gli Amministratori dotati dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina.

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, uno degli altri membri, riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta dal Comitato e sulle relative proposte ed orientamenti nelle forme più opportune e, comunque, di volta in volta nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Il

Comitato riferisce, inoltre, agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni e, a tal fine, il Presidente o altro componente del Comitato sono presenti all'Assemblea annuale.

Per ogni riunione del Comitato è redatto apposito verbale a cura del Segretario, quest'ultimo non necessariamente membro del Comitato stesso. Il verbale è trascritto nell'apposito libro e sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario. Il libro dei verbali del Comitato è depositato presso la Direzione *Governance & Legal* a disposizione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Comitato ha facoltà di invitare alle proprie riunioni il Presidente e, se nominato, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società del gruppo con riferimento a tutti o alcuni argomenti all'ordine del giorno. Può inoltre essere invitato a partecipare alle riunioni qualsiasi altro soggetto la cui presenza sia ritenuta di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato con riferimento a tutti o alcuni argomenti all'ordine del giorno.

Nessun componente del Consiglio di Amministrazione prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che tale consulente non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio e, in particolare, che tale consulente non fornisca simultaneamente alla funzione risorse umane, agli Amministratori o ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio del Consulente stesso.

Con riferimento alle proprie funzioni in materia di remunerazione, il Comitato per la Remunerazione, ai sensi di quanto previsto dal Codice:

- coadiuva il Consiglio nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presenta proposte o esprime pareri sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e del *top management*.



Le principali attività svolte dal Comitato per la Remunerazione, in funzione di comitato remunerazione, nel corso dell'Esercizio e fino alla Data della Relazione, sono consistite nel valutare e fornire il proprio parere in ordine all'approvazione della Politica di Remunerazione.

Fermi restando i poteri dei singoli componenti nella qualità di Amministratori della Società, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei compiti allo stesso assegnati e dispone delle risorse finanziarie sufficienti a garantirne l'indipendenza operativa nei termini e nei limiti di spesa eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 maggio 2020, ha attribuito al Comitato Remunerazione un *budget* annuale di Euro 15.000 per l'assolvimento dei propri compiti.

CAPITOLO IX

Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi – Comitato Controllo, rischi e Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile dell'Emittente – in coerenza con le strategie dell'Emittente stesso.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, infatti, contribuisce a garantire, al contempo, la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità, l'attendibilità, l'accuratezza e la tempestività dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è individuata in capo al Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali e ne verifica periodicamente il funzionamento avvalendosi dell'ausilio del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Responsabile della funzione di *Internal Audit*.

Il Consiglio di Amministrazione assicura inoltre che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'Emittente ed il Revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria e definisce la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società.

Gli organi societari e di controllo, facenti parte del SCIGR sono:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- Il *Chief Executive Officer*;
- Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
- L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001;
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- La Direzione *Governance Risk & Sustainability*;
- Il *Legal Department*;
- Il Collegio Sindacale;
- La Società di Revisione.

Il SCIGR dell'Emittente, in conformità alle *best practices* aziendali e agli standard di riferimento in materia, si articola su tre livelli di controllo:

I° Livello di Controllo: le strutture operative sono le prime responsabili del processo di SCIGR. Nello svolgimento delle attività giornaliere, tali strutture sono chiamate a identificare, misurare e valutare, monitorare, attenuare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità allo SCIGR e alle procedure interne applicabili;

II° Livello di Controllo: a tale livello si monitorano i rischi aziendali, si propongono le linee guida sui relativi sistemi di controllo e si verifica l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia delle operazioni, adeguato controllo dei rischi, prudente conduzione del *business*, affidabilità delle informazioni, conformità a leggi, regolamenti e procedure interne;

III° Livello di Controllo: è di competenza/responsabilità della Funzione di *Internal Audit* che fornisce *assurance* indipendente sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul SCIGR, valutando la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e

L'affidabilità in termini di efficienza ed efficacia del sistema di controllo interno nonché individuando eventuali violazioni delle procedure e delle norme applicabili.

In riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi il ruolo centrale è svolto dal Consiglio di Amministrazione che, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, procede a definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente.

Il Consiglio, inoltre, definisce le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando la compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Il CEO ha il compito di dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione sul SCIGR, curandone la progettazione, la realizzazione e la gestione, nonché verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia.

Gli altri Organi di Controllo esercitano una funzione di supervisione – vigilanza sul SCIGR e, in particolare:

- **Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:** istituito all'interno dell'Organo di Amministrazione, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;
- **Il Collegio Sindacale:** vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- **L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01:** ha il compito principale di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo emesso dall'Ente;
- **La Società di Revisione:** effettua le attività di revisione contabile sui bilanci del Gruppo, secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento.

In merito al SCIGR si precisa, infine, che, nell'esercizio delle sue funzioni, Il Consiglio di Amministrazione:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- b) nomina e revoca il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti;
- c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal audit*, sentito l'organo di controllo e il *Chief Executive Officer*;
- d) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali indicate nella raccomandazione 32, lett. E), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- e) attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- f) valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal Revisore Legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- g) descrive, nella relazione sul Governo Societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla precedente lettera e).

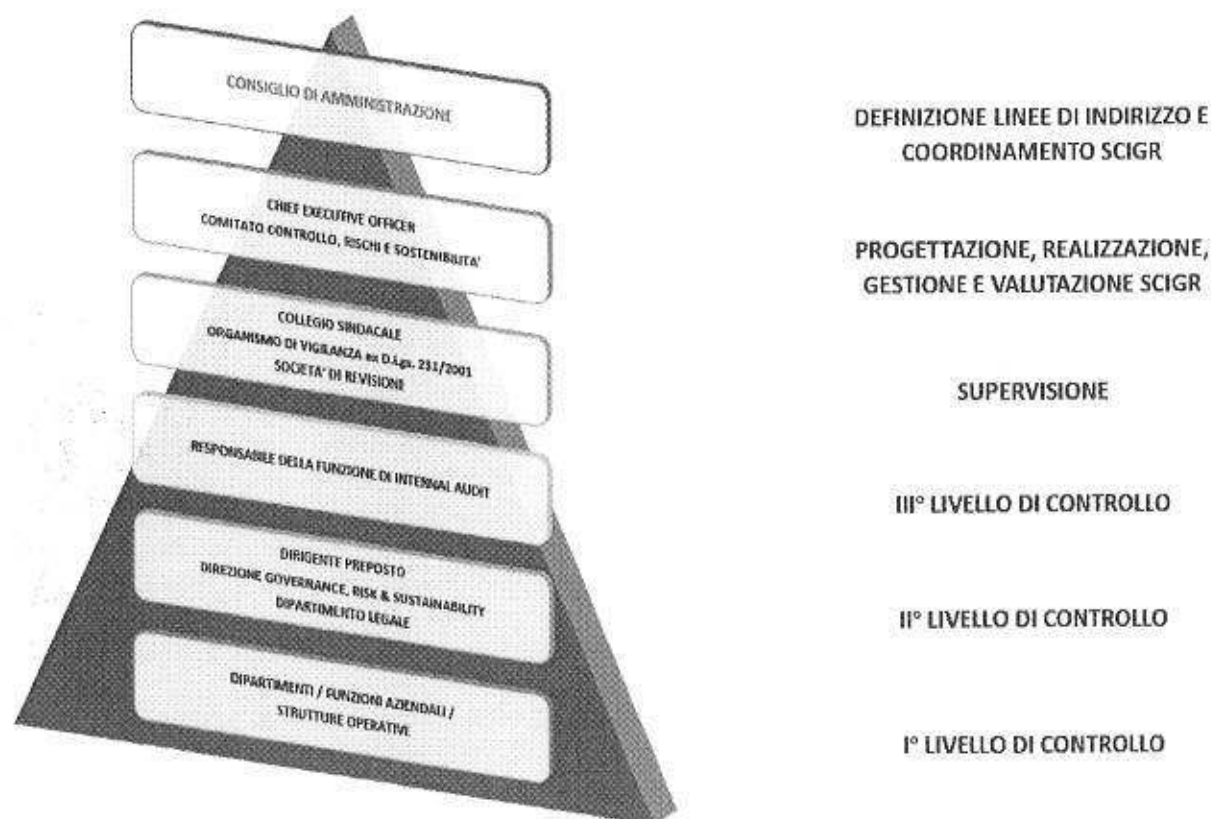
In riferimento al punto a), nel corso della riunione del 24 febbraio 2023, il Consiglio ha effettuato una valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente con particolare riferimento allo SCIGR, sulla base della relazione appositamente predisposta dal CEO con il supporto del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*.

Il Consiglio, esaminata la relazione, sentito il parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha preso atto della Relazione e deliberato che:

- L'Assetto Organizzativo, Amministrativo e Contabile ed il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi – SCIGR, risultano adeguati alla Struttura del Gruppo SIT e alla tipologia di *business* gestito, nonché idonei a prevenire i rischi identificati; e che
- L'Assetto Organizzativo, Amministrativo e Contabile congiuntamente con i principi e le procedure in essere garantisce lo svolgimento di un adeguato processo di informativa finanziaria.

In riferimento al punto c), si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano della Funzione di *Internal Audit* per il 2023 in data 16 dicembre 2022.

Per la descrizione dettagliata della composizione e delle principali responsabilità degli Organi Societari e di Controllo nell'ambito del SCIGR si rimanda ai successivi paragrafi della relazione.



Enterprise Risk Management e SCIGR

Il processo di *Enterprise Risk Management* ("ERM") in SIT è parte integrante del SCIGR.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di ERM, a livello di gruppo, in riferimento a:

I. Risk Assessment:

- individuazione dei principali rischi aziendali e della relativa magnitudo in termini di probabilità e impatto economico;
- definizione dei piani di mitigazione dei rischi individuati in accordo con i principali referenti aziendali.

II. Follow – up:

- aggiornamento della valutazione di impatto / probabilità dei rischi individuati nelle precedenti sessioni, anche sulla base dello stato di avanzamento dei relativi *remediation plan*.

Le attività di *Enterprise Risk Management*, presidiate e coordinate dalla funzione *Governance, Risk & Sustainability* di Gruppo, vanno ad integrare quelle degli altri Organi Societari e di Controllo operanti nell'ambito dello SCIGR, e sono svolte sull'intero perimetro di gruppo con un orizzonte temporale di analisi coerente con quello della pianificazione strategica aziendale.

Le attività di ERM, sono inoltre funzionali alla definizione del c.d. "*risk appetite*" della Società e al perseguimento del successo sostenibile, anche in linea con gli obiettivi di *Governance*, ambiente e responsabilità sociale definiti nell'ambito del Piano di Sostenibilità della Società sulla base delle linee guida identificate dalla *Corporate Sustainability Director* (Amministratore con specifiche deleghe in ambito ESG).

Nel corso del secondo semestre 2022, in un'ottica di miglioramento continuo, la Funzione di *Risk Management* ha effettuato una revisione complessiva del modello di ERM, con riferimento a:

- "*Risk Model*" di gruppo: documento che costituisce la "tassonomia" dei rischi ritenuti rilevanti dalla Società;
- "*Risk Scoring Scale*": parametri qualitativi e quantitativi di valutazione della dimensione di impatto e probabilità dei rischi.

Nel *Risk Model* sono stati introdotti, per la prima volta in maniera esplicita, i rischi ESG – *linked*, secondo quanto previsto dalle *best practice* internazionali in tema di valutazione del rischio e in considerazione dell'evoluzione della normativa europea sull'ambiente, del processo di transizione energetica e degli obiettivi che l'azienda ha esplicitato nel proprio piano di Sostenibilità.

Per quanto riguarda la *Risk Scoring Scale*, sono stati aggiornati i parametri di valutazione di impatto dei singoli rischi, in considerazione della nuova categoria di rischi ESG e intervenendo sui parametri finanziari di riferimento, in coerenza con le attuali dimensioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, così come il Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità ed il Collegio Sindacale hanno acquisito, analizzato e commentato i risultati delle attività svolte, di volta in volta fornendo il proprio parere con particolare riferimento all'implementazione ed al monitoraggio delle azioni di mitigazione dei rischi. In particolare, nel corso del 2022, in merito alle attività di cui sopra, si riporta quanto segue:

- Nel corso della riunione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 5 luglio 2022 e successivamente, nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2022, sono stati presentati, dalla Funzione di *Risk Management*, i risultati delle attività di ERM.
- Nel corso della riunione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 23 gennaio 2023 e nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023, la Funzione di *Risk Management* ha presentato l'aggiornamento del modello di *Enterprise Risk Management*, così come descritto in precedenza, e i risultati delle attività di *risk assessment* e *follow up* del secondo semestre.

Nel corso della riunione del 27 gennaio 2023, infine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato circa l'adozione del nuovo modello di *Enterprise Risk Management*, quale strumento a supporto della definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società (c.d. "*risk appetite*"), includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (art. 123-bis, comma 2, lett. B), del TUF)

Il Sistema di Controllo Interno in relazione all'informativa finanziaria costituisce parte integrante del SCIGR dell'Emittente ed è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (nel seguito per semplicità anche il "*Dirigente Preposto*"), per effetto delle prescrizioni di cui all'art. 154 bis del TUF (così come modificato dalla L. n. 262/2005), ha la responsabilità del sistema di controllo amministrativo-contabile.

In particolare, il Dirigente Preposto deve:

- (i) attestare con dichiarazione scritta che gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, siano corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- (ii) predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di Esercizio e del bilancio consolidato, ovvero suggerire modifiche a quelle esistenti, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- (iii) attestare, congiuntamente all'Amministratore Delegato, con apposita relazione allegata al bilancio di Esercizio, alla relazione semestrale e al bilancio consolidato:
 - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, nel corso del periodo di riferimento;
 - la corrispondenza dei documenti cui l'attestazione si riferisce alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle società del Gruppo incluse nel perimetro di consolidamento.

Le attività di verifica promosse dal Dirigente Preposto consistono nell'analisi dei flussi interni rilevanti ai fini contabili, del corretto funzionamento del sistema dei controlli amministrativo-contabili, nell'esame e validazione delle procedure aziendali aventi impatto sul Bilancio d'Esercizio, sul Bilancio consolidato e sui documenti soggetti ad attestazione nonché sulla valutazione, mediante adeguato supporto tecnico, del ruolo dei sistemi informativi aziendali nell'assicurare l'adeguatezza di procedure e controlli.

Il Dirigente Preposto riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e, per quanto di competenza, al Collegio Sindacale in relazione alle funzioni e alle responsabilità proprie della carica.

La Funzione di *Internal Audit* supporta il Dirigente Preposto nelle attività di manutenzione e aggiornamento periodico del Sistema di Controllo Interno ai fini dell'informativa finanziaria; è inoltre responsabile delle attività di *testing* periodiche (semestrali), svolte a supporto delle attestazioni del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato. La Funzione di *Internal Audit* concorda con il *Management* delle singole strutture operative, i piani di *remediation* e le azioni correttive necessarie a mitigare i rischi relativi all'informativa finanziaria, eventualmente emersi nello svolgimento delle suddette attività, anche in riferimento all'adeguamento dei processi e delle procedure amministrativo-contabili in essere.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* riferisce periodicamente al Dirigente Preposto, al *Chief Executive Officer*, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale, circa l'esito delle verifiche effettuate e lo stato di avanzamento dei piani di *remediation*. Le relazioni emesse contengono una valutazione circa l'efficacia e l'effettività del Sistema di Controllo Interno in relazione all'informativa finanziaria.

In riferimento alle attività svolte nel corso dell'anno, circa le verifiche di efficacia ed effettività del Sistema di Controllo Interno in relazione all'informativa finanziaria, si riporta quanto segue:

- Le attività di *remediation* riguardanti le *deficiencies* di controllo individuate nel corso del *testing*, a valere sulla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 Dicembre 2021, non caratterizzate da criticità rilevanti, sono state portate a termine o sono in via di completamento;
- Le attività di *testing* sui controlli, a valere sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2022 non hanno evidenziato particolari criticità. Opportuni *remediation plan* sono stati definiti – concordati sulla base delle “*deficiencies*” di controllo individuate, e risultano ad oggi completati o in fase di completamento.

Il Consiglio di Amministrazione, così come il Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità ed il Collegio Sindacale hanno acquisito, analizzato e commentato i risultati delle attività svolte, di volta in volta fornendo il proprio parere con particolare riferimento all'implementazione ed al monitoraggio delle azioni di *remediation* relative alle “*deficiencies*” di controllo rilevate. In particolare:

- Nel corso della riunione del CCRS del 18 marzo 2022, è stata acquisita la relazione sulle attività svolte ex L.262/05, a valere sulla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2021, dalla Funzione di *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei contabili societari. I risultati delle attività sono stati portati all'attenzione del CDA in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2021 (22 marzo 2022).
- Nel corso della riunione del CCRS del 1° agosto 2022, è stata acquisita la relazione sulle attività svolte ex L.262/05, a valere sulla Relazione Finanziaria semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, predisposta dalla Funzione di *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei contabili societari. I risultati delle attività sono stati portati all'attenzione del CDA in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022 (4 Agosto 2022).
- Nella riunione del CCRS del 17 marzo 2023 è stata presentata la relazione sulle attività svolte ex L. n. 262/05 a valere sulla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2022, predisposta dalla Funzione *Internal Audit* e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. I risultati delle attività sono stati portati all'attenzione del CDA in sede di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2022 (21 marzo 2023).

La pianificazione delle adunanze dei singoli organi del SCIGR garantisce un flusso informativo costante. Sono inoltre previste specifiche sessioni di condivisione tra il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il *Chief Executive Officer*, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione e la Direzione *Governance & Legal*.



9.1 Chief Executive Officer

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 6 maggio 2020, ha nominato il Presidente del Consiglio stesso, Federico dè Stefani, *Chief Executive Officer*, attribuendogli opportune deleghe in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 32 del Codice in riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di un Amministratore Esecutivo, quale Federico dè Stefani, a tale carica, sia in linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, ove si sottolineano gli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato.

Il *Chief Executive Officer*, oltre alle responsabilità connesse all'istituzione e al mantenimento di un efficace SCIGR:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- c) può affidare alla Funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;
- d) riferisce tempestivamente al comitato controllo e rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato possa prendere le opportune iniziative.

9.2 Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

9.2.1 Composizione e funzionamento del Comitato

Nella configurazione attuale, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità dell'Emittente è composto dagli Amministratori Indipendenti Bettina Campedelli, in qualità di Presidente, Lorenza Morandini e Carlo Malacarne.

Il regolamento del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in corso di validità alla Data della Relazione (all'interno del presente Capitolo denominato, per brevità, il "**Regolamento**") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

Nel corso dell'Esercizio 2022 si sono tenute n. sette riunioni, nelle seguenti date: 15 febbraio, 18 marzo, 6 maggio, 5 luglio, 1° agosto, 3 ottobre, 12 dicembre; con una durata media di circa 3 ore.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato si è occupato:

nel primo semestre di:

1. Valutazione (i) dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e (ii) dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi;
2. Analisi della Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01;
3. Analisi risultati di impairment test al 31 dicembre 2021;

4. Analisi bilancio 2021 e risultati attività di revisione legale;
5. Valutazione del sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria (ex L. n.262/05) e attestazione del Dirigente Preposto;
6. Analisi bilancio di sostenibilità 2021 e risultati dell'attività di revisione legale;
7. Resoconto attività 2021 della Funzione *Internal Audit* e valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi (MBO 2021). Analisi obiettivi e retribuzione variabile per il 2022 (MBO 2022);
8. Relazione sul Governo Societario (Composizione e funzioni del CCRS; SCIGR e dei diversi organi dai quali questo risulta composto);
9. Aggiornamento *Risk Assessment* su tutte le Divisioni del Gruppo;
10. Verifica delle procedure inerenti alla normativa *Market Abuse*: gestione informazioni privilegiate, e tenuta registro *insider*;
11. Aggiornamento in tema di emergenza COVID19;

nel secondo semestre di:

1. Analisi dei risultati dell'attività di revisione legale ("*management letter*");
2. Analisi dei risultati dell'attività di revisione della DNF ("*management letter*");
3. Analisi avanzamenti in merito alla gestione tematiche sostenibilità;
4. Analisi della relazione semestrale 2022 e risultati attività di revisione legale;
5. Analisi del sistema di controllo interno ex L. n. 262/2005 e dell'attestazione del Dirigente Preposto;
6. Analisi della Relazione semestrale della funzione di *Internal Audit*;
7. Analisi della Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001;
8. Analisi dell'aggiornamento dell'analisi di materialità nella DNF 2022;
9. Analisi delle attività IT in merito alla Cyber Security;
10. Analisi degli aggiornamenti del Piano Ambiente e Sicurezza;
11. Analisi del piano di revisione legale 2022;
12. Metodologia "*impairment test*" per il 2022;
13. Analisi dell'aggiornamento del piano di Sostenibilità 2021/2025;
14. Analisi piano della Funzione di *Internal Audit* per il 2023 e relativo *budget*;
15. Analisi degli aggiornamenti in merito all'attività di *Enterprise Risk Management*.



Per l'Esercizio 2023 il Comitato ha programmato n. 8 riunioni, e, alla Data della Relazione, ne ha svolte n. 3, una in data 23 gennaio 2023, una in data 23 febbraio 2023 e una in data 17 marzo 2023.

La partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni svoltesi nel corso dell'Esercizio 2022 è riassunta nella Tabella n. 2 allegata alla presente Relazione.

L'articolo 3 del Regolamento prevede che il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si compone di 3 (tre) Amministratori non Esecutivi, in maggioranza indipendenti, secondo i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina. Il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori Indipendenti.

Il Presidente, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, coordina e programma i lavori del Comitato ed, in particolare, ha il compito di fissare l'agenda delle riunioni, determinandone numero e durata, informare il Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, circa i fatti rilevati e le iniziative assunte in materia di controlli e gestione dei rischi durante le riunioni del Comitato; effettuare incontri periodici con il presidente dell'Organismo di Vigilanza in relazione agli adempimenti del D. Lgs. n. 231/2001 o con il Presidente del Collegio Sindacale per la trattazione di temi d'interesse comune; effettuare incontri ad hoc con il management della Società, con il Dirigente Proposto alla redazione dei documenti contabili, con la Funzione di *Risk Management* e/o con le altre funzioni, strutture, comitati o ruoli aziendali deputati alla gestione dei rischi, delle tematiche/iniziative connesse alla compliance.

Per ogni riunione del Comitato è redatto apposito verbale a cura del Segretario, non necessariamente scelto tra i membri del Comitato stesso. Il verbale è redatto e sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario. I verbali del Comitato sono depositati presso la Direzione *Governance Risk & Sustainability*, a disposizione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il Comitato resta in carica per il periodo determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o, nel caso in cui questo non sia determinato, sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione cui appartengono. I membri del Comitato possono essere discrezionalmente revocati dal Consiglio stesso.

Gli Amministratori accettano la carica di componenti del Comitato soltanto quando ritengano di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Ai lavori del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità partecipano il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*. L'agenda delle riunioni del Collegio Sindacale, inoltre, viene strutturata in modo da garantire la massima sinergia tra i due organi evitando duplicazioni sulla discussione delle tematiche di reciproca competenza.

Possono prendere parte ai lavori, su invito del Presidente: l'Amministratore Delegato e/o il *Chief Executive Officer*, il CFO, il Direttore della Funzione *Governance & Legal*, ed altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile per le finalità collegate agli argomenti previsti all'ordine del giorno delle singole adunanze.

9.2.2 Funzioni attribuite al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato è costituito al fine di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, di natura propositiva e consultiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative:

- al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche; e
- alla sostenibilità, da intendersi come l'insieme dei processi, iniziative e attività della Società concernenti gli aspetti ambientali, sociali e di altra natura, della propria attività (come disciplinata dalla Dir. UE n. 2014/95 e del D. Lgs. n. 254/2016).

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nello svolgimento dei propri compiti, ha facoltà di accesso alle informazioni necessarie ed alle funzioni aziendali competenti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini e nell'ambito del *budget* approvato dal Consiglio.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è dotato delle risorse finanziarie necessarie all'assolvimento dei propri compiti, quantificate, dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020, in un *budget* annuo attribuito al Comitato pari a Euro 15.000.

In materia di controllo interno e gestione dei rischi, il Comitato assiste il Consiglio d'Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi a:

- (i) la definizione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità fra i rischi così identificati ed una sana e corretta gestione della Società coerente con gli obiettivi strategici individuati;

- (ii) la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto;
- (iii) l'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*;
- (iv) la descrizione, nella Relazione sul Governo Societario, delle principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, per valutarne l'adeguatezza;
- (v) la valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti nelle relazioni della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e
- (vi) l'espressione di un parere non vincolante in merito alle proposte del *Chief Executive Officer* riguardanti: (a) nomina e revoca del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*; (b) adeguatezza delle risorse a questo assegnate; (c) remunerazione dello stesso.

Il Comitato, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione, inoltre:

- a) valuta, sentiti il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Revisore Legale e l'Organo di Controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite, coordinandosi con l'eventuale comitato previsto dalla *raccomandazione 1*, lett. A);
- c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'Organo di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *Internal Audit*;
- f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- g) può affidare alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di controllo;
- h) riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato è altresì l'organo competente in materia di sostenibilità per valutare il bilancio di sostenibilità contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva Europea 2014/95/EU e del D. Lgs. n. 254/2016. Quale organo competente in materia di sostenibilità il Comitato:

- (i) svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, per tale intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore;
- (ii) esamina altresì i contenuti del bilancio di sostenibilità rilevanti ai fini del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e
- (iii) esamina e valuta: (x) le politiche di sostenibilità volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per la generalità degli azionisti e per tutti gli altri stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile; nonché (y) gli indirizzi, gli obiettivi, e i conseguenti processi, di sostenibilità e la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione, ivi incluso, in particolare, il bilancio di sostenibilità.

9.3 Responsabile della Funzione di *Internal Audit*

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2021 nella persona di Tobia Pedata, su proposta del *Chief Executive Officer*, previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale.

Il Consiglio si è assicurato che tale soggetto fosse dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, ne ha definito la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e si è assicurato che lo stesso fosse dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti.

Nel corso dell'Esercizio, il Responsabile della funzione *Internal Audit*:

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione nonché al *Chief Executive Officer*.

Il Consiglio di Amministrazione, con le stesse modalità di cui sopra, ne ha definito la remunerazione, coerentemente con le politiche retributive aziendali, assicurando che lo stesso fosse dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit*:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit* approvato dall'organo di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c) anche su richiesta dell'organo di controllo, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- d) trasmette le relazioni di cui alle lettere b) e c) ai presidenti dell'Organo di Controllo, del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organo di Amministrazione, nonché al *Chief Executive Officer*, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti;
- e) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso del 2022, le principali attività del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* hanno riguardato le seguenti aree:

- Gestione dell'emergenza legata alla diffusione del Covid19: la Società ha costituito un Comitato di Emergenza a livello di *Headquarter*, la cui principale finalità è stata quella di tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti del gruppo garantendo, al tempo stesso, la continuità di business. In tale ambito, al Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nel corso del 2022, ha garantito continuità nello svolgimento delle attività di pianificazione, coordinamento e supervisione delle attività del Comitato e relazionando periodicamente agli Organi Societari e di Controllo (CCRS, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza) circa le azioni pianificate e implementate per la gestione dell'emergenza;

- Visite di *Internal Audit* presso le principali Società del Gruppo: in particolare nel 2022, sono state effettuate visite presso le filiali del Gruppo in Tunisia, Messico e Cina (quest'ultima svolta "da remoto" a causa dell'emergenza sanitaria Covid19 presente nel paese alla data dell'intervento);
- Processi e Procedure di Gruppo: supporto a tutti i dipartimenti nelle attività di sviluppo dei principali Processi Aziendali e nella redazione delle relative Procedure;
- Compliance L. n. 262/2005: svolgimento di attività di verifica in merito all'efficacia ed effettività del Sistema di Controllo Interno ex L. n. 262/2005.

9.4 Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

L'Emittente si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (il "*Modello Organizzativo*").

Contestualmente all'adozione del Modello Organizzativo, l'Emittente ha istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dal decreto stesso, che si compone di tre membri effettivi: un professionista esterno – avvocato (in funzione di Presidente), un componente del Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*.

L'Organismo di Vigilanza, in riferimento al Modello Organizzativo emesso dall'Ente, ha il compito di:

- a) vigilare sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute da parte di tutti i destinatari;
- b) analizzare e valutare l'efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati;
- c) effettuare verifiche periodiche a valere sulle principali operazioni o atti posti in essere nelle aree a rischio reato;
- d) raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti all'espletamento delle proprie funzioni;
- e) segnalare al vertice aziendale eventuali violazioni delle norme di comportamento di cui al Modello medesimo;
- f) proporre al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Modello, in funzione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa aziendale o nel quadro normativo di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto attribuito le funzioni di Organismo di Vigilanza ad un organismo appositamente costituito e ha valutato l'opportunità di nominare all'interno dello stesso almeno un membro del Collegio Sindacale, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e riporta al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità almeno annuale.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'Emittente è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.sitcorporate.it nella sezione *Corporate Governance > Codici di Condotta e Policies*. In ragione della specifica operatività della Società, si è ritenuto di incentrare maggiormente l'attenzione sui rischi di commissione delle fattispecie di reato ritenute maggiormente rilevanti, e conseguentemente di rafforzare il sistema di controllo interno proprio con specifico riferimento a detti reati, per il cui dettaglio si rimanda al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Nel corso del 2022, le principali attività dell'Organismo di Vigilanza hanno riguardato:

- Lo svolgimento di interviste con il Personale Apicale ed i Responsabili di Dipartimento/Funzione, cui sono associati i rischi maggiormente significativi;
- L'analisi circa le eventuali necessità di aggiornamento del Modello Organizzativo sulla scorta delle modifiche intervenute nella Struttura Organizzativa di Gruppo, e delle principali novità normative, valutandone il relativo impatto, in termini di perimetro del Modello stesso;

- Le valutazioni di applicabilità – rilevanza di eventuali nuovi reati a presupposto e la mappatura delle attività – aree a rischio reato, e dei protocolli preventivi a presidio delle stesse, ai fini dell’eventuale inserimento nel perimetro;
- L’analisi dei flussi informativi semestrali diretti all’Organismo di Vigilanza, da parte dei principali referenti aziendali, contenenti informazioni rilevanti ai fini della prevenzione delle fattispecie di reato previste dal Modello;
- L’analisi di eventuali segnalazioni, pervenute all’Organismo di Vigilanza, circa la violazione delle disposizioni del Modello Organizzativo 231 adottato, ed eventuali ulteriori segnalazioni in tema di “whistleblowing”, così come previsto dalla normativa di riferimento;
- Lo svolgimento di attività di formazione sulle principali tematiche in materia di D. Lgs. n. 231/01, a favore dei Soggetti Apicali e subordinati delle Società titolari dei Modelli Organizzativi.

Si segnala, inoltre, che nel corso della riunione del CCRS del 1° agosto 2022 e del 23 febbraio 2023, l’Organismo di Vigilanza di SIT S.p.A., è stato invitato a partecipare ai fini di uno scambio informativo tra gli Organismi di Controllo, come previsto dalle *best practice* in materia.

L’Organismo di Vigilanza di SIT S.p.A. ha presentato la propria Relazione Semestrale al CDA nel corso delle riunioni del 4 agosto 2022 (I semestre 2022) e del 24 febbraio 2023 (II semestre 2022).

9.5 Società di Revisione

Con delibera Assembleare in data 26 aprile 2018, la Società ha provveduto a conferire, con efficacia condizionata della nomina a decorrere dal primo giorno di negoziazioni su Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) avvenuto in data 28 novembre 2018, l’incarico di revisione a Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione dei bilanci relativi al novennio 2018/2026.

A seguito dell’introduzione dell’obbligo di redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) prevista dal D. Lgs. n. 254/2016, il Consiglio di Amministrazione di SIT ha provveduto a conferire il 17 dicembre 2018 l’incarico a Deloitte & Touche S.p.A. per esperire l’attestazione di conformità della Dichiarazione Non Finanziaria di SIT S.p.A. (*limited assurance*).

9.6 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, il “**Dirigente Preposto**”) è stato individuato nella persona del *Chief Financial Officer e Investor Relator* della Società, Paul Fogolin, la cui nomina è avvenuta con delibera consiliare del 6 maggio 2020.

All’atto di conferimento dell’incarico, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari possiede una pluriennale esperienza in ambito amministrativo e finanziario, così come richiesto dalle disposizioni di legge e dalle *best practice* in materia.

Il Dirigente Preposto svolge i compiti assegnatigli dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto, osservando la massima diligenza professionale e facendo riferimento ai principi generali comunemente accettati quali *best practice* in materia di controllo interno.

Il Consiglio inoltre ha disposto che il Dirigente Preposto per lo svolgimento dei compiti assegnati abbia a disposizione le risorse finanziarie, le risorse di personale e i poteri necessari all’espletamento della propria attività. I poteri e i mezzi a disposizione del Dirigente Preposto sono dettagliati nel relativo Regolamento, approvato dalla Società in data 27 febbraio 2019 ed è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente www.sitcorporate.it nella sezione *Corporate Governance > Codici di Condotta e Policies*.

In riferimento a quanto riportato sopra, si riporta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 febbraio 2022, ha deliberato di ritenere adeguati i poteri e mezzi attribuiti dalla Società al Dirigente Preposto per l'esercizio delle sue funzioni, secondo quanto previsto dall' Art. 154-bis del TUF.

9.6.1 Direzione *Governance, Risk & Sustainability*

La Direzione *Governance, Risk & Sustainability*, riporta direttamente all'Amministratore Delegato, e ha la responsabilità del Governo Societario, del controllo dei rischi aziendali e delle tematiche di sostenibilità (si veda quanto riportato nel paragrafo IX). Il *Governance, Risk & Sustainability Officer*, Marco De Luca, ricopre inoltre la carica di segretario del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A., e ha la responsabilità della gestione dei rapporti con gli organi di amministrazione, i comitati endoconsiliari e gli organi di controllo di SIT e delle sue controllate italiane, curando inoltre la predisposizione dell'informativa ad essi destinata.

9.6.2 Legal Department

Per quanto riguarda i ruoli e le funzioni aziendali aventi specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, è opportuno evidenziare il ruolo svolto dalla Funzione Legale dell'Emittente, che riporta al CFO del Gruppo, il quale ha la responsabilità degli affari legali. La Funzione Legale si occupa, *inter alia*, della contrattualistica, della gestione e valutazione dei rischi del gruppo SIT coperti da assicurazione, della consulenza giuridica per le varie Funzioni dell'Emittente nonché della *Compliance* dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato. La Funzione Legale cura, inoltre, i rapporti con gli *stakeholders* garantendo una corretta informazione verso questi ultimi.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Emittente prevede modalità di coordinamento tra i soggetti sopra elencati al fine di massimizzare l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e di ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del Collegio Sindacale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione riceve ed esamina:

- la relazione annuale circa la valutazione dell'assetto organizzativo e amministrativo contabile con particolare riferimento al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del *Chief Executive Officer*;
- le relazioni semestrali predisposte dal Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità;
- le relazioni semestrali / annuali predisposte dagli Organismi di Vigilanza 231 delle Società titolari del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001;
- le relazioni periodiche predisposte dalla Funzione di *Internal Audit*;
- le relazioni predisposte dal Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari.

Il Consiglio di Amministrazione acquisisce ed esamina ogni altro documento utile alle valutazioni circa l'efficacia ed effettività del SCIGR, eventualmente redatte dagli altri dipartimenti, funzioni, strutture, comitati o ruoli aziendali deputati alla gestione dei rischi e delle tematiche/iniziative connesse alla *Compliance*.



CAPITOLO X

Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione di SIT, nella seduta del 10 maggio 2018, ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la “**Procedura OPC**”) successivamente modificata in data 11 giugno 2021, ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il “**Regolamento 17221/2010**”).

Con riferimento a quanto sopra, si fa presente che, in data 11 giugno 2021, Paul Fogolin – *Chief Financial Officer* del gruppo - è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione, quale “Preposto” ai sensi della procedura sopracitata.

In data 6 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato Parti Correlate i Consiglieri di Amministrazione Indipendenti Bettina Campedelli, quale Presidente, Fabio Buttignon e Carlo Malacarne.

Attraverso la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il Consiglio ha adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l’individuazione ed una adeguata gestione delle situazioni in cui un Amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate può essere consultata sul sito *internet* della Società www.sitcorporate.it nella sezione *Corporate Governance > Documenti di Governance*.

Le Operazioni compiute per il tramite di società controllate devono essere sottoposte al previo parere non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il quale rilascia il proprio parere in tempo utile al fine di consentire all’organo competente di autorizzare o esaminare o valutare l’Operazione.

CAPITOLO XI

Collegio Sindacale

11.1 Nomina e sostituzione

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati a norma di legge. I Sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati Sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

I componenti del Collegio Sindacale vengono eletti dall'Assemblea ordinaria come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto. La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene secondo una procedura, atta a riservare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, e nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste nelle quali i candidati sono indicati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista è composta da due sezioni: l'una riservata ai candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra ai candidati alla carica di Sindaco supplente. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto nella sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto in quella relativa ai Sindaci supplenti.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, con riferimento alla data di presentazione della lista, da soli od insieme ad altri azionisti rappresentino complessivamente almeno la medesima quota minima di partecipazione al capitale sociale prevista dall'articolo. 16 dello Statuto, in ossequio a quanto determinato da Consob ai sensi del Regolamento Emittenti, per la nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque soddisfino le altre prescrizioni eventualmente stabilite dalla normativa vigente.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo – per tale intendendosi il soggetto che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante ovvero quelle collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile – e gli azionisti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un accordo ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione ovvero in prima convocazione, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, fatti salvi eventuali minori termini previsti dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine di venticinque giorni sopra indicato, sono depositate una descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli

candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica e in particolare la loro indipendenza.

Deve inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità e ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista due membri effettivi ed un membro supplente;
- (b) dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti presentata dai soci di minoranza che non siano collegati neppure indirettamente con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, l'altro membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in Assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti, in base a quanto consentito dall'articolo 144-sexies, c. 9 del Regolamento Emittenti Consob.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra, fino alla successiva Assemblea e fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il primo supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal Sindaco più anziano in possesso dei requisiti di legge e, in mancanza, dal primo membro supplente, tratto dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato.

Qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione si procede secondo le statuizioni che seguono:

- (a) nel caso in cui occorra procedere alla sostituzione del Sindaco effettivo e/o supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti, sono proposti per la carica rispettivamente i candidati a Sindaco effettivo e a Sindaco supplente – non eletti – elencati nelle corrispondenti sezioni della medesima lista e risulta eletto chi ottiene il maggior numero di voti;

- (b) in mancanza di nominativi da proporre ai sensi del precedente paragrafo, e nel caso occorra procedere alla sostituzione del/dei Sindaci effettivi e/o supplenti e/o del Presidente tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, si applicano le norme vigenti e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti.

In ogni caso, in tutti i casi di sostituzione, resta fermo che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e la presidenza spetta al candidato elencato al primo posto della sezione della lista contenente i candidati alla carica di Sindaco effettivo. In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo o del Presidente subentrano, fino alla successiva Assemblea, rispettivamente, il Sindaco supplente e il Sindaco effettivo nell'ordine progressivo risultante dalla elencazione nella corrispondente sezione della lista, sempre fatto salvo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In tal caso, qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, si applicano le disposizioni delle normative vigenti e quanto previsto dallo Statuto sulle modalità di nomina; l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti.

Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili, entro la data dell'Assemblea, i documenti e le attestazioni di cui al presente articolo.

In mancanza di liste, ovvero qualora, per qualsiasi motivo, i nominativi contenuti nelle liste non fossero sufficienti, il Collegio Sindacale (ed eventualmente il Presidente) viene nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo da assicurare comunque il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi nonché dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

I Sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con deliberazione dell'Assemblea dei soci. La deliberazione di revoca deve essere approvata con decreto dal tribunale, sentito l'interessato.

L'Assemblea determina la misura dei compensi da riconoscere ai membri del Collegio Sindacale in applicazione della normativa vigente.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti per legge. Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richiesta di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge. Due membri del Collegio Sindacale hanno inoltre facoltà, in via tra loro congiunta, di convocare l'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e per la validità delle deliberazioni assunte è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci Effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di idonei sistemi di collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si



trova il Presidente della riunione. Le deliberazioni del Collegio Sindacale sono constatate da processo verbale sottoscritto dagli intervenuti.

11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, co. 2, lett. d) e d-bis), del TUF)

In data 6 maggio 2020, l'Assemblea ordinaria di SIT ha nominato Matteo Tiezzi, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, Saverio Bozzolan e Loredana Anna Conidi, quali Sindaci effettivi, e Barbara Russo ed Alessandra Pederzoli, quali Sindaci supplenti, per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con voto di lista così da assicurare che un membro effettivo ed un supplente sia tratto dalla lista presentata dai soci di minoranza. In tal senso, il Presidente Matteo Tiezzi ed il Sindaco Supplente Alessandra Pederzoli sono stati nominati quali rappresentanti dell'unica lista di minoranza presentata in Assemblea, mentre i restanti Sindaci sono in rappresentanza della lista di maggioranza.

Ulteriori informazioni sulla composizione del Collegio Sindacale e sulla partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio sono indicate nella Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Di seguito si riporta una sintesi del profilo professionale dei membri del Collegio Sindacale.

Matteo Tiezzi – Sindaco Effettivo, Presidente

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna.

Iscritto all'Albo tenuto presso l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena, nonché nel Registro dei Revisori Contabili.

È socio fondatore dello studio RTZ, che svolge attività di consulenza nell'area legale, societaria e tributaria avvalendosi di più di trenta professionisti nelle sedi in Modena, Reggio Emilia e Bologna.

Dopo il tirocinio professionale ha collaborato con lo studio Tiezzi-Castorina di Bologna fino al 1999, svolgendo poi l'attività professionale in forma associata a Modena.

È stato membro di Consigli di Amministrazione, di Collegi Sindacali ed Organismi di Vigilanza in società ed enti di primaria importanza, ricoprendo, tra l'altro, il ruolo di Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, di Sindaco di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna e di Presidente del Collegio sindacale di Caltagirone Editore S.p.A. Dal 2018 ricopre la carica di Presidente del Collegio sindacale di Amber Capital Italia SGR S.p.A, mentre dal 2019 è Vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Saverio Bozzolan - Sindaco Effettivo

Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Statistiche ed Economiche - indirizzo aziendale presso l'Università di Padova, ha frequentato il Dottorato in Economia Aziendale (Cà Foscari - Venezia). È professore ordinario di *Financial Statement Analysis* e di *Compliance Management e Internal Auditing* presso il Dipartimento di Impresa e *Management* della LUISS Guido Carli (Roma). È direttore della Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo della LUISS e coordinatore di Programmi *Executive* in area *Compliance* della LUISS *Business School*. Oltre a ricoprire tali ruoli, svolge attività di docenza in vari programmi della LUISS *Business School*. Ha trascorso periodi di studio e lavoro all'estero presso, tra gli altri, l'*Industrial and Finance Division* della *Bank of England* (Londra), la *London School of Economics* (Londra), la *Cass Business School* (Londra), l'Università di Siviglia. È autore di oltre 60 pubblicazioni nazionali e internazionali su temi di *Corporate Governance*, di analisi e valutazione dei rischi, di controlli interni/*compliance* aziendale, di comunicazione economico-finanziaria, temi sui quali ha maturato esperienze sia di ricerca. Ricopre incarichi

in organi di amministrazione e controllo in società quotate e non. È inoltre componente di Organismi di Vigilanza 231 in società quotate e non.

Loredana Anna Conidi – Sindaco Effettivo

Loredana Anna Conidi ha conseguito la laurea in Economia e Legislazione delle Imprese nel 1995 presso l'Università Cattolica di Milano. Dal 2002 è iscritta all'Albo tenuto presso l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, nonché nel Registro dei Revisori Contabili.

Dal 2000 al 2014 ha collaborato presso lo studio Maisto e Associati di Milano, nelle aree di fiscalità associata a reddito d'impresa, tassazione di gruppi fusioni ed acquisizioni.

Dal 2014 è *Partner* dello studio Ludovici Piccone & Partners, studio tributario internazionale con sedi a Milano, Roma e Londra.

Nel 2018 è stata segnalata come *“Recommended Lawyer”* dalla *directory internazionale Legal 500 EMEA*. Partecipa come relatore a convegni e corsi di specializzazione in materia tributaria ed è stata inoltre autrice di numerosi articoli in materia.

Barbara Russo – Sindaco Supplente

Barbara Russo si è laureata in Economia e Commercio presso l'università di Venezia nel 1987 svolgendo in seguito tirocinio professionale presso lo Studio Commercialisti Cortellazzo & Soatto di Padova, sostenendo l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione nel 1987 e proseguendo successivamente la sua attività professionale presso il medesimo Studio. Dal 1991 svolge attività in proprio, occupandosi principalmente di contenzioso tributario, analisi di bilancio, dichiarazioni fiscali, operazioni societarie e diritto fallimentare.

Alessandra Pederzoli – Sindaco Supplente

si è laureata in Economia e Commercio, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Modena nell'aprile del 1998. Dal 2002 consegue l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista, dal 2003 è iscritta all'albo dei revisori Legali, all'Albo dei Consulenti e dei Periti del Tribunale di Modena (2005), e dal 2009 è iscritta all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti di Roma. Ad oggi Alessandra è Membro della "Commissione di Studio per le Autonomie", Membro di NedCommunity e Membro del Collegio Sindacale della SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a., di IEG S.p.A., dell'Azienda Ospedaliera MEYER. Dal 2012 fino ad oggi Alessandra Pederzoli svolge l'incarico di Professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Reggio Emilia, corso di laurea "Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni", insegnando "Scienza delle Finanze" mentre per diversi anni aveva svolto anche l'incarico di Professore a contratto presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" di Modena, per l'insegnamento "Tassazione delle attività finanziarie e d'impresa".

Le riunioni tenute dal Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio 2022 sono state in totale n. 22 per una durata media di circa 2:22 ore ciascuna.

Il Collegio Sindacale per il corrente Esercizio 2023 ha previsto n. 18 riunioni, di cui 5 già tenutesi alla data della presente Relazione.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si sono registrati cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale.

11.2.1 Criteri e politiche di diversità

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, non ha adottato, per quanto riguarda l'organo di controllo apposite politiche e/o prassi in materia di diversità in relazione ad aspetti quali età, composizione di genere e percorso formativo e professionale.

Tuttavia, l'Emittente ha *de facto* applicato criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Collegio Sindacale, che risulta formato, alla data della presente Relazione, in una composizione eterogenea per quanto riguarda età, composizione di genere e percorso formativo e professionale.

In particolare, almeno due quinti dei membri effettivi del Collegio Sindacale è costituito da Amministratori del genere meno rappresentato.

11.2.2 Requisiti di onorabilità e di indipendenza

Tutti i membri del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal D.M. n. 162/2000.

In particolare, i componenti del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione posseggono i requisiti di professionalità previsti dall'articolo 1 del D.M. n. 162/2000 che seguono:

(i) almeno due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente sono iscritti nel registro dei revisori contabili e hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; ovvero

(ii) sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

(iii) non è stato adottato nei loro confronti alcun provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance*.

Il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance* in capo agli stessi nella seduta del 4 febbraio 2022.

In data 6 maggio 2020, a valle dell'Assemblea che ne ha approvato la nomina, il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri, confermando l'esito positivo di tali verifiche e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione.

In data 4 febbraio 2022, l'Organo di Controllo ha verificato il permanere in capo ai propri membri, di tali requisiti, in conformità al Codice di *Corporate Governance*, trasmettendo l'esito di tali valutazioni al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto, e verificando altresì la sussistenza in capo ai membri dell'Organo di Controllo stesso anche di tutti i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina in riferimento all'indipendenza

degli Amministratori. Il Consiglio ha pubblicato gli esiti di detta valutazione mediante la diffusione di un comunicato al mercato.

Inoltre, in data 22 febbraio 2023, il Collegio Sindacale ha inviato al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto in data 24 febbraio 2023, la "Relazione di Autovalutazione" periodica del Collegio stesso, ai sensi e per gli effetti di cui alla "Norma Q.1.1" delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate", emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, edizione aprile 2018, illustrandone i contenuti.

Detta procedura di verifica ha previsto, tra l'altro, una valutazione:

- dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza secondo quanto previsto dalla normativa e dallo statuto;
- dell'indipendenza secondo quanto previsto dalla normativa e dallo statuto;
- della disponibilità di tempo accordato dai componenti in relazione alle modalità di attuazione dell'incarico come pianificate;
- del numero di incarichi ricoperti secondo quanto previsto dalla normativa e dallo statuto;
- dell'adeguatezza della composizione del Collegio con riferimento alla composizione di genere e di età dei componenti;
- dell'adeguatezza della composizione del Collegio anche in relazione alle modalità di esecuzione dell'attività di vigilanza programmata;
- dell'adeguatezza e tempestività delle informazioni scambiate.

11.2.3 Remunerazione dei Sindaci

La remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Per ulteriori informazioni sulla remunerazione dei membri dell'Organo di Controllo si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, consultabile sul sito *internet* dell'Emittente www.sitcorporate.it alla sezione *Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*.

11.2.4 Conflitto di interessi

In conformità al Codice di *Corporate Governance*, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

11.2.5 Coordinamento con gli organi di controllo interno

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie attività, si è coordinato e ha scambiato informazioni con: (i) il Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità, alle cui riunioni il Presidente del Collegio Sindacale o gli altri componenti hanno preso sempre parte; (ii) il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, che ha preso parte a tutte le riunioni del Collegio Sindacale (iii) con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001, di cui un membro del Collegio Sindacale è componente e al quale riferisce con periodicità almeno annuale.



CAPITOLO XII

Rapporti con gli azionisti

In adesione alle raccomandazioni di cui all'art. 2.2.3, comma terzo, lett. k) del Regolamento di Borsa, in data 26 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il *Chief Financial Officer*, Paul Fogolin, in qualità di *Investor Relator*, quale responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti. In data 6 maggio 2019, inoltre, la Società ha affidato a Mara Di Giorgio l'incarico di supporto all'attività di relazioni con gli investitori, con il compito di affiancare l'*Investor Relator* nello sviluppo delle relazioni con la comunità finanziaria italiana ed internazionale con l'obiettivo di una proattiva comunicazione finanziaria e un dialogo tempestivo e trasparente nei confronti degli *stakeholders* del gruppo.

Al fine di agevolare il dialogo con i propri Azionisti e di fornire informative complete sui fatti finanziari e societari rilevanti, l'Emittente ha istituito nell'ambito del proprio sito internet www.sitcorporate.it, un'apposita sezione "*Investor Relations*", facilmente individuabile ed accessibile, dove sono pubblicate tutte le informazioni utili alla comunità degli investitori per l'esercizio consapevole dei propri diritti.

Dialogo con gli azionisti

In data 6 ottobre 2022, il Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, Raccomandazione 3, del Codice, su proposta del *Chief Financial Officer* e dell'*Investor Relator*, in accordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e con il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (la "**Politica**"), che esplicita i principi generali, le modalità di gestione e i principali contenuti del dialogo tra SIT e i suoi Azionisti.

La Politica è disponibile per la consultazione sul sito internet www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Documenti di Governance*, alla quale si rimanda per maggiori informazioni al riguardo.

In tale ottica, SIT garantisce la sistematica diffusione agli investitori, al mercato e agli organi di informazione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività, fatte salve le esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

SIT comunica ed interagisce con la generalità degli Azionisti su base continuativa, in doppia lingua, italiano ed inglese, attraverso diversi canali. Più precisamente, l'Emittente mette a disposizione sul sito web aziendale, sezione "*Investitori*", un'ampia gamma di documentazione informativa, quali bilanci, comunicati stampa e presentazioni, oltre a informazioni sull'andamento del titolo e sui risultati economico-finanziari. Gli Azionisti, inoltre, possono richiedere informazioni ed esprimere le proprie considerazioni prendendo contatti con la funzione *Investor Relations*, con il CFO e con la Direzione *Governance Risk e Sustainability*. Per gli investitori istituzionali la Società organizza inoltre incontri *one-to-one*, *group meetings*, presentazioni, *investor day*, *roadshow*, *conference calls* e incontri virtuali. È inoltre attiva una *mailing list* volta a garantire un continuo e completo aggiornamento sull'andamento della Società e del Gruppo.

Ulteriori informazioni possono inoltre essere sempre richieste anche tramite *e-mail* agli indirizzi dedicati paul.fogolin@sitgroup.it e mara@twin.services.

Nel corso dell'Esercizio, la Società ha partecipato ai seguenti eventi ed occasioni di confronto con gli investitori istituzionali italiani ed esteri:

- 20 gennaio 2022 - "*Italian Mid Cap Conference*" organizzata da Mediobanca;
- 25 gennaio 2022 - "*ISMO - Italian Stock Market Opportunities Milano*" organizzata da Banca Imi;
- 4 maggio 2022 - Presentazione alla comunità finanziaria e alla stampa del Piano di Sostenibilità denominato "*Made to Matter – Our commitment to making the difference*";
- 13 giugno 2022 - "*Non-Deal Roadshow*" organizzato da Longspur Capital;
- 29 novembre 2022 - 1° dicembre 2022 - "*Enlit Europe 2022*"

Capitolo XIII

Assemblee

L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, del codice civile ma il Consiglio di Amministrazione può, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, prevedere che l'Assemblea (ordinaria e/o straordinaria) si tenga in più convocazioni, applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati.

La competenza a convocare l'Assemblea spetta al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il potere del Collegio Sindacale ovvero di almeno due membri dello stesso di procedere alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Coloro i quali sono legittimati all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via telematica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i Soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

L'Assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie a essa riservate dalla legge e dallo Statuto con le maggioranze e i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge.

Lo Statuto dell'Emittente non prevede l'esistenza di azioni a voto multiplo o la previsione della maggiorazione del voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, da un Amministratore Delegato, ove nominato, o dal più anziano di età dei Consiglieri presenti, ovvero da altra persona designata dall'Assemblea. Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, o da un Notaio designato dal Presidente nei casi di legge, o quando il Presidente medesimo lo ritenga opportuno.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e redatto ai sensi di legge.

Lo Statuto non prevede che l'Assemblea possa svolgersi anche in audioconferenza o videoconferenza, né modalità di voto telematico o per corrispondenza.

Alla data della presente Relazione il Consiglio non ha ritenuto di proporre all'approvazione dell'Assemblea un regolamento in quanto si ritiene che i poteri attribuiti statutariamente al suo Presidente – cui compete tra l'altro il compito di regolare lo svolgimento dell'Assemblea – mettano lo stesso nella condizione di garantire un ordinato svolgimento dell'Assemblea.

Di prassi, il diritto di parola in sede d'Assemblea è garantito a tutti coloro che vogliono prendere la parola dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno, prenotandosi, utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso della riunione Assembleare. È stata fissata per ciascun intervento la durata massima di cinque minuti prima del termine dei quali l'oratore è invitato a concludere. Al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato sono fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori Assembleari per un periodo di tempo limitato.

Nel corso dell'Esercizio si è svolta, in data 29 aprile 2022, un'Assemblea in sede ordinaria. Suddetta Assemblea si è tenuta esclusivamente per videoconferenza ed ha visto la partecipazione degli Azionisti esclusivamente per delega al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e dell'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 contenente "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "Decreto Cura Italia") come successivamente modificato e integrato.

All'Assemblea hanno partecipato in videoconferenza n. 3 dei n. 9 membri del Consiglio di Amministrazione allora in carica, mentre n. 2 consiglieri erano assenti giustificati. Inoltre, hanno partecipato in videoconferenza all'Assemblea n. 1 membro effettivo del Collegio Sindacale, mentre n. 1 membro effettivo era assente giustificato. In tale sede, il Consiglio di Amministrazione ha riferito ai soci sull'attività svolta e programmata e si è adoperato anche tramite la pubblicazione in via volontaria di una relazione sui punti all'ordine del giorno, così da assicurare agli azionisti un'adeguata informativa affinché potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza Assembleare.

Si precisa che nel corso dell'Esercizio non si sono verificate condizioni per cui il Consiglio di Amministrazione abbia ravvisato l'esigenza di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito a: a) scelta e caratteristiche del modello societario (tradizionale, *one-tier*, *two-tier*); b) dimensione, composizione e nomina del Consiglio e durata in carica dei suoi componenti; c) articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni; d) percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

CAPITOLO XIV

Ulteriori pratiche di governo societario (ex art. 123-bis, co. 2, lett. a) del TUF)

La Società non ha adottato ulteriori pratiche di Governo Societario rispetto a quelle descritte nella presente Relazione.



A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

CAPITOLO XVIII

Cambiamenti dalla chiusura dell'Esercizio di riferimento

Salvo quanto illustrato nella Relazione, dalla data di chiusura dell'Esercizio alla data di approvazione della presente Relazione non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *Governance* della Società.

CAPITOLO XVI

Considerazioni sulla lettera del Presidente del Comitato per *Corporate Governance*

Le raccomandazioni formulate nella lettera inviata dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* in data 25 gennaio 2023 sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2023 e le stesse sono state considerate, anche in sede di autovalutazione, al fine di individuare possibili evoluzioni della *Governance* o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite. Tali raccomandazioni sono state altresì oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale, alla stessa data, per quanto di propria competenza.

Le raccomandazioni del Comitato per la *Corporate Governance* per il 2023 sono volte a supportare le società nel processo di allineamento delle proprie prassi al Codice e, al contempo, ad evidenziare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

Si illustrano di seguito le considerazioni dell'Emittente e le iniziative programmate e/o intraprese in merito a dette raccomandazioni.

Con riferimento alla raccomandazione di adottare una politica di dialogo con gli azionisti e di darne effettiva attuazione (anche attraverso un adeguato esame degli esiti), si segnala che, come già evidenziato nella Sezione I della presente Relazione, il Consiglio, nella seduta del 6 ottobre 2022, su proposta del *Chief Financial Officer* e *Investor Relator*, in accordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e con il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha adottato la "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti" (la "**Politica**"), un documento che esplicita i principi, le modalità di gestione e i principali contenuti del dialogo tra l'Emittente e i suoi Azionisti.

In tale ottica, SIT garantisce la sistematica diffusione agli investitori, al mercato e agli organi di informazione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività, fatte salve le esigenze di riservatezza che talune informazioni possono presentare.

SIT comunica ed interagisce con la generalità degli Azionisti su base continuativa, in doppia lingua, italiano ed inglese, attraverso diversi canali. Più precisamente, l'Emittente mette a disposizione sul sito *web* aziendale, sezione "*Investitori*", un'ampia gamma di documentazione informativa, quali bilanci, comunicati stampa e presentazioni, oltre a informazioni sull'andamento del titolo e sui risultati economico-finanziari. Gli Azionisti, inoltre, possono richiedere informazioni ed esprimere le proprie considerazioni prendendo contatti con la funzione *Investor Relations*, con il CFO e con la Direzione *Governance Risk e Sustainability*. Per gli investitori istituzionali la Società organizza inoltre incontri *one-to-one*, *group meetings*, presentazioni, *investor day*, *roadshow*, *conference calls* e incontri virtuali.

Con riferimento alla raccomandazione di promuovere il dialogo con gli altri *stakeholder* rilevanti, si segnala che, come riportato nella Sezione I della presente Relazione, i soggetti coinvolti nel dialogo con gli *stakeholder* dell'Emittente sono il Consiglio di Amministrazione, la funzione *Investor Relations* e la *Corporate Sustainability Director*, a cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito l'incarico di promuovere l'*engagement* e la comunicazione verso gli *stakeholder*. A questo riguardo, si segnala che la Società, nel corso dell'Esercizio, ha partecipato a *conference call* e incontri con la comunità finanziaria, gli investitori istituzionali e gli analisti, volti a garantire un continuo e completo aggiornamento sull'andamento di SIT e del gruppo.

Con riferimento alla raccomandazione di fornire, all'interno della Relazione sul Governo Societario, adeguata motivazione della scelta di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione deleghe gestionali (deleghe per le quali si rimanda alla Sezione I della presente Relazione), si segnala che la ragione dell'attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione di deleghe operative risiede nella considerazione del fatto che il Dott. Federico de Stefani è una delle figure chiave dello sviluppo del gruppo; inoltre, possedendo una pluriennale esperienza nel settore di operatività del gruppo stesso, questi è operativo ed ha un ruolo rilevante nella gestione dell'attività della Società e del gruppo.

Con riferimento alla raccomandazione di prevedere procedure per la gestione dell'informativa pre-consiliare, che garantisca tempestività ed adeguatezza per l'invio della documentazione consiliare, si segnala che, in

occasione di tutte le riunioni consiliari e dei Comitati, ai membri del Consiglio e dei Comitati, sono state fornite con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame. Laddove la documentazione a corredo degli argomenti all'ordine del giorno risultava voluminosa o complessa, le informazioni sono state garantite attraverso una presentazione riassuntiva corredata di schemi e tabelle. nell'ambito dell'annuale processo di autovalutazione, la maggior parte degli Amministratori ha chiarito di non ritenere necessario definire un termine fisso per l'invio preventivo della documentazione.

Con riferimento alla raccomandazione di fornire, all'interno della presente Relazione, informazioni sull'effettiva partecipazione dei *manager* alle riunioni del Consiglio e dei Comitati, si segnala che, su richiesta dei singoli Amministratori, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare i Dirigenti dell'Emittente e del Gruppo ovvero Responsabili delle Funzioni Aziendali competenti secondo materia per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Come specificato nella Sezione I, nel corso dell'Esercizio, sono stati frequentemente invitati a prendere parte alle riunioni consiliari soggetti esterni al Consiglio, in particolare Dirigenti dell'Emittente, Responsabili delle Funzioni Aziendali competenti, a seconda della materia posta all'ordine del giorno, per garantire a tutti gli Amministratori e Sindaci gli opportuni approfondimenti sugli argomenti trattati. Si segnala che, nell'ambito dell'annuale processo di autovalutazione, il Consiglio ha evidenziato l'opportunità di una maggiore partecipazione del *management* aziendale alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni dei Comitati

Con riferimento alla raccomandazione di esprimere un orientamento in merito alla composizione ottimale dell'Organo Amministrativo in vista del suo rinnovo, si segnala che l'art. 4, Raccomandazione 23, del Codice, nel raccomandare l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente di un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, si rivolge a "società diverse da quelle a proprietà concentrata", categoria nella quale non è ricompreso. In ogni caso, l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 6 maggio 2020, è stato nominato tenendo conto dell'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione uscente, nell'ambito dell'annuale processo di autovalutazione. In particolare, con tale orientamento, si auspicava che gli Azionisti, nella presentazione delle liste, mantenessero un analogo livello qualitativo del Consiglio in termini di competenze ed esperienze rappresentate, tenendo conto delle caratteristiche, anche di genere, dei candidati.

Con riferimento alla raccomandazione di voler definire *ex-ante* i parametri quantitativi e i criteri qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell'indipendenza di un Amministratore, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 gennaio 2021, ha approvato il documento "Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance" che contiene i criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi delle Raccomandazioni 6, 7, 9 e 10, del Codice di Corporate Governance. Ai fini della valutazione di cui sopra, sono di regola ritenute significative, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto, su base individuale, con riferimento a ciascun Amministratore, le relazioni commerciali, finanziarie o professionali il cui corrispettivo superi, anche in un solo esercizio di riferimento, almeno uno dei seguenti parametri:

- il 20% del reddito dell'amministratore, come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, in caso di relazione commerciale, finanziaria e/o professionale intrattenuta direttamente tra l'Amministratore interessato e uno o più dei seguenti soggetti:
 - i. la Società o le società da essa controllate, o con i relativi Amministratori esecutivi o il *top management*.
 - ii. soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società ovvero, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*.

- il 5% del fatturato annuo del gruppo cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o di cui sia Amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*.

Con riferimento alla raccomandazione riguardante l'opportunità di un miglioramento delle politiche di remunerazione valutando di includervi una chiara indicazione del peso delle componenti variabili, di breve e di lungo termine, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti nonché in conformità con quanto raccomandato dall'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21 marzo 2023, disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Con riferimento alla raccomandazione di voler prevedere nelle politiche per la remunerazione una componente variabile avente un orizzonte pluriennale, in coerenza con gli obiettivi strategici della società e con il perseguimento del successo sostenibile, si segnala che la Politica di Remunerazione adottata dalla Società per il *top management* e per le proprie risorse chiave comprende sistemi di incentivazione che prevedono che una parte significativa della retribuzione sia collegata a *target* di sostenibilità ESG. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*.

Con riferimento alla raccomandazione di fornire una chiara indicazione degli obiettivi di sostenibilità previsti nell'ambito della componente variabile della remunerazione del CEO, si si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione, disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.sitcorporate.it, alla sezione *Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Relazioni sulla Remunerazione*.



A handwritten signature in black ink.

Tabella 1: informazioni sugli assetti proprietari alla data del 31/12/2022

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° AZIONI	N° DIRITTI DI VOTO	QUOTATO (INDICARE I MERCATI) / NON QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
AZIONI ORDINARIE*	25.110.209	25.110.209	Quotato in Borsa Italiana S.p.A. – mercato Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario)	-
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-
AZIONI A VOTO PLURIMO	-	-	-	-
ALTRE CATEGORIE DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO	-	-	-	-
AZIONI RISPARMIO	-	-	-	-
AZIONI RISPARMIO CONVERTIBILI	-	-	-	-
ALTRE CATEGORIE DI AZIONI SENZA DIRITTO DI VOTO	-	-	-	-
ALTRO	-	-	-	-

*non è prevista la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	QUOTATO (INDICARE I MERCATI) / NON QUOTATO	N° STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	-	-	-	-
WARRANT	-	-	-	-

** A decorrere dal giorno 20 luglio 2022, (termine ultimo di esercizio) i Warrant sono decaduti da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto (si veda Regolamento Warrant).

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE*			
DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
TECHONOLOGIES S.A.P.A di F.D.S S.S.	Federico de' Stefani	52,88%	52,88%
SIT TECHNOLOGIES S.p.A.	Federico de' Stefani	22,39%	22,39%

* Alla data di emissione della presente Relazione

Tabella 2: struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE													
CARICA	COMPONENTI	ANNO DI NASCITA	DATA DI PRIMA NOMINA (*)	IN CARICA DA	IN CARICA FINO A	LISTA (PRESENTATORI) (**)	LISTA (M/m) (***)	ESEC.	NON-ESEC.	INDIP. CODICE	INDIP. TUF	N. ALTRI INCARICHI (****)	PARTECIPAZIONE (*****)
Presidente •	de' Stefani, Federico	1967	21.03.2014	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M	X				10	11/11
Amministratore	Arietti, Attilio Francesco	1950	20.07.2017	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M		X			6	10/11
Amministratore	Buttignon, Fabio	1959	10.07.2017	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M		X	X	X	16	11/11
Amministratore	Campedelli, Bettina	1962	17.10.2018	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M		X	X	X	3	10/11
Amministratore o	de' Stefani, Chiara	1965	10.12.2014	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M	X				8	11/11
Amministratore	Malacarne, Carlo	1953	06.05.2020	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M		X	X	X	-	11/11
Amministratore	Morandini, Lorenza	1971	06.05.2020	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	A	M		X	X	X	3	11/11

Riunioni svolte durante l'Esercizio: 11

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

- Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- o Questo simbolo indica il *Lead Independent Director* (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emitente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore (LID) ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso. A titolo informativo, nella colonna sono stati riportati tutti gli incarichi ricoperti in altre società (anche del gruppo SIT) di cui solo una parte offrono quote o di rilevanti dimensioni.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).



Tabella 3: struttura dei Comitati Consiliari alla data di chiusura dell'esercizio

C.A.R.G.	C.D.A.	COMPONENTI	COMITATO OPC		COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ		COMITATO REMUNERAZIONE	
			(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
non esecutivo - indipendente TUF e Codice	Amministratore	Buttignon, Fabio	-	M			6/6	M
non esecutivo - indipendente TUF e Codice	Amministratore	Campedelli, Bettina	-	P	7/7	P	6/6	M
non esecutivo - indipendente TUF e Codice	Amministratore	Malacarne, Carlo	-	M	7/7	M	6/6	P
non esecutivo - indipendente TUF e Codice	Amministratore	Miorandini, Lorenza			7/7	M		

NOTE

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8, 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.



Tabella 4: struttura del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'esercizio

CARICA	COMPONENTI	ANNO DI NASCITA	DATA DI PRIMA NOMINA (*)	COLLEGIO SINDACALE			LISTA (M/M) (**)	INDIP. CODICE	PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO (***)	N. ALTRI INCARICHI (****)
				IN CARICA DA	IN CARICA FINO A	IN CARICA FINO A				
Presidente	Matteo Tiezzi	1966	06.05.2020	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	m	X	22/22	11	
Sindaco effettivo	Saverio Bozzolan	1967	10.07.2017	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	M	X	22/22	5	
Sindaco effettivo	Loredana Anna Conidi	1971	26.04.2018	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	M	X	22/22	7	
Sindaco supplente	Alessandra Pedersoli	1974	06.05.2020	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	m	X	-	-	
Sindaco supplente	Barbara Russo	1960	21.03.2014	06.05.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2022	M	X	-	-	

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 22

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 7,5%

(*) Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emitente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

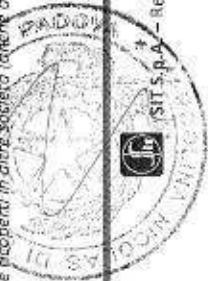
(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare: p.e. 5/8; 8/8 ecc.). Nel computo del numero di riunioni del Collegio Sindacale sono state incluse:

- N. 7 riunioni si sono svolte in seduta congiunta con il CCRS;

- N. 7 riunioni hanno avuto ad oggetto pianificazione/autovalutazione/pareri su proposte della Società di revisione/scheda riepilogativa Consob, in particolare:

- 19/01/2022: pianificazione attività 2022;
- 04/02/2022: questionario e relazione di autovalutazione;
- 21/02/2022: aggiornamento dell'autovalutazione per un componente del Collegio;
- 09/03/2022: parere su proposta Deloitte per attività di certificazione credito d'imposta;
- 22/04/2022: parere su proposta Deloitte per calcolo covenant finanziari;
- 29/04/2022: redazione scheda riepilogativa di controllo Consob;
- 20/10/2022: programmazione dell'attività fino al termine dell'esercizio.

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. A titolo informativo, nelle colonne sono stati riportati tutti gli incarichi attualmente ricoperti in altre società (anche del gruppo SIT) di cui solo una parte offrono ad altre società quotate o di rilevanti dimensioni.





Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. del 21 marzo 2023

 **SIT S.p.A.**

Sede Legale ed amministrativa: Viale dell'industria 31, 35129 Padova, Italia
Tel. +39 049 8293111 Fax +39 049 8070093
Partita IVA / Codice Fiscale / Iscrizione al Registro delle Imprese Padova n. 04805520287
WEB: www.sitcorporate.it



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONE	4
QUADRO DI SINTESI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	6
PAY MIX.....	9
CEO PAY RATIO	10
PREMESSA	10
SEZIONE I - POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023	10
1. RISULTATO DEL VOTO ASSEMBLEARE	10
1. INFORMAZIONI SULLA POLITICA E SULLE PROCEDURE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE	11
1.1 FINALITA' PERSEGUITE	11
1.2 PRINCIPI GENERALI	12
1.3 ESPERTI INDIPENDENTI E PRASSI DI MERCATO	13
1.4 ELEMENTI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE AI QUALI, IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI, È POSSIBILE DEROGARE E, FERMO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE, EVENTUALI ULTERIORI CONDIZIONI PROCEDURALI IN BASE ALLE QUALI LA DEROGA PUÒ ESSERE APPLICATA	14
2. ORGANI E SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, ATTUAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA	15
2.1 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	16
2.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	17
2.3 ASSEMBLEA	18
2.4 COLLEGIO SINDACALE.....	18
2.5 PROCESSO PER LA DEFINIZIONE E L'APPROVAZIONE DELLA POLITICA	18
3. DESCRIZIONE DELLA POLITICA.....	20
3.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI.....	20
3.2 REMUNERAZIONE DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO.....	21
3.3 REMUNERAZIONE DELLA CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR	23
3.4 REMUNERAZIONE DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	24
SEZIONE II - COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2022 AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	33
1. PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE.....	33
1.1 COMPENSI EROGATI AGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI	33
1.2 REMUNERAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI <i>INTERNAL AUDIT</i>	34
1.3 COMPENSI EROGATI AL COLLEGIO SINDACALE	34
1.4 COMPENSI EROGATI AL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	35
1.5 COMPENSI EROGATI ALLA CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR	37
1.6 COMPENSI EROGATI AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	37
1.7 ULTERIORI INFORMAZIONI	39

2. SECONDA PARTE - TABELLE	42
Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.....	43
A. ORGANI IN CARICA	43
B. DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE (dato aggregato).....	47
Tabella 2 (Schema 7-ter, Tab. 1) - Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategica.....	48
Tabella 3A - Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche	49
Tabella 3B - Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.....	50
Allegato ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - Attuazione 2022 dei Piani: <i>Performance Shares, Restricted Shares, Advisory Board</i>	51



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO REMUNERAZIONE

Gentili Azionisti,

è con grande piacere in qualità di Presidente del Comitato Remunerazione che vi presento, assieme ai consiglieri Dott.ssa Bettina Campedelli e Dott. Fabio Buttignon, la Relazione 2023 sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti che viene sottoposta alla approvazione della Assemblea dei Soci.

In linea con quanto già avviato nel corso degli anni precedenti, la presente Relazione mantiene tutti gli elementi introdotti lo scorso anno recependo le ultime novità normative (i.e. Codice di *Corporate Governance* e Regolamento Emittenti, come da ultimo modificato nel dicembre 2020) e persegue l'obiettivo di promuovere il successo sostenibile della Società offrendo una sempre maggior trasparenza nei confronti di tutti gli *Stakeholder*. Con tale intento è stata introdotta una ulteriore evidenza, ovvero viene data *disclosure* della *pay ratio* dell'Amministratore in relazione ai dipendenti delle società italiane del gruppo.

Inoltre, si conferma la volontà di fornire gli opportuni dettagli circa i meccanismi di funzionamento dei sistemi di incentivazione di breve e lungo termine.

La Politica di Remunerazione di questo anno, nondimeno, presenta una novità. Rispecchia, infatti, il nuovo assetto organizzativo che la Società si è data adottando un modello composto da 3 *Business Units*. L'obiettivo che la Società persegue con tale assetto è, da un lato, focalizzarsi sulla capacità di anticipare le nuove esigenze dei clienti, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla transizione energetica, dall'altro, avere una maggiore e più diretta *accountability* sulla profittabilità dei singoli *Business: Heating & Ventilation, Smart Gas Meter, Water Meter*.

Il piano di incentivazione variabile di breve termine riflette questa nuova organizzazione. Vengono mantenuti gli obiettivi di *Performance*, che assumono una più consistente dimensione legata al *Business*; il moltiplicatore finanziario applicato, per i DIRS responsabili di *Business Unit*, sarà relativo ai valori della BU di appartenenza, anziché di gruppo, così da rispecchiare l'*accountability* sulla profittabilità dei singoli *Business*.

Il piano di *Performance Shares* approvato nel 2021 mantiene la finalità di indirizzare il *management* verso il raggiungimento degli obiettivi strategici di gruppo e prevede un *cap* nonché clausole di *lock-up* e di *claw-back* sulle azioni eventualmente attribuite ai *manager* per tutti e tre i cicli applicati nel corso degli anni.

La struttura del sistema di incentivazione persegue l'intento sia di garantire un forte collegamento tra i premi eventualmente attribuiti ai *manager* e la performance aziendale sia di promuovere la creazione di valore sostenibile di lungo termine per tutti gli *Stakeholder*. A tal fine, in concerto con la *Corporate Sustainability Director* è stato confermato l'impegno ad assegnare obiettivi ESG volti a:

- Ridurre l'impronta carbonica della Società mediante l'esecuzione di progetti di diminuzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3);
- Proseguire il *deployment* delle iniziative e dei progetti connessi al "Made to Matter", il piano di Sostenibilità di SIT al 2025;

- Migliorare la *performance* complessiva della società sui temi ESG, misurata attraverso il *rating* Ecovadis.

Riteniamo, infine, che l'informativa fornita nella Sezione II della Relazione potrà consentire agli Azionisti di meglio valutare il grado di coerenza tra la *performance* aziendale e i premi attribuiti al *management*. Il 2022 si è caratterizzato come un anno in cui i fattori esogeni, quali le tensioni geopolitiche e l'impatto dell'inflazione – con particolare riferimento all'energia – hanno inciso sui risultati economici della Società. Infatti, le azioni di ottimizzazione e di incremento di produttività sono state in parte penalizzate dall'impossibilità di trasmettere al mercato integralmente l'inflazione dei costi.

Mi auguro che la Relazione sulla Remunerazione possa essere positivamente valutata dagli investitori, ringraziandovi anche a nome degli altri componenti del Comitato per l'adesione che vorrete dare alla Politica di remunerazione dell'azienda per il 2023 descritta nella Sezione I della Relazione ed alle modalità di applicazione della Politica 2022 descritte nella Sezione II del presente documento.

Carlo Malacarne
Presidente Comitato Remunerazione



A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the signatory.

QUADRO DI SINTESI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La tabella sottostante descrive in maniera sintetica i principali elementi che compongono la Politica di Remunerazione 2023:

COMPONENTE		CARATTERISTICHE
RETRIBUZIONE FISSA	<p>Per il Presidente e Amministratore Delegato (AD) include i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Remunerazione per la carica; • Remunerazione per le deleghe e gli incarichi speciali. <p>Per la <i>Corporate Sustainability Director</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Remunerazione per la carica di consigliere di amministrazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente e AD: 40.000€ come Componente del CDA e 620.000€ in qualità di Amministratore dotato di specifiche deleghe. • <i>Corporate Sustainability Director</i>: 40.000€ come membro del Consiglio di Amministrazione. A seguito del conferimento di deleghe specifiche in materia di sostenibilità, ha rinunciato al relativo compenso.
RETRIBUZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE (MBO)	<p>Destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente e Amministratore Delegato; • Dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS"). 	<p>Indicatori di performance:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per il Presidente e Amministratore Delegato sono previsti 7 obiettivi strategici. Il valore del premio a <i>target</i> è pari circa al 37% della retribuzione fissa legata alle specifiche deleghe assegnate. • Per i DIRS sono previsti fino a 7 obiettivi strategici e il valore del premio a <i>target</i> è mediamente pari al 31% della retribuzione fissa. <p>L'EBITDA di gruppo funge da <i>Gate</i> del piano (il cui mancato raggiungimento comporta il venir meno del premio).</p> <p>Per ciascuno degli obiettivi strategici di <i>business</i> è stato definito il relativo livello di <i>Performance</i> e la curva di <i>payout</i> in termini percentuali che prevede una soglia del 50% e un livello massimo del 125%.</p> <p>Al <i>payout</i> degli obiettivi di <i>Performance</i> viene applicato un moltiplicatore basato su due indicatori finanziari di gruppo: EBITDA <i>Adjusted</i> (peso 75%) e PFN (peso 25%).</p>



		<p>Per i DIRS responsabili di <i>Business Unit</i>, come indicatore di EBITDA, ci si riferisce ai valori della BU di appartenenza.</p> <p>Il moltiplicatore prevede una soglia del 37,5% e un livello massimo del 125% del <i>target</i>.</p> <p>Considerando tutte le componenti di cui sopra il premio finale ha una un livello massimo ("<i>cap</i>") di raggiungimento pari al 156,25%.</p> <p>L'MBO prevede l'applicazione della clausola di <i>claw back</i>.</p>
COMPONENTE		CARATTERISTICHE
<p>SISTEMA DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE (LTI)</p>	<p>Performance Shares Plan 2021-2025</p> <p>Piano di <i>Performance Shares</i> prevede l'assegnazione di un determinato numero di diritti a ricevere azioni alla fine del periodo di <i>vesting</i> in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di <i>performance</i> cui il piano è collegato.</p> <p>Destinatari: DIRS, <i>Senior Manager</i> e altri <i>Manager</i>.</p> <p>1° ciclo: 36 Beneficiari. 2° ciclo: 34 Beneficiari.</p>	<p>Indicatori di Performance:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EBITDA <i>adjusted</i> cumulato triennale con peso del 60%; • Posizione Finanziaria Netta <i>adjusted</i> di fine periodo 20%; • Indicatore ESG: definito per ciascun ciclo, con peso del 20%; <p>Il numero delle azioni può variare tra il 70% ed il 130% (<i>cap</i>) dei diritti assegnati in base alla <i>performance</i> conseguita per i due indicatori economico-finanziari.</p> <p>Per l'indicatore ESG il numero delle azioni può variare tra lo 0% ed il 130% (<i>cap</i>) dei diritti assegnati in base alla <i>performance</i> conseguita.</p> <p>Il valore annuale del <i>grant a target</i> è in generale definito pari al valore del MBO a <i>target</i>.</p> <p>Il piano prevede l'applicazione della clausola di <i>claw back</i>.</p>
	<p>Restricted Shares Plan 2021-2023</p> <p>Piano di <i>Restricted Share</i> prevede l'assegnazione di un determinato numero di diritti a ricevere azioni «<i>restricted</i>», ossia non soggette a condizioni di <i>performance</i>, ma alla sola permanenza dei beneficiari in azienda.</p> <p>Destinatari: DIRS e <i>Senior Manager</i> (no totale 8 beneficiari).</p>	<p>Il piano prevede un'unica assegnazione effettuata nel 2021. Il periodo di <i>vesting</i> è triennale (2021/2023).</p>



ISTITUTI ACCESSORI

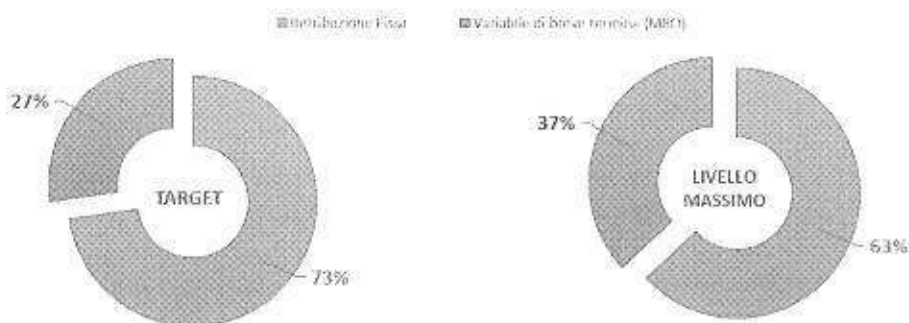
<p>INDENNITÀ IN CASO DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO</p>	<p>Presidente e AD: non previsti. DIRS: Sono applicabili i trattamenti previsti dal CCNL dirigenti industria</p>	<p>-</p>
<p>PATTO DI NON CONCORRENZA E DIVIETO DI STORNO</p>	<p>Presidente e AD: non previsto. DIRS: Patto della durata compresa tra i 24 e 36 mesi.</p>	<p>- Componente annua prevista mediamente pari al 10% della retribuzione fissa. Corrispettivo minimo annuo pari a € 20.000</p>



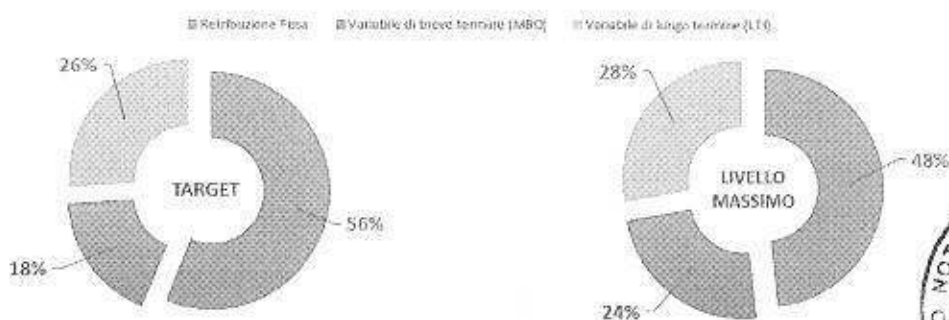
PAY MIX

Di seguito si fornisce evidenza del *pay mix* per il 2023 del Presidente e Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ossia della ripartizione percentuale delle singole componenti remunerative all'interno del pacchetto complessivo in caso di *performance a target*.

Pay Mix Presidente e Amministratore Delegato



Pay Mix Dirigenti con Responsabilità Strategiche



Per la valorizzazione della retribuzione variabile di lungo termine, costituita dai due Piani di *Performance Shares* e *Restricted Shares*, è stato considerato, in generale, un valore annuale pari all'MBO a *target* per il Piano di *Performance Shares* e pari ad un terzo dell'MBO a *target* per il Piano di *Restricted Shares*.

CEO PAY RATIO

In ottica di trasparenza verso gli *stakeholder* viene data *disclosure* del rapporto tra la remunerazione fissa e *total cash* (fissa + variabile *target*) dell'Amministratore Delegato e la mediana della retribuzione fissa e *total cash* di tutti i dipendenti per il 2022¹.

RAPPORTO 2022	
Retribuzione Fissa 2022	21:1
Retribuzione Total Cash 2022	27:1

PREMESSA

La presente Relazione sulla Remunerazione, si articola in due sezioni:

- La **Prima Sezione** illustra la politica di remunerazione, sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea.
- La **Seconda Sezione** fornisce un resoconto dei compensi, corrisposti nell'esercizio 2022, sottoposta al voto non vincolante della medesima Assemblea.

SEZIONE I - POLITICA DI REMUNERAZIONE 2023

1. RISULTATO DEL VOTO ASSEMBLEARE

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 secondo quanto previsto dalla normativa vigente ha espresso un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione 2021, con una percentuale di voti favorevoli del 100% dei partecipanti al voto.

	n° azioni ²	% sul capitale partecipante al voto
Favorevole	20.204.042	100,00%
Contrario	0	0,00%
Astenuto	0	0,00%
Non Votante	0	0,00%
Totale	20.204.042	100%

¹ Si precisa che nel calcolo non è stato incluso il variabile di lungo termine e che è stata considerata la sola popolazione del gruppo operante nel territorio italiano.

² Azioni presenti in assemblea all'apertura della votazione n. 20.204,042 pari al 80,461% delle n. 25.110.209 azioni costituenti il capitale sociale.

1. INFORMAZIONI SULLA POLITICA E SULLE PROCEDURE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

1.1 FINALITA' PERSEGUITE

In continuità con il percorso intrapreso a seguito della quotazione nel mercato azionario, la Politica di Remunerazione rafforza il collegamento di una parte significativa della retribuzione al raggiungimento di obiettivi strategici di gruppo.

Un punto chiave della strategia del gruppo è la ricerca di crescita di valore per gli Azionisti supportata nel sistema incentivante sia da una componente di compenso variabile a breve legato alla redditività, identificata come fondamentale driver di creazione di valore, che da due componenti di compenso variabile a lungo termine ("*Performance Shares Plan*" e "*Restricted Shares Plan*").

La strategia prevede inoltre una forte attenzione alla Sostenibilità, infatti il gruppo SIT opera in un settore nel quale le azioni di sostenibilità, specialmente nei confronti dell'ambiente, sono centrali. In qualità di fornitore strategico di primari *player* nei settori energia, *utility* e risorse energetiche alternative – ambiti che sono considerati centrali per il *climate change* e lo sviluppo di buone pratiche in una logica di economia circolare – SIT è a sua volta un soggetto attivo nei percorsi di efficientamento delle risorse naturali, abbassamento dei livelli di anidride carbonica (decarbonizzazione) e investimento nell'individuazione di soluzioni *carbon-neutral*.

Le componenti di incentivazione a breve e lungo legate agli indici di sostenibilità sono state introdotte e integrate nella strategia aziendale. La componente di breve termine prevede indicatori collegati a progetti di espansione della presenza di SIT sul mercato, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, redesign del footprint industriale, eventuali operazioni di M&A e, appunto, a progetti di sostenibilità. Mentre la componente di lungo termine include indicatori legati alla riduzione delle emissioni di CO₂, all'aumento del SIT *People engagement* attraverso l'indicatore *Trust Index* di *Great Place to Work* e un indicatore legato all'*ESG Supplier Engagement*.

La strategia aziendale è, inoltre, ispirata dalla massima attenzione al rispetto di tutte le leggi e regolamenti oltre che alla costante ricerca di modelli operativi in linea con le *best practice* del mercato anche in ambito di sostenibilità sociale.

Per supportare questo modello comportamentale il sistema di incentivazione a lungo termine "Performance Shares Plan" prevede meccanismi di *claw-back* in caso di comportamenti non conformi al codice etico.

In tale contesto la Società dedica particolare attenzione ai propri dipendenti e alle condizioni di lavoro, tutelando il benessere, la salute e la sicurezza degli stessi. SIT continua ad investire sulle persone a favore di un ambiente di lavoro sostenibile orientando il proprio impegno verso il benessere e lo sviluppo individuale ed organizzativo delle proprie persone, prioritizzando la *gender equality*, la valorizzazione del merito e della diversità, nonché di un sano equilibrio tra vita privata e lavorativa.

SIT punta all'eccellenza attraverso il miglioramento continuo delle sue professionalità ed il coinvolgimento del personale a tutti i livelli. Le persone e i collaboratori coinvolti nelle attività del gruppo costituiscono una risorsa strategica preziosa.

La Politica di Remunerazione è definita tenendo, pertanto, in considerazione la necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società. Tale Politica è volta a garantire il rispetto della pari opportunità per sostenere e promuovere una cultura basata sulla meritocrazia, sull'uguaglianza e sul rispetto della diversità.

1.2 PRINCIPI GENERALI

La politica di remunerazione di SIT viene proposta per l'anno 2023 e ha, quindi, una durata annuale.

Il Consiglio di Amministrazione definisce la Politica di Remunerazione della Società, basandosi su principi di equità, qualità, proattività, appartenenza, promozione e valorizzazione, ed allineandosi alle *best practice* previste anche dal Codice di *Corporate Governance*.

La Politica di Remunerazione prevede:

- una componente fissa che valorizza le competenze, le capacità, il ruolo e, in particolare, le responsabilità connesse al ruolo;
- una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, anche di natura non economica determinati *ex ante* sia di breve che di medio lungo

- termine. La componente variabile prevede un adeguato bilanciamento tra erogazioni della retribuzione variabile in forma monetaria e in forma di strumenti finanziari. Viene, pertanto, garantito un corretto equilibrio tra i criteri di efficienza a breve e a lungo termine attraverso il pagamento dilazionato della componente variabile;
- componente fissa e componente variabile di breve periodo sono modulate in relazione alle caratteristiche del ruolo ricoperto in azienda e alla responsabilità attribuite, al fine di assicurare la sostenibilità dei risultati aziendali e la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine;
 - sono riconosciuti *benefit* in linea con le prassi dei mercati retributivi di riferimento, al fine di completare e valorizzare il pacchetto retributivo complessivo;
 - la Società, per quanto riguarda il piano di *Performance Shares* e la componente variabile di breve (MBO) ha ritenuto di aderire alla raccomandazione del Codice di *Corporate Governance* relativa ai c.d. "*claw-back*" e "*malus*". Il bonus MBO viene liquidato a condizione che al termine dell'*Evaluation Period* definito nel piano sia ancora in essere il rapporto di lavoro tra il dipendente e la Società. La cessazione del rapporto per qualsiasi ragione o causa (ivi inclusi il licenziamento e la risoluzione consensuale), esclude il diritto al pagamento del *bonus*.

Si segnala, inoltre, che la Politica di Remunerazione prevede la possibilità per la Società di corrispondere ("*entry bonus*") al fine di favorire l'*attraction* e agevolare l'inserimento tempestivo di risorse in possesso di specifiche competenze e professionalità di alto livello ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi di gruppo.

Si prevedono, inoltre, erogazioni monetarie *una tantum*, che richiedono una proposta e successiva approvazione da parte di Comitato Remunerazione e Consiglio di Amministrazione, volti a premiare *effort* e risultati nell'ambito di operazioni straordinarie portate a termine dal *management* con successo, con esiti superiori alle aspettative.

1.3 ESPERTI INDIPENDENTI E PRASSI DI MERCATO

SIT si avvale del supporto di importanti società di consulenza per la definizione della propria Politica di remunerazione e per la definizione dei *benchmark* di mercato.

L'ultima analisi di *benchmark* è stata condotta nel 2021 per le posizioni di Presidente e Amministratore Delegato, Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Amministratori non esecutivi su un *panel* di aziende italiane o appartenenti a gruppi internazionali comparabili a SIT per dimensioni di *business*, dimensioni organizzative, settori di appartenenza e ampiezza geografica.

L'analisi del 2022, svolta internamente applicando i medesimi criteri, non ha evidenziato scostamenti di rilievo tali da giustificare una modifica delle Politiche di Remunerazione rispetto a quanto già previsto nel 2022.

1.4 ELEMENTI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE AI QUALI, IN PRESENZA DI CIRCOSTANZE ECCEZIONALI, È POSSIBILE DEROGARE E, FERMO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO PARTI CORRELATE, EVENTUALI ULTERIORI CONDIZIONI PROCEDURALI IN BASE ALLE QUALI LA DEROGA PUÒ ESSERE APPLICATA

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, la Società può derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione in presenza di circostanze eccezionali – specificatamente nel le situazioni in cui la deroga alla Politica è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato – purché la stessa preveda le condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata e specifichi gli elementi della Politica a cui si può derogare.

Tali circostanze eccezionali potrebbero configurarsi: (i) al verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti il gruppo o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati del gruppo; (ii) in caso di intervento di modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, ecc.), sia di carattere soggettivo, quali mutamenti nella compagine del *top management*.

La Politica può essere derogata con riguardo ai seguenti elementi:

- le componenti fisse e variabili della remunerazione dei soggetti destinatari della Politica, ivi inclusi, il peso attribuito a ciascuna di tali componenti nell'ambito della retribuzione complessiva,
- gli obiettivi di *performance* al cui raggiungimento le componenti variabili sono subordinate, i relativi termini di maturazione nonché la previsione di componenti della remunerazione basate su azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione, gli eventuali sistemi di pagamento differito e i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile;

Con riguardo alle condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata, ogni eventuale deroga temporanea alla Politica di Remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e del Collegio Sindacale, fermo restando quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabili.

La delibera del Consiglio di Amministrazione determina la durata di tale deroga e gli elementi specifici della Politica che vengono derogati, nel rispetto di quanto sopra indicato.

2. ORGANI E SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE, APPROVAZIONE, ATTUAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA

La definizione della Politica di Remunerazione è il risultato di un processo che vede il coinvolgimento di una pluralità di organi e soggetti, da quadro normativo e regolamentare. Tali organi sono, in particolare: il Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea e il Collegio Sindacale. I medesimi organi e soggetti sono coinvolti nella eventuale revisione della Politica di Remunerazione.

In particolare, il coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale nel processo della Politica di Remunerazione costituiscono le principali misure volte a evitare i conflitti d'interesse nella definizione e/o revisione della Politica di Remunerazione.



2.1 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione, composto da n. 3 Amministratori non esecutivi e indipendenti, è dotato di funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva e ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

- formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione in materia di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione e monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- valutare e formulare proposte in merito ai criteri e ai beneficiari dei piani di remunerazione e di incentivazione di lungo termine, con particolare attenzione su quelli basati sull'assegnazione di azioni della società;
- svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà attribuirgli con apposite deliberazioni;
- esaminare il contenuto del voto espresso dall'Assemblea degli Azionisti in tema di Remunerazione sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente ed esprimere un parere al Consiglio di Amministrazione.

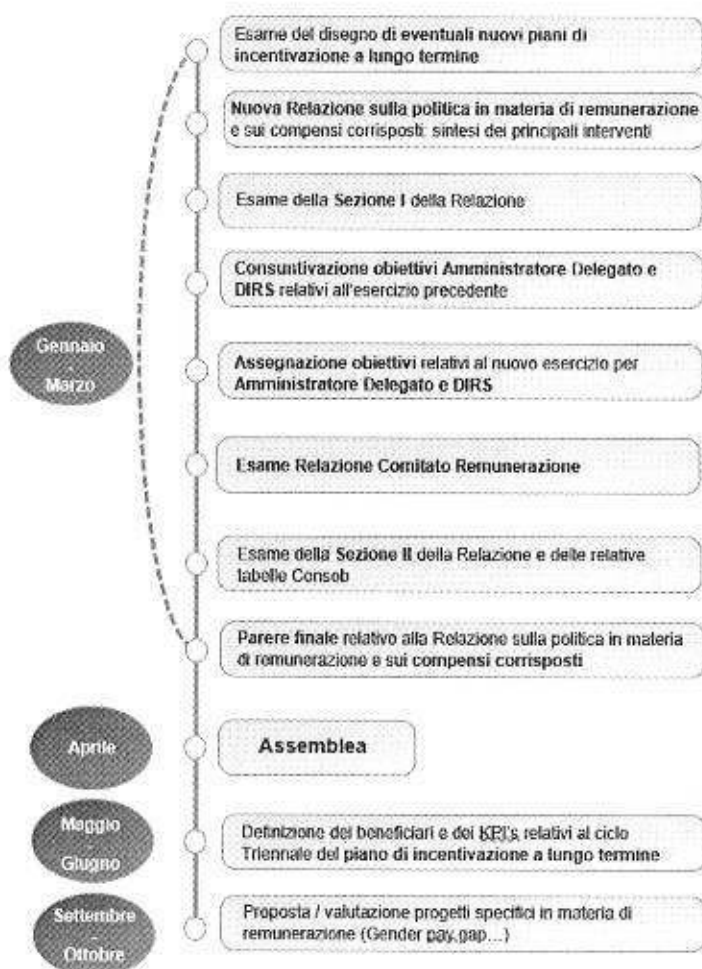
Il Comitato è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente ogni qualvolta sia ritenuto opportuno in relazione alle proprie funzioni, in ogni caso almeno semestralmente.

Il Comitato si riunisce altresì ogniqualvolta sia richiesto da un suo componente che ne faccia istanza scritta al Presidente o al Vicepresidente, con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

I nominativi dei componenti del Comitato Remunerazione sono disponibili sul sito www.sitcorporate.it alla sezione: *Home > Corporate Governance > Organi Societari > Comitato remunerazione.*

Attività svolte dal Comitato per la Remunerazione

Per quanto riguarda il 2022, anno oggetto della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione si è complessivamente riunito n. 6 volte. Il Comitato per la Remunerazione si riunisce con cadenza periodica e con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni secondo un calendario annuale che segue, tipicamente, il seguente ciclo di attività per quanto riguarda le remunerazioni:



2.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dispone di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. In particolare, ai fini della presente Relazione:



- costituisce al proprio interno il Comitato per la Remunerazione;
- stabilisce la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale e con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione;
- definisce la struttura della remunerazione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* di SIT, in coerenza con le politiche retributive della stessa;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, i piani di incentivazione a medio/lungo termine e ne cura l'attuazione;
- approva la Relazione sulla Remunerazione.

2.3 ASSEMBLEA

Ai fini della presente Relazione, l'Assemblea degli Azionisti di SIT ha competenza in tema di:

- Determinazione del compenso dei membri dell'organo esecutivo e dell'organo di controllo;
- votazione vincolante sulla Politica di Remunerazione (Sezione I della presente Relazione) e consultiva sulla Sezione II della presente Relazione.

2.4 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, limitatamente ai temi di interesse per la presente Relazione, assume un ruolo di natura consultiva. In particolare, esso:

- Partecipa, in forma collegiale, alle riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- Formula i pareri richiesti dalla normativa vigente in tema di proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

2.5 PROCESSO PER LA DEFINIZIONE E L'APPROVAZIONE DELLA POLITICA

La Politica di Remunerazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione. Nella redazione della presente Politica, il Comitato per la Remunerazione coinvolge la Direzione Risorse Umane della Società, al fine di raccogliere i dati di mercato in termini di prassi, politiche e *benchmarking*, per una migliore definizione della Politica stessa. Il Comitato per la Remunerazione, ove lo ritenga necessario,

può coinvolgere esperti in materia, verificando preventivamente che essi non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Esaminata ed approvata la Politica, il Consiglio di Amministrazione la sottopone al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, rendendola disponibile al pubblico almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea, ai sensi del disposto normativo dell'art. 123-ter del Testo Unico sulla Finanza.

La Società attribuisce compensi solo in conformità alla Politica di Remunerazione da ultimo approvata dall'Assemblea degli Azionisti, anche in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo.

Il testo integrale della presente Relazione è stato esaminato preventivamente dal Comitato per la Remunerazione e sottoposto quindi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023.



A handwritten signature in black ink, located below the notary seal.

3. DESCRIZIONE DELLA POLITICA

3.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal gruppo, ma è esclusivamente commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento del proprio ruolo all'interno del Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il triennio di carica, pari a Euro 40.000,00 lordi.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Compenso per la partecipazione ai Comitati

Per gli Amministratori non esecutivi è previsto un compenso aggiuntivo per la partecipazione ai comitati consiliari, strutturato come segue:

COMITATO	COMPENSO PRESIDENTE	COMPENSO ALTRI MEMBRI	GETTONE PRESENZA PRESIDENTE	GETTONE PRESENZA ALTRI MEMBRI
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	12.000€	8.000€	-	-
Comitato Remunerazione	-	-	1.000€	1.000€
Comitato Parti Correlate	-	-	1.000€	1.000€

Il compenso fisso dei Consiglieri risulta superiore alle prassi di mercato, mentre i compensi legati ai comitati risultano al di sotto delle prassi di mercato.

Compenso per i membri del Collegio Sindacale

Per i membri del Collegio Sindacale, il compenso annuo è pari a Euro 45.000 per il Presidente e pari a Euro 30.000 per ciascun sindaco effettivo.

Il compenso comprende, inoltre, i rimborsi per le spese sostenute dai membri del Collegio Sindacale e gli oneri previdenziali (cassa).

Tali compensi risultano complessivamente allineati al *benchmark* di mercato.

3.2 REMUNERAZIONE DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

La remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato si articola nelle seguenti componenti:

- (i) una componente fissa annua lorda;
- (ii) una componente variabile (MBO) avente carattere incentivante attraverso una corresponsione legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati di *performance*, in un periodo di dodici mesi, coerenti con la creazione di valore sostenibile per l'Emittente, per gli azionisti e per tutti gli *stakeholder* della Società;
- (iii) *benefit* aziendali.

Per il Presidente e Amministratore Delegato non è prevista alcuna forma di incentivazione a lungo termine in quanto ritenuta non necessaria data la coincidenza del ruolo di Amministratore Delegato con quello di principale azionista della Società.

Retribuzione fissa

La retribuzione fissa del Presidente e Amministratore Delegato è così definita:

CARICA	REMUNERAZIONE PER LA CARICA	REMUNERAZIONE PER LE DELEGHE E INCARICHI SPECIALI	TOTALE COMPENSI FISSI
Presidente e Amministratore Delegato	40.000€	620.000€	660.000€



Retribuzione variabile di breve termine (MBO)

La componente variabile di breve termine (MBO) della retribuzione dell'Amministratore Delegato a *target* è pari al 37% della remunerazione fissa legata alle specifiche deleghe

attribuite, ed è subordinata al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici, con il relativo peso percentuale:

- *Roadmap Nuova Gamma Ventilatori* (peso 20%);
- *Redesign Industrial Footprint* (peso 15%);
- *M&A Deal* (peso 20%);
- *Potenziamento Produzione Elettronica* (peso 10%);
- *Sviluppo dei Water Meters* (peso 10%);
- *Roadmap di prodotto Smart Gas Meter per Italgas* (peso 10%);
- *Obiettivo di Sostenibilità* (peso 15%).

Per ciascuno degli obiettivi strategici di *business* è stato definito il relativo livello di *performance*, e la relativa curva di *payout* in termini percentuali:

LIVELLO DI <i>PERFORMANCE</i>	<i>PAYOUT</i>
SOGLIA	50%
<i>TARGET</i>	100%
MASSIMO	125%

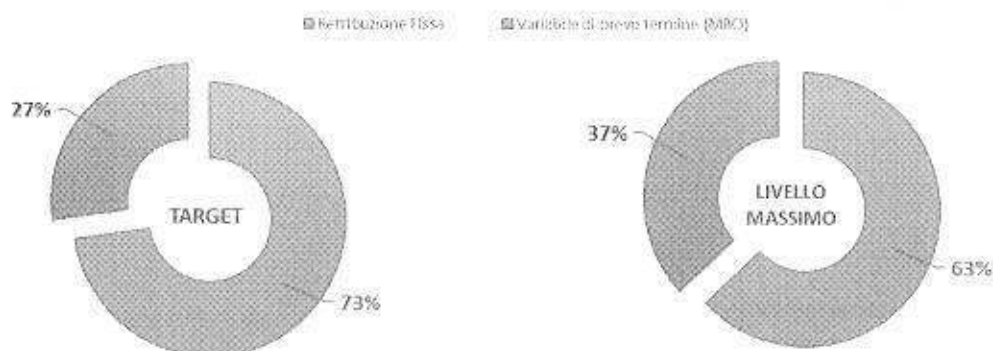
Al di sotto del livello soglia, l'obiettivo viene considerato come non raggiunto. Per valori intermedi rispetto ai livelli stabiliti, invece, la percentuale associata alla *performance* viene calcolata tramite interpolazione lineare.

Nella determinazione del *payout* complessivo, inoltre, viene preso in considerazione un ulteriore moltiplicatore rappresentato da due indicatori finanziari di gruppo: *EBITDA Adjusted* (peso 75%) e *PFN* (peso 25%) così da determinare una correzione del *bonus*.

Il moltiplicatore prevede una soglia a *target* del 37,5% e un livello massimo del 125%.

Considerando tutte le componenti di cui sopra il premio finale ha un livello massimo (*cap*) di raggiungimento pari al 156,25%.

Pay Mix Presidente e Amministratore Delegato



È stata stabilita, infine, una condizione “Gate” in base alla quale il mancato raggiungimento dell’85% del valore *target* di EBITDA di gruppo comporterà il venir meno del diritto all’MBO dell’anno di riferimento.

Indennità in caso cessazione del rapporto o mancato rinnovo del mandato

Alla data della presente Relazione, fatto salvo quanto previsto dalle vigenti normative, non è previsto per il Presidente e Amministratore Delegato il riconoscimento di alcuna indennità in caso di cessazione del rapporto o mancato rinnovo del mandato.

3.3 REMUNERAZIONE DELLA CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR

La remunerazione della *Corporate Sustainability Director* si compone della sola componente fissa per la carica di amministratore pari a Euro 40.000.

A seguito del conferimento di deleghe in materia di Sostenibilità, la *Corporate Sustainability Director* ha rinunciato al relativo compenso.



3.4 REMUNERAZIONE DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche di SIT, come identificati dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023 e, a seguito della riorganizzazione interna per *Business Unit* (BU), sono cinque, ossia:

- *Chief Financial Officer* (Staff);
- *Chief Product Officer* (Staff);
- *BU Director Heating & Ventilation*;
- *BU Director Smart Gas Metering*;
- *BU Director Water Metering*.

La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda (“Retribuzione Fissa”) che riconosce ruolo e responsabilità ricoperta, nonché il potenziale espresso dalle risorse. La verifica dei livelli di adeguatezza avviene sulla base di valutazioni relative al mercato interno ed esterno di riferimento e in caso di modifiche rilevanti di ruoli e di responsabilità attribuite, secondo criteri di differenziazione e di merito;
- una componente variabile che si compone di due elementi principali: (i) sistemi di *bonus* annuale (**MBO – Management by Objectives**) e (ii) i piani di compensi basati su azioni della Società a medio-lungo termine, rappresentati dal **Piano Performance Shares** e dal **Piano Restricted Shares³**.

Il pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategica si posiziona sostanzialmente in linea con la mediana di mercato.

Retribuzione fissa

La componente fissa della remunerazione attribuita ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche ricompensa il ruolo ricoperto, in termini di ampiezza delle responsabilità e di impatto sul

³ Il piano di *Restricted Shares* coinvolge 4 dei 5 DIRS.

business, rispecchiando esperienza, capacità e competenze richieste per ciascuna posizione, nonché la qualità complessiva del contributo ai risultati di *business*.

La componente fissa varia da circa il 56% fino al 100% della remunerazione totale e, nella sua determinazione, si terrà conto del caso in cui la componente variabile non venga erogata.

Retribuzione variabile di breve termine (MBO)

Gli obiettivi strategici connessi a questa componente del pacchetto retributivo sono relativi a: progetti di espansione della presenza sul mercato, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, *redesign* del *footprint* industriale, eventuali operazioni di M&A e a progetti di Sostenibilità. Questi ultimi, in particolare, afferiscono ad iniziative e progetti connessi al “*Made to Matter*”, il piano di Sostenibilità di SIT al 2025, tra cui:

- la riduzione dell'impronta carbonica della Società mediante l'esecuzione di progetti di diminuzione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3);
- il miglioramento della *performance* complessiva della società sui temi ESG, misurata attraverso il *rating* Ecovadis.

L'incentivo a *target* rappresenta una percentuale generalmente compresa tra il 24% e il 36% della retribuzione fissa del beneficiario.

Per ciascuno degli obiettivi strategici di *business* è stato definito il relativo livello di *performance*, e la relativa curva di *payout* in termini percentuali:

LIVELLO DI PERFORMANCE	PAYOUT
SOGLIA	50%
TARGET	100%
MASSIMO	125%



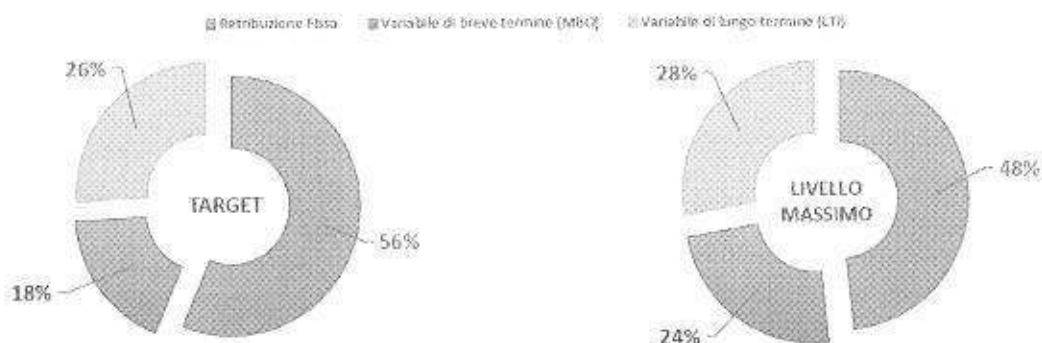
Al di sotto del livello soglia, l'obiettivo viene considerato come non raggiunto. Per valori intermedi rispetto ai livelli stabiliti invece, la percentuale associata alla *performance* viene calcolata tramite interpolazione lineare.

Nella determinazione del *payout*, inoltre, viene preso in considerazione un ulteriore moltiplicatore rappresentato da due indicatori finanziari: EBITDA *Adjusted* (peso 75%) e PFN (peso 25%). Per i DIRS responsabili di *Business Unit*, come indicatore di EBITDA, ci si riferisce ai valori della BU di appartenenza.

Il moltiplicatore prevede una soglia a *target* del 37,5% e un livello massimo del 125%.

Considerando tutte le componenti di cui sopra il premio finale ha un livello massimo (*cap*) di raggiungimento pari al 156,25%.

Pay Mix Dirigenti con Responsabilità Strategiche



È stata stabilita, infine, una condizione "Gate" in base alla quale il mancato raggiungimento dell'85% del valore *target* di EBITDA di gruppo comporterà il venir meno del diritto all'MBO dell'anno di riferimento.

Retribuzione variabile di lungo termine – Piano di *Performance*

Attraverso il Piano *Performance Shares* la Società si pone le seguenti finalità:

- migliorare l'allineamento tra gli interessi del management e la creazione di valore per gli Azionisti in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine;
- rafforzare la motivazione del *management* verso il perseguimento di obiettivi non solo reddituali/di *business* ma anche di creazione di valore per gli Azionisti;
- assicurare un alto livello di *attraction* e *retention* delle risorse chiave offrendo pacchetti di remunerazione allineati alle prassi di mercato.

In particolare, il Piano *Performance Shares* è stato identificato come lo strumento più adatto ad incentivare i Dirigenti a perseguire obiettivi di creazione di valore di lungo periodo.

Caratteristiche

Il Piano *Performance Shares* consiste nell'attribuzione gratuita ai beneficiari, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance* meglio specificati di seguito e subordinatamente alla continuità del rapporto di lavoro, del diritto a ricevere azioni a titolo gratuito per ciascuno dei cicli del Piano, come meglio descritti di seguito.

Il Piano *Performance Shares* prevede tre cicli di periodi di misurazione degli obiettivi di *performance* (1° Ciclo del Piano: gennaio 2021 – dicembre 2023; 2° Ciclo del Piano: gennaio 2022 – dicembre 2024; 3° Ciclo del Piano: gennaio 2023 – dicembre 2025) al termine di ciascuno dei quali la Società procederà all'assegnazione delle azioni, previa verifica della misura di raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Obiettivi di performance

L'effettiva attribuzione delle azioni del secondo ciclo è subordinata al livello di *performance* conseguito in relazione ai seguenti obiettivi:

- EBITDA *Adjusted* Cumulato Triennale (peso relativo 60%);
- PFN *Adjusted* di Fine Periodo (peso relativo 20%);
- Indicatore ESG (peso relativo 20%).



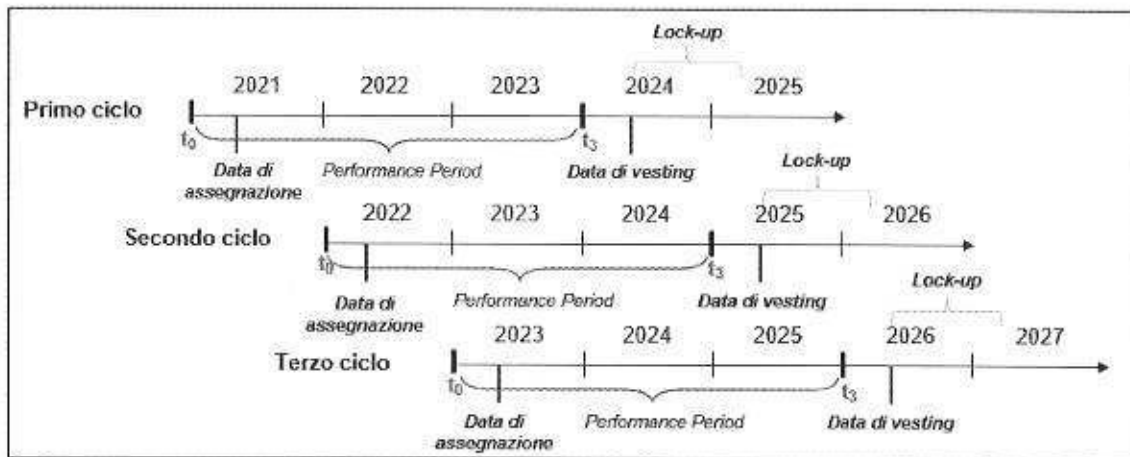
Per ognuno di questi obiettivi è fissato un livello soglia, *target* e massimo, sulla base dei quali verrà misurato il livello di raggiungimento dei risultati.

KPI	PERFORMANCE DEL SINGOLO INDICATORE (IN % SUL SINGOLO OBIETTIVO DI PERFORMANCE, PER CIASCUN BENEFICIARIO)			AZIONI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE (IN %, PER CIASCUN BENEFICIARIO)		
	Soglia	Target	Massimo	Soglia	Target	Massimo
EBITDA ADJUSTED CUMULATO	90%	100%	115%	70% del Numero Base di Azioni	Numero Base di Azioni	130% del Numero Base di Azioni
PFN ADJUSTED DI FINE PERIODO	110%	100%	75%	70% del numero Base di Azioni	Numero Base di Azioni	130% del Numero Base di Azioni
ESG	<i>Da definire in base alla natura dell'indicatore ESG</i>			0% del numero Base di Azioni	Numero Base di Azioni	130% del Numero Base di Azioni

Per tutti gli obiettivi di *performance* sopra riportati, qualora il raggiungimento di uno o più degli obiettivi di *performance* si attesti in misura intermedia rispetto a quelli indicati nella tabella, il numero di azioni da assegnare in relazione a tale/i obiettivo/i di *performance* verrà calcolato mediante interpolazione lineare. Qualora il raggiungimento di uno degli obiettivi di *performance* si attesti in misura intermedia rispetto a quelli indicati nella tabella, il numero di azioni da assegnare in relazione a tale/i obiettivo/i di *performance* sarà comunque pari e mai superiore al 130% del numero base di azioni da assegnare (ossia il numero delle azioni da assegnare al raggiungimento del 100% degli obiettivi di *performance*, singolarmente considerati). Il mancato raggiungimento della *Performance* Soglia, considerato a livello di singolo obiettivo di *performance*, non permette l'assegnazione delle azioni correlate al raggiungimento di quell'obiettivo di *performance*.

Lock-up

È previsto un vincolo di indisponibilità delle azioni ("Lock-up") per un periodo di tempo considerato adeguato, pari a un anno sul 20% delle azioni assegnate a taluni beneficiari, durante il quale i partecipanti al Piano non potranno disporre delle azioni eventualmente attribuite (salvo quanto eventualmente ceduto a copertura di oneri fiscali/contributivi, se applicabile).



Meccanismi di correzione della componente variabile (malus e claw back)

Il Piano *Performance Shares* prevede clausole di *malus* e *claw back* - volte a recuperare le Azioni attribuite (tramite la restituzione delle Azioni assegnate od un importo pari al loro valore alla data di assegnazione) - che si attivano, nei tre anni successivi l'assegnazione delle Azioni, in caso di circostanze che abbiano determinato l'assegnazione delle Azioni sulla base di dati manifestamente errati ovvero di una dolosa alterazione dei dati utilizzati per tale determinazione ovvero della determinazione di uno o più degli obiettivi di *performance* tramite comportamenti contrari a disposizione di legge e/o a norme aziendali (violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico ex D. Lgs. n. 231/2001 o procedure interne della Società o delle società controllate) e/o al regolamento del Piano, ovvero ancora per comportamenti contrari a disposizioni di legge o norme aziendali indipendentemente dall'alterazione dei risultati conseguiti.

Informazioni di maggior dettaglio sul Piano *Performance Shares* sono riportate nel Documento Informativo disponibile sul sito sul sito www.sitcorporate.it alla sezione *Home > Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Piani di compensi*.

Retribuzione variabile di lungo termine – Piano di *Restricted Shares*⁴

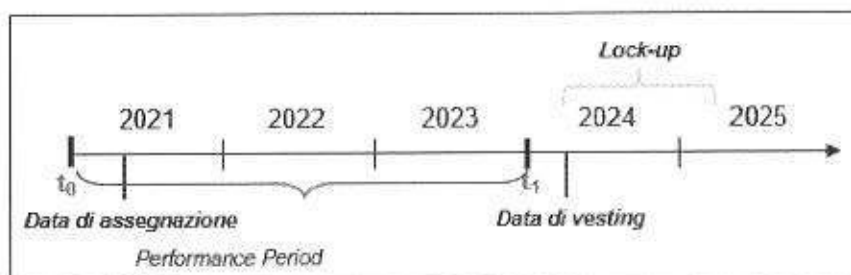
Il Piano *Restricted Shares* prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari del diritto a ricevere azioni a titolo gratuito in caso di mantenimento del rapporto di lavoro. Il Piano è diretto ad assicurare un alto livello di *retention* delle risorse chiave dell'azienda.

Caratteristiche

Il Piano *Restricted Shares* prevede l'attribuzione ai beneficiari del diritto a ricevere azioni a titolo gratuito al termine di un periodo di *vesting* triennale (2021/2023), subordinatamente al mantenimento del rapporto di lavoro.

Lock-up

È previsto un vincolo di indisponibilità delle azioni ("*Lock-up*") per un periodo di tempo considerato adeguato, pari a un anno, sul 100% delle Azioni assegnate ai beneficiari, durante il quale i partecipanti al Piano non potranno disporre delle Azioni eventualmente attribuite (salvo quanto eventualmente ceduto a copertura di oneri fiscali/contributivi, se applicabile).



Meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus e claw back)

Il Piano *Restricted Shares* non prevede meccanismi di correzione *ex post*, considerate le finalità di *retention* del Piano *Restricted Shares*, che si basa unicamente sulla permanenza del rapporto tra i beneficiari e la Società.

⁴ Il piano di *Restricted Shares* coinvolge 4 dei 5 DIRS.

Informazioni di maggior dettaglio sul Piano *Restricted Shares* sono riportate nel Documento Informativo disponibile sul sito www.sitcorporate.it alla sezione *Home > Corporate Governance > Sistema di Corporate Governance > Piani di compensi*.

Benefit non monetari

Ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono attribuiti, ad uso promiscuo e con trattenute fiscali ai sensi di legge, taluni *fringe benefit* che rientrano nella tipologia ordinaria di benefici non monetari aventi lo scopo di integrare il pacchetto retributivo con componenti in natura coerenti con lo *status* del beneficiario. In particolare, i predetti soggetti beneficiano di un'autovettura (regolamentata dalla relativa *Company Car Policy*) e, all'occorrenza, sulla base di un accordo di natura individuale, possono beneficiare di un alloggio.

Inoltre, al fine di tutelare in senso lato il benessere del beneficiario, questi usufruisce di coperture assicurative sulla vita, sull'invalidità permanente da malattia, sugli infortuni (anche extraprofessionali), oltre che del contributo da parte della Società al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (FASI).

È stata inoltre stipulata a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, dell'Organo di Controllo, dei Dirigenti e del *management* della Società una polizza a copertura della responsabilità civile verso terzi (c.d. *Directors & Officers Liability - D&O*), al fine di mantenere indenni tali soggetti, al di fuori dei casi di dolo e colpa grave, da eventuali oneri risarcitori derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni.

Indennità in caso di cessazione del rapporto

Alla data della presente Relazione, fatto salvo quanto previsto dalle vigenti normative e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, non è previsto il riconoscimento di alcuna indennità in caso di cessazione del rapporto intercorrente tra Dirigenti con Responsabilità Strategiche e la Società.

Per quanto concerne gli effetti della risoluzione del rapporto di lavoro sul Piano *Performance Shares* e sul Piano *Restricted Shares*, i regolamenti dei Piani hanno stabilito i diversi effetti causati dalla cessazione del rapporto di lavoro, tenuto conto della causa e del momento in cui



la cessazione avviene. In particolare, è previsto che i beneficiari che termineranno il rapporto di lavoro in qualità di *"bad leaver"*, prima della data di assegnazione o comunque prima della consegna delle azioni perderanno definitivamente ed integralmente il diritto a ricevere azioni, mentre i beneficiari che termineranno il rapporto di lavoro in qualità di *"bad leaver"* successivamente alla consegna delle azioni manterranno la titolarità sulle medesime e il vincolo di *lock-up* fino al termine previsto.

La cessazione del rapporto di lavoro per ragioni diverse da quelle sopra indicate, anche a seconda della tempistica di cessazione del rapporto, potrà invece prevedere l'attribuzione di una quota parte delle azioni secondo un principio *pro-rata*, così come il mantenimento dei diritti maturati in base ai risultati raggiunti.

Patti di non concorrenza

La Società ha stipulato con i cinque Dirigenti con Responsabilità Strategiche patti di non concorrenza che prevedono il riconoscimento di un corrispettivo mediamente pari al 10% della Retribuzione Fissa (con un minimo di 20.000€ su base annua), che varia nella durata tra un minimo di 24 mesi e un massimo di 36 mesi, e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. Il vincolo varia per i settori merceologici (comunque settori in cui opera il gruppo al momento della definizione dell'accordo) e per l'estensione territoriale. La varianza è altresì in relazione al ruolo ricoperto al momento del perfezionamento dell'accordo e può giungere ad avere un'estensione geografica che copre tutti i Paesi in cui opera il gruppo.

SEZIONE II - COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2022 AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nella presente Sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi corrisposti nell'Esercizio 2022 ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e, a livello aggregato, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si è espressa in maniera favorevole sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione 2022, con una percentuale di voti favorevoli del 100% dei partecipanti al voto.

	n° azioni ⁵	% sul capitale partecipante al voto
Favorevole	20.204.042	100,00%
Contrario	0	0,00%
Astenuto	0	0,00%
Non Votante	0	0,00%
Totale	20.204.042	100%

1. PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita una rappresentazione chiara, adeguata e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con riferimento all'Esercizio 2022.

Tali voci sono riflesse nelle Tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

1.1 COMPENSI EROGATI AGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

Complessivamente nel corso del 2022 sono stati erogati agli Amministratori non Esecutivi i seguenti compensi, esclusi oneri e rimborsi:

COMPENSI FISSI EROGATI*	COMPENSI PER COMITATI	TOTALE COMPENSI
240.000€	46.000€	286.000€

*include il compenso del Corporate Sustainability Director

Benefici non monetari e ulteriori informazioni

⁵ Azioni presenti in assemblea all'apertura della votazione n. 20.204.042 pari al 80,461% delle n. 25.110.209 azioni costituenti il capitale sociale.

Nell'ambito dei benefici non monetari corrisposti agli Amministratori della Società, è stata stipulata una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile di Amministratori, Dirigenti e Sindaci, cd. *Directors' and Officers' Liability Insurance* ("D&O").

1.2 REMUNERAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI *INTERNAL AUDIT*

La remunerazione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* è composta da una componente fissa e da una componente variabile a breve termine (MBO), coerentemente con le funzioni assegnate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del *Chief Executive Officer*, con il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sentito il Collegio Sindacale.

In coerenza con quanto previsto dalle *best practices* in materia, la remunerazione variabile del Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, che risulta comunque in linea con le politiche retributive aziendali, non è collegata a parametri di natura economico finanziaria del gruppo. Gli obiettivi assegnati sono strettamente collegati alle attività declinate nel Piano di Funzione approvato dal CDA, la valutazione degli stessi, avviene in funzione di parametri di natura qualitativa e quantitativa declinati nella "scheda" MBO del Responsabile di Funzione.

1.3 COMPENSI EROGATI AL COLLEGIO SINDACALE

I compensi erogati nel 2022 ai membri del Collegio Sindacale sono risultati complessivamente pari a Euro 105.000 (per la sola SIT S.p.A.), esclusi oneri ed IVA.

Nello specifico Euro 45.000 sono stati attribuiti al Presidente del Collegio Sindacale ed Euro 30.000 ciascuno ai Sindaci Effettivi.

Inoltre, sono stati complessivamente erogati Euro 4.815,70 in termini di rimborsi spese ed oneri (cassa) in ragione dei costi sostenuti per le cariche ricoperte.

Per il dettaglio di tutti i compensi si rimanda alla (Tabella 1 – A. Organi in Carica).

Benefici non monetari e ulteriori informazioni

Nell'ambito dei benefici non monetari corrisposti agli Amministratori della Società, è stata stipulata una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile di Amministratori, Dirigenti e Sindaci, cd. *Directors' and Officers' Liability Insurance* ("D&O").

1.4 COMPENSI EROGATI AL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Proporzione tra compensi fissi e variabili corrisposti

In conformità alle disposizioni introdotte dall'aggiornamento del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito l'indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e di natura variabile di competenza del 2022. I paragrafi che seguono descrivono nel dettaglio le singole voci retributive considerate.

Pay Mix 2022 Presidente e Amministratore Delegato



Il *Pay mix* 2022 è stato calcolato in relazione alla sola componente fissa legata alla remunerazione per le deleghe ed incarichi speciali, e alla componente variabile di breve termine, come di seguito riportati.



Retribuzione fissa

Al Presidente e Amministratore Delegato è stata corrisposta la seguente remunerazione fissa:

CARICA	REMUNERAZIONE PER LA CARICA	REMUNERAZIONE PER LE DELEGHE E INCARICHI SPECIALI	TOTALE COMPENSI FISSI
Presidente e Amministratore Delegato	40.000€	620.000€	660.000€

Retribuzione variabile di breve termine (MBO)

Nell'anno 2022 l'EBITDA di gruppo, *Gate* del sistema MBO, ha registrato un valore pari a: 47,1 milioni di Euro, registrando una *performance* al di sopra della soglia di esclusione (80%).

Complessivamente il livello di conseguimento degli obiettivi strategici 2022 è stato del 96,15%.

Si riportano nella tabella sottostante i livelli di conseguimento annuale degli obiettivi finanziari 2022 collegati al moltiplicatore del piano MBO:

INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO 2022	WEIGHT	PAYOUT
EBITDA ADJUSTED	47,1	75%	50%
PFN	130,5	25%	0%
TOTALE MOLTIPLICATORE PREMIO		43,7%	

Di seguito il prospetto di riepilogo della retribuzione variabile di breve termine erogata al Presidente e Amministratore Delegato:

MBO 2021 – TARGET (25% di 620.000€)	% MBO PERFORMANCE (Obiettivi Strategici)	PAYOUT MBO (Obiettivi Strategici)	% MOLTIPLICATORE PREMIO (EBITDA Adj – PFN)	PAYOUT TOTALE
232.000 €	96,15%	223.068€	43,7%	97.480€

In virtù del livello di performance conseguito per gli obiettivi strategici del 2022 e applicando il moltiplicatore legato ai parametri finanziari di EBITDA *Adjusted* e PFN, il *bonus* maturato è pari a Euro 97.480.

Benefici non monetari e ulteriori informazioni

Il Presidente e Amministratore Delegato beneficia di coperture assicurative sulla vita, sull'invalidità permanente da malattia, sugli infortuni (anche extraprofessionali), oltre che polizza di rimborso spese mediche.

1.5 COMPENSI EROGATI ALLA CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTOR

Retribuzione fissa

Alla *Corporate Sustainability Director*, dott.ssa Chiara de Stefani, è stata corrisposta una remunerazione fissa per la carica pari a Euro 40.000.

1.6 COMPENSI EROGATI AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Proporzione tra compensi fissi e variabili corrisposti

In conformità alle disposizioni introdotte dall'aggiornamento del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito l'indicazione della proporzione tra i compensi di natura fissa e di natura variabile di competenza del 2022. I paragrafi che seguono descrivono nel dettaglio le singole voci retributive considerate.

Pay Mix 2022 Dirigenti con Responsabilità Strategiche



Retribuzione fissa

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società hanno percepito la quota fissa della retribuzione determinata dai rispettivi contratti di lavoro, in considerazione del ruolo e della responsabilità ricoperti, nonché del potenziale da questi espresso. L'adeguatezza di tale componente viene verificata sulla base di valutazioni relative al mercato interno ed esterno di riferimento e, in caso di modifiche rilevanti di ruoli e di responsabilità attribuite, secondo criteri di differenziazione e di merito.

Nel corso dell'Esercizio 2022, ai quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono stati corrisposti complessivi Euro 984.823.

Retribuzione variabile di breve termine (MBO)

Nell'anno 2022 l'EBITDA di gruppo, *Gate* del sistema MBO, ha registrato un valore pari a: 47,1 milioni di Euro, registrando una performance al di sopra della soglia di esclusione (80%).

Gli obiettivi strategici di *business* e individuali assegnati ai DIRS per il 2022 hanno registrato una *performance* in un range compreso tra l'85,67% e il 111,60%.

Si riportano nella tabella sottostante i livelli di conseguimento annuale degli obiettivi finanziari 2022 collegati al moltiplicatore del piano MBO:

INDICATORE DI PERFORMANCE	RISULTATO 2022	WEIGHT	PAYOUT
EBITDA ADJUSTED	47,1	75%	50%
PFN	130,5	25%	0%
TOTALE MOLTIPLICATORE PREMIO		43,7%	

In virtù del livello di *performance* conseguito per gli obiettivi del 2022 e applicando il moltiplicatore il *bonus* maturato per i quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a livello aggregato, è pari a Euro 133.718.

Retribuzione variabile di lungo termine: Performance Shares Plan

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono inclusi tra i beneficiari del piano di *Performance Shares*. Nel corso del 2022 si è provveduto all'assegnazione di diritti a ricevere azioni tramite il Piano di *Performance Shares* 2021-2025.

Il Piano di *Performance Shares* 2021-2025 prevede la possibilità di assegnare diritti, oltre che ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, anche a favore di alcuni dipendenti fino ad un massimo di 649.310 azioni.

Benefici non monetari e ulteriori informazioni

A tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è assegnata una serie di *fringe benefits*, tra cui, ai sensi delle previsioni del CCNL applicabile e delle disposizioni dei contratti individuali di lavoro, autovettura ad uso promiscuo (regolamentata dalla relativa *Company Car Policy*), copertura assicurativa sulla vita, sull'invalidità permanente da malattia e sugli infortuni, sia professionali che extraprofessionali, contribuzione al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (FASI), stipula della polizza D&O, nonché concessione, in taluni casi, della c.d. *house allowance*.

1.7 ULTERIORI INFORMAZIONI

Applicazione di meccanismi di correzione *ex-post* (*claw-back* e/o *malus*)

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile della remunerazione degli Amministratori o dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro e patti di non concorrenza

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state riconosciute indennità per la cessazione della carica o risoluzione del rapporto di lavoro e patti di non concorrenza.

Deroghe alla politica di remunerazione di SIT

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state applicate deroghe alla Politica di Remunerazione.



Variazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in relazione alla remunerazione media dei dipendenti e alla performance aziendale dalla data di quotazione

Si riporta di seguito una tabella rappresentativa delle informazioni di confronto, per gli esercizi dal 2018 al 2022, tra la variazione annuale:

a) della remunerazione totale dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci:

NOMINATIVO	CARICA	REMUNERAZIONE TOTALE*					VARIAZIONE 2018 - 2022	COMMENTI
		2018	2019	2020	2021	2022		
Federico de Stefani	Presidente CdA e AD	664.795,59 €	657.195,05 €	822.866,15 €	850.661,67 €	779.119,72 €	17,20%	Rinnovo carica nel corso dell'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Attilio Francesco Arietti	Consigliere	31.200,00 €	31.200,00 €	37.952,72 €	41.600,00 €	41.600,00 €	33,33%	Rinnovo carica nel corso dell'esercizio 2020 Nel 2021 compenso erogato su 12 mesi
Fabio Buttignon	Consigliere	31.200,00 €	31.200,00 €	40.873,42 €	45.760,00 €	47.600,00 €	53,33%	Rinnovo carica nel corso dell'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Chiara de Stefani	Consigliere	133.802,09 €	133.297,32 €	82.361,78 €	48.333,33 €	50.000,00 €	-62,63%	Fino al 2019 ulteriore compenso come dipendente, dal 2020 solo compenso Amm.re
Bettina Campedelli	Consigliere	8.744,91 €	45.000,00 €	51.531,15 €	56.000,00 €	58.000,00 €	563,24%	Rinnovo carica nel corso dell'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Carlo Malacarne	Consigliere	-	-	37.716,29 €	57.000,00 €	59.000,00 €	56,43%	In carica dall'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Lorenza Morandini	Consigliere	-	-	32.824,10 €	49.920,00 €	49.920,00 €	52,08%	In carica dall'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Matteo Tiezzi	Presidente del Collegio Sindacale	-	-	30.515,68 €	46.800,00 €	46.800,00 €	53,36%	In carica dall'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi
Saverio Bozzolan	Sindaco	55.420,00 €	65.550,13 €	60.612,30 €	58.371,47 €	56.452,38 €	1,86%	Fino al 2019 Presidente del Collegio Sindacale, dal 2020 Sindaco Effettivo
Loredana Anna Conidi	Sindaco	15.452,21 €	29.454,00 €	31.209,84 €	30.000,00 €	31.415,70 €	103,31%	Rinnovo carica nel corso dell'esercizio 2020 Nel 2022 compenso erogato su 12 mesi

I compensi corrisposti sono indicati in dettaglio nella colonna "Totale (6) della TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica".



b) dei risultati consolidati di gruppo (espressi in termini di Ricavi netti, EBITDA, Utile Netto Reported e Utile Netto Adjusted, per gli anni dal 2018 al 2022):

INDICATORE (Euro/000)	DATO CONSUNTIVO					VARIAZIONE 2018-2022
	2018	2019	2020	2021	2022	
Ricavi	359.688	352.207	320.731	380.521	393.305	9,35%
EBITDA	43.821	48.739	43.621	51.215	38.209	-12,81%
Utile Netto Reported	24.265	19.928	13.225	8.243	11.213	-53,79%
Utile Netto Adjusted	19.582	14.900	13.409	16.311	10.898	-44,35%

c) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno (inclusi i c.d. full time equivalent), ad esclusione dei dipendenti di cui alla precedente lett. a).

PERIMETRO	NUMERO DIPENDENTI (3)					REMUNERAZIONE ANNUA LORDA IN MIGLIAIA EURO (2)					REMUNERAZIONE ANNUA LORDA IN MIGLIAIA EURO (3)					VARIAZIONE 2018-2022(4)
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	
Gruppo SIT	2.094	1.978	2.032	2.774	2.717	48.748	47.166	45.976	56.106	54.974	23.234	23.799	22.512	20.225	20.233	-13,09%

(1) Numero medio di dipendenti del gruppo SIT nell'anno di riferimento;

(2) Totale della voce "salari e stipendi" come risultante da Bilancio Consolidato di ciascun esercizio;

(3) Rapporto tra Remunerazione Annuale Lorda e numero medio di dipendenti di ciascun esercizio;

(4) Variazione percentuale della Remunerazione Annuale Lorda Media 2022 vs. 2018.



2. SECONDA PARTE - TABELLE

Nelle seguenti Tabelle sono indicati:

- i. nella Tabella 1, analiticamente, i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale corrisposti dalla Società e da società da essa controllate e ad essa collegate con riferimento all'esercizio 2022;
- ii. nella Tabella 2, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nella Società e nelle società da questa controllate. I compensi dei Direttori Generali non sono indicati in quanto la Società non ha individuato alcun Direttore Generale.

Alla data della presente Relazione, per i componenti dell'Organo di Amministrazione e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche non sono previsti piani di *stock-option*, né altri piani di incentivazione.



Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella Tabella di seguito riportata è fornita l'informativa su compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

A. ORGANI IN CARICA

NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO COPERTURA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPONENTI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
Federico de Stefani ⁶	Presidente CdA e AD	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022	660.000,00 € 15.000,00 €		57.480,72 €		6.639,00 €		764.119,72 € 15.000,00 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio (ii) compensi da controllate e collegate (iii) Totale				675.000,00 €		57.480,72 €		6.639,00 €		779.119,72 €		
Attilio Arietti ⁷	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 €					1.600,00 €	41.600,00 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio (ii) compensi da controllate e collegate (iii) Totale				40.000,00 €					1.600,00 €	41.600,00 €		

⁶ **Compensi Fissi:** somma di (i) SIT SPA - Amministratore (Euro 40.000,00); (ii) SIT SPA - Amministratore delegato di particolari cariche (Euro 620.000,00); (iii) Metersit Srl - Amministratore Delegato (Euro 5.000,00); (iv) SIT Technologies SPA - Amministratore Delegato (Euro 10.000,00). **Bonus e altri incentivi:** SIT SPA - MBO 2021. **Benefici non Monetari:** polizza rimborso spese mediche.
⁷ **Compensi Fissi:** SIT SPA - Amministratore (Euro 40.000,00). **Altri compensi:** contributo operativo (operativo Cassa Nazionale Dottori Commercialisti (Euro 1.600,00)).



COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO												
NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO COPERTURA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPONENTI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	BONUS E ALTRI INCENTIVI					
Fabio Buttignon ⁸	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblée approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 €	6.240,00 €				1.600,00 €	47.840,00 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio												
(ii) compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale				40.000,00 €	6.240,00 €				1.600,00 €	47.840,00 €		
Chiara de Stefani ⁹	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblée approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 €						40.000,00 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio												
(ii) compensi da controllate e collegate				10.000,00 €						10.000,00 €		
(iii) Totale				50.000,00 €						50.000,00 €		
Bettina Campedelli ¹⁰	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblée approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 €	18.000,00 €					58.000,00 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio												
(ii) compensi da controllate e collegate					18.000,00 €					18.000,00 €		
(iii) Totale				40.000,00 €	18.000,00 €					58.000,00 €		
										- €		
				40.000,00 €	18.000,00 €					58.000,00 €		

⁸ Compensi Fissi: SIT SPA – Amministratore (Euro 40.000,00). Compensi per la partecipazione a Comitati: (i) Comitato Remunerazione (Euro 6.000) e rimborsi spesa (Euro 240,00).
Altri compensi: contributo integrativo Cassa Nazionale Dottori Commercialisti (Euro 1.600,00).

⁹ Compensi Fissi: (i) SIT SPA - Amministratore (Euro 40.000,00); (ii) Merisist Srl – Amministratore (Euro 5.000,00); (iii) SIT Technologies SPA - Amministratore (Euro 5.000,00).

¹⁰ Compensi Fissi: SIT SPA: Amministratore (Euro 40.000,00). Compensi per la partecipazione a Comitati: somma di (i) Presidente Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (Euro 12.000,00/anno); (ii) Comitato Remunerazione (Euro 6.000).



COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO												
NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO COPERTURA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPONENTI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	BONUS E ALTRI INCENTIVI					
Carlo Malacarne ¹¹	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 € 5.000,00 € 45.000,00 €	14.000,00 € - 14.000,00 €	-	-	-	-	54.000,00 € 5.000,00 € 59.000,00 €	-	-
(i) compensi nella società che redige il bilancio (ii) compensi da controllate e collegate (iii) Totale												
Lorenza Morandini ¹²	Consigliere	01.01.2022 31.12.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022	40.000,00 € - 40.000,00 €	8.320,00 € - 8.320,00 €	-	-	-	1.600,00 €	49.920,00 € - 49.920,00 €	-	-
(i) compensi nella società che redige il bilancio (ii) compensi da controllate e collegate (iii) Totale												

¹¹ **Compensi Fissi:** somma di (i) SIT S.p.A. Amministratore (Euro 40.000,00); (ii) Mietersit Srl – Amministratore (Euro 5.000,00) **Compensi per la partecipazione a Comitati:** somma di (i) Membro Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (Euro 8.000,00/anno); (ii) Comitato Remunerazione (Euro 5.000,00).

¹² **Compensi Fissi:** somma di (i) SIT S.p.A. Amministratore (Euro 40.000,00) **Compensi per la partecipazione a Comitati:** somma di (i) Membro Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (Euro 8.000,00/anno) e rimborsi spese. **Altri compensi:** contributo integrativo Cassa Nazionale Dottori Commercialisti (Euro 1.600,00).



NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO COPERTURA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPONENTI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	BONUS E ALTRI INCENTIVI					
Matteo Tiezzi ¹³	Presidente Collegio Sindacale	01.01.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022									
		31.12.2022		45.000,00 €					1.800,00 €	46.800,00 €		
				45.000,00 €					1.800,00 €	46.800,00 €		
Saverio Bozzolan ¹⁴	Sindaco Effettivo	01.01.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022									
		31.12.2022		38.000,00 €					320,00 €	38.320,00 €		
				18.132,38 €						18.132,38 €		
		56.132,38 €						320,00 €	56.452,38 €			
Loredana Anna Conditis ¹⁵	Sindaco Effettivo	01.01.2022	Data Assemblea approvazione del bilancio al 31.12.2022									
		31.12.2022		30.000,00 €					1.415,70 €	31.415,70 €		
				30.000,00 €						31.415,70 €		
				30.000,00 €					31.415,70 €			

¹³ **Compensi Fissi:** SIT SPA - Presidente del Collegio Sindacale (Euro 45.000,00). **Altri compensi:** contributo integrativo Cassa Nazionale Dottori Commercialisti (Euro 1.600,00) e rimborsi.

¹⁴ **Compensi Fissi:** (i) SIT SPA Sindaco Effettivo (Euro 30.000,00); (ii) SIT SPA - Componente Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/01 (Euro 8.000,00); (iii) SIT Technologies SPA - Presidente del Collegio Sindacale (Euro 11.000,00); (iv) SIT Immobiliare SPA - Sindaco Effettivo fine carica (Euro 1.132,38); (v) Technologies SAPA di F.D.S. s.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale (Euro 6.000,00). **Altri compensi:** oneri, contributi e spese.

¹⁵ **Compensi Fissi:** (i) SIT SPA Sindaco Effettivo (Euro 30.000,00). **Altri compensi:** oneri, contributi e rimborsi spese.



B. DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (dato aggregato)

COMPENSI CORRISPONDI AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (dato aggregato)												
NOME E COGNOME	CARICA	PERIODO COPERTURA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE AI COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOT	FAIR VALUE COMPONENTI EQUITY	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
n. 4 soggetti ¹⁶	Dirigenti con Responsabilità Strategiche	01.01.2022 31.12.2022	Revoca / Cessazione	954.061,00 €		133.717,85 €		30.762,24 €		1.118.541,09 €		
(i) compensi nella società che redige il bilancio				954.061,00 €		133.717,85 €		30.762,24 €		1.118.541,09 €		
(ii) compensi da controllate e collegate												
(iii) Totale				954.061,00 €		133.717,85 €		30.762,24 €		1.118.541,09 €		

¹⁶ Compensi Fissi: RAL come Dirigenti della Società. Bonus e altri incentivi: MBO 2022. Benefici non monetari: benefit aziendali (es. auto).



Tabella 2 (Schema 7-ter, Tab. 1) - Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Nella Tabella di seguito riportata è contenuta l'informativa sulle partecipazioni in SIT S.p.A. detenute, nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

NOME E COGNOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2021)		N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (2022)	
			N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE
Federico de Stefani ⁽¹⁾	Presidente CdA e Amministratore Delegato	SIT S.p.A.	177.941	-	18.725.779	18.903.720
Attilio Arietti ⁽²⁾	Amministratore	SIT S.p.A.	-	67.002 ⁽³⁾	714.825	647.823
Chiara de Stefani ⁽⁴⁾	Amministratore	SIT S.p.A.	-	-	28.200	28.200

⁽¹⁾ Per mezzo della Società SIT Technologies S.p.A. e Technologies S.p.a di F.D.S. s.s.

⁽²⁾ Per mezzo delle Società: SpacIab S.r.l. e Imsen S.r.l.

⁽³⁾ Non si tratta di una vendita di azioni. A seguito della chiusura di SpacIab2 di cui il dott. Arietti era socio, le relative azioni di competenza sono confluite in SpacIab. Le 67.002 azioni rappresentano le azioni possedute dall'altro socio di SpacIab2.

⁽⁴⁾ Per mezzo della Società Destiny S.r.l.

Tabella 3A - Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono riportati i componenti equity erogati ai componenti dell'organo amministrativo della Società e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI, DIVERSI DALLE STOCK OPTION, A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE													
NOME E COGNOME	CARICA	PIANO	STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E NON ATTRIBUITI		STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E ATTRIBUITI		STRUMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
			NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI*	PERIODO DI VESTING	FAIR VALUE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI*	PERIODO DI VESTING	PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	VALORE ALLA DATA DI MATURAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	FAIR VALUE AL 31.12.2022	
n. 4 soggetti	Dirigenti con Responsabilità Strategiche												
(i) Performance Shares	1° CICLO	Assemblea del 29 Aprile 2021	49.452	2021/2023									143.679,23 €
	11° CICLO	Assemblea del 29 Aprile 2021			53.948	2022/2024	237.788,72 €	4,41 €					23.778,87 €
(ii) Restricted Shares		Assemblea del 29 Aprile 2021	49.452	2021/2023									143.679,23 €
(iii) Totale													311.137,33 €

*Azioni della Società



SIT S.p.A. - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Tabella 3B - Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono illustrati i piani di incentivazione monetari erogati a favore dei componenti dell'Organo Amministrativo della Società e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

NOME E COGNOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO		BONUS DI ANNI PRECEDENTI		ALTRI BONUS	
			EROGABILE/EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI		EROGABILI/EROGATI
Federico de Stefani	Presidente CdA e Amministratore Delegato							
(i) compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2022	97.480,72 €				172.050,00 €	
(ii) compensi da controllate e collegate								
(iii) Totale			97.480,72 €				172.050,00 €	
n. 4 soggetti	Dirigenti con Responsabilità Strategiche							
(i) compensi nella società che redige il bilancio		MBO 2022	133.717,85 €				313.515,62 €	
(ii) compensi da controllate e collegate								
(iii) Totale			133.717,85 €				313.515,62 €	



Allegato ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti Consob - Attuazione 2022 dei Piani: Performance Shares, Restricted Shares, Advisory Board.

Con riferimento ai piani: Performance Shares, Restricted Shares, Advisory Board, approvati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2021, alle condizioni e finalità illustrate nei Documenti Informativi disponibili sul sito internet, nelle tabelle seguenti vengono riportati, ai sensi dell'articolo 84-bis (Allegato 3A, schema n. 7) del Regolamento Emittenti Consob, i dettagli dell'attribuzione 2022 dei Piani.

NOME, COGNOME O CATEGORIA	CARICA	DATA DELLA RELATIVA DELIBERA ASSEMBLEARE	QUADRO 1 STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION SEZIONE 1										
			STRUMENTI RELATIVI A PIANI, IN CORSO DI VALIDITÀ, APPROVATI SULLA BASE DI PRECEDENTI DELIBERE ASSEMBLEARI ²⁷			STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION			STRUMENTI RELATIVI A PIANI, IN CORSO DI VALIDITÀ, APPROVATI SULLA BASE DI PRECEDENTI DELIBERE ASSEMBLEARI ²⁷				
			TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO STRUMENTI FINANZIARI	DATA ASSEGNAZIONE	EVENTUALE PREZZO DI ACQUISTO DEGLI STRUMENTI	PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE	PERIODO DI VESTING	TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO STRUMENTI FINANZIARI	DATA ASSEGNAZIONE	EVENTUALE PREZZO DI ACQUISTO DEGLI STRUMENTI	PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE
(1) Performance Shares	DIRS (4) Dirigenti e Quadri (32)	29 aprile 2021	Azioni della Società	49.452 93.108	11 Ottobre 2021	-	7,26	Triennale: 2021/2023					
Totale				142.560									
(2) Restricted Shares	DIRS (4) Dirigenti (4)	29 aprile 2021	Azioni della Società	49.452 7.492	11 Ottobre 2021	-	7,26	Triennale: 2021/2023					
Totale				56.944									
(3) Advisory Board	Collaboratori non dipendenti (3)	29 aprile 2021	Azioni della Società	30.000	11 Ottobre 2021	-	9,65	Triennale: 2021/2023					
Totale				229.504									

²⁷ I dati si riferiscono agli strumenti finanziari relativi al primo ciclo dei Piani Performance Shares / Restricted Shares / Advisory Board, approvati dall'Assemblea del 29 Aprile 2021, deliberati dall'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea (Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. 04-26 Luglio 2021).

²⁸ Gli assegnatari del Piano di Restricted Shares, sono anche assegnatari del Piano di Performance Shares, pertanto il totale dei soggetti coinvolti nei tre piani è dato dalla somma dei destinatari dei Piani di Performance Shares e Advisory Board.



NOME, COGNOME O CATEGORIA	CARICA	STRUMENTI DI NUOVA ASSEGNAZIONE IN BASE ALLA DECISIONE DELL'ORGANO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ¹⁹		STRUMENTI FINANZIARI DIVERSI DALLE STOCK OPTION		SEZIONE 2		PERIODO DI VESTING
		DATA DELLA RELATIVA DELIBERA ASSEMBLEARE	TIPOLOGIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO STRUMENTI FINANZIARI	DATA ASSEGNAZIONE	EVENTUALE PREZZO DI ACQUISTO DEGLI STRUMENTI	PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE	
(1) Performance Shares	DIRS (4) Dirigenti e Quadri (30)	29 Aprile 2021	Azioni della Società	53.948	11 Ottobre 2022	-	4,41	Triennale: 2022-2024
Totale	(34)			102.267				
				156.215				

¹⁹ I dati si riferiscono agli strumenti finanziari relativi al secondo ciclo del Piano Performance Shares, approvato dall'Assemblea del 29 Aprile 2021, deliberato dall'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea (Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. dell'8 Luglio 2022).



Allegato 7 al N° 869/652

SIT S.p.A.

Viale dell'Industria, 31-33 – 35129 Padova

Cap.soc. € 96.162.195 i.v.

P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di PD. n. 04805520287

REA n. PD – 419813

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli Azionisti convocata, in unica convocazione, per il giorno 3 maggio 2023.



Padova, 22 marzo 2023

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in relazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, che si terrà, in unica convocazione, alle ore 10.30 del giorno mercoledì 3 maggio 2023, in Padova, Viale dell'Industria 31/33, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio;*
 - 1.1 *Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022;*
 - 1.2 *Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione:*
 - 2.1 *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.2 *Determinazione della durata dell'incarico;*
 - 2.3 *Nomina degli Amministratori;*
 - 2.4 *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
 - 2.5 *Determinazione del compenso degli Amministratori.*
3. *Nomina del Collegio Sindacale:*
 - 3.1 *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;*
 - 3.2 *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;*
 - 3.3 *Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.*
4. *Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999;*
 - 4.1 *Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;*
 - 4.2 *Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.*

5. *Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.*

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale ed amministrativa della Società in Padova, Viale dell'Industria, n. 31/33, e sarà altresì disponibile sul sito internet www.sitcorporate.it - sezione: *Corporate Governance - Assemblee degli azionisti* e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio centralizzato "eMarket Storage".

* * *



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

1. Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023, del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sarete chiamati a deliberare in merito all'approvazione di tale bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 1, del codice civile.

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e le correlate relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo, unitamente alle relazioni della società di revisione, alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e all'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.sitcorporate.it – sezione: *Corporate Governance - Assemblee degli azionisti*, nei termini di legge, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Facendo rinvio a tali documenti, Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato delle relazioni previste dalla legge, che chiude con un utile netto pari a Euro 14.385.360,24, e di destinare lo stesso a riserva straordinaria.

Si ricorda che il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2022, così come la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016, non sono oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Alla luce di quanto sopra illustrato, in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

* * *

1.1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022

Signori Azionisti,

sulla base del progetto di bilancio di esercizio separato al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A. e delle relazioni ad esso allegate e delle valutazioni esposte, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società propone che l'assemblea, preso atto dei contenuti della presente Relazione, proceda all'approvazione di tale progetto di bilancio e sottopone alla stessa le seguenti proposte di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio di SIT S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;*
- *preso atto del contenuto delle relazioni allegate al progetto di bilancio;*
- *preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022, redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di SIT S.p.A., corredato delle relazioni previste dalla legge;
- di delegare al Presidente Federico de Stefani tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune e di effettuare le iscrizioni di legge al Registro delle Imprese.

* * *

1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riguardo alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio di SIT S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- preso atto del contenuto delle relazioni allegate al progetto di bilancio;
- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022, redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad Euro 14.385.360,24, a riserva straordinaria;
- di delegare al Presidente Federico de Stefani tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune e di effettuare le iscrizioni di legge al Registro delle Imprese.

* * *



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione: 2.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 determinazione della durata dell'incarico; 2.3 nomina degli Amministratori; 2.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 determinazione del compenso degli amministratori.

Signori Azionisti,

in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere, per decorso triennio, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2020.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare - nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia - previa la determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico - la nomina del Consiglio di Amministrazione, nonché la nomina del Presidente.

Ricordiamo che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto vigente, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea e composto da un numero di membri variabile e comunque non inferiore a n. 7 (sette) e non superiore a n. 11 (undici). L'Assemblea stabilisce entro i limiti suddetti e fino a nuova diversa deliberazione il numero dei componenti il Consiglio.

Ricordiamo inoltre che le deliberazioni per le elezioni delle cariche sociali si prendono con voto palese, con le maggioranze di legge e Statuto e con il voto di lista.

Le modalità di deliberazione per le elezioni del Consiglio di Amministrazione sono previste dall'articolo 15 dello Statuto Sociale che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che un membro possa essere eletto dalla minoranza ed il rispetto delle quote di genere.

Si trascrive fedelmente qui di seguito, per comodità di consultazione, la parte del testo del suddetto articolo 15 dello Statuto nella parte in cui stabilisce le modalità di elezione:

"I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono eletti come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente Statuto.

Le deliberazioni per le elezioni delle cariche sociali si prendono con voto palese, con le maggioranze di legge e di statuto e con il voto di lista.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste di candidati, elencati in ordine progressivo, presentate dal Consiglio di Amministrazione o dagli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il quarantesimo del capitale sociale o la appropriata diversa quota minima di partecipazione al capitale sociale prevista dalla normativa vigente e che comunque soddisfino le altre prescrizioni eventualmente stabilite da essa.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in unica convocazione ovvero in prima convocazione, fatti salvi eventuali minori termini previsti dalla normativa vigente.

Le liste devono indicare quali candidati sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni di accettazione della candidatura, di attestazione dell'inesistenza delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e di possesso degli eventuali requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto, comprese le dichiarazioni di indipendenza da parte di quei candidati che siano in possesso dei requisiti.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso almeno nella misura minima richiesta

dalla normativa di legge e/o regolamentare pro tempore vigente, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie per la presentazione delle liste, gli azionisti dovranno depositare entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società copia delle specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati.

Le liste depositate senza l'osservanza delle prescrizioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo - per tale intendendosi il soggetto che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante ovvero quelle collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile - e gli azionisti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un accordo ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ai fini del presente articolo il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti non aventi forma societaria, nei casi previsti dall'articolo 93 del TUF.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Uno dei membri del Consiglio è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero dei voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Peraltro, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di lista.

Tutti gli altri membri del Consiglio sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati in tale lista e di essi almeno due (salvo il maggior numero eventualmente previsto dalla normativa vigente alla data di presentazione delle liste) devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per gli amministratori di società quotate in Borsa.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. Qualora infine detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale

procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo sino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea fermo l'obbligo di nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa e fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina di volta in volta vigente.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione, ulteriori a quelli eletti sulla base delle eventuali liste presentate e fino al numero dei consiglieri determinato dall'Assemblea, vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi."

Si comunica pertanto - rinviando comunque alla sopra trascritta disposizione statutaria per quanto qui di seguito non specificato - che:

- a) le liste contenenti i nominativi dei candidati, elencati in ordine progressivo, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Viale dell'Industria, 31-33 Padova, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro l'8 aprile 2023) e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia il 12 aprile 2023);
- b) le liste dovranno essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dagli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale (ai sensi della Determinazione Dirigenziale Consob n. 76 del 30 gennaio 2023).

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire - anche successivamente al deposito della lista stessa purché almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (ossia il 12 aprile 2023) - l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Sempre ai sensi del citato articolo 15 dello Statuto Sociale, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista, devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista:

- (i) le dichiarazioni di accettazione della candidatura;
- (ii) le dichiarazioni con cui ciascun candidato, sotto la propria responsabilità, attesta l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche e l'eventuale dichiarazione di indipendenza da parte di quei candidati che siano in possesso dei requisiti previsti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di

genere diverso, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati almeno pari a due quinti degli amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione delle liste che presentino un numero di candidati pari a tre per le quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore come previsto dalla Comunicazione Consob n. 1/20 del 30 gennaio 2020.

Ai sensi dell'articolo 15.22, dello Statuto Sociale, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, per la durata del mandato, elegge tra i suoi membri il Presidente e può altresì nominare uno o più vice Presidenti.

Ai fini di quanto sopra previsto, si invitano i soci che intendano presentare una lista di minoranza a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo".

Ricordiamo, inoltre, che, salvo diversa determinazione dell'assemblea, il Consiglio di Amministrazione da Voi nominato resterà in carica per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e scadrà alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Si fa presente inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, al quale la Società aderisce, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione, ha rivolto, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il proprio auspicio che gli Azionisti, nella presentazione delle liste, mantengano un analogo livello qualitativo del Consiglio in termini di competenze ed esperienze rappresentate, tenendo conto delle caratteristiche, anche di genere, dei candidati.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo quindi a provvedere, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla nomina degli stessi esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste presentate, segnalando che, in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del codice civile, siete chiamati a determinare il compenso annuo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione. Fermo restando che il compenso dovrà essere attribuito in conformità alla politica di remunerazione da ultimo approvata dagli azionisti secondo quanto illustrato in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e Vi invita a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

* * *



A handwritten signature, likely of the Notary Public, written in black ink.

3. Nomina del Collegio Sindacale: 3.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale; 3.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 3.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 viene a scadere, per decorso triennio, il Collegio Sindacale nominato dall'assemblea del 6 maggio 2020.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare - nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia - la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, che resterà in carica ai sensi dell'articolo 2400, comma 1°, del codice civile, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, nonché la nomina del suo Presidente e la determinazione del compenso spettante.

Ricordiamo che ai sensi dell'articolo 24 del vigente Statuto sociale il Collegio Sindacale è composto di n. 3 (tre) membri effettivi e di n. 2 (due) membri supplenti.

Ricordiamo inoltre che sempre a sensi del suddetto articolo 24 dello Statuto, le deliberazioni per le elezioni delle cariche sociali si prendono con voto palese, con le maggioranze di legge e Statuto e con il voto di lista.

Le modalità di deliberazione per la nomina del Collegio Sindacale sono previste dall'articolo 24 dello Statuto Sociale che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come obbligatorio secondo la normativa vigente, che un membro effettivo ed uno supplente del Collegio Sindacale siano eletti dalla minoranza e che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, nonché il rispetto delle quote di genere.

Si trascrive fedelmente qui di seguito, per comodità di consultazione, la parte del testo del suddetto articolo 24 dello Statuto che disciplina la procedura di nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente:

"Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati a norma di legge. I Sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati Sindaci, e se eletti decadono, dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

I componenti del Collegio Sindacale vengono eletti dall'Assemblea ordinaria come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente Statuto. La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avverrà secondo la procedura indicata nei commi seguenti, atta a riservare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste nelle quali i candidati sono indicati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista è composta da due sezioni: l'una riservata ai candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra ai candidati alla carica di sindaco supplente. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerate entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o

superiore a tre, devono includere candidati di genere diverso tanto nella sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto in quella relativa ai sindaci supplenti.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, con riferimento alla data di presentazione della lista, da soli od insieme ad altri azionisti rappresentino complessivamente almeno la medesima quota minima di partecipazione al capitale sociale prevista dall'Articolo 15 per la nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque soddisfino le altre prescrizioni eventualmente stabilite dalla normativa vigente.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo - per tale intendendosi il soggetto che esercita il controllo, le società controllate e quelle controllate da uno stesso soggetto controllante ovvero quelle collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile - e gli azionisti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un accordo ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ai fini del presente articolo il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti non aventi forma societaria, nei casi previsti dall'articolo. 93 del TUF.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in unica convocazione ovvero in prima convocazione, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, fatti salvi eventuali minori termini previsti dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine di venticinque giorni sopra indicato, sono depositate una descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa per la carica e in particolare la loro indipendenza.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle statuizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Alla elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista due membri effettivi ed un membro supplente;*
- b) dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti presentata dai soci di minoranza che non siano collegati neppure indirettamente con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, l'altro membro effettivo e l'altro membro supplente.*

In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto presenti in assemblea, e sono eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza dei voti, escludendo dal computo gli astenuti.



Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati."

Si comunica pertanto – rinviando comunque alla sopra trascritta disposizione statutaria per quanto qui di seguito non specificato – che:

- a) le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Viale dell'Industria, 31-33 Padova almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione (ossia entro l'8 aprile 2023) e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea (ossia il 12 aprile 2023);
- b) le liste dovranno essere presentate e sottoscritte da azionisti che da soli o unitamente ad altri soci rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale (ai sensi della Determinazione Dirigenziale Consob n. 76 del 30 gennaio 2023).

Ai sensi del sopracitato articolo 24 dello Statuto Sociale, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista, i curricula professionali dei singoli candidati, nonché le dichiarazioni con le quali ciascuno di essi accetta la candidatura ed attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica e in particolare la propria indipendenza così come previsto dall'articolo 148, comma 3, del TUF nonché quelli di professionalità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società e tenuto altresì conto delle disposizioni previste dall'articolo 148-bis del TUF, si invita a voler fornire apposita dichiarazione in tal senso nell'ambito dei *curricula vitae*, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino alla data della riunione assembleare

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire – anche successivamente al deposito della lista stessa purché almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (ossia il 12 aprile 2023) – l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" devono corredare la documentazione con una dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa previsti dall'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

I soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati almeno pari a due quinti degli amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto

tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione delle liste che presentino un numero di candidati pari a tre per le quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore.

Si ricorda che, qualora entro il termine per il deposito delle liste sia presentata una sola lista, ovvero soltanto liste che risultano collegate tra loro ai sensi della normativa applicabile, potranno essere presentate ulteriori liste fino al terzo giorno successivo a tale data, a sensi dell'articolo 144-*sexies*, punto 5, del Regolamento Emittenti; in tal caso la quota minima di partecipazione necessaria è ridotta della metà del capitale sociale.

Le liste presentate per le quali non siano state osservate tutte le previsioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Si ricorda che l'articolo 24 del vigente Statuto sociale prevede che L'Assemblea determina la misura dei compensi da riconoscere ai membri del Collegio Sindacale in applicazione della normativa vigente.

Per quanto concerne la determinazione dei compensi da attribuire al Collegio Sindacale, il Consiglio non ritiene di formulare una specifica proposta in merito pur raccomandando che detti compensi vengano stabiliti tenendo conto delle considerazioni sottoposte all'assemblea del 24 aprile 2019, per le quali si rinvia alle relazioni illustrative messe a disposizione dei soci.

* * *



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

4. Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa agli Amministratori, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai membri del Collegio Sindacale che comprende, su base volontaria, l'informativa sulla remunerazione del Responsabile della funzione di Internal Audit per l'esercizio 2022 (la "**Relazione**").

La Relazione è stata predisposta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, del Regolamento Emittenti, tenendo conto anche di quanto previsto dall'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*.

Detta Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023, previa approvazione da parte del Comitato per la Remunerazione, e sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sitcorporate.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", nei modi e nei tempi di legge.

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF - come modificato dal Decreto Legislativo 10 giugno 2019, n. 49, in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti - la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione per la remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dei membri del Collegio Sindacale e comprende, su base volontaria, l'informativa sulla remunerazione del Responsabile della funzione di *Internal Audit* con riferimento all'esercizio 2023, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, introdotti dal D.Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione contiene l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (per questi ultimi in forma aggregata) nell'esercizio 2022 o ad esso relativi; tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. dell'art. 123-ter TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Per una completa informazione sulla materia in oggetto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance*, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sitcorporate.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", nei modi e nei tempi di legge.

Alla luce di quanto precede, in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà in Assemblea con due distinte votazioni, sulla base delle proposte di seguito formulate.

* * *

4.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2022 illustrata nella prima sezione della relazione.

Signori Azionisti,

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta relativa alla prima sezione della suddetta Relazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A.,

- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione per la remunerazione di Amministratori, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, membri del Collegio Sindacale e Responsabile della funzione di Internal Audit con riferimento all'esercizio 2022, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica*

delibera

- *ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis) e 3-ter), del TUF, di approvare la politica di remunerazione descritta nella prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023."*

* * *

4.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

Signori Azionisti,

Con riferimento alla seconda sezione della suddetta Relazione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A.,

- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'indicazione dei compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché ai Dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2022 o ad esso relativi;*

delibera

- *ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023."*

* * *

5. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti affinché approvi la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione.

L'Assemblea del 29 aprile 2022 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile. L'autorizzazione ha una durata di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione e scadrà, pertanto, il prossimo 29 ottobre 2023. In considerazione dell'opportunità di rinnovare tale autorizzazione per un periodo ulteriore, al fine di evitare un'eventuale apposita convocazione in prossimità di suddetta scadenza, si propone all'Assemblea di approvare una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate, previa revoca della precedente autorizzazione. A seguito della deliberazione da parte dell'Assemblea, verrà meno l'efficacia della precedente autorizzazione assembleare del 29 aprile 2022 per il periodo non ancora trascorso e per la parte non ancora eseguita, con effetto dalla data della delibera assembleare autorizzativa.

La proposta all'assemblea di autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni, anche tramite società controllate, è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto delle relative prassi di mercato ammesse, ove applicabili.

Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Ove l'assemblea deliberi l'autorizzazione in oggetto la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, anche tramite società controllate, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, per perseguire le seguenti finalità:

(a) adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione, di volta in volta vigente, vengano agli stessi equiparate), collaboratori, agenti, consulenti della Società, o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente o di una società collegata che la Società intenda incentivare e fidelizzare;

(b) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(c) sostenere la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

Numero massimo di azioni ordinarie oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 96.162.195 interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 25.110.209 azioni. La Società possiede n. 800.409 azioni proprie, pari al 3,187% del capitale sociale, che potranno essere assegnate nel contesto dell'adempimento agli obblighi della Società derivanti dai tre piani di compenso basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF approvati dall'Assemblea del 29 aprile 2022, ai termini e alle condizioni del relativo regolamento.

Tenuto conto di quanto precede, si propone all'assemblea degli Azionisti di deliberare

l'autorizzazione all'acquisto, anche tramite società controllate, in una o più volte, di azioni proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società controllate. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società.

L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni ordinarie in portafoglio (ivi comprese quelle già detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni), anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Come precisato, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale della Società tenendo anche conto delle azioni ordinarie possedute dalla Società e dalle società controllate.

Durata per la quale l'autorizzazione vi è richiesta

L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, anche tramite società controllate, avrà efficacia per 18 mesi dalla data in cui l'assemblea degli Azionisti ne avrà deliberato l'autorizzazione e pertanto per un periodo pari al periodo massimo stabilito dalla attuale normativa.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, delle migliori pratiche di mercato e delle indicazioni e degli orientamenti Consob e ESMA finalizzati a ridurre o eliminare il rischio di incorrere in abusi di mercato, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti di azioni proprie, da compiersi in ogni caso, nel rispetto dei regolamenti applicabili alle società con azioni quotate in mercati regolamentati, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli Azionisti, non potranno essere effettuati ad un prezzo unitario di acquisto (i) inferiore nel minimo del 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto e (ii) superiore nel massimo al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, restando inteso che si applicherà il limite minimo di prezzo pari al 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto e che tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di incentivazione.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate, anche tramite società controllate, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98 (TUF), dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, ivi incluse le

norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 1052/2016, nonché dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, ove applicabili.

Si precisa che a norma dell'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui agli articoli 132 del TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto delle relative prassi di mercato ammesse (ove applicabili).

Gli atti di disposizione e/o utilizzo potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti (ove applicabili).

La Società informerà il pubblico, Consob e Borsa Italiana, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Ulteriori informazioni utili

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 25.110.209 azioni pari ad Euro 96.162.195 interamente sottoscritto e versato. La Società possiede n. 800.409 azioni proprie, pari allo 3,187% del capitale sociale.

* * *

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto sopra, sottopone quindi alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e alla normativa, anche di rango europeo, applicabile;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- *di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile, conferita al Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. dall'Assemblea del 29 aprile 2022 con effetto dalla data di approvazione della presente delibera;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, anche tramite società*

controllate, in una o più soluzioni, sino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, per il perseguimento delle finalità previste dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, come segue:

- *il prezzo unitario non potrà essere (i) inferiore nel minimo del 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto e (ii) superiore nel massimo al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;*
- *le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società, come per legge, in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/98 (tenuto conto della specifica esenzione di cui al relativo comma 3 del medesimo articolo), dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti (ove applicabili);*
- *il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, in conformità alla normativa applicabile;*
- *di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile e nei limiti di quanto consentito dalle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie (ivi comprese quelle già detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni), anche tramite società controllate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, ad un prezzo unitario minimo non inferiore del 20% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto, restando inteso che tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di piani di incentivazione;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie (ivi comprese quelle già detenute in portafoglio dalla Società a seguito di acquisti già effettuati in base a precedenti autorizzazioni) nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;*
- *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.*

* * *

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Federico de Stefani



SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-NOVIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

e dell'art. 106, comma 4, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato per effetto dell'art. 3, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, e da ultimo per effetto dell'art. 3, comma 10-undecies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14.

Come consentito dall'art. 106, comma 4, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e come prorogato per effetto dell'art. 3, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/22, e da ultimo per effetto dell'art. 3, comma 10-undecies, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.lgs. n. 58/98. A norma del succitato Decreto al predetto Rappresentante Designato, possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del D.lgs. n. 58/1998 ("TUF"), in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, mediante sottoscrizione del presente modulo di delega.

Dichiarazioni del Rappresentante Designato: Monte Titoli rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare, all'assistenza finanziaria e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni. Ove il delegante non fornisca specifiche istruzioni per tali ipotesi mediante indicazione negli appositi riquadri, si intenderanno confermate, per quanto possibile, le istruzioni fornite in via principale. Ove non sia possibile votare secondo le istruzioni fornite, Monte Titoli si dichiarerà astenuto per tali argomenti. In ogni caso, in assenza di istruzioni di voto su alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, Monte Titoli non esprimerà alcun voto per tali argomenti.

N.B. Il presente modulo potrà subire variazioni a seguito dell'eventuale integrazione dell'ordine del giorno o presentazione di proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126-bis TUF, ovvero di proposte individuali di deliberazione, nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso di convocazione.

Con riferimento all'Assemblea Ordinaria di **SIT S.p.A.** (di seguito, la "**Società**") convocata per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10:30, in unica convocazione, presso la sede sociale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo web www.sitcorporate.it Sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti", in data 22 marzo 2023 e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 23 marzo 2023 e presa visione della documentazione messa a disposizione dalla Società (§) con il presente

MODULO DI DELEGA (Parte 1 di 2)

Completare con le informazioni richieste sulla base delle avvertenze riportate in calce al modulo (§)

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega

(Nome e Cognome) (*)

Nato/a a (*)

Il (*)

Codice Fiscale (*)

Residente in (*)

Via (*)

Telefono n. (**)

Email (**)

Documento di identità in corso di validità - tipo (*)

Rilasciato da (*)

(da allegare in copia)

Numero (*)




(§) La Società tratterà i dati personali in conformità a quanto previsto dall'informativa allegata.

(*) Obbligatorio; (**) Si raccomanda la compilazione.

Monte Titoli S.p.A.

in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)

- socio cui è attribuito il diritto di voto** **OPPURE SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO DELLE AZIONI**
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega (allegare in copia documentazione comprovante i poteri di rappresentanza)
- creditore pignoratizio riportatore - usufruttuario custode gestore altro (specificare)

(completare solo se il titolare del diritto di voto è diverso dal firmatario della delega)

Nome Cognome/Denominazione (*)

Nato/a a (*)

Il (*)

C.F. (*)

Sede legale/Residente a (*)

relativamente a

n. (*) _____ azioni ISIN IT0005262149 Registrate sul conto titoli n. _____ presso l'intermediario _____ ABI _____ CAB _____

di cui alla comunicazione (ex art. 83-sexies D.Lgs. n. 58/1998) n. _____ effettuata dall'intermediario: _____

(da compilare con informazioni in merito a eventuali ulteriori comunicazioni relative a depositi)

DELEGA Monte Titoli S.p.A. a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite qui di seguito.

DICHIARA

- che il diritto di voto sarà esercitato dal delegato/subdelegato in conformità a specifiche istruzioni di voto impartite dal sottoscritto delegante;
- di aver richiesto all'intermediario depositario la comunicazione per la partecipazione all'Assemblea come sopra indicato;
- che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto.
- (in caso di sub delega) di essere in possesso degli originali delle deleghe allo stesso conferite e di conservarli per un anno a disposizione per eventuali verifiche.

AUTORIZZA Monte Titoli e la Società al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nei paragrafi successivi.

_____ (Luogo e Data) _____ (Firmatario della delega)

SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-NOVIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

ISTRUZIONI DI VOTO (Parte 2 di 2)

Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega (Name e Cognome) _____

(indicare il titolare del diritto di voto solo se diverso
name e cognome/denominaazione)

delega Monte Titoli a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea Ordinaria di SIT S.p.A., convocata presso la sede sociale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33 per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10:30, in unica convocazione.

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio;

1.1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022;

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una
sola casella

Favorevole

Contrario

Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

conferma le istruzioni

revoca le istruzioni

Favorevole:

Contrario

Astenuto

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)



1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una sola casella Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (*esprimere la preferenza*) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto**2.2 Nomina del Consiglio di Amministrazione:****2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) _____

Barrare una sola casella Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (*esprimere la preferenza*) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto**2.2 Determinazione della durata dell'incarico;**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) _____

Barrare una sola casella Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (*esprimere la preferenza*) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto

2.3 Nomina degli Amministratori;

Indicare il numero della lista prescelta o contrario/astenuto con riferimento a tutte le liste

Barrare una sola casella **Lista N.** **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) _____

Barrare una sola casella

Favorevole **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori.

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) _____

Barrare una sola casella

Favorevole **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**



3 Nomina del Collegio Sindacale:**3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale:**

Indicare il numero della lista prescelta o contrario/astenuto con riferimento a tutte le liste

Barrare una sola casella **Lista N.** **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale:

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

Barrare una sola casella

Favorevole **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

Barrare una sola casella

Favorevole **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (*esprimere la preferenza*)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

**4 Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-
quater del Regolamento Consob n. 11971/1999;**

4.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Favorevole Contrario Astenuto

*Barrare una
sola casella*

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni revoca le istruzioni

Favorevole: _____

Contrario Astenuto

4.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Favorevole Contrario Astenuto

*Barrare una
sola casella*

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni revoca le istruzioni

Favorevole: _____

Contrario Astenuto



SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-NOVIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

5 Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una sola casella **Favorevole** **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barrare una sola casella

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni

revoca le istruzioni

Favorevole: _____

Contrario **Astenuto**

(Luogo e Data)

(**Firmatario della delega**)

SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-NOVIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

Azione di responsabilità

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il/la sottoscritto/a delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

Barrare una sola casella Favorevole Contrario Astenuto

_____ (Luogo e Data)

_____ (Firmatario della delega)



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE

Il soggetto legittimato deve richiedere all'intermediario depositario il rilascio della comunicazione per l'intervento nell'assemblea degli azionisti di cui all'art. 83-sexies, D.Lgs. 58/1998)

1. Indicare il numero del deposito titoli e la denominazione dell'intermediario depositario delle azioni. Le informazioni sono desumibili dall'estratto conto fornito dall'intermediario.
2. Indicare il numero della Comunicazione per la partecipazione all'Assemblea rilasciata dall'intermediario depositario, a richiesta dell'avente diritto al voto.
3. Ripartire nome e cognome/denominazione del titolare del diritto di voto (e del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto, se diverso).

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto deve pervenire unitamente a:

- copia di un documento di identità avente validità corrente del delegante o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri.

(in caso di subdelega, in allegato alla medesima, dovrà essere trasmessa al Rappresentante Designato: il la documentazione indicata al precedente paragrafo, riferita sia al titolare del diritto di voto che al suo delegato; ii) copia della delega rilasciata dal titolare del diritto di voto al suo delegato)

mediante una delle seguenti modalità alternative:

- i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta certificata **RD@pec.euronext.com** (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023") dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella mail del documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale);
- ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R alla c.a. area Register Services, presso Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Rif. "Delega Assemblea Sit 2023") **anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF)** a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella **RD@pec.euronext.com** (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023").

La delega deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno precedente la data dell'assemblea (e comunque prima dell'apertura dei lavori assembleari). La delega ex art. 135-novies, D.lgs. n. 58/1998 e le relative istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine predetto.

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (ed in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Monte Titoli S.p.A. via e-mail all'indirizzo **RegisterServices@euronext.com** o al numero **RegisterServices@euronext.com** o al numero (+39) 02.33635810 nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00.

Informativa Monte Titoli disponibile all'indirizzo: <https://www.euronext.com/en/privacy-statement>.

Informativa SIT S.p.A.

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 ("GDPR") e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, SIT S.p.A. con sede legale in Padova, viale dell'Industria 31-33 (di seguito "titolare" o "SIT") in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornire l'informativa inerente l'utilizzo dei dati personali.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è SIT S.p.A. società costituita ed esistente ai sensi della legge italiana con sede legale in Viale dell'Industria, 31-33, 35129 Padova (PD), C.F. e P.IVA 04805520287.

b) Finalità e modalità del trattamento dei dati

Tutti i dati personali verranno raccolti e trattati, nel pieno rispetto delle previsioni legislative e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente ai fini di: 1. L' esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea; 2. la verifica della regolare costituzione dell'assemblea; 3. l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli adempimenti e formalità assembleari e societarie obbligatorie ai sensi di legge, regolamenti o normativa comunitaria. Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini delle finalità sopra indicate, nonché per gli adempimenti inerenti e conseguenti. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con modalità cartacee e/o attraverso strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza di tali dati in conformità con le previsioni legislative in materia.

c) Categorie di dati personali oggetto di trattamento

SIT tratterà i dati personali necessari al perseguimento delle finalità sopraesposte, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, data di nascita, comune di residenza, codice fiscale, carta d'identità).

d) Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali raccolti potranno essere conosciuti e comunicati ai dipendenti di SIT che opereranno sotto la sua autorità e, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi e alle finalità sopraesposte, ai soggetti prescritti, in relazione all'adempimento degli obblighi di legge e/o derivanti dalla normativa comunitaria (considerando che SIT è quotata in un mercato regolamentato e pertanto soggetta ad adempimenti ed obblighi informativi aggiuntivi).

e) Trasferimento dei dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Attualmente i server utilizzati sono situati in Italia. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

f) Modalità di trattamento

I dati personali dell'interessato saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati, assicurando l'impiego di misure di sicurezza e organizzative adeguate, nonché garantendo la riservatezza dei dati medesimi.

g) Conservazione dei dati personali

Tutti i dati personali verranno conservati nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, per un arco di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e trattati.

h) Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono, in ogni momento, esercitare i diritti previsti dalla normativa in tema di protezione dei dati personali (artt. 15 e ss. del GDPR), richiedendo al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro integrazione, la rettifica dei dati inesatti o incompleti, la cancellazione degli stessi, la limitazione al trattamento dei dati che li riguardano ovvero opponendosi al trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a privacy@stigrò.it





SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

e dell'art. 106, comma 4, del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio socio-sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato per effetto dell'art. 3, b.L. 28/2/2021, convertito con modificazioni della L. 25 febbraio 2022, n. 15 e da ultimo per effetto dell'art. 3, comma 10 undecies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14.

Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, Codice Fiscale n. 03638780159, appartenente al Gruppo Euronext, P.IVA di Gruppo 10977060960, (di seguito "**Monte Titoli**"), in qualità di "**Rappresentante Designato**" di SIT S.p.A. (di seguito, la "**Società**"), ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF e dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, tenuto conto della proroga di cui al Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, e della successiva proroga di cui all'art. 3 comma 10-undecies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea Ordinaria di SIT S.p.A. convocata per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10:30, unica convocazione, presso la sede sociale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo www.sitcorporata.it/Sezione/CorporateGovernance - Assemblee degli Azionisti", in data 22 marzo 2023 e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 23 marzo 2023.

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto deve pervenire a Monte Titoli entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea ossia entro le ore 23:59 del 28 aprile 2023. La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro lo stesso termine.

Dichiarazioni del Rappresentante Designato: Monte Titoli rende nota di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-dicies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica ed integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

N.B. Il presente modulo potrà subire variazioni a seguito dell'eventuale integrazione dell'ordine del giorno o presentazione di proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126-bis TUF, ovvero di proposte individuali di deliberazione, nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso di convocazione.

MODULO DI DELEGA (Parte 1 di 2)

Completare con le informazioni richieste sulla base delle avvertenze riportate in calce al modulo (§).

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega

(Nome e Cognome) (*)

Nato/a a (*)

Il (*)

Codice Fiscale (*)

Residente in (*)

Via (*)

Telefono n. (**)

Email (**)

Documento di identità in corso di validità - tipo (*)

Rilasciato da (*)

Numero (*)

(§) La Società tratterà i dati personali in conformità a quanto previsto dall'informativa allegata.

(*) Obbligatorio; (**) Si raccomanda la compilazione.

in qualità di [barrare la casella che interessa] (*)

- socio cui è attribuito il diritto di voto** OPPURE SE DIVERSO DALL'INTESTATARIO DELLE AZIONI
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega (allegare in copia documentazione comprovante i poteri di rappresentanza)
- creditore pignoratizio riportatore - usufruttuario custode gestore altro (specificare)

Nome Cognome/Denominazione (*)

(completare solo se il titolare del diritto di voto è diverso dal firmatario della delega)

Nato/a (*)

Il (*)

C.F. (*)

Sede legale/Residente a (*)

relativamente a

n. (*) _____ azioni ISIN IT0005262149

Registrate sul conto titoli n. _____ presso l'intermediario

ABI _____ CAB _____

di cui alla comunicazione (ex art. 83-sexies D.Lgs. n. 58/1998) n. _____ effettuata dall'intermediario: _____

(da compilare con informazioni in merito a eventuali ulteriori comunicazioni relative a depositi)

DELEGA Monte Titoli S.p.A. a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite qui di seguito.

DICHIARA

di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto e di aver richiesto all'intermediario depositario la comunicazione per la partecipazione all'Assemblea come sopra indicata;

che non sussistano cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto.

AUTORIZZA Monte Titoli e la Società al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nei paragrafi successivi.

_____ (Luogo e Data)

_____ (Firmatario della delega)

SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUFR")

ISTRUZIONI DI VOTO (Parte 2 di 2)

Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte

Il/la sottoscritto/a firmatario della delega (Nome e Cognome)

(Indicare il titolare del diritto di voto solo se diverso
nome e cognome/denominazione)

delega Monte Titoli a votare secondo le seguenti istruzioni al voto all'Assemblea Ordinaria di SIT S.p.A., convocata presso la sede sociale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33 per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, in unica convocazione.

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio;

1.1 Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio 2022;

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una
sola casella Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

esprime il voto sotto consiglio

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni

revoca le istruzioni

Favorevole: _____

Contrario

Astenuto



1.2 Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Barrare una sola casella: Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella:***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto**2 Nomina del Consiglio di Amministrazione:****2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione:**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) (proponente) _____

Barrare una sola casella: Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella:***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto**2.2 Determinazione della durata dell'incarico:**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) (proponente) _____

Barrare una sola casella: Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella:***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: _____ Contrario Astenuto

2.3 Nomina degli Amministratori:

Indicare il numero della lista prescelta o contrario/astenuto con riferimento a tutte le liste

(Barrare una sola casella) Lista N. _____ Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*(Barrare una sola casella)***Modifica le istruzioni** *(esprimere la preferenza)* conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: Contrario Astenuto**2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione:**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

(Barrare una sola casella) Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*(Barrare una sola casella)***Modifica le istruzioni** *(esprimere la preferenza)* conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: Contrario Astenuto**2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori.**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

(Barrare una sola casella) Favorevole Contrario Astenuto

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*(Barrare una sola casella)***Modifica le istruzioni** *(esprimere la preferenza)* conferma le istruzioni revoca le istruzioni Favorevole: Contrario Astenuto



3 Nomina del Collegio Sindacale:**3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale:**

Indicare il numero della lista prescelta o contrario/astenuito con riferimento a tutte le liste

Barrare una sola casella **Lista N.** **Contrario** **Astenuito**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) **conferma le istruzioni** **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuito****3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale:**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

Barrare una sola casella **Favorevole** **Contrario** **Astenuito**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) **conferma le istruzioni** **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuito****3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.**

Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente)

Barrare una sola casella **Favorevole** **Contrario** **Astenuito**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

*Barrare una sola casella***Modifica le istruzioni** (esprimere la preferenza) **conferma le istruzioni** **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuito**

SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

4 Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-
quater del Regolamento Consob n. 11971/1999:

4.1 Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione:

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione:

Favorevole **Contrario** **Astenuto**
Barraire una
sola casella

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barraire una o più caselle

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

4.2 Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Favorevole **Contrario** **Astenuto**
Barraire una
sola casella

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Barraire una o più caselle

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni **revoca le istruzioni** **Favorevole:** _____ **Contrario** **Astenuto**

Monte Titoli S.p.A.



SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998 ("TUF")

5 Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022, delibere inerenti e conseguenti.

Voto sulla proposta del Consiglio di Amministrazione

Esprimere il voto
solo in una delle caselle

Favorevole **Contrario** **Astenuto**

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, il/la sottoscritto/a

Esprimere una sola delle seguenti

Modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)

conferma le istruzioni

revoca le istruzioni

Favorevole: _____

Contrario **Astenuto**

_____ (Luogo e Data)

_____ (**Firmatario della delega**)

SIT S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998. ("TUF")

Azione di responsabilità

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il/la sottoscritto/a delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

Barra/e una o più caselle:

Favorevole

Contrario

Astenuto

(Luogo e Data)

(Firmatario della delega)



AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE**Il soggetto legittimato deve richiedere all'intermediario depositario il rilascio della comunicazione per l'intervento nell'assemblea degli azionisti di cui all'art. 83-sexies, D.Lgs. 58/1998)**

1. Indicare il numero del deposito Titoli e la denominazione dell'intermediario depositario delle azioni. Le informazioni sono desumibili dall'estratto conto fornito dall'intermediario.
2. Indicare il numero della Comunicazione per la partecipazione all'Assemblea rilasciata dall'intermediario depositario, a richiesta dell'avente diritto al voto.
3. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, TUF, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni dei socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
4. Riportare nome e cognome/denominazione del titolare del diritto di voto (e del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto, se diversi).
5. Con riferimento a ciascun punto all'ordine del giorno, ove si verifichino circostanze di rilievo, indicate all'atto del rilascio della delega, ad esempio, mancata presentazione di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione o da parte del proponente indicato dal delegante nei termini di legge e pubblicata dalla Società), ovvero si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione, sottinteso che non possono essere comunicate ai deleganti, il delegante potrà scegliere, mediante compilazione dell'apposito riquadro, tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta da parte del delegante, si intenderanno, per quanto possibile, confermate le istruzioni di voto impartite nella sezione principale. Ove non sia possibile votare secondo le istruzioni fornite, Monte Titoli si dichiarerà astenuto per tali argomenti.

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto deve pervenire, in originale, a Monte Titoli entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro le ore 23:59 del 28 aprile 2023, unitamente a:

- i) copia di un documento di identità avente validità corrente del delegante o qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri;
- ii) mediante una delle seguenti modalità alternative:
 - i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta certificata **RD@pec.euronext.com** (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023") dalla propria casella di posta elettronica certificata (a, in mancanza, dalla propria casella mail del documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o digitale);
 - ii) trasmissione in originale, tramite corriere o raccomandata A/R alla c.a. area Register Services, presso Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano (Sif: "Delega Assemblea Sit 2023"), **anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF)** a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella **RD@pec.euronext.com** (oggetto "Delega Assemblea Sit 2023").

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (ed in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Monte Titoli S.p.A. via e-mail all'indirizzo **RegisterServices@euronext.com** o al numero (+39) 02.33635810 nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00.

Informativa Monte Titoli disponibile all'indirizzo: <https://www.euramext.com/it/privacy-statement>.

Informativa SIT S.p.A.

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 ("GDPR") e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, SIT S.p.A. con sede legale in Padova, viale dell'Industria 31-33 (di seguito "titolare" o "SIT") in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornire l'informativa inerente l'utilizzo dei dati personali.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è SIT S.p.A. società costituita ed esistente ai sensi della legge italiana con sede legale in Viale dell'Industria, 31-33, 35129 Padova (PD), C.F. e P.IVA 04805520287.

b) Finalità e modalità del trattamento dei dati

Tutti i dati personali verranno raccolti e trattati, nel pieno rispetto delle previsioni legislative e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente ai fini di: 1. L' esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea; 2. la verifica della regolare costituzione dell'assemblea; 3. l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli adempimenti e formalità assembleari e societarie obbligatorie ai sensi di legge, regolamenti o normativa comunitaria. Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini delle finalità sopra indicate, nonché per gli adempimenti inerenti e conseguenti. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con modalità cartacee e/o attraverso strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza di tali dati in conformità con le previsioni legislative in materia.

c) Categorie di dati personali oggetto di trattamento

SIT tratterà i dati personali necessari al perseguimento delle finalità sopraelencate, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, data di nascita, comune di residenza, codice fiscale, carta d'identità).

d) Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali raccolti potranno essere conosciuti e comunicati ai dipendenti di SIT che opereranno sotto la sua autorità e, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi e alle finalità sopraelencate, ai soggetti prescritti, in relazione all'adempimento degli obblighi di legge e/o regolamentari e/o derivanti dalla normativa comunitaria (considerando che SIT è quotata in un mercato regolamentato e pertanto soggetta ad adempimenti ed obblighi informativi aggiuntivi).

e) Trasferimento dei dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverranno su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Attualmente i server utilizzati sono situati in Italia. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

f) Modalità di trattamento

I dati personali dell'interessato saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati, assicurando l'impiego di misure di sicurezza e organizzative adeguate, nonché garantendo la riservatezza dei dati medesimi.

g) Conservazione dei dati personali

Tutti i dati personali verranno conservati nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, per un arco di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e trattati.

h) Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono, in ogni momento, esercitare i diritti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 15 e ss. del GDPR), richiedendo al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la loro integrazione, la rettifica dei dati inesatti o l'oblio, la cancellazione degli stessi, la limitazione al trattamento dei dati che li riguardano ovvero opponendosi al trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a privacy@sitgroup.it.



D.Lgs. 58/1998

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.
2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.
5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e del sostituto)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto di interessi. Non si applica l'articolo 171 l. secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante, stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies**(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)**

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle deliberazioni.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice civile**Art. 2393****(Azione sociale di responsabilità)**

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministrazione della carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con esplicita deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

(convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato per effetto dell'art. 3, comma 1, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 e, come da ultimo per effetto dell'art. 3, comma 10-undecies, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14)

Art. 106**(Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società)**

- [...] 4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ai predetti rappresentanti designati possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies del decreto legislativo 4-del medesimo decreto. [...]
5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società che negoziano azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.
7. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2023.



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Spettabile
SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31-33
35129 Padova

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A.

A mezzo PEC: sitpacorporate@legalmail.it

Padova, 31 marzo 2023

Oggetto: Proposte di deliberazione sulle materie di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 3.2 e 3.3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci di SIT S.p.A. del 3 maggio 2023

Egregi Signori,

facciamo riferimento all'avviso pubblicato in data 22 marzo 2023 da SIT S.p.A. (la "Società") per la convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società per il giorno 3 maggio 2023 (l'"Assemblea"), in unica convocazione, alle ore 10:30 presso la sede legale della Società in Viale dell'Industria 31/33, Padova.

Con la presente, Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), ai sensi dell'articolo 126-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") chiede che:

- a) venga sottoposta all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sulle materie oggetto dei punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 dell'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A., esaminata e discussa la proposta del socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., come presentata da quest'ultimo ai sensi dell'articolo 126-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 delibera:

- 2.1) di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 2.2) di fissare la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Amministrazione in 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025;
- 2.4) di conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al dottor Federico de Stefani, nato a Padova il 22 giugno 1967, C.F. DSTFRC67H22G224S;
- 2.5) di attribuire a ciascun Amministratore un compenso complessivo annuo pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila), da determinarsi pro-rata in relazione al periodo dell'esercizio durante il quale ciascun componente del Consiglio di Amministrazione della Società abbia ricoperto la carica, compenso da intendersi non inclusivo di eventuali ulteriori emolumenti che potranno essere deliberati dal nominando Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, in aggiunta al compenso complessivo annuo stabilito per ciascun Amministratore dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile e del paragrafo 22.2 dello Statuto Sociale."

- b) venga sottoposta all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sulle materie oggetto dei punti 3.2 e 3.3 dell'ordine del giorno:

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italia

Tel. +39 049 8293111

Cap. Soc. euro 100.000 i.v.

P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di Padova (PD) n° 05411740284



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

"L'Assemblea degli Azionisti di SIT S.p.A., esaminata e discussa la proposta del socio Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., come presentata da quest'ultimo ai sensi dell'articolo 126-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, delibera:

*3.2) di conferire la carica di Presidente del Collegio Sindacale al dottor **Saverio Bozzolan**, nato a Padova il 2 aprile 1967, C.F. BZZSVR67D02G224T;*

3.3) di determinare il compenso annuo ai Sindaci effettivi in Euro 45.000,00 (quarantacinquemila) per il Presidente e in Euro 30.000,00 (trentamila) per gli altri due Sindaci effettivi."

La scrivente Technologies SAPA procederà a depositare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti di cui ai punti 2.3 e 3.1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea, nei termini di legge, restando inteso che i nominativi di Federico de Stefani e di Saverio Bozzolan verranno inseriti al primo posto, rispettivamente, della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e della lista per la nomina del Collegio Sindacale.

Resta altresì inteso che, qualora venga presentata una "lista di minoranza" ai fini della nomina del Collegio Sindacale e pertanto, ai sensi di legge, il presidente del Collegio Sindacale venisse nominato tra i Sindaci designati dalla minoranza, la proposta della scrivente deve intendersi nel senso che il dottor Bozzolan sia nominato quale Sindaco effettivo.

Alla data della presente, la Technologies SAPA è titolare di più di un quarantesimo del capitale sociale della Società, e più precisamente di n. 13.279.465 azioni (pari al 52,8847% del capitale sociale), come attestato dalla certificazione allegata alla presente *sub "A"*.

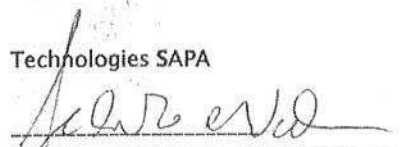
La scrivente Technologies SAPA richiede alla Società di provvedere alla pubblicazione della presente proposta sul sito *internet* della Società www.sitcorporate.it e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket STORAGE" disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione, si prega di fare riferimento ai seguenti recapiti:

dott. Marco De Luca
Mail: marco.deluca@sitgroup.it
Tel.: +39 049 829 3111

Cordiali saluti,

Technologies SAPA



Per l'Amministratore Unico F.D.S. s.s.

Federico de Stefani
Socio Amministratore e
Legale Rappresentante

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.
Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italia
Tel. +39 049 8293111
Cap. Soc. euro 100.000 i.v.
P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di Padova (PD) n° 05411740284





CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI

(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213, Artt. 43/45 Provv. Banca d'Italia/Consob 13 agosto 2018)

N.D'ORDINE	DATA DI RILASCIO
-	27/03/2023

**TECHNOLOGIES Società in Accomandita per
azioni di F.D.S. S.S.
VIALE DELL'INDUSTRIA 31-33
35129 PADOVA (PD)**

N.PROG.ANNUO	CODICE CLIENTE
-	4600 849155 0

C.F. : 05411740284

A richiesta di **TECHNOLOGIES Società in Accomandita per azioni di F.D.S. S.S.**

La presente certificazione, con efficacia sino al **01/04/2023** incluso, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli alla data odierna del 27/03/2023

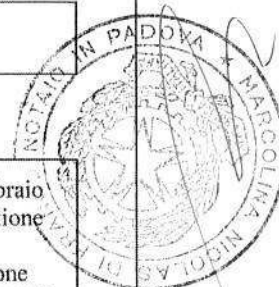
CODICE	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'
IT0005262149	SIT S.P.A.	13.279.465

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

NULLA

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

La presente certificazione, ai sensi degli articoli 21/22/23 del Provvedimento emesso in data 22 febbraio 2008 congiuntamente con la CONSOB e Banca d'Italia riguardante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" e successive modifiche e dell'art. 147-ter del TUF, viene rilasciata per la presentazione di Proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci di SIT S.p.A. del 3 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 126-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF) e ne attesta il possesso dei titoli sopra indicati.



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A

Mod. 854/T1 (D.A.I. 9-2000)

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Spettabile
SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31-33
35129 Padova

A mezzo PEC

Padova, 7 aprile 2023

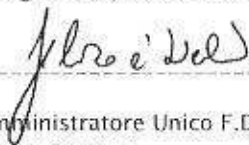
Oggetto: Assemblea di SIT S.p.A. del 3 maggio 2023 in unica convocazione – Presentazione lista candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Con la presente, in relazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") convocata per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, presso la sede legale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33, per deliberare, tra l'altro, la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, la sottoscritta azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), titolare di n. 13.279.465 azioni ordinarie della Società (pari al 52,8847% del capitale sociale di SIT), come risultante dalla apposita certificazione dell'intermediario allegata, provvede al deposito della lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si autorizza la Società, per quanto occorrer possa, a provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Cordiali Saluti,

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.



Per l'Amministratore Unico F.D.S. s.s.
Federico de Stefani

Socio Amministratore e Legale Rappresentante



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

LISTA PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SIT S.p.A.

per il triennio 2023-2024-2025

La sottoscritta Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., titolare di n. 13.279.465 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 52,8847% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea di SIT S.p.A., come risulta dalle allegate comunicazioni emesse dagli Intermediari incaricati, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale,

presenta

per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A., che avrà luogo nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, la seguente lista di candidati, composta da n. 7 (sette) componenti per la durata di n. 3 (tre) esercizi nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA CANDIDATI PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n.	Candidato	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Residenza
1	Federico de Stefani (*)	Padova, 22.06.1967	DSTFRC67H22G224S	Via Eremitani n. 5, Padova
2	Chiara de Stefani	Padova, 23.02.1965	DSTCHR65B63G224A	Via Cappelli n. 42, Padova
3	Franco Stevanato (**)	Venezia, 27.12.1973	STVFNC73T27L736L	Via Molinella, n. 17, Piombino Dese
4	Bettina Campedelli (**)	Verona, 28.03.1962	CMPBTN62C68L781B	Via Bonuzzo Sant'Anna n. 2/b, Verona
5	Carlo Malacarne (**)	Pavia, 15.05.1953	MLCCRL53E15G388E	Via Luigi Porta n. 12, Pavia
6	Lorenza Morandini (**)	Pavia, 31.12.1971	MRNLNZ71T71G388I	Via Tor Millina, n. 25, Roma
7	Attilio Francesco Arietti (**)	Torino, 02.06.1950	RTTTLF50H02L219M	Via XX Settembre n. 3, Torino

(*) Candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

(**) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance*.

La lista è corredata dalla seguente documentazione per ciascuno dei candidati sopra indicati:

1. copia della certificazione rilasciata da un Intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità ed il numero di azioni rappresentate;
2. *curriculum vitae* dei candidati, contenente un'esauriva informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da questi ricoperti presso altre società;
3. dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della propria candidatura e della relativa carica, altresì attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamento e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società;

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Viale dell'Industria 31/33 – 35129 Padova, Italia

Tel. +39 049 8293111

Cap. Soc. euro 100.000 i.v.

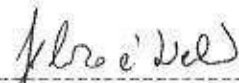
P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di Padova (PD) n° 05411740284

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

4. dichiarazione di ciascun candidato indicato come indipendente ai sensi di legge e del Codice di *Corporate Governance*, attestante il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e ai sensi del Codice di *Corporate Governance*.

Padova li, 7 aprile 2023

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.



Per l'Amministratore Unico F.D.S. s.s.

Federico de Stefani

Socio Amministratore e Legale Rappresentante



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italia

Tel. +39 049 8293111

Cap. Soc. euro 100.000 i.v.

P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di Padova (PD) n° 05411740284



CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI

(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213, Artt. 43/45 Provv. Banca d'Italia/Consob 13 agosto 2018)

N. D'ORDINE	DATA DI RILASCIO
-	05/04/2023

TECHNOLOGIES S.A.P.A. di F.D.S. s.s.
VIALE DELL'INDUSTRIA 31/33
35129 PADOVA (PD)

N. PROG. ANNOLO	CODICE CLIENTE
-	4600 849155 0

C.F. : 05411740284

A richiesta di **TECHNOLOGIES S.A.P.A. di F.D.S. s.s.**

La presente certificazione, con efficacia sino al **14/04/2023** incluso, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli alla data odierna del 05/04/2023

CODICE	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'
IT0005262149	SIT S.P.A.	13.279.465

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

NULLA

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

La presente certificazione, ai sensi degli articoli 21/22/23 del Provvedimento emesso in data 22 febbraio 2008 congiuntamente con la CONSOB e Banca d'Italia riguardante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" e successive modifiche e dell'art. 147-ter del TUF, viene rilasciata per il deposito di liste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. e ne attesta il possesso dei titoli sopra indicati.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A

Mod. 854-TI (D.A.I. 9-2000)

Federico de' Stefani – CURRICULUM VITAE



Federico de' Stefani si è laureato in Economia Aziendale all'Università Cà Foscari di Venezia, ed ha perfezionato i suoi studi presso la *Harvard Business School* negli USA. Successivamente ha fatto una prima esperienza in Vaillant di Remscheid, Germania. Dal 1994 al 1996 ha lavorato presso *Ernst & Young Corporate Finance* a New York. Dal 1996 al 1998 è stato direttore generale di SIT Controls Ltd, filiale inglese del gruppo SIT. Nel 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di SIT La Precisa, società all'epoca capofila del gruppo SIT. Alla Data della Presente Relazione è Presidente e Amministratore Delegato di SIT e ricopre inoltre incarichi di Presidente, Amministratore Delegato e Consigliere in altre società del gruppo SIT in Italia e nel mondo. Il dott. de' Stefani è membro del Consiglio Generale di Confindustria dal 2022 e membro dell'Executive Council dell'European Heating Industry dal 2014.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome:* Federico de' Stefani
- *Data e luogo di nascita e nazionalità:* 22/06/1967, Padova, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica):* Via Eremitani 5, Padova
- *Titolo di studio:* Laurea in Economia Aziendale, Harvard Alumnus
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.:* Presidente e Amministratore Delegato

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

1998-2000	<i>OPM Program (Organizational Leadership)</i> presso <i>Harvard Business School</i>
1995	<i>Executive Program (Financial Management)</i> presso <i>Harvard Business School</i>
1989-1994	Laurea in Economia Aziendale, <i>Università Ca' Foscari</i> di Venezia

3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

2022-oggi	Membro del Consiglio Generale di Confindustria
2014-oggi	European Heating Industry (ehi) – Membro dell'Executive Council
1996-Oggi	SIT S.p.A. – <i>Chairman and CEO</i> (2006-Oggi)
	SIT Findest Financial Holding – <i>CEO</i> (2000-2006)
	SIT La Precisa – <i>Member of The Board of Directors</i> (1998-2006)
	SIT Controls UK – <i>General Manager</i> (1996-1998)
1980-2013	MeteRSit S.r.l. – <i>Chairman and CFO</i>
2007-2015	Assindustria Venetocentro – <i>Chairman - Assindustria Sport Padova</i>
1994-1996	EY – <i>Consultant</i>

Padova, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

(firma)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto FEDERICO DE STEFANI, nato a PADOVA, il 22/06/1967, codice fiscale DSTFRC67H22G224S, residente in VIA EREMITANI n. 5, PADOVA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Amministratore della Società e Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società e di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Chiara de Stefani – CURRICULUM VITAE



Chiara de' Stefani è laureata in Scienze Economiche ed ha conseguito un *master* in gestione integrata d'impresa presso CUOA. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova ed è Revisore Legale. Per SIT S.p.A., dal 2008 è membro del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Remunerazioni. In precedenza, è stata Consigliere Delegato all'Amministrazione Finanza e Controllo e *Chief Financial Officer* (CFO) del gruppo SIT, oltre che membro del Comitato Strategico e del Comitato Controllo e Rischi. Dal 2017 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni S.p.A., società quotata al mercato MTA di Borsa Italiana e componente del Comitato Nomine. Nell'ambito del gruppo Cattolica, dal 2013 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Lombarda Vita S.p.A., compagnia di bancassicurazione operante nel Gruppo Bancario UBI Banca. Nel 2018 è nominata membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova. In SIT S.p.A. ricopre la carica di Amministratore Esecutivo, nella veste di "*Corporate Sustainability Director*", Amministratore Delegato con specifici poteri attribuiti nell'ambito della gestione delle tematiche di Sostenibilità.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome*: Chiara de' Stefani
- *Data e luogo di nascita e nazionalità*: 23/02/1965, Padova, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica)*: Via Cappelli 42, Padova
- *Titolo di studio*: Laurea in Scienze Economiche
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.*: Amministratore esecutivo

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

1986-1987	<i>Master of Business Administration – MBA presso CUOA Business School</i>
-----------	--

3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

2007-Oggi	SIT S.p.A. – <i>Corporate Sustainability Director</i> (2021-Oggi) SIT S.p.A. – <i>Componente Comitato Remunerazioni</i> (2018-2020) SIT S.p.A. – <i>Componente Comitato Controllo e Rischi</i> (2017-2020) SIT S.p.A. – <i>Consigliere di Amministrazione</i> (2014-Oggi) SIT S.p.A. – <i>Consigliere Delegato all'AFC - Group CFO</i> (2007-2014)
2020-Oggi	MeteRSit S.r.l. – <i>Consigliere di Amministrazione</i>
2018-Oggi	Università degli Studi di Padova – <i>Consigliere di Amministrazione</i>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta LORENZA MORANDINI, nata a PAVIA, il 31/12/1971, codice fiscale MRNLNZ71T71G388I, residente in VIA TOR MILLINA n. 25, ROMA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Amministratore della Società;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del *Code of Corporate Governance*;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato.



3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

2020-Oggi	Luxury Living Group – <i>Chief Operating Officer</i>
2019-Oggi	ANGELS4WOMEN (Italia) – <i>Honorary Member</i> ANGELS4WOMEN (Italia) – <i>Managing Director</i>
2018-Oggi	Impact Hub Milano – <i>Equity Partner</i>
2015-2018	Poste Italiane – <i>Trade Marketing Director</i>
2012-2015	Candy Hoover – <i>General Manager, Customer Service and Member of Group Executive Committee</i>
2006-2011	Indesit Company – <i>Marketing Director, Customer Service</i> Indesit Company – <i>Group Business Development Director</i>
1998-2006	The Boston Consulting Group (BCG) – <i>Global Supply Chain Leader and Manager</i>
1998	McKinsey & Company – <i>Summer Associate</i>
1995-1997	Bestfoods - Unilever – <i>Industrial and Commercial Controller</i>

4. INCARICHI SOCIETARI (IN ESSERE)

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ
Esprinet S.p.A.	<i>Consigliere</i>
Amplifon S.p.A.	<i>Consigliere</i>
Magia S.r.l.	<i>Azionista, Consigliere</i>

Roma, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

(Firma)

Lorenza Morandini – CURRICULUM VITAE



Lorenza Morandini è *Adjunct Professor* presso la *LUISS Business School*, dove insegna su temi di *Operations* e *Innovazione*, è inoltre *Board member* di *Esprinet* e di *Amplifon*, aziende *leader* rispettivamente nei settori di distribuzione di *Information Technology* e *Consumer Electronics* e di *hearing care*. È *Head of Advisory Board* di *Apio*, PMI che sviluppa prodotti e servizi con tecnologia *Blockchain*, e dopo un'esperienza di 3 anni come *Managing Director* è oggi *Socia Onoraria* di *Angels4Women*, un'Associazione di *Business Angel* con *focus* sull'imprenditoria femminile innovativa (e scalabile). Laureata in economia all'Università Bocconi, con il massimo dei voti, ha conseguito MBA in *Corporate Finance and Marketing* presso *Indiana University (USA)*, grazie ad una borsa di studio *Fulbright*, ed ha concluso la propria specializzazione (MBA) presso *INSEAD (Fontainebleau – Francia)*. Dopo una breve esperienza presso *Bestfoods – Unilever*, come *Controller* industriale, e *McKinsey*, come *Summer Associate*, nel 1999 entra in *The Boston Consulting Group (BCG)* presso l'ufficio di *Chicago*. Rientrata in Europa, rimane in *BCG* sino al 2006, dove diventa *Global Supply Chain Leader* e d entra in *Indesit*, dove rimane sino al 2011, prima come *Group Business Development Director* e poi come *Marketing Director Service*. Dal 2012 al 2015, ricopre la posizione di *General Manager, Customer Service* ed entra nell'*Executive Committee* del gruppo *CANDY HOOVER*. Dal 2015 al 2018, lavora presso *Poste Italiane*, dove è parte del gruppo di *manager* che si sono occupati della *Trasformazione Digitale* e della quotazione del gruppo. Inclusa fra le "*Unstoppable women*" dalla rivista *StartupItalia*, è parte della *Commissione Fulbright* per la selezione di *PhD* e *MBA* negli Stati Uniti, come attività di *give-back*.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome*: Lorenza Morandini
- *Data e luogo di nascita e nazionalità*: 31/12/1971, Pavia, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica)*: Via Tor Millina 25, Roma
- *Titolo di studio*: Laurea in Economia
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.*: Amministratore Indipendente

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

2019-Oggi	Adjunct Professor di Operations & Innovation, presso la <i>LUISS Business School</i> , Roma
1999	MBA-SPE Exchange student (Programma disponibile solo su invito del Dean), presso <i>Financial Engineering and Strategy, INSEAD, Fontainebleau (FR)</i>
1997-1999	MBA in <i>Corporate Finance and Marketing</i> , presso l' <i>Indiana University (USA) – Kelley School of Business</i>
1990-1995	Laurea in Economia, <i>Università Bocconi</i>

Roma, 7 aprile 2023



Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Pavia, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,



(Firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto CARLO MALACARNE, nato a PAVIA, il 15/05/1953, codice fiscale MLCCRL53E15G388E, residente in VIA LUIGI PORTA n. 12, PAVIA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Amministratore della Società;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del *Code of Corporate Governance*;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato.



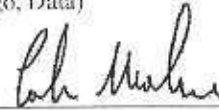
2005-2006	SNAM RETE GAS – <i>Chief Operating Officer</i>
2001-2005	SNAM RETE GAS – <i>General Manager of operation and Chairman of GNL Italia</i>
2000-2001	SNAM RETE GAS – <i>Director of the Italian gas transport network and LNG</i>
1999-2002	Sergaz SA-Tunis – <i>Board Member</i> Transitgas - Zurich – <i>Board Member</i>
1998-2000	MARICONSULT – <i>CEO</i>
1998-1999	SNAM – <i>Construction Director in Italy and abroad</i>
1996-1998	SNAM – <i>Direttore TLC e sistemi di processo</i> NST-New Telecommunication Company - <i>Managing Director</i>
1990-1996	SNAM – <i>Operation Manager of natural gas transport district</i>
1980-1990	SNAM – <i>Pipeline technical specialist and planning for special projects</i>

4. INCARICHI SOCIETARI (IN ESSERE)

N.A.

Pavia, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)



(Firma)

Carlo Malacarne – CURRICULUM VITAE



Carlo Malacarne è stato Consigliere di Amministrazione di Atlantia da Aprile 2019 ad Aprile 2022 e membro del Comitato Risorse Umane e Remunerazione della medesima società. Laureato in Ingegneria Elettronica, inizia la sua carriera in Snam nel servizio tecnico Trasporto gas come Direttore TLC e sistemi di processo, contribuisce alla riorganizzazione dei sistemi di telecomunicazione di Eni gestendo il conferimento del ramo d'azienda Snam nella Nuova Società di Telecomunicazioni, di cui è nominato Amministratore Delegato. Dal 1999 è Direttore Gestione Rete Italia e dal 2001 viene nominato Direttore Generale Attività operative di Snam Rete Gas, in vista della quotazione in Borsa, Presidente del Consiglio di Amministrazione di GNL Italia, Direttore Generale di Snam Rete Gas (2005-2006) nonché Presidente della stessa (2012-2016). In Snam ricopre la carica di Amministratore Delegato (2006 – 2016) e quella di Presidente (2016- 2019). È stato membro del consiglio generale di Confindustria e di Assolombarda, nonché di numerosi organi tecnici, tra i quali il comitato presidenziale del CIG (Comitato Italiano Gas) e lo steering committee dell'Associazione Tecnica Italiana del Gas (ATIG) e Presidente di Confindustria Energia. È stato, inoltre, Amministratore Delegato di Mariconsult e membro del Consiglio di Amministrazione in numerose compagnie internazionali, tra cui Transitgas, Sergaz e Scogat.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome:* Carlo Malacarne
- *Data e luogo di nascita e nazionalità:* 15/05/1953, Pavia, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica):* Via Luigi Porta 12, Pavia
- *Titolo di studio:* Laurea in Ingegneria Elettronica
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.:* Amministratore Indipendente

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

1977	Conseguimento della Laurea in Ingegneria Elettronica presso l' <i>Università di Pavia</i> .
------	---

3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

2019-2022	ATLANTIA – <i>Board Member, Member of Human Resources and Compensation Committee</i>
2016-2019	SNAM – <i>Chairman of the Board</i>
2012-2016	SNAM RETE GAS – <i>Chairman of the Board</i>
2006-2016	SNAM – <i>CEO</i>



Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Verona, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,



(Firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta BETTINA CAMPEDELLI, nata a VERONA, il 28/03/1962, codice fiscale CMPBTN62C68L781B, residente in VIA BONUZZO SANT'ANNA n. 2/b, VERONA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Amministratore della Società;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del *Code of Corporate Governance*;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.



- Consigliere di Amministrazione **FATA Assicurazioni Danni s.p.a.** con sede in Roma dal giugno 2013 al dicembre 2016.
- Componente Deputazione Amministratrice (CdA) **Fondazione Monte dei Paschi di Siena** da agosto 2014 a aprile 2018. *Vice Presidente da agosto 2014 a aprile 2018.* Presidente Comitato Investimenti da agosto 2014 a aprile 2018.
- Componente Consiglio di Amministrazione **Maltauro s.p.a.** con sede in Vicenza da luglio 2014 a maggio 2017.
- Componente Comitato di Indirizzo **Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio** con sede in Milano (incarico pro bono) da aprile 2015 a aprile 2020.
- Componente Nucleo di Valutazione **Provincia di Verona** da luglio 2016 a settembre 2018.
- Consulenze Tecnico di Parte **SNIA in Amministrazione Straordinaria** da giugno a dicembre 2016.
- Presidente Consiglio di Sorveglianza **Veneto Banka d.d.** (Gruppo Intesa) con sede in Zagabria (Croazia) dal luglio 2016 al dicembre 2017.
- Componente Consiglio di Amministrazione **ICM s.p.a.** con sede in Vicenza: Presidente CdA dal 2017 al 2018 e VicePresidente CdA dal 2018 al 2021.
- Componente Comitato Scientifico **NedCommunity**, associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti, dal 2018 al 2020.
- Componente Consiglio di Amministrazione **Vera Vita s.p.a.** con sede in Verona da dicembre 2019 a luglio 2021. Presidente Comitato Controllo Rischi.
- Componente Collegio Sindacale **SGL Multiservizi s.r.l** con sede in San Giovanni Lupatoto (VR) da maggio 2017 a maggio 2021.
- Componente del **Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana** da gennaio 2020 a maggio 2021.
- Componente Collegio Sindacale **Calpeda s.p.a.** con sede in Montorso Vicentino (VI) da luglio 2016 a luglio 2022.
- Componente Collegio Sindacale (sindaco supplente) in **ENDEVO S.T.P.P.A.** con sede in Vicenza da luglio 2019 a agosto 2022.

Verona 20 marzo 2023



L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile al sito:
<http://www.dea.univr.it/?ent=persona&id=282&lang=it>

Profilo Professionale

Incarichi in corso:

- Componente Consiglio di Amministrazione **SIT S.p.A.** società quotata con sede in Padova, da ottobre 2018. *Consigliere indipendente, Presidente Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Presidente Comitato Parti Correlate, Componente Comitato Remunerazione.*
- Componente Consiglio di Amministrazione **Aeffe s.p.a.**, società quotata con sede in San Giovanni in Marignano (RM), da maggio 2019. *Consigliere indipendente, Presidente Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, Componente Comitato Remunerazione.*
- Componente Consiglio di Amministrazione **ICM s.p.a.** con sede in Vicenza da maggio 2017. *Consigliere indipendente.*
- Componente Consiglio di Amministrazione **FVS Sgr s.p.a.** con sede in Marghera (VE) da giugno 2016. *Consigliere indipendente.*
- Componente Collegio dei Commissari Straordinari **Gruppo Securpol in Amministrazione Straordinaria** da maggio 2022.

Principali incarichi precedenti:

- Componente Nucleo di Valutazione **Provincia di Verona** dal luglio 2006 al luglio 2015.
- Componente Consiglio di Territorio **UniCredit – Veneto Ovest** dal gennaio 2008 al dicembre 2012.
- Presidente Organismo di Vigilanza 231/01 **Banca Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero** con sede in Verona dal giugno 2008 al dicembre 2011.
- Componente Collegio Sindacale **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata – AOUI Verona** dal giugno 2010 al dicembre 2016.
- Consigliere di Amministrazione **Fondazione Cattolica**, con sede in Verona, dal marzo 2011 al agosto 2014.
- Consigliere di Amministrazione **Società Cattolica di Assicurazione**, società cooperativa quotata con sede in Verona, da giugno 2012 a maggio 2021. *Presidente Comitato Controllo Rischi. Presidente Comitato Parti Correlate. Componente Comitato nomine. Componente Comitato Governo Societario e Sostenibilità.*
- Presidente Collegio Sindacale **Fondo Professioni** (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto 408/03 del 29 dicembre 2003), con sede in Roma, dal dicembre 2012 al luglio 2017.
- Presidente Organismo Indipendente di Valutazione **USSL21 Veneto**, con sede in Legnago (VR), da agosto 2013 a dicembre 2016.
- Componente Deputazione Generale (Consiglio Generale) **Fondazione Monte dei Paschi di Siena** dal agosto 2013 al agosto 2014.



- *Ricercatore* – SSD SECS-P07 (Economia Aziendale) in ruolo dal 1988 al 1992 nell'Università degli Studi di Verona.
- *Professore associato* – SSD SECS-P07 (Economia Aziendale) in ruolo dal 1992 al 1995 nell'Università degli Studi di Bergamo, titolare dell'insegnamento di Economia Aziendale.
- *Professore associato* – SSD SECS-P07 (Economia Aziendale) in ruolo dal 1995 al 2000 nell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, titolare degli insegnamenti di Economia Aziendale e di Ragioneria generale.
- Docente nell'Università LUISS Guido Carli di Roma dal 1999 al 2004 per l'insegnamento di Analisi e Contabilità dei costi.
- *Membro del Nucleo di Valutazione* nell'Università di Napoli – Parthenope dal AA 1999 al AA 2004.
- *Direttore vicario del Dipartimento* di Economia Società e Istituzioni nell'Università degli Studi di Verona dal AA 2000 al AA 2002.
- *Delegato del Rettore* per Bilancio e Controllo di Gestione nell'Università degli Studi di Verona dal AA 2001 al AA 2006.
- *Preside vicario* della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona dal AA 2003 al AA 2005.
- *Presidente Nucleo di Valutazione* dell'Università degli Studi di Verona dal AA 2004 al AA 2006.
- *Pro Rettore Vicario* Università degli Studi di Verona dal maggio 2006 al giugno 2012.
- *Componente Commissione di esperti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica MIUR* per la valutazione dei Consorzi Universitari per l'anno 2010.
- *Direttore Dipartimento* di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona dal settembre 2012 al giugno 2013.
- *Presidente Commissione Abilitazione Scientifica Nazionale* – settore concorsuale 13/B1 *Economia Aziendale* – dal 2013 al 2015.
- *Componente Consiglio Scientifico* del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR con sede in Roma dal maggio 2014 al settembre 2015.
- *Componente Consiglio Direttivo Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e Economia Aziendale* – S.I.D.R.E.A. dal 2018 al 2022.

Aree di studio

Si occupa di temi inerenti la *governance*, i sistemi di controllo, il *performance & sustainability management*.

Attività pubblicistica

E' autore di più di 150 scritti tra monografie, articoli su rivista scientifica, parti di libro e lavori divulgativi, sui temi di: accountability, auditing e sistema dei controlli nelle imprese, sustainability e performance management, pianificazione e controllo di gestione nelle imprese, misurazione delle performance e reporting nel no-profit e nella pubblica amministrazione, international e comparative accounting, business history.



Bettina Campedelli

nata a Verona il 28 marzo 1962

residente in Verona, via Bonuzzo Sant'Anna 2b.

+39 349 5114194 bettina.campedelli@univr.it

Diploma di maturità scientifica con massimo dei voti conseguito nel 1981

Laurea in Economia e Commercio con massimo dei voti e lode conseguita nel 1985

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista conseguita nel 1986

Iscrizione nel Registro Revisori Contabili n.9916 del 12.04.1995

Iscrizione nell'Elenco nazionale degli organismi indipendenti di valutazione (Fascia 3) n. 4981 del 14 ottobre 2019

Membro dell'Associazione Italiana Internal Auditors – A.I.I.A.

Associato NedCommunity, associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti

Accademico Ordinario dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale – A.I.D.E.A.

Socio della Società Italiana di Storia della Ragioneria – S.I.S.R.

Socio della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e Economia Aziendale – S.I.D.R.E.A.

Profilo Accademico

Incarichi in corso:

- **Professore Ordinario – SSD SECS-P07 Economia Aziendale**, in ruolo dal novembre 2000 nell'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Economia Aziendale.
- Titolare dell'insegnamento di *Revisione Aziendale e Sistemi di Controllo* nella Laurea Magistrale in Governance e Amministrazione di impresa.
- Titolare dell'insegnamento di *Governance e Controllo nella gestione delle imprese* nella Laurea Magistrale Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile.
- Docente dell'insegnamento di *Pianificazione e Controllo* nella Laurea in Economia Aziendale e Management.
- Referente del Rettore dell'Università degli Studi di Verona per l'Assetto assicurativo e i benefici socio-assistenziali dal 2019.

Principali incarichi precedenti:



Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

PIOMBINO D'ESE 02/04/2023

(Luogo, Data)

In fede,

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. De Sè', written over a horizontal line.

(Firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto FRANCO STEVANATO, nato a VENEZIA, il 27/12/1973, codice fiscale STVFNC73T27L736L, residente in Via Antonio Vivarini 15, Venezia, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Amministratore della Società;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del *Codice di Corporate Governance*;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato.



S.P.A.M.I. S.r.l.	<i>Consigliere delegato</i>
SFEM ITALIA S.r.l.	<i>Consigliere delegato e socio</i>
MEDICAL GLASS a.s. (Società di diritto slovacco)	<i>Consigliere</i>
Ompi N.A. S. de R.L. de C.V. (Società di diritto messicano)	<i>Consigliere</i>
Stevanato Group N.A. S. de R.L. de C.V. (Società di diritto messicano)	<i>Consigliere</i>
Ompi Of America Inc. (Società di diritto statunitense)	<i>Consigliere</i>
Ompi Pharmaceutical Packing Tech. Co. LTD (Società di diritto cinese)	<i>Consigliere</i>
STEVANATO HOLDING S.r.l.	<i>Consigliere delegato e socio</i>
BALDA C. BREWER, INC.	<i>Consigliere</i>

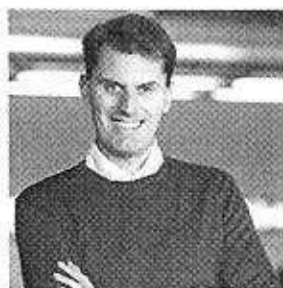
PIOMBINO D'ESE 04/06/2023

(Luogo, Data)



(Firma)

Franco Stevanato – CURRICULUM VITAE



Franco Stevanato si è laureato in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Trieste. Durante gli studi ha lavorato presso il reparto commerciale della Saint Gobain in Francia e di Stevanato Group. Dopo la laurea entra ufficialmente in Stevanato Group, all'interno dell'area commerciale. Durante questi anni, ha perseguito e tuttora persegue il processo di internazionalizzazione, managerializzazione e diversificazione dei prodotti, per favorire la crescita e l'espansione di Stevanato Group, attraverso la predisposizione di piani industriali e funzionali. Ha contribuito, inoltre, a guidare Stevanato Group nel processo dell'IPO per la quotazione dell'azienda nel 2021 alla borsa di New York. Attualmente ricopre la carica di Presidente Esecutivo del Gruppo stesso.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome:* Franco Stevanato
- *Data e luogo di nascita e nazionalità:* 27/12/1973, Venezia, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica):* Via Molinella, n. 17, Piombino Dese
- *Titolo di studio:* Laurea in Scienze Politiche
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.:* N.A.

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

2015	Kellogg School of Management - <i>Advanced Management Program</i>
1998	Laurea in Scienze Politiche, <i>Università degli Studi di Trieste</i>



3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

1988-Oggi	Stevanato Group – <i>Presidente Esecutivo del Gruppo (2021-oggi)</i> Stevanato Group – <i>Amministratore Delegato (2010-2020)</i> Stevanato Group – <i>Area Commerciale</i>
-----------	---

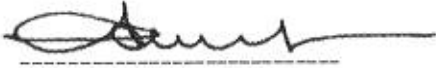
4. INCARICHI SOCIETARI (IN ESSERE)

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ
STEVANATO GROUP S.p.A	<i>Presidente Esecutivo</i>
NUOVA OMPI S.r.l. –	<i>Consigliere delegato</i>

Padova, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,

A handwritten signature in black ink, consisting of a large initial 'S' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

(Firma)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta CHIARA DE STEFANI, nata PADOVA, il 23/02/1965, codice fiscale DSTCHR65B63G224A, residente in VIA CAPPELLI n. 42, PADOVA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Amministratore della Società;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato.



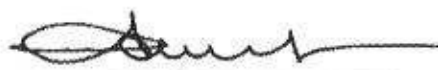
Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

2017-2020	Cattolica Assicurazioni – <i>Presidente Comitato Remunerazioni</i> Cattolica Assicurazioni – <i>Componente Comitato Nomine</i> Cattolica Assicurazioni – <i>Consigliere Indipendente</i>
2015-Oggi	Destiny s.r.l. – <i>Amministratore Unico</i>
2013-2021	Lombarda Vita S.p.A. – <i>Consigliere di Amministrazione</i> Lombarda Vita S.p.A. – <i>Componente Comitato Controllo e Rischi</i>

Padova, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)



(Firma)

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

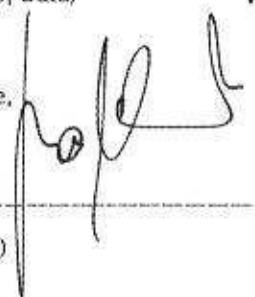
Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,

(Firma)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over a horizontal dashed line.A handwritten signature in black ink, consisting of a few sharp, sweeping strokes, located in the bottom right corner of the page.

Attilio Francesco Arietti – CURRICULUM VITAE



Attilio Francesco Arietti ha conseguito nel 1974 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino e nel 1978 un Master in *Business Administration* presso l'*Harvard Business School*. Nel 1975 ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed oggi è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino. Ha iniziato la propria attività professionale nel 1978 come *Assistant Manager* nel dipartimento *Management Consulting Services* di Deloitte & Touche presso le sedi di New York e Milano e nel 1980 ha fondato Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (oggi operante sotto la denominazione sociale Baker Tilly Revisa). Dal 1980 al 2013, Attilio Arietti è stato *Managing Partner* di Dr Arietti & Associati S.r.l. STP, membro italiano di Baker Tilly International. Nel 1999 Attilio Arietti ha fondato Oaklins Arietti S.r.l., rappresentante esclusivo per l'Italia del gruppo Oaklins. A partire dal 2013 è stato promotore, insieme con Giovanni Cavallini, di alcune SPAC.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome:* Attilio Francesco Arietti
- *Data e luogo di nascita e nazionalità:* 2/06/1950, Torino, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica):* Via XX Settembre 3, Torino
- *Titolo di studio:* Laurea in Economia e Commercio, *Master in Business Administration*
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.:* Amministratore

2. FORMAZIONE E CARRIERA ACCADEMICA

1978	<i>Master in Business Administration (MBA)</i> presso l' <i>Harvard Business School – Cambridge (Massachusetts)</i>
1975	Conseguimento dell'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile. Attualmente iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino
1974	Laurea in Economia e Commercio, <i>Università degli Studi di Torino</i> (110/110 con lode)

3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

2017-Oggi	Promotore (con Giovanni Cavallini, Davide Milano ed Enrico Arietti) di Industrial Stars of Italy 3
2016-Oggi	Promotore (con Giovanni Cavallini) di Industrial Stars of Italy 2

2013-Oggi	Promotore di Industrial Stars of Italy S.p.A.
2000-2010	M&A International Inc. – <i>Presidente, Chief Executive Officer</i> M&A International Inc. – <i>Vicepresidente</i>
1999-Oggi	Fondazione di Oaklins Arietti S.r.l., già Arietti & Partners S.r.l. – <i>M&A International – Presidente, Amministratore Delegato</i>
1980-2013	Dr Arietti & Associati – <i>Managing Partner</i>
1980-2009	Fondazione di Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (oggi operante sotto la denominazione sociale Baker Tilly Revisa) e assunzione della carica di <i>Amministratore Delegato</i>
1978	Deloitte & Touche – <i>Assistant Manager</i> nel Dipartimento <i>Management Consulting Services</i>

4. INCARICHI SOCIETARI (IN ESSERE)

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ
Babcock Wanson Italiana S.p.A.	<i>Presidente Collegio Sindacale</i>
Imsen S.r.l.	<i>Presidente Consiglio di Amministrazione</i>
Industrial Star of Italy 4 S.p.A.	<i>Vicepresidente Presidente Consiglio di Amministrazione</i>
Meurice S.p.A.	<i>Sindaco Effettivo</i>
Moulin S.S.	<i>Amministratore</i>
Moulin Due S.S.	<i>Amministratore</i>
Sicovit S.S.	<i>Amministratore</i>
Spaclab S.r.l.	<i>Amministratore Unico</i>
VEA S.S.	<i>Amministratore</i>



Torino 07 04 2023

(Luogo, Data)

Alberto Anelli

(Firma)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto ATTILIO FRANCESCO ARIETTI, nata a TORINO, il 02/06/1950, codice fiscale RTTTLF50H02L219M, residente in VIA XX SETTEMBRE n. 3, TORINO, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Amministratore della Società;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SIT,

DICHIARA

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto dall'Assemblea della Società, la carica membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti;
- di possedere i requisiti richiesti per la nomina alla suddetta carica e, in particolare, i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2390 del Codice Civile;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, del numero di cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del *Code of Corporate Governance*;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

TORINO 07 04 2023

(Luogo, Data)

In fede,

Alberto Amati

(Firma)



[Handwritten signature]

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

**LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE di SIT S.P.A.**

La Sottoscritta *Gidber srl*

azionista di SIT S.p.A., titolare di 768044

azioni ordinarie (come risulta dalle allegate certificazioni di possesso azionario), rappresentanti 3,06% del capitale sociale, nella persona del legale rappresentante *Giovanni Cavallini*, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, e in base a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti della società, con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno della parte ordinaria ("Nomina del Consiglio di Amministrazione; 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 Determinazione della durata dell'incarico; 2.3 Nomina degli Amministratori; 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori"), della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33



presenta

congiuntamente ad altri azionisti, la seguente lista unitaria di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Giorgio	Martorelli

Il candidato è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo statuto sociale, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, in quanto adottato dalla Società, e dalla normativa vigente.

Alla presente lettera sono allegati il curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; la dichiarazione con la quale il candidato accetta irrevocabilmente

GC

la propria candidatura, condizionata alla nomina, e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di possesso di ogni altro requisito previsto dalla legge per la carica, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo statuto sociale nonché dal Codice di Corporate Governance delle società quotate in quanto adottato dalla Società.

Viene altresì depositata la dichiarazione che attesta l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147-ter, III comma, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.



(Ing. Giovanni Cavallini)

30 marzo 2023

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE di SIT S.p.A.

Ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e dell'articolo 15 dello statuto sociale di SIT S.p.A. (di seguito anche "la Società"), e in base a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti della Società, **la sottoscritta Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale (come risulta dall'allegata certificazione di possesso azionario), nella persona del legale rappresentante **Joseph Oughourlian**, con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno della parte ordinaria ("Nomina del Consiglio di Amministrazione; 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 Determinazione della durata dell'incarico; 2.3 Nomina degli Amministratori; 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori"), della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

PRESENTA

congiuntamente a Giober srl la seguente lista unitaria di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Giorgio	Martorelli

Il candidato è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo statuto sociale, dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, in quanto adottato dalla Società, e dalla normativa vigente.



Alla presente lettera sono allegati il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; la dichiarazione con la quale il candidato accetta irrevocabilmente la propria candidatura, condizionata alla nomina, e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di possesso di ogni altro requisito previsto dalla legge per la carica, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo statuto sociale nonché dal Codice di Corporate Governance delle società quotate in quanto adottato dalla Società.

Viene altresì depositata la dichiarazione che attesta l'assenza di rapporti di collegamento c/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147-ter, III comma, del TUF e l'144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.

Milano 31 marzo 2023



(Joseph Oughourlian)
Presidente

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento

Ai sensi delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e dell'articolo 144-sexies, comma 4, lett.b) del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, il sottoscritto **GIOVANNI CAVALLINI** rappresentante di *Giober s.r.l.*, titolare di *768044* — azioni ordinarie (come risulta dalle allegate certificazioni di possesso azionario) di SIT S.p.A., rappresentanti *3,06* % del capitale sociale, con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno della parte ordinaria ("*Nomina del Consiglio di Amministrazione; 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 Determinazione della durata dell'incarico; 2.3 Nomina degli Amministratori; 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori*"), della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

DICHIARA

l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa di SIT S.p.A. come previsto dagli artt. 147-ter, III comma, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.



(Ing. Giovanni Cavallini)

30 marzo 2023



Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento

Ai sensi delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e dell'articolo 144-sexies, comma 4, lett.b) del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, **la sottoscritta Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale (come risulta dall'allegata certificazione di possesso azionario), nella persona del legale rappresentante **Joseph Oughourlian**, con riferimento al punto 2) dell'ordine del giorno della parte ordinaria (*"Nomina del Consiglio di Amministrazione: 2.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; 2.2 Determinazione della durata dell'incarico; 2.3 Nomina degli Amministratori; 2.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2.5 Determinazione del compenso degli Amministratori"*), della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

DICHIARA

l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa della Società come previsto dagli artt. 147-ter, comma 3, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto di SIT S.p.A. e dalla disciplina vigente.

Milano 31 marzo 2023


(Joseph Oughourlian)
Presidente

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Oggetto: Deposito lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.a.

Il sottoscritto ^{Giovanni}~~Carrollini~~ ^{Cavallini}, rappresentante di GIOBER SRL, azionista di SIT S.p.A. (di seguito "la Società") per 768044 azioni ordinarie, pari 3,06 % % del capitale sociale, provvede a depositare la lista unitaria di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A., che avrà luogo all'assemblea degli azionisti della Società, convocata in sede ordinaria, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

La lista è presentata unitariamente anche da Amber Capital Italia SGR S.p.A., gestore del fondo Alpha Ucits Sicav Amber Equity Fund, titolare di 125.633 azioni, pari allo 0,5% del capitale sociale.

Il numero complessivo di azioni posseduto dagli azionisti presentatori ai fini della presentazione della lista è quindi pari a 893677 che rappresentano una percentuale pari al 3,56 % del capitale sociale (composto da 25.110.209 azioni ordinarie).


(Ing. Giovanni Cavallini)

Milano 30 marzo 2023



Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Oggetto: Deposito lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.a.

Il sottoscritto **Joseph Oughourlian**, rappresentante di **Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, società che gestisce il fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. (di seguito "la Società") per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale, provvede a depositare la lista unitaria di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A., che avrà luogo all'assemblea degli azionisti della Società, convocata, in unica convocazione, per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

La lista è presentata unitariamente anche da Giober srl, titolare di 768.044 azioni ordinarie, pari al 3,06% del capitale sociale);

Il numero complessivo di azioni detenuto da Amber Capital Italia SGR S.p.A. e da Giober srl ai fini della presentazione della lista è quindi pari a 893.677 che rappresentano una percentuale pari al 3,56% del capitale sociale (composto da 25.110.209 azioni ordinarie).



(Joseph Oughourlian)
Presidente

Milano 31 marzo 2023

Milano, 2023

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

Giorgio Martorelli
Nazionalità: italiana
Data di nascita: 03 aprile 1976
Stato civile: sposato, due figli

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Amber Capital Italia SGR S.p.A. (da Febbraio 2007)
Portfolio manager del fondo Alpha UCITS Amber Equity Fund
Buy-side analyst per i fondi gestiti da Amber Capital UK LLP

Ubi Pramerica SGR S.p.A. (Maggio 2002-Gennaio 2007)
Investment manager dei fondi azionari area euro
Ho seguito in particolare gli investimenti del fondo nei settori Food&Beverage, Oil & Gas, Infrastructures.

Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. (Gennaio 2002- Aprile 2002)
Junior Analyst nell'Area Equity derivatives.

Euromobiliare SIM S.p.A (Marzo 2001 - Giugno 2001)
Junior Analyst sul mercato azionario italiano.

ATTUALI CARICHE (di amministrazione e controllo) RICOPERTE:

- Consigliere di amministrazione di Amber Capital Italia SGR S.p.A (da Gennaio 2014)
- Amministratore Delegato di Amber Capital Italia SGR S.p.A. (da Gennaio 2017)

CARICHE (di amministrazione e controllo) precedentemente RICOPERTE in SOCIETA' QUOTATE:

- Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Controllo e Rischi di Ascopiave S.p.A. (società quotata) (da Aprile 2017 a Febbraio 2020)
- Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Controllo e Rischi di Save S.p.A. (società quotata) (da Aprile 2015 a Settembre 2017)

ISTRUZIONE

Ottobre 2000: Laurea in Economia Aziendale presso l'Università "Luigi Bocconi", Milano
Indirizzo: Finanza Aziendale.
Giugno 1995: Maturità Scientifica.

Si dichiara, ai sensi della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali, di essere informato che i propri dati personali saranno oggetto di trattamento per ogni fine connesso alle attività correlate alla presentazione della candidatura e alla eventuale nomina di cui sopra, autorizzandone altresì la pubblicazione.



Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA AD
AMMINISTRATORE E SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE**

Il sottoscritto Giorgio Martorelli, nato a Macerata il 3 aprile 1976, codice fiscale MRTGRG76D03E783M, con riferimento alla candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. (di seguito "la Società"), da sottoporre all'assemblea degli azionisti convocata per il 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

DICHIARA

- di accettare la candidatura;
- di accettare preventivamente e irrevocabilmente l'eventuale nomina;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e, per essa, al Consiglio di Amministrazione eventuali variazioni della presente dichiarazione.

Sotto la propria responsabilità, attesta inoltre l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di consigliere di amministrazione della Società nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo statuto sociale, ivi inclusi i requisiti di professionalità, nonché i requisiti di onorabilità ex art. 147-quinquies, comma 1 del TUF.

Dichiara, inoltre di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo di imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società e di rispettare il limite al cumulo degli incarichi previsto dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, così come risulta dal *curriculum vitae* allegato.

Dichiara, infine, di possedere i requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente disciplina legislativa (art. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del TUF), nonché dallo statuto sociale e dal Codice di Corporate Governance in quanto adottato dalla Società.

Milano, 31 marzo 2023

In fede


(Giorgio Martorelli)

Si dichiara, ai sensi della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali, di essere informato che i propri dati personali saranno oggetto di trattamento per ogni fine connesso alle attività correlate alla presentazione della candidatura e alla eventuale nomina di cui sopra, autorizzandone altresì la pubblicazione.

Citibank Europe Plc



CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)
denominazione

3. Data della richiesta

ggmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

ggmmssaa

5. N.ro progressivo annuo

6. N.ro progressivo della
comunicazione che si intende
rettificare/revocare

7. Causale della
rettifica/revoca

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale
Comune di nascita Provincia di nascita
Data di nascita (ggmmss) Nazionalita'
Indirizzo
Citta'

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN
denominazione

11. Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura
Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento

ggmmssaa

14. Termine di Efficacia

ggmmssaa

15. Diritto esercitabile

16. Note

SI RILASCI LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA
NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC



**Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading****Intermediario che effettua la comunicazione**

ABI	03479	CAB	1500
denominazione	BNP-Paribas SA		

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione:

data della richiesta

31/03/2023

data di invio della comunicazione

31/03/2023

n.ro progressivo annuo

000000494/23

n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare**causale della rettifica/revoca****Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari**

BANCO DI DESTO E DEL

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione: GIOBER SRL

nome:

codice fiscale: 10942520015

comune di nascita:

provincia di nascita:

data di nascita:

nazionalità:

indirizzo: VIA XX SETTEMBRE 3

città: TORINO

stato:

ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN: IT0005262149

denominazione: SIT S.P.A. AOR

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 548.044

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo: 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo:

data di riferimento

31/03/2023

termine di efficacia

10/04/2023

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note**Firma Intermediario**

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)



BNP PARIBAS

The bank
for a changing
world

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas SA

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

31/03/2023

data di invio della comunicazione

31/03/2023

n.ro progressivo annuo

0000000493/23

n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare

causale della rettifica/revoca

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

BANCO DI DESIO E DEL

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione GIOBER SRL

nome

codice fiscale 10942520015

comune di nascita

data di nascita

provincia di nascita

nazionalità

indirizzo VIA XX SETTEMBRE 3

città TORINO

stato

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005262149

denominazione SIT S.P.A. ADR

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 220.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento

31/03/2023

termine di efficacia

10/04/2023

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note



Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

Spettabile
SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31-33
35129 Padova

A mezzo PEC

Padova, 7 aprile 2023


Oggetto: Assemblea di SIT S.p.A. del 3 maggio 2023 in unica convocazione - Presentazione lista candidati per la nomina del Collegio Sindacale

Con la presente, in relazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") convocata per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, presso la sede legale della Società in Padova, Viale dell'Industria 31/33, per deliberare, tra l'altro, la nomina del Collegio Sindacale della Società, la sottoscritta azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), titolare di n. 13.279.465 azioni ordinarie della Società (pari al 52,8847% del capitale sociale di SIT), come risultante dalla apposita certificazione dell'intermediario allegata, provvede al deposito della lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Società.

Si autorizza la Società, per quanto occorrer possa, a provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Cordiali Saluti,

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.



Per l'Amministratore Unico F.D.S. s.s.
Federico de Stefani

Socio Amministratore e Legale Rappresentante



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

LISTA PER L'ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI SIT S.p.A. per il triennio 2023-2024-2025

La sottoscritta Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s., titolare di n. 13.279.465 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 52,8847% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea di SIT S.p.A., come risulta dalle allegare comunicazioni emesse dagli Intermediari incaricati, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto sociale,

presenta

per l'elezione del Collegio Sindacale di SIT S.p.A. che avrà luogo nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, la seguente lista di candidati, composta da n. 5 (cinque) componenti per la durata di n. 3 (tre) esercizi, nelle persone e nell'ordine seguenti:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Candidati Sindaco Effettivo

n.	Candidato	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Residenza
1	Saverio Bozzolan (*)	Padova, 02.04.1967	BZZSVR67D02G224T	Via Veronese n. 6, Cadoneghe, Padova
2	Loredana Anna Conidi	Milano, 06.03.1971	CNDLDN71C46F205R	Viale Nazario Sauro n. 6, Milano
3	Michele Aprile	Tricase, 14.08.1976	PRLMHL76M14L419B	Viale Angelo Filippetti, 24 Milano

Sezione II – Candidati Sindaco Supplente

1	Barbara Russo	Padova, 30.03.1960	RSSB8R60C70G224C	Via Umberto I n. 30, Padova
2	Alice Lubrano	Rho, 01.03.1988	LBRLCA88C41H2640	Viale F. Meda N. 30, Rho

(*) Candidato che, in caso di mancata presentazione della lista di minoranza per la nomina dei sindaci, è proposto come Presidente del Collegio Sindacale.

La lista è corredata dalla seguente documentazione per ciascuno dei candidati sopra indicati:

1. copia della certificazione rilasciata da un Intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità ed il numero di azioni rappresentate;
2. *curriculum vitae* dei candidati, contenente un'esaustiva informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società;
3. dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della propria candidatura e della relativa carica, altresì attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e

Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.

incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamento e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della Società, completa della dichiarazione che attesta il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente.

Padova li, 7 aprile 2023

Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s.



Per l'Amministratore Unico F.D.S. s.s.
Federico de Stefani

Socio Amministratore e Legale Rappresentante



Technologies Società in Accomandita Per Azioni di F.D.S. s.s.
Viale dell'Industria 31/33 - 35129 Padova, Italia
Tel. +39 049 8293111
Cap. Soc. euro 100.000 i.v.
P.IVA / C.F. / Iscr. Reg. Imprese di Padova (PD) n° 05411740284





CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA MONTE TITOLI

(D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, D.L.gs. 24 giugno 1998 n.213, Artt. 43/45 Provv. Banca d'Italia/Consob 13 agosto 2018)

N.D'ORDINE	DATA DI RILASCIO
-	05/04/2023

TECHNOLOGIES S.A.P.A. di F.D.S. s.s.
VIALE DELL'INDUSTRIA 31/33
35129 PADOVA (PD)

N.PROG.ANNO	CODICE CLIENTE
-	4600 849155 0

C.F. : 05411740284

A richiesta di **TECHNOLOGIES S.A.P.A. di F.D.S. s.s.**

La presente certificazione, con efficacia sino al **14/04/2023** incluso, attesta la partecipazione al sistema Monte Titoli del nominativo sopraindicato con i seguenti titoli alla data odierna del 05/04/2023

CODICE	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA'
IT0005262149	SIT S.P.A.	13.279.465

Su detti titoli risultano le seguenti annotazioni:

NULLA

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

La presente certificazione, ai sensi degli articoli 21/22/23 del Provvedimento emesso in data 22 febbraio 2008 congiuntamente con la CONSOB e Banca d'Italia riguardante la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" e successive modifiche e dell'art. 148 del TUF, viene rilasciata per il deposito di liste per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale di SIT S.p.A. e ne attesta il possesso dei titoli sopra indicati.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A

Mod. 854/TI (D.A.I. 9-2000)

Curriculum Vitae

Saverio Bozzolan

(aprile 2023)

Dati Anagrafici e Informazioni

Nato : 2 Aprile 1967
Cittadinanza : Italiana
Stato civile : Coniugato,
due figlie Federica (2006), Francesca (2001)

Contatti

Studio Bozzolan
Via Veronese, 6
35010 Cadoneghe (PD)
email: saverio@bozzolanstudio.it
segreteria@bozzolanstudio.it
Tel +39 324 88 11 979

Dipartimento di Impresa e Management
LUISS Guido Carli – LUISS Business School
Viale Romania, 32
00197 Roma
email: sbozzolan@luiss.it
Tel +39 06 822 54 12

Of counsel

Studio de Poli
Via Antonio Lazzari, 5
30174 Venezia
www.studiodepoli.eu
Saverio.bozzolan@studiodepoli.it

Formazione e precedenti posizioni accademiche

- 2005 Ottobre – 2014 Ottobre: Professore di Economia Aziendale, Dipartimento di Economia e Management, Università di Padova
- 2005 Giugno: Research Visiting Professor, Department of Accounting, Kemmy Business School, University of Limerick
- 2004 Marzo: Research Visiting Professor, Department of Accounting, Kemmy Business School, University of Limerick
- 1997 : Dottorato di Ricerca (PhD) in Economia Aziendale, Università degli Studi di Venezia – Cà Foscari.
- 1994 : Aprile – Giugno, Visiting Ph.D. Student, Department of Accounting and Finance, City University
- 1992 : Gennaio – Giugno, Internship, Industrial Finance Division, Bank of England, London
- 1991 : Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (indirizzo Economico Aziendale), Facoltà di Scienze Statistiche, Università degli Studi di Padova, 110/110 e lode.



Posizione Accademica corrente

- Dal Novembre 2014 - Professore Ordinario di Corporate Governance and Internal Auditing e di Financial Statement Analysis, Dipartimento di Impresa e Management, Università LUISS "Guido Carli", Roma.
- Direttore del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo, Università LUISS "Guido Carli", Roma.
- Co-Direttore dell'Executive Program in "Compliance Management", Luiss Business School
- Co-Direttore dell'Executive Program in "Enterprise Risk Management", Luiss Business School
- Direttore del Master in Amministrazione, Finanza e Controllo, Luiss Business School

Attività universitaria

Interessi di ricerca

- Accounting e Principi Contabili Internazionali
- Reporting e comunicazione economico-finanziaria
- Identificazione, misurazione e comunicazione dei rischi aziendali
- Corporate Governance e sistemi di controllo interno (risk management, attività di compliance aziendale D.Lgs 262, 231, etc.)
- Corporate Governance e funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Attività di ricerca

È coordinatore di progetti di ricerca a livello nazionale e partecipante a progetti di ricerca internazionali. È autore di due volumi pubblicati dalla McGraw Hill sulla misurazione della performance (2001) e sulla comunicazione finanziaria (2006). È curatore di un volume edito da Luiss University Press sulla Compliance (2020). Ha collaborato alla stesura di volumi sulla valutazione dei rischi e sulla valutazione del sistema di controllo interno pubblicati da Università Bocconi Editore, da Il Sole24Ore, da Elsevier (Londra) e da Luiss University Press. Ha pubblicato sulle più di 70 lavori di ricerca anche in quotate riviste internazionali e nazionali di Accounting e di Management.

Attività didattica

Svolge attività didattica presso l'Università LUISS (Roma) dove tiene il corso di Corporate Governance and Internal Auditing (Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo) e Financial Statement Analysis (MSc in Corporate Finance). È Direttore della Laurea Magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo.

In LUISS Business School è docente all'MBA dove insegna Financial Statement Analysis ed altri corsi executive.

È co-direttore dell'Executive Program in Compliance Management, dell'Executive Program in Enterprise Risk Management, e del Master in Amministrazione, Finanza e Controllo.

Ha svolto attività di coaching indirizzata a senior manager per aziende come, ad esempio, Nokia Italia e Poste SDA. Ha svolto attività di docenza in programmi custom per aziende come: Benetton, Terna, Unipol, Amex, Banca d'Italia, Acea, etc.

Premi per l'attività accademica

- 2022 Best teaching Award, Università Luiss, Corso Financial Statement Analysis
- 2021 Best teaching Award, Università Luiss, Corso Corporate Governance & Internal Auditing
- 2019 *Best paper award, 4th International Family Business Research Forum, "To whom does the family sell the firm? The choice between strategic and financial buyers in acquisitions"*
- 2016: *Best Paper Award for 2015 in the Journal of Applied Accounting Research Board monitoring and internal control system disclosure in different regulatory environments*
- 2009: SDA Bocconi, Milan, Italy Award for the Best paper published in *Economia & Management* for the year 2007, *"Corporate Governance and the assessment of the internal control system: what do listed companies disclose?"*
- 2003: *KPMG & UIUC Competitive Manuscript Competition on Reporting Risk*, University of Illinois at Urbana Champaign, July - Award Winner for the paper Beretta S., S. Bozzolan -, *"How Companies Communicate Risks: Evidence from the Italian Stock Exchange"*



Attività professionale

Svolge attività professionale, di formazione e di consulenza nell'ambito:

- del governo societario;
- dei sistemi di controllo interno;
- del risk management;
- della corporate finance.

È regolarmente invitato come conferenziere su temi relativi alla Corporate Governance, ai sistemi di controllo interno e al Modello Organizzativo 231/2001.

Svolge attività di consulente tecnico con riferimento a tematiche di natura bilancistica, di valutazione della responsabilità degli amministratori e in ambito di valutazione di aziende o rami d'azienda per operazioni straordinarie.

Incarichi societari

Attualmente ricopre un **limitato e selezionato** numero di incarichi societari, nello specifico:

Società quotate

Carel Industries Spa ; Componente del Collegio Sindacale;

Sit Spa ; Componente del Collegio Sindacale.

Banche e Intermediari finanziari

Banca Annia – Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo SC ; Componente del Collegio Sindacale.

Società non quotate

SIT Technologies Spa ; Presidente Collegio Sindacale;

Technologies Sapa ; Presidente del Collegio Sindacale;

Alkeemia SpA ; Presidente Collegio Sindacale.

Roma, 4 aprile 2023



Prof. Saverio Bozzolan

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di contatti lavorativi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000N. 445

Il sottoscritto SAVERIO BOZZOLAN, nato a PADOVA, il 02/04/1967, codice fiscale BZZSVR67D02G224T, residente in VIA VERONESE n. 6, PADOVA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Sindaco effettivo e, in caso di mancata presentazione della lista di minoranza per la nomina dei Sindaci, quale candidato alla carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di SIT,

DICHIARA(1)

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto dall'Assemblea della Società, la carica di Sindaco effettivo della Società e, in caso di mancata presentazione della lista di minoranza per la nomina dei Sindaci, la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- di essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili e di avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

[SI]

~~[NO]~~

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
 - b) attività professionali o d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società quelle che coincidono con le attività analiticamente indicate nell'oggetto sociale, le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e alla organizzazione aziendale;

~~[SI]~~

[NO]



(1) Barrare la casella che interessa.

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti e, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF");
- di possedere i requisiti, quali quelli di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e, tra questi, in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - b) di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - c) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

SI

[NO]

- nonché di possedere i requisiti di indipendenza di cui ai sensi dell'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, del Codice di *Corporate Governance*;

SI

[NO]

- di essere in possesso di competenze specifiche comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico, con modalità e tempi adeguati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;

SI

[NO]

- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di aver valutato che la mia candidatura sia conforme alle disposizioni dello Statuto;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della candidatura e della carica.

Peolove, 7 Aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,

Soscuo Berle

(Firma)



[Handwritten mark]

LOREDANA ANNA CONIDI

Curriculum Vitae



INFORMAZIONI PERSONALI

Data e luogo di nascita	6 marzo 1971, Milano
E-mail	loredana.conidi@gpblex.it
Domicilio	Milano, Piazza Borromeo 8

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Gennaio 2021 – oggi	Equity Partner presso Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. Studio legale Associato con sedi a Milano, Roma e Londra.
Novembre 2014 – Dicembre 2020	Partner presso Ludovici Piccone & Partners. Studio tributario internazionale con sedi a Milano, Roma, Londra, Lussemburgo e Vienna.
Gennaio 2000 – Ottobre 2014	Libera professionista presso Maisto e Associati in Milano. Studio di consulenza fiscale e tributaria internazionale.
Gennaio 1997 – Dicembre 1999	Consulente in materia tributaria presso lo Studio Pirola Pennuto Zei e Associati in Milano.
Gennaio 1996 – Dicembre 1996	Consulente in materia tributaria presso Studio Araldi e associati in Milano.

AREE DI SPECIALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTI

Fiscalità associata al reddito di impresa, tassazione dei gruppi, fusioni ed acquisizioni (nazionali e internazionali), tassazione delle rendite finanziarie, fiscalità dei redditi di lavoro (piani di azionariato, stock options, tassazione degli expatriates).

Assistenza in fase pre-contenziosa e nelle procedure di definizione delle controversie tributarie mediante procedure di adesione e conciliative.

È membro del Comitato Esecutivo di Gatti Pavesi Bianchi Ludovici, organo deputato alla gestione e controllo dello Studio.

Si occupa nell'ambito dello Studio di tematiche di Diversity & Inclusion, come membro attivo di questo Comitato e di tematiche ESG, con particolare riguardo ad aspetti fiscali e tributari del Practice Group.

È menzionata nelle primarie directory internazionali per la practice Tax.

Partecipa come relatrice a convegni e corsi di specializzazione in materia tributaria, per prestigiose università e associazioni.

Nel 2022 è stata selezionata e ha partecipato alla X classe di InTheBoardroom, programma di Valore D dedicato a promuovere la formazione e l'inserimento delle figure executive nella governance dei Consigli di Amministrazione.

FORMAZIONE E ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Laurea in Economia e legislazione delle imprese (Università Cattolica di Milano, 1995)
- Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al nr. 5621 e al Registro dei Revisori Legali al n. 127085 (pubblicato in GU n.84 del 22/10/2002)



ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTITA IVA	CARICA RICOPERTA	DATA NOMINA
L&P Solutions Srl	10936050961	Consigliere	01/08/2019
Il Sole 24 Ore	00777910159	Membro Organismo di Vigilanza	27/04/2022
MPS Tenimenti	00049100522	Presidente del collegio sindacale	15/07/2019
FGF SRL	02131580488	Presidente del collegio sindacale	29/06/2022
Mengoni e Nassini S.r.l.	03315980486	Presidente del collegio sindacale	29/06/2022
Metalworks BIDCO S.p.A.	12387560969	Presidente del collegio sindacale	15/06/2022
Metalworks S.p.A.	00213530165	Presidente del collegio sindacale	29/06/2022
MTW Holding S.p.A.	04325720169	Presidente del collegio sindacale	29/06/2022
Alerion Clean Power S.p.A	02996890584	Sindaco effettivo	06/04/2018
Arag S.r.l.	01801480359	Sindaco effettivo	18/12/2020
Arinvex S.r.l.	01339730358	Sindaco effettivo	18/12/2020
Cerved Master Service S.p.A.	09842960966	Sindaco effettivo	31/12/2017
Stella Holding S.p.A.	09582980967	Sindaco effettivo	29/07/2019
Sit SpA	04805520287	Sindaco effettivo	26/04/2018
Decalia Sim S.p.A	04429610969	Sindaco supplente	25/01/2017
Elle52 Investimenti S.r.l.	08864300960	Sindaco supplente	09/12/2014
Ethica Global Investments S.p.A.	09758110960	Sindaco supplente	16/01/2017

PUBBLICAZIONI

Autrice di articoli in materia di diritto tributario:

- Matrimonio: sì, ti sposo. Ma prima facciamo chiarezza su soldi e figli, articolo io Donna, Corriere della Sera, 21 luglio 2019;
- Patti prematrimoniali ci servono davvero, Rivista F., n.16 del 24 aprile 2019;
- Il ruolo delle Srl nel passaggio generazionale, in Governance del patrimonio e passaggio generazionale, Associazione Italiana Private Banking, Gruppo Sole24Ore 2013;
- La qualificazione dei dividendi di società emittenti estere e il credito per i tributi assolti all'estero, in La tassazione dei dividendi intersocietari, Quaderni della Rivista di diritto tributario, Giuffrè Editore, 2011;
- Il regime tributario degli interessi per dilazione di pagamento corrisposti ad imprese non residenti prive di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, Rivista di diritto tributario, 2001;
- Corsi di formazione frequentati all'estero dal personale - Territorialità delle prestazioni ai fini Iva, Il Fisco, 2000;
- Disciplina fiscale dell'operazione di conferimento di aziende e di partecipazioni di controllo e di collegamento - D. LGS. 8 ottobre 1997 n. 358", Contabilità Finanza e Controllo, Edizioni il Sole24Ore, 1999
- Scambio di partecipazioni - Disciplina comunitaria e domestica a confronto, Contabilità Finanza e Controllo, numero 11, Edizioni il Sole 24 ore, 1998;
- AA.VV. "Il manuale del direttore amministrativo" - Capitolo dal titolo Trattamento fiscale dei dividendi, Edizioni il Sole24Ore, 1998;
- Lean Management, Problemi di gestione dell'impresa, n. 22, Vita e Pensiero Editore, 1996.

Milano, 05/04/2023

In fede

(Loredana Anna Conidi)




DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta LOREDANA ANNA CONIDI, nata a MILANO, il 06/03/1971, codice fiscale CNDLDN71C46F205R, residente in VIALE NAZARIO SAURO n. 6, MILANO, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Collegio Sindacale;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Sindaco effettivo;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di SIT,

DICHIARA(1)

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica di Sindaco effettivo della Società;
- di essere iscritta nel registro dei Revisori Contabili e di avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

[SI]

[NO]

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società quelle che coincidono con le attività analiticamente indicate nell'oggetto sociale, le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e alla organizzazione aziendale;

[SI]

[NO]

(1) Barrare la casella che interessa.

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti e, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF");
- di possedere i requisiti, quali quelli di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e, tra questi, in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - b) di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - c) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

[NO]

- nonché di possedere i requisiti di indipendenza di cui ai sensi dell'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, del Codice di *Corporate Governance*;

[NO]

- di essere in possesso di competenze specifiche comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico, con modalità e tempi adeguati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;

[NO]

- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di aver valutato che la mia candidatura sia conforme alle disposizioni dello Statuto;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.



Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della candidatura e della carica.

Milano, 07/04/2023

(Luogo, Data)

In fede,

Giordana Anna Bonoli

(Firma)



MICHELE APRILE

Curriculum Vitae



INFORMAZIONI PERSONALI

Data e luogo di nascita 14 agosto 1976, Tricase (LE)
E-mail michele.aprile@qpblex.it
Domicilio Milano, Piazza Borromeo 8

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Gennaio 2021 – oggi Equity Partner presso Gatti Pavesi Bianchi Ludovici.
Studio legale tributario con sedi a Milano, Roma,
Londra e Lussemburgo

Novembre 2014 – dicembre 2020 Partner presso Ludovici Piccone & Partners.
Studio tributario internazionale con sedi a Milano,
Roma, Londra, Lussemburgo e Vienna.

Novembre 2011 – ottobre 2014 Libero professionista presso Maisto e Associati in
Milano.
Studio di consulenza fiscale e tributaria
internazionale.

Novembre 2002 – ottobre 2011 Libero professionista presso Chiomenti in Milano.
Dal gennaio 2006 a dicembre 2006 responsabile del
Dipartimento fiscale della sede di New York.
Studio Legale Internazionale con sedi a Roma,
Milano, Londra, Bruxelles, New York, Pechino,
Shanghai e Hong Kong.

Marzo 2000 – ottobre 2002 Libero professionista presso Studio Tributario
Deiure in Milano.
Studio di consulenza tributaria e societaria.



AREE DI SPECIALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTI

Si occupa prevalentemente di consulenza in materia di imposte sui redditi, fiscalità finanziaria e immobiliare, diritto tributario nazionale e internazionale. Assiste i clienti corporate su operazioni straordinarie e nelle attività afferenti la disciplina dei prezzi di trasferimento. Ha altresì maturato una significativa esperienza su questioni attinenti la fiscalità dei fondi mobiliari. È autore di varie pubblicazioni in materia tributaria e partecipa frequentemente come relatore a corsi di specializzazione post-universitari.



Nel 2019 è stato segnalato "Recommended Lawyer" dalla directory internazionale Legal500 EMEA.

FORMAZIONE E ABILITAZIONI PROFESSIONALI

- Laurea in Economia e legislazione per l'impresa (Università Commerciale L. Bocconi, 2000), con votazione 110/110.
- Corso di specializzazione in materia di trattati internazionali contro le doppie imposizioni (Leiden University, Olanda)
- Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Lecce al n. 1801 e all'Albo dei Revisori Contabili al n. 135087 (con provvedimento del 26 gennaio 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9, IV Serie Speciale, del 1° febbraio 2005)

PUBBLICAZIONI

Autore di articoli in materia di diritto tributario:

- La nuova fiscalità degli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, FAG, Milano, 2011;
- Prestazioni di servizi rese da una stabile organizzazione italiana alla sua casa madre estera: recuperabilità dell'IVA erroneamente versata tra esigenze di tutela del contribuente e soggettività passiva. Riflessioni critiche a margine della sentenza della Corte di Cassazione n. 6310 dell'11 ottobre 2007, Rivista di Diritto Tributario, n.12, 2008;
- Brevi riflessioni critiche in tema di cessione di crediti pro-soluto, alla luce delle precisazioni fornite dalla Risoluzione 9 marzo 2007, n. 41/E Rivista di Diritto Tributario, n.1, 2008;
- Cross border loss recognition Report to the International Bar Association Tax Section Meeting, Chicago, 20 September 2006;
- Quale regime impositivo per le distribuzioni di riserve di capitale eccedenti il costo della partecipazione? Dialoghi di Diritto Tributario, (con nota del prof. D. Stevanato), n. 4, 2005;
- La thin capitalization rule e i finanziamenti assunti nell'esercizio dell'attività svolta dai soggetti indicati nell'art. 1 del D. Lgs. 21 gennaio 1992, Dialoghi di Diritto Tributario, n.4, 2005;

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTITA IVA	CARICA RICOPERTA	DATA NOMINA
L&P Solutions Srl	10936050961	Consigliere	01/08/2019
ARAG S.R.L.	01801480359	Sindaco effettivo	18/12/2020
ARINVEX S.R.L.	01339730358	Sindaco effettivo	18/12/2020
Assoimmobiliare	96347960583	Revisore contabile	05/12/2019
Bagheera S.p.A. in liquidazione	10345740962	Sindaco effettivo	08/05/2018
Bagheera II S.p.A.	11612820966	Sindaco effettivo	11/02/2021
Eldor Corporation S.p.A	02390960132	Sindaco effettivo	18/04/2019
Fashion Cube S.r.l.	12557100968	Presidente del Collegio Sindacale	30/09/2022
Forte Holdings S.p.A.	03502970969	Sindaco effettivo	18/04/2019
Casa del Caffè Vegnano S.p.A.	00169040011	Presidente del Collegio Sindacale	07/10/2021
O.S.A.R. Srl	01146230014	Sindaco effettivo	28/02/2019
MPS Capital Services S.p.A	00816350482	Sindaco supplente	21/05/2019
MPS Tenimenti S.p.A	00049100522	Sindaco supplente	15/07/2019
Cerved Master Service S.p.A.	09842960966	Sindaco supplente	14/03/2018
Decalia Sim S.p.A	04429610969	Sindaco supplente	25/01/2017
Elle52 Investimenti S.r.l.	08864300960	Sindaco supplente	09/12/2014
Ethica Global Investments S.p.A.	09758110960	Sindaco supplente	16/01/2011
White Bridge Investments S.p.A	08304650966	Sindaco supplente	27/06/2013
White Bridge Investments II S.p.A	10546970962	Sindaco supplente	29/06/2021



Milano, 20/03/2022

(Michele Aprile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto MICHELE APRILE, nato a TRICASE, il 14/08/1976, codice fiscale PRLMHL76M14L419B, residente in VIALE ANGELO FILIPPETTI n. 24, MILANO, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Collegio Sindacale;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidato alla carica di Sindaco effettivo;
- il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di SIT,

DICHIARA(I)

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica di Sindaco effettivo della Società;
- di essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili e di avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

[X]

[NO]

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
 - attività professionali o d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società quelle che coincidono con le attività analiticamente indicate nell'oggetto sociale, le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e alla organizzazione aziendale;

[X]

[NO]

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti e, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF");
- di possedere i requisiti, quali quelli di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e, tra questi, in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - b) di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - c) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

[NO]

- nonché di possedere i requisiti di indipendenza di cui ai sensi dell'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, del Codice di *Corporate Governance*;

[NO]

- di essere in possesso di competenze specifiche comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico, con modalità e tempi adeguati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;

[NO]

- di non essere candidato in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di aver valutato che la mia candidatura sia conforme alle disposizioni dello Statuto;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto quivi dichiarato.



Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della candidatura e della carica.

Milano 07/04/2023

(Luogo, Data)

In fede,

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dashed line. The signature is cursive and appears to be 'Andrea...'.

(Firma)



Barbara Russo- CURRICULUM VITAE

Barbara Russo si è laureata in Economia e Commercio presso l'università di Venezia nel 1987 svolgendo in seguito tirocinio professionale presso lo Studio Commercialisti Cortellazzo & Soatto di Padova, sostenendo l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione nel 1987 e proseguendo successivamente la sua attività professionale presso il medesimo Studio. Dal 1991 svolge attività in proprio, occupandosi principalmente di contenzioso tributario, analisi di bilancio, dichiarazioni fiscali, operazioni societarie e diritto fallimentare.

1. DATI PERSONALI

- *Nome e Cognome:* Barbara Russo
- *Data e luogo di nascita e nazionalità:* 30/03/1960, Padova, Italiana
- *Indirizzo (domicilio per la carica):* Via Umberto I n. 30, Padova
- *Titolo di studio:* Laurea in Economia e Commercio
- *Carica / funzione detenuta presso SIT S.p.A.:* Sindaco Supplente

2. FORMAZIONE ACCADEMICA

1988	Conseguimento Abilitazione - Albo dei Dottori Commercialisti
1987	Laurea in Economia e Commercio, <i>Università Cà Foscari</i> di Venezia

3. ATTIVITÀ PROFESSIONALE

1991-Oggi	Studio Barbara Russo - <i>Libera Professionista con Attività in Proprio</i>
1988-1991	Studio Commercialisti Cortellazzo & Soatto (Padova) – <i>Dottore Commercialista</i>
1987-1988	Studio Commercialisti Cortellazzo & Soatto (Padova) – <i>Tirocinio Professionale</i>

4. INCARICHI SOCIETARI (IN ESSERE)

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ
Parpas S.p.A.	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
O.M.V. S.p.A.	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Zoccarato Industrial Coatings s.r.l.	<i>Sindaco</i>
Verza Pietro S.p.A.	<i>Sindaco</i>
Parpas Holding S.r.l.	<i>Revisore Unico</i>
Plissé S.p.A.	<i>Sindaco Supplente</i>
DN.G. - De Nadai Group - S.p.A.	<i>Sindaco Supplente</i>
Metersit S.r.l.	<i>Sindaco Supplente</i>
SIT Technologies S.p.A.	<i>Sindaco Supplente</i>
SIT Immobiliare S.p.A.	<i>Sindaco Supplente</i>
SIT Metering S.r.l.	<i>Sindaco Supplente</i>
Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s	<i>Sindaco Supplente</i>



Padova, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

Barbara Russo

(Firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta BARBARA RUSSO, nata a PADOVA, il 30/03/1960, codice fiscale RSSBBR60C70G224C, residente in VIA UMBERTO I n. 30, PADOVA, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Collegio Sindacale;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Sindaco supplente;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di SIT,

DICHIARA(1)

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletto/a dall'Assemblea della Società, la carica di Sindaco supplente della Società;
- di essere iscritta nel registro dei Revisori Contabili e di avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;



[NO]

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
 - b) attività professionali o d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società quelle che coincidono con le attività analiticamente indicate nell'oggetto sociale, le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e alla organizzazione aziendale;



[NO]



(1) Barrare la casella che interessa.

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti e, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF");
- di possedere i requisiti, quali quelli di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e, tra questi, in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - b) di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - c) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

[NO]

- nonché di possedere i requisiti di indipendenza di cui ai sensi dell'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, del Codice di *Corporate Governance*;

[NO]

- di essere in possesso di competenze specifiche comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico, con modalità e tempi adeguati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;

[NO]

- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di aver valutato che la mia candidatura sia conforme alle disposizioni dello Statuto;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui vi dichiarato.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della candidatura e della carica.

Padova, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,

Barbara Russo

(Firma)



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located in the bottom right corner of the page.



ALICE LUBRANO

SENIOR CONSULTANT DELLO STUDIO GATTI PAVESI BIANCHI
LUDOVICI

Domicilio: Piazza Borromeo, 8 20123 Milano

Telefono: +39 02 85 97 51

E-mail: alice.lubrano@gpblex.com

Dati personali

Nata a Rho (MI) il 1° marzo 1988.

Formazione

Laureata in Economia e Legislazione di Impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e nel Registro dei Revisori Legali.

Esperienza professionale

Svolge prevalentemente attività di consulenza fiscale e societaria nei confronti di primari gruppi d'impresa. Ha maturato significative esperienze nell'ambito della fiscalità di impresa e tassazione dei gruppi, di operazioni straordinarie e riorganizzazioni societarie.

Aree di attività

Contenzioso Tributario

Corporate - M&A

Corporate Tax

Fiscalità internazionale

Incarichi attualmente ricoperti

Nessuno (in qualità di sindaco effettivo e/o amministratore)

Lingue conosciute

Inglese parlato e scritto

Milano, 7 aprile 2023

(luogo, data)

Alice Lubrano

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta ALICE LUBRANO, nata a RHO, il 01/03/1988, codice fiscale LBRLCA88C41H2640, residente in VIALE F. MEDA n. 30, RHO, sotto la mia esclusiva responsabilità, consapevole di quanto prescritto da, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

PREMESSO CHE

- è stata convocata, per il giorno 3 maggio 2023, in unica convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti (l'"Assemblea") di SIT S.p.A. ("SIT" o la "Società") per deliberare, *inter alia*, la nomina dei membri del Collegio Sindacale;
- il mio nominativo è stato inserito nella lista presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 dello Statuto Sociale, dall'azionista Technologies S.a.p.A. di F.D.S. s.s. ("Technologies SAPA"), quale candidata alla carica di Sindaco supplente;
- la sottoscritta è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo Statuto Sociale prescrivono per l'assunzione della carica di Sindaco di SIT,

DICHIARA(1)

- di accettare la candidatura e pertanto di accettare, sin da ora, qualora risultassi eletta dall'Assemblea della Società, la carica di Sindaco supplente della Società;
- di essere iscritta nel registro dei Revisori Contabili e di avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

[NO]

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
 - b) attività professionali o d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società quelle che coincidono con le attività analiticamente indicate nell'oggetto sociale, le materie inerenti alle discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e alla organizzazione aziendale;

[NO]



(1) Barrare la casella che interessa.

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità previste in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale vigenti e, in particolare, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF");
- di possedere i requisiti, quali quelli di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica e, tra questi, in particolare:
 - a) di non trovarsi nelle situazioni impeditive di cui all'art. 1 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - b) di possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162; e
 - c) di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 del Codice Civile e all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

[NO]

- nonché di possedere i requisiti di indipendenza di cui ai sensi dell'art. 2, Raccomandazioni 7 e 9, del Codice di *Corporate Governance*;

[NO]

- di essere in possesso di competenze specifiche comprovanti l'idoneità ad assumere l'incarico, con modalità e tempi adeguati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente;

[NO]

- di non essere candidata in nessuna altra lista in relazione alla citata Assemblea;
- di aver valutato che la mia candidatura sia conforme alle disposizioni dello Statuto;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e
- di impegnarmi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto qui dichiarato.

Si allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale aggiornato, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e copia del proprio documento di identità.

Autorizzo, altresì, il trattamento, anche con strumenti informatici, da parte della Società dei dati personali raccolti, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa *pro tempore* vigente, per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della candidatura e della carica.

Milano, 7 aprile 2023

(Luogo, Data)

In fede,

Alfredo Russo

(Firma)



Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE DI SIT S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto di SIT S.p.A., e in base a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti della società, il sottoscritto *Giovanni Carlini* rappresentante di *Giober srl* azionista di SIT S.p.A. per *768044* azioni ordinarie, pari al *3,06%* del capitale sociale (come risulta dall'allegata certificazione di possesso azionario), con riferimento al punto 3) dell'ordine del giorno ("3. Nomina del Collegio Sindacale: 3.1 *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale*; 3.2 *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale*; 3.3 *Determinazione del compenso del Collegio Sindacale*") della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

PRESENTA

congiuntamente ad altri azionisti, la seguente lista unitaria di candidati per la nomina a componenti del Collegio Sindacale di SIT S.p.A.

Sezione I – Sindaci Effettivi

N.	Nome	Cognome
I.	Matteo	Tiezzi

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
I.	Alessandra	Pederzoli



e propone il candidato indicato come N.1 nella sezione Sindaci Effettivi per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge.

Alla presente lettera sono allegati il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo

GC

ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge; la dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3 del TUF e dei requisiti di onorabilità e professionalità normativamente e statutariamente prescritti per la carica, ivi compresi quelli prescritti dal DM del 30 marzo 2000 n. 162, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente e dallo statuto sociale per ricoprire la carica di sindaco.

Viene altresì depositata la dichiarazione che attesta l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, comma 2, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.



(Ing. Giovanni Cavallini)

Milano 30 marzo 2023

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

LISTA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE di SIT S.p.A.

Ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e dell'articolo 24 dello statuto sociale di SIT S.p.A. (di seguito anche "la Società"), e in base a quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti della Società, **la sottoscritta Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale (come risulta dall'allegata certificazione di possesso azionario), nella persona del legale rappresentante **Joseph Oughourlian**, con riferimento al punto 3) dell'ordine del giorno ("3. *Nomina del Collegio Sindacale: 3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale*") della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

PRESENTA

congiuntamente a Giober srl la seguente lista unitaria di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società:

Sezione I – Sindaci Effettivi

N.	Nome	Cognome
1.	Matteo	Tiezzi

Sezione II – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome
1.	Alessandra	Pederzoli

e propone il candidato indicato come N.1 nella sezione Sindaci Effettivi per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge.



Alla presente lettera sono allegati il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge; la dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3 del TUF e dei requisiti di onorabilità e professionalità normativamente e statutariamente prescritti per la carica, ivi compresi quelli prescritti dal DM del 30 marzo 2000 n. 162, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente e dallo statuto sociale per ricoprire la carica di sindaco.

Viene altresì depositata la dichiarazione che attesta l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, comma 2, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto di SIT S.p.A. e dalla disciplina vigente.

Milano 31 marzo 2023



(Joseph Oughourlian)
Presidente

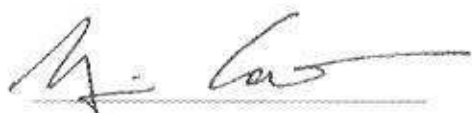
Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento

Ai sensi delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e dell'articolo 144-sexies, comma 4, lett.b) del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, il sottoscritto **GIOVANNI CAVALLINI** rappresentante di *GIOBER SRL*, titolare di *768044* — azioni ordinarie (come risulta dalle allegate certificazioni di possesso azionario) di SIT S.p.A., rappresentanti *306* % del capitale sociale, con riferimento al punto 3) dell'ordine del giorno ("*3. Nomina del Collegio Sindacale: 3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale*") della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

DICHIARA

l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa di SIT S.p.A. come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente.



(Ing. Giovanni Cavallini)

30 marzo 2023



Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento

Ai sensi delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e dell'articolo 144-sexies, comma 4, lett.b) del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, **la sottoscritta Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale (come risulta dall'allegata certificazione di possesso azionario), nella persona del legale rappresentante **Joseph Oughourlian**, con riferimento al punto 3) dell'ordine del giorno ("3. Nomina del Collegio Sindacale: 3.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 3.3 Determinazione del compenso del Collegio Sindacale") della prossima assemblea di SIT S.p.A., che si terrà, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

DICHIARA

l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con soci che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa della Società come previsto dagli artt. 148, comma 2, del TUF e 144-quinquies del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, più in generale, dallo statuto di SIT S.p.A. e dalla disciplina vigente.

Milano 31 marzo 2023


(Joseph Oughourlian)
Presidente

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Oggetto: Deposito lista per la nomina del Collegio Sindacale di SIT S.p.a.

Il sottoscritto *GIOVANNI CAVALLINI*, rappresentante di *Gidber s.r.l.*, azionista di SIT S.p.A. (di seguito "la Società") per *768044* azioni ordinarie, pari *3,06%* % del capitale sociale, provvede a depositare la lista unitaria di candidati per la nomina del Collegio Sindacale di SIT S.p.A., che avrà luogo all'assemblea degli azionisti della Società, convocata in sede ordinaria, in unica convocazione, il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33.

La lista è presentata unitariamente anche da Amber Capital Italia SGR S.p.A., gestore del fondo Alpha Ucits Sicav Amber Equity Fund, titolare di 125.633 azioni, pari allo 0,5% del capitale sociale.

Il numero complessivo di azioni posseduto dagli azionisti presentatori ai fini della presentazione della lista è quindi pari a *893677* che rappresentano una percentuale pari al *3,56%* % del capitale sociale (composto da 25.110.209 azioni ordinarie).


(Ing. Giovanni Cavallini)

Milano 30 marzo 2023





Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

Oggetto: Deposito lista per la nomina del Collegio Sindacale di SIT S.p.a.

Il sottoscritto **Joseph Oughourlian**, rappresentante di **Amber Capital Italia SGR S.p.A.**, società che gestisce il fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, azionista di SIT S.p.A. (di seguito "la Società") per 125.633 azioni ordinarie, pari allo 0,5% del capitale sociale, provvede a depositare la lista unitaria di candidati per la nomina del Collegio Sindacale di SIT S.p.A., che avrà luogo all'assemblea degli azionisti della Società, convocata, in unica convocazione, per il giorno 3 maggio 2023, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Padova, viale dell'Industria 31/33

La lista è presentata unitariamente anche da Giober srl, titolare di 768.044 azioni ordinarie, pari al 3,06% del capitale sociale).

Il numero complessivo di azioni detenuto da Amber Capital Italia SGR S.p.A. e da Giober srl ai fini della presentazione della lista è quindi pari a 893.677 che rappresentano una percentuale pari al 3,56% del capitale sociale (composto da 25.110.209 azioni ordinarie).


(Joseph Oughourlian)
Presidente

Milano 31 marzo 2023

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO E SUSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

Il sottoscritto Matteo Tiezzi, nato a Vignola (MO) il 10 maggio 1966, codice fiscale TZZMTT66E10L8851, premesso che

- A. È stato designato da Giober srl e da Amber Capital Italia SGR SPA ai fini della nomina del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A. (di seguito anche "SIT S.p.A." o "la Società") convocata presso la sede sociale a Padova, in via dell'Industria n. 31/33, per il 3 maggio 2023 alle ore 10,30 in unica convocazione;
- B. È a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente e lo statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di sindaco di SIT S.p.A.

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di legge e di statuto nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- L'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la Corporate Governance, di onorabilità e professionalità ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia, n. 162 del 30 marzo 2000, e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale, dal Codice di Corporate Governance e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della società;
- Di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società;
- Di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente;
- Di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- Di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, corredato da tutti gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina;



- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione alla data dell'assemblea;
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

dichiara inoltre

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco della Società;
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea

Modena, 31 marzo 2023

In fede


(Matteo Ticzzi)

**INFORMAZIONI
PERSONALI**

Nome e cognome	MATTEO TIEZZI
Luogo di nascita	VIGNOLA (MO)
Data di nascita	10 MAGGIO 1966
Residenza	VIA AGNINI 290, 41058 VIGNOLA (MO)
Studio	STRADA GHERBELLA 294/A, 41126 MODENA
Telefono Studio	059222871
Fax Studio	059217806
e-mail	matteotiezzi@studiortz.eu

**ESPERIENZA
LAVORATIVA E
PROFESSIONALE**

1992 - 1994: praticantato presso lo "Studio Legale e Commerciale Chambers", con sede in Bologna;
 1994 - 1999: dottore commercialista, collaboratore dello "Studio Tiezzi - Castorina", con sede in Bologna;
 1999 - 2008: dottore commercialista, socio dello studio "Pellicciardi Rutigliano Tiezzi e Associati", con sede in Modena;
 2008 - oggi: dottore commercialista, socio fondatore dello studio RTZ (già "Rutigliano Tiezzi Zucca"), con sedi in Modena, Reggio Emilia, Bologna e Firenze, associazione professionale che opera nelle aree legale, societaria, tributaria e del lavoro avvalendosi di oltre 30 professionisti.

Nel più recente passato ho preso parte a Consigli di Amministrazione ed a Collegi Sindacali di Società ed Istituzioni di particolare rilevanza, oltre ad avere effettuato attività di consulenza, nell'ambito della quale hanno assunto preminente rilevanza operazioni di riorganizzazione di gruppi societari e di M&A.

Svolgo prevalentemente attività di:

- consulenza societaria e tributaria con particolare specializzazione in operazioni di:
 - pianificazione fiscale nazionale e transnazionale,
 - assistenza nelle operazioni straordinarie d'impresa e nella riorganizzazione di gruppi societari,
 - assistenza al reperimento del capitale di rischio e di debito connesso ad operazioni di sviluppo di impresa,
 - valutazioni di azienda e assistenza nelle operazioni di M&A;
- partecipazione in qualità di membro a Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali ed Organismi di Vigilanza di primarie Società ed Enti, oltre a ricoprire la carica di Revisore di Istituzioni ed Enti.

Tra le esperienze più recenti e significative in tal senso:

- Sindaco e Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa Risparmio di Modena (2005 - 2015), fondazione di origine bancaria;
- Presidente del Collegio Sindacale di Amber Capital Italia SGR Spa, società di gestione del risparmio (2018-oggi);
- Presidente del Collegio Sindacale di Caltagirone Editore S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario (2018 - 2021);



- Presidente del Collegio Sindacale di SIT S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario (2020 - oggi);
- Sindaco effettivo di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., società quotata al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (2016 - 2019);
- Vicepresidente della Fondazione Cassa Risparmio di Modena (2019 – oggi)
- Sindaco effettivo di Banca Interprovinciale Spa (2013 – 2018);
- Componente del Collegio dei Revisori delle Gallerie Estensi, Museo autonomo nazionale con sede in Modena (2015 – 2019).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Ginnasio M. Allegretti di Vignola (Mo);
- Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

- Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena al numero 476/A dal 1994;
- Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 76926, con D.M. del 26 maggio 1999 pubblicato su G.U. supplemento n. 45 dell'8 giugno 1999.

- Partecipazione a cicli di convegni ed incontri organizzati dall'Ordine professionale di appartenenza e da altre istituzioni di primaria importanza ai fini del periodico aggiornamento professionale; le più significative attività di approfondimento sono legate alla partecipazione ai seguenti corsi negli anni più recenti:
 - TEB – The Effective Board, organizzato da Nedcommunity e Associazione Italiana Dottori Commercialisti – sez. Milano, Milano 2019;
 - Master Wolters Kluwer – IPSOA “I principi contabili internazionali IAS/IFRS”, Bologna 2018;
 - Master Eutekne “Gestione e vigilanza delle società di capitali”, Bologna 2018;
 - Master Eutekne “La vigilanza del collegio sindacale incaricato della revisione dei conti”, Milano 2017;
 - Master Euroconference “L'approvazione dei nuovi OIC e l'impatto sulla redazione del bilancio 2016”, Bologna 2017;
 - “Induction Session per Amministratori e Sindaci di Società quotate” organizzato da Assonime, Roma 2016;
 - “Programma introduttivo per membri degli Organi di Controllo - essere sindaco in banca: il contesto e le regole”, organizzato da ABI, Associazione Bancaria Italiana, Roma 2015.

- Iscritto dal 2018 a Nedcommunity, associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti, componenti degli organi di governo e controllo delle imprese.

**CAPACITA' E
COMPETENZE
PERSONALI**

Nel mio percorso professionale ho prestato consulenza in operazioni societarie, nella definizione di strategie e modelli di corporate governance ed in operazioni di LBO. Negli anni ha ricoperto incarichi in diverse società ed enti.

Ho competenze nella gestione di strutture aziendali e di patrimoni.

**CAPACITA'
LINGUISTICHE**

Lingua madre: ITALIANO

Altre lingue: INGLESE

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C1/2	C1/2	C1	C1	C1

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

**CAPACITÀ NELL'USO
DELLE TECNOLOGIE**

Sistema operativo Windows 7 e precedenti, sistema Operativo Mac Os X, pacchetto Office, Internet Explorer, Google Chrome.

Acconsento al trattamento delle presenti informazioni e dei dati contenuti nel curriculum ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali ex D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Dichiaro la corrispondenza al vero di tutte le informazioni riportate, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni.

Modena, 31 marzo 2023


Matteo Tiezzi






CARICHE ATTUALI

Di seguito si riporta la denominazione di tutte le società di capitali di cui sono attualmente membro degli organi di amministrazione o membro effettivo di organi di controllo.

Rivesto inoltre la carica di Vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

SOCIETÀ	CARICA NELLA SOCIETÀ
Amber Capital Italia SGR S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
Bianchini-Saetti Holding S.r.l.	Sindaco unico
Casa Sana S.r.l. in liquidazione	Liquidatore
Coimmgest S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
Consultinvest S.p.A.	Sindaco
C.M.F. Technology S.p.A. in liquidazione	Sindaco
F2i Life S.p.A.	Sindaco
Fincedi Lazio S.p.A. in liquidazione	Sindaco
Laboratori Derivati Organici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Opocrin S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale
SIT S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale

Modena, 31 marzo 2023


Matteo Tiezzi

Spettabile SIT S.p.A.
Viale dell'Industria, 31/33
35129 PADOVA

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO E SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE

La sottoscritta ALESSANDRA PEDERZOLI, nata a MIRANDOLA (MO) l'8 luglio 1974, codice fiscale PDRLSN74L48F240J, premesso che

- A. È stata designata da Giober srl e da Amber Capital Italia SGR SPA ai fini della nomina del Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea degli azionisti di SIT S.p.A. (di seguito anche "SIT S.p.A." o "la Società") convocata presso la sede sociale a Padova, in via dell'Industria n. 31/33, per il 3 maggio 2023 alle ore 10,30 in unica convocazione;
- B. È a conoscenza dei requisiti che la disciplina legislativa e regolamentare vigente e lo statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di sindaco di SIT S.p.A.

Tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di legge e di statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- L'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la Corporate Governance, di onorabilità e professionalità ivi inclusi quelli prescritti dal DM del Ministero della Giustizia, n. 162 del 30 marzo 2000, e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo statuto sociale, dal Codice di Corporate Governance e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile, per ricoprire la carica di sindaco della società;
- Di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti con la Società;
- Di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente;
- Di essere iscritta nel registro dei revisori legali e di aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;
- Di depositare il *curriculum vitae*, atto a fornire un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, corredato da tutti gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale della stessa, eventuali variazioni della dichiarazione alla data dell'assemblea;



- Di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità;

dichiara inoltre

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Sindaco Supplente della Società;
- di non essere candidata in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea

Modena, 31 marzo 2023


(Alessandra Pederzoli)



ALESSANDRA PEDERZOLI

DOTTORE COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE DEI CONTI
PROFESSORE A CONTRATTO A
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO
GIORNALISTA PUBBLICISTA
C.F.: PDR LSN 74L48 F240J

P.IVA: 03919130363

NATA A MIRANDOLA (MO) IL GIORNO 8/07/1974

RESIDENTE IN VIA CESARE BATTISTI N. 11 - MODENA (MO) - 41121

CELL: 348-7695596

MAIL: alessandra@alessandrapederzoli.eu

PEC: alessandrapederzoli@legalmail.it

TITOLI DI STUDIO

- 2023/2021 Master in Business Administration Bocconi da ottobre 2021 a aprile 2023 (in corso)
- 2011 Iscrizione all'Elenco del Tribunale di Modena per disponibilità ad incarichi in materia concorsuale
- 2009 Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti di Roma, Albo dei Giornalisti, Elenco Pubblicisti, dal 28 ottobre 2009, tessera n. 134263
- 2005 Iscrizione all'Albo dei Consulenti e all'Albo dei Periti del Tribunale di Modena
- 2003 Iscrizione all'Albo dei Revisori Legali n. 128051, D.M. 21 gennaio 2003, n. 181V del 28 gennaio 2003, rilasciata dal Ministero di Grazia e Giustizia
- 2002 Abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista, conseguita in data 23 gennaio 2002 ed iscrizione all'Albo Dottori Commercialisti di Modena al n. 795, sezione A, del 05/02/2002
- 1998-1999 Master in Diritto e Pratica Tributaria del Sole24Ore, con **borsa di studio** assegnata dallo Studio Associato Legale Tributario, corrispondente di ERNST & YOUNG INTERNATIONAL
- 1993-1997 laurea in Economia e Commercio, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Modena, conseguita in corso nell'Aprile 1998, sessione straordinaria dell'Anno Accademico 1996-1997, con la votazione di **110/110 e lode**, con tesi in Scienza delle Finanze, dal titolo "DIT: Dual Income Taxation"
- 1988-1993 maturità classica conseguita presso il Liceo Ginnasio G. Pico di Mirandola con la votazione di **56/60**



DOCENZE UNIVERSITARIE

- 2011-2021 fino ad oggi, **Professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia**, facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia, corso di laurea "Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni", insegnamento "Scienza delle Finanze e Sistemi di Welfare" modulo "**Scienza delle Finanze**"
- 2012-2018 fino a sett 2018, **Professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia**, dipartimento di Economia "Marco Biagi" di Modena, corso di laurea "Analisi, consulenza e gestione finanziaria", insegnamento "**Tassazione delle Imprese e delle Attività Finanziarie**"

ESPERIENZE DI RILIEVO

- **Membro Classe EMBA – Executive Master in Business Administration - dello SDA Bocconi da ottobre 2021 a aprile 2023**
- **Membro di LEADS (Donne Leader in Sanità), NedCommunity, Valore D e IntheBoardroom**
- **Partecipante al percorso formativo " THE EFFECTIVE BOARD"(TEB'S) quarta edizione 2021 (da aprile a novembre), organizzata da NedCommunity e ADC Milano**
- **Membro della Quinta Classe composta di quaranta partecipanti selezionati del programma "In the Boardroom" di GE Capital e Valore D anno 2015.**
- **Partecipante alla INDUCTION SESSION per Amministratori e Sindaci di Quotate organizzata da Assogestioni e Assonime anno 2019 e percorso ABI per Sindaci di Banche anno 2018**
- **Membro della "COMMISSIONE DI STUDIO PER LE AUTONOMIE", istituita dal MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE PERIODO 2019-2021**
- **Speaker al TED X MODENA edizione WHAT NOW? dell'11 dicembre 2021 con lo speech "ogni giorno riscriviamo la nostra storia" <https://www.youtube.com/watch?v=vEbANZBVkY0>**
- **Autrice del libro "AL VOLANTE DELLA MIA VITA", Artioi Editore 1899, Ottobre 2022**

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- 2023-2006 attività di controllo legale dei conti di cui 2409 bis codice civile in società di capitali industriali o commerciali, attività di Revisione dei Conti in Enti Locali ai sensi del TUEL
- 2023-2020 attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale in Società quotata in borsa, nel rispetto della normativa Consob e Borsa Italiana
- 2023-2012 attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile (osservanza della legge e dello statuto, rispetto dei principi di corretta amministrazione, adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e suo concreto funzionamento) in qualità di membro di Collegio Sindacale in una

- Banca Popolare, nel rispetto della normativa bancaria e delle circolari Bankitalia
- 2023-2007 attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile in qualità di Presidente del Collegio Sindacale/ Sindaco Effettivo/ Sindaco Unico in Società di Capitali, nel rispetto della normativa italiana
- 2023-2012 membro di Organismi di Vigilanza 231
- 2023-2011 attività di insegnamento in qualità di:
- Professore a contratto alla data odierna per il dipartimento di Scienze della Comunicazione e dell'Economia Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Reggio Emilia, corso EDIPA Economia e Diritto per le Pubbliche Amministrazioni, materia "Scienza delle Finanze", entrambi i moduli "Scienza delle Finanze" ed "Economia del Benessere",
 - Professore a contratto fino al 2018 per il dipartimento di Economia "Marco Biagi" Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena.
 - professore nel Percorso Abilitante speciale per la classe A019 - discipline giuridiche ed economiche attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia,
 - docente in materie di Revisione degli Enti Locali
 - docente presso scuole di formazione private
- 2021 esercizio della professione di commercialista e revisore nuovamente in forma individuale quale titolare, con particolare attenzione al sistema dei controlli e allo sviluppo di consulenza strategica, finanziaria ed organizzativa
- 2020-2016 esercizio della professione in forma associata nello Studio Pederzoli Associato, nel quale è stata conferita l'attività dello Studio Pederzoli di cui era titolare, divenendone socia fondatrice
- 2017 Attestatore di Concordato Preventivo nell'ambito delle procedure di risoluzione delle crisi d'impresa
- 2014-2010 Collaborazione con società di consulenza su studi di fattibilità, valutazioni d'azienda e impatti fiscali in operazioni M&A operanti nel settore dell'ospedalità privata con particolare specializzazione sulla cardiocirurgia
- 2009-2005 esercizio della professione in associazione con altri Colleghi Commercialisti attraverso lo Studio Pellicciardi Rutigliano Tiezzi e Associati e lo Studio Belluzzi e Associati, dal 1° gennaio 2009 fusi con lo Studio Zucca e Associati nel nuovo studio Rutigliano Tiezzi Zucca Associazione Professionale, avente sede a Modena, Reggio Emilia, Mirandola (MO) e Bologna, studio di cui era socia, ed attraverso un network professionale a livello nazionale costituito da professionisti esperti in campo tributario e legale, ed un network internazionale denominato Integra International, aventi partners in tutto il mondo. Lo studio annovera tra i partners anche professori universitari e stimati pubblicisti in materia fiscale e societaria
- 2004-2000 Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali: collaborazione con team di progetto sul "Progetto Certificazione dei Bilanci delle Aziende Sanitarie - Progetto Rebisani";



- 2004-2000 collaborazione in materia tributaria con Studio Pellicciardi Rutigliano Tiezzi e Associati con sede in Modena, Milano e Voghera, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: bilanci consolidati e di esercizio, operazioni straordinarie, redazione perizie, consulenze ad operazioni di leveraged by out, assistenza nella redazione di budget e piani industriali, progetti di pianificazione fiscale e finanziaria
- 2002-2000 collaborazione in materia tributaria con Studio Lugano Ceppellini e Associati con sede in Voghera e Milano, incentrata in particolare modo sull'analisi, approfondimento e redazione di parti di monografie relative ai seguenti argomenti: rivalutazione aziendale dei beni d'impresa, novità fiscali e civilistiche
- 2000 pratica professionale presso lo studio commerciale Pier Giovanni Ascari & Soci di Modena
- 1999 stage presso lo Studio Associato Legale Tributario, corrispondente di Ernst & Young International, di Milano
- 1998 pratica professionale presso lo Studio Luce di Modena
- 1996 semestre di studi universitari beneficiando del progetto ERASMUS ad Uppsala, in Svezia, con superamento di 5 esami universitari in lingua inglese

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVILUPPATE

Attività di natura ordinaria

- Attività di **Consulenza ordinaria, societaria, fiscale e di bilancio**, rivolta alla clientela dello Studio, costituita prevalentemente da società di capitali che adottano i principi di competenza economica, incluse società italiane che rientrano in gruppi esteri, con le problematiche del consolidato con utilizzo dei principi contabili internazionali;
- Attività di **Consulenza fiscale a società quotate** con applicazione di principi contabili IAS-IFRS;
- Attività di **Consulenza su specifiche problematiche contabili e fiscali ad Associazioni del Mondo del Non Profit e Enti Pubblici**;
- Attività di **Revisione Legale dei Conti** di società di capitali con controllo contabile, attività di **Vigilanza** sulla correttezza dell'amministrazione in Organi di Controllo (quale Revisore Unico o Presidente o Sindaco Effettivo in Collegi Sindacali) in **società di capitali, anche quotate in Borsa**
- Membro di **Organismi di Vigilanza** ai sensi della 231
- Attività di **Revisione Legale dei Conti** di **aziende pubbliche di servizi alla persona e società di capitali a partecipazione pubblica** e attività di **Vigilanza** sulla correttezza dell'amministrazione in Organi di Controllo (quale Revisore Unico o Presidente o Sindaco Effettivo in Collegi Sindacali) in **società di capitali a partecipazione pubblica**
- Attività di **Revisore dei Conti in Enti Locali**
- Attività di **Vigilanza** in Organi di Controllo (quale Sindaco Effettivo in Collegi Sindacali e Membro di Organismi di Vigilanza) in **banche**
- Attività di **Consulenza** contabile, fiscale, giuridica e societaria a società nel campo dell'**ediforia**;
- Attività di pareristica fiscale e **pubblicazioni su riviste specializzate**;
- Attività **didattica di formazione specializzata – inclusi corsi di formazione online** - in materie contabili, civilistiche e fiscali, antiriciclaggio, sia attinenti il mondo privatistico

che il mondo degli enti pubblici (in particolare in quest'ultimo caso **docenze per la formazione revisori enti locali**), attraverso enti formativi certificati (fra cui IPSOA, Euroconference, Agorà Formazione, Nuova Didactica, Fiscalfocus);

- Attività di **Certificazione di Corsi di Formazione Finanziata**.

Attività di natura straordinaria

- **Attestatore di Piani Concordatari** all'interno di procedure di risoluzione delle crisi d'impresa
- **Attività di ideazione e realizzazione di operazioni straordinarie** (fusioni, scissioni, cessioni o conferimenti d'azienda o di partecipazioni, cessioni quote) e **valutazione di aziende e di società**, e conseguente **redazione di perizie** finalizzate sia ad operazioni di cessione di quote o di conferimenti di società o aziende pubbliche o private, che a valorizzazioni patrimoniali in caso di successione ereditaria;
- Attività di Consulenza straordinaria finalizzata alla costituzione di **fondi immobiliari chiusi** riservati e alla realizzazione di operazioni di **leveraged buy out**;
- Attività di Redazione **Perizie di Stima** per diverse finalità, incluse quelle legate ai danni del terremoto del 20 e 29 maggio 2013 e relativa Elaborazione Pratiche SFINGE
- Attività di **consulenza straordinaria giuridica e societaria a società nel campo delle multiutilities**, fra cui in particolare una consulenza finalizzata ad ottenere e/o confermare l'affidamento di servizi pubblici locali a medio lungo termine nel rispetto della mutata normativa vinta con bando di gara;
- Attività di **Consulente Tecnico d'Ufficio** del Tribunale di Modena;
- Attività di **Consulente Tecnico d'Ufficio** della Procura della Repubblica di Modena;
- Attività di **Consulente Tecnico di Parte** in cause legali civili e penali;
- Attività di Consulenza Aziendale Strategica presso **società estere** appartenenti a gruppi italiani.

INCARICHI PROFESSIONALI ATTUALI

Ragione Sociale	Sede Legale	Gruppo	Settore attività	Carica	Controllo legale
AeC Costruzioni Srl	Mirandola (MO)	SI	Costruzioni	Sind.Effettivo	SI
Aeroporto Catullo Verona SpA (nomina MIT)	Verona	NO	Trasporti	Sind.Effettivo	NO
AMBER Capital Italia SGR SpA	Milano	NO	Gestione Fondi Comuni Invest. e Fondi Pensione	Sindaco Supplente	NO
ARC SpA	Modena	NO	Immobiliare	Presidente Sindacale Coll.	NO
Aretè Srl	Bologna	NO	Consulenza agroalimentare	Sindaco Effettivo	SI
Aqa Srl	Manitova	SI	Raccolta, trattamento e fornitura Acqua	Presidente Sindacale Coll.	NO
ASP Terre d'Argine	Carpi (MO)	NO	Enti Pubblici	Sindaco Unico	SI



Carel industries SpA quotata STAR Borsa Italiana	Padova	SI	Industria settore energetico	Sindaco Supplente	NO
CVC Srl	Montone (SI)	SI, FRANCESE	Prod./comm. Camper	Revisore Unico	SI
ELEn SpA quotata STAR Borsa Italiana	Firenze	SI	industria optoelettronica laser	Sindaco Supplente	NO
Elettronica Cimone Srl	Pievepelago (MO)	SI - Gruppo Beghelli quotata	Illuminazione	Sindaco Unico	NO
Fincedi Padana Spa	Grisignano di Zocco (VI)	SI	Immobiliare e Finanziaria	Sind. Effettivo	NO
Fondazione Guglielmo Marconi (nomina MIC)	Sasso Marconi (BO)	NO	Terzo Settore	Revisore dei Conti nominato da MIBAC	SI
Geovest Srl	Crevolcore (BO)	NO	Rifiuti	Revisore Unico	SI
IEG Italian Exhibition Group SpA - quotata Euronext Milan	Rimini (RN)	SI	Fieristico	Presidente Collegio Sindacale	NO
Immobiliare Malagutti Calvino Srl	Mirandola (MO)	NO	Immobiliare	Consigliere	NO
LAMP San Prospero SPA	San Prospero (MO)	NO	Farmaceutica	Sindaco Effettivo	NO
Micenes Scati	Genova	NO	Energia	Sindaco Effettivo	SI
Monnalisa SpA - quotata Euronext Growth Milan (nomina Assogestioni)	Arezzo	SI	Abbigliamen to	Sindaco Effettivo	NO
OPTO Engineering Srl	Mantova (MO)	NO	Elettronica	Sindaco Effettivo	NO
SANFELICE 1893 Banca Popolare	San Felice s/Panaro (MO)	SI	Attività bancaria	Sind. Effettivo	NO
SANFELICE 1893 Banca Popolare	San Felice s/Panaro (MO)	SI	Attività bancaria	Membro Organismo di Vigilanza	n.a.
SIT SpA - quotata presso Borsa Italiana	Padova	SI Gruppo SIT	Automazione e robotica	Sind. Supplente	NO
SORGEA Srl	Finale Emilia (MO)	NO	Energia	Sind. Effettivo	NO
Tred Carpi SpA (MO)	Fossali di Carpi (MO)	SI	Servizi	Sindaco Effettivo	NO
Trigano Spa	San Gimignano	SI, FRANCESE	Prod./comm. Camper	Presidente Coll. Sindacale	NO
Trigano Servizi Srl	Poggibonsi (SI)	SI, FRANCESE	Prod./comm. Camper	Sindaco Unico	SI
Trigano Ven Srl	San Gimignano	SI, FRANCESE	Prod./comm. Camper	Presidente Coll. Sindacale	SI
SEA Spa	Poggibonsi (SI)	SI, FRANCESE	Prod./comm. Camper	Presidente Coll. Sindacale	NO

INCARICHI PROFESSIONALI PRECEDENTI SIGNIFICATIVI NEL MONDO DEGLI ENTI PUBBLICI E NEL MONDO NO PROFIT, NELLE QUOTATE IN BORDA

Ragione Sociale	Sede Legale	Settore attività	Carica	Periodo
Azienda Ospedaliera Universitaria MEYER (nomina MSAL)	Firenze	Enti Pubblici	Sindaco Effettivo	2019-2021
Unione Pedemontana Parmense e 5 comuni aderenti (Collecchio (PR), Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo)	Collecchio	Enti Locali	Presidente Collegio dei Revisori	2019- 2021
Comune di Fiorano Modenese (MO)	Fiorano Modenese (MO)	Enti Locali	Revisore dei Conti	2019-2021
S.O.S. IL TELEFONO AZZURRO Onlus	Milano	NO PROFIT	Presidente Coll. Sindacale	2012 - 2014
Comune di Correggio (MO)	Correggio	Enti Locali	Sindaco Effettivo	2012 - 2013
Comune di Comacchio (FE)	Comacchio (FE)	Enti Locali	Revisore dei Conti	2017-2019
Comune di Mirandola (MO)	Mirandola	Enti Locali	Presidente Coll. Sindacale	2006 - 2012
SIAS SpA quotata in borsa (Incorporata poi in ASTM Spa)	Torino	Gestione Autostrade - Gruppo Gavio	Sindaco Supplente	2017-2019
Reno de medici SpA - quotata presso Borsa Italiana	Milano	Industria della carta	Sind. Supplente	2021-2022

ESPERIENZE FORMATIVE PRECEDENTI DI RILIEVO

- *Membro della "COMMISSIONE DI STUDIO PER LE AUTONOMIE", istituita dal MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE PERIODO 2019-2021*
- *Componente commissione valutazione concorso pubblico per selezione posto CCIAA Reggio Emilia*

PUBBLICAZIONI

- 2012-2010 Commenti a risoluzioni ministeriali, pubblicate *on line* su Guida Normativa, gruppo Sole24Ore, a partire dal mese di maggio 2010
- 2010-2006 Pubblicazione mensile da gennaio 2006 sulla rivista *Oltre Magazine* di approfondimenti su tematiche attuali, sia di natura generale, quale ad esempio Basilea 2, che di natura strettamente fiscale, quali ad esempio il trattamento delle spese di pubblicità e rappresentanza, delle rimanenze di magazzino o delle autovetture in leasing o in proprietà
- 2007 "Il trust", in *Contabilità, finanza e controllo*, Il Sole 24 Ore, Anno XXX, Maggio 2007
- 2004 "Rimanenze di magazzino", in *Contabilità, finanza e controllo*, Il Sole 24 Ore, Anno XXVII, Aprile 2004



- 2003 "Contabilità di magazzino", in *Contabilità, finanza e controllo*, Il Sole 24 Ore, Anno XXVI, Gennaio 2003
- 2000 "La rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa", in *Contabilità, finanza e controllo*, Il Sole 24 Ore, Anno XXIII, Dicembre 2000
- 2000 "Dual Income Taxation: dal modello puro di tassazione a quello italiano", in *Diritto e pratica tributaria*, CEDAM, Volume LXXI, n. 4/2000, Parte Terza

DOCENZE

- Dal 2022 docenza come professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia, insegnamento "Scienza delle Finanze e Sistemi di Welfare" modulo "Sistemi di Welfare" dall'anno accademico 2021/2022 ad oggi
- 2022/2010 docenza come professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia, insegnamento "Scienza delle Finanze e Sistemi di Welfare" modulo "Scienza delle Finanze" dall'anno accademico 2010/2011 ad oggi
- 2018/2012 docenza come professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, dipartimento di Economia "Marco Biagi" di Modena, insegnamento "Tassazione delle Attività Finanziarie e d'Impresa" dall'anno accademico 2012/2013 ad oggi
- 2020/2012 esercitazioni sulle operazioni straordinarie al Corso Praticanti Ordine Commercialisti di Modena
- 2020-2017 docenze e-learning in master di formazione con diverse scuole di formazione nazionali (IPSOA/Fiscalfocus) relativi alla **revisione legale dei conti** di 10 ore, accreditato presso gli ordini professionali
- 2017 docenze con scuola di formazione IPSOA in tema di antiriciclaggio
- 2020/2012 docenze e-learning in master di formazione con diverse scuole di formazione nazionali (IPSOA / FISCALFOCUS / EUROCONFERENCE) relativi alla **revisione degli enti locali** di 10 ore, accreditato presso gli ordini professionali
- 2014/2013 insegnamento Economia Politica, modulo di macroeconomia classe TFA (anno 2013) e classe PAS (anno 2014 e 2015) presso il dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia
- 2017-2011 docenza attraverso scuola di formazione EUROCONFERENCE, relativa al corso sul bilancio per gli "addetti contabili degli studi professionali" organizzato in varie piazze d'Italia (Bologna, Padova, Verona), finanziati da Fondoprofessioni;
- 2012 docenza attraverso scuola di formazione IPSOA relativa al corso sui modelli fiscali "aggiornamento sulle tematiche fiscali" (modelli 730, 770, UNICO, IRAP ed IMU) organizzato presso lo Studio AZeta di Modena, finanziati da Fondoprofessioni
- 2014-2011 docenze presso AGORA FORMAZIONE, scuola di formazione del gruppo Euroconference, relativa a corsi riguardanti "la chiusura di fine esercizio e il bilancio delle società di capitali" di n. 5 giornate organizzati a Milano e Bologna, e a corsi riguardanti "UNICO" di n. 5 giornate organizzati a Vicenza e Milano, entrambi finanziati da Fondoprofessioni;
- 2014-2011 docenze presso NUOVA DIDACTICA SRL, scuola di formazione professionale di Confindustria Modena relative al corso "Contabilità e controllo di gestione"; organizzato per la società Siti B&I Group Spa, e al corso "Tecnica di Spedizione, Trasporto e Logistica - modulo Tecnica amministrativa e contabilità"
- 2010-2007 docenze presso IRIDE FORMAZIONE SRL, Centro di Formazione Professionale dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord (MO) relative al corso "tecnico del

- processo vendita per il settore biomedicale" e al corso "dalla contabilità al bilancio"
- 2002-2000 assistenza agli esami del modulo "Iva" del 7° Master Tributario de Il Sole 24 Ore, del modulo "contenzioso e imposte indirette" del 6° Master Tributario de Il Sole 24 Ore e del modulo "Iva" del 6° Master Tributario de Il Sole 24 Ore
- 2000 collaborazione alla stesura del libro "La rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa", di Primo Ceppellini e Roberto Lugano, Winform online Editore, dicembre 2000

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 2023-2021 Membro Classe **EMBA – Executive Master in Business Administration** - dello SDA **Bocconi** da ottobre 2021 ad aprile 2023
- 2021 **TEB'S** , corso di formazione specialistica organizzato da AIDC - Dottori Commercialisti di Milano e l'Associazione **NED Community** da **aprile 2021 a novembre 2021**
- 2019 **INDUCTION SESSION** organizzata da **Assogestioni e Assonime** per Amministratori e Sindaci di Società Quotate – Roma 18 e 25 gennaio 2019
- 2018 **Percorso ABI** di Alta Formazione per i componenti dei Collegi Sindacali di n. 6 giornate "Essere Sindaco in Banca"
- 2017/2016 Corso di aggiornamento annuale IPSOA costituito da n. 10 giornate formative a cadenza mensile
- 2015 Membro della Quinta Classe composta di quaranta partecipanti selezionati del **programma "In the Boardroom"** di GE Capital e Valore D – periodo da gennaio a ottobre 2015
- 2014 corso "**la partecipazione al CdA**: contenuti di business, dinamiche relazionali e regole" organizzato da Academy London Stock Exchange Group organizzato presso la Borsa di Milano di 2 giornate
- 2014 corso "Le nuove disposizioni di Banca d'Italia sul governo societario – approfondimenti ed impatti operativi" organizzato da Unione Fiduciaria
- 2014-2013 corsi annuali EUROCONFERENCE costituiti da n. 8 giornate formative a cadenza mensile presso la sede di Modena
- 2013-2010 Telefisco
- 2011 corso "la fiscalità immobiliare" organizzato a Modena di 1 giornata
- 2010 corso "Dal bilancio italiano al bilancio IFRS: applicazioni pratiche dei principi contabili internazionali (IPSOA)" a Milano di 2 giornate
- 2010 giornata di studio su "Le procedure di composizione negoziale delle crisi di impresa: opportunità" a Reggio Emilia organizzata dall'Ordine Professionale
- 2010 "master breve in diritto fallimentare e gestione della crisi d'impresa" costituito da n. 5 giornate formative organizzato da Allalex Formazione a Bologna
- 2008 master "la Revisione negli Enti Locali" presso la sede di Reggio Emilia costituito da n. 5 giornate formative organizzato da Centro Studi Enti Locali
- 2009-2003 corsi annuali DIDACOM costituiti da n. 8 giornate formative a cadenza mensile presso la sede di Modena
- 2007 giornata di studio presso Borsa Italiana (MI) sull'applicazione dei principi contabili internazionali IAS



CERTIFICATI DI FREQUENZA

- 1998 certificato, rilasciato dalla scuola Forum Accord Sarl di Parigi, attestante la frequentazione di un corso di francese e il raggiungimento di una conoscenza della lingua francese di livello intermedio
- 1997 certificato europeo SOCRATES, rilasciato dall'Università di Modena, che attesta la conoscenza delle problematiche inerenti l'integrazione europea, sotto il profilo istituzionale, economico e monetario
- 1996 certificato, rilasciato dall'istituto Folkuniversitet di Uppsala, che attesta la partecipazione al corso per principianti di svedese, con valutazione finale buona

LINGUE STRANIERE, USO DEL PC, ALTRE INFORMAZIONI

Lingue straniere: - **CERTIFICAZIONE** (giugno 2021) **IELTS Livello B2** della lingua inglese - con particolare esperienza nel linguaggio economico, avendo seguito clienti continuativamente in esperienze all'estero (Israele)

- conoscenza elementare della lingua francese, svedese e portoghese

Uso del PC: Office

Altre informazioni: autrice del libro "**Al volante della mia vita**", 2022, editore Artioli Srl

La sottoscritta dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni e i dati contenuti nel Curriculum Vitae in oggetto corrispondono al vero, nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, come previsto dall'articolo 76 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni.

2 marzo 2023

Alessandra Pederzoli





BNP PARIBAS

The bank
for a changing
world

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas SA

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

31/03/2023

data di invio della comunicazione

31/03/2023

**n.ro progressivo
annuo**
0000000492/23

**n.ro progressivo della comunicazione
che si intende rettificare/revocare**

**causale della
rettifica/revoca**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

BANCO DI DESIO E DEL

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione GIOBER SRL

nome

codice fiscale 10942520015

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo VIA XX SETTEMBRE 3

città TORINO

stato

ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005262149

denominazione SIT S.P.A. AOR

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 548.044

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento

31/03/2023

termine di efficacia

10/04/2023

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Collegio Sindacale (art. 148 TUF)

Note

Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lima 60/Band. 3 - 20124 Milan (Italy)





BNP PARIBAS

The bank
for a changing
world

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAR 1000
denominazione BNP Paribas SA

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

31/03/2023

data di invio della comunicazione

31/03/2023

**n.ro progressivo
annuo**

0000000490/23

**n.ro progressivo della comunicazione
che si intende rettificare/revocare**

**causale della
rettifica/revoca**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

BANCO DI DESIO E DEL

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione GIOBER SRL

nome

codice fiscale 10942520015

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo VIA XX SETTEMBRE 3

città TORINO

stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005262149

denominazione SIT S.P.A. AOR

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 220.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento

31/03/2023

termine di efficacia

10/04/2023

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Collegio Sindacale (art. 148 TUF)

Note

Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Leonardo da Vinci, 3 - 20124 Milan (Italy)

Citibank Europe Plc



CERTIFICAZIONE EX ART. 42 E EX ART. 43
DEL PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA/CONSOB 22 FEBBRAIO 2008 MODIFICATO IL 13 AGOSTO 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n. conto MT)
denominazione

3. Data della richiesta

ggmmssaa

4. Data di invio della comunicazione

ggmmssaa

5. N.ro progressivo annuo

6. N.ro progressivo della
comunicazione che si intende
rettificare/revocare

7. Causale della
rettifica/revoca

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. Titolare degli strumenti finanziari

Cognome o denominazione
Nome
Codice Fiscale
Comune di Nascita Provincia di nascita
Data di nascita (ggmmaa) Nazionalita'
Indirizzo
Citta'

10. Strumenti finanziari oggetto di comunicazione

ISIN
denominazione

11. Quantita' strumenti finanziari oggetto di comunicazione

12. Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione :

Natura
Beneficiario Vincolo

13. Data di riferimento

ggmmssaa

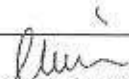
14. Termine di Efficacia

ggmmssaa

15. Diritto esercitabile

16. Note

SI RILASCI LA PRESENTE CERTIFICAZIONE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UNA LISTA PER LA
NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE


L'INTERMEDIARIO
Citibank Europe PLC



SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,008%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,119%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,008%
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,500%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN IREND		116.500	0,464%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,217%
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,010%
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,009%
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,014%
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,072%
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,082%
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,059%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,042%
ISHARES VII PLC		4.156	0,017%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,003%
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,003%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,033%
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,013%
PRICOS		57.359	0,228%
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,006%
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,010%
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	23,192%
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,025%
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	52,885%
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,009%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,008%

Totale

20.349.734 81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **28** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **20.349.734** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **81,042%** di n. **25.110.209** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal line and a vertical stroke.

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

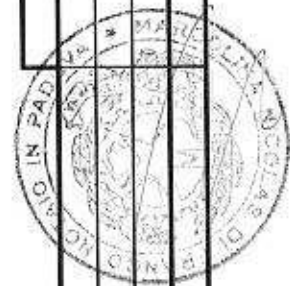
Allegato 16 al N° 869/652

Punto 1.1

Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio; Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.325.555	99,881%	80,945%
Contrario	24.179	0,119%	0,096%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%

SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 1.1

Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio.; Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70.		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	C
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	C

Totale votanti

20.349.734

100%

Legenda

F - Favorevole

Anagrafica

C - Contratto
A - Assenuto
Dx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

CF/PI

Azioni

% su votanti Voto

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 1.2

Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio; Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.349.734	100,000%	81,042%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%



Total	20.349.734	100,000%	81,042%
-------	------------	----------	---------

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 1.2

Approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Esplicative, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione; presentazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'Esercizio 2022; destinazione del risultato di esercizio; Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANIA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,281%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS.		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S., S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM.		1.956	0,010%	F

Totale votanti

20.349.734

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x

Anagrafica

NV - Non votante
NE - Non Espresso

CF/PI

Azioni

% su votanti Voto

SIT

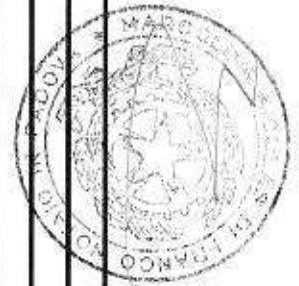
Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.1

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.349.734	100,000%	81,042%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.1

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR.		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANTA CLARA.		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
IVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
I x - Illibato
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 2.2

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.349.734	100,000%	81,042%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



[Handwritten signature]

SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.2

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico:

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND,		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Ix - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.3

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina degli Amministratori:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	19.103.126	93,874%	76,077%
Lista 2	1.245.804	6,122%	4,961%
Contrario	804	0,004%	0,003%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totale	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totale	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.3

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina degli Amministratori;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	L1
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	L1
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	L2
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	L2
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	L2
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	L2
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	L2
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		2.393	0,012%	L2
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	L2
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	L2
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	L2
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	L2
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	L2
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	L2
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	L2
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	L2
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	L2
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	L2
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		8.174	0,040%	L2
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	L2
PRICOS		57.359	0,282%	L2
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	L2
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	L2
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	L2
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	L2
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	L2
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	C

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
I x - Lista X
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 2.4

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.348.930	99,996%	81,038%
Contrario	804	0,004%	0,003%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 2.4

Nomina del Consiglio di Amministrazione; Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND I AZ ALLOCATION FIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	C

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Lx - Lista x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 2.5

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del compenso degli Amministratori.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.349.734	100,000%	81,042%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 2.5

Nomina del Consiglio di Amministrazione; Determinazione del compenso degli Amministratori.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCIS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

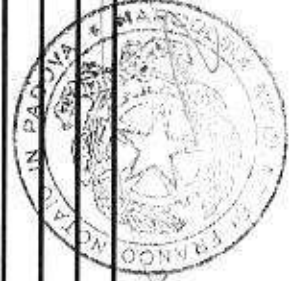
03 maggio 2023

Punto 3.1

Nomina del Collegio Sindacale: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	19.103.126	93,874%	76,077%
Lista 2	1.245.804	6,122%	4,961%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.348.930	99,996%	81,038%
Non Votante	804	0,004%	0,003%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 3.1

Nomina del Collegio Sindacale; Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	L1
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	L1
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	L2
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	L2
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	L2
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	L2
AZ FUND T. AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	L2
AZ FUND T. AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	L2
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	L2
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	L2
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	L2
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	L2
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	L2
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	L2
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	L2
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.402	0,052%	L2
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	L2
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	L2
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	L2
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	L2
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	L2
PRICOS		57.359	0,282%	L2
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	L2
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	L2
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	L2
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	L2
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	L2
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	NV

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
 C - Contrario
 A - Astenuto
 Ix - Iste x
 NV - Non Votante
 NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 3.3

Nomina del Collegio Sindacale: Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.349.734	100,000%	81,042%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 3.3

Nomina del Collegio Sindacale: Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		2.393	0,012%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIgn PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

SIT

Assemblea Ordinaria

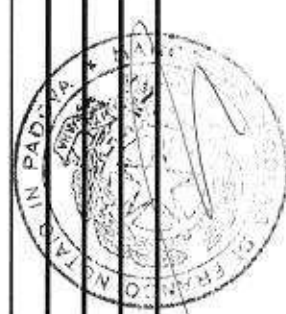
03 maggio 2023

Punto 4.1

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.; Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.344.935	99,976%	81,023%
Contrario	4.799	0,024%	0,019%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 4.1

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999; Voto vincolante sulla politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio 2023 illustrata nella prima sezione della relazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S., S.S.		13.279.465	65,256%	F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F

Totale votanti

20.349.734

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante

SIT

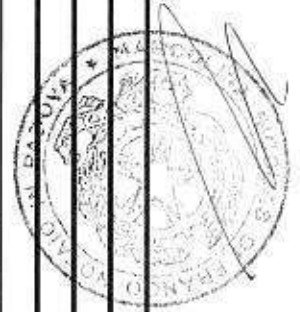
Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 4.2

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999; Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.344.935	99,976%	81,023%
Contrario	4.799	0,024%	0,019%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



[Handwritten signature]

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 4.2

Deliberazioni inerenti alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999; Consultazione sulla seconda sezione della relazione avente ad oggetto i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 o ad esso relativi.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

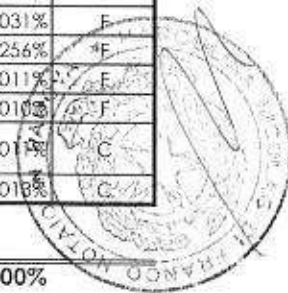
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	F
ALPHA UCITS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	F
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	F
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	F
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		17.988	0,088%	F
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		10.602	0,052%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID-CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	F
PRICOS		57.359	0,282%	F
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	*F
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	G

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
NE - Non espresso				

SIT

Assemblea Ordinaria 03 maggio 2023

Punto 5

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	20.349.734	100%	81,042%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	20.349.734	100,000%	81,042%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	20.006.562	98,314%	79,675%
Contrario	343.172	1,686%	1,367%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%
Non Votante	0	0,000%	0,000%
Totali	20.349.734	100,000%	81,042%



[Handwritten signature]

SIT

Assemblea Ordinaria

03 maggio 2023

Punto 5

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione conferita con deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2022; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALPHA UCIS SICAV - AMBER EQUITY FUND		125.633	0,617%	F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR		2.205	0,011%	F
GIOBER SRL	10942520015	768.044	3,774%	F
ISHARES VII PLC		4.156	0,020%	F
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND		804	0,004%	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		2.594	0,013%	F
SIT TECHNOLOGIES SPA		5.823.661	28,618%	F
TECHNOLOGIES S.A.P.A. DI F.D.S. S.S.		13.279.465	65,256%	F
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND		1.991	0,010%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		29.759	0,146%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		2.047	0,010%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		116.500	0,572%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		54.536	0,268%	C
COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.		2.393	0,012%	C
COUNTY OF SANTA CLARA		3.630	0,018%	C
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND		416	0,002%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		17.988	0,088%	C
ES RIVER AND MERCANTILE GLOBAL RECOVERY FUND		20.549	0,101%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC.		10.602	0,052%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		893	0,004%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		869	0,004%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		8.174	0,040%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3.241	0,016%	C
PRICOS		57.359	0,282%	C
PRICOS DEFENSIVE		1.621	0,008%	C
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		6.400	0,031%	C
THE LF ACCESS POOL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		2.248	0,011%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.956	0,010%	C

Totale votanti

20.349.734 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
X - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Certifico io sottoscritto **Nicolas Marcolina Notaio** in Padova, iscritto nel Distretto notarile di Padova, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.

Firmato digitalmente: **NICOLAS MARCOLINA** Notaio